ACRITENE

ANTICRITTOGAMICO PER LA DIFESA DELLA VITE
POLVERE BAGNABILE

ACRITENE
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Folpet puro . . . . g. 18
- Coformulanti . . . . q.b.a. g. 100

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili.Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CLASSE II

N O C I V O

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46
Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2160 del 30/03/1976

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea): interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
TERAPIA: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto si impiega alla dose di g. 250 - 500 per 100 litri di acqua contro la Muffa Grigia dell'uva. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.
ATTENZIONE: nelle uve da vino sospendere il trattamento 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci, eccezion fatta per quelli a reazione alcalina e gli olii minerali. I trattamenti con il prodotto vanno distanziati di almeno 20 giorni da quelli a base di olii.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prerscritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico mostrandogli questa etichetta.
NOCIVITA': prodotto nocivo per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 40 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 10 Kg.

ATTENZIONE:
data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del DPR N° 1255/68.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di una associazione delle seguenti sostanze attive: Endosulfan 20 %; Dimetoato 20 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Per Endosulfan:
cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Per Dimetoato:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro muscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea, Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi: Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici: (di prima comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
TERAPIA: sintomatica. Dimetoato: poco efficace la pralidossima.
Controindicazioni (Endosulfan): per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
CONTENUTO: 500 ml. 1 - 5 litri

AFIDON

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

AFIDON
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono
- Endosulfan puro . g. 20 (216 g / l)
- Dimetoato puro . g. 20 (216 g / l)
- Coadiuvanti . q.b.a. g. 100
Contiene Xilene

CLASSE I

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4233 del 19/03/1981

Contenuto:
QUSTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto agisce per contatto e per ingestione contro gli insetti ad apparato masticatore e succhiatore. Si impiega in floricoltura e combatte gli afidi, le psille, le larve defogliatrici e minatrici, le coccinIglie, tripidi, tortrici e mosca bianca.
Il prodotto va impiegato solo in campo alla dose di ml. 100-150 in 100 litri di acqua. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame, i pesci e gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

AFUNGIL

FUNGICIDA SISTEMICO - POLVERE BAGNABILE

AFUNGIL
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Benomil puro . . . . g. 48
- Inerti, bagnanti e sospensivanti . . . . q.b.a g. 100

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per la pelle. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CLASSE II

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2771 del 30/03/1980

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbamato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
TERAPIA: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Fungicida sistemico per la lotta a crittogame parassite delle mele, pere, pesche, susine, albicocche, viti, colture ornamentali; contro Ticchiolatura e Oidio del melo e del pero. Botrytis della vite: g. 60 per 100 litri di acqua; contro oidio delle rose g. 50-60 per 100 litri di acqua. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZA: l'impiego del prodotto é consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

COMPATIBILITÀ: il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci, eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 100 - 500 g. 1 Kg.

ATTENZIONE:
data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del DPR N° 1255/68.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di una associazione delle seguenti sostanze attive: Endosulfan 20 %; Dimetoato 20 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Per Endosulfan:
cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Per Dimetoato:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro muscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea, Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi: Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici: (di prima comparsa) : astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
TERAPIA: sintomatica. Dimetoato: poco efficace la pralidossima.
Controindicazioni (Endosulfan): per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
CONTENUTO: 500 ml. 1 - 5 litri

AFIDON

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

AFIDON
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono
- Endosulfan puro . . . . . . g. 20 (216 g / l)
- Dimetoato puro . . . . . . g. 20 (216 g / l)
- Coadiuvanti . . . . q.b.a. g. 100

Contiene Xilene

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.

CLASSE I

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4233 del 19/03/1981

Contenuto:
QUSTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto agisce per contatto e per ingestione contro gli insetti ad apparato masticatore e succhiatore. Si impiega in floricoltura e combatte gli afidi, le psille, le larve defogliatrici e minatrici, le coccinìglie, tripidi, tortrici e mosca bianca.
Il prodotto va impiegato solo in campo alla dose di ml. 100-150 in 100 litri di acqua. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame, i pesci e gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

AFUNGIL

FUNGICIDA SISTEMICO - POLVERE BAGNABILE

AFUNGIL
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Benomil puro . . . . g. 48
- Inerti, bagnanti e sospensivanti . . . . q.b.a g. 100

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per la pelle. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CLASSE II

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Contenuto:

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2771 del 30/03/1980

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbamato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
TERAPIA: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Fungicida sistemico per la lotta a crittogame parassite delle mele, pere, pesche, susine, albicocche, viti, colture ornamentali; contro Ticchiolatura e Oidio del melo e del pero. Botrytis della vite: g. 60 per 100 litri di acqua; contro oidio delle rose g. 50-60 per 100 litri di acqua. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZA: l'impiego del prodotto é consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci, eccezion fatta per quelli a reazione alcalina .

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 100 - 500 g. 1 Kg.

ANTICRITTOGAMICO MC

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE

ANTICRITTOGAMICO MC
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Mancozeb puro . . . . g. 24
- Folpet puro . . . . g. 36
- Coformulanti . . . . q.b.a. g. 100

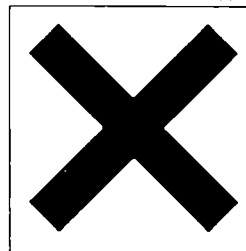
CLASSE II

N O C I V O

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dell'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare accuratamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46
Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2192 del 30/03/1976

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Mancozeb 24%; Folpet 36%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FOLPET: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinolaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (brucion gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
MANCOZEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

TERAPIA: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua: Vite g. 250 - 300, contro Peronospora e la Muffa Grigia.
Effettuare i trattamenti al manifestarsi dei primi sintomi della malattia ed impiegare le dosi minime nella stagione calda. Non impiegare il prodotto con temperature superiori a 32° C. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.
AVVERTENZA: nelle uve da vino sospendere il trattamento 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione del vino.

DIVIETO D'IMPIEGO SU QUELLE COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE - DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRA
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci, eccezion fatta per quelli a reazione alcalina e gli olii minerali. I trattamenti con il prodotto vanno distanziati di almeno 20 gg. da quelli a base di olii e di zolfo.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
CONTENUTO: 100 - 250 - 500 g. 1 - 5 - 10 - 15 - 20 Kg.

ATTENZIONE:

data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del DPR N° 1255/68.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:

colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro muscolari.

***Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale,, edema polmonare. Visione offuscata, miosi,. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).*

***Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.*

***Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma.*

***Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria.*

A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto si può avere un effetto neuro tossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

***TERAPIA:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.*

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 1 - 5 - 10 litri

AZIFLO

INSETTICIDA - ACARICIDA

FLOWABLE

AZIFLO

Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:

- Azinfos metile puro . . . . g. 18 (221 g/litro)
- Emulsionanti, adesivanti e acqua q.b.a g. 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Natura del rischio:

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 7526 del 22/09/1988

Contenuto:

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.

Riferimento partita

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: AZIFLO viene impiegato disperso in acqua alle seguenti dosi:

FRUTTICOLTURA:

Melo: contro Carpocapsa, Rodilegno giallo e rosso, Antonomo, Tortrici, Ricamatori, Microlepidotteri minatori, Orgia, Afidi, Fillobio Sesia da ml. 100 a ml. 200 per 100 litri di acqua.

Pero: contro Psilla, Carpocapsa, Microlepidotteri minatori, Tortrici ricamatrici, Cecedonia, Tentredini, Rodilegno giallo e rosso, Fillobio, Eriofide, Afidi, Cocciniglie da ml. 100 a ml. 200 per 100 litri di acqua.

Pesco: contro Cydia, Anarsia, Mosca mediterranea, Ricamatrici, Cocciniglie, Afidi, Tripodi, Sesia da ml. 100 a ml. 200 per 100 litri di acqua.

Susino: contro verme delle susine, Oplocampa, Afidi, Larve defogliatrici.

Albicocco e Ciliegio: contro Tignola, Afidi, Cocciniglia, Mosca, Larve defogliatrici.

Mandorlo: contro Afidi, Tripodi, Cocciniglie, Monosteira da ml. 100 a ml. 200 per 100 litri di acqua.

VITICOLTURA: contro Tignola, Tignoletta, Cicaline, Oziorrinco, Eulia, Cimici, Tortrice, Tripidi, Cocciniglie da ml. 100 a ml. 200 per 100 litri di acqua.

OLIVICOLTURA: contro Punteruolo e Oziorrinco, Fleo-tripide, Cotonello, Tignola, Cecidomia, Mosca delle olive, Cocciniglie da ml. 100 a ml. 200 per 100 litri di acqua.

AGRUMICOLTURA:

Arancio e Mandarino: contro Tortrice degli agrumi, Oziorrinco, Eriofidi, Trioidi, Cocciniglie, Mosca della frutta, Mosca bianca, Tignola da ml. 1090 a ml. 200 per 100 litri di acqua.

Limone e Pompelmo: contro Tignola della zagara, Parlaturia, Cocciniglie, Mosca bianca fioccosa, Fetola, Mosca della frutta, Tortrice, Oziorrinco da ml. 100 a ml. 200 per 100 litri di acqua.

FLORICOLTURA IN PIENO CAMPO:

Garofano: contro Bega del garofano, Tortrici, Tripodi, Nottue, Mosca, Afidi, Liriomyza trifolii.

Rosa: contro Tentredine, Cicalina, Afidi e tortrici.

Bulbose, Crisantemo, Gerbera, Aster, Margherite: contro Tortrici, Fleurodidi,, Liriomyza trifolii, Afidi, Tripodi, Nottue da ml. 100 a ml. 200 per 100 litri di acqua.

ORTICOLTURA:

Patata, Pomodoro e Melanzana: contro Dorifora, Nottue, Afidi, Aleurode, Altiche, Tripodi, Larve di lepidotteri.

Peperone, Sedano, Cavolo, Fava: contro Nottue, Tignole, Cavolaie, Piralidi, Altiche, Aleurodidi, Tripodi, Cimici,
da ml. 100 a ml. 200 per 100 litri di acqua.

Carciofo: contro Depressaria, Nottue, Hydroecia, Afide nero, Afide verde.

Barbabietola da zucchero: contro Cleono, Lixus, Afidi, Altica, Casside, Nottue, Mosca da lt. 1 a lt. 2 per ettaro.

Mais: contro Afidi, Nottue, Piralida; da ml. 100 a ml. 200 per 100 litri di acqua.

PIOPPICOLTURA:

contro Tarlo vespa, Saperda, Carcharias, Criptorrinco, Afide lanigero da ml. 100 a Mml. 300 per 100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: l'**AZIFLO** é compatibile con tutti i prodotti esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenaza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': il prodotto é tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso - Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE PER LA LOTTA ALLE MALATTIE FUNGINE DELLE POMACEE

CAPTANE
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Captano puro . . . . g. 45
- Coformulanti . . . . . q.b.a g. 100

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2080 del 22/12/1975

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: irritante per la cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
TERAPIA: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **CAPTANE** si impiega in frutticoltua sulle pomacee alla dose di g. 200-250 per 100 litri di acqua contro la Ticchiolatura del Melo e del Pero e Marciume Bruno delle pomacee.
I trattamenti vanno fatti a scopo preventivo solo se l'andamento stagionale li consiglia, ripetendoli a seconda delle condizioni climatiche.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZA: stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci, eccezion fatta per quelli a reazione alcalina e gli oliiminerali. I trattamenti con il prodotto vanno distanziati di almeno 20 gg. da quelli a base di olii e di zolfo.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': in condizioni normali di ambiente e di impiego se usato secondo le istruzioni, il prodotto non é fitotossico.
NOCIVITA': il prodotto impiegato alle dosi e con le modalità consigliate non é nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 10 Kg.

CARBOFURAN CHEMIA DG

INSETTICIDA SISTEMICO PER IL TERRENO - GRANULARE

CARBOFURAN CHEMIA DG
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Carbofuran puro . . . . g. 4,8
- Coformulanti . . . . q.b.a. g. 100

CLASSE II

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione e per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46
Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 7893 del 30/09/1989

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del DPR n° 1255/68.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
TERAPIA: atropina.
CONTROINDICAZIONI: ossime.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

Il **CARBUFURAN CHEMIA DG** è un insetticida sistemico per il terreno a base di Carbofuran che è dotato di attività nematocida e insetticida.
Il **CARBOFURAN CHEMIA DG** è formulato in granuli e protegge la barbabietola da zucchero, mais e patata dai nematodi e dagli insetti del terreno e delle parti aeree.

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **CARBOFURAN CHEMIA DG** può essere distribuito localizzato alla dose di Kg. 8 - 10/ Ha a mezzo di microgranulatori e a pieno campo alle dosi di Kg. 40/Ha a mezzo di spandi concime.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto va distribuito da solo.
NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
CONTENUTO: 5 - 10 - 15 - 20 - 25 Kg.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:

cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.

TERAPIA:

sintomatica, barbiturici contro i tremori e le convulsioni.

CONTROINDICAZIONI:

per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 100 - 500 ml. 1 - 5 - 10 - 15 - 20 litri

CHEMIAN C.E.

INSETTICIDA - AFICIDA
LIQUIDO EMULSIONANTE

CHEMIAN C.E.
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Endolsulfan puro .... g. 33 (363 g/litro)
- Coformulanti e solventi .... q.b.a g. 100

Contiene xilene

CLASSE I

TOSSICO

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 1794 del 22/12/1975

Contenuto:

QUSTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO:

Il prodotto agisce per contatto e per ingestione contro gli insetti ad apparato masticatore e succhiatore. Efficace per la lotta contro: Afidi, Altica e Cleono della barbabietola, Cidia del pesco, Psille, Mosca della frutta e dell'olivo, Acaro della fragola, Tignola dell'uva e del melo, Sigaraia, Dorifora. Larve defogliatrici e minatrici, Coccinglie, Tripodi, Tortrici del garofano, Eriofide del nocciolo, Tingidi, Cicaline.
Il prodotto va impiegato alla dose di ml. 90-190 in 100 litri di acqua.
Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: in condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

NOCIVITÀ: il prodotto se impiegato secondo le istruzioni non è nocivo per gli animali domestici ed il bestiame. È tossico per i pesci e gli insetti utili. **Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto.**

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CHEMIAN P.B.
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Endosulfan puro . . . . g. 32,9
- Coadiuvanti, disperdenti e adesivanti . . . . . q.b.a. g. 100

NATURA DEL RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare accuratamente e immediatamente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 1796 del 27/02/1975

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
TERAPIA: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
CONTROINDICAZIONI: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO:
Il prodotto agisce per contatto e per ingestione contro gli insetti ad apparato masticatore e succhiatore. Efficace per la lotta contro Afidi, Altica e Cleono della Barbabietola, Cidia del Pero, Psille, Mosca della frutta e dell'Olivo, Acaro della Fragola, Tignola dell'Uva e del Melo, Sigaraio, Dorifora, Larve defogliatrici e minatrici, Cocciniglie, Tripodi, Tortrici del Garofano, Eriofide del Nocciolo, Tingidi, Cicaline.
Il prodotto va impiegato alla dose di g. 100 - 200 in 100 litri di acqua.
Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservare le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto é tossico per gli animali domestici e il bestiame. E' tossico per i pesci e gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 500 g 1 - 10 Kg.

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. N° 1255/68.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:

colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro muscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici: (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 500 ml. 1 - 20 litri

CHEMIFOS

ACARICIDA - LIQUIDO EMULSIONANTE

CHEMIFOS
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:

- Paration Metile puro g. 16 (152 g/litro)
- Solventi e Emulsionanti q.b.a g. 100

C L A S S E I

MOLTO TOSSICO

Natura del rischio:
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2638 del 05/08/1977

Contenuto:

QUSTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:

Il CHEMIFOS è un insetticida liquido emulsionabile efficace contro i minatori, Afidi, Psille, Dorifora, Cidia del melo, pero, pesco; Cocciniglie, Atiche, Cassidi, Tingidi, Tentredini, Tritidi, Tignole. Si usa disperso in acqua a seconda del grado di infestazione degli insetti da combattere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il CHEMIFOS è compatibile con tutti i principi attivi esclusi i polisolfuri e solfati di rame.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': se impiegato secondo le istruzioni il prodotto non é nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

FITOTOSSICITÀ: in condizioni normali di ambiente e di impiego se usato secondo le istruzioni, il prodotto non é fitotossico.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea e esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea.

Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG.

Muscoli: dolenzia, rigidità fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.

CONTROINDICAZIONI: non provocare il vomito

TERAPIA SINTOMATICA. Ospedalizzare.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CONTENUTO: 0,2 - 1 - 5 litri

CHEMIT

ACARICIDA
LIQUIDO EMULSIONABILE

CHEMIT
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Propargite puro . . . . g. 57 (580 g. / litro)
- Solventi ed emulsionanti . . . q.b.a. g. 100
Contiene Xilene

CLASSE II

NOCIVO

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostragli l'etichetta).

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46
Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2832 del 04/10/1978
Contenuto:
IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO:
Prodotto acaricida per la lotta contro Ragnetti Rossi, Bruni, Gialli infestanti fruttiferi, vite, agrumi e colture orticole, floreali e industriali. Il prodotto é dotato di una lunga persistenza di azione, si impiega alla dose di ml. 80 - 100 per 100 litri di acqua. La dose più elevata va usata nel caso di siccità, nel periodo estivo e contro le forme resistenti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÁ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservare le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÁ: il prodotto é fitotossico sul Pero, Fragola, Rosa e sulla Vite prima della fioritura.
NOCIVITÁ: il prodotto é tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:

colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici: (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 100 - 250 - 500 ml. 1 - 5 - 10 - 15 litri

CHEMITION

INSETTICIDA OVICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE

INSETTICIDA - AFICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE

CHEMITION

Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:

- Fenitrotion puro . . . . g. 45 (495 g/litro)
- Emulsionanti, solventi . . . . q.b a g. 100

CLASSE II

Natura del rischio:

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2092 del 22/12/1975

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:

Il **CHEMITION** è un insetticida ovicida che agisce per contatto e per ingestione, dotato di una forte azione citotropica è indicato per combattere Psille, Tripodiafidi, Cicaline, Coccidi, Tortrici (compresa la capocapsa), Tignole, Cavolaia, Tentredini, Cleolo della barbabietola.

Il CHEMITION si impiega normalmente disperso in acqua alla dose di ml. 90-140/100 litri di acqua. La miglior preparazione si ottiene disperdendo in poca acqua e poi aggiungendo la miscela al volume restante di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto non è fitotossico alla dose normale di impiego.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame. Non trattare durante la fioritura, non pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente od accidentalmente prima che siano trascorsi 20 gg. dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Chemyn P50

INSETTICIDA - POLVERE BAGNABILE

CHEMYN P50
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Carbaril puro . . . . g. 47,5
- Bagnanti, coadiuvanti e disperdenti . . . . q.b.a g. 100

CLASSE II

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione e ingestione. Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46
Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 0720 del 15/02/1973

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
TERAPIA: atropina.
CONTROINDICAZIONI: ossime.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

il **Chemyn P50** é un insetticida in polvere bagnabile a bassa tossicità. il **Chemyn P50** essendo formulato in polvere bagnabile assicura una buona persistenza sulle superfici trattate e buoni risultati contro gli insetti da combattere.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **Chemyn P50** si impiega sospeso in acqua alle seguenti dosi:

- Cydia del Melo, Pero e Pesco	g. 150/200 per Hl
- Tignole della Vite, Susine, Albicocche	g. 150/200 per Hl
- Ricamatrici della Patata	g. 150/200 per Hl
- Dorilora della patata, Bega del Garofano, Nottua del Pomodoro, Crisomela e Farfalla del Pioppo	g. 200 per Hl

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con i più comuni fitofarmaci esclusi i polisolfuri.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto é nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 200 - 500 g. 1 - 10 Kg.

CHEP 30
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Paration metile puro . . . . . . g. 24
- Inerti e Coadiuvanti . . . . . q.b.a. g. 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

NATURA DEL RISCHIO:
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2089 del 22/12/1975

Contenuto:

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del DPR N° 1255 / 68.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro muscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea, Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi: Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici: (di prima comparsa) : astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.Somministrare subito la pralidossima.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **CHEP 30** é un insetticida in polvere bagnabile che viene usato disperso in acqua. Il suo impiego é indicato sulle varietà in frutticoltura, sulle pomacee sensibili alla rugginosità da antiparassitari.
DOSI D'IMPIEGO:
Il **CHEP 30** si impiega in frutticoltura, melo, pero, pesco, albicocco, susino, ciliegio, mandorlo, nocciolo, viticoltura; orticoltura, sedano, carota, cavolo, carciofo, patata, pomodoro, cipolla, aglio, peperone, insalata, melanzana, zucca, rapa; pioppicoltura; floricoltura, rosa, garofano, gladiolo, tulipano; contro afidi, psille, cidia, del melo, pero, pesco, altiche, cassidi, tingide, tentredini, tignole, beghi del garofano, apio, cocciniglia di S. José, alle dosi variabili da g. 50 a 150 / Hl di acqua a seconda degli insetti da combattere e dal grado di infestazione degli stessi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITÀ: il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici i pesci ed il bestiame. Non trattare durante la fioritura, non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente od accidentalmente prima che siano trascorsi 20 gg. dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTESVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 500 g. 1 - 5 Kg.

Conservor

ANTIRISCALDO LIQUIDO PER LA CONSERVAZIONE DELLE MELE IN MAGAZZINO

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: generici.

Terapia: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 1 - 5 - 10 litri

CONSERVOR
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Etossichina pura . . . . g. 70,2 (715 g/litro)
- Coformulanti . . . . q.b.a g. 100

CLASSE II

NOCIVO

Natura del rischio:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4575 del 20/12/1981

Contenuto:

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

Il **CONSERVOR** é indicato per prevenire il riscaldo delle Mele durante la conservazione nei magazzini e nei frigoriferi. Il **CONSERVOR** agisce preventivamente contro il riscaldo per le sue proprietà di antiossidante e consente ottimi risultati per la protezione delle derrate. Il **CONSERVOR** non provoca danni ai tessuti dei frutti, anzi ne migliora l'aspetto esteriore.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO:

Il **CONSERVOR** si può impiegare irrorando le Mele sulle piante uno o due giorni prima della raccolta alle dosi di 350 - 400 cc. in 100 litri di acqua. Oppure il **CONSERVOR** si può impiegare anche per immersione delle Mele in vasche alla concentrazione di 300 - 350 cc. in 100 litri di acqua. Il **CONSERVOR** si può impiegare anche per aspersione delle Mele raccolte sul nastro trasportatore (durante il ciclo di lavorazione) alle dosi di 300 - 350 cc. in 100 litri di acqua.

AVVERTENZA: la soluzione eccedente di trattamenti, prima di essere scaricata dalle vasche, dovrà essere opportunamente trattata per la depurazione o diluita (es.: 1:100).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: nel caso si desideri combattere il Marciume delle Mele e la Ticchiolatura di magazzino il **CONSERVOR si abbina al Captano** Chemia usando le seguenti dosi: Conservor cc. 300 / hl. di acqua, Captano g. 500/hl. di acqua.

NOCIVITA': il prodotto é tossico per i pesci.

AVVERTENZE: le Mele trattate devono essere immesse al consumo almeno 30 giorni dopo il trattamento.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso - Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI: irritante per cute e mucose. In animali da esperimento: eccitazione motoria, contrazioni muscolari e formazione di metemoglobinemia.

TERAPIA:

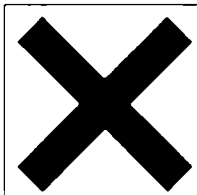
terapia sintomatica; blu di metilene se comparsadi metemoglobina superiore al 30%, se inferiore Vit. C ad alte dosi (4-5 g).

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 1 - 5 litri

DAZOM L

NEMATOCIDA PER I TERRENI DESTINATI A COLTURE FLORICOLE - LIQUIDO

DAZOM L
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Dazomet puro .... g. 25,5 (280 g/litro)
- Coadiuvanti, inerti .... q.b.a g. 100

CLASSE II

NOCIVO

Natura del rischio:
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 3810 del 22/12/1980

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il DAZOM L è un fumigante-disinfettante nematocidacontro i funghi del terreno. Agisce contro gli agentidel marciume, contro Nematodi galligeni del terreno presenti al momento del trattamento.

DOSI D'IMPIEGO
Il DAZOM L come fungicida si impiega alladose di litri 350-450/Ha, oppure ml 450/mc, di terra nei terricciati; come insetticida e nematocidac ontro le malerbe si impiega alladose di litri 650-750/Ha. Spargere il DAZOM L tal quale ed incorporarlo al terreno con una lavorazione superficiale.
Dopo il trattamento irrigare il terreno in maniera tale che il prodottoscenda alla profondità di 15-20 cm; con temperature superiori ai 20° C è necessario irrorare il terreno una volta al giorno per tre giorni consecutivi. Il terreno deve essere lavorato 8 giorni dopo il trattamento mentre la semina o il trapianto possono essere effettuati 3 settimane dopo il trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto si usa da solo.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Bisogna operare in modo che lo spruzzo noncada sugli apici vegetativi delle piante trattate. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto è fitotossico per tutte le piante, pertanto non applicare il prodotto a meno di un metro da colture in atto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:

colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro muscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici: (di prima comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 100 - 250 ml. 1 - 5 - 10 litri

DIAZIN 20 C.E.

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

DIAZIN 20 C.E.
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Diazinone puro . . . . gr. 19 (173 g/litro)
- Coformulanti . . . . q.b.a gr. 100

Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4974 del 14/10/1982

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il DIAZIN 20 C.E. agisce per contatto, ingestione ed asfissia. Il suo buon effetto citotropico penetra nei tessuti vegetali e uccide gli insetti annidati nei frutti, come la mosca delle olive, la mosca delle ciliegie; riparati negli accartocciamenti fogliari come afidi e cecidomie ed annidati nelle gallerie delle foglie come le larve minatrici.

DOSI D'IMPIEGO: Il DIAZIN 20 C.E. è impiegato su:
- pero contro: psilla, tingidi, microlepidotteri, tripidi, tortrici, zeuzera, tentredini, limacine, cecidomie, afidi, carpocapsa, mosca alla dose di ml 220 - 270 /Hl di acqua.
- melo contro: tortrici, tingidi, antonomo, microlepidotteri, afidi, carpocapsa, mosca, tripidi, alla dose di ml 220 - 270 / Hl di acqua.
- pesco contro: anarsia, cidia, afidi, mosca, tripidi, alla dose di ml 220 - 270 / Hl di acqua.
- susino contro: tignola, tentredini, ricamatrici, zeuzera, mosca alla dose di ml 220 - 270 / Hl di acqua.
- ciliegio contro: mosca (effettuare il trattamento quando i frutti cambiano il colore), ricamatrici, rodilegno alla dose di ml 200 - 250 / Hl di acqua.
- mandorlo contro: monosteira unicostata (pidocchio nero), afidi, tignola alla dose di ml 220 - 270 / Hl di acqua.
- vite contro: tignola, cicalina, sigaraio, tignoletta, oziorrinco, acaro giallo alla dose di ml 220 - 270 / Hl di acqua.
- arancio, mandarino, pompelmo, limone, mandarancio, cedro contro: mosca, oziorrinco, afidi, coccinoglia alla dose di ml 220 - 270 / Hl di acqua.
- olivo contro: mosca (i trattamenti si eseguono all'inizio della ovodeposizione quando si notano le prime punture), tignola alla dose di ml 220 - 270 / Hl di acqua.
- pioppo contro: farfalla bianca, crisomella, gemmaiola, punteruolo alla dose di ml 220 - 270 Hl di acqua.
- patata, pomodoro, peperone, melanzana, insalata, lattuga, sedano, carota, bietola, carciofo, contro: afidi, nottue, mosche, tripidi, aleurodidi, depressaria alla dose di ml 220 - 270 / Hl di acqua.
- mais contro: piralide, sesamia, nottua alla dose di ml 220 - 270 / Hl di acqua.
- grano, orzo, avena contro: afide, mosca, cefo alla dose di ml 220 - 270 / Hl di acqua.
- cavolo contro: cavolaia, afide, nottua alla dose di ml 220 - 270 / Hl di acqua.
- riso contro: caironomi, coppette, alla dose di litri 2,3 - 3,3 / Ha.
- bietola contro: altica, casside, afidi, mosca alla dose di ml 220 - 270 / Hl di acqua.
- erba medica contro: fitonomo, miaurino, apion, afidi alla dose di ml 220 - 270/Hl di acqua.
- tabacco contro: tripidi, aleurodidi, nottua alla dose di ml 220 - 270 / Hl di acqua.
- gladiolo, rosa, garofano contro: afidi, tripidi, coccinoglie, mosche, tentredini, bega, cicaline, alla dose di ml 220 - 270 / Hl di acqua in pieno campo.

Stemperare il prodotto in poca acqua e diluirlo poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina: polisolfuri e solfato di rame.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: Il prodotto è nocivo per gli animali domestici, i pesci e il bestiame. È tossico per gli insetti utili e pertanto non trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DIAZIN PB 25

INSETTICIDA - POLVERE BAGNABILE

DIAZIN PB 25
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Diazinone puro . . . . g. 25
- Coformulanti . . . . q.b.a g. 100

CLASSE II

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4979 del 16/10/1982

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici: (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto si può avere un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
MODALITÀ D'IMPIEGO: Il DIAZIN PB 25 agisce per contatto, ingestione e asfissia, il suo buon effetto citotropico, penetra nei tessuti vegetali ed uccide gli insetti annidati nei frutti, come la mosca delle olive, la mosca delle ciliegie; riparati negli accartocciamenti fogliari come afidi e cecidonie ed annidati nelle galleria delle foglie come le larve minatrici.
DOSI D'IMPIEGO: Il DIAZIN PB 25 é impiegato su: PERO contro: Psilla, Tingidi, Microlepidotteri, Tripodi, Tortrici, Zeuzera, Tentredini, Limacine, Cecidonnie, Afidi, Carpocapsa, Mosca alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua. MELO contro: tortrici, tingidi, antomo, microlepidotteri, afidi, carpocapsa, mosca alla dose di g 200 - 250 / Hl di acqua.
PESCO contro: Anarsia, Cidia, Afidi, Mosca, Tripodi alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua.
SUSINO contro: Tignola, Tentredini, Ricamatrici, Zeuzera, Mosca alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua.
CILIEGIO contro: Mosca (effettuare i trattamenti quando i frutti cambiano colore), Ricamatrici, Rodilegno alla dose di g. 200 250/Hl di acqua.
MANDORLO contro: Monosteira unicostata (pidocchio nero), Afidi, Tignola alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua.
VITE contro: Tignola, Cicalina, Sigaraio, Tignoletta, Oziorrinco, Acaro Giallo alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua.
ARANCIO, MANDARINO, POMPELMO, LIMONE, MANDARANCIO, CEDRO contro: Mosca, Oziorrinco, Afidi, Cocciniglia alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua.
OLIVO contro: Mosca (i trattamenti si eseguono all'inizio della ovoposizione quando si notano le prime punture), Tignola alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua.
PIOPPO contro: Farfalla bianca, Crisomela, Gemmaiola, Punteruolo alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua.
PATATA, POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, INSALATA, LATTUGA, SEDANO, CAROTA, BIETOLA, CARCIOFO contro: Afidi, Nottue, Mosche, Tripidi, Aleurodidi, Depressaria alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua. MAIS contro: Piralide, Sesamia, Nottua alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua.
GRANO, ORZO, AVENA contro: Afide, Mosca, Ceto alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua.
CAVOLO contro: Cavolaia, Nottua, Afidi alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua.
RISO contro: Caironomi, Coppette alla dose di Kg. 2 - 3/Ha. BIETOLA contro: Altica, Casside, Afidi, Mosca alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua. ERBA MEDICA contro: Fitonomo, Misurino, Apion, Afidi alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua. TABACCO contro: Tripodi, Aleurodidi, Nottua alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua. GLADIOLO, ROSA, GAROFANO contro: Afidi, Tripodi, Cocciniglie, Mosche, Tentredini, Bega, Cicalina alla dose di g. 200 - 250/Hl di acqua. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluirlo poi nel totale quantitativo di acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina: polisolfuri e solfato di rame.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITÀ: il prodotto é nocivo per gli animali domestici, i pesci, il bestiame e gli insetti utili, pertanto non eseguire il trattamento durante la fioritura.
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 100 - 200 g. 1 - 5 - 10 Kg.

DIDIFUM

NEOMATOCIDA LIQUIDO

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI: avvelenamento grave, passaggio attraverso tutte le vie veleno neurotropo con lesioni centrali di tipo paralitico, tempo di latenza molto lungo anche parecchie ore.

SNC: cefalea, vertigini, stato di ebrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi. La comparsa di questi sintomi è tardiva e costituisce prognosi grave.

Apparato digerente: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero.

Apparato respiratorio: dispnea, tosse, edema polmonare.

Congiuntivite e dermatite irritative.

Sono possibili lesioni renali e come uremico.

TERAPIA: allontanare gli indumenti impregnati e lavare con acqua e sapone le parti colpite, se ingerito gastrolusi con sospensioni di carbone attivo, per manifestazioni polmonari trattamento sintomatico, controllo epatorenale, per il resto terapia sintomatica. Ospedalizzare.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 250 ml. 1 - 5 - 10 - 25 - 50 - 100 - 200 litri

DIDIFUM

Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:

- 1,3 Dicloropropene puro . . . . . . g. 92 (110 g/litro)
- Prodotti correlati . . . . q.b.a g. 100

CLASSE II

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.

NOCIVO

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrar gli l'etichetta)

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4978 del 15/10/1982

Contenuto:

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

Il DIDIFUM combatte tutte le specie di Nematodi tra cui quelli che formano galle (Meloydogyne spp.), cisti (Heterodera spp.) lesioni (pratylenchus spp.) ecc., ed in, generale tutte le anguillule che attaccano colture floreali, tabacco, fragola, patata, barbabietola, ortaggi, vite, pesco, agrumi, vivai.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:

- terreni leggeri destinati a coltivazioni erbacee: ml 15-20/mq.
- Terreni di medio impasto o leggermente forti destinati a coltivazioni erbacee: ml 20-25/mq.
- Terreni destinati a coltivazioni arboree: per il reimpiantamento dopo breve periodo (1-2 anni) di vite, pesco, agrumi e nei vivai di alberi da frutto: ml. 40-60 mq.

Le dosi più alte, in ogni caso, sono consigliate nelle colture con radici profonde, terreni pesanti con alto contenuto di sostanze organiche nel terreno e presenza di nematodi e cisti.

Il trattamento va effettuato sempre su terreno nudo.

Il DIDIFUM può essere applicato durante tutto l'anno quando la temperatura del terreno e fra i 10^ C. ed i 25^ C.

Al tempo del trattamento il terreno deve essere ben lavorato e privo di zolle e delle sostanze organiche indecomposte; inoltre, deve possedere il giusto grado di umidità come per la semina. Il DIDIFUM si inietta nel terreno mediante pali iniettori e macchine fumigatrici. Le iniezioni vanno fatte alla distanza di 30-40 cm. fra loro e alla profondità di:

a) cm. 15-25 (in funzione della profondità delle radici della cultura da impiantare), per l'impianto delle colture erbacee;
b) cm. 25-35 per impianto di colture arboree. Dopo il trattamento il terreno deve essere rullato o irrigato, onde evitare l'evaporazione del DIDIFUM.

AREAZIONE DEL TERRENO E SEMINA. Trapianto

AVVERTENZA: chi utilizza il prodotto deve prevvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore).

DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA O IN AMBIENTI CHIUSI.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il DIDIFUM va impiegato da solo.

NOCIVITÀ': il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, e bestiame.

Far trascorrere almeno 28 giorni tra il trattamento e il reimpianto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dimetoato 19%; Formotion 19% le quali separatamente, provocano gli stessi sintomi di intossicazione; colpiscono il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici: (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscoiari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Dimetoato: poco efficace la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 500 ml. 1 - 5 litri

DIFORM

INSETTICIDA
LIQUIDO EMULSIONABILE

DIFORM
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Dimetoato puro . . . . g. 19 (207 g/litro)
- Formotion puro . . . . g 19 (207 g/l)
- Emulsionanti, inerti e solventi . . . . q.b.a g. 100

Contiene xilene

CLASSE II

NOCIVO

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 3433 del 07/01/1980

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **DIFORM** è un insetticida polivalente ad azione endoterapica e di contatto.
Impiego: in frutticoltura olivicoltura, cerealicoltura e ortofloricoltura contro: afidi, altiche, mosche, psille, tentredini, ricamatrici della frutta, carpocapsa, cicadelle, tripodi.

DOSI D'IMPIEGO
Contro la mosca delle ciliegie ml. 45-90 per 100 litri di acqua (effettuare il trattamento quando i frutti cambiano il colore); contro la mosca della frutta, ml. 90-140 per 100 litri di acqua; mosca delle olive ml. 90-140 per 100 litri di acqua (i trattamenti si eseguono all'inizio della ovoposizione quando si notano le prime punture);
tignola dell'olivo ml. 90-140 per 100 litri di acqua;
depressaria del carciofo, cemiostoma del melo ml. 90-140 per 100 litri di acqua; afidi, psilla e maggiolino ml. 90-185 per 100 litri di acqua.
Stemperare il prodotto in poca acqua e diluirlo nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina: polisolfuri e solfato di rame.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il prodotto è nocivo per gli animali domestici, i pesci e il bestiame e gli insetti utili; pertanto non trattare durante la fioritura.
Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro muscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici: (di seconda comparsa) : astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 500 ml. 1 - 5 - 10 - 15 - 20 litri

DIM L20

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

DIM L20
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Dimetoato puro . . . . gr. 19 (194 g/litro)
- Coformulanti . . . . q.b.a gr. 100

Contiene: Xilene

CLASSE II

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 1682 del 23/01/1976

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto possiede un'azione citotropica per cui penetra nei tessuti dei vegetali esplicando la sua azione tossica anche contro i parassiti più nascosti.
Dosi d'impiego: contro la mosca delle ciliegie ml 100 per 100 litri di acqua (effettuare il trattamento dopo che i frutti cambiano colore); contro la mosca della frutta ml 250 per 100 litri di acqua; mosca delle olive ml 300 per 100 litri di acqua (i trattamenti si eseguono all'inizio della ovoposizione quando si notano le prime punture); tignola dell'olivo ml 300 per 100 litri di acqua; depressaria del carciofo, acaro giallo della vite, cemiostoma del melo ml 150 - 200 per 100 litri di acqua; afidi, psilla, e maggiolini ml 150 - 200 per 100 litri di acqua.
Stemperare il prodotto in poca acqua e diluirlo poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina: polisolfuri e solfato di rame.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: in condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non é fitotossico.
NOCIVITÀ: Il prodotto impiegato alle dosi e con le modalità consigliate non é nocivo per gli animali domestici, i pesci e il bestiame. É nocivo per le api, pertanto non trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:

colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro muscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici: (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 100 - 250 ml. 1 - 5 - 20 litri

DIM LC

INSETTICIDA AFICIDA
LIQUIDO EMULSIONABILE

DIM LC
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Dimeto ato puro .... g. 48 (323 g/litro)
- Coformulanti .... q.b.a g. 100

Contiene xilene e cicloesanone

CLASSE II

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4913 del 28/09/1972

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto possiede una azione citotropica per cui penetra nei tessuti dei vegetali esplicando la sua azione tossica anche contro i parassiti più nascosti.

USO E DOSI DI IMPIEGO
- Albicocco: contro la mosca alla dose di 70 ml/HI
- Arancio: contro la mosca l'afide nero e il ragno rosso alla dose di 95 ml/HI, contro cocciniglia biancorossa e cocciniglia bianca alla dose di 125 ml/HI, contro cocciniglia cotonosa alla dose di 145 ml/HI contro cocciniglia bassa alla dose di 45 ml/HI.
- Asparago: contro la mosca alla dose di 70-95 ml/HI, contro il ragno rosso alla dose di 95 ml/HI.
- Barbabietola: contro la mosca alla dose di 95-145 ml/HI, contro il ragno rosso alla dose di 95 ml/HI.
- Barbabietola: contro la mosca alla dose di 95-145 ml/HI, contro il ragno rosso alla dose di 95 ml/HI.
- Carciofo: contro la mosca alla dose di 70-95 ml/HI, contro depressaria alla dose di 70 ml/HI, contro nottua e ragno rosso alla dose di 95 ml/HI.
- Cavolo: contro afide ceroso e ragno rosso alla dose di 95 ml/HI, contro aleuronide alla dose di 70-95 ml/HI.
- Cereali: contro sminturide alla dose di 55 ml/HI.
- Ciliegio: contro la mosca alla dose di 45 ml/HI, contro afide nero alla dose di 95 ml/HI.
- Crisantemo: contro afide verde alla dose di 95 ml/HI.Erba medica: contro sminturide alla dose di 55 ml/HI.
- Fava: contro afide nero alla dose di 95 ml/HI.
- Garofano: contro striscino del garofano alla dose di 70 ml/HI.
- Limone: contro mosca, afide nero, ragno rosso alla dose di 95 ml/HI, contro cocciniglia biancarossa cocciniglia bianca alla dose di 125 ml/HI, contro cocciniglia bassa alla dose di 45 ml/HI.
- Mandarino: contro mosca, afide nero, ragno rosso alla dose di 95 ml/HI, contro cocciniglia biancarossa, cocciniglia bianca alla dose di 120 ml/HI, contro cocciniglia bassa alla base di 45 ml/HI.
- Melanzana: contro aleurode alla dose di 70-95 ml/HI.
- Melo: contro afide verde alla dose di 95 ml/HI, contro cemiostona e nepticula alla dose di 70-95 ml/HI, contro trentredini alla dose di 45-95 ml/HI.
- Noce: contro carpocapsa alla dose di 95 ml/HI
- Olivo: contro mosca, punteruolo e aziorrinco alla dose di 145 ml/HI, contro tignola alla dose di 120 ml/HI, contro afide verde, afide farinoso alla dose di 95 ml/HI.
- Pero: contro cecidonia alla dose di 70 ml/HI, contro cemiostama, nepticula alla dose di 70-95 ml/HI contro psilla alla dose di 120 ml/HI, contro trentredini alla dose di 45-95 ml/HI, contro zeuzera, tingide alla dose di 95 ml/HI.
- Pisello: contro afide, ragno rosso alla dose di 95 ml/HI.
- Pomodoro: contro vasate, ragno rosso alla dose di 95 ml/HI, contro aleurode alla dose di 70-95 ml/HI.
- Sedano: contro mosca alla dose di 45 ml/HI contro ragno rosso alla dose di 95 ml/HI.
- Spinacio: contro mosca alla dose di 95-145 ml/HI, contro ragno rosso alla dose di 95 ml/HI.
- Susino: contro afide farinoso alla dose di 95 ml/HI, contro tentredini alla dose di 45-95 ml/HI.
- Trifoglio: contro sminturide alla dose di 55 ml/HI.
- Vite: contro ragno giallo alla dose di 75 ml/HI.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezione fatta per quelli a reazione alcalina: polisolfuri e solfato di rame.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': il prodotto é nocivo per gli insetti utili, pertanto non eseguire il trattamento durante la fioritura.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DISERBANTE TOTALE

C L A S S E II

DISERBANTE TOTALE - IN ASSENZA DI COLTURE AGRICOLE
POLVERE SOLUBILE

DISERBANTE TOTOTALE
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Sodio clorato puro . . . . g. 76,5
- Coformulanti . . . . q.b.a. g. 100

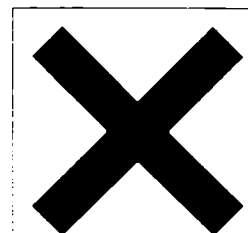
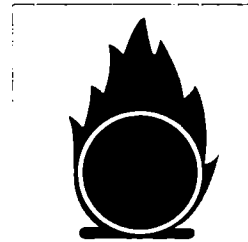
NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione e ingestione. Esplosivo in miscela con materie combustibili. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

N O C I V O

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46
Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2742 del 02/02/1979

Contenuto:

Riferimento partita

C O M B U R E N T E

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: forte azione ossidante sui tessuti e distruzione dei globuli rossi. Emolisi e metaemoglobinemia in caso di esposizione prolungata.
Nausea, vomito, coliche, cianosi, sintomi ematologici.
Terapia: diluire e inattivare il veleno nello stomaco con soluzione Na tiosolfato 1 - 2,5% in Na bicarbonato 5%; gastrolusi od emesi seguita da somministrazione di carbone attivo e catasi salina; endoscopia se sangue nel vomito. Se emolisi trasfusioni, rimuovere l'Hb libera con plasmaferesi, diuresi forzata se oliguria od anuria; emodialisi per rimuovere il tossico e vicariare la funzione renale insufficente.Ospedalizzare.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **DISERBANTE TOTALE** viene impiegato alla dose di g. 10 - 15 / m², per la distruzione delle erbe con vegetazioni esili e radici superficiali che crescono spontanee ai lati delle strade, ferrovie, viali, cimiteri, campi sportivi, aree industriali; alla dose di g. 15 - 20 per m² per vegetazioni rigogliose e radici profonde; alla dose di g. 20 - 30 / m² per vegetazione di piante perenni con radici molto sviluppate; alla dose di g. 30 - 40 per vegetazione con radici molto profonde (ad es.: gramigna) in assenza di colture agricole. Solubilizzare il **DISERBANTE TOTALE** in poca acqua e diluire poi nel quantitativo di acqua necessario. I trattamenti possono essere effettuati a mezzo delle comuni pompe o barre o con innaffiatoio per le piccole superfici. Il prodotto deve essere conservato negli imballi originali in luogo asciutto e lontano da acidi e prodotti infiammabili. Utilizzare materiale metallico o di plastica evitando recipienti di legno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e concimi.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prerscritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: evitare il contatto con colture di qualsiasi genere anche sotto forma di vapori portati dal vento.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 5 — 25 Kg

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:

irritante per la cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. **Danni al SNC:** vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. **Muscoli:** dolenzia, rigidità fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

TERAPIA: Sintomatica. Ospedalizzare.

CONTROINDICAZIONI: non provocare il vomito.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 1 - 5 - 10 litri

DISERBONE E54

ERBICIDA SELETTIVO A BASE DI ESTERE BUTOSSIGLICOLICO DEL 2,4 D.
DISTRUGGE LE ERBE INFESTANTI DEL GRANO - LIQUIDO EMULSIONABILE

DISERBONE E 54
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- 2,4 D puro (da Estere Butossiglicolico) g. 32 (375 g/litro)
- Solventi, bagnanti, emulsionanti. q.b.a g. 100
- Contiene Xilene

C L A S S E II

N O C I V O

Natura del rischio:

INFIAMMABILE. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4579 del 28/12/1981

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

PREPARAZIONE DELL'EMULSIONE ERBICIDA:
La dose di **DISERBONE E54** necessaria per il trattamento si diluisce in poca acqua agitando e si porta a volume occorrente per il trattamento. Si deve tenere presente che per tutta la superficie da diserbare la dose deve essere messa indifferentemente in 50-800 litri di acqua, quantità questa necessaria per trattare un ettaro. Per preparare l'emulsione, si versi la quantità desiderata di **DISERBONE E54** in un recipiente contenente un po' di acqua; agitare e portare al volume desiderato. Qualora non si disponga di una apposita attrezzatura per le applicazioni di diserbo, dopo i trattamenti, curare particolarmente il lavaggio delle pompe con acqua calda o soda.
Il **DISERBONE E54** dà i migliori risultati quando la stagione è umida e le malerbe sono bagnate di rugiada al momento del trattamento.
MODALITA' D'IMPIEGO: su Grano, Orzo, Segale: ml. 350 - litri 1,1 per ettaro a seconda delle condizioni ambientali e delle malerbe da combattere.

Specie infestanti prevalenti nella Coltura da diserb.	**Giorn. fresche (12-15° C.)**	**Giorn. miti (15-20° C.)**	**Giorn. calde (olt.20°C.)**
MOLTO SENSIBILI Veccia, Papavero, Convolvolo	ml. 750-850	ml. 600-750	ml. 500-600
MEDIO SENSIBILI Ranuncolo, Senape, Veronica	ml.850-1050	ml. 750-850	ml. 600-700
Specie infestanti prevalenti nella coltura da diserbare	**Giorn. fresche (12-15°C.)**	**Giorn. miti (15-20°C.)**	**Giorn. calde (oltr. 20°C.)**
PIU' RESISTENTI Romici, Cardi, Stellaria	almeno litri 1,3	litri 1,0 - 1,2	litri 0,8-1,0

Eseguire i trattamenti entro il periodo di tempo che intercorre fra il termine dell'accestimento del cereale e l'inizio della botticella. Se predominano le specie infestanti annuali sensibili, come la veccia, il papavero ecc. intervenire appena le piantine hanno formato le foglioline sullo stelo; se invece predominano specie vivaci più resistenti come Romice e Stopplone si deve trattare alla comparsa dei primi bottoni florali.
In caso si debba combattere la veccia che ostacola la mietitura, si può intervenire anche nella fase di maturazione lattica del grano. Sull'avena non usare dosi superiori a ml. 650 per ettaro trattando subito dopo l'accestimento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il DISERBONE E54 è compatibile con i concimi fogliari e non è compatibile con prodotti a reazione alcalina come polisolfuri e solfato di rame.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può danneggiare colture sensibili quali: Vite, gli Alberi da Frutta, gli Ortaggi, ecc. Evitare, pertanto, che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.
NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DISERBONE K33

DISERBANTE SELETTIVO - DISTRUGGE LE ERBE INFESTANTI IL FRUMENTO - POLVERE BAGNABILE

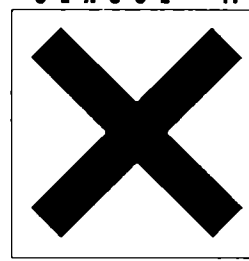
DISERBONE K33
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- 2,4 D puro (sale sodico) . . . . g. 28,8
- MCPA puro (sale potassico) . . . . g. 28,8
- coformulanti . . . . q.b.a. g. 100

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CLASSE II

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46
Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 1659 del 30/03/1976

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: 2,4 D 28,8 %; MCPA 28,8 %; le quali, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi: Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea.
Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni: Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG.
Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

TERAPIA: sintomatica. Ospedalizzare.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITÀ D'IMPIEGO:
L'associazione de 2,4 D e dell' MCPA conferisce al prodotto un vasto spettro di azione superiore alle formulazioni contenenti i singoli principi attivi. Il prodotto é efficace per il diserbo del frumento da veccie, capselle, senape, colza, fiodalisi, ranuncoli, papaveri ed in genere contro le infestanti a foglia larga. Il prodotto si impiega alla dose di Kg 0,5 - 1 per ettaro in 200 - 600 litri di acqua. Il trattamento dovrà essere effettuato in assenza di vento e con temperatura ambientale non inferiore a 12° C. Trattare il frumento dalla fine della fase di accrescimento o fogliatura a poco prima che si formi la botticella. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e concimi.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri diserbanti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo: Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto é fitotossico per arboree, fruttiferi, viti e ortaggi: Evitare di contaminare tali colture, anche con vapori portati dal vento. La semina del trifoglio e dell'erba medica potrà essere effettuata almeno 15 giorni dopo il trattamento previa erpicatura del terreno. Gli utensili e le pompe impiegati per il diserbo non devono essere impiegati per altri trattamenti antiparassitari se non siano stati prima ripetutamente lavati con acqua e soda.

NOCIVITÀ: il prodotto é tossico per gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTESVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 Kg.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: 2,4 D 28,80%; MCPA 28,80%, le quali entrambe separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione;

irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi: Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea.

Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG.

Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

TERAPIA: sintomatica. Ospedalizzare.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 1 - 5 - 10 litri

DISERBONE KN

DISERBANTE SELETTIVO LIQUIDO
DISTRUGGE LE ERBE INFESTANTI
I CEREALI

DISERBONE KN
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- 2,4 D puro .... g. 28,80 (346 g/litro) (da sale dimetilamminico)
- MCPA puro .... g. 28,80 (346 g/litro) (da sale dimetilamminico)
- Coformulanti .... q.b.a g. 100

C L A S S E II

N O C I V O

Natura del rischio:

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n°3817 del 10/09/1980

Contenuto:

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:
L'associazione del 2,4 D e dell'MCPA conferisce al prodotto un vasto spettro di azione superiore alle formulazioni contenenti i singoli principi attivi.
Il prodotto è efficace per il diserbo dei cereali da veccie, capselle, senape, colza, fiordalisi, ranuncoli, papaveri, e in generale da infestanti a foglia larga.
Il prodotto si impirhs slis fodr fi ml. 400- litri 1,65 per ettaro alla temperatura inferiore a 12° C. Diluire il DISERBONE KN direttamente nell'acqua da distribuire.

DOSI D'IMPIEGO
Frumento: ml. 400- litri 1,25/Ha in 400-600 litri di acqua. **Da usarsi dopo la fine dell'accestimento (6-7 foglie) e prima della fase di botticella.**
Si impiegherà la dose minore su erbe giovani e con temperature superiori ai 15-18° C.
Mais: ml. 400/Ha in 400-600 litri di acqua.
Trattare il mais alto 20-30 cm.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi o concimi.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Bisogna operare in modo che lo spruzzo noncada sugli apici vegetativi delle piante trattate. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto è fitotossico per arboree, fruttiferi, viti e ortaggi. Evitare di contaminare tali colture, anche con vapori portati dal vento. La semina del trifoglio e dell'erba medica potrà essere effettuata almento 15 giorni dopo il trattamento previa erpicaturadel terreno.
Gli utensili e le pompe impiegate per il diserbo non devono essere impiegati per altri trattamenti antiparassitarise non siano stati ripetutamente prima lavati con acqua soda.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli animali domestici, i pesci e il bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DLAPON

DISERBANTE SPECIFICO PER GRAMINACEE INFESTANTI CAMPI, FRUTTETI, VIGNETI, AGRUMETI ED AREE INDUSTRIALI

POLVERE SOLUBILE

DLAPON
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Dalapon puro . . . . g. 76,5
- Coformulanti . . . . q.b.a. g. 100

CLASSE II

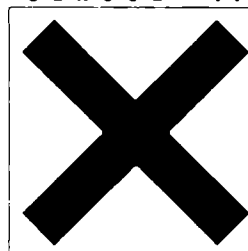
N O C I V O

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari. Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2831 del 02/02/1979

Contenuto:

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: irritante delle mucose, nausea.
TERAPIA: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto esplica azione diserbante contro le infestanti graminacee quali: Giavone, Gramigna, Sanguinella, Setaria, Glauca, Setaria viridis, Loglio, Erba codina, Avena selvatica, Poa, Erba cervina, Logliarella. Il prodotto si impiega alle dosi di Kg. 5 - 7 per ettaro per il diserbo delle pomacee, drupacee, olivo agrumi, vite (con età superiore a 5 anni) effettuando i trattamenti tra i filari ed avendo cura di non irritare le colture utili; nel caso di vigneti collinari e con radici superficiali la dose suddetta va dimezzata effettuando due trattamenti distanziati di circa 20 giorni: Per il diserbo di bordi stradali, strade ferrate, tranvie, campi sportivi, velodromi, il prodotto si impiega alla dose di 15 - 20 Kg. per ettaro. Solubilizzare il prodotto in una quantità di acqua appena sufficiente a bagnare le parte aeree delle infestanti ed evitare lo sgocciolamento in quanto il prodotto ha proprietà sistemiche.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e concimi.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto é fitotossico per arboree, fruttiferi e viti, non contaminare pertanto tali colture quindi va usato con precauzione in modo che la nube irrorante non investa le piante trattate.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 5 Kg.

DODINA 65

ANTICRITTOGAMICO PREVENTIVO-CURATIVO
POLVERE BAGNABILE

DODINA 65
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Dodina pura . . . . g. 63,7
- Coadiuvanti . . . . q.b.a. g. 100

CLASSE II

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 0758 del 30/04/1979

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; **a carico dell'apparato cardiocircolatorio:** ipotensione, cianosi, aritmia.
Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
MODALITA' D'IMPIEGO:
Per combattere la ticchiolatura delle pomacee nei trattamenti preventivi si usa la dose di g. 60 per 100 litri di acqua ogni otto giorni circa. Nei trattamenti curativi, dopo ogni infezione di ticchiolatura delle pomacee, si impiega alla dose di g. 90 per 100 litri di acqua. Il trattamento deve essere eseguito entro 48 ore dall'inizio della pioggia infestante.
Stemperare in poca acqua la dose di **DODINA 65** desiderata e poi versare la poltiglia in tutta l'acqua restante. Tenere la miscela in agitazione durante il trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': la **DODINA 65** é compatibile con tutti i prodotti tranne i clorobenzilati e quelli a reazione alcalina.
ATTENZIONE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservare le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': la **DODINA 65** impiegata secondo le istruzioni non é fitotossica. Sulla Golden Delicious é però consigliabile non usare dosi elevate.
NOCIVITA': se impiegato secondo le istruzioni il prodotto non é nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione esseziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
CONTENUTO: 100 - 250 - 500 g. 1 - 2 - 5 - 10 - 15 - 20 Kg.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:

colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro muscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici: (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 500 ml. 1 - 5 litri

DORVOS

INSETTICIDA LIQUIDO

DORVOS
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Diclorvos puro . . . . g. 48 (323 g/litro)
- Solventi e Emulsionanti . . . q.b.a g. 100

Natura del rischio:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CLASSE I

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 3338 del 22/10/1979

Contenuto:

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **DORVOS** esplica la sua attività per contatto e soprattutto per i vapori emanati che raggiungono ed uccidono rapidamente gli insetti e le larve anche se non direttamente colpiti dalla soluzione insetticida. Il **DORVOS** trova impiego alla dose di ml. 160-210 per 100 litri di acqua in frutticoltura ed in floricoltura contro Capua, Cacoecia, Larve Minatrici in tutti gli stadi di sviluppo, Coleotteri, Afidi, Tripidi, Cicaline, Minatrici delle foglie e dello stelo e contro gli adulti del Ragnetto Rosso ed altri Acari.
Stemperare il prodotto in poca acqua e diluirlo nel totale quantitativo di acqua.
E' VIETATO L'IMPIEGO IN SERRE, FUNGAIE E MAGAZZINI
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': il prodotto é tossico per gli insetti utili, animali domèstici, pesci e bestiame. E' molto tossico per le api, pertanto é consigliabile tenere lontano il più possibile ne arnie dai luoghi trattati e non effettuare trattamenti alle piante durante la fioritura.
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto. Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate o alimentarlo con foraggi o mangimi che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il prodotto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DOZEB

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE

DOZEB
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Dodina pura . . . . g. 24,5
- Mancozeb puro . . . . g. 45
- Coformulanti e coloranti . . . . q.b.a. g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

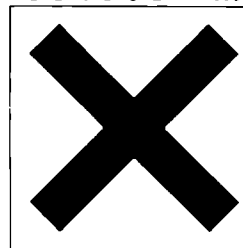
NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dell'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4814 del 07/06/1982

Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture e corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Prescrizioni particolari:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. - Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e dal calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dodina 24,5%; Mancozeb 45%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
PER LA DODINA: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; **a carico dell'apparato circolatorio:** ipotensione, cianosi, aritmia; **irritazione di cute e mucose** (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
PER IL MANCOZEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

TERAPIA: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto si impiega alla dose di 200 - 250 grammi per 100 litri di acqua contro: Peronospora, alternariosi, septoriosi e cladosporiosi del pomodoro solo fino alla prima fioritura; ticchiolatura del pero e del melo e la ruggine del garofano. In pieno campo si impiega alla dose di g 150 - 200 per 100 litri di acqua. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA - DIVIETO DI IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina ed i clorobenzilati. Non é consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Metilazinfos, DDVP.
Le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dar luogo a scarsa sospensività. Evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0° C.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo: Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: non trattare le varietà di pero sensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna. Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori a 130 g/Hl di acqua.
NOCIVITÀ: il prodotto é tossico per gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.
AVVERTENZE: da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 28 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 5 - 20 Kg.

FENOCAP

ANTIOIDICO PER LA LOTTA CONTRO TUTTE LE FORME DI MAL BIANCO DELLA VITE, DEL MELO, DEL PESCO, DEL TABACCO, DELLE COLTURE ORTIVE E FLOREALI IN PIENO CAMPO E IN SERRA

FENOCAP
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Dinocap puro . . . . g. 38 (323 g/litro)
- Emulsionanti e solventi. . . . . q.b.a g. 100

CLASSE II

N O C I V O

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione e ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Contenuto:

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4976 del 15/10/1982

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: *sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.*
Esiste la possibiltà di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubolare.
TERAPIA: *terapia sintomatica. Combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.*

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua: Vite, Melo, Pesco ml. 40 - 60; Tabacco, Pomodoro e Pisello ml. 40 - 50; Melone, Zucca, Cocomero e Cetriolo ml. 25 - 45; Rose e Colture floreali in serra, Rose e Colture floreali all'aperto ml . 20 - 30. Effettuare i trattamenti al manifestarsi dei primi sintomi della malattia e impiegare le dosi minime nella stagione calda. Non impiegare il prodotto con temperature superiori a 32° C. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitivo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

MISCIBILITA': *il prodotto non é miscibile con formulati a reazione basica od alcalina (es. Poltiglia Bordolese e Polisolfuri), con olii minerali (estivi e invernali), con formulati oleosi (Carbofenotion, Paration) e Binapacril. E' miscibile invece con cautela con Urea, in quanto possono verificarsi fenomeni di flocculazione fitotossici, con: Endosulfan, Etion, Chinometionate, Dicloran, Zolfo.*
Distanziare i trattamenti da quelli effettuati con olii minerali di almeno 25 - 30 giorni.

AVVERTENZA: *In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.*
ATTENZIONE: *non impiegare con temperature superiori a 32° C. Su cultivar di uve sensibili quali Nebiolo, Schiava e Traminer, impiegare i dosaggi più bassi.*
NOCIVITA': *il prodotto é tossico per gli insetti utili.*
AVVERTENZA: *per l'applicazione sul melo nel periodo compreso tra l'apertura delle gemme e la fioritura, usare il Paration separatamente. Nel caso di impiego di olii non trattare con Dinocap a distanza inferiore di tre settimane.*

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto (7 giorni per le cucurbitacee).

ATTENZIONE: *Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 100 - 250 ml. 1 - 5 litri

FOPET 50

ANTICRITTOGAMICO PER LA DIFESA DELLA VITE / POLVERE BAGNABILE

FOPET 50
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Folpet puro . . . . g. 42,5
- Coformulanti . . . . q.b.a. g. 100

CLASSE II

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46
Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2211 del 29/03/1976

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibile anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
TERAPIA: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto si impiega alla dose di g. 150-200 per 100 litri di acqua contro Muffa Grigia dell'Uva. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.
ATTENZIONE: nelle uve da vino sospendere il trattamento 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci, eccezion fatta per quelli a reazione alcalina e gli olii minerali. I trattamenti con il prodotto vanno distanziati di almeno 20 giorni da quelli a base di olii.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: in condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

NOCIVITA': nocivo per gli insetti utili. Il prodotto impiegato alle dosi e con le modalità consigliate non è nocivo per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto. Per le uve da vino sospendere i trattamenti 40 gg. prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
CONTENUTO: 1 - 10 Kg.

FORATE CHEMIA

INSETTICIDA SISTEMICO GRANULARE

FORATE CHEMIA
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Forate puro . . . . g. 4,5
- Coadiuvanti, coformulanti e inerti. . . q.b.a g. 100

CLASSE I

T O S S I C O

NATURA DEL RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4365 del 23/06/1981

Contenuto:

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del DPR N° 1255 / 68.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi preglanghiari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Adistanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto si può avere un effetto neuro tossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **FORATE CHEMIA** é un insetticida granulare sistemico ad azione per contatto, asfissia ed ingestione che si distribuisce all'epoca delle semine e dei trapianti. Consente la difesa delle piantine per tutto il primo periodo di vegetazione proteggendole sia dai parassiti delle radici a del colletto: (agrotidi, atomarie, blanidi, elateridi, grillotalpe, mosche, maggiolini, punteruoli, delle radici; tipule e nematodi dei generi meloidogine e pratilenchus, scutigerelle) sia dai precoci attacchi dei parassiti delle foglie e degli steli (afidi, casside, altiche, ragno rosso, mosche minatrici, tripidi). Il **FORATE CHEMIA** é idoneo per la distribuzione localizzata da effettuare con microgranulatori opportunatamente tarati in modo da consentire la giusta ed uniforme distribuzione unitamente al necessario incorporamento del terreno.

DOSI D'IMPIEGO:
- 10-12 Kg/Ha su barbabietola da zucchero.
- 18-22 Kg/Ha su mais, patata, pomodoro, tabacco.
- 20-24 Kg/Ha su ornamentali in pieno campo ed orticole (carote, cavoli, fagiolo, melanzana, peperone, pisello, sedano, zucchino).
- 8-10 g. per mq. su ornamentali in vivaio.

L'applicazione del prodotto dovrà essere effettuata esclusivamente con attrezzatura meccanica. E' opportuno assicure la buona distribuzione del prodotto mediante leggera lavorazione del terreno o mediante l'irrigazione. In terreni a forte contenuto di sostanza organica o ad alta alcalinità é consigliabile aumentare notevolmente le dosi indicate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con gli antiparassitari esclusi quelli reazione alcalina.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': é opportuno saggiare le colture in serra causa particolari condizioni di temperatura e umidità delle stesse.
NOCIVITA': é tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura; non alimentare e non pascolare il bestiame con prodotti direttamente trattati prima che siano trascorsi 60 gg.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 5 - 10 - 20 Kg.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:

colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro muscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici: (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 200 ml. 1 - 5 - 20 litri

FOSTER L

INSETTICIDA ACARICIDA
LIQUIDO EMULSIONANTE

FOSTER L
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Fosalone puro .... g. 30,69 (300 g/litro)
- Solventi e tensioattivi .... q.b.a g. 100

Contiene: Cicloesanone

CLASSE I

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4411 del 25/07/1981

Contenuto:

QUSTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:

Il FOSTER L è un fosforganico citotropico (dotato di potere translaminare, rimane localizzato nei tessuti) che agisce per contatto e per ingestione contro insetti ed acari.

Il FOSTER L possiede un'ampio spettro di azione, efficacia immediata e persistenza nel tempo (circa 15 giorni).

Frutteti (Melo - Pero - Pesco - Susino - Ciliegio - Albicocco): agisce contro Afidi in genere, Carpocapsa delle pomacee, Tripodi, Tingidi, ml. 150.

Contro microlepidotteri minatori (Cemiostoma, Lithocolletis, Nepticula) allo stadio di larva ml. 200.

Contro Tortrici defogliatrici e ricamatrici (Capua, Eulia, Pandemis, Cacoecia) ml. 150-180.

Contro Acari in forma adulta ml. 200.

Viticultura: Tignole, Cicaline, Acaro rosso e Acaro giallo dellavite ml. 150.

Piante floricole in pieno campo: contro Afidi, Notture, e larve minatrici della Rosa e del Garofano ml. 150-180.

Piante ornamentali: contro Tripodi, Mosca, Aleurodidi ml.150-180.

rbabietola da zucchero: contro Altica, Celono, Mosca e Afide nero ml. 150-180.

Le dosi sopra riportate sono riferite a quintale di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il FOSTER L compatibile con tutti gli antiparassitari in commercio ad eccezione dei prodotti a reazione alcalina, come i polisolfuri e la Poltiflia Bordolese.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': il FOSTER L é tossico per gli insetti utili, è nocivo per i pesci, il bestiame e gli animali domestici.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto. In caso di miscela con olii minerali tale periodo è di 30 giorni.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; **a carico dell'apparato cardiocircolatorio:** ipotensione, cianosi, aritmia; **irritazione di cute e mucose** (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.

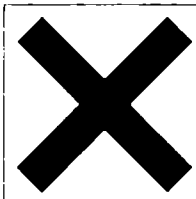
TERAPIA: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 500 ml. 1 litro

GUAN

FUNGICIDA ORGANICO AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA - FLOWABLE

GUAN
Composizione per 100 grammi di prodotto:
Dodina pura . . . . g. 61,7 (660 g/litro)
Coformulanti . . . . q.b. a g.100

CLASSE II

Natura del rischio:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2264 del 05/07/1976

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua: ml. 55-75 contro la Ticchiolatura del melo, del pero e del nespolo, la Sclerotinia dell'albicocco; ml.90 in olivicoltura contro l'Occhio del Pavone, eseguire il primo trattamento a fine estate ed il secondo al primo inizio di primavera; ml. 55 nei trattamenti curativi e ml. 90 nei trattamenti preventivi contro Peronospora della cipolla e la Ticchiolatura della rosa; ml. 140 contro la Fusariosi del garofano. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina ed i clorobenzilati.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri diserbanti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto è fitotossico per mele della varietà Golden Delicious, Pesco, Susino, Vite, Lampone.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:

colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro muscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici: (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 100 - 500 ml. 1 - 5 - 10 litri

INSETTICIDA DUE

INSETTICIDA - AFICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE

INSETTICIDA DUE

Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:

- Formotion puro . . . . gr. 47,5 (494 g/litro)
- Coformulanti . . . . q.b.a gr. 100

CLASSE II

NOCIVO

Natura del rischio:

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 6525 del 03/10/1985

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto possiede una azione citotropica per cui penetra nei tessuti dei vegetali esplicando la sua azione tossica anche contro i parassiti più nascosti.

DOSI D'IMPIEGO: L'INSETTICIDA DUE è impiegato in pieno campo su:
Ciliegio: contro mosca alla dose di ml 45 - 100 / Hl di acqua (effettuare il trattamento quando i frutti cambiano colore).
- Olivo: contro mosca, tignola, tripidi, punteruolo, oziorrinco, cocciniglia alla dose di ml 45 - 100 Hl di acqua.
(Per la mosca i trattamenti si eseguono all'inizio della ovoposizione quando si notano le prime punture).
- Barbabietola da zucchero: contro mosca, afidi alla dose di litri 0,45 - 1 / Hl di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina: polisolfuri e solfato di rame.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo - Devon inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il prodotto è nocivo per gli animali domestici, i pesci, il bestiame e gli insetti utili, pertanto non trattare durante la fioritura.

Sospendere il trattamento 21 giorni prima del raccolto per l'olivo e 15 giorni prima del raccolto per frutta e barbabietola da zucchero.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici: (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 100 - 250 ml.-1-10 litri

MALAC

INSETTICIDA
LIQUIDO EMULSIONANTE

MALAC
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Malation puro .... g. 50 (520 g/litro)
- Emulsionanti, solventi e bagnanti .... q.b.a g. 100

Contiene xilene

CLASSE II

NOCIVO

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 5662 del 28/12/1983

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

Il **MALAC** è un insetticida efficace nella lotta contro varie specie d insetti che infestano le seguenti colture:
- melo contro: afidi, carpocapsa, antonomo, ricamatrici, tingidi, tortrici, mosca;
- pero contro: psilla, tingidi, carpocapsa, ricamatrici tripidi, tortrici, tentredini, afidi, mosca;
- pesco contro: cidia, anarsia, tripodi, cocciniglie, afidi; mosca;
- susino contro: tignola, mosca, ricamatrici;
- ciliegio contro: mosca, ricamatrici;
- albicocco contro: mosca, afidi, cocciniglie, cidia;
- mandorlo contro: monosteira, afidi, cocciniglie, campa;
- nocciolo contro: afidi, cocciniglie, cimici;
- arancio, mandarino, pompelmo, limone, cedro, contro: afidi; cocciniglie, mosca, oziorrinco;
- vite contro: tignola, tignoletta, oziorrinco, sigaraio, cicalina;
- olivo contro: fleotribo, tignola, mosca, oziorrinco;
- platano contro: tingide;
- bietola contro: afidi, mosca, altica, casside;
- patata, pomodoro contro: afidi, cimici, tripodi;
- insalata, radicchio, carciofo, spinacio, cavolo, pisello, fagiolo, fava, zucca, melone, cocomero, carota, cipolla, aglio, prezzemolo, sedano, cardo, fragola contro: afidi, mosche, nottue, cavolaie, tripodi, apionidi, cimici, punteruoli, oziorrinchi, tortrici, fitonomi;
- erba medica contro: fitonomi, misurini, afidi, apionidi;
- grano, orzo, avena, mais contro: afidi, nottue, cecidomie, tripodi
- rosa, garofano crisantemo, oleandro, gladiolo, ciclamino, ortensia, solo in pieno campo contro: afidi, tripodi, aleuronidi, cecidomie, cetonie, bega del garofano, cicaline, tortrici, cocciniglie negli stadi giovanili.

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il MALAC va disperso in dosi variabili da ml. 75 a ml. 290 in 100 litri di acqua, secondo i parassiti da combattere ed il grado di infestazione dei medesimi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il MALAC è miscibile con tutti gli antiparassitari che si trovano in commercio, ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il MALAC è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Maneb 80

ANTICRITTOGAMICO - POLVERE BAGNABILE

MANEB 80
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Maneb puro . . . . g. 64
- Coadiuvanti, inerti . . . . q.b.a. g. 100

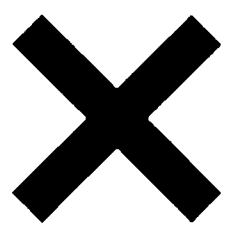
CLASSE III

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dell'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Contenuto:

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 1968 del 02/01/1976

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione usare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco e asciutto e lontano dal calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso, bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: Cute: *eritemi, dermatiti, sensibilizzazione;* ***Occhio:*** *congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;* ***Apparato respiratorio:*** *irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;* ***SNC:*** *atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.*

EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia: *sintomatica.*
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
MODALITA' D'IMPIEGO:
Il prodotto si impiega alla dose di 200 - 250 grammi per 100 litri di acqua contro: Peronospora della vite, ticchiolatura del melo e del pero, peronospora e septoria del pomodoro fino alla prima fioritura. In floricoltura si impiega alla dose di 150 - 200 grammi per 100 litri di acqua contro la ruggine del garofano.
Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.
DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA
DIVIETO DI IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': *il prodotto é compatibile con tutti i prodotti tranne quelli a reazione alcalina.*
AVVERTENZA: *in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservare le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.*
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': *non trattare le varietà di pero sensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.*

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: *da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione esseziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
CONTENUTO: 200 g. 1 - 5 - 10 - 25 Kg.

M A N Z E B

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE

MANZEB
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Mancozeb puro . . . . g. 64
- Coadiuvanti, disperdenti e adesivanti . . . q.b.a g. 100

CLASSE III

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dell'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare accuratamente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 1668 del 07/09/1974

QUESTO CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco e asciutto e lontano dal calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso, bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

TERAPIA: sintomatica

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI .

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto si impiega alla dose di 200 - 250 grammi per 100 litri di acqua contro: peronospora della vite; contro la ticchiolatura del melo e del pero, peronospora e septoria del pomodoro fino alla prima fioritura: in floricoltura si impiega alla dose di 150 - 200 grammi per 100 litri di acqua contro la ruggine del garofano. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA - DIVIETO DI IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli reazione alcalina.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': non trattare le varietà di pero sensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
CONTENUTO: 0,2 - 1 - 5 - 10 - 20 - Kg.

MANZIB K

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE

MANZIB K
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Maneb puro . . . . g. 24
- Zineb puro . . . . g. 27
- Adesivanti, bagnanti e coformulanti q.b.a. g. 100

CLASSE II

N O C I V O

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46
Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 1932 del 22/12/1975

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Prescrizioni particolari:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. - Conservare in luogo fresco e asciutto e lontano dal calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso, bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb 24 %; Zineb 27 %; le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione: **cute**: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC**: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

TERAPIA: sintomatica.

DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto si impiega alla dose di g 200 per 100 litri di acqua contro: Peronospora della vite, Ticchiolatura del melo e del pero, Peronospora del pomodoro solo fino alla prima fioritura. In floricoltura si impiega alla dose di g 200 per 100 litri di acqua contro la ruggine del garofano. Per il Tabacco contro la peronospora alla dose di g 200 - 300 per 100 litri di acqua. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo: Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: non trattare le varietà di pero sensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTESVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 200 g. 1 - 5 - 10 Kg.

MAN Z-R

ANTICRITTOGAMICO - POLVERE BAGNABILE

MAN Z-R
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Rame metallo (sotto forma di Ossicloruro Tetraramico) g. 22
- Maneb puro . . . . g. 12
- Zineb puro . . . . g. 12
- Coadiuvanti, inerti e coloranti . . . . q.b.a g. 100

CLASSE II

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dell'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 1984 del 30/03/1976

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare il luogo fresco e asciutto e lontano dal calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie. (naso, bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Rame metallo (sotto forma si Ossicloruro Tetraramico) 22%; Maneb 12%; Zineb 12%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
PER IL RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficenza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
PER IL MANEB E LO ZINEB: Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazioni, **Occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **Apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

TERAPIA: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

Il **MAN Z-R** é un anticrittogamico in polvere bagnabile da impiegarsi: sulla Vite contro la peronospora, sulle Pomacee contro la ticchiolatura, sul Pomodoro fino alla prima fioritura contro la peronospora, l'alternariosi, la septoriosi e la cladosporiosi, sul Pioppo contro la marssonnina e la ticchiolatura, sui Cereali in campo contro la ruggine e la septoriosi, sul Tabacco contro la peronospora tabacina, sul Garofano in pieno campo contro la ruggine.

MODALITÀ D'IMPIEGO: stemperare la polvere in poca acqua e diluire poi portando al volume desiderato.
DOSI D'IMPIEGO: la dose normale d'impiego é di g. 300 - 500 per ettolitro di acqua.
DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRA - DIVIETO D'IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il **MAN Z-R** é compatibile con tutti gli antiparassitari esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto non deve essere utilizzato sulle seguenti cultivar di melo: Abbondanza"Belford", Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft; Stayman Red, Stayman Winecap, Black Devis, King Devis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana; e sulle seguenti cultivar di pero: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

NOCIVITÀ: é tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 5 Kg.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:

cute: *eritema, dermatiti, sensibilizzazione;*

occhio: *congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;*

apparato respiratorio: *irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;*

SNC: *atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.*

TERAPIA: *sintomatica.*

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 1 - 5 - 10 litri

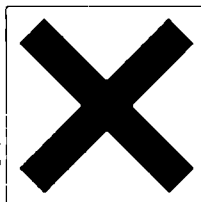
METAM

FUMIGANTE - NEMATOCIDA - FUNGICIDA - INSETTICIDA - ERBICIDA

LIQUIDO FUMIGANTE

METAM

Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:

- Metam Sodium puro . . . . g. 32,7 (343 g/litro)
- Composti inerti . q.b.a g. 100

CLASSE II

Natura del rischio:
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

NOCIVO

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 3745 del 19/06/1980

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

Il **METAM** é un fumigante che combatte i funghi parassiti, le erbe infestanti, gli insetti e nematodi del terreno. Viene impiegato per la disinfezione del terreno prima della semina o dei trapianti, particolarmente di Tabacco, colture Ortive come: Pomodoro, Patata, Bietola, Cavolo, Melone, Cocomero, Radicchio, Insalata, Melanzana, Peperone, Carciofo, Cetriolo, Fagiolo, Fava, Piselli, Asparago, Aglio, Cipolla, Carota, Fragola, Sedano, Cicoria, Lattuga; colture Floreali in pieno campo come: Rosa, Garofano, Gladiolo, Ciclamino Ortensia, Tulipano, Viola; colture Arboree come: Agrumi, Limone, Mandarino, Arancio, Pompelmo; Vite, Melo, Pero e pesco.

MODALITÀ D'IMPIEGO: dopo diluizione nel quantitaivo di scqua richiesto; il prodotto viene distribuito su terreno nudo, ben lavorato, giustamente umidificato e con una temperatura non inferiore ai 10°C., mediante comuni annaffiatoi o con apparecchiature apposite. Subito dopo l'intervento occorre effettuare una abbondante irrigazione (10 litri di acqua per metro quadrato) per favorire la penetrazione del prodotto nel terreno. Con tempo caldo, secco e ventilato sarà opportuno ripetere l'irrigazione 36-48 ore dopo il trattamento, per evitare una rapida evaporazione del fumigante: una decina di giorni più tardi o anche più se l'ambiente stagionale é freddo e umido, lavorare superficialmente il terreno (evitando di raggiungere lo strato non disinfestato) allo scopo di favorire la dispersione del gas nell'atmosfera.
EPOCA DEL TRATTAMENTO: il **METAM** viene impiegato in ogni periodo dell'anno, 20 o 30 giorni prima delle semine o dei trapianti purché la temperatura del taerreno all'atto del trattamento non sia inferiore ai 10°C., o superiore ai 30°C.
DOSI D'IMPIEGO: la dose d'impiego varia da litri 0,6 a 2 ogni 10 metri quadrati di superficie diluiti in 30 - 50 litri di acqua in funzione della struttura del terreno, della temperatura e del tipo di crittogama.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il **METAM** si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ: per le colture da serra si raccomanda di non trattare nelle vicinanze delle piante coltivate. In ogni caso assicurarsi che non rimangano tracce di fumigante nella terra prima di procedere all'impianto della coltura.
NOCIVITA': il prodotto é tossico per i pesci e nocivo per gli animali domestici ed il bestiame. Intervallo di sicurezza tra la fine del trattamento e l'inizio delle semine o dei trapianti devono intercorrere almeno 20-30 giorni. In caso di rilevanti piogge o su terreni compatti tale periodo deve essere prolungato di una settimana

ATTENZIONE: da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso - Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. N° 1255/68.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:

colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro muscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici: (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 250 ml. 1 - 5 - 10 litri

MICROCIDE C.E.

INSETTICIDA POLIVALENTE - LIQUIDO EMULSIONABILE

MICROCIDE C.E.
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Metidation puro . . . . gr. 19 (173 g/litro)
- Coformulanti e solvente . . . . q.b.a gr. 100

Contiene: Xilene

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Natura del rischio:

INFIAMMABILE. Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 3728 del 19/06/1980

Contenuto:

QUSTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **MICROCIDE C.E.** è un insetticida a largo spettro di azione, che agisce per contatto e per ingestione; ha una elevata azione citotropica e può combattere anche i parassiti protetti fra i tessuti vegetali. Il suo impiego è generale in frutticoltura: melo, pero, pesco, susino, albicocco, ciliegio, mandorlo, nocciolo, vite, olivo; in agrumicoltura: limone, mandarino, arancio; in floricoltura: rosa, gladiolo, garofano; in colture industriali: bietola, patata, pomodoro, cocomero, melone.
Combatte molti insetti come: Carpocapsa, Ragnolethis, Afidi, Cacoecia, Cecidonia, Cocciniglie, Lepidotteri, Tortrici, Microlepidotteri, Minatori, Tignole, Psille, Ditteri, Coleotteri.
Il **MICROCIDE C.E.** si impiega alla dose di ml 160 - 260 in 100 litri di acqua a seconda del grado di infestazione dei parassiti; si diluisce in poca acqua alla dose desiderata e si versa la sospensione ottenuta nell'acqua da irrorare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è miscibile con tutti gli antiparassitari ad esclusione dei polisolfuri e solfati di rame.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può risultare fitotossico sul pesco.

NOCIVITÀ: è tossico per gli insetti utili, i pesci, il bestiame e gli animali domestici.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Microcide PB

INSETTICIDA POLIVALENTE - POLVERE BAGNABILE

MICROCIDE PB
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Metidation puro . . . . g. 19
- Coformulanti e inerti . . . . q.b.a g. 100

CLASSE I

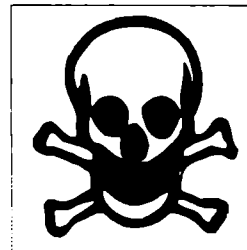
MOLTO TOSSICO

NATURA DEL RISCHIO:
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 3727 del 19/06/1980

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del DPR n° 1255/68.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e dei recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto si può avere un effetto neuro tossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **MICROCIDE PB** é un insetticida a largo spettro di azione che agisce per contatto e per ingestione; possiede una elevata attività citotropica e può combattere anche i parassiti protetti fra i tessuti vegetali. Il suo impiego é generale in Frutticoltura: Melo, Pero, Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio, Mandorlo, Nocciolo, Vite, Olivo; in Agrumicoltura: Limone, Mandarino, Arancio; in Orticoltura: Carciofo, Asparago, Cavolo; in Floricoltura: Rosa, Gladiolo, Garofano; in Colture Industriali: Bietola, Patata, Pomodoro, Cocomero, Melone.
Combatte molti insetti come: Carpocapsa, Ragnoletis, Afidi, Cacoecia, Cecidonia, Cocciniglie, Lepidotteri, Tortrici, Microlepidotteri minatori, Tignole, Psille, Ditteri, Coleotteri.
Il **MICROCIDE PB** si impiega alla dose dj g. 150-250 in 100 litri di acqua a seconda del grado di infestazione dei parassiti. Si diluisce in poca acqua alla dose desiderata e si versa la sospensione ottenuta nell'acqua da irrorare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é miscibile con tutti gli antiparassitari ad esclusione dei polisolfuri e del solfato di rame.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può risultare fitotossico sul pesco.
NOCIVITA': é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 250 g. 1 - 5 - 10 Kg.

MICROZINEB SB

ANTICRITTOGAMICO - POLVERE BAGNABILE

MICROZINEB SB
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Zineb puro . . . . g. 30
- Zolfo puro (esente da selenio) . . . . g. 8
- Adesivanti, disperdenti, inerti e coloranti q.b.a. . g. 100

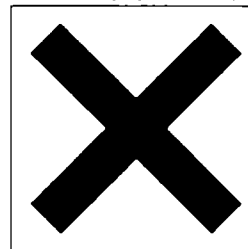
CLASSE II

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo de ll'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Contenuto:

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 1953 del 23/12/1978

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare il luogo fresco e asciutto e lontano dal calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie. (naso, bocca).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Zineb 30%; Zolfo 8%. Lo Zineb dà i seguenti sintomi di intossicazione: **cute:** eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **MICROZINEB SB** é un anticrittogamico per la difesa delle piante in quanto possiede una valida attività. Il prodotto si distribuisce disperso in acqua.
Il **MICROZINEB SB** agisce contro la peronospora, l'alternariosi, la septoriosi e la cladosporiosi del pomodoro fino alla prima fioritura e contro la ruggine del garofano.
DOSI D'IMPIEGO: La dose normale d'impiego é di g. 300 - 400 di **MICROZINEB SB** per hl. di acqua. Distribuire il prodotto uniformemente alle epoche indicate dagli schemi di difesa in uso.
DIVIETO D'IMPIEGO SU QUELLE COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE - DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRA
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci, eccezion fatta per quelli a reazione alcalina e gli olii minerali. Distanziare di almeno 20 gg. i trattamenti con **MICROZINEB SB** da quelli con gli olii minerali.
AVVERTENZE: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico mostrandogli questa etichetta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 250 g. 1 - 8 - 20 Kg.

MK 90

ANTICRITTOGAMICO - POLVERE BAGNABILE

MK 90
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Rame metallo (sottoforma di ossicloruro tetraramico) g. 24
- Mancozeb puro . . . . g. 16
- Coadiuvanti, inerti e coloranti . . . . . q.b.a g. 100

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dell'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46
Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 1661 del 22/12/1975

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco e asciutto e lontano dal calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso, bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Ossicloruro di Rame 41,9%; Mancozeb 16%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
PER IL RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficenza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
PER IL MANCOZEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

L' **MK 90** é un anticrittogamico in polvere bagnabile da impiegarsi: sulla Vite contro la peronospora, sulle Pomacee contro la ticchiolatura, sul Pomodoro solo fino alla prima fioritura contro la peronospora, l'alternariosi, la septoriosi e la cladosporiosi, sul Pioppo contro la marssonnina e la ticchiolatura; sul Tabacco contro la peronospora tabacina; sul Garofano in pieno campo contro la ruggine.

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Stemperare la polvere in poca acqua e diluire poi portando a volume desiderato.

DOSI D'IMPIEGO:
la dose normale d'impiego é di g. 300 - 500 per un ettolitro di acqua.
DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA - DIVIETO DI IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: MK 90 é compatibile con tutti gli antiparassitari esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': non si deve trattare durante la fioritura. Su varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard, Armella, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Pricipessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna), cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne consiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

NOCIVITÀ: il prodotto é tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 5 - 10 -15 Kg.
200 – 500 g

ATTENZIONE:
Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del DPR N° 1255/68.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture e corsi d'acqua. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto si può avere un effetto neuro tossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 1 - 5 - 10 litri

Monofos

INSETTICIDA - ACARICIDA **LIQUIDO EMULSIONABILE**

MONOFOS
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Monocrotofos puro . . . . g. 16 (158 g/litro)
- Coformulanti . . . . q.b.a g. 100

Contiene solvente irritante Etilglicole: g.71

C L A S S E I

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

M O L T O T O S S I C O

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 1480 del 30/05/1974

Contenuto:

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto agisce per contatto e per penetrazione nei tessuti vegetali ed è dotato pertanto di persistenza di azione. Efficace per la lotta contro Psille del Pero, Acari, Tignole e Cicaline della Vite, Carpocapsa, Cassidi, Minatrice, Piralidi del Mais, Afidi delle Pomacee, della Barbabietola, Patata e Tabacco, Cicaline e Tignole degli Agrumi, Cleono della Barbabietola. Il prodotto va impiegato alla dose di 100 - 200 cc. per 100 litri di acqua. Si deve stemperare il prodotto in poca acqua e diluirlo poi nel totale quantitivo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina come i polisolfuri e il solfato di rame.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': non trattare drupacee e melo della varietà Golden Delicious. Su tutte le altre varietà di melo si raccomanda di rispettare scrupolosamente le dosi d'impiego per evitare, anche lievi, fenomeni fitotossici.

NOCIVITÀ: Il prodotto risulta essere tossico per gli animali domestici, i pesci, gli insetti utili e il bestiame. Il prodotto è tossico per le api, pertanto non trattare le colture durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto. Per gli Agrumi tale periodo è elevato a 75 giorni.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Olio minerale 85%; Fentoato 4,75%. Il Fentoato provoca i seguenti sintomi di intossicazione: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro muscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici: (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 1 - 5 - 10 - 20 - 25 litri

OLFEL

INSETTICIDA - OVICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE

OLFEL
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Olio minerale . . . . g. 85 (756 g/litro)
- Fentoato puro . . . . g. 4,75 (42 g/litro)
- Coformulanti, solventi q.b.a g. 100

CLASSE II

Natura del rischio:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 7347 del 22/12/1987

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:
L' OLFEL è un insetticida ovicida che agisce per contatto e per ingestione, dotato di una forte azione citotropica. E' indicato per combattere: Psille, Carpocapsa, Cemiostoma, Nepticula, Uova di Afidi e Acari, Cocciniglie su Melo, Pero, Olivo e Agrumi.
DOSI D'IMPIEGO: nei trattamenti di fine inverno l'OLFEL si impiega normalmente disperso in acqua alla dose di 1,7 - 2,2 litri in 100 litri di acqua e nei trattamenti al verde si impiega normalmente disperso in acqua alla dose di 0,9 - 1,1 litri in 100 litri di acqa. La maggior preparazione si ottiene disperdendolo in poca acqua e poi aggiungendo la miscela al volume restante di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: l' OLFEL è compatibile con tutti gli antiparassitari esclusi i polisolfuri, il solfato di rame e lo zolfo. Su piante trattate con polisolfuri o zolfi, distanziare i trattamenti con OLFEL di 15 giorni.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, i pesci e il bestiame. Non trattare durante la fioritura, non pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 20 giorni dal trattamento.

Intervallo che deve essere rispettato dall'ultimo trattamento alla raccolta: 20 giorni per Melo e Pero, 60 giorni per Agrumi e Olivo.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del DPR N° 1255/68.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Olio Minerale 70%; DNOC 2%. Il DNOC provoca i seguenti sintomi di intossicazione: sudorazione, sete, nausea, ittero dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubolare.

***TERAPIA:** sintomatica.*

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CONTENUTO: 1 - 5 - 20 - 50 - 100 - 200 litri

OLIDOC

INSETTICIDA-OVICIDA A BASE DI OLIO GIALLO PER TRATTAMENTI INVERNALI - LIQUIDO EMULSIONABILE

OLIDOC
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Olio minerale . . . . g. 70 (609 g/litro)
- DNOC puro . . . . g. 2 (17,4 g/litro)
- Emulsionanti, coadiuvanti e solventi q.b.a g. 100

Natura del rischio:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Pericolo di effetti cumulativi.Irritante per la pelle.

CLASSE I

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 5933 del 21/06/1984

Contenuto:

QUSTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

L' OLIDOC è un olio giallo insetticida-ovicida per la lotta invernale contro le cocciniglie dei fruttei (Pomacee e Drupacee), Olivo, Piante Ornamentali in pieno campo: contro Uova di Acari, Afidi, Psille, Lepidotteri, Antonomo.

***MODALITÀ D'IMPIEGO:** si diluisce con cura il quantitativo di **OLIDOC** richiesto in poca acqua e poi si versa nel volume desiderato di acqua.*

DOSI D'IMPIEGO:

= POMACEE A GEMME CHIUSE: contro: uova di acari, afidi, tortrici, adulti e uova di psilla, cocciniglie, acaro rugginoso del pero, crisalidi di cemiostoma alla dose di litri 3-4/ ettolitro di acqua.

= DRUPACEE A GEMME CHIUSE contro: uova di afidi e di acari, neanidi di quadrasoidiotus perniciosus, forme ibernanti di quarsia e coccidi alla dose di litri 2-3/ettlitro di acqua.

= OLIVO contro: cocciniglie (saissetia oleae) e fumaggini alla dose di litri 2-2,5/ ettolitro di acqua.

= ROSA E OLEANDRO solo in pieno campo contro: uova di afidi e acari, cocciniglie alla dose di litri 1,5-2/ettolitro di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

***COMPATIBILITÀ**: l'OLIDOC è compatibile con tutti gli antiparassitari esclusi i polisolfuri, il solfato di rame e lo zolfo. Su piante trattate con polisolfuri o zolfo distanziare i trattamenti con l'OLIDOC di 15 giorni.*

***AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri diserbanti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.*

***FITOTOSSICITÀ**: il prodotto è fitotossico se impiegato sulle parti verdi delle piante.*

Sospendere i trattamenti 30 giorni prime del raccolto.

***ATTENZIONE:** da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

Dicofol puro 16 %, Tetradifon puro 4,9 %.

Il Dicofol provoca i seguenti sintomi di intossicazione: cefalea, vertigini, vomito diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.

TERAPIA: sintomatica;

CONTROINDICAZIONI (Dicofol): per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 100 - 200 - 500 ml. 1 - 5 litri

OVACIDE

OVOACARICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

OVACIDE
Composizione per 100 grammi di prodotto:
Dicofol Puro . . . . g. 16 (157 g/litro)
Tetradifon puro . . . . g. 4,9 (48 g/litro)
Emulsionanti, adesivi e solventi . . . . . q.b. a g. 100
Contiene cicloesanone

C L A S S E II

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

N O C I V O

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2825 del 19/03/1981

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

L'OVACIDE è un acaricida selettivo efficace contemporaneamente contro tutte le forme di acari, adulti, larve uova primaverili - estive.
L'OVACIDE assicura quindi una prolungata azione ovalarvicida e in virtù del suo potere penetrante assicura la distruzione delle uova e delle larve sulle lamine fogliari opposte a quelle trattate.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
L'OVACIDE si impiega in frutticoltura su: melo, pero, pesco, albicocco, ciliegio, mandorlo; in viticoltura sulla vite, in floricoltura su: rosa, garofano, gladiolo, ciclamino, ortensia, tulipano; in orticoltura su: pomodoro, bietola, patata, zucca, melone, cetriolo, cocomero, peperone; in agrumicoltura su: limone, mandarino, arancio, mandarancio, pompelmo, bergamotto; in olivicoltura su olivo.
L'OVACIDE si impiega normalmente alla dose di ml 150 - 200 per 100 litri di acqua ricorrendo a dosi più elevate qualora si desideri un'azione più persistente o si debbano combattere forti infestazioni in atto.
L'OVACIDE si aggiunge, nella dose occorrente, a poca acqua, si agita con cura o quindi si versa il tutto nella rimanente acqua sino a raggiungere la concentrazione voluta.
Per l'elevato effetto iniziale e per la lunga persistente azione residua, l'**OVACIDE** si può usare in qualsiasi fase di attacco degli acari.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI .

COMPATIBILITÀ: L'**OVACIDE** è compatibile con tutti i prodotti tranne i Clorobenzilati e quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: Il prodotto è fitotossico per la melanzana.
NOCIVITÀ: Il prodotto è fitotossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. N° 1255/68.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI: *colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.*

Sinomi muscarinici: *(di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).*

Sintomi nicotinici: *(di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.*

Sintomi centrali: *confusione, atassia, convulsioni, coma.*

Cause di morte: *generalmente insufficienza respiratoria.*

A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto si può avere un effetto neuro tossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: *atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.*

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 100 - 250 - 500 ml. 1 - 3 - 5 - 10 - 15 - 20 litri

Parathion 20

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

PARATHION 20
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Paration puro . . . . g. 19,6 (184 g/litro)
- Emulsionanti, adesivanti e solventi q.b.a g. 100

Contiene: Xilene

C L A S S E I

M O L T O T O S S I C O

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 0807 del 29/02/1972

Contenuto:

QUSTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO: ***il PARATHION 20 è un insetticida emulsionabile*** *efficace contro i Minatori, Afidi, Psille, Dorifora, Cidia del Melo, Pero, Pesco, Coccinglie, Altiche, Casside, Tingidi, Tentredini, Tritidi, Tignole.*

Viene impiegato disperso in acqua in dosi variabili da ml. 220-430 in 100 litri di acqua a seconda del grado di infestazione degli insetti da combattere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: *Il PARATHION 20 è compatibile con tutti i principi attivi esclusi i polisolfuri, il solfato di rame.*

AVVERTENZA: *in caso di miscela con altri diserbanti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.*

FITOTOSSICITÀ: *il prodotto è fitotossico se impiegato sulle parti verdi delle piante.*

NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, agli animali domestici, i pesci e il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: *da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

PARATHION G4

INSETTICIDA GRANULARE PER LA DISINFEZIONE DEL TERRENO E DELLE COLTURE

PARATHION G4
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Paration puro . . . . g. 3,92
- Inerti e coadiuvanti . . . . q.b.a g. 100

CLASSE I

T O S S I C O

NATURA DEL RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 1469 del 21/05/1974

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del DPR N° 1255 / 68.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto si può avere un effetto neuro tossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Prima della semina o del trapianto, applicare orientativamente per ettaro:
- nei terreni sciolti o di mezzo impasto Kg. 15 - 20
- nei terreni pesanti, torbosi e ricchi di materia organica Kg. 30 - 40

Incorporare il prodotto nel suolo curando che venga distribuito uniformemente mediante opportune lavorazioni quali erpicatura, zappatura, fresatura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non é compatibile con altri p.a. e si impiega da solo.

NOCIVITA': il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 5 - 10 - 25 Kg.

PARATHION G 10

INSETTICIDA GRANULARE PER LA DISINFEZIONE DEL TERRENO

PARATHION G10
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Paration puro . . . . g. 9,5
- Coformulanti . q.b.a g. 100

CLASSE I

TOSSICO

NATURA DEL RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2200 del 30/03/1976

QUESTO CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del DPR N° 1255 / 68.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto si può avere un effetto neuro tossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
CARATTERISTICHE: il **PARATHION G 10** é un insetticida a base di Parathion preparato in forma granulare, specifico per la lotta contro gli insetti del terreno quali: elateridi, melolontidi, agrotidi, tipulidi, bibionidi, grillotalpe, cavallette, formiche.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO:
La dose ottimale di impiego del **PARATHION G 10** per la disinfezione del terreno é di Kg. 30 -40 per ettaro. Il formulato si distribuisce sul terreno nudo nel modo più uniforme e si interra a 10-15 cm. con l'ausilio di una leggera erpicatura o zappatura. Il **PARATHION G 10** deve essere distribuito almeno una settimana prima delle semine o dei trapianti; non si deve applicare localizzato a piantine in vegetazione. In base alle modalità d'impiego consigliate il **PARATHION G 10** non conferisce cattivi odori o sapori alle parti edule delle coltivazioni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Questo prodotto deve essere utizzato da solo.

NOCIVITA': il prodotto ha azione totalitaria ed é pertanto tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame, i pesci e le api.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 5 - 10 - 25 Kg.

DISERBANTE SELETTIVO DELLE BIETOLE DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO - POLVERE BAGNABILE

PIRAZONE
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:

- Cloridazon puro	g. 68
- Coformulanti	q.b.a g. 100

CLASSE II

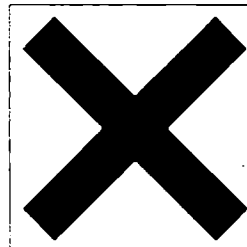
N O C I V O

NATURA DEL RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2994 del 20/02/1979

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: nell'animale da esperimento eccitazioni SNC, crampi tonico-clonici.
TERAPIA: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO:
Diserbante selettivo in pre-semina per colture di bietole da zucchero e da foraggio. E' efficace contro Amaranto, Atriplice maggiore, Camomilla, Canapa selvatica, Capsella, Centocchio, Convolvolo nero, Erba morella, Erba storna, Erba rota, Farinaccio, Ortica, Papavero, Persicaria, Poa, Rafanistro, Senape, Spergola, Veronica. Il prodotto non é efficace contro le malerbe perenni.
Il prodotto si impiega alla dose di Kg. 4 - 6 per Ha in 300 - 600 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservare le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto é fitotossico per arboree, viti e fruttiferi. Non contaminare pertanto tali colture. Gli utensili e le pompe usate per il diserbo non devono essere impiegati per altri trattamenti antiparassitari se non siano stati prima ripetutamente lavati con acqua e soda.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione esseziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 5 Kg.

Piretrin

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture e corsi d'acqua. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Piretrine 2,5; Piperonilbutossido 8%. Le Piretrine, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. **Sintomi a carico del SNC:** tremori, convulsioni, atassia; **irritazione delle vie aeree** rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; **reazioni allergiche scatenanti** anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

TERAPIA: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 250 - 500 ml. 1 - 5 - 10 litri

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

PIRETRIN

Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Piretrina pura .... g. 2,5 (25 g/litro)
- Piperonilbutossido puro ...... g. 8 (78 g/litro)
- Emulsionanti, solventi e coadiuvanti q.b.a g. 100

Contiene Xilene e cicloesanone.

CLASSE II

NOCIVO

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4011 del 16/10/1980

Contenuto:

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:

Il PIRETRIN è un insetticida polivalente da impiegarsi su fruttiferi come: Melo, Pero, Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio, Mandorlo, Nocciolo, Vite, Olivo, Limone, Mandarino, Arancio; su ortaggi, come: Carciofo, Asparago, Cavolo e su cereali come: Grano, Orzo, Avena, Mais. Il **PIRETRIN** agisce per contatto, con azione immediata e può essere impiegato fino a 2 gg. prima della raccolta.

DOSI e MODALITA' D'IMPIEGO: Contro Afidi, Psille, Tripodi, Tignole, Eriofidi ml. 100 - 150/ettolitro di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: è compatibile con tutti i prodotti ad esclusione della Poltiglia Bordolese e i Polisolfuri.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 2 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione; Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 1 - 10 litri

PROPANILE

DISERBANTE SELETTIVO PER IL RISO

LIQUIDO EMULSIONABILE

PROPANILE
Composizione per 100 grammi di prodotto:
Propanil puro . . . . g. 35 (335 g/litro)
Coformulanti . . . . q.b. a g.100
Contiene solvente irritante: Isoforone

CLASSE III

IRRITANTE

Natura del rischio:
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi è da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Incaso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2602 del 02/07/1977

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Diserbante selettivo per diserbo del Giavone delle risaie.
Effettuare il trattamento alle seguenti dosi d'impiego per ettaro in 300-500 litri di acqua: tra prima e terza foglia Litri 9, tra terza e quarta foglia Litri 11,5, dalla quarta foglia all'inizio dell'accestimento Litri 14,5 - 18.
Nella lotta contro il Giavone è necessario determinare l'asciutta integrale delle camere della risaia. Dopo 24 ore il livello dell'acqua viene portato a 20 cm. e mantenuto a tale livello per 15 giorni.

Eseguire il trattamento nelle ore più calde e su vegetazione asciutta.
Una corretta sistemazione del terreno facilita l'azione diserbante assicurando un'ottimo risultato.
Stemperare in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e concimi.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri diserbanti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto é fitotossico per arboree, viti e frutteti. Non contaminare pertanto tali colture. Gli utensili e le pompe usate per il diserbo non devono essere impiegati per altri trattamenti antiparassitari se non siano stati prima lavati ripetutamente con acqua e soda.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

RAMIN

ANTICRITTOGAMICO - POLVERE BAGNABILE

RAMIN
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Rame metallo puro
  (sottoforma di ossicloruro Tetraramico). . . . . g. 32
- Coadiuvanti, adesivanti e coolormulanti . . . . . q.b.a. g. 100

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CLASSE II

N O C I V O

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Contenuto:

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 3372 del 28/11/1976

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI:
Denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di color verde, brucioni gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazioni del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

TERAPIA: gastrlusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale é agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **RAMIN** si impiega in poltiglia acquosa alle dosi consigliate per combattere le seguenti malattie: Ticchiolatura del Melo (400 / 500 g / Hl all'ingrossamento delle gemme, 200 / 250 g / Hl nella fase delle "orecchie di topo"); Ticchilatura del Pero (800 / 1000 g / Hl nel trattamento invernale, 400 / 450 g / Hl all'ingrossamento delle gemme, 200 / 250 g / Hl ai mazzetti affioranti); Cancro delle Pomacee (800 / 1000 g / Hl); Bolla e Corineo del Pesco (800 / 1000 g / Hl nei trattamenti autunno-invernali); Peronospora della Vite (300 / 400 g / Hl); Sclerotinia dell'Albicocco (600 / 700 g / Hl all'ingrossamento delle gemme, 200 g / Hl nel trattamento pre-fiorale, 300 / 350 g / Hl nei trattamenti post-fiorali); Bozzachioni, Corineo e Marciume Bruno dell'Albicocco (800 / 1000 g / Hl nei trattamenti autunno-invernali); Corineo, Sclerotinia e Scopazzi del ciliegio (800 / 1000 g / Hl nei trattamenti autunno-invernali); Bolla Corineo e Marciume Bruno del Mandorlo (800 / 1000 g / Hl nei trattamenti autunno-invernali); Ticchilatura del Nespolo del Giappone (200 / 250 g / Hl nei trattamenti post-fiorali); Occhio di Pavone e Lebbra dell'Olivo (300 / 400 g / Hl); Allupatura degli agrumi (300 / 400 g / Hl nei due trattamenti autunno-invernali); Mal secco degli agrumi (300 / 400 g / Hl nei trattamenti autunno-invernali); Peronospora e Alternaria della Patata (250 / 350 g / Hl); Peronospora, Septoria, Alternaria del Pomodoro (250 g / Hl nei primi trattamenti); Septoriosi del Sedano (300 / 400 g / Hl); Antracnosi del Pisello (300 / 400 g / Hl); Cercospora della Bietola (3,5 - 4 Kg / Ha); Ruggine, Ruggine nera, Peronospora della Rosa (200 / 250 g / Hl); Peronospora del Carciofo, Cardo, Cavolo, Cicoria, Melone, Pisello, Rapa, Ravanello, Spinacio e Zucca (200 / 250 g / Hl).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il RAMIN é compatibile con tutti i prodotti tranne che con i polisolfuri.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: non si deve trattare durante la fioritura. Su Pesco, Susino, e varietà di Melo: Abbondanza Belford, Black, Stayman, Golden Delicious, Graven Stein, Jonatham, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Winecap, Bleck Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana; e di Pero: Abate Fétel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C.William, Dott. Jules Guiott, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la ripresa vegetativa.

NOCIVITÀ: il prodotto é tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTESVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 250 gr. 1 - 5 - 20 Kg.

Ramin 50

ANTICRITTOGAMICO - POLVERE BAGNABILE

RAMIN 50
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Rame puro (da ossicloruro tetraramico) . . . g. 50
- Coadiuvanti, adesivanti, disperdenti q.b.a. g. 100

CLASSE II

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Contenuto:

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 0916 del 25/01/1973

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di color verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazioni del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
TERAPIA: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale é agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il Ramin 50 si impiega in poltiglia acquosa alle dosi indicate per combattere le seguenti malattie: Ticchiolatura del melo 450 g/Hl all'ingrossamento delle gemme, 200 - 250 g/Hl nella fase delle "orecchie di topo"; Ticchiolatura del pero: 800 - 1000 g/Hl nel trattamento invernale, 400 - 450 g/Hl all'ingrossamento delle gemme, 200 - 250 g/Hl ai mazzetti affioranti; Cancri delle pomacee 800 - 1000 g/Hl; Bolla e Corineo del pesco: 800 - 1000 g/Hl nei trattamenti autunno-invernali; Peronospora della vite: 300 - 400 g/Hl; Sclerotinia dell'albicocco: 600 - 700 g/Hl all'ingrossamento delle gemme, 200 g/Hl nel trattamento pre-fiorale, 300 - 350 g/Hl nei trattamenti post-fiorali; Bazzocchioni, Corineo e Marciume Bruno dell'albicocco: 800 - 1000 g/Hl nei trattamenti autunno-invernali; Corineo e Sclerotinia e Scopazzi del ciliegio: 800 - 1000 g/Hl nei trattamenti autunno-invernali; Bolla, Corineo e Marciume Bruno del mandorlo: 800 - 1000 g/Hl nei trattamenti autunno-invernali; Ticchiolatura del nespolo del giappone: 200 - 250 g/Hl nei trattamenti post-fiorali; Occhio di pavone e Lebbra dell'olivo: 300 - 400 g/Hl; Allupatura degli agrumi: 300 - 400 g/Hl nei due trattamenti autunno-invernali; Mal Secco degli agrumi: 300 - 400 g/Hl nei trattamenti autunno-invernali; Peronospora ed Alternaria della patata: 200 - 300 g/Hl; Peronospora, Septoria, Alternaria e Batteriosi del pomodoro: 250 - 300 g/Hl nei primi trattamenti; Septoriosi del sedano: 300 - 400 g/Hl; Antracnosi del pisello: 300 - 400 g/Hl; Cercospora della bietola: 3,5 - 4 Kg/ha; Ruggine, Ruggine nera, Peronospora della rosa: 200 - 250 g/Hl; Peronospora del carciofo, cardo, cavolo, cicoria, cipolla, melone, pisello, rapa, ravanello, spinacio e zucca: 200 - 250 g/Hl.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il Ramin 50 é compatibile con tutti i prodotti tranne i polisolfuri.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico mostrandogli questa etichetta.
FITOTOSSICITA': Il Ramin 50 impiegato secondo le istruzioni non é fitotossico. Sulla Golden Delicious é però consigliabile non usarlo.
NOCIVITA': é tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 5 Kg.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI: colpisce il SNC e le terminazioni perasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro muscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivaziuone e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolare. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazioni.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto si può avere un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguita spastica, delle estremità).

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 100 - 250 - 500 ml. 1 - 5 - 10 litri

ROM L 20

INSETTICIDA - AFICIDA **LIQUIDO EMULSIONABILE**

ROG 20
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Dimetoato puro . . . . g. 19 (194 g/l)
- Coformulanti . . . . q.b.a g. 100
Contiene Xilene

CLASSE II

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4877 del 15-10-1982

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO: il prodotto possiede una azione citotropica per cui penetra nei tessuti dei vegetali esplicando la sua azione tossica anche contro i parassiti più nascosti.
DOSI D'IMPIEGO: il ROG 20 é impiegato in pieno campo e in serra su/ Pero contro: Afidi, Psilla, Tingide, Cecidomia, zeuzera, mosca alla dose di ml. 130-200/Hl di acqua. - Melo contro: afidi, carpocapsa, cemiostoma, mosca alla dose di ml. 150-200/Hl di acqua. - Pesco contro: Afidi, mosca, anarsia, tignola alle dose di ml. 15-200/Hl di acqua. - Susino contro: afidi, mosca alla dose di ml. 150-200/Hl di acqua. - Ciliegio contro: Mosca alla dose di ml. 15-200/Hl di acqua (effettuare il trattamento quando i frutti cambiano il colore). - Mandorlo contro: Afidi, campa alla dose di ml. 150-200/Hl di acqua. -Olicvo contro: mosca, tignola, tripodi, punteruolo, oziorrinco, cocciniglia alla dose di ml. 150-200/Hl di acqua. (Per la mosca i trattamenti si eseguono all'inozio della ovoposizione quando si notano le prime punture). Vite contro: Ragno giallo, tignola, acaro giallo, maggiolino alla dose do ml. 150-200/Hl di acqua. Arancio, Mandarino, Pompelmo, Limone, Mandarancio contro: Mosca, ragno rosso, afidi, cocciniglia bianca, cocciniglia cotonosa, cocciniglia bianca-rossa alla dose di ml. 150-200/Hl di acqua. Pioppo contro: Crisomela, gemmaiola, punteruolo, farfalla bianca, alla dose di ml. 200-250/Hl di acqua. - Mais, Grano, Avena, Orzo, Riso contro: afidi alla dose di litri 1,3 - 1,5/Ha. - Erba medica contro: afidi, fitonomo, misurino, apion alla dose di litri 1,3 - 1,5/Ha. Bietola contro: mosca, afidi alla dose di litri 1,3 - 1,5/Ha. - Patata, Pomodoro, Tabacco, Peperone, Melanzana, Insalata, Lattuga, Sedano, Carota contro: afidi, mosca, tripodi, aleurididi, depressaria, ragno rosso alla dose di ml. 150-200/Ha. Carciofo contro: depressaria, nottua alla dose di ml. 150-200/Hl di acqua. Gladiolo, Rosa, Garofano contro: afidi, tripodi, striscino del garofano alla dose di ml. 150-200/Hl di acqua. Nel trattamento in serra diminuire leggermente le dosi. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluirlo poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il prodotto é compatibile con la maggio parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina: polisolfuri e solfato di rame.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devonno inoltre essere osservate le Norme Precauzionali plrescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': il prodotto e nocivo per glki animali domestici, ipesci, il bestiame e per gli insetti utili, pertanto non trattare duran,te la fioritura.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso - Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI: organi interessati: occhio, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematiche a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.

Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento da alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata: l'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CONTENUTO: 250 ml. 1 - 5 litri

SIMAZ

DISERBANTE SELETTIVO IN PASTA FLUIDA

FLOWABLE

SIMAZ

Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:

- Simazina pura . . . . gr. 47,5 (617 g/litro)
- Bagnanti, sospensivanti ed inerti . q.b.a gr. 100

CLASSE II

NOCIVO

Natura del rischio:
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2850 del 31/01/1979

Contenuto:

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO: il prodotto si impega alla dose di litri 3 per ettaro in 600-1000 litri di acqua per il diserbo di Vigneti, Frutteti, oliveti ed agrumeti. Il trattamento va effettuato all'inizio della primavera prima che le malerbe comincino a svilupparsi.
La dose più bassa va impiegata sui terreni leggeri o sciolti, quella più alta sui pesanti.
Alla dose di litri 2 - 3, per il diserbo di vivai forestali, per ettaro in 600-1000 litri di acqua. Applicare il prodotto dopo il trapianto e quando le piante hanno attecchito.
Escludere dal diserbo: Pioppi, Frassini, Betulle, Tigli e semenzai di Conifere e Latifoglie. Il prodotto agisce per assorbimento radicale contro le infestanti annuali quali: Persicaria, Farinello, Veronica, Geranio, Erba porcellana, Borsa Pastore. E' inefficace contro Gramigna, Villucchio, Artemisia, Romice.
Una buona sistemazione del terreno ed un buon tenore di umidità facilitano l'azione diserbante. Non applicare il prodotto sui terreni torbosi e comunque ricchi di sostanza organica. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua. I trattamenti devono essere distanziati di almeno 12 mesi. Non impiegare il prodotto come diserbante acquatico e non contaminare i fiumi, i laghi e corsi d'acqua in genere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il prodotto non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e concimi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri diserbanti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: non ripetre il trattamento prima di 12 mesi.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.

TERAPIA: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 250 ml. 1 - 5 litri

TETRAF PB

OVICIDA LARVICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

TETRAF PB
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- TETRADIFON puro . . . . g. 20 (196 g/litro)
- Coadiuvanti . . . . q.b.a g. 100
- Contiene Xilene

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CLASSE II

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 5389 del 04/07/1983

Contenuto:

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

Il **TETRAF PB** è un ovicida larvicida selettivo contemporaneamente contro le larve e uova primaverili-estive degli Acari.
Il **TETRAF PB** assicura quindi una prolungata azione ova-larvicida e, in virtù del suo potere penetrante, assicura la distruzione delle uova e delle larve sulle lamine fogliari opposte a quelle trattate.
DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **TETRAF PB** si aggiunge, nella dose occorrente, a poca acqua, si agita con cura e si versa il tutto nella rimanente acqua sino a raggiungere la concentrazione voluta.
Il **TETRAF PB** si impiega normalmente alla dose di cc. 60 - 100 per 100 litri di acqua, ricorrendo a dosi più elevate qualora si desideri una azione più persistente o si debbano combattere forti infestazioni in atto, sulle seguenti colture: Melo, Pero, Pesco, Albicocco, Ciliegio, Mandorlo, Nocciolo, Vite, Limone, Mandarino, Arancio, Mandarancio, Pompelmo, Olivo, Pomodoro, Bietola, Zucca, Melone, Cetriolo, Cocomero, Peperone, Rosa, Garofano, Gladiolo, Ciclamino, Ortensia, Tulipano in pieno campo o in serra.
Per l'elevato effetto iniziale e per la lunga, persistente azione residua, il **TETRAF PB** si può usare in qualsiasi fase di attacco degli acari.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il **TETRAF PB** è compatibile con tutti i prodotti tranne i clorobenzilati e quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essre osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

AVVERTENZA: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Thione 20

INSETTICIDA - ACARICIDA **POLVERE BAGNABILE**

THIONE 20
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Azinfos Metile puro . . . . g. 19
- Adesivanti, inerti e coformulanti . . . . . . q.b.a g. 100

NATURA DEL RISCHIO:
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 0823 del 03/10/1972

Contenuto:

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del DPR N° 1255 / 68.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi preglanghiari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto si può avere un effetto neuro tossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossim a.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **THIONE 20** viene impiegato disperso in acqua alle seguenti dosi:
FRUTTICOLTURA: contro Ragnetto Rosso, Eriofide del pero e del pesco, Psilla del pero, Afidi, Minatrici delle foglie, Verme delle mele e delle pere, Cidia del pesco, altre larve dannose alle foglie ed ai frutti, Cocciniglie, Antonomo da g. 40 a g. 100 per 100 litri di acqua.
VITICOLTURA: contro Ragnetto Giallo e Rosso, Tignole, Altica da g. 40 a g. 100 per 100 litri di acqua.
FLORICOLTURA: contro Ragnetti Rossi delle piante ornamentali, Larve, Matrici e Defogliatrici g. 40 - 100 per ogni 100 litri di acqua.
AGRUMICOLTURA: contro Ragnetti rossi ed Eriofidi, Coccinelle, Tignole, Afidi g. 40 - 100 per 100 litri di acqua.
BIETICOLTURA: contro Cleono Lixus, Afidi, Altica, Casside g. 40 - 100 per 100 litri di acqua.
ORTICOLTURA: contro Dorifora della patata, Afidi, Mosca del carciofo, Ragnetti Rossi g. 40 - 100 per 100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il **THIONE 20** é compatibile con tutti i prodotti esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame.
AVVERTENZA; In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 250 g. 1 - 10 Kg.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI: *colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.*

Sinomi muscarinici: *(di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).*

Sintomi nicotinici: *(di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.*

Sintomi centrali: *confusione, atassia, convulsioni, coma.*

Cause di morte: *generalmente insufficienza respiratoria.*

A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto si può avere un effetto neuro tossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: *atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.*

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 1 - ***litri***

Thione 40 L

INSETTICIDA ACARICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

THIONE 40 L
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Paration puro . . . . g. 19 (186 g/litro)
- Emulsionanti, adesivanti e solventi q.b.a g. 100
Contiene: Cicloesanone

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 0466 del 05/10/1972

Contenuto:

QUSTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO: *il **THIONE 40 L** viene impiegato disperso in acqua alle seguenti dosi:*

Frutticoltura: *contro ragnetto rosso, eriofide del pero e del pesco, psilla del pero, afidi, minatrici delle foglie, verme delle mele e delle pere, cidia del pesco, altre larve dannose alle foglie ed ai frutti, cocciniglie, antonomo ecc. Da ml 40 a ml 100 per 100 litri di acqua.*

Viticoltura: *contro ragnetto giallo e rosso, tignole, altica, da ml 40 a ml 100 100 per 100 litri di acqua.*

Floricoltura: *contro ragnetti rossi delle piante ornamentali, larve minatrici e defogliatrici ecc. ml 40 - 100 per 100 litri di acqua.*

Agrumicoltura: *contro ragnetti rossi ed eriofidi, coccinelle, tignole, afidi ecc. ml 40 - 100 per 100 litri di acqua.*

Orticoltura: *contro dorifora della patata, afidi, mosca del carciofo, ragnetti rossi ecc. ml 40 - 100 per 100 litri di acqua.*

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: *È compatibile con tutti i prodotti esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame.*

NOCIVITÀ: *È nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.*

FITOTOSSICITÀ: *può essere fitotossico in dosi molto elevate.*

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: *da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

TIONAZINA

NEMATOCIDA GRANULARE

TIONAZINA
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Tionazin puro . . . . g. 9,5
- Coformulanti q.b.a. g. 100

CLASSE I

T O S S I C O

NATURA DEL RISCHIO:
Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2148 del 30/03/1976

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi preglanghiari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudurazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto si può avere un effetto neuro tossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il prodotto é indicato per la lotta contro le specie di Nematodi galligeni che arrecano danni alle seguenti colture: Barbabietola, Patata, Pomodoro, Tabacco e si impiega alla dose di Kg. 40-60 per ettaro con trattamenti localizzati al lato delle file, alla semina o al trapianto.
Ripetere il trattamento con Kg. 20 di prodotto per ettaro dopo 30 giorni dal primo trattamento.
Per la Barbabietola il primo trattamento va effettuato 30 giorni dopo la semina. Il prodotto si impiega tal quale, interrandolo per 5 cm. con una leggera zappatura ed irrigando dopo la sistemazione del terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto deve essere impiegato da solo.
NOCIVITA': il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 50 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione esseziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 5 - 10 - 20 - 25 Kg.

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. N° 1255/68.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:

colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro muscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici: (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

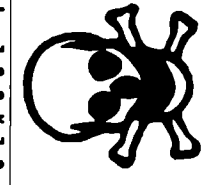
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 1 - 5 litri

TIONAZIN L

NEMATOCIDA LIQUIDO

TIONAZIN L
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Tionazin puro . . . . gr. 19 (180 g/litro)
- Solventi ed emulsicnanti . . . . q.b.a gr. 100

Contiene Xilene

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Altamente tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Nocivo per inalazione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2667 del 18/10/1977

Contenuto:

QUSTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO. Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO:

Il prodotto è indicato per la lotta alle più comuni specie di nematodi infestanti colture di barbabietole, patata, pomodoro, tabacco, e piante erbacee in genere. Il prodotto si impiega alla dose di l. 20 - 30 per ettaro e per trattamenti localizzati alla semina o al trapianto, sull'intera superficie destinata a colture di garofani, colture floreali. La dose di impiego per pomodoro, tabacco, barbabietola, patata e piante erbacee in genere coltivate a fila è di l. 50 - 60 per ettaro e per trattamento a pieno campo - Il primo trattamento sulla barbabietola va effettuato 30 gg. dopo la semina. Sulle altre colture ripetere il trattamento dopo 30 giorni. Diluire il prodotto in 600 - 1000 litri di acqua e distribuire in modo uniforme sul terreno, per i trattamenti localizzati ai lati delle file diluire la dose consigliata in 200 - 400 litri di acqua - Dopo il trattamento incorporare in modo superficiale il prodotto con una leggera zappatura o erpicatura e far seguire una irrorazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto va usato da solo.

NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere il trattamento 50 giorni prima del raccolto.

AVVERTENZA: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici: (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
A distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un'effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 100 - 250 - 500 ml. 1 - 5 - 10 litri

TIOROG PB

INSETTICIDA - AFICIDA
LIQUIDO EMULSIONABILE

TIOROG PB
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Dimetoato puro . . . . g. 38 (380 g/litro)
- Solventi e Emulsionanti . . . . q.b.a g. 100

Contiene solvente irritante: Etilglicole

CLASSE II

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. **Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.**

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4912 del 24/09/1982

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto possiede un'azione citotropica per cui penetra nei tessuti dei vegetali esplicando la sua azione tossica anche contro parassiti nascosti.

USO E DOSI D'IMPIEGO
Albicocco: contro la mosca alla dose di ml. 75/Hl.
Arancio: Contro la mosca alla dose di ml. 100/Hl, contro l'afide nero alla dose di ml. 100/Hl, contro il ragno rosso alla dose di ml. 100/Hl, contro cocciniglia biancarossa e cocciniglia bianca alla dose di ml. 125/Hl, contro cocciniglia cotonosa alla dose di ml. 150/Hl, contro cocciniglia bassa alla dose di ml. 50/Hl.
Asparago: contro la mosca alla dose di ml. 75-100/Hl, contro ragno rosso alla dose di ml. 100/Hl.
Bietola: contro la smintunde alla dose di ml. 60/Hl.
Carciofo: contro la mosca alla dose di ml. 75-100/Hl, contro depressaria alla dose di ml. 75/Hl, contro nottua e ragno rosso alla dose di ml. 100/Hl.
Cavolo: contro afide ceroso e ragno rosso alla dose di ml. 100/Hl, contro aleuronide alla dose di ml. 75-100/Hl.
Cereali: contro smintunde alla dose di ml. 60/Hl.
Ciliegio: contro la mosca alla dose di ml. 50/Hl, contro afide nero alla dose di ml. 100/Hl.
Crisantemo in pieno campo o in serra: contro afide verde alla dose di ml. 100/Hl.
Erba Medica: contro smintunde alla dose di ml. 60/Hl.
Fava: contro afide nero alla dose di ml. 100/Hl.
Garofano in pieno campo e in serra: contro actriacino del garofano alla dose di ml. 75/Hl.
Limone: contro mosca, afide nero, fragno rosso alla dose di ml. 100/Hl, contro cocciniglia biancarossa, cocciniglia bianca alla dose di ml. 125/Hl contro cocciniglia cotonosa alla dose di ml. 150/Hl, contro cocciniglia bassa alla dose di ml. 50/Hl.
Pompelmo: contro mosca, afide nero, ragno rosso, alla dose di ml. 100/Hl, contro cocciniglia biancarossa, cocciniglia bianca alla dose di ml. 125/Hl, contro cocciniglia cotonosa alla dose di ml. 150/Hl, contro cocciniglia bassa alla dose di ml. 50/Hl.
Melanzana: contro aleuronide alla dose di ml. 75-100/Hl.
Melo: contro afide verde alla dose di ml. 100/Hl, contro cemiostoma e nepticula alla dose di ml. 75-100/Hl, contro tentredini alla dose di ml. 50-100/Hl.
Noce: contro carpocapsa alla dose di ml. 100/Hl.
Olivo: contro mosca alla dose di ml. 150/Hl, contro tignola alla dose di ml. 125/Hl, contro punteruolo e oziorrinco alla dose di ml. 150/Hl, contro liotripide alla dose di ml. 100/Hl.
Peperone: contro aleurode alla dose di ml. 75-100/Hl.
Pesco: contro mosca alla dose di ml. 125/Hl, contro afide verde, afide farinoso alla dose di ml. 100/Hl.
Pero: contro cecidomia alla dose di ml. 75/Hl, contro cemiostoma, nepticula alla dose di ml. 75-100/Hl, contro psilla alla dose di ml. 125/Hl, contro tentredini alla dose di ml. 50-100/Hl, contro zeuzera, tingide alla dose di ml. 100/Hl.
Pisello: contro afide, ragno rosso alla dose di ml. 100/Hl.
Pomodoro: contro vasale, ragno rosso alla dose di ml. 100/Hl, contro aleurode alla dose di ml. 75-100/Hl.
Sedano: contro mosca alla dose di ml. 50/Hl, contro ragno rosso alla dose di ml. 100/Hl.
Spinacio: contro mosca alla dose di ml. 100-150/Hl, contro ragno rosso alla dose di ml. 100/Hl.
Susino: contro afidefarinoso alla dose di ml. 100/Hl, contro trentredini alla dose di ml. 50-100/Hl.
Trifoglio: contro smintunde alla dose di ml. 60/Hl.
Vite: contro ragno giallo alla dose di ml. 80/Hl.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei litofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina: polisolfuri e solfato di rame.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ': il prodotto è nocivo per gli insetti pertanto non eseguire i trattamenti durante la fioritura.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazioni delle seguenti sostanze attive: Propizamide 21 %; Simazina 31 %; le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:

PROPIZAMIDE:

Sintomi: gastrointestinali (bruciori gastroesofagei, dolori addominali, diarrea) e cardiocircolatori (ipotensione, aritmia, cianosi), irritante per cute e mucose, fotosensibilizzazione.

SIMAZINA:

Sintomi: organi interessati: occhio, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematiche a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistematica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e / o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

TERAPIA: sintomatica

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CONTENUTO: 1 - 5 - 10 litri

TISON

DISERBANTE SELETTIVO PER COLTURE ARBOREE E ORTICOLE

FLOWABLE

TISON
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Propizamide pura . . . . gr. 21 (240 g/l)
- Simazina pura . . . . gr. 31 (356 g/l)
- Sostanze inerti e coadiuvanti . . . . q.b.a gr. 100

CLASSE II

NOCIVO

Natura del rischio:
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4927 del 25/09/1982

Contenuto:

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

MODALITÀ D'IMPIEGO: il **TISON** è un diserbante selettivo per il diserbo del CARCIOFO, VIVAI DI VITE, VIVAI DI MELO E PERO.
Esplica la sua azione principalmente per assorbimento radicale e controlla le erbe già nate e sviluppate, inoltre è possibile controllare diverse erbe che germinano in ritardo in quanto il prodotto è dotato di una ottima azione residua.
Nelle applicazion autunno-invernali il dosaggio può essere aumentato coprendo in tal modo un periodo di 7 - 8 mesi. Pertanto il **TISON** può essere impiegato sia in pre-emergenza delle infestanti (trattamenti primaverili-estivi) sia in post-emergenza (trattamenti autunno-invernali). In questo ultimo caso il terreno non deve essere lavorato.
Il campo di azione del **TISON** è molto vasto infatti controlla : Alopecurus Myosuroide, Agropyron repens, (anche se da rizoma) Bromus spp., Digitaria spp., Echinocloa - crus - galli, Lolium spp., Setaria spp., Poa spp., Papavero, Amaranthus spp., Poligonum aviculare, Veronica spp., Chenopodium spp., Stellaria spp., Capsella bursa pastori, Piantado, Solanium nigrum, Sonchus ol.
VIVAI DI VITE: impiegare 3,5 litri per ettaro subito dopo aver piantato le barbatelle su terreno privo di infestanti.
VIVAI DI PERO E MELO: impiegare 4,5 litri per ettaro prima che emergano le infestanti e subito dopo la messa a dimora delle talee.
VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI E PINTONAI IN GENERE: impiegare 4,5 litri per ettaro o in autunno-inverno in presenza delle infestanti oppure in primavera subito dopo aver lavorato il terreno.
CARCIOFO: impiegare 4,5 litri per ettaro dopo le lavorazioni di fine estate prima che le infestanti germinino (solo i carciofi di vecchio impianto).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il prodotto deve essere dato da solo.

FITOTOSSICITÀ: Il trattamento non deve essere ripetuto prima di 12 mesi dalla precedente applicazione. È fitotossico su tutte le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento a: vivai di barbatelle di vite, vivai di pomacee, vivai di piante ornamentali e piantoncini occorre che trascorrano almeno 7 mesi prima della semina del grano e almeno 12 mesi per tutte le altre colture.

ATTENZIONE: da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ANTICRITTOGAMICO - POLVERE BAGNABILE

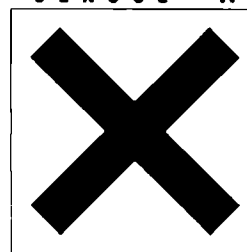
TMZ 88
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Ziram puro . . . . .g. 36
- Tiram puro . . . . .g. 38
- **Bagnanti, sospensivanti ed inerti** . q.b.a. g. 100

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2083 del 22/12/1975

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Ziram 36 %; Tiram 38 %; le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione: **cute:** eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

TERAPIA: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **TMZ 88** é una polvere bagnabile micronizzata che si impiega durante il ciclo vegetativo delle piante. Si sospende in acqua e si distribuisce coi normali mezzi a volume normale e concentrato su tutte le varietà ortofrutticole.
DOSI D'IMPIEGO:
Il **TMZ 88** si impiega contro la ticchiolatura delle pomacee (pere, mele) alla dose di g 150 - 200 in 100 litri di acqua. In peschicoltura si impiega alla dose di g 150 - 200 per hl. di acqua nei trattamenti "al verde" mentre nei trattamenti autunno-invernali si impiega alla dose di g 300 - 400 / hl d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina, solfato di rame e polisolfuri.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo: Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto non deve essere impiegato sulle seguenti cultivar di pero: Butirra e Spadona d'estate, Mora, Coscia, Santa Maria, Armella, Scipione.
NOCIVITÀ: impiegato alle dosi, con le modalità e per gli usi descritti il prodotto non é nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTESVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
CONTENUTO: 100 - 250 - 500 g. 1 - 5 - 10 - 15 - 20 Kg.

Total Flor

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE

TOTAL FLOR
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Maneb puro . . . . g. 48
- Tiram puro . . . . g. 4,8
- Zolfo puro (esente da selenio) . . . . g. 10
- Coadiuvanti e inerti . . . . q.b.a. g. 100

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

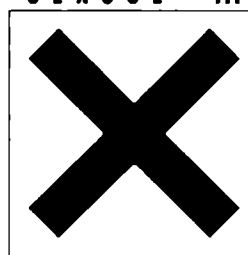
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dell'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CLASSE III

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2502 del 03/04/1979

Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Prescrizioni particolari:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
- Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dal calore.
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso, bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Maneb 48 %; Tiram 4,8 %; Zolfo 10 %, Maneb e Tiram, provocano, separatamente, i seguenti sintomi di intossicazione:
Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; Occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione.
SNC: atassia, cefalea, confusione depressione, iporeflessia.

EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

TERAPIA: sintomatica

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

Il TOTAL FLOR é un anticrittogamico in polvere bagnabile per la lotta contro la ruggine del garofano.

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il TOTAL FLOR é una polvere bagnabile micronizzata che si impiega, durante il ciclo vegetativo delle piante da difendere, dispersa in acqua e si distribuisce coi normali mezzi a volume normale o concentrato.

DOSI D'IMPIEGO:
Floricoltura: contro la ruggine del garofano alla dose di g. 200 / 100 litri di acqua.
DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRA
DIVIETO D'IMPIEGO SU QUELLE COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: **Il TOTAL FLOR** é compatibile con tutti gli antiparassitari esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame e gli olii minerali.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 500 g. 1 - 5 - 10 - 25 Kg.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI: Irritante per la cute. Può provocare bruciori gastroefagei, vomito, diarrea, subitterio, albuminuria ed ematuria.

TERAPIA: sintomatica.

Consultare un centro antiveleni.

CONTENUTO: 200 ml. 1 - 5 litri

TRIF

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO DI PRE-EMERGENZA DI INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN VARIE COLTURE - LIQUIDO EMULSIONABILE

TRIF

Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:

- Trifuralin puro . . . g. 43,2 (432 g/litro)
- Coformulanti . . . . q.b.a g. 100
- Contiene Xilene

CLASSE II

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

Chemia spa

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 3667 del 19/06/1980

Contenuto:

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

Caratteristiche del TRIF: Il **TRIF** é un diserbante di pre-emergenza che viene incorporato nel terreno per consentire un persistente controllo delle infestanti. Il **TRIF** controlla una vasta gamma di malerbe, uccidendo i semi in via di germinazione. Non controlla invece le malerbe già sviluppate. L'interramento del **TRIF** consente al prodotto di essere attivo anche in assenza di pioggia ed inoltre permette di effettuare lavorazioni superficiali senza ridurne l'efficacia nei confronti delle malerbe.
Infestanti controllate: Graminacee, Erbe, Digitaria sanguinalis, Echinochloa crusgalli, Setaria glauca, Setaria iridis, Eragrastis cilianensis, Bromus tectorum, Bromus secalinus, Alopecurus myosuroides, Apera spica venti, Lolium temulentum. Malerba a foglia larga Portulaca, Oleracea, Polygonum, Aviculare, Amuranthus retroflexus, Chenopodium album, Stellaria media, Urtica urens, Tribulus terrestris, Polygonum convolvolus, Papaver rhoeas, Giulium aparine, Lamius spp, Atriplex patula, Galeopsis laudanum.
Colture: Pomodoro e Peperone da trapianto (al diradamento) Pomodoro da semina, Indivia, Lattuga, Scarola, Cicoria (Radicchio) da trapianto, (Radicchio) da trapianto. Cicoria (Radicchio) da semina, Fagiolo e Fagiolino, Pisello, Cavolo, Cavolfiore, Colza e Ravizzone. Asparago, Carota, Finocchio, Sedano, Prezzemolo da trapianto, Cipolla da trapianto, Carota, Finocchio, Sedano e Prezzemolo da semina, Aglio, Gladiolo, Piante ornamentali (trapiantate), . Girasole, Carote, Arachide (Arachis Hypocea) Soja, Melo, Pero, Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio, Mandorlo, Nocciolo, Vite, Limone, Mandarino, Arancio, Melone, Cocomero e Cetriolo(a diradamento), Patata (dopo la piantagione), Grano, Orzo, Segale, Cardo, Carciofo, Porro, Garofano, Menta.
MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **TRIF** deve essere incorporato nel terreno ad una profondità di 5-10 cm. subito dopo l'applicazione (entro 30 minuti in estate e fino a 3-4 ore in periodo di freddo o di piovosità in inverno o in primavera), per evitare perdite di efficacia. Un uniforme interramento può essere conseguito con frese, erpici a dischi: é opportuno eseguire due erpicature, possibilmente l'una ortogonale all'altra, inoltre, usando questa attrezzatura bisogna operare ad una velocità piuttosto elevata (6-10 Km./h) per ottenere un buon miscelamento del terreno. La dose d'impiego é di Litri 1,5 - 2 per ettaro usando la dose minore nei terreni leggeri e la dose maggiore nei terreni pesanti.
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del **TRIF** e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde efficacia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: non sono stati rilevati problemi di incompatibilità con altri prodotti antiparassitari, ma non tutte le possibili combinazioni sono state provate.

AVVERTENZA: In caso di micsela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo - Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della micselazione compiuta.

AVVERTENZE: conservare il prodotto in locali con temperatura non inferiore ai 5°C. Nei trattamenti in pre-semina o pre-trapianto sospenderli al massimo un giorno prima della semina o del trapianto.

ATTENZIONE: da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso - Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del DPR N° 1255/68.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI: *sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubolare.*

TERAPIA: *combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.*

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 1 - 5 - 10 - 20 litri

TRINOC

INSETTICIDA ANTICROTTOGAMICO PER IL TRATTAMENTO INVERNALE DEI FRUTTIFERI - LIQUIDO

TRINOC

Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:

- Dnoc puro . . . . g. 45 (495 g/litro)
- Coformulanti e inerti . . . . . q.b.a g. 100

Natura del rischio:
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Pericolo di effetti cumulativi. Irritante per la pelle.

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostragli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4975 del 14/10/1982

Contenuto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

APPLICAZIONE: *l'uso del **TRINOC** come trattamento invernale può, in parte, sostituire le necessarie irrorazioni di insetticidi in primavera. L'irrorazione nel periodo del riposo vegetativo elimina le difficoltà che sorgono con l'uso dei prodotti velenosi nel periodo di produzione della frutta e non interferisce con lo sviluppo dei predatori (nemici naturali dei parassiti) che sono di grande importanza per l'equilibrio biologico nei frutteti. Il **TRINOC** è particolarmente idoneo per la difesa delle Drupacee e delle Pomacee. Il **TRINOC** è un buon insetticida anticrittogamico che si usa 15 giorni dopo la caduta delle foglie per la difesa del Pesco, Susino, Ciliegio e Albicocco dai seguenti parassiti svernanti sulla pianta al momento del trattamento dall'Aspidioto, Cocciniglia bianca, Afide nero, Afide riccio, Afide verde, Anarsia, Acari, Eriofide delle Drupacee.*

*Per la difesa del Pero: il **TRINOC** va impiegato al risveglio vegetativo (gemma rigonfia) e oltre alle forme svernanti di Afidi, Tortrici, Cocciniglie, è in grado di controllare efficacemente fino a primavera inoltrata l'insorgenza di attacchi di Psylla.*

*Per la difesa del Melo: il **TRINOC** può essere impiegato dalla caduta delle foglie fino al risveglio vegetativo e controlla efficacemente Tortrici, Afidi, Cocciniglie, Uova di Ragno Rosso, e forme svernanti di ticchiolatura.*

EPOCHE D'IMPIEGO E DOSI:

*= DRUPACEE: il **TRINOC** si usa 15 giorni dopo la caduta delle foglie alla dose di 370 ml/Hl di acqua.*

*= PERO: il **TRINOC** si usa al risveglio vegetativo (gemma rigonfia) alla dose di 550-750 ml/Hl di acqua.*

E' necessario eseguire il trattamento in giornate con cielo coperto, elevata umidità dell'aria e senza vento impiegando 20/30 Hl di acqua per ettaro con irroratori a pressione normale e bagnando bene sia le piante che il terreno sottostante.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: *il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina;*

AVVERTENZA: *in caso di miscela con altri diserbanti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.*

NOCIVITA': *il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame se impiegato sulle parti verdi delle piante.*

Sospendere i trattamenti 30 giorni prime del raccolto.

ATTENZIONE: *da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI:

Irritante per la cute. Può provocare bruciori gastroesofagei, vomito, diarrea, subitterio, albuminuria ed ematuria.

TERAPIA: Sintomatica

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CONTENUTO: 250 ml. 1 - 5 litri

ZAP C.E.

DISERBANTE LIQUIDO EMULSIONABILE

ZAP C.E.
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Trifuralin puro . . . . .gr. 43,2 (445 g/litro)
- Coformulanti . . . . q.b.a gr. 100
- Contiene Xilene

CLASSE II

Natura del rischio:
INFIAMMABILE. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 5618 del 12/01/1984

Contenuto:

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Riferimento partita

Caratteristiche del **ZAP C.E.** Il **ZAP C.E.** é un diserbante di pre-emergenza che viene incorporato nel terreno per consentire un persistente controllo delle infestanti. Il **ZAP C.E.** controlla una vasta gamma di malerbe, uccidendo i semi in via di germinazione. Non controlla invece le malerbe già sviluppate. L'interramento del **ZAP C.E.** consente al prodotto di essere attivo anche in assenza di pioggia ed inoltre permette di effettuare lavorazioni superficiali senza ridurne l'efficacia nei confronti delle malerbe.

Infestanti controllate: Graminacee, Erbe, Digitaria sanguinalis, Echinochloa crusgalli, Setaria glauca, Setria iridis, Eragrastis cilianensis, Bromus trectorum, Bromus secalinus, Alopecurus myosuroides, Apera spica venti, Lolium temulentum. Malerba a foglia larga Portulaca, Oleracea, Polygonum, Aviculare, Amuranthus retroflexus, Chenopodium album, Stellaria media, Urtica urens, Tribulus terrestris, Polygonum convolvolus, Papaver rhoeas, Glulium aparine, Lamius spp, Atriplex patula, Galeopsis laudanum.

Colture: Pomodoro e Peperone da trapianto (al diradamento) Pomodoro da semina, Indivia, Lattuga, Scarola, Cicoria (Radicchio) da trapianto, Cicoria (Radicchio) da semina, Fagiolo e Fagiolino, Pisello, Cavolo, Cavolfiore ecc. da trapianto, Cavolo, Cavolfiore, Colza e Ravizzone, Carota, Finocchio, Sedano, Prezzemolo da trapianto, Cipolla da trapianto, Carota, Finocchio, Sedano e Prezzemolo da semina, Aglio, Gladiolo, Piante Ornamentali (trapiantate), Girasole, Carote, Arachide (Arachis Hypogea) e Soja, Agrumeti e Vigneti, Melone, Cocomero e Cetriolo(a diradamento), Patata (dopo la piantagione), Frumento (dopo la semina e senza incorporazione).

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **ZAP C.E.** deve essere incorporato nel terreno ad una profondità di 5-10 cm. subito dopo l'applicazione (entro 30 minuti in estate e fino a 3-4 ore in periodo di freddo o di piovosità in inverno o in primavera), per evitare perdite di efficacia. Un uniforme interramento può essere conseguito con frese, erpici a dischi: é opportuno eseguire due erpicature, possibilmente l'una ortogonale all'altra, inoltre, usando questa attrezzatura bisogna operare ad una velocità piuttosto elevata (6-10 Km./h) per ottenere un buon miscelamento del terreno. La dose d'impiego é di Litri 1,4 - 2 per ettaro usando la dose minore nei terreni leggeri e la dose maggiore nei terreni pesanti.
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del **ZAP C.E.** e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. Non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde efficacia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: non sono stati rilevati problemi di incompatibilità con altri prodotti antiparassitari, ma non tutte le possibili combinazioni sono state provate.

AVVERTENZA: In caso di micsela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo - Devon inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

AVVERTENZE: conservare il prodotto in locali con temperatura non inferiore al 5°C. Nei trattamenti in pre-semina o pre-trapianto sospenderli al massimo un giorno prima della semina o del trapianto.

ATTENZIONE: da impiegare escusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso - Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ZINEB-RAME

ANTICRITTOGAMICO - POLVERE BAGNABILE

ZINEB-RAME
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Rame metallo (sotto forma di ossicloruro tetraramico) g. 20
- Zineb puro . . . . g. 48
- Coadiuvanti, inerti e coloranti . . . . q.b.a. g. 100

CLASSE II

N O C I V O

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46
Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 1744 del 22/12/1975

Contenuto:

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dal calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso, bocca).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame metallo (sottoforma di Ossicloruro Tetraramico) 10 %; Zineb 48 %; le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
PER IL RAME: denaturazione delle proteine con lesione a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
PER LO ZINEB: Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **Occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **Apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

TERAPIA: Sintomatica
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

Lo **ZINEB RAME** é un anticrittogamico in polvere bagnabile da impiegarsi: sulla vite contro la peronospora, sulle pomacee, contro la ticchiolatura, sul pomodoro fino alla prima fioritura contro la peronospora, l'alternariosi, la septoriosi e la cladosporiosi.

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Stemperare la polvere in poca acqua e diluire poi portando a volume desiderato.
DOSE D'IMPIEGO: La dose normale d'impiego é di g 200 - 400 per ettolitro di acqua.

DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA - DIVIETO DI IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Lo **ZINEB RAME** é compatibile con tutti gli antiparassitari esclusi i polisolfuri ed il Solfato di Rame.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: Il prodotto non deve essere impiegato sulle seguenti cultivar di melo: Abbondanza, Belford, Black, Sayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome, Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Devis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana; e sulle seguenti cultivar di pero: Abate Fetel, Buona Luigia D'Avanches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. Wiliam, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
NOCIVITÀ: il prodotto é tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 10 - 20 Kg.

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE

ZINENE
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Zineb puro . . . . g. 65
- Coadiuvanti, coloranti e inerti . . . . q.b.a. g. 100

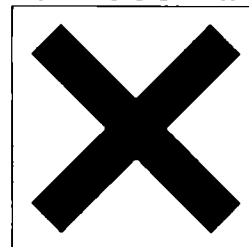
CLASSE II

N O C I V O

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dell'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46
Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 3315 del 20/11/1979

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

AVVERTENZE PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco ed asciutto e lontano da umidità e calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso, bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

TERAPIA: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

Lo **ZINENE** é un anticrittogamico in polvere bagnabile a base di zineb per la lotta contro la ticchiolatura delle pomacee, la peronospora della vite. Specifico contro la Marssonina del pioppo.
MODALITÀ D'IMPIEGO:
Lo **ZINENE** é una polvere bagnabile che si impiega, durante il ciclo vegetativo delle piante da difendere, disperso in acqua si distribuisce con i normali mezzi a volume normale o concentrato su tutte le varietà ortofrutticole escluse le sensibili come pera Coscia, Spadona, Buona Luigia d'Avranches.

DOSI D'IMPIEGO: Frutticoltura: contro la ticchiolatura delle pomacee alla dose di g. 200 per 100 litri di acqua. **Viticoltura:** contro la peronospora della vite alla dose di g. 200 per 100 litri di acqua. **Orticoltura:** contro peronospora, alternariosi e ticchiolatura del pomodoro fino alla prima fioritura, peronospora del tabacco, alla dose di g. 200 - 300 per 100 litri di acqua. **Pioppicoltura:** contro la marssonina del pioppo alla dose di g. 200 per 100 litri di acqua. **Floricoltura:** contro la ruggine del garofano alla dose di g. 200 per 100 litri di acqua.
DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRA - DIVIETO D'IMPIEGO SU QUELLE COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: lo **ZINENE** é compatibile con tutti gli antiparassitari esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: il prodotto non deve essere impiegato sulle seguenti cultivar di pero: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zeccherrnanna.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 5 Kg.

ZINENE 80

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE

ZINENE 80
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Zineb puro . . . . g. 68
- Adesivanti, bagnanti, coadiuvanti e inerti q.b.a. g. 100

CLASSE II

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dell'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 0833 del 30/05/1972

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco ed asciutto e lontano dal calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso, bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

TERAPIA: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

Lo **ZINENE 80** é un anticrittogamico in polvere bagnabile a base di zineb per la lotta contro la ticchiolatura delle pomacee, la peronospora della vite e del pomodoro. Specifico contro la Marssonina del pioppo.

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Lo ZINENE 80 é una polvere bagnabile micronizzata che viene impiegata, durante il ciclo vegetativo delle piante da difendere dispersa in acqua e si distribuisce con i normali mezzi a volume normale o concentrato su tutte le varietà ortofrutticole escluse le sensibili come pera Coscia, Spadona, Buona Luigia d'Avanches.

DOSI D'IMPIEGO: Frutticoltura: contro la ticchiolatura delle pomacee alla dose di g. 200 per 100 litri di acqua. **Viticoltura:** contro la peronospora della vite alla dose di g. 200 per 100 litri di acqua. **Orticoltura:** contro peronospora, alternariosi e ticchiolatura del pomodoro fino alla prima fioritura, peronospora del tabacco, alla dose di g. 200 - 300 per 100 litri di acqua. **Pioppicoltura:** contro la marssonina del pioppo alla dose di g. 200 per 100 litri di acqua. **Floricoltura:** contro la ruggine del garofano alla dose di g. 200 per 100 litri di acqua.
DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRA - DIVIETO D'IMPIEGO SU QUELLE COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: lo ZINENE 80 é compatibile con tutti gli antiparassitari esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: il prodotto non deve essere impiegato sulle seguenti cultivar di pero: Butirra e Spadona d'Estate, Mora, Coscia, Santa Maria, Armella, Scipione.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
CONTENUTO: 200 g. 1 - 5 - 10 Kg.

ANTICRITTOGAMICO - POLVERE BAGNABILE

ZIN-RAM
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Rame metallo (sotto forma di Ossicloruro di rame) g. 30
- Zineb puro . . . . g. 13,6
- Coadiuvanti, bagnanti e coloranti . . . . . . q.b.a. g. 100

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dell'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46
Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 3332 del 2 510/1979

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture e corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco ed asciutto e lontano dal calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso, bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazioni delle seguenti sostanze attive: Ossicloruro di rame52 %; Zineb 13,6%, le quali separatamente producono i seguenti sintomi di intossicazione:
PER IL RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo: irritante cutaneo ed oculare, secupremia elevata usare i chelanti, penicilina se la via orale é agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
PER LO ZINEB: **cute**: eritemia, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC**: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

TERAPIA:sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

Lo **Zin-Ram** é un anticrittogamico in polvere bagnabile da impiegarsi: sulla vite contro peronospora, sulle pomacee, contro la ticchiolatura, sul pomodoro fino alla prima fioritura, contro la peronospora e l'alternariosi, la septoriosi e la cladosporiosi.
MODALITÀ D'IMPIEGO:
Stemperare la polvere in poca acqua e diluire poi portando al volume desiderato.
DOSI D'IMPIEGO: la dose normale d'impiego é di g 200 - 400 per ettolitro di acqua
DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRA - DIVIETO D'IMPIEGO SU QUELLE COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: lo **Zin-Ram** é compatibile con tutti gli antiparassitari esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: non si deve trattare durante la fioritura. Su varietà di melo: Abbondanza Belford, Bleck Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Moegenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Bleck Davis,King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana; su varietà di pero Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp; Kaiser, Butirra Giffard, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Pricipessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna, cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne consiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
NOCIVITA': il prodotto é tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 1 - 5 - 20 Kg.

ZIRANE
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Ziram puro . . . . g. 76
- Coadiuvanti, bagnanti e disperdenti . . . . q.b.a g. 100

CLASSE II

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

N O C I V O

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 3706 del 30/05/1980

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, **sensibilizzazione; apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

TERAPIA: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

Lo **ZIRANE** é un anticrittogamico in polvere bagnabile a base di Ziram per la lotta contro la ticchiolatura delle pomacee e contro la gommosi e la bolla del pesco.

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Stemperare la polvere in poca acqua e diluire successivamente con la necessaria quantità di acqua mescolando.

DOSI D'IMPIEGO:
FRUTTICOLTURA: contro la ticchiolatura delle pomacee alla dose di g. 200 - 300 per 100 litri di acqua, sul Pesco, nei trattamenti estivi normalmente occorrono g. 200 - 300 per ettolitro di acqua. Nei trattamenti autunno-invernali g. 400 - 600 per ettolitro di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: lo **ZIRANE** é compatibile con tutti gli antiparassitari esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il Medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto non deve essere impiegato nelle seguenti cultivar di pero: Butirra e Spadona d'Estate, Mora, Coscia, Santa Maria, Armella, Scipione.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
CONTENUTO: 200 g. 1 - 5 - 10 - 20 Kg.

M - B - R 98
METILBROMURO

fumigante per trattamenti al terreno e alle derrate alimentari immagazzinate
tipo di formulazione : liquido gassificabile
Il contenitore completamente svuotato deve essere restituito al fornitore

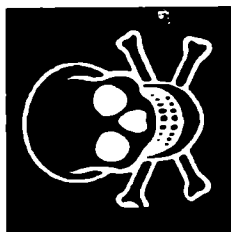
M-B-R 98 METILBROMURO

Composizione :
BROMURO DI METILE g. 98 (= 1700 g/l)
Rivelatore q.b. a g. 100
(contiene Cloropicrina)

CLASSE I

L'utilizzo del prodotto è riservato solo agli operatori autorizzati a norma del R.D. 9-1-1927 n. 147 (e successive modifiche) sull'impiego dei gassi tossici

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Conservare il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto - Non respirare i vapori - Conservare lontano da locali di abitazione

CHEMIL srl
via Soperga 4 - Milano

rappresentante per l'Italia di: **ETHYL CORPORATION**
241 Florida Boulevard - BATON ROUGE, LOUSIANA - USA

Stabilimento produttore: BROMOTIRRENA srl - via della Stazione 106 - Fondi (LT) • **SAIBI** spa - Margherita di Savoia (FG) • **ETHYL CORPORATION** - Magnolia - Arkansas (USA)

Registrazione n. 4944 del 15-10-82 del Ministero della Sanità

litri 50 - 100 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI : non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento - conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: avvelenamento grave per inalazione o per contatto con la pelle. Veleno neurotropo: provoca lesioni encefaliche di tipo paralitico, tempo di latenza: anche parecchie ore, cefalea, vertigini, sonnolenza, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, disturbi della parola, iperacusia dolorosa, ambliopia. I disturbi neurologici sono tardivi e costituiscono prognosi grave; lesioni cutanee da contatto.
Terapia: Sintomatica. Trattare l'acidosi metabolica; in caso di edema polmonare cortisonici endovena; se convulsioni diazepam, monitoraggio emogas analisi, quadro elettrolitico, ECG, EEG, esame urine. Ospedalizzare.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Caratteristiche : attivo per azione fumigante.
Terreno destinato alle seguenti colture : arboree da frutto e forestali, vite, erbacee, orticole, da fiore e ornamentali in pieno campo, in serra, in semenzaio e in vivaio.
Parassiti combattuti : nematodi (Meloidogyne, Pratylenchus, Paratylenchus, Tylenchorhynchus, Tylenchulus) insetti terricoli (maggiolino, elateridi, pentodon,grillotalpa); funghi terricoli Fusarium, Pythium, Verticillium, Rhizoctonia, Phytophtora, Armillaria; Rosellina); semi ed erbe infestanti ai primi stadi di sviluppo.
Derrate protette : grano, riso, orzo e cereali in genere, frutta secca ed essicata, tabacco essicato.
Parassiti combattuti : insetti, acari e vertebrati.

IMPIEGO NEL TERRENO
Dosi: ml 35-60 (g. 60-100) per metro quadro.
L'intervallo da rispettare prima della messa a coltura (semina o trapianto) va fissato in relazione alla natura del terreno e alle condizioni climatiche e comunque, non deve essre inferiore a 10 giorni e dopo conveniente arieggiamento del terreno trattato.

IMPIEGO SU DERRATE IMMAGAZZINATE
a) Dosi: massimo ml 30 per metro cubo ambiente alla pressione atmosferica, per la durata da 16 a 72 ore; da 1 a 3 ore se in autoclave sottovuoto.
b) Areare e ventilare a fondo l'ambiente e la massa di derrate trattate dopo la riapertura del locale di deposito e per almeno 24 ore.

Avvertenza : all'esterno dei depositi contenenti derrate trattate col prodotto devono essere posti dei cartelli con la dicitura: «Vietato l'ingresso alle persone estranee - pericolo di morte» Epoche di impiego : durante tutto l'anno quando la temperatura è superiore a 10°-15° C.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : il prodotto va impiegato da solo

Rischio a seguito del trattamento : il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Attenzione da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

AGRIBAS

Diserbante selettivo per cereali

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
2,4-D g 49.77 (= 495.21 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
XILENE

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle
Infiammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare i vapori

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMBERG S.R.L.
via tonale 15 Albano S.Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. Via Tonale 15 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 5298 del 30/3/1983

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, febbre, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e cardiaritmie, alterazioni ECG. Muscoli: debolezza, mialgie, fascicolazione; gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso cardiocircolatorio. Terapia sintomatica. Ospedalizzare. Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO:

AGRIBAS e' un erbicida ormonico selettivo indicato per il controllo di infestanti dicotiledoni che infestano i cereali coltivati. Viene assorbito per via fogliare e traslocato nei vari organi delle infestanti. Per questo viene preferito nei periodi piovosi in quanto si evitano pericoli di dilavamento.
Alle dosi consigliate combatte: Chenopodium, Vicia, Amaranthus, Centaurea, Cirsium, Raphanus, Melharis difformis etc.
l. 0,5-1,2 per ettaro su Grano, Segale, Orzo, Avena trattando fra la fine dell'accestimento fino all'inizio della botticella.
l. 0,5 per ettaro su Riso prima dell'inizio dell'accestimento fino a dopo l'emissione della quinta foglia oppure anche ad accestimento avanzato ma comunque prima della fase di botticella.
l. 0,5-1 er ettaro su Mais con la coltura alta 15-20 cm. orientando lo spruzzo verso la parte piu' bassa delle piante, trattando nelle ore piu' fresche della giornata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il prodotto non e' compatibile con i prodotti a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Il prodotto puo' danneggiare le colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi ect. Evitare che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

RISCHI DI NOCIVITA':

E' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Taglie autorizzate: 1 1 - 5

ALIROX 75 EC.

Erbicida selettivo per mais per alcune colture ortive e industriali

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

EPTC	g 75.2	(= 733.2 g/l)
emulsionanti e solventi	q.b. a g. 100	
XILENE		

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
via Tonale 15 ALBANO S.ALESSANDRO (BERGAMO)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

DISTRIBUITO DA:
SIVAM S.P.A.-Via Scarlatti 30 - MILANO

Registrazione Ministero della Sanita n.7197 del 3/7/1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: l.5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. Terapia sintomatica: se ingerito non provocare il vomito ma effettuare gastrolusi.
N.B. Molti formulati commerciali contengono solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e per i derivati dei petrolio possono provocare polmoniti chimiche. Terapia sintomatica: non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

L'Alirox 75 EC e' un erbicida di pre-emergenza e pertanto agisce sulle infestanti in fase germinante,siano esse graminacee,come ad esempio le Setarie,la Sanguinella,il Lolio,i Giavoni(Panicum dicotomiflorum incluso),efficacemente su infestanti perenni quali il Sorgum halepense ed il Cyperus e le gramigne(cynodon dactylon e Agropiron repens) nonche' su malerbe a foglia larga quali il Farinaccio,l'Amaranto,l'Ortica falsa e l'erba porcellana.L'Alirox 75 EC,oltre ad essere selettivo per il mais,viene impiegato con successo anche nel diserbo del fagiolo;dell'arachide,della barbabietola da zucchero,della carota,del cece,della fava,del pomodoro,della patata,del tabacco
La dose ottimale di impiego di 6-8 lt di ALIROX 75 EC per ettaro di superficie. Il prodotto deve essere distribuito in veicolo acquoso sulla superficie che si intende sottoporre a diserbo ed immediatamente incorporato al terreno (profondita' 6-8 cm) con erpice o fresatrice. Al fine di effettuare questa operazione nel modo migliore (un buon incorporamento essenziale per la buona riuscita del diserbo) si suggerisce di eseguire due passaggi,l'uno ortogonale all'altro. Poiche' l'ALIROX 75 EC volatile,l'operazione di incorporamento deve essere eseguita molto rapidamente e comunque non oltre un ora dalla distribuzione del prodotto. La semina delle colture piu' sopra indicate puo' essere eseguita subito dopo l'incorporamento od entro qualche giorno,(atta eccezione per l'arachide,la barbabietola da zucchero,la patata,la carota,il pomodoro ed il tabacco,che dovranno essere seminate non prima di sette giorni dall'operazione di incorporamento. La persistenza dell'ALIROX 75 EC nel terreno di 60 giorni,per cui prima di seminare colture sensibili (diverse da quelle indicate nella presente etichetta) dovra' essere lasciato trascorrere il periodo di tempo indicato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBIILITA':

L'Alirox 75 EC normalmente si applica da solo o in miscela con altri diserbanti
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.Eseguire prove preliminari su piccole superfici prima di seminare colture diverse da quelle indicate
INTERVALLO DI SICUREZZA: 30 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Officina autorizzata: DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : 1 5

ARACNOL K

Acaricida selettivo adulticida ovicida

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

DICOFOL	g 15.3	(= 150.09 g/l)
TETRADIFON	g. 5.7	(= 55.99 g/l)
Coformulanti	q.b.a g.100	

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare i vapori
Usare guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
via Tonale 15 Albano S.Alessandro (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

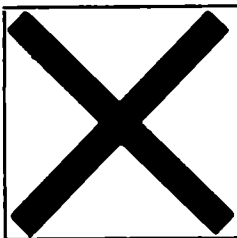
Registrazione Ministero della Sanita' n. 1292 del 14/1/1974

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DICOFOL, tetradifon, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.: DICOFOL: sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
TETRADIFON: terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

L'ARACNOL K e' un acaricida che si presenta sotto forma liquida completamente solubile in acqua. Dotato di azione citotropica colpisce anche gli acari situati nelle pagine inferiori delle foglie. L'ARACNOL K combatte il ragno rosso e il ragno giallo su Drupacee (Pesco, Albicocco), Pomacee (Melo e Pero), Vite, AGRUMI, Ortaggi (pomodoro, patata, fava) su Fragola, Actinidia, Tabacco.
EPOCA DI APPLICAZIONE
Intervenire alla prima comparsa dei parassiti ripetendo i trattamenti in concomitanza dei nuovi attacchi.
DOSI DI IMPIEGO
ml. 200-300 per 100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

L'ARACNOL K e' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

A seguito dei trattamenti il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 15 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : 1 1 - 5 - 10

CHEM-RICE

Erbicida selettivo per risaie contro il giavone a base di Propanil

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
PROPANIL g.31.5 (= 330.12 g/l)
Coformulanti q.b.a g.100
BUTANOLO,

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
'Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle
Usare guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale 15 Albano S.Alessandro (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita'n. 3158 del 5/6/1979

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi irritanti della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il CHEM-RICE e' un diserbante selettivo ad applicazione post-emergenza che si impiega in risaia per la lotta contro i giavoni. Il CHEM-RICE viene formulato in emulsione concentrata e viene distribuito mediante irrorazione previa diluizione in acqua.
Il CHEM-RICE trova impiego contro i giavoni ed altre malerbe quando si trovano nei primi stadi di sviluppo. Il CHEM-RICE viene distribuito con le usuali pompe irroratrici dopo essere stato preventivamente diluito in una quantita' di acqua che consenta una omogenea copertura delle infestanti. Al fine di ottenere i migliori risultati si dovra' effettuare una buona preparazione del letto di semina (buona lavorazione e buon livellamento del terreno) e peraltro subito dopo la semina si dovra' mantenere un basso livello d'acqua per una piu' intensa ed omogenea germinazione dei giavoni che verranno distrutti in un secondo tempo dal CHEM-RICE. Lo stadio vegetativo in cui il giavone denota la maggior sensibilita' al CHEM-RICE e' quello compreso fra la prima e la terza foglia; in questo stadio sono infatti sufficienti l. 9,5 di CHEM-RICE. Piu' dettagliatamente si possono indicare dosi di l.9,5 di CHEM-RICE per ettaro intervenendo su giavoni con stadio vegetativo compreso fra la prima e la terza foglia, l. 12 di CHEM-RICE per ettaro intervenendo su giavoni con stadio vegetativo compreso fra la terza e la quarta foglia; l. 15-19 di CHEM-RICE per ettaro intervenendo su giavoni con stadio vegetativo compreso fra la quarta foglia e l'inizio dell'accestimento. Poiche' il CHEM-RICE risulta tanto piu' efficace quanto piu' le infestanti sono in rapido accrescimento, quando si interviene su giavoni cresciuti in andamento climatico avverso bisognera' aumentare le dosi di CHEM-RICE, poiche' ad un apparato fogliare esiguo fa riscontro un apparato radicale gia' robusto ed approfondito (giavone invecchiato). Il CHEM-RICE va distribuito previa diluizione in acqua e, qualora si faccia uso di una motopompa con barra di 8 metri ed ugelli di mm 1, si indica 300/400 litri per ettaro il quantitativo ottimale di acqua per una omogenea distribuzione del prodotto. Usando pompa a spalla si dovra' aumentare leggermente il quantitativo di acqua portandolo a 400/500litri per ettaro di superficie. Qualora vengano impiegate le dosi piu' elevate (15/19 lt/ha) il quantitativo di acqua dovra' essere elevato a 600/700 litri per ettaro. In ogni caso la barra irrorante dovra' essere tenuta bassa il piu' possibile. Il trattamento deve essere fatto con risaia asciutta avendo cura cioe' di togliere l'acqua uno o due giorni prima di effettuare la distribuzione del prodotto. All'atto dell'applicazione le piantine di giavone dovranno essere ben asciutte ed il trattamento dovra' essere eseguito nelle ore piu' calde della giornata. Trascorse 24 ore dal trattamento si immettera' acqua nella risaia mantenendo il livello piu' alto possibile per circa una settimana, dopo di che lo si riportera' al livello normale. Non effettuare il trattamento se si prevede una pioggia entro 5/6 ore. Non trattare in giornate ventose al fine di evitare che la nube irrorante possa essere trasportata su colture sensibili provocando danni

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il CHEM-RICE va usato da solo.

FITOTOSSICITA':

Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 30 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Officina autorizzata:
DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : 1 5 - 20

DA NON VENDERSI SFUSO.

CHIMIGOR 20

Insetticida emulsionabile per uso agricolo

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
DIMETOATO g 19 (= 191.9 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
DICLOROMETANO (CLORURO DI METILENE)
XILENE

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Evitare il contatto con gli occhi
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori portata dei bambini
Non respirare i vapori
Usare guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L Via Tonale,15 -
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

DISTRIBUITO DA:
AGRONOVA S.R.L. -
via Massarenti,221/6 - Bologna

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 3333 del 7.1.1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il CHIMIGOR 20 e' un insetticida dotato di efficacia contro numerosi insetti parassiti delle colture agrarie. Il CHIMIGOR 20 ha un potere abbattente ed un'azione citotropica per cui penetra nei tessuti vegetali agendo sulla forma di insetti piu' nascosti.
DOSI DI IMPIEGO:
OLIVO: contro Mosca delle olive: 300 ml per ettolitro negli attacchi "precocissimi" (luglio) e "normali" (settembre-ottobre); 150 ml per ettolitro per quelli "precoci" (agosto). I trattamenti si eseguono normalmente all'inizio dell'ovodeposizione, cioe' quando si notano le prime punture della mosca delle olive. Contro Tignola: 250 ml per ettolitro contro larve della generazione fillofaga. CILIEGIO: contro Mosca delle ciliegie: 100 ml per ettolitro sulla varieta' a maturazione media tardiva. PESCO, ALBICOCCO: contro Mosca della frutta 250 ml per ettolitro sul pesco; 150 ml per ettolitro su albicocco. Normalmente su pesco ed albicocco e' sufficiente un'irrorazione alla invaiatura dei frutti. PERO: contro Zeuzera 200 ml per ettolitro; effettuare 6-8 trattamenti distanziati di 12-15 giorni l'uno dall'altro ad iniziare dalla fine di maggio. COLTURE FLOREALI in pieno campo: contro ditteri dei fiori, Striscino del garofano e Hylemya Brunescens eseguire alla dose di 200 ml per ettolitro, trattamenti a partire dal mese di aprile contro queste larve minatrici. Per la preparazione dell'emulsione basta versare, agitando energicamente la dose necessaria di prodotto in tutto il quantitativo di acqua richiesta per ottenere la concentrazione desiderata. CARCIOFO: contro Depressaria 150 ml/Hl d'acqua

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA':

Il CHIMIGOR 20 e' compatibile con tutti i fungicidi comunemente usati ad eccezione della poltiglia bordolese, borgognona e polisolfuro di calcio. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

A seguito di trattamenti il prodotto e' pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni.
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : 1 - 5

CHIMIGOR 40

Insetticida a base di Dimetoato

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
DIMETOATO g. 38 (=386.08 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
BUTANOLO
XILENE

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente con acqua e sapone
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle
Usare guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale 15 Albano S.Alessandro (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita'n. 5509 del 23/11/1983

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Officine autorizzate:
DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
SCAM S.R.L. - MODENA
Taglie autorizzate: 1 1 - 5

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il CHIMIGOR 40 e' un insetticida dotato di efficacia contro numerosi insetti parassiti delle colture agrarie. Il CHIMIGOR 40 ha un potere abbattente ed una azione citotropica per cui penetra nei tessuti vegetali agendo sulle forme di insetti piu' nascoste.
OLIVO: contro Mosca delle olive 150 ml. per ettolitro di acqua negli attacchi "precocissimi" (luglio) e "normali"(settembre-ottobre); 75 ml. in quelli "precoci" (agosto). I trattamenti si eseguono normalmente all'inizio dell'ovodeposizione, cioe' quando si notano le prime punture della mosca sulle olive; contro larve della generazione fillofaga
CILIEGIO: contro Mosca della ciliegia 50 ml per ettolitro di acqua sulle varieta' a maturazione media e tardiva.
PESCA ALBICOCCO: contro Mosca della frutta: 125 ml.per ettolitro di acqua su pesco, 75ml.per ettolitro di acqua su albicocco. Normalmente e' sufficiente un'irrorazione all'invaiatura dei frutti.
PERO: contro Zeuzera: 200 ml. per ettolitro di acqua; effettuare 6-8 trattamenti distanziati di 12-15 giorni l'uno dall'altro ad iniziare dalla fine di maggio.
CARCIOFO: contro Depressaria: 150 ml. per ettolitro di acqua.
FLORICOLE: contro Ditteri dei fiori, Striscino del garofano e Hylemya Brunnescens eseguire, alla dose di 200 ml. per ettolitro di acqua, trattamenti a partire dal mese di aprile contro queste larve minatrici. Per la preparazione dell'emulsione basta versare, agitando energicamente la dose necessaria di prodotto in tutto il quantitativo di acqua richiesto per ottenere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il CHIMIGOR 40 e' compatibile con tutti i fungicidi comunemente usati ad eccezione della poltiglia bordolese, borgognona e polisolfuro di calcio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

A seguito dei trattamenti il prodotto e' nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci ed il bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

CHIMITHION P.B **CLASSE I**

Insetticida polivalente a base di Azinphos metile

MOLTO TOSSICO

COMPOSIZIONE:
AZINFOS METILE g 25
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi adatti
Usare guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale 15 Albano S.Alessandro (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita'n. 2804 del 7/1/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: KG.1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il CHIMITHION P.B. e' un insetticida caratterizzato da un ampio spettro d'azione e da una lunga persistenza. E' indicato per applicazioni sulle seguenti colture:
PERO: contro Psille, Afidi, cimici, Fillominatori, verme delle pere, fillolio
MELO: contro Afidi, verme delle mele, fillominatori, antonomo;
PESCO: contro cidia;
VITE: contro Tignola, torticidi e cicaline;
GAROFANO: contro Bega;
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro altica, cleono, punteruolo.
EPOCA DI APPLICAZIONE:
Intervenire alla prima comparsa dei parassiti, ripetendo i trattamenti in relazione ai nuovi attacchi.
DOSI DI IMPIEGO: Gr100-200 per 100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il CHIMITHION P.B. e' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

A seguito dei trattamenti il prodotto e' tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci e per il bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
ATTENZIONE: data l'elevata tossicita' del prodotto, il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968 n. 1255.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officine autorizzate: DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
BAYER ITALIA S.P.A. - FILAGO (BG)
CHEMIA S.P.A. - S. AGOSTINO (FE)
SIAPA S.P.A. - GALLIERA
SILIA S.P.A. - APRILIA

Taglie autorizzate kg. 1

CLOMITANE
Fungicida organico

CLASSE I

TOSSICO

COMPOSIZIONE:
CAPTANO g 50
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi
Possibilita' di effetti irreversibili
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Tossico per ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale 15 Albano S.Alessandro (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita'n. 3819 del 11/9/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntivite, rinofaringite) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il CLOMITANE e' efficace su MELO e PERO contro Ticchiolatura e Marciume bruno. Il CLOMITANE viene impiegato per la concia a secco delle sementi di mais,sorgo ed ortive all'atto della semina.
DOSI DI IMPIEGO MELO e PERO GR.200/300 per 100 litri di acqua.
CONCIA DELLE SEMENTI di mais, sorgo, ortive gr.300 per 100 kg. di semente. All'atto della concia assicurarsi che tutte le sementi trattate vengano perfettamente ricoperte.
AVVERTENZA: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili, devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il CLOMITANE non e' miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese,polisolfuri, ecc.) con olii e con zolfi.La sua applicazione deve rispettare un tempo di tre settimane dalla distribuzione di olii e zolfi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Il prodotto puo' risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark delicious-Weinesap-Stayman-Renetta del Canada e di pero (Butirra d'Anjou Butirra Clargeau Contessa di Pangi Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 15 giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

```
Officine autorizzate : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate   : kg. 5 - 20
```

COLTAL KONZ

Fungicida organico contro le crittogame delle pomacee,drupacee,colture ortive e floreali.

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

TIRAM	g. 48,5
ZIRAM	g. 28,5
Coformulanti	q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale 15 Albano S.Alessandro (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita'n. 3016 del 19/4/1979

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Terapia: sintomatica ; effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Fungicida organico di sintesi.Combatte bolla,corineo, cancro dei rametti del pesco e delle drupacee in genere,ticchiolatura delle pomacee e altre crittogame delle colture ortive e ornamentali. EPOCA DI APPLICAZIONE:trattamenti preventivi autunnali-invernali e primaverili-estivi.DOSI DI IMPIEGO: per litri 100 di acqua:Ticchiolatura delle pomacee (Melo e Pero) g.100-200;Bolla e gommosi parassitaria del pesco g.200-400;Mal del piede del garofano g.100-120;Ruggine dei crisantemi,rose,piselli ed asparagi g.100-120;Fusariosi dei ciclamini g.100-120;Cladosporio del pomodoro g.100-120;Peronospora del cetriolo g.100-120

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il COLTAL KONZ e' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' nocivo per gli insetti utili,animali domestici, pesci e bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA 10 giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officine autorizzate : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : kg. 1 - 5

CUPRENOX 30

Ossicloruro di rame al 30% di rame

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 30
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi adatti
Non respirare le polveri
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale 15 Albano S. Alessandro (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 7196 del 3/7/1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare
Terapia: gastrolusi con soluzione latto albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il CUPRENOX 30 e' un fungicida impiegato nella lotta contro la Peronospora della vite, della patata e del pomodoro, la Cercospora della bietola, la Bolla del pesco, l'Occhio di pavone dell'olivo, la Ticchiolatura delle pomacee (Melo e Pero) ed in genere tutte le Crittogame sensibili ai comuni sali di rame.

EPOCA DI APPLICAZIONE :

Le applicazioni sono preventive e vanno effettuate in concomitanza alle condizioni di umidita' e temperatura favorevol all'insorgere delle malattie.
DOSI DI IMPIEGO: da 0,500-0,800 gr. per 100 litri di acqua per trattamenti sulla vegetazione (primavera-estate). Da 1,5-2 kg. per 100 litri di acqua per trattamenti a piante in riposo (autunno-inverno).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il CUPRENOX 30 e' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA':

Non si deve trattare durante la fioritura
Sul pesco, susino e varieta' di melo Abbondanza Bellford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathna, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Ranetta del Canada', Rosa Mantovana e di pero Abate Fetel, Buona Luisa d'Avranches, Butirra Clargeaou, Passacrassana, B.C. William, Dott.Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard, cruprosensibili, il prodotto puo' essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per i pesci
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare controvento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

CUPRENOX 50

Ossicloruro di rame micronizzato adesivo

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
RAME METALLO (sotto forma di
ossicloruro) g.50
Coformulanti q.b. a g.100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e
contatto con la pelle
Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non respirare le polveri
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l' etichetta).
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l' impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare guanti adatti.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 1009 del 4/1/1973

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il CUPRENOX 50 e' un ossicloruro di rame micronizzato adesivo. Viene impiegato con successo su Pomacee(melo,pero) contro la ticchiolatura; vite, patata e pomodoro contro peronospora; olivo contro occhio di pavone;pesco contro bolla e corineo;e bietola contro cercospora.
DOSI DI IMPIEGO:
Gr.300 per 100 litri di acqua ad eccezione della cercospora della bietola che richiede 600-800 gr per 100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

E' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco e varieta' di melo quale Abbondanza Belford, Black Stayman,Golden delicious,Gravenstein,Jonathan,Rome Beauty,Morgeduft, Stayman,Stayman Red, Stayman Winecap,Black Davis,Renetta del Canada,Rosa Mantovana,e di pero quali Abate Fetel,Buona Luigia d'Avranches,Butirra Clargeau,Passacrassana,B.C William,Dott.Jules Guyot,Favorita di Clapp,Kaiser,Butirra Giffard,cuprosensibili il prodotto puo' essere tossico se distribuito in piena vegetazione:in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per i pesci.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata: DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
CAFFARO S.P..A - ADRIA/CAVANELLA

Taglia autorizzata : kg. 5

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

DALACIDE

Erbicida totale a base di Dalapon

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
DALAPON g 85
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per la pelle
Rischio di gravi lesioni oculari
Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Non respirare le polveri
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 3170 del 29/6/1979

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante delle mucose, nausea
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il DALACIDE e' un diserbante per la lotta contro le graminacee sia annuali sia perenni che crescono nei gerbidi,lungo le strade e le ferrovie,nelle aree industriali,negli acquitrini,nei fossi colatori. In particolare il DALACIDE agisce su sanguinella,giavone,setarie (annuali),cannuccia palustre,canna comune,tifacee in genere (erbe perenni acquatiche (nonche' gramigna,cannarecchia ed altre numerose monocotiledoni annuali e perenni).Il DALACIDE viene assorbito sia dalle foglie sia dalle radici;tuttavia e' necessario bagnare omogeneamente ed a fondo la parte aerea per ottenere i migliori risultati. Il DALACIDE si impiega quando la vegetazione infestante e' in pieno accrescimento ma prima che metta l'infiorescenza. Si sconsiglia peraltro l'impiego del DALACIDE in periodi di prolungata siccita' per cui, conseguentemente,l'attivita' vegetativa e' rallentata.
DOSI DI IMPIEGO:kg. 20-30 per ettaro di superficie in 400-600 litri d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il DALACIDE e' miscibile con i comuni erbicidi a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina di produzione: DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate : kg. 1 + 5 - 25

DIDIVANE 50 E.C.

Insetticida emulsionabile a base di DDVP

CLASSE I

TOSSICO

COMPOSIZIONE:
DICLORVOS g 45,5 (= 485,48 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
XILENE

FRASI DI RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle
Infiammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori.In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
Evitare il contatto con gli occhi
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Conservare il recipiente ben chiuso
Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.Via Tonale,15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A.VIA TONALE 15 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 3386 del 20.11.1979

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

:4

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

E' un insetticida per uso agricolo in soluzione emulsionabile a base di Diclorvos ad azione di contatto e fumigante.Il DIDIVANE 50 E.C. risulta efficace contro le larve dei minatori (Litocollete,Nepticula,Cemiostoma)su melo,pero,susino,pesco,albicocco,pomodoro e melanzana.Il DIDIVANE 50 E.C. agisce anche contro le forme adulte degli acari e puo' essere usato in miscela con un prodotto ad azione prevalentemente ovicida.Eseguire il trattamento alla prima comparsa dei parassiti ripetendo i trattamenti in relazione ai nuovi eventuali attacchi.DOSI DI IMPIEGO:ml 100-200 per 100 litri di acqua.E' vietato l'impiego in serra,fungaie e magazzini.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il DIDIVANE 50 E.C. e' miscibile con gli antiparassitari a reazione neutra. Non e' miscibile invece con i prodotti a reazione alcalina quali poltiglia bordolese e polisolfuri
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per insetti utili,animali domestici,pesci e bestiame. E' molto velenoso per le api,pertanto e' consigliabile tenere lontane piu' possibile le arnie dai luoghi trattati e non effettuare trattamenti alle piante durante la fioritura.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni. Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentate con foraggi o mangimi che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il prodotto.
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officine autorizzate: DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate : 1 1 - 5

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

DISERBANE E

Erbicida per il diserbo del sorgo

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

SIMAZINA	g. 37,5
ATRAZINA	g. 25
Coformulanti	q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi
Nocivo per inalazione ed ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale 15 Albano S.Alessandro (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 1647 del 28/8/1974

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismi immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il DISERBANE E e' un diserbante selettivo per la coltura del sorgo che distrugge le infestanti annuali mono e dicotiledoni piu' comuni a queste colture come ad esempio il Giavone, il Farinaccio, l'Amaranto, l'Erba porcellana, il Centocchio, le Persicarie, la Borsa del pastore, le Piantaggini ed altre ancora. Il DISERBANE E, rispetto alle formulazioni monde, e' potenziato con Simazina per cui risulta efficace anche contro la Sanguinella (Digitaria Sanguinalis) e la Setaria (Setaria spp.). L'azione del DISERBANE E e' duratura (4-5 mesi) per cui un solo trattamento consente di avere il sorgo mondo da infestanti durante il ciclo vegetativo.
EPOCA DI APPLICAZIONE
Da subito dopo la semina sino all'inizio dell'emergenza delle erbe infestanti.
DOSI DI IMPIEGO
KG. 2,750 per ettaro di superficie in 400-600 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il DISERBANE E e' compatibile con gli erbicidi a reazione neutra.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
AVVERTENZA: dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive al sorgo occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Da impiegare su colture specializzate.
AVVERTENZA: Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officine autorizzate: DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : kg.1 - 5 - 10

ETALENE 48,5 E.C.

Insetticida liquido emulsionabile

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

FENITROTION	g. 48,5	(=510,22 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	
XILENE		

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle
Infiammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con gli occhi
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle
Usare guanti adatti.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita'n. 6833 del 29/10/1986

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

L'ETALENE 48,5 EC e' un insetticida ad ampio spettro d'azione che agisce per contatto ed ingestione dotato di potere citotropico, penetrando nei tessuti vegetali. L'ETALENE 48,5 EC esplica la propria azione contro Psilla,Cicalina,Afidi,Tingidi,Tripidi, Cocciniglie,Lepidotteri,Tortricidi,Cavolaie,Imenotteri,Tentredini. Viene altresi' impiegato per le disinfestazioni di magazzini vuoti.
DOSI D'IMPIEGO:
AGRUMI: contro Afidi,Tignola,Mosca,Cocciniglie:ml.150/200 per 100 litri di acqua.; BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Cleono,Altica,Afidi: ml. 200/250 per 100 litri di acqua; ALBICOCCO,CILIEGIO,PESCO,SUSINO: contro Mosca della frutta,Cidia,Mosca della ciliegia, Afidi,Cocciniglie: ml.150/200 per100 litri di acqua; PIANTE ORNAMENTALI E FLORICOLE in pieno campo (Rosa,Garofano,Gerbera): contro Mosca,Tripidi,Tentredini,Bega,Cocciniglia: ml.100/100 litri di acqua; OLIVO: contro Mosca ,Tignola,Cocciniglia: ml.150 per 100 lt. di acqua; CAROTE,CARCIOFO,CIPOLLA,PATATA,POMODORO: contro Afidi,Tripidi, Mosche,Cavolaie,Dontora: ml. 120/150 per 100 litri di acqua; MELO, PERO: contro Afidi,Psilla, Antonomo,Tentredini,Cocciniglie,Carpocapsa: ml.130/150 per 100 litri di acqua; VITE: contro Tignole,Cicaline: ml.130/150 per 100 litri di acqua; PIOPPO: Afide lanigero: ml.200/100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto e' miscibile con gli antiparassitari a reazione neutra ad eccezione dei prodotti a reazione altamente alcalina es. Polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per insetti utili,animali domestici,pesci e bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e pergli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO SAALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : 1 l - 5

FALTEX LIQUIDO

Fungicida in formulazione liquida autosospensibile a base di Folpet

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
FOLPET g 40.3 (= 499.72 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi
Possibilita' di effetti irreversibili
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Nocivo per ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente con acqua e consultare il medico

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

DISTRIBUITO DA:
SIVAM S.P.A. - via Scarlatti,30 - Milano

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita'n. 7906 del 7/4/1990

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, nocilanngiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il FALTEX LIQUIDO si usa alle dosi di ml. 200/250 per ettolitro di acqua contro la muffa grigia e la peronospora della vite

COMPATIBILITA':

IL FALTEX LIQUIDO non e' miscibile con Poltiglia bordolese,Polisolfuri ed olio bianco.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

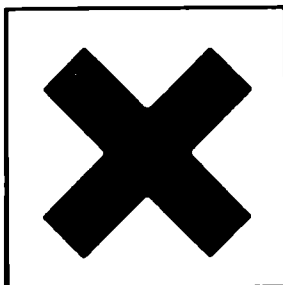
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili ed i pesci.
INTERVALLO DI SICUREZZA 10 giorni. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali dannideriyanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate : 1 1 - 5 - 20

FENPROPAR

Acaricida emulsionabile per colture floreali ed ornamentali in pieno campo ed in serra

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
CLORFENSON g. 28 (=297.92 g/l)
PROPARGITE g. 30 (=319.2 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
XILENE

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle
irritante per gli occhi
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Infiammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare guanti adatti
Evitare il contatto con la pelle
Evitare il contatto con gli occhi
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non respirare i vapori.
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. VIA TONALE 15 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 5054 del 24/11/1982

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
CLORFENSON, PROPARGITE, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLORFENSON Sintomi: irritante cutaneo, sensibilizzante; vomito, diarrea, vertigini, cefalea, convulsioni, possibili danni epatici e tiroidei. Terapia sintomatica.
PROPARGITE Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il FENPROPAR e' formato da due principi attivi, Propargite e Clorfenson, ad azione complementare e sinergica. L'azione di contatto di questi due principi attivi assicura un controllo contro tutti gli stadi di sviluppo degli acari (uova, larve, adulti) permettendo una protezione completa per un lungo periodo. Il FENPROPAR e' consigliato per la lotta contro le piu' comuni specie di acari come Tetranichidi, Eriofidi, Tarsonemidi, ed e' particolarmente attivo contro i ceppi resistenti ai comuni acaricidi che infestano le piante. Il FENPROPAR viene impiegato alle seguenti dosi: Colture floreali ed ornamentali: ml. 100-120 per ettolitro di acqua per attacchi normali ed all'inizio dell'infestazione, ml. 200 per ettolitro di acqua per attacchi massicci e con l'infestazione in fase avanzata. Si consiglia di bagnare uniformemente ed abbondantemente le piante fino allo sgocciolamento. Per ottenere buoni risultati i trattamenti devono essere effettuati ad una temperatura superiore ai 18 C. Il prodotto si versa direttamente nel totale quantitativo di acqua o della poltiglia antiparassitaria gia' preparata agitando per qualche minuto fino alla formazione di un'emulsione completa.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il FENPROPAR e' compatibile con i piu' comuni fitofarmaci, ad esclusione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri e Calce).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Il FENPROPAR e' fitossico sulla rosa.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per i pesci
INTERVALLO DI SICUREZZA: 15 giorni.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Taglie autorizzate: 1 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20

FITODITH 80

Fungicida organico di sintesi a base di Zineb

COMPOSIZIONE:

ZINEB	g. 65
Coformulanti	q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non respirare le polveri

CLASSE II

NOCIVO

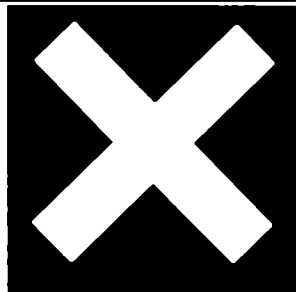
TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale, 15 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale, 15 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 4277 del 19/3/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Terapia: sintomatica. L'effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il FITODITH 80 combatte numerose malattie crittogamiche quali ticchiolatura delle pomacee, peronospora della vite, peronospora del tabacco, peronospora ed alternariosi del pomodoro solo fino alla prima fioritura, ruggine e septoriosi del garofano.
DIVIETO DI IMPIEGO: divieto di impiego in serra; divieto di impiego su colture diverse da quelle indicate.
EPOCA DI APPLICAZIONE: interventi preventivi secondo i criteri per i prodotti rameici.
DOSI DI IMPIEGO: trattamenti allo 0,2% (g. 200 per 100 litri di acqua). Tale concentrazione puo' essere aumentata sino allo 0,3-0,4% (g. 300-400 per 100 litri di acqua) in caso di attacchi particolarmente gravi e quando si combattono le crittogame del pomodoro e la peronospora del tabacco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il FITODITH 80 e' compatibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Varieta' di pere sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.
INTERVALLO DI SICUREZZA 28 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

```
Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate   : kg 1 - 5
```

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

FITOMYL P.B.

Fungicida ad azione preventiva e curativa

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
BENOMIL g. 45
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Possibilita' di effetti irreversibili
Nocivo per ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale 15 Albano S Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita'n. 5767 del 27/3/1984

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il FITOMYL P.B. e' un fungicida sistemico ad azione preventiva, curativa ed eradicante contro crittogame delle mele, delle pere e della vite.
DOSI DI IMPIEGO: MELO E PERO: contro la Ticchiolatura, Oidio, Gloesporium, usare g. 45/60 in 100 litri d'acqua
VITE: contro Botrytis ed Oidio usare kg. 0,6/1 per ettaro bagnando i grappoli e la pianta..
ROSE: contro Mal Bianco e "Black Spot" usare 45/60 gr. per 100 litri di acqua. Eseguire il primo trattamento ai primi sintomi della malattia e ripeterli con intervallo di 10/14 giorni.. BULBI: per la disinfezione dei bulbi di Tulipani, Giacinti, Iris. impolverarli con FITOMYL P.B. oppure immergerli in una soluzione allo 0,2% per 15/20 minuti.
AVVERTENZA: L'impiego del prodotto e' consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

COMPATIBILITA':

Il FITOMYL P.B. e' compatibile con i comuni antiparassitari fatta eccezione per quelli a reazione alcalina (polisolfuri e poltiglia bordolese)
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 15 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
SCAM S.R.L. - MODENA

Taglie autorizzate : kg. 0,250 - 0,500 - 1

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

FLURAME

anticrittogamico contro le malattie fungine sensibili ai sali di rame

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
RAME SOLFATO g. 19,5 (=253,5 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi e per la pelle
Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L Via Tonale,15 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

DISTRIBUITO DA:
SIVAM S.P.A. MILANO
SIAPA S.P.A. ROMA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 6873 del 11/11/1986

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il FLURAME e' una formulazione in pasta fluida a base di Solfato di Rame.In questo tipo di formulazione il rame e' finemente micronizzato con particelle di grandezza pari a 2-3 micron.Una volta irrorato sulla vegetazione da proteggere,in meno di un'ora il Flurame essica formando una sottile pellicola sulla vegetazione,che rappresenta uno strato protettivo contro le malattie,resistendo al dilavamento.Per la finezza della lavorazione il Flurame garantisce una completa ed uniforme copertura senza soluzione di continuita'.Colture da proteggere:vite contro peronospora;patata contro peronospora;olivo contro occhio di pavone;pesco contro bolla e corineo;barbabietola da zucchero contro cercospora.Trattamenti preventivi in relazione ai calendari di incubazione delle singole malattie.
DOSI DI IMPIEGO:ml.400-500 per 100 litri di acqua aumentando in relazione all'intensita' degli attacchi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

E' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza:in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo.Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Non effettuare trattamenti su pesco dopo la ripresa vegetativa.Non trattare durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per i pesci.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni.
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officine autorizzate : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate : 1 1 - 5 - 10 - 20

FLURENE S.E.

Diserbante selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni di varie colture

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

TRIFLURALIN	g 42.06 (= 429 g/1)
Coformulanti	q.b. a g. 100
XILENE	

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per la pelle
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Infiammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle
Usare guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 4526 del 2/11/1981

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

In caso di malessere, ricorrere al medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' DI IMPIEGO:
Il FLURENE S.E. e' un erbicida pre-emergenza che agisce su numerose infestanti in fase germinante. Il FLURENE S.E., nell'applicazione pratica, viene incorporato nel terreno affinche' risulti efficace anche se dopo il trattamento succede un periodo siccitoso; inoltre, con questa tecnica, le successive lavorazioni superficiali non influiscono sull'efficacia dell'erbicida verso le malerbe. Il FLURENE S.E. risulta efficace sia su graminacee sia su infestanti a foglia larga e precisamente: tra le graminacee il FLURENE S.E. controlla le seguenti specie: Digitaria sanguinalis - Echinochloa crusgali-Sorgum halepense (da seme)-Setaria glauca-Setaria viridis-Eragrostis cilianensis-Bromus tectorum-Bromus secalinus-Poa annua-Alopecurus agretis-Alopecurus myosuroides-Aspera spica venti-Lolium tenulentum. Tra le malerbe a foglia larga il FLURENE S.E. controlla le seguenti specie: Portulaca oleracea-Polygonum aviculare-Polygonum convolvulus-Amaranthus retroflexus-Chenopodium album-Stellaria media-Urtica urens-Tribulus terrestris-Galium aparine-Lamium spp.-Papaver rhoeas-Veronica spp.-Atriplex patula-Galeopsis Ladanum.
Il FLURENE S.E. deve essere incorporato immediatamente dopo l'applicazione ad una profondita' di 5/10 cm. Circa il tipo di attrezzatura da impiegare e' necessario ricordare che il lavoro di incorporazione deve mirare a sminuzzare le zolle grosse ed incorporare omogeneamente al terreno. Si consiglia, laddove e' possibile, di eseguire due lavorazioni in senso ortogonale.
DOSI DI IMPIEGO: Pomodoro, peperone, indivia, lattuga, scarola, cicoria, carota, finocchio, sedano, prezzemolo, cavolo, cavolfiore, cipolla da trapianto: eseguire l'applicazione di FLURENE S.E. da 6 settimane a 1 giorno prima del trapianto delle colture menzionate. Usare l.1 di FLURENE S.E. in terreni leggeri; l.1,5 in terreni di medio impasto; l.2 in terreni pesanti o argillosi. Interrare immediatamente dopo l'applicazione. Pisello: eseguire il trattamento con FLURENE S.E. da 6 settimane a 1 giorno prima della semina. Impiegare l.2 di FLURENE S.E. per ettaro di superficie in ogni tipo di terreno. Gladiolo: eseguire il trattamento con FLURENE S.E. da 6 settimane a 1 giorno prima della semina dei bulbilli, che devono avere un diametro non inferiore a cm. 2,5. Impiegare l.1 di FLURENE S.E. per ettaro in terreni leggeri; l.1,5 in terreni di medio impasto; l.2 in terreni pesanti o argillosi. Frumento: su frumento sono possibili applicazioni sia in pre-emergenza che in post-emergenza. Quando si opera in pre-emergenza eseguire il trattamento da subito dopo la semina sino all'emergenza della coltura applicando il FLURENE S.E., direttamente sul terreno senza eseguire l'incorporamento. Impiegare la dose di l.2 per ettaro in terreni leggeri o tendenzialmente sciolti mentre nei terreni di medio impasto o pesanti si dovra' impiegare una dose maggiorata, pari cioe' a l.1,5 per ettaro di superficie. Quando si opera in post-emergenza il trattamento con FLURENE S.E. deve essere eseguito quando il frumento presenta 2/3 foglie prima che le infestanti appartenenti alla famiglia delle graminacee e le infestanti a foglia larga non abbiano superato lo stadio vegetativo di plantule. Come dose impiegare l.1,5 di FLURENE S.E. per ettaro in terreni leggeri o tendenzialmente sciolti, mentre nei terreni di medio impasto o pesanti si dovra' impiegare una dose maggiorata pari cioe' a l.2 per ettaro di superficie. Carciofo: eseguire l'applicazione di FLURENE S.E. impiegandone l.1 per ettaro in terreni leggeri; l.1,5 in terreni di medio impasto; l.2 in terreni pesanti o argillosi. Il trattamento deve essere eseguito prima dell'impianto dei carducci oppure dopo l'impianto degli ovoli. Incorporare immediatamente

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

ISTRUZIONI SPECIALI: Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto ecc) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. Non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o piu' di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
COMPATIBILITA':
Non sono stati rilevati problemi di incompatibilita' con altri prodotti antiparassitari, ma non tutte le possibili combinazioni sono state provate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
INTERVALLO DI SICUREZZA: se usato in pre-emergenza: 30 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni allle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
DA NON VENDERSI SFUSO

Off.cina autorizzata: DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate : 1 1

FORATE CHIMIBERG

CHIMIFOR 5G

Geodisinfestante sistemico

CLASSE I

TOSSICO

COMPOSIZIONE:
FORATE g 4.5
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Evitare il contatto congli occhi e con la pelle

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via tonale 15 Albano S. Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 7346 del 22.12.1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintom centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il FORATE CHIMIBERG CHIMIFOR 5 G e' un geodisinfestante sistemico a base di Forate (Thimet) da applicare al terreno nella lotta contro i parassiti dell'apparato radicale e del colletto (Agrotidi, Atomarie, Elateridi, Grillotalpa, Mosche, Punteruoli delle radici, Tipule) nonche' contro attacchi precoci di parassiti delle foglie (Afidi, Altiche, Ragno rosso, Tripidi, cicaline, mosche minatrici). Il FORATE CHIMIBERG CHIMIFOR 5 G si impiega per la geodisinfestazione totale da effettuare con opportuni microgranulatori che consentono una uniforme distribuzione e relativo incorporamento al terreno se necessario intervenire con una leggera lavorazione o irrigazione. La distribuzione localizzata, a seconda delle colture e delle attrezzature, puo' essere effettuata nei solchi di semina o di lati delle file.
DOSI DI IMPIEGO BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Afidi, Ragno Rosso e larve minatrici: kg. 10-12/ha all'epoca della semina. PATATA, TABACCO, POMODORO, MAIS: contro i parassiti terricoli, kg. 18-20 localizzati alla semina. COLTURA ORTICOLE: fagiolo, pisello, sedano, zucchino, melanzana, peperone, cavoli, carote: kg 20-24 ha alla semina o al trapianto contro i parassiti terricoli. PIANTE ORNAMENTALI E FLOREALI: kg. 50-60 al momento della semina o del trapianto. VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI: gr. 8-10 mq.. APPLICAZIONE IN PIENO CAMPO: kg. 10-00 ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il prodotto e' compatibile con i comuni antiparassitari a rezione neutra.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Attenzione! Data l'elevata pericolosita' del prodotto, il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 1255/68

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officine autorizzate : DIACHEM S.P.A. + ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate : kg. 1 - 5 - 25

HERCYNIA GELB

Erbicida selettivo di contatto a base di DNOC

CLASSE I

TOSSICO

COMPOSIZIONE:
DNOC g. 47.5 (=579.5 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Pericolo di effetti cumulativi

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto cong li occhi e con la pelle

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale 15 Albano S:Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita'n. 1555 del 25/6/1974

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilita' di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

E' un diserbante di contatto a base di DNOC per la lotta invernale delle malerbe che infestano il frumento ed i cereali minori. L'impiego di questo erbicida si effettua quando l'infestazione e' data da malerbe resistenti agli erbicidi fitor-monici come camomilla, cerastio, centocchio, veronica.
EPOCA DI APPLICAZIONE
Da quando il cereale presenta tre foglie sino alla fine dell'accestimento.
DOSI DI IMPIEGO
Da lt 10 a lt 20/ha a seconda dello sviluppo delle erbe infestanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

L'HERCYNIA GELB e' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

A seguito dei trattamenti il prodotto e' tossico per il bestiame, i pesci e gli animali domestici; e' tossico per le api.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A.- ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie auto rizzate : 1 5 - 10 - 20

HERCYNOL

CLASSE I

Olio minerale attivato con DNOC

COMPOSIZIONE:

DNOC	g 2,97	(= 25,839 g/l)
OLIO MINERALE	g 72	(=626,4 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

FRASI DI RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Pericolo di effetti cumulativi

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. Via Tonale,15 - Albano S.Alessandro (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 2302 del 18/8/1976

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: L 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Olio minerale, DNOC, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
OLIO MINERALE: terapia sintomatica.
DNOC: sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilita' di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare. Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

L'HERCYNOL e' un olio giallo ad azione insetticida poiche' all'azione degli olii minerali specifica contro le cocciniglie,associa quella del DNOC contro le uova di afidi. Trattamenti invernali
DOSI DI IMPIEGO: Melo,pero: lt 3,5-4 per 100 litri di acqua. Pesco,Susino,Albicocco: lt 3 per 100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
L'HERCYNOL e' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili,per gli animali domestici,per i pesci e per il bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 30 giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

ATTENZIONE: data l'elevata tossicita' del prodotto, il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968 n. 1255

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : l 20

IDRORAME FLOW

Anticrittogamico a base di solfato basico di rame

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

RAME SOLFATO g 19,5 (= 253,5 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:

Irritante per gli occhi e per la pelle
Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare guanti adatti.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:

CHIMIBERG S.R.L. Via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

DISTRIBUITO DA:

SIVAM S.P.A. - via Scarlatti,30 - Milano

OFFICINE DI PRODUZIONE:

DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 1850 del 31/5/1975

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare controvento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

L'IDRORAME FLOW e' un anticrittogamico rameico ad azione adesiva e persistente. Il suo impiego viene raccomandato sulla vite per la difesa dalla peronospora e su numerose altre colture contro le principali malattie crittogamiche sensibili al rame.
DOSI DI IMPIEGO (per 100 litri di acqua) VITE contro Peronospora ml 625.PERO e MELO (trattamenti prefiorali) contro Ticchiolatura ml 625 PESCO contro Bolla,Corineo,Cancro dei rametti (trattamenti autunno/invernali) ml 1250 ALBICOCCO contro Monilia laxa (trattamenti autunno/invernali) ml 1250.OLIVO contro Occhio di pavone ml 625 BARBABIETOLA DA ZUCCHERO contro Cercosporiosi 1,5 l di prodotto per ettaro di coltura in 500/600 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

E' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco e varieta' di melo quali Abbondanza Belford,Black Stayman,Golden delicious,Gravenstein Jonathan,Rome Beauty,Morgenduft,Stayman Red, Staiman Winecap,Black Davis,King Davis,Renetta del Canada,Rosa Mantovana, e di pero quali Abate Fetel,Buona Luigia d'Avranches,Butirra Clairgeau,Passacrassana,B.C.William,Dott.Jules Guyot,Favorita di clapp,Kaiser,Butirra Giffard,cuprosensibili,il prodotto puo' essere tossico se distribuito in piena vegetazione in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per i pesci.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : 1 0,500 - 1 - 5 - 10

MALATHION 50

Insetticida liquido emulsionabile

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
MALATION
(CONT. 1,6% O MENO DI ISOMALATION) g 50 (=515 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
XILENE

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non respirare i vapori
Usare guanti adatti.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale,15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 2016 del 30/7/1975

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il MALATHION 50 si usa per combattere vari parassiti delle colture agricole quali psille,tingidi,tripidi,antonomo,litonomo,misurino,oziorrinco,tignole del melo,del pero,dell'olivo,dell'uva;contro afide verde,afide lanigero ed afidi in genere,carpocapsa,cidia;cocciniglie su colture floreali ed ornamentali,agrumi,pesco.Il MALATHION 50 si usa alla dose di ml 100-200 per 100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA':

Il MALATHION 50 e' compatibile con tutti gli antiparassitari eccettuati quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per insetti utili,animali domestici,pesci e bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per li usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S. ALESSANDRO
Taglie autorizzate : 1 1 - 5 - 10 - 20

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

MALERBANE ASPARAGI

Erbicida specifico per asparagiaie

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO	g 4.5
DIURON	g 20
Coformulanti	q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:

CHIMIBERG S.R.L. via Tonale 15 Albano S.Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:

DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 2594 del 19/6/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO, DIURON le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO
Sintomi: irritante sulle mucose, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia
Terapia sintomatica
DIURON
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia sintomatica
N.B.: Metemoglobinemia: ematata se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit.C ad alte dosi (3-4 g).
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

La lotta contro le infestanti delle asparagiaie e' uno dei problemi di diserbo piu' delicati e sentiti. Le scerbature fatte mediante gli usuali attrezzi quando l'asparagiaia e' in produzione provocano la rottura di numerosi turrioni con deprezzamento e perdita parziale della produzione. Il MALERBANE ASPARAGI risolve in modo conveniente e razionale questo problema ed una sola applicazione consente di ultimare la raccolta degli asparagi in un ambiente completamente mondo da infestanti. Il MALERBANE ASPARAGI e' efficace verso tutte le piu' comuni infestanti annuali delle asparagiaie (sia a foglia larga sia graminacee) come pure verso alcune erbe perenni fra cui di particolare interesse il convolvolo.
EPOCA DI APPLICAZIONE : Il trattamento deve essere eseguito su terreno ben lavorato e con zolle ben sminuzzate prima che i turrioni emergano dal terreno. Applicare il MALERBANE ASPARAGI solo su asparagiaie di due o piu' anni.
DOSI DI IMPIEGO : kg. 5-8 per ettaro di superficie in 400-600 litri di acqua. La dose piu' bassa si impieghera' nei terreni sciolti sabbiosi; quella piu' elevata nei terreni argillosi pesanti. Negli altri casi dosi intermedie secondo esperienze locali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il MALERBANE ASPARAGI e' miscibile con erbicidi a reazione neutra.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 60 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)
Taglie autorizzate : kg. 1

MALATHION 50

Insetticida liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE:
MALATION
(CONT. 1,8% O MENO DI ISOMALATION) g 50 (=515 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
XILENE

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non respirare i vapori
Usare guanti adatti.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale,15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 2016 del 30/7/1975

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

CLASSE II

NOCIVO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il MALATHION 50 si usa per combattere vari parassiti delle colture agricole quali psille,tingidi,tripidi,antonomo,litonomo,misurino,oziorrinco,tignole del melo,del pero,dell'olivo,dell'uva;contro afide verde,afide lanigero ed afidi in genere,carpocapsa,cidia;cocciniglie su colture floreali ed ornamentali,agrumi,pesco.Il MALATHION 50 si usa alla dose di ml 100-200 per 100 litri di acqua

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA':

Il MALATHION 50 e' compatibile con tutti gli antiparassitari eccettuati quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per insetti utili,animali domestici,pesci e bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per li usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S. ALESSANDRO
Taglie autorizzate : 1 l - 5 - 10 - 20

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

MALERBANE ASPARAGI

Erbicida specifico per asparagiaie

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO	g 4.5
DIURON	g 20
Coformulanti	q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:

CHIMIBERG S.R.L. via Tonale 15 Albano S.Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:

DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 2594 del 19/6/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO - DIURON le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO
Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia
Terapia sintomatica
DIURON
Derivato dell'urea. Sintomi: Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia sintomatica
N.B.: Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% Blu di metilene, se inferiore vit.C ad alte dosi (3-4 g).
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

La lotta contro le infestanti delle asparagiaie e' uno dei problemi di diserbo piu' delicati e sentiti. Le scerbature fatte mediante gli usuali attrezzi quando l'asparagiaia e' in produzione provocano la rottura di numerosi turioni con deprezzamento e perdita parziale della produzione. Il MALERBANE ASPARAGI risolve in modo conveniente e razionale questo problema ed una sola applicazione consente di ultimare la raccolta degli asparagi in un ambiente completamente mondo da infestanti. Il MALERBANE ASPARAGI e' efficace verso tutte le piu' comuni infestanti annuali delle asparagiaie (sia a foglia larga sia graminacee) come pure verso alcune erbe perenni fra cui di particolare interesse il convolvolo.
EPOCA DI APPLICAZIONE: Il trattamento deve essere eseguito su terreno ben lavorato e con zolle ben sminuzzate prima che i turioni emergano dal terreno. Applicare il MALERBANE ASPARAGI solo su asparagiaie di due o piu' anni.
DOSI DI IMPIEGO: kg. 5-8 per ettaro di superficie in 400-600 litri di acqua. La dose piu' bassa si impieghera' nei terreni sciolti sabbiosi; quella piu' elevata nei terreni argillosi pesanti. Negli altri casi dosi intermedie secondo esperienze locali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il MALERBANE ASPARAGI e' miscibile con erbicidi a reazione neutra.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 60 giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)
Taglie autorizzate : kg. 1

MALERBANE CEREALI

Erbicida selettivo a base di 2,4 D

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

2,4-D acido	g. 33	(= 495.2 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	
XILENE		

FRASI DI RISCHIO:

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Evitare il contatto con gli occhi
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:

CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale,15-ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:

DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita'n. 4090 del 1/12/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO :

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione; gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO:

E' un erbicida di estere pesante. Il 2,4-D e' dotato di azione selettiva e si impiega per combattere malerbe quali papavero, veccia, senape, rapastrella, fumaria, borsa del pastore, cardo selvatico, romice, artemisia, achillea, che infestano il frumento dei cereali minori (orzo, avena e segale). E' un preparato efficace e risulta attivo anche operando su vegetazione bagnata e se piove subito dopo il trattamento.
EPOCA DI APPLICAZIONE : Da quando il cereale ha ultimato l'accestimento sino all'inizio della fase di botticella. DOSI DI IMPIEGO : Da l. 0.450 a l. 1,500 per ettaro in 500/1000 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il prodotto e' compatibile con erbicidi a reazione neutra.
AVVERTENZA : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Prima del diserbo delle colture effettuare un saggio preventivo su una piccola superficie per rilevare se esistono eventuali sensibilita' della coltura. Il prodotto puo' danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi, i pioppi e le colture floreali in genere. Evitare che il prodotto giunga a contatto di tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' nocivo per animali domestici, pesci e bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : 1 1 - 5 - 10

MALERBANE C

Erbicida selettivo per risaia

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

DICLORPROP	g 25	(= 305 g/l)
PERFLUIDONE	g 25	(= 305 g/l)
Coformulanti	q.b. a g 100	

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
via tonale, 15 Albano S.Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 2247 del 28/6/1976

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: l. 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Officina autorizzata: DIACHEM S.P.A.
ALBANO S.ALESSANDRO
Taglia autorizzata : l 20

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
DICLORPROP, PERFLUIDONE le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DICLORPROP: Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro faringea ed esofagea; irritante oculare mucosa. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione, gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare
PERFLUIDONE: Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:
Il MALERBANE C risulta efficace su tutte le infestanti monocotiledoni non graminacee del riso quali il Cipollino (Scirpus maritimus), il Quadrettone (Scirpus mucronatus), il Cucchiaio (Alismo plantago acquatica), il Giunco fiorito (Botumus umbrellatus), il Biondo coltellaccio (Sparganium erectum), la Puretta (Meleocharis sp), i Quadrelli (Cyperus difformis e serotinus). L'azione del MALERBANE C interessa tutte le parti dell'erba infestante: radici, bulbilli, rizomi inclusi.
EPOCA DI APPLICAZIONE
L'epoca ottimale di impiego va stabilita in base allo sviluppo vegetativo del riso e si verifica da quando la coltura presenta 5 foglie sul culmo principale sino alla fine dell'accestimento. Compatibilmente con il decorso climatico sara' opportuno procrastinare il trattamento onde consentire alla maggioranza delle infestanti di essere emerse ed in fase di attiva crescita.
DOSI DI IMPIEGO:
La dose di impiego e' di l. 4 per ettaro di superficie. Il MALERBANE C va distribuito in acqua, nella quale si diluisce istantaneamente, in quantita' sufficiente a consentire una completa ed omogena aspersione delle malerbe. In genere con le usuali attrezzature disponibili dai risicoltori, da 400 a 600 litri di acqua per ettaro di superficie. Pur essendo un prodotto "traslocabile" il MALERBANE C e' formulato come sale dietanolamminico quindi non e' volatile. Il prodotto tuttavia e' molto solubile per cui, al fine di ottenere il migliore e piu' rapido risultato, e' opportuno che le infestanti vengano colpite dalla soluzione erbicida. Al momento del trattamento la risaia non deve trovarsi in asciutta, ma presentare ancora la superficie degli appezzamenti coperta da qualche centimetro di acqua onde evitare danni. Uno o due giorni dopo si potra' ripristinare l'acqua a livello normale. Si consiglia ancora di operare con tempo buono, necessitando 3-4 ore di tempo per il completo assorbimento di MALERBANE C.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il MALERBANE C non e' miscibile con altri formulati.

FITOTOSSICITA':
Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA':
A seguito dei trattamenti il prodotto e' nocivo per gli animali domestici, per i pesci ed il bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere dispersonell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

MALERBANE GIAVONI LIQUIDO

Diserbante per la lotta contro i giavoni in risaia

COMPOSIZIONE:
MOLINATE g 72.6 (= 737.616 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
XILENE

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Evitare il contatto con gli occhi
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Non respirare i vapori.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
via tonale, 15 Albano S.Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2157 del 12/4/1976

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

CLASSE II

NOCIVO

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite.
N.B. - Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmonite chimiche
Terapia: sintomatica: non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il MALERBANE GIAVONI LIQUIDO puo' essere impiegato prima della semina avendo pero' cura di eseguire l'interramento subito dopo l'applicazione ; si procedera' all'immissione dell'acqua nella camera e quindi alla semina del riso. Il trattamento puo' anche essere fatto quando lo stesso e' gia' germinato e sino a quando il giavone presenta due o tre foglie vere, distribuendo il prodotto in veicolo acquoso sulla superficie dell'acqua.
DOSI DI IMPIEGO
l. 5-6 per ettaro di superficie in 400-600 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il prodotto si impiega tal quale.

FITOTOSSICITA':

Il prodotto e' fitotossico per le altre colture.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 30 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate : 1 1 - 5 - 20

MALERBANE MCPA

Diserbante selettivo per cereali

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

MCPA	g 25	(= 280 g/l)
Coformulanti	q.b.a g. 100	

FRASI DI RISCHIO:

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi la faccia
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. Via Tonale ,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 1868 del 19/2/1975

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevrite e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscolo: debolezza, rigidità, fascicolazione; gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso cardiocircolatorio periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO:

Diserbante ormonico a base di MPCA impiegato per la lotta contro le infestanti non graminacee del riso, del frumento e dei cereali minori e precisamente orzo, segale ed avena. E' selettivo per cui se ne consiglia l'uso per il diserbo dei cereali che, per condizioni particolari, risultino sensibili all'azione del diserbante.
EPOCA DI APPLICAZIONE
Frumento, orzo, segale ed avena dalla fine dell'accestimento all'inizio della fase di botticella.
Riso: da quando il culmo principale presenta 5 foglie all'inizio della fase di botticella.
DOSI DI IMPIEGO
Frumento, orzo, segale ed avena l. 2-3,5 per ettaro in 400-600 litri di acqua.
Riso: l. 1,5-4 per ettaro in 400-600 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il prodotto e' compatibile con erbicidi a reazione neutra.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Il prodotto e' fitotossico per l'erba medica, puo' danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi e floreali in genere. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.
NORME FITOPROTETTIVE PER LE RISAIE
Al momento del trattamento la risaia non deve trovarsi asciutta, ma presentare la superfice degli appezzamenti coperta da qualche centimetro di acqua onde evitare danni.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : 1 1 - 5 - 10 - 20

MANCOFOL

Fungicida acuprico per trattamenti in viticoltura

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

FOLPET	g 25,2
MANCOZEB	g 40
Coformulanti	q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi
Possibilita' di effetti irreversibili
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non respirare le polveri
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L
via tonale 15 - Albano S.Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. VIA TONALE 15 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 4477 del 1/10/1981

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
FOLPET MANCOZEB le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: "FOLPET Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinolaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastro-esofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione, possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). Terapia sintomatica. "MANCOZEB Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhi: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia sintomatica. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

VITE: gr 250-300 per q.le d'acqua contro Peronospora e la Muffa grigia per trattamenti preventivi e condizionati all'andamento stagionale. Gli ultimi due trattamenti devono essere eseguiti alla dose massima.
Divieto di impiego in serra.
Divieto di impiego su colture diverse da quelle indicate

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il MANCOFOL e' compatibile con la maggior parte degli antiparassitari di uso comune. Non puo' essere applicato in miscela con Poltiglia Bordolese, Polisolfuri e Olio bianco.
AVVERTENZA: Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e prodotti a base di zolfo. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per gli insetti utili ed i pesci.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 28 giorni. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Taglie autorizzate: Kg 0,200 - 1 - 5

MANEB 80

Fungicida acuprico a base di Maneb

CLASSE III

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:
MANEB g. 80
Coformulanti q.b. a g. 100

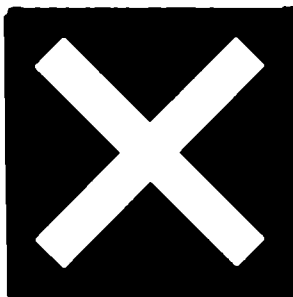
FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale 15 Albano S.Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita'n. 0863 del 18/1/1973

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

PARTITA N.:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI :

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia sintomatica. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Si tratta di un fungicida organico sotto forma di polvere bagnabile ad azione selettiva sulla Peronospora o "muffa blu" del tabacco.
DIVIETO DI IMPIEGO: divieto di impiego in serra. Divieto di impiego su colture diverse da quelle indicate.
EPOCA DI APPLICAZIONE: Trattamenti preventivi in concomitanza delle condizioni di umidita' e temperature favorevoli all'insorgere delle malattie
DOSI DI IMPIEGO: per 100 litri di acqua
Peronospora del tabacco in pieno campo g. 100-200
Peronospora, alternariosi, septoriosi e ticchiolatura del pomodoro solo fino alla prima fioritura g. 200-250
Ruggine e septoriosi del garofano g. 300-350
Ticchiolatura delle pomacee (melo,pero) g. 250-300

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il MANEB 80 e' compatibile con gli usuali principi attivi a reazione neutra.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'.

Leggeri fenomeni di ingiallimento fogliare esclusivamente nei primi trattamenti in pre fioritura su meli Imperatore.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 28 giorni
Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Officine autorizzate : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
DIACHEM S.P.A. - U.O. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Taglie autorizzate : kg. 1 - 5 - 25

METAMBANE

Diserbante selettivo per cereali

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO g 2.53 (= 28.589 g/l)
MCPA g 28.2 (= 318.66 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L
via tonale, 15 Albano S.Alessandro

DISTRIBUITO DA:
SCAM S.R.L. - via Bellaria,164 - Modena

OFFICINE DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita' n. 3519 del 15/3/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO; MCPA le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia. Terapia sintomatica. MCPA Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia,rigidita', fascicolazione, gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il METAMBANE e' una miscela di erbicidi,selettiva per il diserbo del frumento e dei cereali minori:Avena,Segale, Orzo.
L'aggiunta di un preparato (il Dicamba) ed un derivato fenossiacetico (MCPA) amplia lo spettro di efficacia del METAMBANE e consente di ottenere controlli anche su infestanti notoriamente resistenti ai derivati fenossiacetici.
In particolare si consiglia l'impiego del METAMBANE ove esistono infestazioni di Poligonacee (Correggiola, Persicaria, falso Convolvolo), il Centocchio, l'Aparine, l'Amaranto, la Camomilla selvatica, la Canapa selvatica ed altre ancora. Ovviamente rientrano nello spettro d'azione del METAMBANE anche tutte le infestanti sensibili all'MCPA.
EPOCA DI APPLICAZIONE: Il METAMBANE si impiega dalla fine dell'accestimento sino all'inizio delle fase di botticella.
DOSI DI IMPIEGO: Da 3-3,5 litri per ettaro di superficie in 400/600 lt di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il METAMBANE e' compatibile con i formulati che contengono i principi attivi di cui e' costituito lo stesso METAMBANE e precisamente MCPA oppure Dicamba.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Il prodotto puo' danneggiare colture sensibili quali la vite, alberi da frutto, ortaggi ecc. anche sotto forma di vapori portati dal vento. Data la tossicita' del principio attivo (MCPA) per l'erba medica, trattare almeno 15 giorni prima della semina.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

```
Officine autorizzate : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
                       SCAM S.R.L. - MODENA
Taglie autorizzate   : 1 1 - 5 - 10 - 20
```

METILDIENE K

Fungicida fumigante per trattamenti al terreno in floricoltura

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
METAM SODIUM anidro g 33 (= 386 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Conservare il recipiente ben chiuso
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L
via tonale, 15
Albano S. Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 1368 del 28/1/1974

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Terapia: sintomatica. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:
Il METILDIENE K va distribuito sul terreno nudo in assenza di colture. Il terreno deve essere accuratamente lavorato sino ad ottenere un perfetto sminuzzamento delle zolle. La concimazione chimica ed organica e l'incorporazione di questi fertilizzanti nel terreno, deve essere fatta con la lavorazione del terreno, comunque prima del trattamento con METILDIENE K. Accertarsi che la temperatura del terreno non sia inferiore a 15x e che il terreno stesso non sia saturo di acqua o comunque troppo umido. Diluire l. 0,5 1 di METILDIENE K in 30-50 litri di acqua e distribuire la soluzione su 10 mq. di superficie. Alla distribuzione del prodotto far subito eseguire una abbondante innaffiatura allo scopo di far penetrare il METILDIENE K in tutto lo strato del terrenointeressato dalle radici e cioe' per una profondita' di almeno 20 cm. Dopo 7-10 giorni lavorare superficialmente il terreno per rompere la crosta e favorire la fuoriuscita dei gas residui; con detta lavorazione non si deve interessare il terreno sottostante allo strato trattato in quanto si riporterebbe in superficie terra infetta. Trascorso un ulteriore periodo di 7-10 giorni e' possibile la semina o il trapianto delle colture. Nei terreni pesanti o argillosi o limosi, specie se dopo il trattamento cadessero delle pioggie e la temperatura dell'ambiente fosse bassa, e' necessario adottare un intervallo di tempo maggiore tra il trattamento con METILDIENE K e la semina o il trapianto della coltura. Non applicare il METILDIENE K ad una distanza inferiore ad un metro dalle colture, assicurarsi che non avvengano infiltrazioni di gas in colture in atto adiacenti. Assicurare una buona pulizia degli attrezzi usati. I terreni adibiti alle coltivazioni delle piante da fiore, da orto ed i semenzai in genere, per la loro particolare ubicazione, per le caratteristiche e le pratiche colturali a cui vengono sottoposte, costituiscono un ottimo substrato per una vasta gamma di parassiti vegetali che in questi terreni si sviluppano, si riproducono e si conservano. Tali parassiti fungini provocano cancri e marciumi del fittone, necrosi delle radici. Si ricordano, tra le piu' importanti malattie, il mal del fungo, il mal della rama, il mal del colletto dei garofani; i marciumi radicali del pomodoro, del peperone e del tabacco. Per prevenire gli attacchi di questi funghi del terreno e' necessario trattare preventivamente semenzai, cassoni,, letti caldi, serre, terricciati e terreni. Il trattamento si esegue con METILDIENE K fungicida liquido fumigante. Il METILDIENE K esercita una completa azione sulle forme vegetative e riproduttive delle crittogame parassite risultando quindi nei confronti dei semi delle infestazioni, pure erbicida. Il METILDIENE K e' di facile impiego e puo' essere distribuito con attrezzature molto semplici quali i comuni innaffiatoi, i pali iniettori.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA'
Il METILDIENE K deve essere distribuito sul terreno nudo in assenza di colture e deve essere impiegato da solo, quindi senza aggiunta di nessun altro prodotto di qualsiasi genere.
FITOTOSSICITA'
Per evitare danni alle colture e' opportuno rispettare rigorosamente il periodo di tempo di 7-10 giorni tra l'applicazione del METILDIENE K e la semina.
RISCHI DI NOCIVITA'
Non usare il METILDIENE K per la disinfezione degli animali domestici. Il METILDIENE K e' velenoso per il bestiame, per i pesci e per gli insetti utili.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Officina autorizzata: DIAC[illegible] S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : [illegible] -

MICOSIN 90

Ziram micronizzato

COMPOSIZIONE:
ZIRAM g. 85,5
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

CLASSE II

NOCIVO

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale,15 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 4002 del 12/11/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Terapia: sintomatica., effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il MICOSIN 90 e' fungicida organico di sintesi ad alta concentrazione di sostanza attiva.E' adatto per la lotta contro bolla,corineo e cancro dei rametti del pesco,marciume bruno del mandorlo,rogna dell'albicocco,ticchiolatura del melo e del pero.Applicato almeno 10 giorni prima della raccolta,rappresenta un efficace mezzo per la conservazione della frutta in magazzino.Epoca di applicazione interventi preventivi autunno/invernali e primaverili/estivi.DOSI DI IMPIEGO per 100 litri di acqua: su pomacee (melo,pero) e su drupacee (pesco,albicocco e susino)gr.180-270;trattamenti autunno-invernali gr.450-540;trattamenti primaverili gr.180;pre raccolta della frutta gr.180

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il MICOSIN 90 e' compatibile con gli antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA':

Varieta' di peri sensibili allo Ziram:Cannellina,Gentil Bianca,Gentilona,Spadona d'estate.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 10 giorni.
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P..A - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : kg. 1 - 5

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

OXATIN
Conciante delle sementi

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

TIRAM	g 37.5
CARBOSSINA	g 37.5
Coformulanti	q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per la pelle
Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

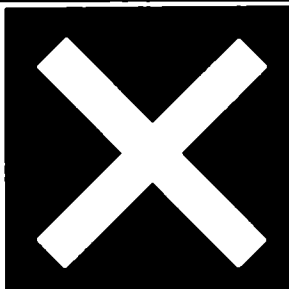
Registrazione Ministero della Sanita' n. 3428 del 5/1/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive TIRAM, CARBOSSINA, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: TIRAM sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhi: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione. SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Terapia: sintomatica; effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
CARBOSSINA: terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO:

L'OXATIN e' un fungicida impiegato per combattere le malattie carbonchiose delle sementi dei cereali. L'unione dei due principi attivi combatte le seguenti malattie: Carbone del grano ed orzo (Ustilago tritici e ustilago nuda), Carie del grano (Tilletia tritici). Puo' dare un accettabile controllo contro Fusarium sp. del grano. Viene impiegato come conciante a secco delle sementi all'atto della semina alle seguenti dosi: - Grano, Orzo e Sorgo: gr.200-250 per 100 kg. di semente; - Avena: gr. 120-150 per 100 kg. di semente.
All'atto della concia assicurarsi che questa avvenga nel migliore dei modi e che tutte le sementi trattate vengano perfettamente ricoperte.
AVVERTENZA: I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distribuzione delle sementi conciate non riutilizzabili, devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il prodotto e' compatibile con i prodotti impiegati per la protezione dei semi comunemente usati. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per i pesci. Tenere lontano da ogni massa d'acqua. E' nocivo per insetti utili, animali domestici e bestiame.
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate : Kg. 0,200 - 0,500 - 1

PARAGRIN S

Olio minerale attivato

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

COMPOSIZIONE:

PARATION	g. 3,5	(= 30,38 g/l)
OLIO BIANCO PARAFFINICO (insollonabilita' minima 95%)	g.85	(= 737,8)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

FRASI DI RISCHIO:
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita' n. 2416 del 27/12/1976

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: lt.1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicita' del prodotto,il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968 n.1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante) Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Insetticida a base di Parathion e di Olio minerale emulsionabile raffinato indicato sia per i trattamenti invernali che primaverili-estivi.E' efficace contro la cocciniglia in genere,uova di afidi e di acari,nonche' le forme svernanti di lepidotteri,tripidi,psille ed acari
EPOCA DI APPLICAZIONE: preferibilmente a fine inverno.
DOSI DI IMPIEGO:(per 100 litri di acqua)- Fruttiferi(melo,pero,pesco,trattamenti di fine inverno) lt.1-1,5;-Agrumi:lt.1-1,5;-Colture ornamentali:lt.1

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il PARAGRIN S e' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

A seguito dei trattamenti il prodotto e' tossico per gli insetti utili,gli animali domestici,i pesci ed il bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA:30 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officine autorizzate : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
CHEMIA S.P.A. - S. AGOSTINO (FE)
SCAM S.R.L. - MODENA
BAYER ITALIA - FILAGO (BG)

Taglie autorizzate : 1 1

PHYTOX MZ 80

Fungicida organico

CLASSE III

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:
MANCOZEB g 80
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
Non respirare le polveri
Usare indumenti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale 15 Albano S.Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita' n. 1228 del 2/5/1974

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

PARTITA N.:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatite, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia sintomatica. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il PHYTOX MZ 80 e' un fungicida ottenuto per un particolare processo chimico dei sali ditiocarbammici di zinco e manganese. Questo anticrittogamico combatte la maggioranza delle crittogame come la Ticchiolatura delle pomacee, la Peronospora della vite. Risulta peraltro efficace contro la Peronospora, l'Alternaria e la septoria del pomodoro fino alla prima fioritura, la ruggine del garofano.
DIVIETO DI IMPIEGO: divieto di impiego in serra, divieto di impiego su colture diverse da quelle indicate.
EPOCA ED ISTRUZIONI D'USO: L'epoca di impiego non differisce dai normali fungicidi e segue i calendari gia' in uso.
DOSI DI IMPIEGO: g 200 per 100 litri di acqua
PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: Stemperare la dose necessaria di PHYTOX MZ 80 in poca acqua e, rimestando continuamente, portare a volume.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il PHYTOX MZ 80 e' miscibile con gli antiparassitari di uso normale, esteri fosforici, zolfo bagnabile. Risulta incompatibile per contro con la Poltiglia solfocalcica, con i prodotti ad alto tenore di Boro e con poltiglie alcaline in genere.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Su alcune cultivar di pero come Coscia, Conference, Santa Maria, Trionfo di Vienna, il prodotto puo' dar luogo ad alcune manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso su tali varieta'.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 28 giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Officine autorizzate : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
DIACHEM S.P.A. - U.O. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Taglie autorizzate kg. 1 - 5 - 25

POX KONZ

Insetticida emulsionabile al 20% di Parathion

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

COMPOSIZIONE:
PARATION g 19 (= 175.94 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
XILENE

FRASI DI RISCHIO:
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico(se possibile mostrargli l'etichetta)
Evitare il contatto con gli occhi
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
via tonale 15 Albano S. Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 1630 del 25/6/1974

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicita' del prodotto, il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968 n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Si tratta di un insetticida emulsionabile a base di Parathion. Il POX KONZ agisce per contatto, ingestione ed asfissia ed e' efficace contro insetti parassiti delle colture agrarie.
EPOCA DI APPLICAZIONE: Trattare alla prima comparsa dei parassiti ripetendo i trattamenti in relazione alle nuove reinfestazioni.
DOSI DI IMPIEGO: Altica, Antonomo, Maggiolino, Cavolaia, Tingidi ml. 125-175; Psilla, Tentredini e loro larve, Punteruoli, Tortrici, Afidi in genere, Verme delle mele, Tignola orientale del Pesco,Cocciniglia di S.Jose' (larva), Larve minatrici in genere ml. 200-250; Hega del garofano, Tripidi ml. 250-300; Cocciniglia degli agrumi, Mosca della frutta, Afide verde del melo ml. 250-300; Criptorinco, Saperda maggiore del pioppo ml. 625-750.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il prodotto e' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

RISCHI DI NOCIVITA':

A seguito dei trattamenti il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : 1 l - 5 - 10 - 20

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

POX M/20

Insetticida emulsionabile

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

COMPOSIZIONE:
PARATION METILE g 16 (= 148,8 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
XILENE

FRASI DI RISCHIO:
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare i vapori

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita' n. 1615 del 25/6/1974

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: Lt. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Insetticida emulsionabile a base di metilparathion, esplica la propria attivita' per contatto, ingestione ed asfissia. Ha un campo d'azione analogo a quello degli insetticidi a base di parathion; rispetto a quest'ultimo principio attivo presenta tuttavia una tossicita' ridotta verso l'uomo e gli animali a sangue caldo.
EPOCA DI APPLICAZIONE: Intervenire alla prima comparsa dei parassiti ripetendo il trattamento in relazione ad eventuali reinfestazioni.
DOSI DI IMPIEGO (per 100 litri di acqua): PERO e MELO contro psilla, Tentredini e loro larve, afidi cocciniglie ml. 375; GAROFANO contro Begra, Ornamentali e Floreali contro afidi ml.200-250; - AGRUMI contro cocciniglia ml. 200-250; PATATA, CAVOLO contro afidi ml 200-250; PESCO, FLOREALI e ORNAMENTALI contro cocciniglia ml.200-250.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il POX M/20 e' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

A seguito dei trattamenti il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere dispersonell'ambiente

ATTENZIONE: data l'elevata tossicita' del prodotto, il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 1255/68

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officine autorizzate : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
BAYER ITALIA S.P.A. - FILAGO
SCAM S.R.L. - MODENA

Taglie autorizzate : 1 l

RAME ZOLFO

CLASSE III

IRRITANTE

Anticrittogamico polivalente per trattamenti a secco

COMPOSIZIONE:

MANCOZEB g 3,6
RAME OSSICLORURO g 2,01
ZOLFO (esente da selenio) g 29,2
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:

Irritante per le vie respiratorie
Irritante per gli occhi
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
Usare indumenti protettivi adatti
Non respirare le polveri
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita' n. 1846 del 27.2.1975

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

PARTITA N.:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidita' e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: MANCOZEB; RAME OSSICLORURO e ZOLFO le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
MANCOZEB Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Terapia: sintomatica. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME OSSICLORURO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto albuminosa; se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il RAME ZOLFO e' un fungicida che si impiega a secco per impolveramento nella lotta contro la peronospora ed oidio della vite, peronospora e mal bianco del pomodoro fino alla prima fioritura.
DIVIETO DI IMPIEGO: divieto di impiego in serra; divieto di impiego su colture diverse da quelle indicate.
EPOCA DI APPLICAZIONE: Sono comuni a quelle previste per i comuni zolfi e sali di rame.
DOSI DI IMPIEGO: Kg 15-20 per ettaro di vigneto e di coltura

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il prodotto e' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Su vite puo' essere fitotossico per la cultivar Sangiovese.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per i pesci
INTERVALLO DI SICUREZZA: 28 giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Officine autorizzate:
DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
DIACHEM S.P.A. - U.O. SIFA - CARAVAGGIO
Taglie autorizzate: kg 5 - 25

SEDIT F 43.5

Insetticida flowable a base di Carbaryl

COMPOSIZIONE:
CARBARIL g 43.5 (= 478.5 g/l)
Coformulanti q.b a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Nocivo per inalazione e ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare gli aerosoli
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con la pelle

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

DISTRIBUITO DA:
SIVAM S.P.A. via Scarlatti,30 Milano

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 7043 del 16/4/1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, pertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il SEDIT F 43,5 e' in formulazione flowable. Si tratta pertanto di un prodotto che, pur mantenendo la stessa caratteristica dell'analogo in polvere bagnabile,puo' essere impiegato a dosi piu' basse impiegando quantitativi ridotti di principio attivo per unita' di superficie.Per la finezza di lavorazione e per gli speciali coadiuvanti che fanno parte della formulazione, il SEDIT F 43,5, una volta irrorato sulla vegetazione, la protegge e si dispone a guisa di film senza soluzione di continuita' proteggendo in modo completo la vegetazione utile dagli attacchi degli insetti.
DOSI DI IMPIEGO: - MELO,PERO: contro verme,capua,cacoecia,eulia ml.100-150 per Hl.; - PESCO: contro tignola orientale ml 150-200 per Hl.; - PATATA: contro cavolaia e dorifora ml.125-200 per Hl., - VITE,OLIVO,AGRUMI: contro tignola ml.100-150 per Hl.; - OLIVO: contro saissetia ml.150-200 per Hl.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il SEDIT F 43,5 e' miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso piu' comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese,polisolfuri).Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali presentte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

RISCHI DI NOCIVITA':

E' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame
INTERVALLO DI SICUREZZA: giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
Il contenitore completamente svuotato non deve essere dispersonell'ambiente

DA NON VENDERSI SFUSO.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Officina autorizzata: DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : 1 1 - 5 - 20

SUTENE 35 EC

Insetticida selettivo

CLASSE I

TOSSICO

COMPOSIZIONE:
ENDOSULFAN g 32,9 (= 347,09 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
XILENE

FRASI DI RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle
Infiammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l' impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Evitare il contatto con gli occhi
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l' etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale, 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 1457 del 7/3/1974

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d' acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni. Controindicazioni: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Liquido emulsionabile: acaricida, insetticida che agisce per contatto ed ingestione contro gli insetti ad apparato masticatore e succhiatore. E' efficace contro: Afidi Psille, Tingidi, Tentredini, Eriofide del nocciolo, Larve defogliatrici, Antonomo, Larve minatrici, Cidia del pesco, Tignola dell'uva e del melo, Sigaraio, Mosca della frutta e dell'olivo, Altica e Cleono della barbabietola, Cavolaie, Punteruoli, Cocciniglie, Tripidi, Tortricidi del garofano, Cicadelle, Maggiolino; Afide lanigero, Balanino, Dorifora, Cimici del nocciolo, Acaro della fragola.
CAMPO DI IMPIEGO: Frutticoltura, Orticoltura e Colture forestali.
DOSI DI IMPIEGO: ml. 100-200 in 100 litri di acqua. Sciogliere in poca acqua la dose prescritta, sempre rimestando portare alla giusta diluizione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

E' miscibile con i normali antiparassitari non alcalini, con gli integratori fogliari e con gli olii minerali.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 35 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell' ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate : 1 1 - 5 - 10

TEPETA COMBI

Anticrittogamico a base di Folpet e Rame solfato neutralizzato con idrossido di calcio

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

FOLPET	g 30
RAME SOLFATO	g 13.75
Coformulanti	q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Possibilita' di effetti irreversibili
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Nocivo per ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
via tonale 15 Albano S.Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 6834 del 29/10/1986

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FOLPET
RAME SOLFATO le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: 'FOLPET
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). Terapia sintomatica. 'RAME SOLFATO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e reale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il TEPETA COMBI e' un antiperonosporico cupro-organico che trova particolare applicazione in viticoltura.
DOSI DI IMPIEGO: VITE: contro Peronospora e Botritis: trattamenti in pre-fioritura g. 250 per 100 litri di acqua; trattamenti in post fioritura g. 300 per 100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il TEPETA COMBI e' miscibile con gli antiparassitari a reazione neutra, fatta eccezione per quelli a base di olii minerali, polisolfuri e Tepp.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non si deve trattare durante le fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per gli insetti utili ed i pesci. Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e polisolfuri.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officine autorizzate : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate : kg 5

TEPETA 5 DUST

Fungicida organico per trattamenti polverulenti

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

FOLPET	g 5
Coformulanti	q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi
Possibilita' di effetti irreversibili
Pu provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Nocivo per ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
via tonale 15 Albano S.Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 6258 del 27/2/1985

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il TEPETA 5 DUST e' un fungicida organico polivalente indicato per trattamenti polverulenti contro Peronospora e Botritis della vite con inizio da fine fioritura, particolarmente adatto per una azione di penetrazione all'interno del grappolo dove piu' difficile e' la difesa delle crittogame.
EPOCA DI APPLICAZIONE: Si consiglia l'applicazione di TEPETA 5 DUST iniziando i trattamenti alla fine fioritura rispettando i calendari di incubazione.
DOSI DI IMPIEGO: Su vite contro peronospora e botrite kg. 18/20 per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Non e' miscibile con Poltiglia Bordolese, Polisolfuri ed olio bianco. Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e prodotti a base di zolfo. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per gli insetti utili ed i pesci.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 10 giorni. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : kg. 5 - 20

TIOFOLANE

Fungicida per trattamenti polverulenti

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
FOLPET g 5
ZOLFO VENTILATO g 44,05

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi
Possibilita' di effetti irreversibili
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Nocivo per ingestione e per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
via tonale 15 Albano S.Alessandro (Bg)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 6704 del 4/6/1986

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FOLPET, zolfo, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FOLPET: sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
ZOLFO: terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il TIOFOLANE e' un fungicida particolarmente indicato per trattamenti polverulenti nella lotta contro l'oidio della vite. Esso viene applicato preferibilmente al mattino quando le piante sono ricoperte di rugiada.
DOSI DI IMPIEGO: kg. 25-30 per ettaro di superficie avendo cura di coprire in modo uniforme la superficie fogliare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Non e' miscibile con Poltiglia Bordolese, Polisolfuri e Olio bianco.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per gli insetti utili ed i pesci.
INTERVALLO DI SICUREZZA 10 giorni. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate : kg 1 - 5

T.M.T.D. 50 BORCHERS

Fungicida organico per trattamenti liquidi

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
TIRAM g 47.5
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per la pelle
Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n.4089 del 01.12.80

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Terapia: sintomatica.; effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

E' un fungicida adatto per la lotta contro la muffa grigia dell'uva,il marciume dei tulipani e dei gladioli, la vaiolatura delle fragole,la ticchilatura del melo e del pero, la bolla ed il corineo del pesco, la gommosi del pesco e dell'albicocco.
EPOCA DI APPLICAZIONE: Interventi preventivi a seconda della gravita' delle infestazioni.
DOSI DI IMPIEGO:(per 100 litri di acqua): - Viticoltura (contro muffa grigia) gr.250-300; - Melo,Pero (contro la ticchiolatura) gr.300-400; - Pesco, Albicocco (contro la bolla, corineo, gommosi) per trattamenti primaverili-estivi: gr.200-250, per trattamenti autunno-invernali: gr.600-800; - Fragole (contro la vaiolatura) gr.250-300; - Colture floreali (contro i marciumi) gr. 250-300.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il T.M.T.D.50 BORCHERS e' compatibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Puo' risultare fitotossico sulle cultivar di Pesco: Red Haven, Cardinal,Dixired e sensibili possono risultare le cultivar di pero Butirra Clargeau, Contessa di Parigi e Trionfo di Vienna; Abate Fetel, Armella Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione,Spadone d'estate,Spadoncina,Spinacarpi,Zecchermanna

RISCHI DI NOCIVITA':

E' tossico per i pesci, gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici.
INTERVALLO DI SICUREZZA:10 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officine autorizzate : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate : kg 1 - 5 - 20

TOTALENE

CLASSE II

Insetticida emulsionabile ad azione polivalente

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

DIMETOATO	g 10	(= 111.5 g/l)
FENITROTION	g 5	(= 55.75 g/l)
TRICLORFON	g 30	(= 334.5 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	
XILENE		

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Usare guanti adatti.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 4718 del 17/5/1982

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DIMETOATO ,FENITROTION ,TRICLORFON ,le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione. Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. N.B. Poco efficace la pralidossima per il Dimetoato.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

il TOTALENE e' una formulazione insetticida complessa che agisce per contatto, per ingestione ed asfissia. E' indicato per combattere gli insetti minatori (larve ed adulti) anche quelli come Litocollete, Cemiostoma, Nepticula, notoriamente resistenti. Se ne consiglia peraltro l'impiego contro acari, tentredini, antonomo, tignole, mosca della frutta, tripidi.
EPOCA DI APPLICAZIONE: AGRUMI: limitatamente alla prefioritura ed alla preinvaiatura. OLIVO: per trattamenti nei periodi di riposo, sui rami della potatura, a terra e nel periodo di preinvaiatura. POMACEE: sul melo nel periodo di gemme rigonfie, sul pero fino al periodo dei mazzetti fiorali, cioe' parecchi giorni prima della fioritura. PIOPPO: sulle piante giovani in vivaio. PIANTE FORESTALI: solo come piante giovani. PIANTE DA FIORI ED ORNAMENTALI IN CAMPO: in tutti i periodi.
DOSI DI IMPIEGO : ml. 150-200 per 100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il prodotto e' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA:20 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

```
Officine autorizzate : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate   : 1 0,100 - 1 - 5
```

TOTAZINA

Diserbante totale a base di Simazina

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

SIMAZINA g 50

Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:

Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi adatti
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:

CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:

DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 4126 del 10/12/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismi immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

La Totazina e' un erbicida ad applicazione pre-emergenza consigliato per il diserbo totale lungo le banchine stradali,nelle sedi ferroviarie,lungo i guard-rails delle autostrade,nelle aree industriali, sui marciapiedi e sui viali.
La Totazina e' caratterizzata da una lunghissima persistenza nel terreno poiche',essendo quasi insolubile, non viene dilavata dalla pioggia. Una tale applicazione assicura in genere il completo controllo delle infestanti per tutto il periodo vegetativo.
EPOCA DI APPLICAZIONE: Si raccomandano trattamenti precoci a fine inverno prima dell'azione vegetativa. Come tutti i geo-sterilizzanti anche la Totazina, per esplicare la propria azione, deve penetrare nello strato di terreno ove alligano le radici delle erbe e questa penetrazione e' facilitata dalle copiose piogge primaverili.
DOSI DI IMPIEGO: Da kg.2 a kg.4 da sciogliere in 800-1200 litri di acqua per ettaro di superficie a seconda del tipo di vegetazione che si vuole distruggere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

La Totazina e' miscibile con i comuni erbicidi a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Il prodotto e' fitotossico se usato su qualunque coltura. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate : kg 1 - 25

TOTERBANE 50 F

Erbicida flowable a base di Diuron

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
DIURON g 50 (= 600 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
Nocivo per inalazione e ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15 -ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita'n.7271 del 26/11/1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica. N.B. - Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit.C ad alte dosi (3-4 g).
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il TOTERBANE 50 F e' un erbicida a base di Diuron in forma flowable (a pasta scorrevole)che si sospende istantaneamente in acqua. Il TOTERBANE 50 F agisce per assorbimento radicale: gli effetti pertanto possono essere anche lenti poiche' si manifestano una volta che il prodotto e' stato portato, dalla pioggia o dall'acqua di irrigazione,nella zona ove i semi germinano o dove allignano le radici delle erbacce e quindi assorbito. Il TOTERBANE 50 F trova impiego sia nel diserbo totale, controllando Amarantus retroflexus, Digitaria sanguinalis, Polygonum spp., Lolium perenne, Myosotis arvensis, Ranunculus spp.,Sonchus arvensis; sia nel diserbo selettivo di colture arboree, agrumi e bulbose da fiore, controllando Anagallis arvensis, Anthemis spp., Atriplex spp., Chenopodium album, Chrysanthemum segetum, Echinochloa crus-galli, Poa annua, Portulaca oleracea, Setaria spp.,Sinapis, Stellaria media,Spergula arvensis, Brassica spp., Capsella bursa pastoris, Cerastium spp.,Raphanus raphanistrum, Solanum nigrum, Sorghum halepense.
EPOCA DI IMPIEGO: L'impiego del TOTERBANE 50 F deve essere eseguito preferibilmente in primavera prima che la vegetazione infestante appaia sul terreno o comunque abbia superato i primissimi stadi di sviluppo.
DOSI DI IMPIEGO: In 400/600 litri d'acqua per ettaro.Margini stradali, aree industriali,sedi ferroviarie:litri 40/50 per ettaro;-Vite: litri 2/5 per ettaro; Agrumi: litri 2/6 per ettaro; Bulbi da fiori: litri 0,5/1,5 per ettaro.
Su vite e agrumi trattare impianti di almeno 3 anni di eta'.Su bulbose da fiore eseguire il trattamento in pre-emergenza prima che i germogli spuntino dal terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

E' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra quali ad esempio il Glifosate , il Dicamba.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
INTERVALLO DI SICUREZZA:60 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : 1 1 - 5 - 20

TRIACETANE F 19.8

Fungicida anticercosporico flowable

CLASSE I

TOSSICO

COMPOSIZIONE:
FENTIN ACETATO g 19.8 (= 217.8 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

DISTRIBUITO DA:
SIVAM S.P.A. - via Scarlatti,30 - Milano

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

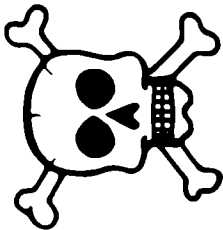
Registrazione Ministero della Sanita' n. 6963 del 4/3/1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il TRIACETANE F 19,8 e' un fungicida organico che si presenta in forma liquida (flowable) per la particolare finezza di lavorazione cui e' sottoposto (micronizzazione a livello di 2-3 micron),una volta irrorato sulla vegetazione il TRIACETANE F 19,8 si stratifica sulla stessa a guisa di film senza soluzione di continuita', per cui protegge completamente la vegetazione trattata. E' di facile impiego poiche' il prodotto si diluisce istantaneamente in acqua senza necessita' di manipolazioni preventive. Il principale campo di impiego del TRIACETANE F 19,8 e' la lotta contro la cercospora della barbabietola da zucchero; un altro interessante campo di impiego di questo prodotto, e' la lotta contro il cancro della corteccia del pioppo.
DOSI DI IMPIEGO: Su Barbabietola da zucchero contro Cercospora beticola si impiega in fase preventiva a dosi variabili fra ml.800 e 1200 per ettaro di superficie. Questa dose andra' diluita in una quantita' di acqua che, con l'attrezzatura a disposizione, consente una omogenea distribuzione del prodotto sulla vegetazione da proteggere. Su Pioppo, contro il cancro della corteccia applicare ml. 250 per 100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il TRIACETANE F 19,8 e' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce ed il bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA:45 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata : DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Taglie autorizzate : 1 1 - 5

TURFENE L

Diserbante selettivo per tappeti erbosi

CLASSE II

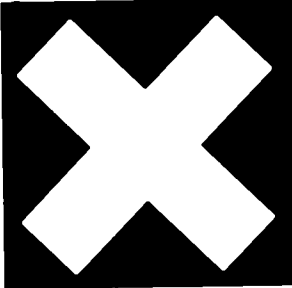
NOCIVO

COMPOSIZIONE:

DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO	g 2.53	(= 29.348 g/l)
MECOPROP sale sodico	g 40.25	(= 466.9 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
via tonale 15 Albano S.Alessandro (Bg)

DISTRIBUITO DA:
SIVAM S.P.A. - via Scarlatti,30 - Milano
SEPRAN - ISOLA VICENTINA (Vi)

OFFICINE DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita' n. 7368 del 8/1/1988

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO;MECOPROP le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO : Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia. Terapia sintomatica. MECOPROP Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro faringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il TURFENE L e' un erbicida selettivo specificatamente studiato per la lotta contro le malerbe a foglia larga che infestano i tappeti erbosi ed i prati di graminacee (ad esempio campi da golf, banchine stradali, cimiteri, campi d'aviazione, nonche' verde urbano in genere).
Il TURFENE L risulta efficace contro la maggioranza delle malerbe a foglia larga fra cui annoveriamo il fiordaliso, il papavero, il cerastio, la cicoria, le piantaggini, il trifoglio, la veccia, il convolvolo, il centocchio, l'amaranto, il farinaccio.
EPOCA E DOSI DI IMPIEGO : Il diserbo con il TURFENE L puo' essere eseguito in qualsiasi epoca dell'anno purche le erbe siano attive e la temperatura media sia inferiore ai 15xC. La dose ottimale di impiego e' di 4/5 litri per ettaro di superficie. Questa quantita' di TURFENE L dovra' essere diluita in una quantita' di acqua pari a 400-600 litri per ettaro che, con l'attrezzatura a disposizione, consenta di distribuire la soluzione in modo uniforme sulla superficie contemplata. Si rende necessario il lavaggio delle attrezzature impiegate prima di destinare le stesse a trattamenti antiparassitari su piante ornamentali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il TURFENE L e' compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra quali ad esempio Carbaryl, TMTD.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Il prodotto puo' essere fitotossico per gli impieghi non indicati in etichetta.
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officine autorizzate: DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
SCAM S.R.L. - MODENA

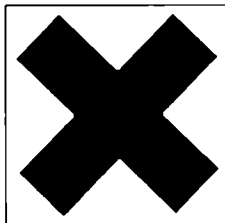
Taglie autorizzate 1 0,250 - 1 - 10 - 50

Agren®

Polvere bagnabile. Diserbante selettivo del frumento a largo spettro di azione per trattamenti di post-emergenza.

Agren®

Composizione:

terbutrina pura	28 g
MCPA a.e. puro (da sale sodico)	20 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1089 del 2.10.1972

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. 1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive

terbutrina	28 %
MCPA a e	20 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi diintossicazione.

MCPA Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi.
Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.

TERBUTRINA: non si conoscono i sintomi di intossicazione nell'uomo.

Terapia sintomatica Ospedalizzare
Consultare un Centro Antiveleni

Taglie: kg 10

Caratteristiche

Controlla sia le più comuni infestanti a foglia larga, quali Camomilla, Stellaria, Veronica, Capsella, Cerastium, Papavero, Geranium, Veccia, Sinapis, Raphanus, Bifora, sia alcune infestanti graminacee provenienti da seme e non controllate dai diserbanti gialli ed ormonici, quali Alopecurus m., Poa annua, Poa trivialis.
Agren controlla pure alcune malerbe perennanti, quali Romice, Cirsium e Convolvolo.

Modalità d'impiego

Agren si impiega in post-emergenza alla fine dell'inverno (febbraio-marzo), quando il frumento ha gia emesso la quarta foglia ed inizia ed e in corso la fase di accestimento. In caso di necessità, il trattamento può essere effettuato ancora all'inizio della levata.
Le infestanti sono maggiormente sensibili nei primi stadi di sviluppo; in particolare, al momento del trattamento le infestanti graminacee non devono avere superato i 3-4 cm di altezza (cioè 1-3 foglie).

Dosi d'impiego

Kg 2,5-3,5/ha in 500-1000 litri di acqua, secondo l'epoca di impiego e lo sviluppo delle infestanti, riservando le dosi più elevate quando le infestanti sono più sviluppate.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità - Non é prevista la miscela con altri prodotti antiparassitari, mentre é possibile la miscela con concimi fogliari misti (tipo Greenzit).

Fitotossicità - In condizioni normali di ambiente e di impiego e se utilizzate secondo le predette istruzioni, il prodotto non é fitotossico. Occasionali sintomi di sofferenza delle colture hanno carattere transitorio e non recano alcun pregiudizio alla produzione. Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi e floreali in genere (per la presenza dell'MCPA).

Rischi di nocività - Il prodotto, a seguito dei trattamenti, non é pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso e pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni, é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

A 11 Anticrittogamico

Polvere bagnabile fungicida

A 11 Anticrittogamico

Composizione:

mancozeb puro	60 g
zineb puro	15 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE III

Attenzione manipolare con prudenza
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

IRRITANTE

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Conservare al riparo dell'umidità
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2982 del 8.11.78

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. 1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive

mancozeb	60%
zineb	15%

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

MANCOZEB E ZINEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.
Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza .

Terapia sintomatica
Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M., S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
DIACHEM S.p.A., Unità Produttiva SIFA, Caravaggio (Bg)

Taglie: kg 0.1 - 0.2 - 10 - 25

Indicazioni e dosi (per 100 litri d'acqua)
Peronospora della vite. 200 -300 g

Ticchiolatura del melo e del pero: 200-300 g
Si impiega sia nei trattamenti pre-fiorali che in quelli post-fiorali. Non usare il prodotto sulle varietà di pero sensibili allo zineb (Coscia, Spadona, Scipiona, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadoncina, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fetel)

Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporiosi del pomodoro (solo fino alla prima fioritura): 250-350 g

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

DA NON IMPIEGARE IN SERRA.

DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

Compatibilità
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo esclusi quelli alcalini, come poltiglia bordolese e polisolfuri.

"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e, per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni, derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

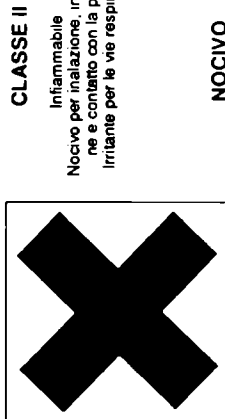
DA NON VENDERSI SFUSO

CONSERVARE IN LUOGO FRESCO E ASCIUTTO, LONTANO DALL'UMIDITA E DAL CALORE

Alsol® L

Fitoregolatore per facilitare la raccolta delle olive

Alsol® L

Composizione:
etacelasil puro 18,6 g (=200 g/lt)
metilglicole q.b. a 100 g

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per le vie respiratorie

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 6698 del 9.5.1986

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare il recipiente ben chiuso
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

ETACELASIL sintomi: non si conoscono casi di intossicazione nell'uomo.
Anche in caso di corretto utilizzo del prodotto qualora insorgesse malessere, interrompere immediatamente il lavoro.
Evitare l'ulteriore contatto con il prodotto.
Togliere la tuta da lavoro, lavare il paziente accuratamente con acqua e sapone, risciacquare gli occhi ripetutamente per almeno dieci minuti con abbondante acqua corrente.
Sistemare il paziente in ambiente ben ventilato.
In caso di ingestione, somministrare abbondanti quantità di carbone medicinale e molta acqua.
Se le condizioni del paziente non migliorano consultare un Centro antiveleni. Nei casi gravi un Centro di rianimazione.

Terapia: non si conoscono antidoti specifici.
Terapia sintomatica e rianimativa (se necessario)

Consultare un Centro Antiveleni

Officine di produzione: BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)

D.I.A.C.H.E.M. S.p.A.,
Albano S. Alessandro (Bg)

S.C.A.M. S.r.l.,
S. Maria di Mugnano (Mo)

SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)

S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)

CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

LIGTERMOET CHEMIE B.V.
Roosendaal (Olanda)

Société Anonyme CIBA-GEIGY,
Usine d'Aigues -Vives (Francia)

Taglie: lt 0.5 - 5 - 10

Caratteristiche
ALSOL L contiene sostanze bioattive che stimolano l'emissione di etilene nei tessuti del picciuolo promuovendo e facilitando il distacco dei frutti.
Il trattamento quindi favorisce la maturazione delle olive che avviene contemporaneamente ed uniformemente su tutta la pianta.
La raccolta, sia meccanica che manuale, viene in tal modo resa molto più spedita ed economica.
Impiego: solo su olive da olio.

Epoca del trattamento
Il trattamento si effettua quando le prime olive hanno raggiunto la piena maturazione. La scelta del momento dell'intervento, quindi, deve tenere conto della diversa epoca di maturazione di ciascuna varietà.

Dosi di impiego
La dose d'impiego deve essere scelta in funzione della tecnica di raccolta adottata, in quanto può essere richiesta una maggiore o minor riduzione della forza di attacco delle drupe.
- raccolta con scuotitori meccanici ad alta potenza (es. Omitalia, SR 12, ecc.): 500-700 cc per hl di acqua
- raccolta con scuotitori a bassa potenza o con scuotimento manuale o senza scuotimento: 750-900 cc per hl di miscela
Per la distribuzione del prodotto utilizzare un quantitativo di miscela sufficiente per assicurare una completa bagnatura delle piante fino al limite dello sgocciolamento. Non aggiungere bagnanti o adesivanti.

Preparazione della miscela
Non stemperare il prodotto in poca acqua, ma versarlo direttamente nel volume di acqua richiesto.

Avvertenze: non trattare le olive da tavola

L'efficacia del trattamento è favorevolmente influenzato dalla temperatura e dall'umidità dell'aria relativamente elevata. Si consiglia pertanto di regolare le dosi d'impiego in funzione di questi elementi.
In condizioni limite e cioè in caso di un periodo di freddo eccezionale o di particolare secchezza dell'aria (esempio, persistenti venti di tramontana) può essere consigliabile sospendere temporaneamente il trattamento.

Da non impiegare con mezzi aerei.

Compatibilità
Non è consigliata la miscela con altri prodotti.

Fitotossicità
Il prodotto può provocare una caduta anticipata di foglie; il fenomeno, tuttavia, rientra nei limiti agronomicamente accettabili.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

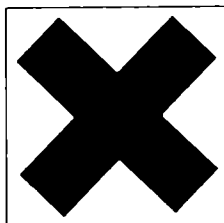
DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Apron®

Fungicida specifico contro le Peronosporacee in formulazione indicata per la concia dei semi e dei bulbi destinati alla semina

Apron®

Composizione:
metalaxil puro 35 g
colormulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per ingestione

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 4876 del 19.6.1982

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

METALAXIL: sintomi: irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)

Taglie: kg 0.1 - 0.5 - 5 - 10 - 15

CARATTERISTICHE

APRON è un prodotto specifico studiato per la concia delle sementi di varie colture per il controllo di vari Ficomiceti, grazie a particolari adesivi che permettono una buona aderenza al seme tale da evitare perdita di prodotto nella manipolazione.
Il prodotto viene assorbito dalla plantula e traslocato in senso acropeto.
La piantina è così protetta sin dall'inizio contro le Oomicetales (Pythium e Phytophthora spp.) che si trovano nel terreno assicurando una buona germinazione e avvio di vegetazione.

Concia bulbi di piante ornamentali. Immergere i bulbi (Tulipa, gladioli, crocus, ranuncoli, anemoni, iris e lilium) in una soluzione impiegando 1-2 g di APRON in un litro di acqua per 20-30 minuti, quindi lasciarli asciugare e poi trapiantare.

Concia sementi di piante ornamentali, forestali, melone, zucchino, pomodoro, peperone, tabacco, melanzana.

Trattare il seme con 6 g di APRON per 1 Kg di semente usando 10 cc di acqua.

Concia sementi di girasole: per il controllo della peronospora (Peronospora helianthii).
Trattare la semente con 600 g di APRON per 100 Kg di semente in 1 litro di acqua.

Concia sementi di mais: per il controllo della Peronosclerospora maydis e Sclerospora graminicola e S. Macrospora: 600 g di APRON per 100 Kg di semente in 1 lt di acqua.

Concia sementi di sorgo: per il controllo della Peronosclerospora sorghi: 600 g di APRON per 100 Kg di semente in 1 lt di acqua.
I semi trattati residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana né del bestiame.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con gli anticrittogamici di più comune impiego. "Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficaciadel trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

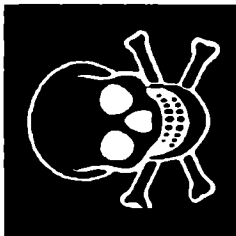
Basudin® 60

Insetticida ed acaricida agricolo

Basudin® 60

Composizione:
diazinone puro 60 g (=558 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g
contiene inoltre:
epicloridrina

CLASSE I

Infiammabile
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Può provocare il cancro

TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Registrazione Ministero della Sanità n. 3752 del 19.6.1980

Il contenitore non può essere riutilizzato 1 lt

Partita n.

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255."

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

DIAZINONE: **sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.**
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima

Consultare un Centro antiveleni

Il BASUDIN 60 trova applicazione in frutticoltura (melo, pero, susino, pesco, ciliegio), floricoltura (intensiva in pieno campo e in serra) contro i più dannosi fitofagi, alle seguenti dosi di impiego:

30/40ml in100 litri di acqua contro
Psille, Tingidi, Afidi, Cocciniglie cotonose, Tentredini, Tripidi.

50/60ml in100 litri di acqua contro:
Afide verde del melo, Afidi lanigeri, Verme delle mele e delle pere, Cidia del pesco, Tignole della vite, Mosca delle ciliege.

Preparazione della miscela
Il BASUDIN 60 nella dose prescritta, si versa a poco a poco nel quantitativo di acqua occorrente, mescolando la soluzione ottenuta.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: E' compatibile con gli zolfi semplici e ramati, con i preparati cuprici a carattere neutro e con ditiocarbammati.
"Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Sulle colture da fiori più delicate, eseguire saggi preliminari su alcune piante prima di trattare l'intera coltivazione.
Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente evuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Basudin® emulsione

Insetticida, dachicida e acaricida

Basudin® emulsione

Composizione:
diazinone puro 20 g (=186 g/lt)
colormulanti q.b. a 100 g
contiene inoltre
xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 3760 del 19.6.1980
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

DIAZINONE: sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima

Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)
D.I.A.C.H.E.M. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)
S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)
S.I.A.P.A. S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (Bo)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
DowElanco Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)

Taglie: lt 0.05 - 0.2 - 0.4 - 5 - 10

BASUDIN Emulsione è un insetticida ad azione citotropica ed agisce sui parassiti per contatto e per ingestione.

Campo di applicazione
Frutticoltura: 150-200 ml in 100 litri di acqua contro Psille del pero e del melo, Tingide del pero, Cocciniglie (Pseudococcus sp., Aspidiotus sp.), Tentredini delle perine, delle meline, delle susine (Hoplocampa sp.) Cecidomie del pero (Perrysia sp., Contarinia sp.), Mosca delle ciliegie (Ragoletis cerasi), Verme delle susine (Laspeyresia Funebrana).

Floricoltura intensiva in pieno campo o in serra:
150-200 ml in 100 litri di acqua contro Tripidi del garofano, del gladiolo e delle colture ornamentali (Thrips tabaci Heliothrips haemorrhoidalis, Taeniothrips meridioralis), Minatrice delle foglie del garofano (Pseudonapomyza dianthicola), Afide del garofano (Rhopalosiphum dianthi), Minatrice dello stelo del garofano (Hylemyia brunnescens). Afide della rosa (Macrosiphum rosae).

Barbabietola da zucchero: contro Cassidia, Altica,Cleono, Lixus: g 150-200 in 100 litri di acqua

Patata: contro Dorifora della patata: ml 150-200 in 100 litri di acqua

Olivicoltura: 200-300 ml in 100 litri di acqua contro la mosca dell'olivo.

Preparazione della miscela
Il BASUDIN Emulsione alla dose prescritta, si versa a poco a poco nel quantitativo di acqua, mescolando energicamente la soluzione ottenuta.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: Nei trattamenti misti è compatibile con zolfi semplici e ramati, con i preparati cuprici a carattere neutro e con i ditiocarbammati.
"Avvertenza" - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Sulle colture da fiore più delicate, eseguire saggi preliminari su alcune piante prima di trattare l'intera coltivazione.

Rischi di nocività Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Basudin® polvere bagnabile

Polvere bagnabile

Basudin® polvere bagnabile

Composizione:
diazinone puro 20 g
colormulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Registrazione Ministero della Sanità n. 3669 del 30.5.1980

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

DIAZINONE: sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro antiveleni

BASUDIN Polvere bagnabile è un insetticida ad azione citotropica ed agisce sui parassiti per contatto e per ingestione.

Modalità di applicazione
Frutticoltura: 150-200 g in 100 litri di acqua
Contro Psille del pero e del melo, Tingide del pero, Cocciniglie (Pseudococcus sp., Aspidiotus sp.), Tentredini delle perine, delle meline, delle susine (Hoplocampa sp.), Cecidomie del pero (Perrysia sp., Contarinia sp.), Mosca delle ciliegie (Ragoletis cerasi) Verme delle susine (Laspeyresia Funebrana).

Floricoltura intensiva in pieno campo o in serra:
150-200 g in 100 litri di acqua
Contro Tripidi del garofano, del gladiolo e delle colture ornamentali (Thrips tabaci, Heliothrips haemorrhoidalis, Taeniothrips meridionalis), Minatrice delle foglie del garofano (Pseudonapomyza dianthicola), Afide del garofano (Rhopalosiphum dianthi), Minatrice dello stelo del garofano (Hylemya bruneseans). Afide della rosa (Macrosiphum rosae).

Barbabietola: contro Cassida, Altica, Cleono, Lixus:
150-200 g in 100 litri di acqua

Patata: contro Dorifora della patata: g 150-200 in 100 litri di acqua

Preparazione della miscela
Per preparare la sospensione acquosa pronta all'uso si stempera il BASUDIN Polvere bagnabile in poca acqua e si aggiunge quindi a poco a poco, rimestando di continuo, il quantitativo di acqua necessario ad ottenere la concentrazione d'impiego.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: Il BASUDIN Polvere bagnabile è indicato per i trattamenti misti insetticidi ed anticrittogamici con i comuni fungicidi a base di rame e zolfo ad eccezione di quelli a carattere spiccatamente alcalino.
"Avvertenza"- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Sulle colture da fiore più delicate, eseguire saggi preliminari su alcune piante prima di trattare l'intera coltivazione.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

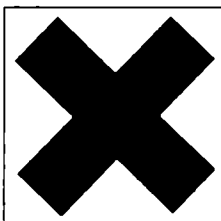
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto e responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Camparol® S

Polvere bagnabile
Diserbante selettivo per la coltura del carciofo

Camparol® S

Composizione:
simazina pura 32,3 g
prometrina pura 16,2 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II
Nocivo per ingestione

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
Registrazione Ministero della Sanità n. 2855 del 14.1.1980

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive.
simazina 32 3 %
prometrina 16.2 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

SIMAZINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

PROMETRINA: Non si conoscono casi di intossicazione nell'uomo.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il CAMPAROL S consente il completo controllo delle più diffuse e dannose infestanti annuali della carciofaia, fra cui la Poa sp., la Portulaca, la Stellaria sp., il Geranio, la Setaria sp., la Piantaggine, l'Alopecurus.
Il CAMPAROL S agisce per azione di contatto sulla vegetazione delle malerbe nella loro prima fase di sviluppo, ma soprattutto per assorbimento radicale sulle infestanti in fase di germinazione.

Epoca del trattamento
Dopo aver eseguito le consuete lavorazioni del terreno (arature, zappature e fresature) e le normali operazioni di ripulitura (scarducciatura, potatura), il diserbante deve essere applicato prima o non più tardi dell'inizio della ripresa vegetativa della carciofaia. Le infestanti non dovrebbero essere germinate o, al massimo, non essere più alte di 10 cm.
Nelle carciofaie di nuovo impianto riprodotte per ovuli, il trattamento deve essere fatto dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno.

Dosi d'impiego
Carciofaie di oltre un anno:
Kg 3 di erbicida in 600-1000 litri di acqua per ettaro (Kg 0,3 in 60-100 litri di acqua per 1000 m^2), per terreni argillosi o pesanti e di medio impasto.
Kg 2-2,5 di erbicida in 600-1000 litri di acqua per ettaro per terreni sciolti o in ambiente di forti piogge.
Carciofaie di nuovo impianto riprodotte per ovuli:
Kg 2,5-3 di erbicida in 600-1000 litri di acqua per ettaro, per terreni argillosi e compatti.
Kg 1,5-2 di erbicida in 600-1000 litri di acqua per ettaro, per terreni sciolti, sabbiosi, poveri di sostanza organica e per quelli irrigui.
I dosaggi sopra indicati sono sufficienti ad ottenere un pratico diserbo per un periodo di 4-5 mesi.

Modalità d'applicazione
Un'accurata sminuzzatura e livellamento superficiale del terreno rendono più uniforme e completa l'azione erbicida.
Si consiglia di eseguire le applicazioni su terreno già umido o che resterà bagnato da successive piogge o da irrigazioni.
Impiegare comuni irroratrici a motore o a zaino a volume normale.

Note particolari
Le infestanti ad apparato radicale profondo, ed in genere quelle perenni (Gramigna, Convolvolo) nonché quelle riproducentesi per bulbi (Cyperus) non risentono praticamente degli effetti erbicidi.
La carciofaia di nuovo impianto, riprodotta per carducci (polloni), non deve essere trattata perché sensibile all'azione del prodotto; tale coltura può essere diserbata dal secondo anno in poi.
Particolare cura deve essere posta qualora si voglia irrorare il terreno di una carciofaia in piena vegetazione, in questo caso occorre evitare assolutamente di colpire con lo spruzzo la parte aerea della pianta.
La presenza di letame affiorante o di sostanza organica annulla l'effetto dell'erbicida.

Avvertenze
Risciacquare le irroratrici e i recipienti utilizzati prima di destinarli ad altri trattamenti.
Il prodotto non é infiammabile né corrosivo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Non é prevista la miscela con altri antiparassitari.

Fitotossicità: Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Dal trattamento erbicida all'eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta (es. frumento, bietola, tabacco) occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

Captano Ciba

Fungicida

Captano Ciba

Composizione:
captano puro 50 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE I

Tossico a contatto con la pelle
e per ingestione
Irritante per gli occhi
Possibilità di effetti irreversibili
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non disfarsi del prodotto o del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 3281 del 10.10.1979

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. 1 kg

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968 n. 1255".

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)

Taglie: kg 0.2 - 0.5

Indicazioni

CAPTANO CIBA é indicato contro le seguenti malattie: Ticchiolatura del melo e del pero, marciume bruno dei frutti; e per la concia delle sementi di mais, sorgo, ortaggi

Dosi d'impiego

Trattamenti per irrorazione

200-250 g per 100 litri d'acqua su melo e pero

Per la concia delle sementi di mais, sorgo, ortaggi
250 g/100 kg di semente disciolti in 500 ml di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Il prodotto non é miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.) con olii e con zolfi.
La sua applicazione deve rispettare un tempo di tre settimane dalla distribuzione di olii e zolfi.
"Avvertenza" - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto più risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark delicious - Winesap - Stayman - Ranetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anyou - Butirra Clairgeau - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

Il suo impiego deve essere sospeso 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

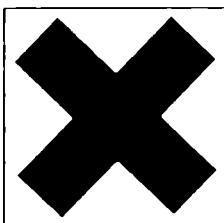
DA NON VENDERSI SFUSO

Caragard® 3587

Polvere bagnabile. Erbicida per: il diserbo selettivo della vite, melo e agrumi solo in colture specializzate e con piante adulte (almeno 5 anni) il diserbo degli argini delle risaie, il diserbo totale di aie, bordi stradali, fossi aziendali, canali, aree industriali ed incolte in genere.

Caragard® 3587

Composizione:

terbutilazina pura	24 g
terbumeton puro	24 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE II

Nocivo per ingestione

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 1120 del 11.10.1972

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. 1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

terbutilazina	24 %
terbumeton	24 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

TERBUTILAZINA: sintomi: (non specifici e rilevati su animali, con superdosaggi). Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.

TERBUMETON: sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bron-chiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni

Officina di produzione: S.I.L.I.A. S.p.a., Aprilia (Lt)
Société Anonyme CIBA-GEIGY
Usine d'Aigues - Vives (Francia)

Taglie: kg 10

Modalità d'impiego
Il Caragard controlla le infestanti annuali, mono e dicotiledoni, provenienti da seme e infestanti perennanti, quali: Stoppione **(Cirsium)**, Romice, **Agropyron**, Convolvolo, Artemisia.

Dosi d'impiego
Diserbo selettivo (vite, melo, agrumi) solo in colture specializzate e cioè in assenza di sottocolture
kg 15-20/ha in terreni forti, argillosi con elevato potere adsorbente
kg 13 - 15/ha in terreni di medio impasto
kg 10 - 12/ha in terreni leggeri
Volendo ottenere un controllo delle sole infestanti annuali, i dosaggi possono essere dimezzati. Nell'anno successivo al primo trattamento, intervenire, solo se necessario, a dosaggi dimezzati. Non utilizzare il prodotto in terreni eccezionalmente permeabili.

Diserbo degli argini delle risaie
kg 5-7/ha in 500-1000 litri di acqua contro le infestanti annuali

Diserbo totale
kg 20/ha in 500-1000 litri di acqua contro le infestanti annuali
kg 40-50/ha in 1000-2000 litri di acqua contro le infestanti perennanti

Il trattamento per irrorazione si effettua in pre-emergenza o, al massimo in post-emergenza precoce delle infestanti, cioè più comunemente alla fine dell'inverno o all'inizio della primavera.
Nel diserbo della vite e delle piante da frutto, il trattamento può effettuarsi anche nel periodo autunnale (prima del riposo vegetativo delle infestanti perenni). Nel diserbo totale, il trattamento può effettuarsi al massimo in post-emergenza delle infestanti (sia in autunno che in primavera), purché queste non siano molto sviluppate, ma in tal caso bisogna utilizzare un quantitativo di acqua 2 o 3 volte superiore a quello indicato e ciò in rapporto allo spessore dello strato di cotica erbosa presente al momento del trattamento.

Avvertenze
Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi, Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi
Risciacquare le irroratrici e i recipienti utilizzati prima di destinarli ad altri trattamenti. Il prodotto non é infiammabile né corrosivo.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità - Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in mescela con altri prodotti antiparassitari. "Avvertenza" - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità - Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività - Il prodotto, é nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

Sospendere i trattamenti al massimo alla post-emergenza delle infestanti

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

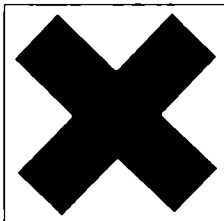
DA NON VENDERSI SFUSO

Caragard® 3775

Polvere bagnabile. Erbicida per: il diserbo selettivo della vite, pero, melo, olivo e agrumi solo in colture specializzate (almeno 5 anni) il diserbo degli argini delle risaie, il diserbo totale di aie, bordi stradali, fossi aziendali, canali, aree industriali ed incolte in genere.

Caragard® 3775

Composizione:

terbutilazina pura 31,3 g
terbumeton puro 16,1 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per ingestione

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1233 del 28.7.1973

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
terbutilazina 31,3 %
terbumeton 16,1 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

TERBUTILAZINA: sintomi: (non specifici e rilevati su animali, con superdosaggi). Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.

TERBUMETON: sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bron-chiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni

Taglie: kg 10

Caratteristiche

Il Caragard controlla la grande maggioranza delle infestanti annuali, mono e dicotiledoni, provenienti da seme e molte infestanti perennanti, quali: Stoppione (**Cirsium**), Romice, Gramigne (**Agropyron, Cynodon**), Convolvolo, Artemisia.

Dosi d'impiego

Diserbo selettivo (vite, pero, melo, olivo, agrumi)
kg 7/ha in 500-1000 litri di acqua contro le infestanti annuali nei terreni leggeri
kg 10/ha in 500-1000 litri di acqua contro le infestanti annuali nei terreni pesanti
kg 15/ha in 1000- 2000 litri di acqua contro le infestanti perennanti nei terreni leggeri
kg 20/ha in 1000-2000 litri di acqua contro le infestanti perennanti nei terreni pesanti

Diserbo degli argini delle risaie
kg 5-7/ha in 500-1000 litri di acqua contro le infestanti annuali

Diserbo totale
kg 20/ha in 500-1000 litri di acqua contro le infestanti annuali
kg 40-50/ha in 1000-2000 litri di acqua contro le infestanti perennanti
Il trattamento per irrorazione si effettua in pre-emergenza o, al massimo in post-emergenza precoce delle infestanti, cioè più comunemente alla fine dell'inverno o all'inizio della primavera.
Nel diserbo della vite e delle piante da frutto, il trattamento può effettuarsi anche nel periodo autunnale (prima del riposo vegetativo delle infestanti perenni). Nel diserbo totale, il trattamento può effettuarsi anche in post-emergenza delle infestanti (sia in autunno che in primavera), purché queste non siano molto sviluppate, ma in tal caso bisogna utilizzare un quantitativo di acqua 2 o 3 volte superiore a quello indicato e ciò in rapporto allo spessore dello strato di cotica erbosa presente al momento del trattamento.

Avvertenze
Da impiegare solo in colture specializzate, cioè in assenza di sottocolture. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

Da non impiegarsi con mezzi aerei

Compatibilità - Non è prevista la miscela con altri prodotti antiparassitari

Fitotossicità - In condizioni normali di ambiente e di impiego e se utilizzato secondo le predette istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

Rischi di nocività - Il prodotto, a seguito dei trattamenti, non è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti al massimo alla post-emergenza delle infestanti

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

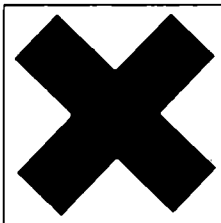
DA NON VENDERSI SFUSO

Caragard® Combi Liquido

Erbicida per: il diserbo selettivo della vite, del melo e degli agrumi solo in colture specializzate e con piante adulte (almeno 5 anni) il diserbo degli argini delle risaie.

Caragard® Combi Liquido

Composizione:

terbutilazina pura	21,3 g	(=233,235 g/lt)
terbumeton puro	21,3 g	(=233,235 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		

CLASSE II

Nocivo per ingestione

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2770 del 19.4.1978

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservarela confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive

terbutilazina	21,3%
terbumeton	21,3%

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

TERBUMETON: sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bron-chiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

TERBUTILAZINA: sintomi: (non specifici e rilevati su animali, con superdosaggi). Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: S.I.L.I.A. S.p.a., Aprilia (Lt)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues-Vives (Francia)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Taglie: lt 5 - 20

Modalità d'impiego

Il CARAGARD controlla la grande maggioranza delle infestanti annuali, mono e dicotiledoni, provenienti da seme e molte infestanti perennanti, quali: Stoppione (Cirsium) Romice, Agropiro, Convolvolo, Artemisia.

Dosi d'impiego

Diserbo della vite, melo e agrumi (solo in colture specializzate e cioè in assenza di sottocolture)

lt 15-20/ha in terreni forti, argillosi con elevato potere adsorbente.
lt 13-15/ha in terreni di medio impasto.
lt 10/12/ha in terreni leggeri.

Volendo ottenere un controllo delle sole infestanti annuali, i dosaggi possono essere dimezzati. Nell'anno successivo al primo trattamento, intervenire, solo se necessario a dosaggi dimezzati. Non utilizzare il prodotto in terreni eccezionalmente permeabili.

Diserbo degli argini delle risaie

lt 5- 7/ha contro le infestanti annuali (argini nuovi)
lt 7-15/ha contro le infestanti negli argini stabili.
Il trattamento si effettua in pre-emergenza o, al più tardi, in post-emergenza precoce delle infestanti, cioè più comunemente alla fine dell'inverno o all'inizio della primavera.
Nel diserbo della vite, delle piante da frutto il trattamento può effettuarsi anche nel periodo autunnale e invernale.
Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua sufficiente per ottenere una uniforme distribuzione.

Avvertenze

Il trattamento si effettua in assenza di sottocolture.
Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.
Risciacquare le irroratrici e i recipienti utilizzati prima di destinarli ad altri trattamenti.
Il prodotto non è infiammabile né corrosivo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità - Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari. "Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu tossici, qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità - Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività - Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI AL MASSIMO ALLA POST-EMERGENZA DELLE INFESTANTI

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare
da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

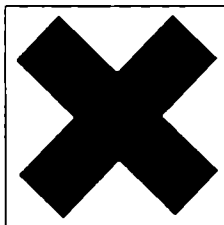
DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Carbaryl 50 WP

Carbammato insetticida in polvere bagnabile

Carbaryl 50 WP

Composizione:
carbaril puro 49 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione
Irritante per le vie respiratorie

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di malessere consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2826 del 30.5.1978

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CARBARYL sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare la intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni.

Officine di produzione: S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

Taglie: kg 0.1

E' efficace contro le larve dei lepidotteri, la dorifora della patata ed altri insetti.

Impiego e dosi (riferite a 100 litri d'acqua)

contro carpocapsa, capua, cacoecia, eulia del melo e del pero	g 120-150
contro tignola orientale del pesco	g 200
contro tignole dell'uva, degli agrumi, cavolaia, bega del garofano	g 150-200
contro cocciniglia di S. José	g 200
contro dorifora della patata	g 150-200

Miscibilità

Stemperare il prodotto dapprima in poca acqua e versare poi il tutto, agitando, nel quantitativo di acqua richiesto.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: Il prodotto é miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione della poltiglia bordolese.
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto é nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

"Attenzione": da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Coprantol® M

Polvere bagnabile

Coprantol® M

Composizione:
rame metallo (sotto
forma di ossicloruro tetraramico) 30 g
mancozeb puro 9 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare al riparo dell'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 4698 del 17.3.1982
Il contenitore non può essere riutilizzato 1 kg
Partita n.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratore (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
rame metallo (sotto forma di ossicloruro tetraramico) 30 %
mancozeb 9 %
le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

RAME, composti: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi.
Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo.
Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.

MANCOZEB: cute: eritema, dermatite, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.
Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

LIGTERMOET CHEMIE B.V.
Roosendaal (Olanda)

Société Anonyme CIBA-GEIGY,
Usine d'Aigues -Vives (Francia)

Taglie: kg 0.5 - 10 - 15 - 20

Caratteristiche
L'associazione di queste due sostanze, nella formulazione più idonea, assicura un potere fungicida, una lunga persistenza d'azione ed una resistenza al dilavamento. Il prodotto ha un'azione frenante sull'Oidio o sugli Acari.

Impiego e dosi
VITE:
contro **peronospora**: g 300-400 per hl di acqua

POMODORO (solo fino alla prima fioritura):
contro peronospora e alternaria: g 300-400 per hl d'acqua

Modalità d'impiego
Stemperare il prodotto in poca acqua fino ad ottenere una poltiglia pastosa ed omogenea, versare poi nel quantitativo di acqua previsto mescolando con cura. Per la distribuzione si utilizzano quantitativi di miscela sufficienti ad assicurare una completa coportura della vegetazione fino al limite dello sgocciolamento. Se si utilizzano apparecchi a basso volume (atomizzatori), aumentare le dosi in modo che il quantitativo di prodotto per ettaro sia sempre lo stesso.

Da non applicare con mezzi aerei.

Divieto di impiego in serra.

Divieto di impiego su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità
Il prodotto è miscibile con AUROCOL (zolfo colloidale) e con i nostri insetticidi (SUPRACID, NUVACRON, PARIDOL). "Awertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.

DA NON VENDERSI SFUSO

Coprantol® S

Rame CIBA-GEIGY
Formulazione "a scaglie" per la preparazione immediata di miscele dotate di sospensibilità e di finezza colloidale.

Coprantol® S

Composizione:
rame puro (sotto forma di ossicloruro) 50 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbonantemente con acqua e consultare il medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 4198 del 20.3.1981

Il contenitore non può essere riutilizzato 1 kg

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

RAME, composti: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi.
Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo.
Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

LIGTERMOET CHEMIE B.V.
Roosendaal (Olanda)

Société Anonyme CIBA-GEIGY,
Usine d'Aigues -Vives (Francia)

Taglie: kg 0.1 - 0.2 - 0.5 - 5 - 10

Caratteristiche
Formulazione a scaglie per la preparazione immediata di miscele dotate di sospensibilità e di finezza colloidale. Per le sue caratteristiche di finezza, tipo di deposito ed adesività, il COPRANTOL S si impiega a dosi inferiori a quelle dei comuni preparati rameici.

Impiego e dosi
- Viticoltura: 0,3% (300 g per q.le di acqua) contro Peronospora

- Colture orticole industriali
3 Kg/ha contro Cercospora della bietola
3-4 Kg/ha contro le malattie crittogamiche della patata e del pomodoro

- Frutticoltura

drupacee (pesco, albicocco, susino) trattamenti autunnali ed invernali:	0,7-0,8 %
pomacee (melo, pero):	0,25 %
trattamenti pre-fiorali (pomacee):	0,25 %
trattamenti primaverili-estivi (secondo il calendario dei trattamenti):	0,15-0,2 %

- Altre colture: Kg 4/ha

Da non applicare con mezzi aerei

Miscibilità
Il COPRANTOL S è miscibile con gli zolfi bagnabili e con gli insetticidi di normale impiego.
"Avvertenza" - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

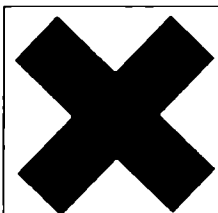
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Cuman®

Fungicida organico a base di ziram micronizzato

Cuman®

Composizione:
ziram puro 80 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 3955 del 20.12.1980

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

ZIRAM: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.
Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: CIBA-GEIGY AG., **Basilea (Svizzera)**
LIGTERMOET CHEMIE B.V.
Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY,
Usine d'Algues -Vives (Francia)

Taglie: kg 0.2 - 0.5

CUMAN è indicato in frutticoltura su melo, pero, pesco, albicocco per la lotta contro la ticchiolatura, la bolla ed il corineo.

Impiego e dosi
Dose normale d'impiego: 0,2% (200 g in 100 litri d'acqua)
Trattamenti autunnali ed invernali: 0,4-0,5% (400-500 g in 100 litri d'acqua).
Trattamenti pre-fiorali: 0,25-0,2% (250-200 g in 100 litri d'acqua)

Da non applicare con mezzi aerei

Preparazione della sospensione
Versare il CUMAN in poca acqua (2-3 litri per ogni kg di prodotto) e lasciare riposare per circa 10 minuti. Rimescolare poi energicamente aggiungendo altra acqua fino al raggiungimento della concentrazione richiesta.

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari di più comune impiego
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
Fitotossicità
Varietà di peri sensibili allo ziram: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'estate

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

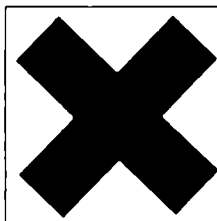
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Dalapon®

Erbicida sistemico per la lotta contro le infestanti graminacee annuali e perenni

Dalapon®

Composizione:
dalapon puro 85 g

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle
Rischio di gravi lesioni oculari

NOCIVO

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 1212 del 26.3.1973

Il contenitore non può essere riutilizzato 1 kg

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

DALAPON
sintomi: irritante delle mucose, nausea.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: **S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)**
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
DOW CHEMICAL CO., Midland Michigan (U.S.A.)
SDS BIOTECH, Belvedere /Kent (U.K.)
VALLEY CHEMICAL LTD., Lidney Gloss (U.K.)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues-Vives (Francia)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Taglie: kg 10 - 20

DALAPON é un erbicida sistemico ad assorbimento fogliare e radicale. Viene principalmente assorbito per via fogliare e traslocato alle radici ed ai rizomi.
DALAPON é dotato di un'attività specifica nei confronti di tutte le graminacee infestanti annuali e perennanti.

IMPIEGO E DOSI

Diserbo di aree non coltivate (aree industriali, bordi stradali, scarpate ferroviarie, reti di recinzioni, impianti sportivi).

Diserbo di canali, fossi, laghi.

Dosi d'impiego
Kg 30/ha contro l'infestante Arundo donax (Canna gargana).
Kg 20/ha contro Phragmites communis (Canna di palude) ed altre graminacee.
Effettuare il trattamento durante il periodo di maggiore attività vegetativa delle piante infestanti. Contro la canna di palude, in particolare, l'epoca migliore per il trattamento coincide con l'inizio della fioritura. Ripetere il trattamento su eventuali ricacci.
Le dosi indicate vanno diluite in un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare una completa bagnatura delle infestanti; per piante alte circa un metro occorrono circa 2.000 litri per ettaro.
E' consigliabile l'aggiunta di un buon bagnante (Etravon) o di olio minerale (Vaissol).

Diserbo di aree coltivate (trattamento di rimonda)
Il trattamento di rimonda consiste nella eliminazione delle graminacee infestanti (es. gramigna, cannarecchia o sorgo alepense) presenti sui terreni destinati alla semina di colture erbacee o all'impianto di frutteti o vigneti.

Dose d'impiego: Kg 15-20 in 800-1000 litri di acqua per ettaro.
Effettuare il trattamento con le piante infestanti in pieno sviluppo ed eseguire una lavorazione del terreno dopo un mese. La semina o l'impianto devono essere effettuati dopo almeno 3 mesi dal trattamento.

Compatibilità
Il prodotto é miscibile con i diserbanti ormonici (es. 2,4 D), gli ureici, le triazine (es. Simazina) ed anzi le miscele sono consigliabili nel caso si voglia conseguire un diserbo totale e prolungato nel tempo.
"Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Da non applicare con mezzi aerei

Fitotossicità
Curare che a causa del vento non si verifichi trasporto dell'erbicida nelle zone adiacenti coltivate. Risciacquare diligentemente le irroratrici ed i recipienti utilizzati, prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari.

Attenzione: da impiegare esclusivamente per gli usi indicati; ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Desal® 65

Fungicida

Desal® 65

Composizione:
dodina pura 65 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 5110 del 29.11.1982

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

DODINA sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: **BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)**

S.C.A.M. S.p.A.,
S. Maria di Mugnano (Mo)

S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)

S.I.P.C.A.M. S.p.A.,
Salerano S/Lambro (Mi)

CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

LIGTERMOET CHEMIE B.V.
Roosendaal (Olanda)

Société Anonyme CIBA-GEIGY,
Usine d'Aigues -Vives (Francia)

Taglie: kg 5 - 10 - 15 - 20

Modalità d'impiego
Il DESAL 65 é un fungicida in polvere bagnabile ad azione sia preventiva che curativa.
Il prodotto si impiega sulle seguenti colture:
Melo e Pero: contro la Ticchiolatura in trattamenti preventivi alla dose di g 60 per q.le acqua da effettuarsi in funzione delle infezioni e dell'andamento stagionale e in trattamenti curativi entro 48 ore dalla bagnatura alla dose di g 90-100 per q.le acqua.
Nespolo: contro la Ticchiolatura con trattamenti curativi distribuendo da 80 a 120 g per q.le acqua di prodotto.
Olivo: contro l'Occhio di pavone alla dose di g 80-100 per q.le acqua intervenendo a fine estate ed a fine inverno-inizio primavera.
Cipolla: contro la Peronospora alla dose di g 80-100 per q.le acqua in trattamenti preventivi
Fragola: contro la Vaiolatura a g 60-80 per q.le acqua per trattamenti preventivi
Rosa: contro la Ticchiolatura a g 60-80 per q.le acqua in trattamenti preventivi e g 100-120 per q.le acqua per trattamenti curativi.
Garofano: contro la Fusariosi con g 100 per q.le acqua in trattamenti preventivi e g 150 per q.le acqua in trattamenti curativi.
Pioppo: il DESAL 65 controlla la Marsonnina del pioppo alla dose di g 100-120 per q.le acqua in trattamenti preventivi.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il DESAL 65 non é compatibile con i clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina
Non é consigliabile miscelarlo con Carbaryl, Dimetoato, Metil-Azinfos, DDVP. Le miscele con i prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività. Evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0 °C
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%.

Nocività
Il prodotto é tossico per animali domestici, bestiame e pesci.

Avvertenze
Da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

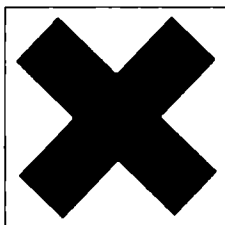
DA NON VENDERSI SFUSO

Dicuran® MCPA

Polvere bagnabile
Diserbante selettivo del frumento a largo spettro d'azione per trattamenti di post-emergenza

Dicuran® MCPA

Composizione:

clortoluron puro	30 g
MCPA a.e. puro	20 g
(da sale sodico)	
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 3698 del 30.5.80

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

clortoluron	30 %
MCPA a.e	20 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CLORTOLURON Non si conoscono casi di intossicazione nell'uomo.

MCPA Sintomi: Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi.
Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni BCG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica. Ospedalizzare
Consultare un Centro Antiveleni

Officine di produzione: SARIAF S.p.A., Faenza (RA)

DowElanco Italia S.r.l.,
Ozzano Emilia (Bo)

Taglie: kg 5

Caratteristiche

Deriva dall'associazione di un derivato ormonico con un derivato ureico ad azione eminentemente graminicida. DICURAN MCPA controlla sia le più comuni infestanti a foglia larga, quali Papavero, Matricaria, Poligoni, Rafano, Senape, Stellaria, Veccia, Centaurea, Galeopsis, Fumaria, Veronica, Ranuncoli, sia le principali infestanti graminacee provenienti da seme quali Alopecurus, Apera, Lolium, Poa.
DICURAN MCPA controlla pure alcune malerbe perennanti quali Romice, Cirsium e Convolvolo.

Modalità d'impiego

DICURAN MCPA si impiega in post-emergenza quando il frumento ha già emesso la 4 foglia e fino all'accestimento inoltrato. Le infestanti sono maggiormente sensibili nei primi stadi di sviluppo.

Dosi d'impiego

Kg 4-5/ha in 500 litri o più di acqua, secondo l'epoca d'impiego e lo stadio di sviluppo delle infestanti riservando le dosi più elevate quando le infestanti sono più sviluppate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari. "Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte ,per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità. Il prodotto può danneggiare colture sensibili adiacenti, quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi e floreali in genere. Evitare che la miscela giunga a contatto di queste colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Dimecron® 20

Insetticida sistemico per uso agricolo

Dimecron® 20

Composizione:
fosfamidone puro 18 g (=176,4 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g
contiene inoltre:
etilglicole

CLASSE I

Infiammabile
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi

MOLTO TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 3393 del 7.1.1980

Il contenitore non può essere riutilizzato **1 lt**

Partita n.

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255"

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

FOSFAMIDONE: sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare, visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
DowElanco Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)

Taglie: lt 0.1 - 0.2 - 0.5 - 5 - 10

DIMECRON 20 è efficace contro Afidi, Tingidi, Tripidi, Tentredini, Tortricidi, Tignole, larve ed adulti di Coleotteri, larve di Ditteri della frutta (pesco, melo, pero, agrumi, nocciolo) e degli ortaggi (pomodoro, fagiolo, peperone)
DIMECRON 20 è attivo anche contro l'Afide lanigero del pioppo.

Dosi d'impiego

0,15-0,2% (150-200 cc in 100 litri di acqua) nella generalità dei casi,
0,15-0,2% (150-200 cc in 100 litri di acqua) contro la mosca della frutta e la Tignola orientale del Pesco.
0,3-0,35% (300-350 cc in 100 litri di acqua) contro l'Afide lanigero del pioppo (Phloemyzus Passerinii).

Il DIMECRON 20 va impiegato su piante in buono stato vegetativo, e con superficie fogliare sufficientemente sviluppata.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: Il prodotto è miscibile con COPRANTOL, CUMAN, AUROCOL e tutti gli altri antiparassitari a reazione neutra. Non è invece miscibile con i prodotti a reazione alcalina quali la poltiglia bordolese e la poltiglia solfocalcica.
"Avvertenza": in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati, direttamente o accidentalmente per non meno di 20 giorni dal trattamento.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

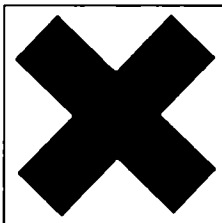
Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Dinocap® EC

Prodotto in emulsione per la lotta contro tutte le forme di mal bianco e oidio della vite, delle piante da frutto, delle colture orticole e floreali.

Dinocap® EC

Composizione:

dinocap puro 35 g (=402,5 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g
contiene inoltre:
xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle
Infiammabile

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Registrazione Ministero della Sanità n. 3629 del 11.9.1980

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. 1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

DINOCAP sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.

Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.

Consultare un Centro antiveleni.

Impiego e dosi (riferite a 100 litri d'acqua)

Vite e piante da frutto	ml 40-60
Tabacco, pisello, pomodoro	ml 30-60
Melone, cocomero, zucca, cetriolo	ml 40-50
Rose e colture floreali all'aperto	ml 30-50
Rose e colture floreali in serra	ml 30-50

I trattamenti vanno iniziati alla prima comparsa dell'oidio e ripetuti durante la vegetazione, a seconda della necessità.

Durante la stagione calda é sempre consigliabile impiegare dosi minime, mentre é sconsigliabile utilizzare il prodotto quando la temperatura ambiente é superiore a 32°C.
Avvertenze: Deve essere impiegato a distanza di tre settimane dalla distribuzione di olii minerali e di qualunque formulato emulsionabile.

Preparazione della miscela
Stemperare dapprima il prodotto in poca acqua e poi versarlo, agitando, nel rimanente quantitativo di acqua.
L'aggiunta alla miscela di un bagnante é consigliabile.

Da non applicare con mezzi aerei

Miscibilità
Il DINOCAP EC é miscibile con tutte le miscele antiparassitarie di più comune impiego.
Il prodotto non é miscibile con formulati a reazione basica o alcalina (Poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.) con endosulfan, carbofenthion, ethion, triclorfon, olii minerali, TMTD, urea.
"Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Per l'applicazione a piante di melo nel periodo compreso tra l'apertura delle gemme e prima della fioritura non deve essere miscelato con Parathion.

Fitotossicità
Non deve essere distribuito durante la fioritura.
Se ne sconsiglia l'impiego su vitigni Nebiolo, Schiava, Traminer perché può produrre fitotossicità.

Rischi di nocività
E' tossico per alcuni artropodi utili (Fitoseidi, Anthocoris sp.).

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto delle cucurbitacee.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

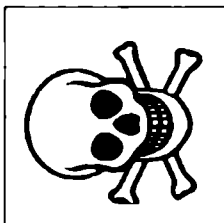
DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Elocron®

Carbammato insetticida in polvere bagnabile per uso agricolo.

Elocron®

Composizione:
dioxacarb puro 28,5 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE I

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

TOSSICO

Conservare sotto chiave fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 1028 del 2.10.1972

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255"

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

DIOXACARB sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (MI)

Taglie: kg 10

Elocron agisce per contatto e per ingestione contro gli insetti parassiti delle piante coltivate.

Indicazioni - Dorifora della patata, afidi (compreso Myzus persicae), carpocapsa, tignole della vite ed altre larve di lepidotteri.

Dosi d'impiego - 180-260 g in 100 litri di acqua nella generalità dei casi e per i trattamenti ad alto volume.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità - Il prodotto é miscibile con i più comuni insetticidi ed anticrittogamici ad eccezione di quelli a carattere spiccatamente alcalino. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Fitotossicità - In condizioni normali di ambiente e di impiego e se adoperato secondo le predette istruzioni il prodotto non é fitotossico.

Rischi di nocività - Il prodotto a seguito dei trattamenti non é pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

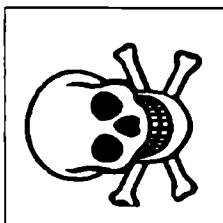
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso é pericoloso
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare la efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Erbotan® 50 WP

Polvere bagnabile
Diserbante totale per raffinerie e aree industriali

Erbotan® 50 WP

Composizione:
tiazafluron puro 50 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE I
Tossico per ingestione

TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 6419 del 6.5.1985

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255."

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevane o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

TIAZAFLURON: sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

Officine di produzione: D.I.A.C.H.E.M. S.p.A., **Albano S. Alessandro (Bg)**
I.R.C.A. S.p.A., **Albano S. Alessandro (Bg)**
S.C.A.M. S.r.l., **S. Maria di Mugnano (Mo)**
S.I.L.I.A. S.p.A., **Aprilia (Lt)**
CIBA-GEIGY AG., **Basilea (Svizzera)**
LIGTERMOET CHEMIE B.V. **Roosendaal (Olanda)**
Société Anonyme CIBA-GEIGY, **Usine d'Algues -Vives (Francia)**
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)

Taglie: kg 5 - 10 - 20

Caratteristiche

ERBOTAN 50 WP agisce prevalentemente per assorbimento radicale e la sua azione è legata ad una buona umidità del terreno all'epoca del trattamento o nel periodo immediatamente successivo. Il suo spettro d'azione è ampio e comprende sia infestanti annuali, sia infestanti perennanti erbacee ed arbustive, quali fra le più importanti: Paspalum, Sorghum h., Cyperacee, Umbrelliferae, Artemisia.

Il prodotto ha un effetto iniziale molto lento, ma la sua persistenza d'azione è normalmente lunga e direttamente proporzionale alle dosi d'impiego.

Dosi e modalità d'impiego

- **Trattamenti eradicanti contro infestazione erbacea ed arbustiva:** Kg 20-30/ha.

- **Trattamenti di mantenimento su terreni puliti:** Kg 8-10/ha.

I trattamenti devono essere eseguiti prima della fine del periodo piovoso, cioè, orientativamente, nei mesi di febbraio-aprile al Nord e novembre-febbraio al Centro-Sud.

Per la distribuzione del prodotto si utilizza un quantitativo di acqua variabile da 500 litri o più per ettaro in assenza di infestanti e di 1000-2000 litri in presenza delle infestanti.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità

Il prodotto può essere miscelato con gli erbicidi triazinici o per migliorare l'efficacia iniziale, con gli erbicidi che agiscono per via fogliare (dalapon, paraquat).

"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Il prodotto, anche se miscelato con altro formulato, dovrà essere usato solo per gli impieghi indicati in etichetta.

Fitotossicità

Il prodotto è fitotossico per tutte le colture.

Rischi di nocività

Il prodotto è nocivo per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

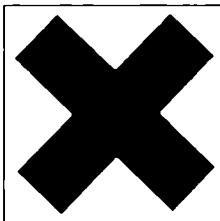
DA NON VENDERSI SFUSO

Estamine® MCPA

Erbicida ormonico per il diserbo selettivo dei cereali

Estamine® MCPA

Composizione:

MCPA a.e. puro	43,4 g	(=465 g/lt)
(sotto forma di sali di ammine)		
colormulanti q.b. a 100 g		

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1930 del 7.7.1975

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. 1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

MCPA Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi.
Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica. Ospedalizzare

Consultare un Centro antiveleni

Taglie: lt 5

Caratteristiche
ESTAMINE-MCPA è una nuova formulazione brevettata e consiste in una miscela di sali amminici che, tuttavia, subito dopo l'applicazione, non cristallizza come le comuni formulazioni.
Ciò evita dispersioni di prodotto e quindi una migliore utilizzazione della sostanza attiva che penetra più facilmente nelle infestanti e quindi esplica una migliore efficacia.

Indicazioni
ESTAMINE-MCPA è indicato nella lotta contro le infestanti a foglia larga per il diserbo selettivo dei cereali (frumento, orzo, segale, avena, riso). ESTAMINE-MCPA non possiede attività erbicida contro le infestanti graminacee.

Dosi e modalità d'impiego
Frumento, Orzo, Segale, Avena, Riso
lt 2 in 400 litri o più di acqua per ettaro, in relazione alla temperatura ambiente ed al grado di sviluppo delle infestanti. Il trattamento si effettua nel periodo compreso tra l'accestimento e la levata della coltura, ma prima dell'inizio della fase di "botticella".
Le temperature relativamente elevate favoriscono l'azione del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari. "Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali e le informazioni per il medico previste o possibili prescritte per i prodotti più tossici.

Fitotossicità
In condizioni normali di ambiente e d'impiego e se utilizzato secondo le istruzioni, il prodotto non é fitotossico.
Il prodotto può danneggiare colture sensibili adiacenti, quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi e floreali in genere.

Rischi di nocività
Il prodotto, a seguito dei trattamenti, non é pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere il trattamento almeno 20 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

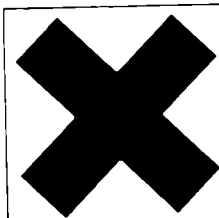
Il contenitore completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Faneron® MCPP

Polvere bagnabile
Erbicida per il diserbo selettivo del frumento e di altri cereali (orzo, segale, avena)

Faneron® MCPP

Composizione:

bromofenossima pura	20 g
mecoprop puro (da sale sodico)	30 g
coformulanti q b a 100 g	

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1965 del 3.9.1975

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

bromofenossima	20 %
mecoprop (da sale sodico)	30 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

BROMOFENOSSIMA sintomi: negli animali da esperimento: atassia, astenia, scialorrea, dispnea.

MECOPROP sintomi: Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia sintomatica Ospedalizzare

Consultare un Centro antiveleni

Taglie: kg 10

E' un prodotto selettivo per le colture dei cereali e del frumento, con un vasto campo d'azione che praticamente comprende quasi tutte le più comuni infestanti a foglia larga quali Bifora, Camomilla, Canapa selvatica Capsella, Fiordaliso, Fumaria, Papavero, Poligoni, Rafano, Stellaria, Senape, Ranuncoli, Veccia, Galium, Lamium, Convolvolo, Romice Cirsium, Artemisia.
FANERON MCPP non ha azione contro le infestanti graminacee.

Dosi e modalità d'impiego

kg 4 in 400-500 litri d'acqua per ettaro.
Il trattamento si effettua durante l'accestimento e la levata della coltura, ma prima dell'inizio della fase di botticella. Le temperature relativamente elevate favoriscono l'azione del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità

Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari.
"Avvertenza". In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali e le informazioni per il medico previste o possibili prescritte per i prodotti più tossici.

Fitotossicità

Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Rischi di nocività

Il prodotto, a seguito dei trattamenti, non è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

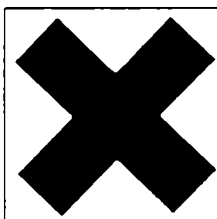
DA NON VENDERSI SFUSO

Faneron® P

Polvere bagnabile
Erbicida per il diserbo selettivo del frumento e di altri cereali (orzo, segale, avena)

Faneron® P

Composizione:

bromofenossima pura	18 g
terbutilazina pura	6 g
mecoprop puro (da sale sodico)	36 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 5377 del 30.5.1983

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

bromofenossima	18 %
terbutilazina	6 %
mecoprop (da sale sodico)	36 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

BROMOFENOSSIMA sintomi: negli animali da esperimento: atassia, astenia, scialorrea, dispnea.

TERBUTILAZINA sintomi: (non specifici e rilevati su animali, con superdosaggi) Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.

MECOPROP sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia sintomatica. Ospedalizzare

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues-Vives (Francia)

Taglie: kg 0.1 - 0.5 - 5 - 10 - 20

E' un prodotto selettivo per le colture dei cereali e del frumento e con un vasto campo d'azione che praticamente comprende quasi tutte le più comuni infestanti a foglia larga quali Bifora, Camomilla, Canapa selvatica Capsella, Fiordaliso, Fumaria, Papavero, Poligoni, Rafano, Stellaria, Senape, Ranuncoli, Veccia, Galium, Lamium, Convolvolo, Romice, Cirsium, Artemisia.
FANERON P non ha azione contro le infestanti graminacee.

Dosi e modalità d'impiego
Kg 3-4 in 400-500 litri d'acqua per ettaro.
Il trattamento si effettua durante l'accestimento e la levata della coltura, ma prima dell'inizio della fase di botticella. In presenza di Galium aparine e, in generale, di infestanti assai sviluppate usare sempre la dose più elevata. Le temperature relativamente elevate favoriscono l'azione del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari.
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali e le informazioni per il medico prescritte per i prodotti più tossici.

Fitotossicità
Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi.
Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

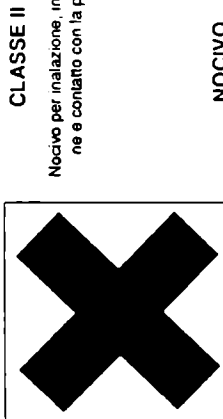
DA NON VENDERSI SFUSO

Faneron® P FW

Liquido autosospensibile
Erbicida per il diserbo selettivo del frumento e di altri cereali minori (orzo, segale, avena)

Faneron® P FW

Composizione:

bromofenossima pura	16,16 g	(=216 g/lt)
terbutilazina pura	5,28 g	(= 70 g/lt)
mecoprop puro (da sale potassico)	32,2 g	(=431 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 6925 del 14.1.1987

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive

bromofenossima	16,16 %
terbutilazina	5,28 %
mecoprop (da sale potassico)	32,2 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

BROMOFENOSSIMA sintomi: negli animali da esperimento: atassia, astenia, scialorrea, dispnea.

TERBUTILAZINA sintomi: (non specifici e rilevati su animali, con superdosaggi) Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.

MECOPROP sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia sintomatica. Ospedalizzare

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: **S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)**
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues-Vives (Francia)

Taglie: lt 0.5 - 5 - 10 - 15 - 20

Caratteristiche

E' un prodotto selettivo per le colture di orzo segale avena e del frumento, con un vasto campo d'azione che praticamente comprende quasi tutte le più comuni infestanti a foglia larga quali Bifora, Camomilla, Canapa selvatica, Capsella, Fiordaliso, Fumaria, Papavero, Poligoni, Rafano, Stellaria, Senape, Ranuncoli Veccia, Galium, Lamium, Convolvolo, Romice, Cirsium, Artemisia.
FANERON P FW non ha azione contro le infestanti graminacee

Dosi e modalità d'impiego

lt 2,5-4 in 400-500 litri d'acqua per ettaro.
Il trattamento si effettua in post-emergenza durante l'accestimento e la levata della coltura, ma prima dell'inizio della fase di botticella. In presenza di Galium aparine e, in generale, di infestanti assai sviluppate usare sempre la dose più elevata. Le temperature relativamente elevate favoriscono l'azione del prodotto.
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi
Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità

Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

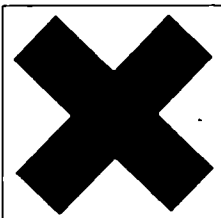
Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Faneron® S

Polvere bagnabile
Diserbante di post-emergenza selettivo per il frumento

Faneron® S

Composizione:

bromofenossima pura	40 g
terbutrina pura	10 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione.

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1710 del 4.9.1974

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

bromofenossima	40 %
terbutrina	10 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

BROMOFENOSSIMA sintomi: negli animali da esperimento: atassia, astenia, scialorrea, dispnea.

TERBUTRINA: Non si conoscono dati di intossicazione nell'uomo.

Terapia sintomatica.

Consultare un Centro antiveleni

Taglie: kg 5

Caratteristiche

Agisce essenzialmente come erbicida fogliare di contatto ed in misura minore come erbicida ad azione residua nel terreno.
Controlla la maggior parte di infestanti annuali a foglia larga (quali Bifora, Camomilla, Canapa selvatica, Capsella, Fiordaliso, Fumaria, Papavero, Poligoni, Ralano, Stellaria, Veronica, Veccia, Viola) ed anche - ma solo nei primi stadi di sviluppo - alcune graminacee annuali (quali Alopecurus, Lolium, Poa.) Sono invece resistent le malerbe provenienti da organi di propagazione vegetative (stoloni, cespi), quali Stoppione, Romice, Artemisia.

Epoca dei trattamenti

Il prodotto si impiega solo in post- emergenza ossia dopo l'emissione della quarta foglia del frumento ed alla comparsa delle infestanti. Queste sono più sensibili al prodotto quando si trovano nelle prime fasi del loro sviluppo.

Dosi d'impiego

kg 2-3 in 500 litri o più d'acqua per ettaro in relazione allo sviluppo delle infestanti e riservando le dosi più elevate quando le infestanti sono più sviluppate.

Trasemina - L'impiego del **Faneron S** consente la trasemina nel frumento delle colture leguminose (trifoglio, ladino) che può essere fatta a breve distanza del trattamento (circa 10 giorni).

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità

Il prodotto é miscibile con STAROX (MCPA) ed altri fenossiderivati.
"Avvertenza". In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali e le informazioni per il medico previste o possibili prescritte per i prodotti più tossici.

Fitotossicità

Dopo l'applicazione del prodotto possono occasionalmente manifestarsi sintomi di sofferenza della coltura; si tratta però, di fenomeni transitori che in condizioni normali scompaiono in breve tempo e non hanno alcuna conseguenza sulla produzione.

Rischi di nocività

Il prodotto, a seguito dei trattamenti, non é pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattametni almeno 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

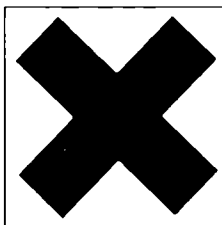
DA NON VENDERSI SFUSO

Firodal® C

Fungicida a largo spettro d'azione per la difesa del frumento da malattie fungine.

Firodal® C

Composizione:

propiconazolo puro 25 g
(rapporto isomerico
cis/trans 1.42)
carbendazim puro 20 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per ingestione e a contatto con la pelle
Possibilità di effetti irreversibili

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Distribuito da: S.I.A.P.A. S.p.A., Roma, Via Yser, 16

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 6135 del 29.11.1984

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. 1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
propiconazolo 25%
carbendazim 20%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

PROPICONAZOLO: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza é prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

CARBENDAZIM: non si conoscono casi d'intossicazione umana.
Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica.
Possibile danno epatico. Pur essendo un carbamato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

Officine di produzione: S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues-Vives (Francia)

Taglie: kg 0.1 - 0.5 - 5 - 10 - 20

FIRODAL C possiede un'efficacia di tipo preventivo, curativo ed eradicante, con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti meccanismi d'azione con riferimento ai diversi patogeni ed alle condizioni ambientali.

FIRODAL C é dotato di lunga persistenza (da 3 a 4 settimane), a seconda delle malattie e condizioni climatiche, che permette di proteggere la coltura da più malattie che per la loro biologia compaiono in momenti diversi.
Per effetto della combinazione delle proprietà specifiche e dei meccanismi d'azione delle due sostanze attive che lo costituiscono, FIRODAL C possiede uno spettro d'azione estremamente ampio e controlla tutti i più importanti e diffusi parassiti della parte aerea del frumento quali: oidio (= Erysiphe graminis), ruggini (= Puccinia graminis striiformis, recondita), Fusarium, Septoria (Septoria tritici e nodorum), Cercosporella (Pseudocercosporella herpotrichoides).
Eseguire i trattamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni od alla comparsa delle prime pustole; per la protezione completa della coltura si rivelano per lo più opportune due applicazioni alla levata ed in fioritura, limitandosi eventualmente solo a quest'ultima nelle circostanze di minor pressione di infezione o sulle varietà meno sensibili.

Dosi d'impiego
500 g/ha in 300-500 lt di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il prodotto é miscibile con gli insetticidi ed anticrittogamici di più comune impiego su frumento, avendo l'avvertenza di versare il FIRODAL C nella botte riempita a metà e già contenente tali prodotti mantenuti in agitazione e completando successivamente il riempimento.
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

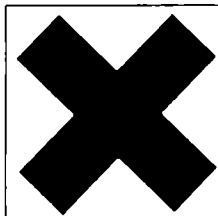
DA NON VENDERSI SFUSO

Gardomil®

Erbicida selettivo per il mais e la soia.
Emulsione concentrata

Gardomil®

Composizione:

metolaclor puro	33 g	(=338 g/lt)
pendimetalin puro	17 g	(=174 g/lt)

coformulanti q.b. a 100 g
contiene inoltre:
xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 7757 del 27.04.1989

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI

Conservarela confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

metolaclor	33%
pendimetalin	17%

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

PENDIMETALIN: nell'animale da esperimento si osservano: depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.

METOLACLOR: non si conoscono dati clinici di intossicazione sull'uomo; nelle prove sperimentali eseguite sugli animali si sono rilevati i seguenti sintomi: sedazione, dispnea, esoftalmo, trisma, spasmi muscolari.

Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)

S.I.A.P.A. S.p.a., S. Vincenzo di Galliera (Bo)

S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)

S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)

LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)

Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues-Vives (Francia)

CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Taglie: lt 5 - 10 - 15 - 20

Caratteristiche

Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali provenienti da seme, sia graminacee quali Giavone (Echinochloa), Poa, Digitaria, Setaria, Giavone americano (Panicum dicothomiflorum), Sorghetta da seme (Sorghum halepense) sia dicotiledoni quali Amaranto, Farinaccio, Persicaria, Ortica, Erba porcellana, Stellaria, Borsa Pastore, Erba morella, Gerani, Mercurella, Veroniche, Camomilla.
Sono sensibili anche le infestanti dicotiledoni come Amaranthus, Erba morella (Solanum nigrum) e Farinaccio (Chenopodium album), appartenenti ad ecotipi divenuti resistenti alle triazine.
Il prodotto non é efficace sulle malerbe perennanti munite di rizomi, bulbi, stoloni quali Gramigna, Convolvolo, Sorghetta, Stoppione, Artemisia. Il prodotto agisce come antigerminello e per assorbimento radicale sulle infestanti allo stadio di germinazione del seme e allo stadio di plantula.

Dosi e modalità d'impiego

MAIS

Il prodotto si impiega prevalentemente in pre-emergenza (subito dopo la semina).
Eseguire le applicazioni su terreni ben sistemati, preferibilmente rullati e seminati ad una profondità non inferiore a 4 cm. In casi particolari può essere anche usato in post-emergenza molto precoce del mais fino a 2-3 foglie e su infestanti appena spuntate.
Le dosi consigliate sono: 5-5,6 lt/ha riservando la dose più alta esclusivamente ai terreni più pesanti.
Eseguire le applicazioni su terreno di preferenza già umido o che verrà bagnato da successiva pioggia o irrigazioni.
L'umidificazione del terreno é determinante per l'assorbimento dell'erbicida attraverso le radici delle infestanti per cui non verificandosi pioggia entro le due settimane successive al trattamento occorre sopperirvi con opportune e tempestive irrigazioni.
Qualora si rendesse necessaria la risemina, eseguire un'aratura alla profondità di almeno 25 cm.

SOIA

Il prodotto si impiega in pre-emergenza (subito dopo la semina).
Le dosi consigliate sono: 4-5 lt/ha riservando le dosi più alte per i terreni più pesanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità

Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari. "Avvertenza" in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Gesagram®

Diserbante di pre-emergenza per il mais

Gesagram®

Composizione:

metolaclor puro	22,5 g	(=250 g/lt)
atrazina pura	23,1 g	(=250 g/lt)
coformulanti q b a 100 g		

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione
Irritante per gli occhi

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2482 del 15.2.1977

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

metolaclor	22,5 %
atrazina	23,1 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

METOLACLOR: non si conoscono dati clinici di intossicazione sull'uomo, nelle prove sperimentali eseguite sugli animali si sono rilevati i seguenti sintomi: sedazione, dispnea, esoftalmo, trisma, spasmi muscolari.

ATRAZINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza é prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

Officine di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
CIBA-GEGIY AG., Basilea (Svizzera)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues -Vives (Francia)

Taglie: lt 5 - 20

Caratteristiche
Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali provenienti da semi sia graminacee quali Giavone, Poa, Digitaria, Setaria, sia dicotiledoni quali Amaranto, Farinaccio; Persicaria, Ortica, Erba porcellana, Stellaria Borsa Pastore, Erba morella, Gerani, Mercurella, Veroniche, Matricaria.
Il prodotto non é efficace sulle malerbe perennanti per rizomi, bulbi, stoloni quali Gramigna, Convolvolo, Sorghetta, Stoppione, Artemisia.
Il prodotto agisce essenzialmente per assorbimento radicale sul seme delle infestanti in germinazione o sulle stesse infestanti alla fase di plantula.

Dosi e modalità d'impiego
Il prodotto si impiega subito dopo la semina o qualche giorno dopo, ma prima della nascita delle infestanti.
Le dosi consigliate sono:
lt 2,7 per ettaro - nella generalità dei casi.

Eseguire le applicazioni su terreno di preferenza già umido o che verrà bagnato da successive piogge o irrigazioni. La umidificazione del terreno é determinante per l'assorbimento radicale dell'erbicida per cui, non verificandosi pioggia entro le due settimane successive al trattamento, occorre sopperirvi con opportune irrigazioni.
Le eventuali sarchiature eseguite dopo il trattamento devono essere molto superficiali per non portare in superficie terreno non interessato dall'erbicida.

Avvertenza - dal trattamento alla semina di colture sensibili, successive al mais, occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di almeno 10 mesi per altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi. Impiegare il prodotto solo su colture specifiche. Lavorare il terreno con aratura profonda dopo il raccolto del mais, prima di seminare le successive colture.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità - Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri antiparassitari. **"Avvertenza"** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Gesapax® 80 WP

Erbicida per il diserbo selettivo del mais e degli agrumi

Gesapax® 80 WP

Composizione:

ametrina pura	76 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione.

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2219 del 9.4.1976

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

AMETRINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche
GESAPAX 80 WP é un diserbante selettivo che agisce sia per assorbimento radicale, sia per assorbimento fogliare.
L'azione per via fogliare é rilevante ed il prodotto controlla tutte le più comuni infestanti, comprese quelle più resistenti all'atrazina.

Dosi e modalità d'impiego
Mais: Kg 2-3 in 500-1000 litri di acqua per ettaro a seconda dello sviluppo delle infestanti.
Il prodotto si applica dopo l'emergenza sia della coltura che delle infestanti e più precisamente quando la coltura ha raggiunto un'altezza minima di 25-30 cm o più e le infestanti un'altezza di 5-20 cm.
Poiché le foglie del Mais sono sensibili all'azione di contatto del GESAPAX 80 WP, il trattamento deve essere effettuato con particolari accorgimenti e cioé utilizzando ugelli schermati che permettono un'applicazione diretta sotto le foglie.
Lo stelo del Mais non é sensibile all'azione di contatto del GESAPAX 80 WP.

Agrumi Kg 3-4 in 500-1000 litri di acqua per ettaro a seconda dello sviluppo delle infestanti.
Il prodotto si applica quando le infestanti hanno raggiunto un'altezza di 15-30 cm.
Durante il trattamento bisogna evitare che la miscela erbicida giunga a contatto delle foglie degli Agrumi.
Il fusto degli Agrumi non é sensibile all'azione di contatto del GESAPAX 80 WP.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il prodotto é miscibile con altre triazine (quali Caragard, Gesatop) e con altri erbicidi. "Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con le foglie del mais e degli agrumi. Può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti. Ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Gesapax® S 50 WP

Polvere bagnabile
Diserbante di post-emergenza per agrumi

Gesapax® S 50 WP

Composizione:

ametrina pura	24,5 g
secbumeton puro	23,4 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2214 del 9.4.1976

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. 1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive

ametrina	24,5 %
secbumeton	23,4 %

le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

AMETRINA e SECBUMETON: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche

GESAPAX S deriva dall'associazione di due triazine caratterizzate da una rapida attività per via fogliare. Il prodotto agisce anche per via radicale. La durata dell'effetto residuale dipende dalle condizioni di umidità del terreno e cioé in presenza di elevata umidità per pioggia o irrigazioni é relativamente breve (circa 2 mesi), mentre in condizioni di scarsa umidità può arrivare fino a 4 mesi.
GESAPAX S controlla tutte le principali infestanti annuali, sia graminacee che dicotiledoni, ed alcune infestanti perennanti.

Dosi e modalità d'impiego

Kg 5-7 /ha contro infestanti annuali.
Kg 10 /ha in presenza di infestazione mista.
Il trattamento si effettua dopo la sistemazione del terreno nel periodo primaverile quando le infestanti sono già emerse. Per la distribuzione del prodotto si utilizza un quantitativo d'acqua sufficiente ad assicurare una buona bagnatura delle infestanti (1000 litri o più di acqua per ettaro).

Avvertenze

Impiegare il prodotto solo su colture specializzate e di almeno tre o più anni d'impianto.
Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture (es. bietole, tabacco).
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.
Evitare accumuli della miscela e superdosaggi.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari. "Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto delle foglie degli agrumi.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti. Ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Gesaprim® Combi 80

Polvere bagnabile
Diserbante selettivo di pre-emergenza per la coltura del mais

Gesaprim® Combi 80

Composizione:

atrazina pura	36,8 g
terbutrina pura	37,6 g
coformulanti q b a 100 g	

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione
Irritante per gli occhi

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 1139 del 12.12.1972

Il contenitore non può essere riutilizzato

1 kg

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive

atrazina	36 8 %
terbutrina	37,6 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

ATRAZINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

TERBUTRINA: non si conoscono dati di intossicazione nell'uomo.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Officine di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)

Taglie: kg 5 - 10

Caratteristiche

GESAPRIM COMBI 80 agisce essenzialmente per via radicale e combatte efficacemente le più dannose infestanti graminacee e dicotiledoni provenienti da seme a germinazione primaverile-estiva
Il prodotto controlla anche alcune infestanti graminacee talora resistenti alla sola atrazina, quali Panicum dichotomiflorum, Dgitaria, Setaria

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega solo in pre-emergenza ossia subito dopo la semina secondo le normali modalità applicative.

Dosi d'impiego

kg 1,8 in 600-1000 litri di acqua per ettaro.

Avvertenze

Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, successive al mais, occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di almeno 10 mesi per altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi
Applicare il prodotto su terreni ben preparati, sminuzzati e possibilmente rullati dopo la semina. Curare la uniformità della distribuzione evitando di soffermarsi con gli ugelli aperti sulle capezzagne o in qualsiasi altro posto del campo. Evitare anche sovrapposizioni nelle strisciate della macchina distributrice. Se dopo 4-5 giorni dal trattamento non piove a sufficienza é necessario intervenire con irrigazioni (possibilmente a pioggia)
Evitare l'impiego di acque luride, sia per l'irrigazione che per la preparazione delle miscela
Il trattamento é sconsigliato in terreni torbosi o comunque molto ricchi di humus

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Non é prevista la miscela con altri prodotti antiparassitari

Il prodotto deve essere impiegato esclusivamente in pre-emergenza ossia subito dopo la semina del mais.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

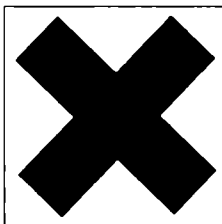
DA NON VENDERSI SFUSO

Gesaprim® Combi Liquido

Diserbante di pre-emergenza selettivo per il mais

Gesaprim® Combi Liquido

Composizione:

terbutrina pura	22 g	(=242 g/lt)
atrazina pura	21,6 g	(=237 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione
Irritante per gli occhi

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 1138 del 25.6.1973

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. 1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

terbutrina	22 %
atrazina	21,6 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

TERBUTRINA: non si conoscono dati di intossicazione nell'uomo.

ATRAZINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Officine di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)

Taglie: lt 5 - 10

Caratteristiche

GESAPRIM COMBI Liquido agisce essenzialmente per via radicale e combatte efficacemente le più dannose infestanti graminacee e dicotiledoni provenienti da seme a germinazione primaverile-estiva, fra cui principalmente i Giavoni, gli Amaranti, il Farinaccio, le Persicarie, le Poe, l'Ortica, l'Erba Porcellana, le Stellarie, la Borsa Pastore, l'Erba Morella, i Gerani, la Mercurella, le Veroniche, le Matricarie.
Il prodotto controlla anche alcune infestanti graminacee talora resistenti alla sola atrazina, quali Panicum dichotomiflorum, Digitaria, Setaria.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Dosi d'impiego

lt. 2,9 in 600-1000 litri di acqua per ettaro, nella generalità dei casi.
Il prodotto si impiega solo in pre-emergenza ossia subito dopo la semina.

Avvertenze

Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, successive al mais, occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di almeno 10 mesi per altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.
Applicare il GESAPRIM COMBI Liquido su terreni ben preparati, sminuzzati e possibilmente rullati dopo la semina. Curare la uniformità della distribuzione. Evitare l'impigo di acque luride, sia per l'irrigazione che per la preparazione delle miscele. In terreni torbosi e comunque molto ricchi di humus, si eslcude l'impiego del GESAPRIM COMBI Liquido.
Risciacquare le irroratrici ed i recipienti utilizzati, prima di destinarli ad altri trattamenti.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Non è prevista la miscela con altri prodotti antiparassitari.

Il prodotto deve essere impiegato esclusivamente in pre-emergenza ossia subito dopo la semina del mais.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Gesatop®

Polvere bagnabile

Erbicida selettivo per carciofo, vite, agrumi, melo, pero, olivo, rose, vivai forestali.

Gesatop®

Composizione:

simazina pura 50 g

coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per ingestione.

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 1543 del 22.4.1974

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SIMAZINA : organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

Officine di produzione: **Dow Elanco Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)**

S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)

Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues-Vives (Francia)

Taglie: kg 10

Il GESATOP elimina le malerbe annuali (Veronica, Geranium, Borsa pastore, Persicaria, Urtica, Erba porcellana, Papavero, Mercurella, Camomilla, Erigeron, che infestano i vigneti (compresi quelli di piante madri), i frutteti, gli agrumeti, senza apportare alcun danno agli stessi, per il suo preciso requisito di fissarsi sulle porzioni superficiali del terreno e non raggiungere quindi le radici approfondite delle piante coltivate.
Il GESATOP per la sua pratica insolubilità in acqua sosta a lungo sul terreno, ove volge continuata efficacia sulle malerbe germinanti o comunque ad apparato radicale superficiale. Sono da evitarsi pertanto le lavorazioni profonde del terreno che disperderebbero l'erbicida, mentre sono possibili e raccomandabili quelle superficiali (sarchiatura a non oltre 4-5 cm di profondità).
Il GESATOP agisce più efficacemente ed a lungo se applicato prima che le malerbe comincino a germinare od a svilupparsi. La manifestazione erbicida é più lenta (1-2 settimane) su quelle già adulte, per cui si raccomandano trattamenti precoci, dopo le consuetudinarie lavorazioni primaverili, sul terreno nudo o comunque sgombro da vegetazione infestante preesistente.
Il GESATOP agisce per assorbimento radicale, che é più rapido se il trattamento si effettua prima o durante le piogge. Quando l'applicazione é seguita da un lungo periodo di siccità, é raccomandabile eseguire sarchiature superficiali (4-5 cm) del terreno, per ravvivarvi la penetrazione dell'erbicida.

Applicazione

Il GESATOP é di facile uso e si impiega in sospensione acquosa. La dose stabilita diluisce prima in poca acqua, aggiungendo poi il residuo quantitativo fino al volume richiesto, rimestando energicamente.
Il GESATOP si somministra con pompe irroratrici e curandone l'uniforme distribuzione con quantità di acqua sufficiente ad una buona copertura del terreno.

Dosi d'impiego

Carciofo: kg 4 per ettaro in 600-1000 litri d'acqua
Vite - Melo - Pero - Agrumi - Olivo: kg 4 per ettaro in 600-1000 litri d'acqua
Rose - Vivai forestali: kg 2-4 per ettaro in 600-1000 litri d'acqua
La fresatura e la rullatura del terreno, in modo che la sua superficie si presenti bene sminuzzata e livellata al momento della semina e del trattamento, facilitano l'uniforme distribuzione dell'erbicida ed il suo migliore rendimento, mentre i terreni non ripianati possono sottrarre all'azione dell'erbicida i semi e le plantule delle infestanti, nelle anfrattuosità delle zolle.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità - E' miscibile con altri preparati erbicidi (dipiridilici, triazine, derivati, ormonici)
"Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Avvertenze

Dal trattamento erbicida alla semina di successive colture sensibili occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (es. bietola, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.
Da impiegare su colture specializzate.
Il prodotto non é infiammabile né corrosivo.
Risciacquare le irroratrici e i recipienti utilizzati prima di destinarli ad altri trattamenti.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Gesatop® P

Diserbante delle superfici arborate (piante da frutto, vite, olivo)

Gesatop®P

Composizione:

simazina pura	38,8 g	(=440 g/lt)
paraquat puro	6,8 g	(=77,2 g/lt)

(sotto forma di dicloruro)
coformulanti q.b. a 100 g
(contiene una sostanza emetica)

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

MOLTO TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 6184 del 15.1.1985

Il contenitore non può essere riutilizzato **1 lt**

Partita n.

"**ATTENZIONE!** Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255"

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo l'uso lavare con ETRAVON e rendere inutilizzabili con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto secondo le norme vigenti per lo smaltimento dei rifiuti (D.P.R. 10-9-1982 n. 915).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
simazina 38.8 %
paraquat 6.8 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

SIMAZINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita è metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

PARAQUAT sintomi: 10 ml per ingestione sono la dose mortale uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea.
Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oligurla), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito di fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.
Terapia: in caso di ingestione: ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto di rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il test di ricerca del paraquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di fuller e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo. In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenendo sempre presente che trattasi di prodotto ad altissima tossicità.
Controindicazione: non dare ossigeno.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

Officine di produzione: **S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (MI)**
ICI Solplant S.p.A., Crespellano (Bo)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues-Vives (Francia)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Taglie: lt 5

Caratteristiche
Per la natura dei suoi componenti, unisce ad una rapida azione di contatto nei confronti della vegetazione infestante presente al momento del trattamento, un effetto residuale di lunga durata che impedisce la reinfestazione da parte delle infestanti che germinano in epoca successiva al trattamento.
Alcune infestanti particolarmente resistenti e che traggono la loro forza da organi di propagazione vegetativa, come rizomi, stoloni (=Cynodon, Artemisia, Convolvolus, Cirsium) non sono ben controllate in quanto possono ricacciare dopo l'applicazione.

Modalità di impiego
GESATOP P si usa in post-emergenza delle erbe infestanti. Nei trattamenti localizzati, eseguiti con attrezzatura portata dall'operatore, è obbligo schermare lo spruzzo con una campana.
Subito dopo l'impiego lavare bene le attrezzature con ETRAVON ed acqua.

Campo di impiego
GESATOP P si impiega come diserbante contro tutte le erbe infestanti annuali nei seguenti casi:
- **nell'interfile delle seguenti colture arboree ed arbustive da frutto: vite, olivo, agrumi, drupacee, melo, pero, nocciolo.**
Divieto di impiego sulle colture o in condizioni diverse da quelle sopraindicate.

Dosi
vite, pero melo, olivo: impianti giovani - lt 3-4 per ettaro in 1000-1500- lt di acqua; impianti oltre 3 anni - lt 3-4,5/ha in 1000-1500 lt di acqua; pesco, susino, ciliegio: lt 2,5-3 per ettaro in 1000-1500 lt di acqua.
(solo oltre i 3 anni).

Queste dosi si riferiscono a trattamenti a pieno campo; per trattamenti limitati ad una parte della superficie (ad esempio soltanto lungo i filari), le dosi devono essere ridotte in proporzione alla superficie effettivamente trattata.
Ai fini di consentire l'azione attraverso il terreno della componente triazinica, è bene che il trattamento sia effettuato su terreno umido o quanto meno non sia seguito da prolungata siccità.
Per questo motivo si consiglia di trattare nel periodo autunno-invernale in Italia Centro-Meridionale, e non oltre l'inizio della primavera in Italia Settentrionale.
Impiegare attrezzature a bassa pressione (1-2 atm) con ugelli del tipo a ventaglio o a specchio, che producono gocce grosse (25-400 micron)
Aggiungere un bagnante non ionico (es. Etravon in ragione di 300-400 cc per ettolitro di miscela) per favorire o migliorare il contatto della miscela con le infestanti
Non utilizzare acque torbide, per non incorrere in riduzione di efficacia

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Non è prevista la miscela con altri prodotti.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta
Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.
Evitare di usare il prodotto in presenza di piante giovani, con fusto non ancora ben lignificato
I trattamenti alle drupacee sono sconsigliati in terreni molto leggeri sabbiosi o ciottolosi, negli stessi terreni per le altre colture, limitarsi a trattare le piante adulte. Evitare che il prodotto venga a contatto con le foglie delle piante coltivate in quanto determinerebbe il disseccamento delle lamine. Evitarne inoltre che vengano colpite le colture limitrofe o comunque sensibili

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci ed il bestiame.
Tenere il bestiame lontano dalle aree trattate per almeno 24 ore. La lepre è particolarmente sensibile, pertanto in considerazione della sua abitudine di muoversi alla sera, si consiglia di intervenire solo durante le prime ore del mattino su vegetazione asciutta. L'aggiunta di solfato di ammonio (20 kg/ha) alla soluzione erbicida, agisce da repellente.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto; 40 giorni prima della raccolta se questa avviene da terra con mezzi meccanici

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

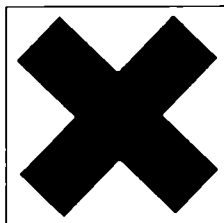
Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Gesatop® Z 80 WP

Polvere bagnabile
Diserbante selettivo per agrumi

Gesatop® Z 80 WP

Composizione:

simazina pura	40 g
ametrina pura	39 g
coformulanti q b a 100 g	

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2433 del 18.1.1977

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive.

simazina	40 %
ametrina	39 %

le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione

SIMAZINA e AMETRINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche

Deriva dall'associazione di due triazine con caratteristiche diverse e complementari.
La simazina agisce solo per assorbimento radicale sulle infestanti in fase di germinazione, mentre l'ametrina completa questa attività con una pronunciata azione per via fogliare.
Il prodotto ha pertanto una attività erbicida sia sulle infestanti in fase di emergenza sia in quelle già sviluppate.
Il prodotto é efficace contro la maggior parte delle infestanti annuali, sia graminacee che dicotiledoni, ed in parte anche contro alcune infestanti perennanti.

Dosi e modalità d'impiego

Kg 3-5 /ha secondo la natura del terreno e lo stadio di sviluppo delle infestanti.
Il trattamento si effettua dopo l'emergenza delle infestanti impiegando un quantitativo di acqua sufficiente a bagnare le stesse ed a permettere che il prodotto giunga a contatto del suolo.
Dopo il trattamento é necessario che nel terreno vi sia un sufficiente grado di umidità perché il prodotto possa esercitare tutta la sua azione.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità - il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari. "Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità - il prodotto si impiega solo su colture specializzate cioé in assenza di sottocolture.
Dal trattamento erbicida all'eventuale semina di sottocolture occorre un intervallo minimo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (es. bietola, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Durante il trattamento evitare che il liquido erbicida giunga a contatto delle foglie degli agrumi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta

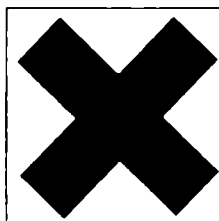
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti. Ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Graminon®

Diserbante selettivo dei cereali (frumento tenero e orzo)

Graminon®

Composizione:
isoproturon puro 45 g (=500 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2508 del 16.6.1977

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

ISOPROTURON derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, diarrea.
Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia sintomatica.

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)

Taglie: lt 5

Caratteristiche
Agisce sulle infestanti per contatto fogliare e per assorbimento radicale.
E' particolarmente efficace contro le più importanti infestanti graminacee, quali Avena selvatica, Alopecurus, Lolium, Poe, Apera e contro alcune infestanti dicotiledoni quali Matricaria e Stellaria
E' moderatamente efficace contro Phalaris spp. Numerose infestanti dicotiledoni, invece, quali Papavero, Vicia, Sinapis, Raphanus, Veronica, Fumaria, Poligoni sono scarsamente sensibili.

Indicazioni
E' indicato nelle applicazioni di post-emergenza ,per il diserbo chimico selettivo del frumento tenero e dell'orzo.

Dosi e modalità d'impiego
lt 2-2,5 per ettaro, nella generalità dei casi
lt 3,5 per ettaro, in caso di notevoli infestazioni di Avena.
Il prodotto va diluito in un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare una uniforme distribuzione (normalmente 400 litri o piu per ettaro).
Il trattamento si effettua in post-emergenza ossia nel periodo compreso tra la 3°-4° foglia e l'accestimento della coltura.
I trattamenti precoci, ossia quando le infestanti sono nei primi stadi di sviluppo, sono più efficaci.
In presenza di infestanti scarsamente sensibili, cioè la maggior parte delle dicotiledoni, è consigliabile la miscela con derivati ormonici (es. STAROX alla dose di 2,5-3 kg per ettaro).
Evitare superdosaggi ed accumuli della miscela erbicida.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il prodotto é miscibile con altri derivati ureici (es. Dicuran) e con derivati ormonici.
"AVVERTENZA": in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
I grani duri sono normalmente sensibili e pertanto se ne sconsiglia l'impiego.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

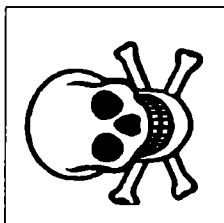
Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Graminon® 50 WP

Diserbante selettivo dei cereali (frumento tenero e orzo)

Graminon® 50 WP

Composizione:

isoproturon puro 50 g

coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE I

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione

Possibilità di effetti irreversibili

TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 5579 del 23.11.1983

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255".

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

ISOPROTURON derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, diarrea.
Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia sintomatica

Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

LIGTERMOET CHEMIE B.V.
Roosendaal (Olanda)

Société Anonyme CIBA-GEIGY,
Usine d'Algues -Vives (Francia)

S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (MI)

Taglie: kg 0.1 - 0.5 - 5 - 10 - 15

Caratteristiche

Agisce sulle infestanti per contatto fogliare e per assorbimento radicale.
E' particolarmente efficace contro le più importanti infestanti graminacee, quali Avena selvatica, Alopecurus, Lolium, Poe, Apera e contro alcune infestanti dicotiledoni quali Matricaria e Stellaria
E' moderatamente efficace contro Phalaris spp. Numerose infestanti dicotiledoni, invece, quali Papavero, Vicia, Sinapis, Raphanus, Veronica, Fumaria, Poligoni sono scarsamente sensibili.

Indicazioni

E' indicato nelle applicazioni di post-emergenza ,per il diserbo chimico selettivo del frumento tenero e dell'orzo.

Dosi e modalità d'impiego

kg 2,5-3 per ettaro, nella generalità dei casi
kg 4 per ettaro, in caso di notevoli infestazioni di Avena.
Il prodotto va diluito in un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare una uniforme distribuzione (normalmente 400 litri o più per ettaro).
Il trattamento si effettua in post-emergenza ossia nel periodo compreso tra la 3ª-4ª foglia e l'accestimento della coltura.
I trattamenti precoci, ossia quando le infestanti sono nei primi stadi di sviluppo, sono più efficaci.
In presenza di infestanti scarsamente sensibili, cioè la maggior parte delle dicotiledoni, è consigliabile la miscela con derivati ormonici (es. STAROX alla dose di 2,5-3 kg per ettaro).
Evitare superdosaggi ed accumuli della miscela erbicida.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità

Il prodotto è miscibile con altri derivati ureici (es. Dicuran) e con derivati ormonici.
"AVVERTENZA": in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

I grani duri sono normalmente sensibili e pertanto se ne sconsiglia l'impiego.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

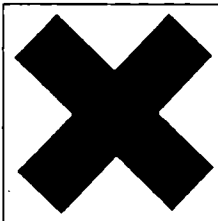
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Graminon® MCPP

Diserbante selettivo dei cereali (frumento tenero e orzo)

Composizione:

isoproturon puro	29 g
MCPP a.e. puro	20 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Possibilità di effetti irreversibili

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 5580 del 15.11.1983

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti o bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive

isoproturon	29 %
MCPP	20 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

ISOPROTURON derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, diarrea.
Sono citati subittero ed ematuria.

MCPP sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi.
Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea.
Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni.
Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia sintomatica ospedalizzare

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. **Roosendaal (Olanda)**
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., **Salerano S/Lambro (MI)**

Taglie: kg 0.1 - 0.5 - 5 - 10 - 15

Caratteristiche

Deriva dall'associazione di un derivato ureico con un ormonico e agisce pertanto sia per assorbimento radicale (in specie contro le infestanti graminacee), sia per assorbimento fogliare.
E' particolarmente indicato per controllare le infestazioni miste (graminacee e dicotiledoni), quale Alopecurus, Apera, Lolium, Poa, Capsella, Centaurea, Cerastium, Chenopodium, Galeopsis, Lamium, Matricaria, Papaver, Polygonum, Raphanus, Sinapis, Vicia, Veronica, Stellaria, Ranuncoli, comprese specie perennanti come: Convolvolo, Romice, Stoppione, Artemisia.
L'avena selvatica è sensibile solo se colpita nelle prime fasi di sviluppo (non oltre le due foglie).

Dosi e modalità d'impiego

kg 4,5-6 per ettaro, riservando le dosi maggiori nei casi di più forti infestazioni di graminacee o nei terreni pesanti.
Il prodotto va diluito in un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare una uniforme distribuzione (normalmente 400 litri o più per ettaro).
Il trattamento si effettua durante il periodo di accestimento della coltura.
Evitare superdosaggi ed accumuli della miscela erbicida.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità

Non è prevista la miscela con altri prodotti antiparassitari

Fitotossicità

Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Kelthane® K 20 E

Acaricida specifico sotto forma di soluzione emulsionabile in acqua per la lotta contro le neanidi e gli adulti dei ragnetti rossi ed acari in genere delle pomacee, drupacee e del nocciolo, della vite, delle colture orticole (pomodoro, peperone) e floreali e degli agrumi.

Kelthane® K 20 E

Composizione:

dicofol puro 18,5 g (=200 g/lt)
coformulanti q b a 100 g
contiene inoltre:
xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)

Registrazione Ministero della Sanità n. 3463 del 7.2.1980

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

DICOFOL sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.

Terapia sintomatica, barbiturici contro i tremori e le convulsioni

Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa

Consultare un Centro antiveleni

Taglie: lt 0.2

Il KELTHANE K 20 E ha un'elevata efficacia immediata ed una buona persistenza d'azione.

Impiego e dosi

La dose normale d'impiego per i trattamenti ad alto volume è di 200 ml per 100 lt d'acqua che, in caso di forti infestazioni, può essere opportunamente aumentata.
In tutti i casi i trattamenti si effettuano alla comparsa delle forme mobili degli acari ed all'occorrenza vanno ripetuti durante la vegetazione.

Preparazione della miscela

Versare, sotto agitazione, la dose prevista di prodotto nel quantitativo totale di acqua.
L'aggiunta di un buon bagnante (Etravon) alla miscela, è consigliabile nella generalità dei casi.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Il prodotto può essere miscelato alle più comuni poltiglie antiparassitarie ad eccezione di quelle a reazione fortemente alcalina.
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto è fitotossico per la melanzana.

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Kelthane® MF

Acaricida agricolo a lunga attività residua, ad alta efficacia anche nella stagione estiva ed autunnale contro tutti i ragnetti rossi, gialli, allungati.

Kelthane® MF

Composizione:

dicofol puro	42 g	(=420 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		
contiene inoltre:		
etilglicole		

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 3476 del 7.2.1980

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

DICOFOL sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.

Terapia sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni

Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: **CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)**
LIGTERMOET CHEMIE B.V. **Roosendaal (Olanda)**
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)

Taglie: **lt 0.05 - 0.1 - 0.25 - 0.5 - 10**

Indicazioni

Il KELTHANE MF é efficace nel controllo dei vari acari. Esso ha un alto potere iniziale abbattente ed un lungo effetto residuo.
E' efficace contro tutti i ragnetti rossi, gialli ed allungati.
Per il controllo degli acari su rose, azalee, cactus, astri, crisantemi, ciclamini, dalie, gigli, gardenie, gerani, gladioli, edera, ortensie, petunie, oleandri usare da 60 a 120 ml per 100 lt di acqua.
Sulle piante sensibili, usare la dose più bassa
Con forti attacchi si raccomanda di usare la dose più alta. Ripetere i trattamenti a seconda della necessità. Trattare accuratamente le piante onde assicurare una completa copertura di tutte le foglie.
Sulle foglie difficili a bagnarsi aggiungere un bagnante.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità

Il KELTHANE MF é compatibile con la maggior parte degli altri insetticidi e fungicidi e può essere usato da solo o in combinazione con Parathion, Malathion, Zineb, Captano. Dinocap, zolfo ed olii.
Non deve essere usato in combinazione con alcun pesticida non compatibile con il solvente base della formulazione
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità

Non applicare il KELTHANE MF sulla melanzana: tale coltura può essere danneggiata.

Rischi di nocività

Il prodotto é tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

Attezione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni, alle piante alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Lostal® R

Fungicida in polvere bagnabile, per la difesa della barbabietola da zucchero.

Lostal® R

Composizione:

rame metallo (sotto forma di ossicloruro) 30 g
propiconazolo puro (rapporto isomerico cis/trans 1 42) 6 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 7513 del 22.6.1988

Il contenitore non può essere riutilizzato 1 kg

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
rame metallo (sotto forma di ossicloruro) 30 %
propiconazolo 6 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
RAME, composti: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi.
Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo.
Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica

PROPICONAZOLO: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgano sintomi di gastroenterite nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Stabilimento di formulazione: BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)
Stabilimento di confezionamento: ALBA S.r.l., Reggiolo (Re)
Officine di produzione: BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)
D.I.A.C.H.E.M. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)
I.R.C.A. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M., S.p.A., Salerano S/Lambro (MI)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Taglie: kg 5 - 10 - 15 - 20

Caratteristiche

LOSTAL R é un fungicida contenente due sostanze attive dotate di caratteristiche complementari il propiconazolo, fungicida sistemico ad azione preventiva e curativa che é rapidamente assorbito dalle piante perciò poco sensibile al dilavamento dalle piogge; l'ossicloruro di rame che agisce per contatto come preventivo con durata d'azione prolungata

Grazie all'azione combinata dei due principi attivi LOSTAL R garantisce la protezione delle colture di barbabietola da zucchero dalla cercospora

Dosi e modalità d'impiego

Generalmente si consiglia di effettuare il primo trattamento alla comparsa dei primissimi sintomi della malattia Successivamente si possono eseguire altri 2 o 3 trattamenti, a seconda della durata della permanenza della coltura sul campo e dell'evoluzione dell'epidemiologia del fungo

L'intervallo di tempo ottimale tra i singoli trattamenti e di 15 e18 giorni.

Contemporaneamente alla cercospora, LOSTAL R presenta un totale controllo dell'oidio della barbabietola da zucchero (- Erysiphe betae)

La dose consigliata é di 2,5-3,5 Kg/ha in 600 litri di acqua

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

E' possibile miscelare il prodotto con gli usuali insetticidi e fungicidi
Non mescolare con la poltiglia solfocalcica

"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu lungo Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività

Il prodotto é tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso

Chi impiega il prodotto e responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Minacid® WP

Insetticida

Minacid® WP

Composizione:
metidation puro 19 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

MOLTO TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e con sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2996 del 2.4.1979

Il contenitore non può essere riutilizzato 1 kg

Partita n.

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255."

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

METIDATION sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro-muscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)

CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)

LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)

Taglie: kg 5 - 10 - 15 - 20

Modalità d'impiego
Il MINACID WP è un insetticida fosforganico, che agisce sia per contatto che per ingestione, uccidendo anche gli insetti protetti, grazie alla propria qualità citotropica.
Il MINACID WP viene impiegato per combattere i seguenti insetti:
Melo: contro Tignola, Antonomo, Tentredine delle meline: 200 g/hl d'acqua.
contro Ricamatrici (Eulia, Cacoecia podana, Pandemis, Capua), Carpocapsa, Afide lanigero: 250 g/hl d'acqua.
contro Minatori delle foglie del melo, (Cemiostoma, Litocollete), Afide verde del melo, Rodilegno, Cocciniglia di S. José: 300 g/hl d'acqua
Pesco: contro Afide bruno e farinoso del pesco: 200 g/hl d'acqua; contro Mosca della frutta: 250 g/hl d'acqua; contro Tignola, Afide verde, Rodilegno, Diaspis pentagona: 300 g/hl d'acqua.
Pero: contro Tentredine delle perine, Antonomo: 200 g/hl d'acqua; contro Pandemis: 250 g/hl d'acqua; contro Cocciniglia di S. José, Rodilegno, Psilla: 300 g/hl d'acqua.
Susino: contro Tentredine delle susine: 200 g/hl d'acqua
Gelso: contro Cocciniglia bianca: 300 g/hl d'acqua
Vite: contro Tignola, Tortrice Cicalina e Oziorinco: 200-300 g/hl d'acqua.
Agrumi: contro vari tipi di Cocciniglia (rossa bianca ad elmetto, mezzo grano di pepe, biancorossa, a virgola, stretta, nera, farinosa delle meraviglie), piralide, mosca e acaro g 300/hl acqua.
Olivo: contro Cocciniglia nera e bianca, Filippia, Cotonello, Tignola, Tripide, Fleotribo g 300/hl acqua.
Barbabietola da zucchero: contro Cleono, Punteruolo, Altica, Mosca: 2,5-3 kg/ettaro in 6-8 hl d'acqua; contro Nottue: 300 g/hl d'acqua.
Patata: contro Dorifora: kg 2/ettaro in 6-8 hl d'acqua; contro Nottue: 300 g/hl d'acqua.
Pomodoro: contro Afidi 250 g/hl d'acqua contro Nottue 300 g/hl d'acqua.
Asparago: contro Mosca e Criocera, Nottue: 300 g/hl d'acqua.
Cavolo: contro Cavolaia: 200 g/hl d'acqua; contro Nottue: 300 g/hl d'acqua.
Carciofo: contro Vanessa, Afidi, Mosca, Apion, Nottue: 300 g/hl d'acqua.
Colture floreali: contro Bega, Mosca delle foglie del garofano: 300 g/hl d'acqua; contro Afidi in genere, Tentredini o Tripidi: g 250/hl d'acqua.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il MINACID WP è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto è fitotossico per il pesco dopo la ripresa vegetativa.

Rischio di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Per l'olivo tale periodo è di 120 giorni.

Non fare pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, per non meno di 20 giorni dal trattamento.

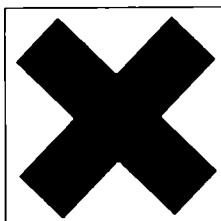
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Neoron® 25

Soluzione emulsionabile. Acaricida selettivo

Neoron® 25

Composizione:
bromopropilato puro 25 g (=262 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g
contiene inoltre:
Diacetonalcool
xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle e gli occhi

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 1987 del 9.12.1975

Il contenitore non può essere riutilizzato 1 lt

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Officine di produzione: **BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)**
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)
S.I.A.P.A. S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (Bo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)

Taglie: lt 0.1 - 0.5 - 5 - 10

NEORON 25 raggiunge i due obiettivi fondamentali della lotta contro gli Acari fitofagi: distruzione del Ragno rosso, del Ragno giallo, degli altri Tetranichidi, degli Eriofidi, con azione simultanea sulle uova, le larve, gli adulti; completa selettività a protezione degli insetti utili (predatori, api).

Modalità d'impiego
Dose: 150-200 ml in 100 litri di acqua.
Diluire la dose necessaria in poca acqua e versare l'emulsione ottenuta nel residuo quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

NEORON 25 presenta azione ovicida, larvicida ed adulticida sulle specie di acaro infestanti le colture frutticole (melo, pero, pesco, vite, agrumi), floreali in pieno campo (garofani, rose, ortensie ed altre piante ornamentali, anche in serra). Data l'azione di contatto del prodotto, per ottenere il massimo rendimento, si raccomanda di irrorare accuratamente entrambe le pagine delle foglie e tutte le altre porzioni infestate.

NEORON 25 si impiega nel periodo primaverile-estivo, all'inizio o nel corso delle infestazioni, e si può adoperare anche in prossimità del raccolto. Si raccomanda un trattamento contro l'ultima generazione estiva del Ragno rosso per evitare la deposizione delle uova d'inverno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità - NEORON 25 é compatibile con gli insetticidi e gli anticrittogamici ad eccezione di quelli a reazione nettamente alcalina (polisolfuri). "Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Nogos®

Insetticida per uso agricolo in soluzione emulsionabile a base di diclorvos CIBA - GEIGY

Nogos®

Composizione:

diclorvos puro	45,5 g	(=489,1 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		

contiene inoltre:
xilene (miscela di isomeri)

CLASSE I

Infiammabile
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 4443 del 8.10.1991

Il contenitore non può essere riutilizzato **1 lt**

Partita n.

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n 1255"

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

DICLORVOS: sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: **S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)**
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues -Vives (Francia)
DowElanco Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)

Taglie: lt 0.1 - 0.2 - 0.5 - 5 - 10

Il diclorvos ha azione insetticida di contatto e fumigante, esso cioè agisce anche nella sua fase gassosa ed a dosi estremamente basse.
Il diclorvos agisce sui principali insetti parassiti delle piante ed è particolarmente efficace contro le larve dei minatori (Lithocolletis, Nepticula, Cemiostoma).
Il diclorvos agisce anche contro le forme adulte degli acari e può essere usato in miscela con un prodotto ad azione prevalentemente ovicida.

Dosi d'impiego
Frutticoltura (Pomacee, Drupacee), Orticoltura (Melanzana Pomodoro), Floricoltura in pieno campo
0,1% (100 cc per 100 lt d'acqua) nella generalità dei casi
0,15%-0,2% (150-200 cc per 100 lt d'acqua) contro tortricidi (Capua, Cacoecia, Pandemis). Larve di minatori, Ragno rosso. La dose inferiore (0,15%) é quella normalmente consigliata, mentre solo in casi eccezionali puo rendersi necessario utilizzare la dose maggiore (0,2%).

E' VIETATO L'IMPIEGO IN SERRE, FUNGAIE E MAGAZZINI.

Da non applicare con mezzi aerei.

Preparazione dell'emulsione
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione, nella quantità di acqua necessaria.

Miscibilità
Il NOGOS é miscibile con tutti i prodotti antiparassitari a reazione neutra, non é miscibile invece, con i prodotti a reazione alcalina (P. bordolese, Polisolfuri, ecc.).
"Avvertenza" - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto é tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame
E' molto velenoso per le api; pertanto é consigliabile tenere lontane il più possibile le arnie dai luoghi trattati e non effettuare trattamenti alle piante durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto. Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con foraggi o mangimi che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto col prodotto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Nuvacron® 20

Nuvacron® 20

Composizione:
monocrotofos puro 14 . g (=200 g/lt)
coformulanti q b a 100 g
contiene inoltre:
etilglicole
cicloesanone

CLASSE I

Infiammabile
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi

MOLTO TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2151 del 26.3.1976

Il contenitore non può essere riutilizzato 1 lt

Partita n.

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

MONOCROTOFOS: sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
DowElanco Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)

Taglie: lt 0.5 - 5 - 10

Caratteristiche
Insetticida fosfo-organico sistemico con un largo spettro di attività che comprende sia insetti succhiatori (psilla in particolare), sia altri insetti quali tentredini, tortricidi (carpocapsa compresa) minatori, nottuidi.
Il prodotto é altresì attivo contro gli acari comprese le razze resistenti ai fosfo-organici.

Dosi d'impiego
130 ml/hl contro le psille.
200 ml/hl nella generalità dei casi contro afidi, insetti minatori (Cemiostoma), cicaline della vite, tignola degli agrumi, tortricidi (tignole della vite, verme delle mele, Capua, Eulia, Cacoecia), nottuidi, cossidi (Zeuzera, Cossus).
200-260 ml/hl secondo il grado di infestazione, contro gli acari.
1,7-2,2 lt/ha contro gli insetti della barbabietola (afidi, cleono, altica, lixus, tignola).

Da non impiegarsi con mezzi aerei.

Compatibilità - Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari ad eccezione di quelli a carattere spiccatamente alcalino. "Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità - In particolari condizioni il NUVACRON 20 può essere fitotossico su alcune varietà di melo Golden e Stark Delicious e su alcune varietà di ciliegio quali le Marasche.

Rischi di nocività - Il NUVACRON 20, é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 75 giorni prima del raccolto per gli agrumi, 30 giorni per le altre colture.
Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, per non meno di 30 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Nuvan® 7 G

Insetticida e acaricida

Nuvan®7G

Composizione:

diclorvos puro	7,3 g	(=67,89 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		
contiene inoltre:		
metilcloroformio		

CLASSE I

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 0606 del 16.2.1972

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

"ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art 23 del D P R 3 agosto 1968, n 1255"

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

DICLORVOS: sintomi. colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, Ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione Somministrare subito la pralidossima

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)
D.I.A.C.H.E.M. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)
S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)
S.I.A.P.A. S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (Bo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
DowElanco Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)

Taglie: lt 0.1 - 0.5 - 5 - 10 - 20

Indicazioni
Il NUVAN 7 G e un insetticida che agisce per contatto, inalazione ed ingestione, su diversi insetti ed acari che infestano le granagiie quali: Sitophilus granarius, Oryzaephilus surinamensis, Trogoderma granarius, tonchi e coleotteri in genere in tutte le fasi di sviluppo.

Dosi e modalità d'impiego
trattamento cereali in strato sottile, all'ingresso del silos
30-70 ml/tonn. di merce contro coleottori ed acari adulti
70-140 ml/tonn. di merce contro larve ed uova di coleotteri ed acari.
disinfestazione silos e containers vuoti destinati alla conservazione di cereali allo stato grezzo

spruzzatura	100-150 ml/100 m³
nebulizzazione a caldo	35-50 ml/100 m³
nebulizzazione a freddo	60-100 ml/100 m³

Il NUVAN 7 G puo essere distribuito a mezzo di pompe, apparecchi di nebulizzazione a freddo e a caldo.
Il NUVAN 7 G non deve venire a contatto con l'acqua; poche gocce d'acqua danneggiano il preparato. Recipienti ed apparecchi di applicazione devono quindi essere assolutamente asciutti prima dell'uso del prodotto
Data l'alta tensione di vapore del principio attivo, il NUVAN 7 G si diffonde rapidamente negli ambienti trattati e può produrre effetto anche a dosi molto basse.
Il NUVAN 7 G si decompone rapidamente in sostanze inoffensive e se ben utilizzato, non crea problemi di residui.

Il prodotto agisce in 2-3 ore.

Silos e containers sono inagibili per 24 ore dopo il trattamento

E' vietato l'impiego in serre, fungaie e magazzini

"Avvertenza"! Prima della commercializzazione del prodotto é necessaria una adeguata ventilazione per almeno 48 ore dei cereali trattati.

Compatibilità
Il prodotto si usa tal quale. Qualora si rendesse necessario aumentare il volume del liquido per una migliore utilizzazione del prodotto e per esigenze tecniche particolari, si dovranno aggiungere dei diluenti adatti, quali metilcloroformio.

Rischi di nocività: Il prodotto é nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Attenzione. Da impiegare esclusivamente per gli usi elencati in etichetta. Ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Nuvan® 14 G

Insetticida e acaricida

Nuvan® 14 G

Composizione:

diclorvos puro	14 g	(=131,5 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		
contiene inoltre:		
metilcloroformio		

CLASSE I

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 7504 del 7.6.1988

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

"ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255"

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

DICLORVOS: sintomi. colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro-muscolari
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)
D.I.A.C.H.E.M. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)
S.I.A.P.A. S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (Bo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)

Taglie: lt 5 - 10 - 20

Indicazioni
Il NUVAN 14 G è un insetticida che agisce per contatto, inalazione ed ingestione, su diversi insetti ed acari che infestano le granaglie quali: Sitophilus granarius, Oryzaephilus surinamensis, Trogoderma granarius, tonchi e coleotteri in genere in tutte le fasi di sviluppo.

Dosi e modalità d'impiego
- *trattamento cereali in strato sottile, all'ingresso del silos*
  15-35 ml/tonn. di merce contro coleottori ed acari adulti
  35-70 ml/tonn. di merce contro larve ed uova di coleotteri ed acari.
- *disinfestazione silos e containers vuoti destinati alla conservazione di cereali allo stato grezzo*

spruzzatura:	50-75 ml/m³
nebulizzazione a caldo:	15-25 ml/m³
nebulizzazione a freddo:	30-50 ml/m³

Il NUVAN 14 G può essere distribuito a mezzo di pompe, apparecchi di nebulizzazione a freddo e a caldo.
Il NUVAN 14 G non deve venire a contatto con l'acqua; poche gocce d'acqua danneggiano il preparato. Recipienti ed apparecchi di applicazione devono quindi essere assolutamente asciutti prima dell'uso del prodotto.
Data l'alta tensione di vapore del principio attivo, il NUVAN 14 G si diffonde rapidamente negli ambienti trattati e può produrre effetto anche a dosi molto basse.
Il NUVAN 14 G si decompone rapidamente in sostanze inoffensive e, se ben utilizzato, non crea problemi di residui.

Il prodotto agisce in 2-3 ore.

Silos e containers sono inagibili per 24 ore dopo il trattamento

E' vietato l'impiego in serre, fungaie e magazzini

"Avvertenza"! Prima della trasformazione industriale o della immissione nel circuito di distribuzione le partite trattate devono subire un'aerazione e ventilazione a fondo per almeno 48 ore.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima dell'immissione delle derrate al consumo

Compatibilità
Il prodotto si usa tal quale. Qualora si rendesse necessario aumentare il volume del liquido per una migliore utilizzazione del prodotto e per esigenze tecniche particolari, si dovranno aggiungere dei diluenti adatti, quali metilcloroformio.

Rischi di nocività: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione. Da impiegare esclusivamente per gli usi elencati in etichetta. Ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Olicron®

Insetticida sistemico idrosolubile per la lotta contro la Mosca delle olive.

Olicron®

Composizione:
fosfamidone puro 18 g (=176,4 g/lt)
colormulanti q.b. a 100 g
contiene inoltre:
etilglicole

CLASSE I

Infiammabile
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi

MOLTO TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2865 del 4.10.1978

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

"**Attenzione!** Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255"

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

FOSFAMIDONE: sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bron-chiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: **D.I.A.C.H.E.M. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)**
S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
DowElanco Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)

Taglie: lt 5 - 10

OLICRON è un prodotto appositamente formulato per l'impiego contro gli insetti parassiti dell'olivo ed in particolare per la lotta contro la mosca delle olive (Dacus oleae).
OLICRON agisce contro le larve della mosca già presenti dentro le olive e protegge altresì la pianta per diverso tempo, dagli attacchi successivi.
OLICRON è efficace anche contro altri insetti parassiti dell'olivo, come la tignola (Prays oleellus), il pidocchio nero o tripide (Liothrips oleae), il cotonello (Euphyllura olivina).

Epoca e frequenza del trattamento
I trattamenti si iniziano in corrispondenza della ovodeposizione effettuata dalla mosca e si proseguono ad intervalli d'un mese o piu finché non si verificano nuovi attacchi. Più comunemente sono richiesti due trattamenti (settembre-ottobre) ed a volte anche uno solo.

Dosi d'impiego
0,3% (300 cc in 100 litri d'acqua) nei trattamenti normali (settembre-ottobre) e contro la genenazione carpofaga della tignola.
0,15% (150 cc in 100 litri d'acqua) nei trattamenti precoci e contro gli altri insetti dell'olivo.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: Il prodotto è miscibile con COPRANTOL, CUMAN, AUROCOL, e tutti gli altri antiparassitari a reazione neutra. Non è invece miscibile con i prodotti a reazione alcalina quali la poltiglia bordolese e la poltiglia solfocalcica. "**Avvertenza**": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: OLICRON è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati, direttamente o accidentalmente per non meno di 20 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Paraquat® Ciba-Geigy

Liquido solubile. Diserbante-disseccante totale

Paraquat® Ciba-Geigy

Composizione:

paraquat puro	18 g	(=200 g/lt)
(sotto forma di dicloruro)	20 g	
coformulanti q.b. a 100 g		

(contiene una sostanza emetica)

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

MOLTO TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 1930 del 7.3.1981

Il contenitore non può essere riutilizzato **1 lt**

Partita n.

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255"

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Non operare contro vento.
Dopo l'uso lavare con ETRAVON e rendere inutilizzabili con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto secondo le norme vigenti per lo smaltimento dei rifiuti (D.P.R. 10-9-1982 n. 915)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Paraquat sintomi: 10 ml per ingestione sono la dose mortale-uomo.
L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito di fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.
Terapia: in caso di ingestione: ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto di rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il test di ricerca del paraquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di fuller e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo.
In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenendo sempre presente che trattasi di prodotto ad altissima tossicità.
Controindicazione: non dare ossigeno.

Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: **S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerno S/Lambro (MI)**
ICI SOLPLANT S.p.A., Crespellano (Bo)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)

Taglie: lt 5

Caratteristiche
Esplica azione caustica per contatto sulle parti verdi delle piante direttamente colpite.
Non ha azione residua per via radicale perché il prodotto a contatto del suolo viene rapidamente inattivato. Agisce praticamente su tutte le infestanti ed in particolare contro le graminacee.

Modalità d'impiego
PARAQUAT CIBA-GEIGY si usa in post-emergenza delle erbe infestanti. Nei trattamenti localizzati, eseguiti con attrezzatura portata dall'operatore, è obbligo schermare lo spruzzo con una campana
Subito dopo l'impiego lavare bene le attrezzature con ETRAVON ed acqua

Campo d'impiego
PARAQUAT CIBA-GEIGY si impiega come diserbante contro tutte le erbe infestanti annuali nei seguenti casi:
- **nella preparazione dei letti di semina o di trapianto delle colture,** esclusivamente nel periodo compreso tra ottobre e maggio.
- **nell'interfila delle seguenti colture arboree ed arbustive da frutto: vite, olivo, agrumi, drupacee, melo, pero, nocciolo.**
- **nelle piazzole di raccolta di olivo e nocciolo**
In questo caso, quando i frutti vengono raccolti con macchina pneumatica, questa deve essere corredata di adeguato dispositivo antipolvere.
- **bordi stradali, argini di canale fossi, scoline**
Divieto di impiego sulle colture o in condizioni diverse da quelle sopraindicate.

Dosi d'impiego
In funzione dello sviluppo delle infestanti, impiegare 3-5 lt/ha di PARAQUAT CIBA-GEIGY in 1000-1500 lt/ha di acqua. Impiegare attrezzature a bassa pressione (1-2 atm) con ugelli del tipo a ventaglio o a specchio, che producono gocce grosse (250-400 micron)
Non utilizzare acque torbide, per non incorrere in riduzione di efficacia.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
E' sconsigliabile qualsiasi miscela con insetticidi e fungicidi.
E' compatibile con la maggior parte degli erbicidi ma prima di eventuali miscele si consiglia di consultare il tecnico di fiducia ed effettuare piccole prove di saggio.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Evitare di usare il prodotto in presenza di piante arboree giovani, con fusto non ancora ben lignificato. Evitare che il prodotto venga a contatto con le foglie delle piante coltivate in quanto determinerebbe il disseccamento delle lamine. Evitare inoltre che vengano colpite le colture limitrofe.

Rischi di nocività
Il prodotto é tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci ed il bestiame. Tenere il bestiame lontano dalle aree trattate per almeno 24 ore. La lepre e particolarmente sensibile, pertanto, in considerazione della sua abitudine di muoversi alla sera, si consiglia di intervenire solo durante le prime ore del mattino su vegetazione asciutta. L'aggiunta di solfato di ammonio (20 kg/ha) alla soluzione erbicida, agisce da repellente.

Sospendere i trattamenti: 30 giorni prima del raccolto 40 giorni prima della raccolta se questa avviene da terra con mezzi meccanici.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni all piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Paridol® T 20

Insetticida in soluzione emulsionabile. Agisce per asfissia, per contatto diretto e per ingestione su tutti gli stadi di sviluppo (adulti, larve ed uova) della maggior parte degli insetti dannosi alle piante da frutto, alla vite, alle colture orticole e floreali.

Paridol® T 20

Composizione:

metilparation puro 16 g (=150 g/lt)

coformulanti q.b. a 100 g

contiene inoltre:

xilene (miscela di isomeri)

CLASSE I

Infiammabile

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Irritante per la pelle

MOLTO TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Proteggersi gli occhi e la faccia.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2509 del 7.5.1977

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255."

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

METILPARATION sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: DowElanco Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)
S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)

Taglie: lt 5 - 10

Dosi d'impiego

100-125 ml in 100 litri di acqua contro afidi, psille, tentredini, tingidi, tignole dell'uva, verme delle mele, capua.

150-200 ml in 100 litri di acqua contro cydia molesta (tignola orientale del pesco), cocciniglie, tortricide o bega del garofano, larve di minatori (cemiostoma, nepticula), mosca della frutta.

250-300 ml in 100 litri di acqua nei trattamenti di fine inverno alle piante da frutto in miscela con polisolfuri od olii minerali e contro le cocciniglie degli agrumi.

Da non impiegarsi con mezzi aerei

Compatibilità - Il PARIDOL T 20 é miscibile con Coprantol, Cuman, Aurocol, olii minerali e polisolfuri. Le miscele con i polisolfuri sono poco stabili e pertanto devono essere adoperate subito dopo la loro preparazione.

"Avvertenza" - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero intossicazioni informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività - Il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, per non meno di 20 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Polytrin® EC

Soluzione emulsionabile.
Insetticida - Acaricida

Polytrin® EC

Composizione:

profenofos puro	37 g	(=416 g/lt)
cipermetrina pura	3.7 g	(= 41.6 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		
contiene inoltre:		
xilene (miscela di isomeri)		

CLASSE I

Infiammabile
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi, e la pelle.

TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 6577 del 13.12.1985

Il contenitore non può essere riutilizzato 1 lt

Partita n.

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255"

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

profenofos	37 %
cipermetrina	3.7 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

PROFENOFOS sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima

CIPERMETRINA sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: D.I.A.C.H.E.M. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (MI)
S.I.A.P.A. S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (Bo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (MI)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
DowElanco Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)

Taglie: lt 0.1 - 0.2 - 0.5 - 5 - 10

Caratteristiche

E' un insetticida a largo spettro d'azione che alle caratteristiche proprie di un piretroide unisce l'attività abbattente e traslaminare del profenofos.
Il profenofos oltre all'attività insetticida svolge una consistente attività acaricida largamente sufficiente a tenere sotto controllo insorgenti popolazioni di acari.

Campi di applicazione e dosi d'impiego

Pesco: 0,1-0,12% (100-120 cc/hl di acqua) contro afidi, cocciniglie, Anarsia, Cidia, tripidi, acari.

Arancio / limone: 0,1-0,12% (100-120 cc/hl di acqua) contro afidi, Tignola, cocciniglie, acari.

Barbabietola da zucchero: 1,5 l/ha contro afidi Altica, Cleono, Lisso, nottue, in 600-1000 litri di acqua

Patata: 1,5 l/ha contro afidi, Dorifora, nottue in 600-1000 litri di acqua

Mais: 1,5 l/ha contro nottue, Piralide e altri insetti terricoli in 600-1000 litri di acqua

Fagiolino: 0,1-0,12% (100-120 cc/hl di acqua) contro Afide nero.

Cavolo cappuccio / cavolfiore: 0,1-0,12% (100-120cc/hl di acqua) contro Mamestra, afidi, nottue, Cavolaia.

Colture floreali (in pieno campo): 0,1-0,12% (100-120 cc/hl di acqua) contro afidi, aleurodidi, nottue, tortricidi, tripidi, acari.

Pioppo: 0,15% (150 cc/hl di acqua) contro afidi, crisomelidi, Sesamia; 0,25% (250 cc/hl di acqua) contro Saperda Punteruolo, Rodilegno.
Il prodotto alle dosi d'impiego svolge una buona attività acaricida contro: Panonychus ulmi, Tetranychus urticae (Ragnetto rosso e giallo).

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità

Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione spiccatamente alcalina.
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività

Il prodotto é tossico per gli insetti utili ed i pesci, é nocivo per gli animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti:

14 giorni per patate;
21 giorni per fagiolino;
28 giorni per mais;
70 giorni per arancio e limone;
64 giorni per barbabietola da zucchero.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Polytrin® S

Soluzione emulsionabile. Insetticida

Polytrin® S

Composizione:

profenofos puro	10 g	(=105 g/lt)
cipermetrina pura	5 g	(= 52 7 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		

contiene inoltre
xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 6579 del 13.12.1985

Il contenitore non può essere riutilizzato 1 lt

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
profenofos 10 %
cipermetrina 5 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

PROFENOFOS sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima

CIPERMETRINA sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia sintomatica e di rianimazione

N.B. Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: **D.I.A.C.H.E.M. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)**
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (MI)
S.I.A.P.A. S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (Bo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (MI)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
DowElanco Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)

Taglie: lt 0.1 - 0.2 - 0.5 - 5 - 10

Caratteristiche
E' un insetticida a largo spettro d'azione che alle caratteristiche proprie di un piretroide unisce l'attività abbattente e traslaminare del profenofos.

Campi di applicazione e dosi d'impiego
Pesco: 0,1-0,12% (100-120 cc/hl di acqua) contro afidi, cocciniglie, Anarsia, Cidia, tripidi.

Arancio / limone: 0,1-0,12% (100-120 cc/hl di acqua) contro afidi, Tignola, cocciniglie.

Barbabietola da zucchero: 1,5 l/ha contro afidi Altica, Cleono, Lisso, nottue, in 600-1000 litri di acqua

Patata: 1,5 l/ha contro afidi, Dorifora, nottue in 600-1000 litri di acqua

Mais: 1,5 l/ha contro nottue, Piralide e altri insetti terricoli in 600-1000 litri di acqua

Fagiolino: 0,1 % (100 cc/hl di acqua) contro Afide nero.

Cavolo cappuccio / cavolfiore: 0,1 % (100 cc/hl di acqua) contro Mamestra, afidi, nottue, Cavolaia.

Colture floreali (in pieno campo): 0,1-0,12% (100-120 cc/hl di acqua) contro afidi, aleurodidi, nottue, tortricidi, tripidi.

Pioppo: 0,15% (150 cc/hl di acqua) contro afidi, crisomeiidi, Sesamia; 0,25% (250 cc/hl di acqua) contro Saperda Punteruolo, Rodilegno.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione spiccatamente alcalina
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, i pesci, per gli animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti:
14 giorni per patate;
21 giorni per fagiolino;
28 giorni per mais;
70 giorni per arancio e limone;
64 giorni per barbabietola da zucchero.

Attenzione. Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Rame-Zineb Ciba®

Anticrittogamico cupro-organico

Rame-Zineb Ciba®

Composizione:

rame metallo (sotto forma di ossicloruro tetraramico)	30 g
zineb puro	13 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare al riparo dell'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 3319 del 20.11.1979

Il contenitore non può essere riutilizzato 1 kg

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare il recipiente ben chiuso.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

rame metallo (sotto forma di ossicloruro tetraramico)	30 %
zineb	13 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

RAME, composti: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi.
Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo.
Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

ZINEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Terapia sintomatica

N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.
Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
LA GAULOISE, Lione (Francia)

Taglie: kg 0.1 - 0.2 - 10 - 15

Anticrittogamico cupro-organico derivante dalla miscela di un ossicloruro di rame micronizzato e di un prodotto di sintesi.
L'associazione di queste due sostanze, assicura un adeguato potere fungicida.

Impiego e dosi (riferite a 100 litri di acqua)

Viticoltura: il prodotto si utilizza dal primo all'ultimo trattamento per la lotta contro la peronospora alle seguenti dosi
250-350 g nei normali trattamenti
400 g negli ultimi trattamenti ed in caso di forti attacchi.

Pomodoro: (solo fino alla prima fioritura)
Contro peronospora, septoriosi, alternariosi: g 300-400

Garofano. in pieno campo contro ruggine g 300-400

Preparazione della poltiglia
Stemperare il prodotto in poca acqua fino ad ottenere una poltiglia pastosa ed omogenea. Diluire poi fino al volume previsto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DA NON IMPIEGARE IN SERRA

DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità
Il prodotto é miscibile con AUROCOL, PARIDOL, DIMECRON ed in genere con tutti gli insetticidi ed acaricidi di più comune impiego.
"Avvertenza". In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO

Rischi di nocività: il prodotto é tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CONSERVARE IN LUOGO FRESCO E ASCIUTTO, LONTANO DALL'UMIDITA E DAL CALORE

Ridomil® Combi Liquido

Fungicida specifico per la lotta contro la peronospora della vite.

Ridomil® Combi Liquido

Composizione:

metalaxil puro	6 g	(=75 g/lt)
folpet puro	34,2 g	(= 427,5 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
Irritante per gli occhi
Possibilità di effetti irreversibili
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 6278 del 27.2.1985

Il contenitore non può essere riutilizzato **1 lt**

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

metalaxil	6 %
folpet	34,2 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

METALAXIL: Irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari.

FOLPET: Irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: **D.I.A.C.H.E.M. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)**
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues -Vives (Francia)

Taglie: lt 5 - 10 - 20

Caratteristiche

RIDOMIL COMBI Liquido è un fungicida ad azione preventiva e curativa specificatamente indicato per la lotta contro la Peronospora della vite

Dosi e modalità d'impiego

Vite: contro la peronospora (=Plasmopara viticola)
250 ml / 100 lt di acqua.
Eseguire il primo trattamento dopo il verificarsi della prima pioggia infettante e, successivamente intervenire ad intervalli cadenzati di 15 giorni, anche in condizioni climatiche tali da favorire il persistere di un'elevata e continua pressione di infezione.
Infatti, l'attività sistemica e la persistenza d'azione del RIDOMIL COMBI Liquido son tali da ssicurare comunque la protezione della coltura, inclusa la nuova vegetazione, che si sviluppa tra un trattamento e l'altro
In tal modo sono sufficienti solo quattro trattamenti per proteggere la vite ed in particolar modo il grappolo, nella fase più delicata e di maggior pericolo per la coltura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi e gli anticrittogamici di più comune impiego fatta eccezione per la Poltiglia bordolese, polisolfuri ed olio bianco.
Devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali e polisolfuri.
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Nocività

Il prodotto è tossico per gli insetti utili e i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Ridomil® Complex

Fungicida specifico per la lotta contro la peronospora e l'oidio della vite.

Ridomil® Complex

Composizione:

metalaxil puro	10 g
folpet puro	40 g
triadimefon puro	1,5 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE I

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione.
Irritante per gli occhi
Possibilità di effetti irreversibili
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di incidente e di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 4874 del 19.3.1982

Il contenitore non può essere riutilizzato 1 kg

Partita n.

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255."

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

metalaxil	10 %
folpet	40 %
triadimefon	1,5 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

METALAXIL: irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari.

FOLPET: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

TRIADIMEFON: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza é prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

Officine di produzione: BAYER A.G., Leverkusen (Germania occidentale)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues -Vives (Francia)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Taglie: kg 0.1 - 0.2 - 0.5 - 5 - 10 - 15

Caratteristiche

RIDOMIL COMPLEX é un fungicida specifico per la lotta combinata contro le due principali malattie della vite: peronospora ed oidio.

Dosi e modalità d'impiego

Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.
Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione (normalmente 10 hl di acqua per ha).
200 g/100 lt di acqua fino ad allegagione avvenuta eseguendo i trattamenti ad intervallo di 14-16 giorni.
250 g/100 lt di acqua dopo l'allegagione ampliando l'intervallo fra i singoli trattamenti a 16-18 giorni.
Mantenere la cadenza più stretta (di 14 giorni) qualora perdurassero delle condizioni ambientali particolarmente favorevoli allo sviluppo delle malattie sopraindicate.
L'uso regolare del RIDOMIL COMPLEX consente di contenere gli attacchi di Botrytis cinerea.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità

Il prodotto é miscibile con gli insetticidi e gli anticrittogamici a reazione neutra di più comune impiego. Non é miscibile con Poltiglia bordolese, Polisolfuri e olio bianco. Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e polisolfuri. "Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Nocività

Il prodotto é tossico per gli insetti utili e i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto per le uve da tavola

Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Ridomil® Complex Blu

Fungicida specifico per la lotta contro la peronospora e l'oidio della vite.

Ridomil® Complex Blu

Composizione:

metalaxil puro	10 g
folpet puro	40 g
triadimefon puro	1,5 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE I

Tossico per ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per gli occhi
Possibilità di effetti irreversibili
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di incidente e di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 4875 del 19.6.1982

Il contenitore non può essere riutilizzato 1 kg

Partita n.

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255."

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

metalaxil	10 %
folpet	40 %
triadimefon	1,5 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

METALAXIL: irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari.

FOLPET irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

TRIADIMEFON: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Officine di produzione: BAYER A.G., Leverkusen (Germania occidentale)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Taglie: kg 0.1 - 0.2 - 0.5 - 5 - 10 - 15

Caratteristiche

RIDOMIL COMPLEX BLU è un fungicida specifico per la lotta combinata contro le due principali malattie della vite: peronospora ed oidio.

Dosi e modalità d'impiego

Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.
Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione (normalmente 10 hl di acqua per ha).
200 g/100 lt di acqua fino ad allegagione avvenuta eseguendo i trattamenti ad intervallo di 14-16 giorni.
250 g/100 lt di acqua dopo l'allegagione ampliando l'intervallo fra i singoli trattamenti a 16-18 giorni.
Mantenere la cadenza più stretta (di 14 giorni) qualora perdurassero delle condizioni ambientali particolarmente favorevoli allo sviluppo delle malattie sopraindicate.
L'uso regolare del RIDOMIL COMPLEX BLU consente di contenere gli attacchi di Botrytis cinerea.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi e gli anticrittogamici a reazione neutra di più comune impiego. Non è miscibile con Poltiglia bordolese, Polisolfuri e olio bianco. Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e polisolfuri "Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Nocività

Il prodotto è tossico per gli insetti utili e i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto per le uve da tavola

Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Ridomil® Complex P

Fungicida specifico per la lotta contro la peronospora e l'oidio della vite.

Ridomil® Complex P

Composizione:

metalaxil puro	10 g
propineb puro	40 g
triadimefon puro	1,5 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbonantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 5421 del 14.9.1983

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

metalaxil	10 %
propineb	40 %
triadimefon	1,5 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

METALAXIL: Irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari.

PROPINEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

TRIADIMEFON: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente: assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Officine di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues -Vives (Francia)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
BAYER A.G., Leverkusen (Germania)

Taglie: kg 0.1 - 0.25 - 0.5 - 5 - 10

Caratteristiche

RIDOMIL COMPLEX P è un fungicida specifico per la lotta combinata contro le due principali malattie della vite: peronospora ed oidio.

Dosi e modalità d'impiego

Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.
Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione (normalmente 10 hl di acqua per ha).
200 g/100 lt di acqua fino ad allegagione avvenuta eseguendo i trattamenti ad intervallo di 14 giorni.
250 g/100 lt di acqua dopo l'allegagione ampliando l'intervallo fra i singoli trattamenti a 16-18 giorni.
Mantenere la cadenza di 14 giorni qualora perdurassero delle condizioni ambientali particolarmente favorevoli allo sviluppo delle malattie sopraindicate

Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Da non impiegare in serra.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi e gli anticrittogamici a reazione neutra di più comune impiego. "Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Nocività

Il prodotto è tossico per gli insetti utili e i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Ridomil® R

Fungicida specifico per la lotta contro la Peronospora della vite, del pomodoro, della cipolla, dello spinacio e della patata

Ridomil® R

Composizione:

metalaxil puro	5 g
rame metallo (sotto forma di ossicloruro)	40 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 4630 del 13.1.1982

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare il recipiente ben chiuso.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
metalaxil 5 %
rame metallo (sotto forma di ossicloruro) 40 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

METALAXIL: irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari.

Terapia sintomatica.

RAME, composti: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi.
Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo.
Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

Officine di produzione: S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)

Taglie: kg 0.1 - 0.5 - 5 - 10 - 15

Caratteristiche
RIDOMIL R é un fungicida ad azione preventiva e curativa, specificatamente indicato per la lotta contro le Peronosporacee delle colture sottoindicate.
Dosi e modalità d'impiego
Il primo trattamento verrà eseguito dopo il verificarsi della prima pioggia infettante; per i trattamenti successivi l'attività sistemica del prodotto permetterà di mantenere delle cadenze fisse sganciate dalle piogge. Infatti, anche piogge abbondanti e ripetute non diminuiscono l'efficacia del trattamento, né richiedono la necessità di ridurre l'intervallo tra le applicazioni. La traslocazione acropeta del RIDOMIL R consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo che intercorre fra un trattamento e l'altro.
Vite: contro Peronospora (= Plasmopara viticola)
400 g /100 lt di acqua fino ad allegagione avvenuta eseguendo i trattamenti ad intervallo di 14 giorni.
Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo d'acqua sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione.
Per la lotta contemporanea contro l 'Oidio, miscelare il prodotto agli anticrittogamici previsti per questo scopo.
Pomodoro: contro Peronospora (= Phytophthora infestans)
400 g / 100 lt di acqua alla cadenza di 14-16 giorni. Per gli ultimi trattamenti con piante a rallentato sviluppo vegetativo si consiglia di applicare in luogo del RIDOMIL R, prodotti a base di rame o chiortalonil o loro miscele.
Cipolla: contro Peronospora (= Peronospora destructor)
4-5 Kg per ettaro ad intervallo di 14-16 giorni fra i singoli trattamenti. Onde favorire l'assorbimento del prodotto é indispensabile l'aggiunta di un bagnante (es. Etravon alla dose di 200 cc per ettolitro di acqua).
Spinacio: contro Peronospora (= Peronospora spinaciae)
400 g / 100 lt di acqua con cadenza di 14-16 giorni fra i singoli trattamenti.
Patata: contro Peronospora (= Phytophthora infestans)
400 g / 100 lt di acqua
Effettuare non più di 2-3 trattamenti alla cadenza di 10-14 giorni.
Iniziare le applicazioni al verificarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.
A partire dal 7° giorno dopo l'ultimo trattamento con RIDOMIL R , utilizzare prodotti di copertura.
Il prodotto va impiegato esclusivamente per trattamenti preventivi.
Qualora si verificasse una non efficacia del trattamento, che determina la selezione di ceppi resistenti alle fenilammidi, sospendere l'impiego del prodotto e sostituirlo con un fungicida di copertura. Non applicare mai su vivai di vite.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità
Il prodotto é miscibile con gli insetticidi ed anticrittogamici di più comune impiego. "Avvertenza". In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Non impiegare durante la fioritura.
Rischi di nocività
Il prodotto é tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto dell'uva, 20 giorni prima del raccolto delle altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Sapecron® 20 EC

Insetticida in soluzione emulsionabile per la lotta contro diversi insetti del terreno e per applicazioni fogliari (dorilora della patata)

Sapecron® 20 EC

Composizione:

clorfenvinfos puro 18,4 g (=180 g/lt)
colormulanti q.b. a 100 g
contiene inoltre:
xilene (miscela di isomeri)

CLASSE I

Infiammabile
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle
Evitare il contatto con gli occhi
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2656 del 23.11.1977

Il contenitore non può essere riutilizzato 1 lt

Partita n.

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255."

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CLORFENVINFOS sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima

Consultare un Centro antiveleni

Dosi d'impiego

Applicazioni al terreno: 7-9 lt di prodotto per ettaro distribuiti con circa 1.000 litri di acqua.

Irrorare uniformemente tutta la superficie prima della semina o del trapianto ed incorporare l'insetticida a 8-10 cm di profondità mediante una lavorazione. Nei trattamenti localizzati utilizzare una soluzione allo 0,2% (200 ml di prodotto in 100 litri acqua) ed irrorare la base della piantina ed il terreno limitrofo impiegando circa 1 litro di miscela ogni 10-12 piantine.

Applicazioni fogliari (Dorilora della patata): 110-130 ml di prodotto ogni 100 litri di acqua, impiegando circa 1000 litri di miscela per ettaro.

Da non impiegare con mezzi aerei

Compatibilità: Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari ad eccezione di quelli a carattere spiccatamente alcalino
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività - Il prodotto é tossico per gli insetti utili animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati, direttamente o accidentalmente per non meno di 30 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, per gli usi consentiti, ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuai danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

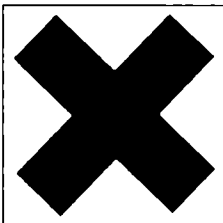
Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Selecron®

Soluzione emulsionabile.
Insetticida - Acaricida

Selecron®

Composizione:

profenofos puro	23,2 g	(=244,7 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 6182 del 15.1.1985

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

PROFENOFOS sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)
S.I.A.P.A. S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (Bo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
DowElanco Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)

Taglie: lt 0.25 - 0.5 - 5 - 10 - 20

Caratteristiche
E' un insetticida con azione collaterale acaricida a rapido effetto iniziale. Viene assorbito dai tessuti fogliari, ove penetra rapidamente.
Agisce per ingestione e per contatto principalmente contro lepidotteri e afidi.

Campi di applicazione e dosi di impiego
Barbabietola da zucchero: 2-3 lt/ha contro afidi, Altica, Cleono, Lisso, nottue.
Patata: 2-3 lt/ha contro afidi, Dorifora, nottue.
Mais: 2-3 lt/ha contro nottue, Piralide ed altri insetti terricoli.
Colture floreali: 0,16-0,2% (160-200 cc/hl) contro afidi, aleurodidi, nottue, tortricidi (Bega del garofano), tripidi, acari.
Melo (solo in pre-fioritura): contro afidi e tortricidi 0,2-0,3% (200-300 cc/hl)
Pioppo: contro afidi, crisomelidi, Sesamia; 0,2-0,24% (200-240 cc/hl); contro Saperda, Punteruolo, Rodilegno nei trattamenti estivi 0,6-1% (600-1000 cc/hl)
Agrumi: contro Tignola (Prays citri) e afidi nei trattamenti primaverili 0,2% (200 cc/hl)
Pesco: 0,16-0,2% (160-200 cc/hl) contro afidi (Myzus p., Hyalopterus), cocciniglie, Anarsia, Cidia nei trattamenti primaverili-estivi.
Peperone: 0,16-0,2% (160-200 cc/hl) contro afidi (Myzus p.), Dorifora e nottue
Fagiolo / fagiolino / fava 0,16-0,2% (160-200 cc/hl) contro Afide nero.
Carciofo: 0,16-0,2% (160-200 cc/hl) contro afidi, nottue, Cassida, Punteruolo.
Cavolo cappuccio / cavolfiore: 0,16-0,2% (160-200 cc/hl) contro Mamestra, afidi, nottue.
Il prodotto alle dosi d'impiego svolge una buona attività acaricida contro Panonychus ulmi, Tetranychus urticae (Ragnetto rosso e giallo).
Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione spiccatamente alcalina.
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Su colture orticole, floreali ed ornamentali dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare l'eventuale sensibilità.

Rischi di nocività
Il prodotto é nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed bestiame.

Sospendere i trattamenti prima del raccolto:
14 giorni per patate; 19 giorni per mais;
21 giorni per carciofo, cavolo cappuccio, cavolfiore, fagiolo, fagiolino, fava; 28 giorni per peperone; 60 giorni per pesco;
64 giorni per barbabietola da zucchero; 70 giorni per agrumi.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

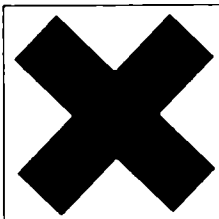
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Selecron® E

Soluzione emulsionabile.
Insetticida - Acaricida

Selecron® E

Composizione:

profenofos puro	44,2 g	(=500 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 6186 del 15.1.1985

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

PROFENOFOS sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)
S.I.A.P.A. S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (Bo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
DowElanco Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)

Taglie: lt 0.25 - 0.5 - 5 - 10 - 20

Caratteristiche
E' un insetticida con azione collaterale acaricida a rapido effetto iniziale. Viene assorbito dai tessuti fogliari, ove penetra rapidamente.
Agisce per ingestione e per contatto principalmente contro lepidotteri e afidi.

Campi di applicazione e dosi di impiego
Barbabietola da zucchero: 1-1,5 lt/ha contro afidi, Altica, Cleono, Lisso, nottue.
Patata: 1-1,5 lt/ha contro afidi, Dorifora, nottue.
Mais: 1-1,5 lt/ha contro nottue, Piralide ed altri insetti terricoli.
Colture floreali: 0,08-0,1% (80-100 cc/hl) contro afidi, aleurodidi, nottue, tortricidi (Bega del garofano), tripidi, acari.
Melo (solo in pre-fioritura): contro afidi e tortricidi 0,1-0,15% (100-150 cc/hl).
Pioppo: contro afidi, crisomelidi, Sesamia 0,1-0,12% (100-120 cc/hl); contro Saperda, Punteruolo, Rodilegno nei trattamenti estivi 0,3-0,5% (300-500 cc/hl).
Agrumi: contro Tignola (Prays citri) e afidi nei trattamenti primaverili 0,1% (100 cc/hl).
Pesco: 0,08-0,1% (80-100 cc/hl) contro afidi (Myzus p., Hyalopterus), cocciniglie Anarsia Cidia nei trattamenti primaverili-estivi.
Peperone: 0,08-0,1% (80-100 cc/hl) contro afidi (Myzus p.), Dorifora e nottue.
Fagiolo / fagiolino / fava: 0,08-0,1% (80-100 cc/hl) contro Afide nero.
Carciofo: 0,08-0,1% (80-100 cc/hl) contro afidi, nottue, Cassida, Punteruolo
Cavolo cappuccio / cavolfiore: 0,08-0,1% (80-100 cc/hl) contro Mamestra, afidi, nottue, Cavolaia.
Il prodotto alle dosi d'impiego svolge una buona attività acaricida contro: Panonychus ulmi Tetranychus urticae (Ragnetto rosso e giallo).
Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione spiccatamente alcalina
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Su colture orticole, floreali ed ornamentali dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare l'eventuale sensibilità.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed bestiame.

Sospendere i trattamenti prima del raccolto:
14 giorni per patate; 19 giorni per mais;
21 giorni per carciofo, cavolo cappuccio, cavolfiore, fagiolo, fagiolino, fava 28 giorni per peperone; 60 giorni per pesco;
64 giorni per barbabietola da zucchero; 70 giorni per agrumi.

Attenzione. Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

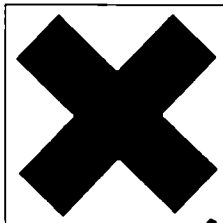
DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Selecron® S

Soluzione emulsionabile.
Insetticida - Acaricida

Selecron® S

Composizione:
profenofos puro 36,7 g (=412 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 6185 del 15.1.1985

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

PROFENOFOS sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione Somministrare subito la pralidossima

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: S.C.A.M. S.r.l., **S. Maria di Mugnano (Mo)**
SCHERING S.p.A., **Nova Milanese (MI)**
S.I.A.P.A. S.p.A.,
S. **Vincenzo di Galliera (Bo)**
S.I.L.I.A. S.p.A., **Aprilia (Lt)**
S.I.P.C.A.M. S.p.A.,
Salerano S/Lambro (MI)
LIGTERMOET CHEMIE B.V.,
Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
DowElanco **Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)**
CIBA-GEIGY AG., **Basilea (Svizzera)**

Taglie: lt 0.25 - 0.5 - 5 - 10 - 20

Caratteristiche
E' un insetticida con azione collaterale acaricida a rapido effetto iniziale. Viene assorbito dai tessuti fogliari, ove penetra rapidamente.
Agisce per ingestione e per contatto principalmente contro lepidotteri e afidi.

Campi di applicazione e dosi di impiego
Barbabietola da zucchero: 1,5-1,8 lt/ha contro afidi, Altica, Cleono, Lisso, nottue.
Patata: 1,5-1,8 lt/ha contro afidi, Dorifora, nottue.
Mais: 1,5-1,8 lt/ha contro nottue, Piralide ed altri insetti terricoli.
Colture floreali: 0,1-0,12% (100-120 cc/hl) contro afidi, aleurodidi, nottue, tortricidi (Bega del garofano), tripidi, acari.
Melo (solo in pre-fioritura): contro afidi e tortricidi 0,125-0,18% (125-180 cc/hl) contro afidi e tortricidi.
Pioppo: 0,1-0,12% (100-120 cc/hl) contro afidi, crisomelidi, Sesamia; 0,4-0,6% (400-600 cc/hl) contro Saperda, Punteruolo, Rodilegno nei trattamenti estivi
Agrumi: 0,12% (120 cc/hl) contro Tignola (Prays citri) e afidi nei trattamenti primaverili
Pesco: 0,1-0,12% (100-120 cc/hl) contro afidi (Myzus p., Hyalopterus), cocciniglie Anarsia Cidia nei trattamenti primaverili-estivi.
Peperone: 0,1-0,12% (100-120 cc/hl) contro afidi (Myzus p.), Dorifora e nottue.
Fagiolo / fagiolino / fava: 0,1-0,12% (100-120 cc/hl) contro Afide nero.
Carciofo: 0,1-0,12% (100-120 cc/hl) contro afidi, nottue, Cassida, Punteruolo.
Cavolo cappuccio / cavolfiore: 0,1-0,12% (100-120 cc/hl) contro Mamestra, afidi, nottue.
Il prodotto alle dosi d'impiego svolge una buona attività acaricida contro: Panonychus ulmi Tetranychus urticae (Ragnetto rosso e giallo).
Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione spiccatamente alcalina.
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Su colture orticole, floreali ed ornamentali dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare l'eventuale sensibilità.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed bestiame.

Sospendere i trattamenti prima del raccolto:
14 giorni per patate; 19 giorni per mais;
21 giorni per carciofo, cavolo cappuccio, cavolfiore, fagiolo, fagiolino, fava; 28 giorni per peperone; 60 giorni per pesco;
64 giorni per barbabietola da zucchero; 70 giorni per agrumi.

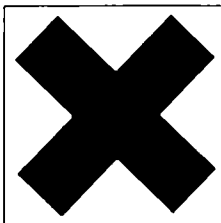
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Sofit® P

Diserbante liquido per il riso ad ampio spettro di azione

Sofit® P

Composizione:

pretilaclor puro	15,50 g	(=156 g/lt)
propanil puro	30,10 g	(=327 g/lt)
fenclorim puro	7,75 g	(= 80 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		

contiene inoltre:
cicloesanone

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 7569 del 25.10.1988

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive

pretilaclor	15,50 %
propanil	30,10 %
fenclorim	7,75 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

PRETILACLOR E FENCLORIM Non si conoscono casi di intossicazione nell'uomo. I sintomi osservati nei ratti, in condizioni di laboratorio, sono aspecifici: sedazione, dispnea, esoftalmo, posizione curva, pelo arruffato.

PROPANIL sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

LIGTERMOET CHEMIE B.V.
Roosendaal (Olanda)

Société Anonyme CIBA-GEIGY,
Usine d'Aigues -Vives (Francia)

BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)

D.I.A.C.H.E.M. S.p.A.,
Albano S. Alessandro (Bg)

S.C.A.M. S.r.l.,
S. Maria di Mugnano (Mo)

SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)

Taglie: lt 2 - 5 - 10 - 15 - 20

Caratteristiche

E' un diserbante per il riso attivo su infestanti annuali provenienti da seme. Agisce principalmente contro Echinocloa spp. (GIAVONI) compreso E. crus-galli (GIAVONE ROSSO), Heteranthera limosa (ETERANTERA LIMOSA) e Heteranthera reniformis (ETERANTERA RENIFORME). Ha inoltre attività nei confronti di: Alisma plantago (CUCCHIAIO), Cyperus difformis (CIPERO), Eleocharis spp. (GIUNCHINA), Scirpus mucronatus (QUADRETTONE).
Il prodotto esercita una certa attività preventiva contro le Alghe azzurre (Cyanophiceae).
Non controlla le malerbe perenni munite di rizomi, bulbi, stoloni, quali Butomus umbellatus (FIORONE), Leersia oryzoides (SERLA), Paspalum disticum (GRAMIGNONE), Potamogeton natans (BRASCA COMUNE), Scirpus maritimus (CIPOLLINO).

Epoca di impiego

Dopo la semina con la prima foglia del riso già sviluppata e comunque con Giavoni non oltre lo stadio di due foglie.
Applicare in asciutta e reintrodurre l'acqua in risaia 24-36 ore dopo l'applicazione.
Non trattare con pericolo di pioggia nelle 2-3 ore successive.

Dosi consigliate

6-7 litri per ettaro di prodotto riservando le dosi più alte ai terreni fortemente infestati in 300-500 litri di acqua.

Modalità d'impiego

Il prodotto si distribuisce usando le comuni barre da diserbo.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Non è prevista la miscela con altri antiparassitari.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per i pesci e le api.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

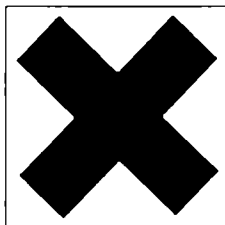
Il contenitore , completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Sofit® PR

Diserbante liquido per il riso ad amplo spettro di azione

Sofit® PR

Composizione:

pretilaclor puro	15,50 g	(=156 g/lt)
propanil puro	46,60 g	(=482 g/lt)
fenclorim puro	7,75 g	(= 80 g/lt)

coformulanti q.b. a 100 g
contiene inoltre:
cicloesanone

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 7602 del 23.11.1988

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive

pretilaclor	15,50 %
propanil	46,60 %
fenclorim	7,75 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

PRETILACLOR E FENCLORIM Non si conoscono casi di intossicazione nell'uomo. I sintomi osservati nei ratti, in condizioni di laboratorio, sono aspecifici: sedazione, dispnea, esoftalmo, posizione curva, pelo arruffato.

PROPANIL sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

LIGTERMOET CHEMIE B.V.
Roosendaal (Olanda)

Société Anonyme CIBA-GEIGY,
Usine d'Algues -Vives (Francia)

BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)

D.I.A.C.H.E.M. S.p.A.,
Albano S. Alessandro (Bg)

S.C.A.M. S.r.l.,
S. Maria di Mugnano (Mo)

SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)

Taglie: lt 2 - 5 - 10 - 15 - 20

Caratteristiche

E' un diserbante per il riso attivo su infestanti annuali provenienti da seme. Agisce principalmente contro Echinocloa epp. (GIAVONI) compreso E. crus-galli (GIAVONE ROSSO), Heteranthera limosa (ETERANTERA LIMOSA) e Heteranthera reniformis (ETERANTERA RENIFORME). Ha inoltre attività nei confronti di: Alisma plantago (CUCCHIAIO), Cyperus difformis (CIPERO), Eleocharis spp. (GIUNCHINA), Scirpus mucronatus (QUADRETTONE).
Il prodotto esercita una certa attività preventiva contro le Alghe azzurre (Cyanophiceae).
Non controlla le malerbe perenni munite di rizomi, bulbi, stoloni, quali Butomus umbellatus (FIORONE), Leersia oryzoides (SERLA), Paspalum disticum (GRAMIGNONE), Potamogeton natans (BRASCA COMUNE), Scirpus maritimus (CIPOLLINO).

Epoca di impiego

Dopo la semina con la prima foglia del riso già sviluppata e comunque con Giavoni non oltre lo stadio di due foglie.
Applicare in asciutta e reintrodurre l'acqua in risaia 24-36 ore dopo l'applicazione.
Non trattare con pericolo di pioggia nelle 2-3 ore successive.

Dosi consigliate

6-7 litri per ettaro di prodotto riservando le dosi più alte ai terreni fortemente infestati in 300-500 litri di acqua.

Modalità d'impiego

Il prodotto si distribuisce usando le comuni barre da diserbo.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Non é prevista la miscela con altri antiparassitari.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività

Il prodotto é tossico per i pesci e le api

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

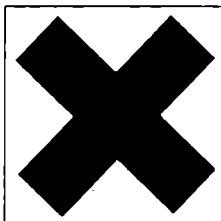
Il contenitore , completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Sofit® Sp Liquido

Diserbante liquido per il riso ad ampio spettro di azione

Sofit® Sp Liquido

Composizione:

pretilaclor puro	18,78 g	(=194 g/lt)
molinate puro	37,55 g	(=390 g/lt)
fenclorim puro	9,38 g	(= 97 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per ingestione

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 7570 del 25.10.1988

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive

pretilaclor	18,78 %
molinate	37,55 %
fenclorim	9,38 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

PRETILACLOR E FENCLORIM Non si conoscono casi di intossicazione nell'uomo. I sintomi osservati nei ratti, in condizioni di laboratorio, sono aspecifici: sedazione, dispnea, esoftalmo, posizione curva, pelo arruffato.

MOLINATE sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite.

N.B. - Molti formulati commerciali contengono solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.

Terapia sintomatica non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: **S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)**
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)
BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)
D.I.A.C.H.E.M. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)
S.I.A.P.A. S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (Bo)

Taglie: lt 2 - 5 - 10 - 15 - 20

Caratteristiche

E' un diserbante per il riso attivo su infestanti annuali provenienti da seme. Agisce principalmente contro Echinocloa epp. (GIAVONI) compreso E. crus-galli (GIAVONE ROSSO), Heteranthera limosa (ETERANTERA LIMOSA) e Heteranthera reniformis (ETERANTERA RENIFORME). Ha inoltre attività nei confronti di: Scirpus mucronatus (QUADRETTONE), Alisma plantago (CUCCHIAIO), Cyperus difformis (CIPERO), Eleocharis spp (GIUNCHINA).
Per la sua persistenza di azione é efficace anche contro i Giavoni tardivi.
Non controlla le malerbe perenni munite di rizomi, bulbi, stoloni, quali Butomus umbellatus (FIORONE), Leersia oryzoides (SERLA), Paspalum disticum (GRAMIGNONE), Potamogeton natans (BRASCA COMUNE), Scirpus maritimus (CIPOLLINO).
Il prodotto esercita una certa attività preventiva contro le Alghe azzurre (Cynophiceae).

Epoca di impiego

Dopo la semina con la prima foglia del riso già sviluppata e comunque con Giavoni non oltre lo stadio di due foglie.
Dopo l'applicazione tenere ferma l'acqua per 3/4 giorni

Dosi consigliate

5,5-6,5 litri per ettaro di prodotto riservando le dosi più alte ai terreni fortemente infestati in 300-500 litri di acqua.

Modalità d'impiego

Il prodotto si distribuisce usando le comuni barre da diserbo.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Non é prevista la miscela con altri antiparassitari.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività

Il prodotto é tossico per i pesci e le api.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

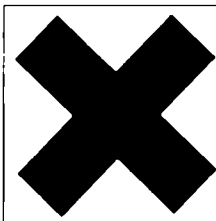
DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore , completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Stanol® 20

Fungicida, in polvere bagnabile, per la lotta contro la cercospora della barbabietola e la septoria del sedano

Stanol® 20

Composizione:
fentin acetato puro 18 g
coformulanti q b a 100 g

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 0412 del 16.2.1972

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 kg**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

FENTIN ACETATO sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)

Indicazioni

Lo STANOL 20 è un anticrittogamico, che sostituisce vantaggiosamente i prodotti tradizionalmente usati per la lotta contro la cercospora della barbabietola e la septoria del sedano.
Lo STANOL 20 esplica anche un'azione insetticida.

Dosi e modalità d'impiego

Barbabietola

Contro la cercospora il prodotto si impiega alla dose di Kg 1,2-1,8 in 600 litri di acqua per ettaro, effettuando in genere 1-2 trattamenti distanziati fra di loro da un intervallo di tempo non superiore ai venti giorni, in funzione anche dell'andamento climatico.
Il primo trattamento dovrebbe essere effettuato alle prime manifestazioni della malattia.

Sedano

Contro la septoria il prodotto si impiega alla dose di 300 g per 100 litri di acqua, ripetendo i trattamenti alla distanza di 15 giorni l'uno dall'altro.

Da non applicare con mezzi aerei.

Preparazione della miscela

Stemperare dapprima il prodotto in poca acqua e versare poi il tutto, agitando, nel quantitativo di acqua richiesto.

Compatibilità. Lo STANOL 20 non é miscibile con i formulati oleosi.
"Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività. il prodotto è tossico per gli insetti utili gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima del raccolto

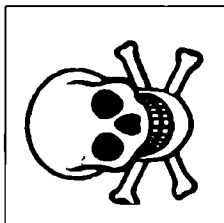
"Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso".
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Stanol® 30

Fungicida, in polvere bagnabile, specifico per la lotta contro la cercospora della barbabietola e il cancro della corteccia del pioppo.

Stanol® 30

Composizione:

fentin acetato puro	27 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE I

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

Registrazione Ministero della Sanità n. 0413 del 16.2.1972

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255."

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

FENTIN ACETATO sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

Indicazioni

Lo STANOL 30 é un nuovo anticrittogamico specifico, che sostituisce vantaggiosamente i prodotti tradizionalmente usati per la lotta contro la cercospora della barbabietola, il cancro della corteccia, la ruggine del pioppo.

L'uso del prodotto migliora anche lo sviluppo dei vegetali trattati e determina per le barbabietole un aumento della produzione in quantità ed in tenore zuccherino.

Lo STANOL 30 esplica anche un'azione insetticida contro le larve degli agrotidi.

Dosi e modalità d'impiego

Barbabietola

Contro la cercospora il prodotto si impiega alla dose di Kg 0,8-1,2 in 600 litri di acqua per ettaro, effettuando in genere 2-4 trattamenti distanziati fra di loro da un intervallo di tempo non superiore ai 20 giorni, in funzione anche dell'andamento climatico.

Il primo trattamento dovrebbe essere effettuato preventivamente o comunque alle prime manifestazioni della malattia.

Pioppo

Contro il cancro della corteccia il prodotto si usa alla concentrazione dello 0,2% impiegando da 1000 a 3000 litri di poltiglia per ettaro, in funzione ovviamente dell'età e dell'altezza delle piante.

I trattamenti andranno iniziati in maggio e ripetuti almeno 3-4 volte ad intervalli di venti giorni tra di loro.

Si consiglia di iniziare le applicazioni sulle piante giovani (preferibilmente al primo anno di età), poiché quando la malattia é progredita, sarà più difficile riuscire a controllarla.

I trattamenti sul pioppo saranno contemporaneamente efficaci anche contro la ruggine.

Da non applicare con mezzi aerei.

Preparazione della miscela

Stemperare dapprima il prodotto in poca acqua e versare poi il tutto, agitando, nel quantitativo di acqua richiesto.

Compatibilità: Lo STANOL 30 non é miscibile con i formulati oleosi.

"Avvertenza"- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: il prodotto é tossico per gli insetti utili gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima del raccolto

"Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso".

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

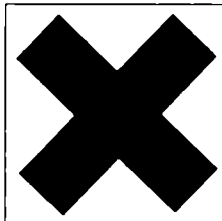
Sumithion® 50 EC

Insetticida per uso agricolo

Sumithion® 50 EC

Composizione:
fenitrotion puro 45,6 g (=500 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g
contiene inoltre:
xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare di respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2883 del 4.8.1978
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n. **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

FENITROTION: sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuro-muscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione Somministrare subito la pralidossima

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)

Taglie: lt 0.1

Il SUMITHION 50 EC agisce per contatto e per ingestione presenta una particolare attività ovicida ed è dotato di un potere di diffusione nei tessuti vegetali.
Il SUMITHION 50 EC è un insetticida d'uso generale, con particolare efficacia contro le cocciniglie.

Indicazioni, dosi e modalità d'impiego
Il SUMITHION 50 EC può essere impiegato per la difesa di tutte le colture (fruttiferi, agrumi, vite, orticole, floreali), alle seguenti dosi:
0,1 % (100 cc in 100 lt d'acqua) contro Tentredini
0,15% (150 cc in 100 lt d'acqua) contro Afidi (specialmente per le colture orticole), Psille, Tripidi, Cicaline, Pseudococcini, Cocciniglie, Tortricidi (compresa la Carpocapsa), Tignola dell'uva e Cavolaia.

Preparazione dell'emulsione
Versare lentamente, agitando, la dose di prodotto indicata, nella quantità di acqua necessaria.

Da non applicare con mezzi aerei

Miscibilità
Nessuna speciale limitazione Le miscele con prodotti a reazione alcalina non sono però stabili e devono quindi essere utilizzate subito.
"Avvertenza" - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

"Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso"

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Supracid® 20 E

Soluzione emulsionabile. Insetticida agricolo per frutticoltura, agrumicoltura, orticoltura, floricoltura e colture industriali

Supracid® 20 E

Composizione:

metidation puro	19 g	(=184.3 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		
contiene inoltre:		
xilene (miscela di isomeri)		

CLASSE I

Infiammabile

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Irritante per la pelle

MOLTO TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e con sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2644 del 7.9.1977

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D P.R. 3 agosto 1968, n. 1255"

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

METIDATION sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)
S.I.A.P.A. S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (Bo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
INDUSTRIAS QUIMICAS DE NAVARRA S.A., Pamplona (Spagna)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues -Vives (Francia)
SHELL ITALIA S.p.A., Lana d'Adige (Bz)
RHONE POULENC AGRO S.p.A., Paganica (Aq)

Taglie: lt 0.25 - 5 - 10 - 20

Caratteristiche e dosi d'impiego
SUPRACID 20 E agisce ,per contatto ed ingestione e penetra nei tessuti vegetali uccidendo gli insetti annidati nei frutti (es. Carpocapsa) o riparati nelle foglie accartocciate (es. Afidi, Cecidomie, Cacoecie). Pertanto SUPACID 20 E risulta efficace sulle seguenti colture contro i seguenti parassiti:

Pomacee: Carpocapsa, Afidi, Diaspis pentagona, Aspidiotus sp. e Capua reticulana 200-300 ml/hl; Cecidomie, Cacoecia podana, C. rosana e C. pronubana, Cemiostoma, Nepticula 250-300 ml/hl; Tignole 200-250 ml/hl.
Pero: Psille 250 ml/hl;
Drupacee: Afidi, Aspidiotus sp., Cacoecia rosana e Tignole 250-300 ml/hl;
Pesco: Diaspis pentagona 200-300 ml/hl; Albicocco: Cacoecia pronubana 250-300 ml/hl;
Ciliegio: Diaspis pentagona 200-300 ml/hl; Cacoecia pronubana 250-300 ml/hl;
Susino: Cacoecia pronubana 250-300 ml/hl;
Vite: Afidi e Tignole 200-250 ml/hl, Diaspis pentagona e Pseudococcus sp. 250-300 ml/hl;
Agrumi: Afidi, Tignole, Ceratitis capitata, Diaspis pentagona, Chrysomlphalus diclyospermi e Pseudococcus sp. 250-300 ml/hl;
Olivo: Coccus oleae e Tignole 250 ml/hl;
Patata: Tignola, Afidi e Dorifora 250-300 ml/hl;
Pomodoro: Afidi e Dorifora 250-300 ml/hl;
Barbabietola da zucchero: Afidi, Cleono e Lisso 2,5-3 lt per ettaro in 10 hl d'acqua.
Nocciolo: Afidi, Cacoecia rosana e Tignole 300 ml/hl; Gelso: Afidi 250 ml/hl;
Cavoli, Carciofo, Asparago, Cocomero e Melone: Afidi 250-300 ml/hl;
Colture floreali ed ornamentali in pieno campo: Afidi e Tignole 300 ml/hl.
Diluire SUPRACID 20 E in poca acqua, alle dosi sopra indicate e versare l'emulsione ottenuta nella restante quantità di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità - Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari ad eccezione di quelli a carattere spiccatamente alcalino. - "Avvertenza": in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità - Si sconsigliano trattamenti al pesco ed al ciliegio dopo la ripresa vegetativa per la sensibilità riscontrata in alcune varietà.

Rischi di nocività - Il prodotto é tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 120 giorni prima della raccolta su olivo.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta sulle altre colture.

Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, per non meno di 20 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Supracid® S

Polvere bagnabile. Insetticida fosforganico per la frutticoltura, l'agrumicoltura, l'orticoltura, la floricoltura e le colture industriali.

Supracid® S

Composizione:

metidation puro 19 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

MOLTO TOSSICO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e con sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 5243 del 16.2.1983

Il contenitore non può essere riutilizzato 1 kg

Partita n.

"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255."

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

METIDATION sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)

Taglie: kg 5 - 10

Caratteristiche e campi d'impiego

SUPRACID S agisce per contatto, ingestione, penetrando nei tessuti vegetali, uccidendo gli insetti annidati nei frutti.
MELO: contro Carpocapsa, Cecidomia, Cacoecia, Afidi, Capua, Cemiostoma.
PERO: contro Cocciniglie, Psille.
PESCO: contro Cocciniglie, Afidi, Tripidi.
SUSINO: con*-o Afidi, Cocciniglie.
OLIVO: contro Cocciniglie.
VITE: contro Tignole e Cicaline.
GELSO: contro Cocciniglie.
ASPARAGO: contro Ipopta (Hypopta caestrum) e Mosca degli asparagi, Nottue, Calocampa.
CARCIOFO: contro Afidi (Urachycardus cardui) e Altiche
PATATA: contro Dorifora, Afidi, Nottue, Tignola.
POMODORO: contro Afidi, Tripide, Dorifora (Leptinotarsa decemlineata).
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Cleono, Lixus e Altica.

Modalità d'impiego

Diluire il SUPRACID S in poca acqua e versare la sospensione ottenuta nella restante quantità d'acqua mescolando accuratamente.

Dosi d'impiego per 100 litri d'acqua:
200-250 g a seconda dei parassiti da combattere.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Il SUPRACID S é miscibile con la maggior parte dei soliti insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto é fitotossico per il pesco dopo la ripresa vegetativa.

Rischio di nocività

Il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Per l'olivo tale periodo é di 120 giorni.

Non fare pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, per non meno di 20 giorni dal trattamento

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso
Chi impiega il prodotto é responsbile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Tilt® R

Fungicida in polvere bagnabile, per la difesa della barbabietola da zucchero.

Tilt® R

Composizione:

rame metallo (sotto forma di ossicloruro)	32 g
propiconazolo puro (rapporto isomerico cis/trans 1.42)	4 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 7512 del 22.6.1988

Il contenitore non può essere riutilizzato 1 kg

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare il recipiente ben chiuso.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive

rame metallo (sotto forma di ossicloruro)	32 %
propiconazolo	4 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

RAME, composti: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

PROPICONAZOLO: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgano sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

Stabilimento di formulazione: BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)
Stabilimento di confezionamento: ALBA S.r.l., Reggiolo (Re)
Officine di produzione: BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)
D.I.A.C.H.E.M. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)
I.R.C.A. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues -Vives (Francia)

Taglie: kg 5 - 10 - 15 - 20

Caratteristiche

TILT R è un fungicida contenente due sostanze attive dotate di caratteristiche complementari: il propiconazolo, fungicida sistemico ad azione preventiva e curativa, che è rapidamente assorbito dalle piante perciò poco sensibile al dilavamento dalle piogge; l'ossicloruro di rame che agisce per contatto come preventivo con durata d'azione prolungata.
Grazie all'azione combinata dei due principi attivi TILT R garantisce la protezione delle colture di barbabietola da zucchero dalla cercospora.

Dosi e modalità d'impiego

Generalmente si consiglia di effettuare il primo trattamento alla comparsa dei primissimi sintomi della malattia. Successivamente si possono eseguire altri 2 o 3 trattamenti, a seconda della durata della permanenza della coltura sul campo e dell'evoluzione dell'epidemiologia del fungo.
L'intervallo di tempo ottimale tra i singoli trattamenti è di 15 -18 giorni.
Contemporaneamente alla cercospora, TILT R presenta un totale controllo dell'oidio della barbabietola da zucchero (= Erysiphe betae).
La dose consigliata è di 3,5-4 Kg/ha in 600 litri di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

E' possibile miscelare il prodotto con gli usuali insetticidi e fungicidi.
Non mescolare con la poltiglia solfocalcica.
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto.

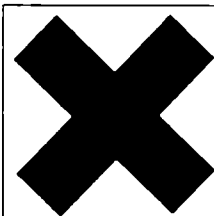
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TMTD Ciba 50

Fungicida acuprico in polvere bagnabile

TMTD Ciba 50

Composizione:
tiram puro 47,5 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

Registrazione Ministero della Sanità n. 0415 del 15.2.1972

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

TIRAM: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o progressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.
Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro antiveleni

Caratteristiche
Il prodotto é indicato per la lotta contro malattie di origine fungina, quali: la ticchiolatura delle pomacee, la bolla delle drupacee, il marciume dei frutti, il corineo e la muffa grigia delle colture orticole e floreali e dell'uva da tavola.
L'azione del prodotto migliora inoltre il colore e l'aspetto della frutta.

Settori d'impiego e dosi (riferite a 100 litri di acqua)

Frutticoltura
Pomacee - ticchiolatura e mummificazione dei frutti: trattamenti prima della fioritura g 300; trattamenti dopo la fioritura g 250, trattamenti prima della raccolta g 300
Drupacee - corineo, bolla, monilia e cancro dei rametti: trattamenti autunnali ed invernali g 500-700; trattamenti primaverili ed estivi g 200-300
Vite- muffa grigia (botrytis) g 250-300.
Fragola - muffa grigia (botrytis) e vaiolatura g 250-300.

Orticoltura
Pomodoro - alternariosi, ticchiolatura e septoriosi g 200-250.
Lattuga, cipolle ed aglio - muffa grigia (botrytis) g 300-600.
Fagiolo - antracnosi, ruggine, botrytis g 300-600.

Floricoltura
Rosa - peronospora, oidio e ruggine g 200-400.
Garofano - ruggine, occhio di pavone, fusariosi g 200-400.
Crisantemo, tulipano e ciclamino - oidio e botrytis g 200-400.
Tuberi e bulbi - prima della messa a dimora g 300-400.

Trattamenti alle sementi
Riso, mais, piselli, colza, cavoli, fagioli, meloni, lattuga: g 200-300 per quintale di seme
Bietola da zucchero: g 600 per quintale di seme.
Tabacco - oidio g 300-400.

Semenzai e letti caldi
Disinfezione del terreno, mal della tela, g 300, impiegando 4 litri di miscela per mq

Da non applicare con mezzi aerei

Preparazione della miscela e compatibilità
Stemperare dapprima il prodotto in poca acqua e versare poi il tutto, agitando, nel quantitativo di acqua richiesto.
Il TMTD 50 é miscibile con i più comuni insetticidi e con gli zolfi bagnabili e colloidali bisognerà invece evitare le miscele con prodotti a base di rame e le applicazioni sulle piante ove vi siano residui di trattamenti eseguiti con formulati rameici

Fitotossicità: Alle normali dosi d'impiego il prodotto non é fitotossico.

Rischi di nocività: Impiegato secondo le modalità prescritte, il prodotto non é tossico.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto

"Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso"
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti ad un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Cu-Zeta
FUNGICIDA
Classe II

cifo

Cu-Zeta
Fungicida
CLASSE II

Xn
NOCIVO

Composizione: RAME METALLICO (sotto forma di Ossicloruro) g 30 - ZINEB puro g 13 - Disperdenti, sospensivanti e colorante q.b. a g 100

Frasi di rischio: Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Usare indumenti protettivi adatti. Conservare al riparo dall'umidità. Usare guanti adatti. Non respirare le polveri. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Titolare dell'Autorizzazione:
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)

Distribuito da: AGRONOVA - Via Massarenti 221 - Bologna

Officine di Produzione: IRCA S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione n. 7616 del 14/12/1988.

Peso netto:

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazioni per il medico: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME OSSICLORURO e ZINEB le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

RAME OSSICLORURO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi.

Cu-Zeta
Fungicida
Classe II

Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione lattoalbuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

ZINEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzaione; occhio: congiutivite irritatiava, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa palido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. Se ingerito non provocare il vimito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità di impiego
Caratteristiche tecniche: Preparato in polvere bagnabile. È un fungicida cupro-organico. È dotato di elevato potere coprente e di buona persistenza. Il prodotto favorisce la lignificazione dei tralci.

Dosi - Epoche - Modalità di impiego: Vite (Peronospora) 250-400 g per 100 litri d'acqua. Il prodotto può essere proficuamente impiegato durante tutto il periodo vegetativo della vite. Ma è particolarmente indicato dall'allegagione in avanti. Le dosi andranno man mano aumentate col progredire delle fasi vegetative.
Pomodoro: solo fino alla prima fioritura (Peronospora, Septoriosi, Alternario-

Cu-Zeta
Fungicide
Classe II

si, Cladosporiosi, Batteriosi) 300-400 g per 100 litri d'acqua.
Garofano (Ruggine, Occhi di Pavone o Vaiolo, Alternariosi, Septoriosi) 300-400 g per 100 litri d'acqua.
Non impiegare in serra.
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il CU-ZETA è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina o acida. Effetuare la miscela poco prima dell'impiego.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Tossico per i pesci.

Intervallo di sicurezza: 28 giorni.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso.

Taglie delle confezioni autorizzate:
100-500 g - 1 kg

Cu-Zeta
FUNGICIDA
Classe II

DISERBANTE DMU CIFO

Diserbante

CLASSE II

Composizione: DIURON puro g 30 - TCA Sodium puro g 50 - Inerti, disperdenti, bagnanti
q.b. a g 100

Frasi di rischio: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Nocivo per ingestione.

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Titolare dell'Autorizzazione:
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)

Distribuito da: AGRONOVA - Via Massarenti 221 - Bologna

Officine di Produzione: IRCA S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione n. 4993 del 25/10/1982.

Peso netto: 1 kg

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DIURON, TCA Sodium le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Diuron
derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
N.B. - Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4g).
TCA Sodium
Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: sintomatica; se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità di impiego
Caratteristiche tecniche: Il DISERBANTE DMU CIFO viene impiegato per una completa distruzione delle erbe infestanti le aree industriali, strade, cortili, piazzali ed argini. Agisce prevalentemente per via radicale. La superficie trattata rimane diserbata per circa 60 giorni.

Dosi - Modalità di impiego: Il prodotto va impiegato disperdendolo in acqua nella dose seguente: kg 1 in 25-30 litri d'acqua. La soluzione così ottenuta serve per trattare 250 metri quadrati di superficie infestata e va distribuita a mezzo pompa irroratrice o in mancanza con innaffiatoi che a fine uso dovranno essere adoperati solo per operazioni di diserbo oppure abbondantemente lavati per più volte.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: Non mescolare il formulato con altri prodotti.

Fitotossicità: Porre particolare attenzione affinché il prodotto non giunga a contatto con le piante utili, neppure ad opera del vento o per effetto di scorrimento.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

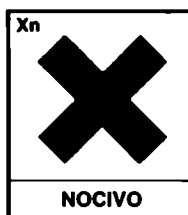
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso.

Disergran

Diserbante organico selettivo per la lotta contro le infestanti del grano e di altri cereali

CLASSE II

Composizione: 2,4-D Estere Butossiglicolico puro - g 49 (= 395,5 g/l) (pari a g 35 di acido 2,4 D equivalente) - Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100 - Contiene Xilene

Frasi di rischio: Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

Consigli di prudenza: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Titolare dell'Autorizzazione:
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)

Distribuito da: AGRONOVA - Via Massarenti 221 - Bologna

Officine di Produzione: DIACHEM - Via Tonale, 15 - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione n. 0755 del 17/04/1972.

Contenuto netto:

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico: Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito se nel formulato sono presenti distillati del petrolio come solventi.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità di impiego

Caratteristiche tecniche: Il DISERGRAN è un diserbante ormonico costituito da esteri pesanti del 2,4 D particolarmente attivo contro le seguenti infestanti: Veccia, Capsella, Ranuncolo, Senape selvatica, Colza, Ramolaccio, Scardaccione, Papaveri, Tarassaco, Veronica, Fiordaliso, Celidonia. Consente inoltre il controllo delle infestanti più resistenti quali: Camomilla, Vilucchio, Fumaria, Stellaria media, Artemisia e Galeopsis.

Dosi - Epoche - Modalità di impiego: La dose d'impiego del DISERGRAN varia da litri 0,400 a litri 1,250 per Ha diluiti in 200-600 litri d'acqua, a seconda del mezzo irrorante di sui si dispone. Consigliamo l'uso di dosi prossime alla massima a temperature basse (12-13 °C) mentre, con temperature superiori ai 16-17 °C consigliamo l'uso di dosi intermedie. Nel caso le infestanti fossero molto sviluppate e dense, si consiglia di aumentare leggermente la dose prescelta in modo che se anche le infestanti fossero di tipo resistente il risultato sarebbe sicuro. Consigliamo invece di diminuire la dose se il frumento è lussureggiante per laute concimazioni azotate e se l'infestante da combattere è la Veccia. L'Epoca più propizia per la lotta alle sopraindicate infestanti è quella che va dalla fine della fase di Accestimento (Figliatura) del grano, a poco prima della fase di Botticella.
Il momento più propizio per l'effettuazione del trattamento è quando le infestanti sono in fase di attiva crescita: le infestanti annuali come ad esempio Veccia, Papavero, Senape, Capsella e Convolvolo sono molto sensibili allo stadio di giovani piante, mentre quelle perenni come Cardo, Ramolaccio e Romice sono sensibili durante il periodo della fioritura.
La Poltiglia si prepara versando la dose prescelta di prodotto nel totale quantitativo di acqua avendo cura di tenere la massa sempre in agitazione.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: Il DISERGRAN è miscibile con fenossiderivati e con Oli minerali.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qaulora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Il DISERGRAN è fitotossico per Viti, Alberi da frutto, Ortaggi Pioppi, ecc.: evitare quindi che la soluzione giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.
Evitare di usare i mezzi impiegati per il diserbo per altri trattamenti, se non dopo averli ripetutamente lavati con acqua calda e soda.

Rischi di nocività: Il prodotto è nocivo per gli animali domestici, pesci e bestiame.

Intervallo di sicurezza: Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

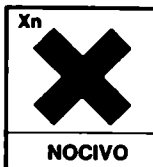
Da non vendersi sfuso.

Taglie delle confezioni autorizzate:

100-500 ml - 1-5-10-20 lt

KELT E 18

Acaricida Polivalente

CLASSE II

Composizione: Dicofol puro 18.5 gr (= 205.35 g/l) - Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100 - Contiene Xilene

Frasi di rischio: Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. Usare guanti adatti. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Titolare dell'autorizzazione:
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)

Distribuito da: AGRONOVA - Via Massarenti 221 - Bologna

Officine di Produzione: DIACHEM - Via Tonale, 15
Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione n. 6463 del 4/9/1985.

Contenuto netto:

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

Norme precauzionali:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico: Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità d'impiego:
Caratteristiche tecniche: Il KELT E 18 è un acaricida efficace contro i più importanti acari delle principali colture. La sua azione si estende a molte specie di acari resistenti agli altri acaricidi. Agisce per contatto contro gli adulti e le neanidi. Risulta meno efficace contro le uova, ma grazie alla sua azione residua agisce profondamente contro le ninfe in via di formazione. Il KELT E 18 è caratterizzato da una rapida azione abbattente e da una lunga attività residua (da 1 a 2 mesi).

Dosi, epoche, modalità d'impiego: Il KELT E 18 viene impiegato per la lotta contro le neanidi e gli adulti di Ragni rossi e gialli che infestano le piante da frutto quali: Pomacee - Drupacee - Agrumi - Vite, le colture ortive quali: Carciofo - Cucurbitacee - Pomodoro - Peperone - Patata - Finocchio - Bietola - Sedano - Spinacio, le Colture Floreali in pieno campo o in serra e le Piante Ornamentali.
La dose d'impiego è di ml 200-250 per 100 litri d'acqua.
Si consiglia di effettuare il trattamento all'inizio della primavera alla schiusura della maggior parte delle uova invernali dei ragnetti rossi. Per controllare gli attacchi durante l'estate, iniziare i trattamenti appena compaiono gli adulti.
Nel caso di forte infestazione e con la presenza di numerose uova, effettuare due trattamenti alla distanza di 10-14 giorni allo scopo di distruggere totalmente anche gli adulti nati successivamente.
Con i due trattamenti a breve distanza le piante rimarranno immuni per molto tempo. I migliori risultati si ottengono irrorando abbondantemente le piante in modo da ottenere una completa copertura. In caso di foglie difficilmente bagnabili, aggiungere g 50 di bagnante.

"Da non applicare con mezzi aerei"

Compatibilità: Nei trattamenti primaverili-estivi il KELT E 18 si può mescolare con un acaricida-ovicida. Il KELT E 18, inoltre, è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia Bordolese Polisolfuri).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: si sconsiglia l'impiego del KELT E 18 sulle melanzane perché fitotossico.

Rischi di nocività: è tossico per gli insetti utili.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
Da non vendersi sfuso

Taglie delle confezioni autorizzate:
500 ml - 1 - 5 - 10 - 20 lt

Policar MZ

ANTIPARASSITARIO

Classe III

Stabilimenti di produzione autorizzati:
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)
TERRANALISI s.n.c. - Via Bixio, 6 - CENTO (FE)
Taglie delle confezioni autorizzate:

100-200-500 g - 1-5-25 kg

Policar MZ

Antiparassitario

CLASSE III

Composizione: MANCOZEB puro g 80 - Inerti q.b. a g 100

Frasi di rischio: Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Titolare dell'Autorizzazione:
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)
Distribuito da: CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)
Officine di Produzione:

Registrazione n. 1568 del 22/4/1974.

Peso netto:

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazioni per il medico: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotenzione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. Se ingerito non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.

Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità d'impiego

Caratteristiche tecniche: Il POLICAR MZ è un fungicida costituito da una reazione di tre componenti: manganese, zinco, etilenbisditiocarbammato.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego: Viene impiegato su: Pomacee (Melo-Pero): si impiega alla dose di g 150-250 per q.le acqua contro la Ticchiolatura, Glomerella, Septoria, Ruggine ed Alternaria. Pomodoro solo fino alla prima fioritura: contro la Peronospora, Alternariosi e Septoriosi, Cladosporiosi e Antracnosi alla dose di g 150-250 per q.le acqua. Vite: contro Peronospora, Escoriosi, Antracnosi e Marciume nero alla dose di g 200-250 per q.le acqua. Cereali in campo: contro Ruggine sp., Septoria sp., Cladosporium sp., Alternaria sp., Fusarium sp., Elminthosporium sp., Rhizoctonia sp., Ophiobolus sp., Cercosporella sp., alla dose di Kg 2-2,5 per ettaro. Garofano: contro la ruggine alla dose di g 200-250 per trattamenti preventivi e g 350-400 per trattamenti curativi, per q.le acqua. Pioppo: contro la Marssonina e Ticchiolatura alla dose di g 400-500 per q.le acqua o Kg 4-5 per ettaro per piante oltre i 3 anni. Tabacco: contro la Peronospora tabacina alla dose di g 100-150 per q.le acqua in semenzaio, impiegando litri 1,5-3 di soluzione per 10 mq oppure g 200 per q.le acqua in pieno campo.

Da non applicare con mezzi aerei

Non impiegare in serra.

Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità: Il POLICAR MZ è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci, eccezion fatta pe quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Varietà di pere sensibili al Mancozeb; Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni.

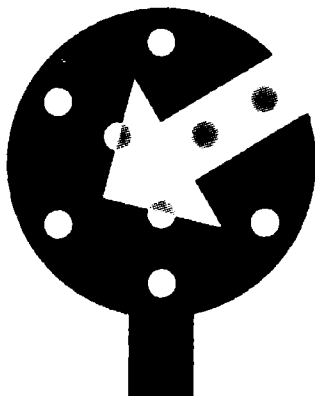
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso.

Tetrapom

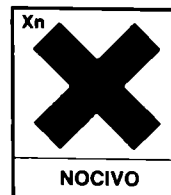
FUNGICIDA ORGANICO A BASE DI T.M.T.D.

Classe II

Taglie delle confezioni autorizzate:

100-200-500 g - 1-5 kg

Tetrapom

Fungicida organico a base di T.M.T.D.

CLASSE II

Composizione: TIRAM g 49 - Inerti, bagnanti q.b. a g 100

Frasi di rischio: Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Titolare dell'Autorizzazione:
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)

Distribuito da: AGRONOVA - Via Massarenti 221 - Bologna

Officine di Produzione: IRCA S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione n. 3904 del 11/10/1980.

Peso netto:

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità di impiego

Caratteristiche tecniche: Fungicida acuprico che può essere impiegato su cultivar sensibili al rame. Costituisce un mezzo valido per prevenire e combattere le malattie crittogame dei fruttiferi

Dosi - Epoche - Modalità di impiego: Pomacee (pero e melo): contro la ticchiolatura, mummificazione dei frutti. Prima, durante e dopo la fioritura 250-300 g/hl - Trattamenti successivi 200-250 g/hl - Trattamenti pre-raccolta contro il marciume dei frutti durante la conservazione 250-300 g/hl. Drupacee (pesco, susino, albicocco): contro la bolla, corineo, cancro dei rametti, monilia. Trattamenti autunno-invernali 700-800 g/hl - Trattamenti primaverili 150-250 g/hl Floricoltura (azalee, rosa, crisantemo, garofano): contro botrytis, ruggine, oidio, peronospora, trattamento prima e dopo la fioritura 250-300 g/hl. Orticoltura (fragola, pomodoro, insalata): contro botrytis, vaiolatura, peronospora. Trattamenti periodici 250-300 g/hl.
Stemperare la dose necessaria di prodotto in poca acqua, mescolando fino ad ottenere una sospensione omogenea.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Non è miscibile con prodotti alcalini quali la Poltiglia bordolese e Polisolfuri, con Methidathion, Chinometionato, Rame, Thioquinox, Captafol e Tepp. Si sconsigliano pure miscele con Parathion e Metil parathion.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescirtte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: È sconsigliabile impiegarlo nelle cultivar di pero: Trionfo di Vienna, Butirra Clargeau, Contessa di Parigi e Butirra d'Anjou e sulle piante precedentemente trattate con sali di rame.

Rischi di nocività: È nocivo per i pesci, gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici.

Intervallo di sicurezza: Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso.

Zimaneb 5

Polvere secca a base di Maneb e Zineb.

CLASSE III

Composizione: 100 gr di prodotto contengono:
Maneb puro gr. 4,5 - Zineb puro gr 0,5 - Inerti ed adesivanti q.b. a gr 100.

Frasi di rischio: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Conservare al riparo dall'umidità.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Titolare dell'Autorizzazione:
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)

Distribuito da: CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano - Bologna

Officine di Produzione:

Registrazione n. 4185 del 17/2/81.

Peso netto:

PARTITA N.:

Attenzione: manipolare con prudenza

Norme precauzionali: Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontana dall'umidità e calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazioni per il medico: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazone; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro antiveleni.

Modalità e dosi d'impiego: lo ZIMANEB 5 viene impiegato alle seguenti dosi:
Vite: contro Peronospora, Escoriosi, Antracnosi, Marciume nero: kg 40-50 per ettaro, g 200-250 per 50 metri quadrati.
Pomacee: contro Ticchiolatura, Septoria, Ruggine, Alternaria, Glomerella: kg 40-50 per Ettaro, g 200-250 per 50 metri quadrati.
Pomodoro: solo fino alla prima fioritura: contro Peronospora, Antracnosi, Alternariosi, Septoriosi, Septoriosi, Cladosporiosi: kg 40-50 per ettaro, g 200-250 per 50 metri quadrati.
Pioppo: contro Marssonina, Ticchiolatura: kg 50-60 per ettaro, g 250-300 per 50 metri quadrati.
Tabacco: contro Peronospora Tabacina: kg 40-50 per Ettaro, g 200-250 per 50 metri quadrati.
Garofano: contro Ruggine, Alternaria, Fusariosi: kg 40-50 per Ettaro, g 200-250 per 50 metri quadrati.

Divieto d'impiego:
Divieto d'impiego in serre. Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

"Da non applicare con mezzi aerei"

Compatibilità: lo ZIMANEB 5 è compatibile con i più comuni antiparassitari ad esclusione di quelli a reazione acida o alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può produrre fenomeni di fitotossicità su alcune varietà di Pero sensibili allo Zineb (Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna). Può provocare fitossicità sui germinelli di Tabacco.

Rischi di nocività: È tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso.

Stabilimenti di produzione autorizzati:
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)
BIMEX S.p.A. - Via Cogolla, 5 - Isola

Taglie delle confezioni autorizzate:
200-500 g - 1-5-10-25 kg

DEGESCH MAGTOXIN
(COMPRESSE)

PER LA DISINFESTAZIONE DELLE DERRATE CONSERVATE

GAS TOSSICO

FACILMENTE INFIAMMABILE

DEGESCH MAGTOXIN Composizione

Magnesio fosfuro puro	gr	66
Coformulanti	q b a gr	100

Ogni compressa pesa gr 3 e sviluppa gr 1 di idrogeno fosforato (PH,)

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

COLKIM srl
OZZANO EMILIA (BO) - Via Piemonte n 50

OFFICINA DI PRODUZIONE
DEGESCH AMERICA INC - WEYERS CAVE Virginia 24486 - USA

Registrazione N 7549 del 25.10.1988 del Ministero della Sanita'

NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE

Contenuto kg 1.5 - Partita n

MOLTO TOSSICO PER INGESTIONE A CONTATTO CON L'ACQUA LIBERA GAS TOSSICI FACILMENTE INFIAMMABILI.

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso, al riparo dell'umidita' e in luogo ben ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Usare indumenti protettivi adatti, guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego Non respirare le polveri e i gas. Non versare acqua sul prodotto In caso di incendio usare estintori a sabbia (non usare acqua). In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

AVVERTENZA il prodotto dovra' essere impiegato solo da personale in possesso della "patente di abilitazione all'impiego di gas tossici", come da D L 9 1 1927 n 147, il quale sara' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato

DEGESCH MAGTOXIN e' composto di fosfuro di magnesio da cui si sviluppa idrogeno fosforato per effetto dell'umidita' dell'atmosfera o dei cereali. A seconda del grado di umidita' e della temperatura il processo di decomposizione delle compresse dura da 2 a 5 giorni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

[illegible]

Odore [illegible]

Sintomi [illegible] sistema [illegible]

Sintomi acuti [illegible] **media gravita** [illegible] **avvelenamento grave** [illegible]

Sintomi cronici [illegible] odontalgia [illegible] anemia e tendenza a fratture spontanee [illegible] vertigini sete disturbi della visione, della parola e della deambulazione [illegible] possibile la tosse con escreato verde fluorescente I danni maggiori sono a carico del SNC e dei sistemi gastrointestinale respiratorio e renale I dati di laboratorio dimostrano frequentemente ematuria bilirubinuria ed alterazioni degli enzimi epatici Le elevazioni della CPK e CPK MB sono probanti per un danno del muscolo cardiaco generalmente del tipo focale, con possibile edema polmonare ed insufficienza congestizia

Terapia, il paziente va ospedalizzato prontamente, in caso di ingestione, svuotamento gastrico sotto visione endoscopica protettori della mucosa H2 antagonisti plasmaferesi se c e l emolisi

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in locale fresco ed asciutto in luogo inaccessibile agli animali domestici Conservare la confezione ermeticamente chiusa - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d acqua Dopo la manipolazione o in caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

MODALITA D'IMPIEGO

DEGESCH MAGTOXIN distrugge i parassiti animali in ogni loro stadio di sviluppo Calandra granaria Calandra oryzae Trogoderma granarium Tribolium spp Tenebrioides mauritanicus Rhizopertha dominica, Oryzaephilus surinamensis Acanthoscelides obsoletus Tinea granella Plodia interpunctella Ephestia kuehniella Sitotroga cerealella, Lasioderma serricorne Acarus siro Vengono inoltre uccisi topi ratti blatte

La fumigazione dei cereali in granella nelle celle dei silos puo essere fatta mediante distribuzione delle compresse durante la fase di riempimento dei silos utilizzando gli appositi dosatori automatici (Automatic Dispenser)

Per incorporare le compresse nei grani gia' insilati ci si serve di una sonda speciale di facile manipolazione

DOSI D'IMPIEGO. Oltre che dalla dose di impiego il risultato della fumigazione dipende da numerosi fattori quali il tipo di parassita da combattere la "tenuta" dell'ambiente da sottoporre a fumigazione l umidita la temperatura, il tipo di imballaggio delle merci il tempo d'esposizione Chi impiega il prodotto deve valutare attentamente tutti gli elementi suddetti tenendo conto delle seguenti indicazioni di massima e' sconsigliabile effettuare il trattamento quando la temperatura delle derrate e inferiore a 10°C

	N COMPRESSE	Tempo di esposizione	Tempo di aerazione
[illegible]	1 per mc	2-5 giorni	48 ore (72 ore se compresso)
Cereali in granella	3 5 per tonn	3-5 giorni	48 ore
Leguminose in granella	3-6 per mc	3-5 giorni	48 ore
Cacao in grani caffe semi oleaginosi e panelli di semi oleosi arachidi frutta a guscio (secca)	1 2 per mc	2-4 giorni	48-72 ore
Farine di leguminose e cereali	1 3 per mc	2-4 giorni	48 ore
The camomilla (solo se non confezionati per la vendita al dettaglio)	1 per mc	4 giorni	144 ore
Foglia secca	1 2 per mc	4 giorni	48 ore

Per la disinfestazione di leguminose in granella semi oleaginosi e panelli - frutta secca (da frutti a guscio con seme edule) - tabacco essiccato cacao in grani caffe pepe in granuli - manioca in radici e tapioca - sementi the camomilla (solo se non confezionati per la vendita al dettaglio) le compresse devono essere disposte in appositi contenitori (vassoi) e non a diretto contatto con le derrate

L'IMPIEGO E' CONSENTITO SOLO IN AMBIENTI ERMETICAMENTE CHIUSI
DEGESCH MAGTOXIN NON E' COMPATIBILE CON ALTRI PRINCIPI ATTIVI
DEGESCH MAGTOXIN E' TOSSICO PER GLI ANIMALI, PESCI, BESTIAME ED INSETTI UTILI

AVVERTENZE i locali adiacenti a quelli sottoposti al trattamento devono essere ben areati Non fare mai fumigazioni in locali abitati All esterno dei depositi contenenti derrate trattate col prodotto devono essere posti dei cartelli con la dicitura "Vietato l'ingresso alle persone estranee - pericolo di morte" (circolare ACIS n 52 del 9 6 1954)

Aprire le confezioni soltanto in piena aria Proteggere le compresse dall'acqua e dall'umidita' eccessiva A contatto con l'acqua liberano gas tossici facilmente infiammabili in caso di incendio impiegare estintori a polvere secca Non usare acqua

BONIFICA Immediatamente dopo la riapertura del deposito - a trattamento effettuato - le derrate e l'ambiente in cui sono conservate devono essere aerate per almeno 24 ore, comunque prima della commercializzazione devono subire una aerazione e ventilazione a fondo per almeno 48 ore Per le merci fortemente compresse (es tabacco in balle) il periodo di aerazione dovra' essere di 72 ore Accertare l'assenza del gas con le speciali attrezzature rivelatrici

I prodotti trattati possono essere immessi al consumo soltanto dopo 6 giorni dal trattamento e previa adeguata ventilazione Dopo l applicazione e prima dell'immissione dei cereali trattati al consumo, e' necessario praticare le usuali norme di bonifica (ventilazione spazzolatura, ecc)

Da impiegare esclusivamente per gli usi consentiti ogni altro uso e' pericoloso Chi impiega il prodotto e'

DA NON VENDERSI SFUSO
Contenuto kg 1.5 (500 compresse da gr.3)

DEGESCH MAGTOXIN

(PELLETS)

PER LA DISINFESTAZIONE DELLE DERRATE CONSERVATE

GAS TOSSICO

FACILMENTE INFIAMMABILE

DEGESCH MAGTOXIN - Composizione:

Magnesio fosfuro puro gr 66
Coformulanti q.b. a gr 100

Ogni pellet pesa gr 0,6 e sviluppa gr 0,2 di idrogeno fosforato (PH_3)

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

COLKIM srl
OZZANO EMILIA (BO) - Via Piemonte n. 50

OFFICINA DI PRODUZIONE
DEGESCH AMERICA, INC. - WEYERS CAVE Virginia 24486 - USA

Registrazione N. 7549 del 25.10.1988 del Ministero della Sanita'.

NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE

Contenuto: kg 1 Partita n.

MOLTO TOSSICO PER INGESTIONE. A CONTATTO CON L'ACQUA LIBERA GAS TOSSICI FACILMENTE INFIAMMABILI.

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso, al riparo dell'umidita' e in luogo ben ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi adatti, guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri e i gas. Non versare acqua sul prodotto. In caso di incendio usare estintori a sabbia (non usare acqua). In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

AVVERTENZA: il prodotto dovra' essere impiegato solo da personale in possesso della "patente di abilitazione all'impiego di gas tossici", come da D.L. 9.1.1927, n. 147, il quale sara' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
DEGESCH MAGTOXIN e' composto di fosfuro di magnesio da cui si sviluppa idrogeno fosforato per effetto dell'umidita' dell'atmosfera o dei cereali. A seconda del grado di umidita' e della temperatura il processo di decomposizione dei pellets dura da 2 a 5 giorni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sotto forma solida reagisce con l'umidita' dell'ambiente formando fosfina.
Odore: simile all'acetilene o al pesce marcio.
Sintomi: gas altamente irritante per i polmoni. E' tossico per il SNC, cuore, fegato, reni, sangue e sistemi enzimatici.
Sintomi acuti: sintomi lievi - Possono simulare un'irritazione mucosa con tosse, dispnea, sensazione di freddo, nausea, dolori diaframmatici, cefalea; media gravita' - Interessamento del SNC, affaticabilita', apatia, sonnolenza, vertigini, parestesie, tremori, vomito, diarrea, senso di oppressione toracica, segni di sofferenza epatica e renale; avvelenamento grave - Forti dolori addominali con vomito e diarrea, dispnea e cianosi, shock, edema polmonare, forti dolori muscolari, oliguria, stato soporoso, vertigini, convulsioni, paralisi, ittero, segni ECG di dilatazione ventricolare ed enzimatici di danno miocardico.
Sintomi cronici: Dosi subtossiche provocano odontalgia, gonfiori mandibolari fino alla necrosi. Anoressia e perdita di peso, anemia e tendenza a fratture spontanee, senso di inquietudine, affaticabilita', cefalea, vertigini, sete, disturbi della visione, della parola e della deambulazione. E' possibile la tosse con escreato verde fluorescente. I danni maggiori si riscontrano a carico del SNC e dei sistemi gastrointestinale, respiratorio e renale. I dati di laboratorio dimostrano frequentemente ematuria, bilirubinuria ed alterazioni degli enzimi epatici. Le elevazioni della CPK e CPK-MB sono probanti per un danno del muscolo cardiaco generalmente del tipo locale, con possibile edema polmonare ed insufficienza congestizia.
Terapia: il paziente va ospedalizzato prontamente, in caso di ingestione, svuotamento gastrico sotto visione endoscopica, protettori della mucosa H2 antagonisti, plasmaferesi se c'e' l'emolisi.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in locale fresco ed asciutto, in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ermeticamente chiusa - Non contaminare alimenti e bevande, o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione o in caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

MODALITA' D'IMPIEGO

DEGESCH MAGTOXIN distrugge i parassiti animali in ogni loro stadio di sviluppo: Calandra granaria, Calandra oryzae, Trogoderma granarium, Tribolium spp., Tenebrioides mauritanicus, Rhizopertha dominica, Oryzaephilus surinamensis, Acanthoscelides obsoletus, Tinea granella, Plodia interpunctella, Ephestia kueniella, Sitotroga cerealella, Lasioderma serricorne, Acarus siro.

Vengono inoltre uccisi topi, ratti, blatte.

La fumigazione dei cereali in granella nelle celle dei silos puo' essere fatta mediante distribuzione dei pellets durante la fase di riempimento dei silos, utilizzando gli appositi dosatori automatici (Automatic Dispenser).
Per incorporare i pellets nei grani gia' insilati ci si serve di una sonda speciale di facile manipolazione.

DOSI D'IMPIEGO: Oltre che dalla dose di impiego, il risultato della fumigazione dipende da numerosi fattori quali il tipo di parassita da combattere, la "tenuta" dell'ambiente da sottoporre a fumigazione, l'umidita', la temperatura, il tipo di imballaggio delle merci, il tempo d'esposizione. Chi impiega il prodotto deve valutare attentamente tutti gli elementi suddetti tenendo conto delle seguenti indicazioni di massima: e' sconsigliabile effettuare il trattamento quando la temperatura delle derrate e' inferiore a 10°C.

	N. PELLETS	Tempo di esposizione	Tempo di aerazione
Tabacco (essicato)	5 per mc	2-5 giorni	48 ore (72 ore se compresso)
Cereali in granella	15-25 per tonn	3-5 giorni	48 ore
Leguminose in granella	15-30 per mc	3-5 giorni	48 ore
Cacao in grani, caffe', semi oleaginosi e panelli di semi oleosi, arachidi, soia, frutta a guscio (secca)	5-10 per mc	2-4 giorni	48-72 ore
Sementi di leguminose e cereali	5-15 per mc	2-4 giorni	48 ore
The', camomilla (solo se non confezionati per la vendita al dettaglio)	5 per mc	4 giorni	144 ore
Funghi secchi	5-10 per mc	4 giorni	48 ore

Per la disinfestazione di leguminose in granella - semi oleaginosi e panelli - frutta secca (da frutti a guscio con seme edule) - tabacco essicato - cacao in grani - caffe' - pepe in granuli - manioca in radici e tapioca - sementi - te', camomilla (solo se non confezionati per la vendita al dettaglio) i pellets devono essere disposti in appositi contenitori (vassoi) e non a diretto contatto con le derrate.

L'IMPIEGO E' CONSENTITO SOLO IN AMBIENTI ERMETICAMENTE CHIUSI
DEGESCH MAGTOXIN NON E' COMPATIBILE CON ALTRI PRINCIPI ATTIVI
DEGESCH MAGTOXIN E' TOSSICO PER GLI ANIMALI, PESCI, BESTIAME ED INSETTI UTILI

AVVERTENZE: i locali adiacenti a quelli sottoposti al trattamento devono essere ben areati. Non fare mai fumigazioni in locali abitati. All'esterno dei depositi contenenti derrate trattate col prodotto devono essere posti dei cartelli con la dicitura "Vietato l'ingresso alle persone estranee - pericolo di morte" (circolare ACIS n. 52 del 9.6.1954).
Aprire le confezioni soltanto in piena aria. Proteggere i pellets dall'acqua e dall'umidita' eccessiva. A contatto con l'acqua liberano gas tossici facilmente infiammabili; in caso di incendio impiegare estintori a polvere secca. Non usare acqua.

BONIFICA: Immediatamente dopo la riapertura del deposito - a trattamento effettuato - le derrate e l'ambiente in cui sono conservate devono essere aerate per almeno 24 ore, comunque prima della commercializzazione devono subire una aerazione e ventilazione a fondo per almeno 48 ore. Per le merci fortemente compresse (es. tabacco in balle) il periodo di aerazione dovra' essere di 72 ore. Accertare l'assenza del gas con le speciali attrezzature rivelatrici.
I prodotti trattati possono essere immessi al consumo soltanto dopo 6 giorni dal trattamento e previa adeguata ventilazione. Dopo l'applicazione e prima dell'immissione dei cereali trattati al consumo, e' necessario praticare le usuali norme di bonifica (ventilazione, spazzolatura, ecc.).
Da impiegare esclusivamente per gli usi consentiti, ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
Contenuto kg 1 di pellets

COMPRESSE

PER LA DISINFESTAZIONE DELLE DERRATE CONSERVATE

GAS TOSSICO — **CLASSE I**

FACILMENTE INFIAMMABILE

MOLTO TOSSICO

PHOSTOXIN - Composizione.

Alluminio fosfuro puro	gr	56
Coformulanti	q.b. a gr.	100

Ogni compressa pesa gr 3 e sviluppa gr.1 di fosfina (PH_3)

COLKIM srl
OZZANO EMILIA (BO) - Via Piemonte n 50

OFFICINA DI PRODUZIONE:
DEGESCH Gmbh - D.6000 - FRANKFURT AM MAIN

Registrazione N.0974 del 01/08/1972 del Ministero della Sanita'.

NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE

Contenuto: kg.1,440 di compresse - Partita n.

MOLTO TOSSICO PER INGESTIONE. A CONTATTO CON L'ACQUA LIBERA GAS TOSSICI FACILMENTE INFIAMMABILI.

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso, al riparo dall'umidita' e in luogo ben ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi adatti, guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri e i gas. Non versare acqua sul prodotto. In caso di incendio usare estintori a sabbia (non usare acqua). In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sotto forma solida reagisce con l'umidita' dell'ambiente formando fosfina

Odore: simile all'acetilene o al pesce marcio

Sintomi: gas altamente irritante per i polmoni. E' tossico per il SNC, cuore, fegato, reni, sangue e sistemi enzimatici

<u>Sintomi acuti</u>: sintomi lievi. Possono simulare un irritazione mucosa con tosse, dispnea, sensazione di freddo, nausea, dolori diaframmatici, cefalea, media gravita' - Interessamento del SNC, affaticabilita', apatia, sonnolenza, vertigini, parestesie, tremori, vomito, diarrea, senso di oppressione toracica, segni di sofferenza epatica e renale, avvelenamento grave - Forti dolori addominali con vomito e diarrea, dispnea e cianosi, shock, edema polmonare, forti dolori muscolari, oliguria, stato soporoso, vertigini, convulsioni, paralisi, ileo, segni ECG di dilatazione ventricolare ed enzimatici di danno miocardico

<u>Sintomi cronici</u>: Dosi subtossiche provocano odontalgia, gonfiori mandibolari fino alla necrosi. Anoressia e perdita di peso, anemia e tendenza a fratture spontanee, senso di inquietudine, affaticabilita', cefalea, vertigini, sete, disturbi della visione, della parola e della deambulazione. E' possibile la tosse con escreato verde fluorescente. I danni maggiori si riscontrano a carico del SNC e dei sistemi gastrointestinale, respiratorio e renale. I dati di laboratorio dimostrano frequentemente ematuria, bilirubinuria ed alterazioni degli enzimi epatici. Le elevazioni della CPK e CPK-MB sono probanti per un danno del muscolo cardiaco generalmente del tipo locale, con possibile edema polmonare ed insufficienza congestizia

<u>Terapia</u>: il paziente va ospedalizzato prontamente, in caso di ingestione, svuotamento gastrico sotto visione endoscopica, protettori della mucosa H2 antagonisti, plasmaferesi se c'e' l'emolisi

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

<u>NORME PRECAUZIONALI</u>

Conservare questo prodotto in locale fresco ed asciutto, in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ermeticamente chiusa - Non contaminare alimenti e bevande, o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione o in caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

PHOSTOXIN e' composto di fosfuro di alluminio e di un materiale che sviluppa un gas capace di impedire l'autocombustione del fosfuro di idrogeno che si sviluppa per effetto dell'umidita', sia dei cereali, sia dell'atmosfera. Le compresse di PHOSTOXIN si decompongono dopo almeno 3 ore dall'apertura del contenitore e sviluppano un odore che ricorda quello del carburo di calcio. A seconda del grado di umidita' e della temperatura il processo di decomposizione delle compresse dura da tre a cinque giorni. La compressa disgregata non lascia sussistere che una fine polvere grigiastra, idrossido di alluminio, che si decompone a sua volta liberando le ultime tracce di fosfuro di alluminio (massimo 1% del peso originale delle compresse) durante la manipolazione delle derrate

I cereali trattati possono essere immessi al consumo soltanto dopo 6 giorni dal trattamento e previa adeguata ventilazione. Dopo l'applicazione e prima dell'immissione dei cereali trattati al consumo e' necessario praticare le usuali norme di bonifica (ventilazione, spazzolatura, ecc.)

<u>MODALITA' D'USO</u>

Phostoxin distrugge i parassiti in ogni loro stadio di sviluppo: Calandra granaria, Calandra oryzae, Trogoderma granarium, Tribolium spp., Tenebroides mauritanicus, Tinea granella, Plodia interpunctella, Ephestia kueniella, Sitotroga cerealella, Lasioderma serricorne, Acarus siro

La fumigazione delle celle dei silos puo' essere fatta mediante distribuzione delle compresse durante la fase di riempimento dei silos, utilizzando gli appositi dosatori automatici (Automatic Dispenser)

Per incorporare le compresse nei grani gia' insilati ci si serve di una sonda speciale di facile manipolazione

Si impiegano da 2 a 5 compresse di PHOSTOXIN per tonnellata di grano nei silos ermeticamente chiusi. Nei cereali in granella conservati in granai ammucchiati, coperti con telo di plastica si raccomandano 3-6 compresse per tonnellata

Per la disinfestazione di leguminose in granella - semi oleaginosi e panelli - frutta secca (da frutti a guscio con seme edule) - tabacco essicato - cacao in grani - caffe' - pepe in granuli - manioca in radici e tapioca - sementi - te', camomilla (solo se non confezionati per la vendita al dettaglio), usare PHOSTOXIN in ragione di 1-2 compresse per metro cubo di ambiente. Le compresse devono essere disposte in appositi contenitori (vassoi) e non a diretto contatto con le derrate

<u>DURATA DEL TRATTAMENTO</u>: essa deve essere sempre in funzione della temperatura ambiente e comunque non deve superare i 7 giorni, e' sconsigliabile effettuare il trattamento quando la temperatura delle derrate e' inferiore a 10°C

Per le granaglie destinate alla semina la durata di esposizione al gas non deve superare le 72 ore (3 giorni) ed il trattamento non deve essere effettuato se l'umidita' dei semi supera il 12%

E' sconsigliabile operare quando la temperatura della partita da disinfestare supera i 30°C

<u>BONIFICA</u>: Immediatamente dopo la riapertura del deposito a trattamento effettuato le derrate e l'ambiente in cui sono conservate devono essere aerate per almeno 24 ore, comunque prima della commercializzazione devono subire una aerazione e ventilazione a fondo per almeno 48 ore. Per le merci fortemente compresse (es. tabacco in balle) il periodo di aerazione dovra' essere di 72 ore. Accertare l'assenza del gas con le speciali attrezzature rivelatrici

<u>AVVERTENZA: PHOSTOXIN SVILUPPA UN GAS TOSSICO - DOVRA' ESSERE IMPIEGATO SOLO DA PERSONALE IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONE E PATENTE PER L'IMPIEGO DEL GAS TOSSICO IDROGENO FOSFORATO, COME DA D.L. 9/1/1927, N.147.</u>

I locali adiacenti a quelli sottoposti al trattamento devono essere ben aerati. Non fare mai trattamenti in locali abitati. Aprire le confezioni in piena aria. I contenitori aperti devono essere utilizzati in una sola operazione. Proteggere le compresse dall'acqua e dall'umidita'

Phostoxin non e' compatibile con altri principi attivi.
Phostoxin puo' essere fitotossico per le colture e piante non indicate in etichetta
Phostoxin e' tossico per gli animali domestici, pesci, bestiame, insetti utili
"Attenzione ad impiegare esclusivamente per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso."
"Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto: kg 1,440 di compresse (16 tubi da 30 compresse da gr.3)

Topas® MZ

Polvere bagnabile. Fungicida per la lotta contro la ticchiolatura e l'oidio del melo e la ticchiolatura del pero

Topas® MZ

Composizione:

penconazolo puro	1,6 g
mancozeb puro	45 g
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

IRRITANTE

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 6946 del 28.1.1987

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. 1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

penconazolo	1,6 %
mancozeb	45 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

PENCONAZOLO: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

MANCOZEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.
Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)
D.I.A.C.H.E.M. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M., S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues -Vives (Francia)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Taglie: kg 0.2 - 0.5 - 5 - 10 - 15 - 20

Caratteristiche
TOPAS MZ è un fungicida ad ampio spettro d'azione, che unendo l'attività sistemica del penconazolo e quella di contatto del mancozeb esplica un'azione di tipo preventivo, curativo e bloccante.

Dosi e modalità d'impiego
MELO: Ticchiolatura (**Venturia inaequalis**)
- Trattamenti preventivi:
200-240 g/hl alla cadenza di 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce, successivamente si tratta ogni 10-15 giorni.
In entrambe le epoche utilizzare gli intervalli piu brevi in caso di condizioni ambientali favorevoli alla malattia.
I normali trattamenti antiticchiolatura con TOPAS MZ sono sufficienti per controllare efficacemente l'oidio.
- Trattamenti curativi:
240-280 g/hl intervenendo entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante.
- Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi)
240-280 g/hl effettuando 2 applicazioni a distanza di 5-7 giorni, quindi continuare i trattamenti con cadenze e dosi normali.
Oidio (**Podosphaera leucotricha**)
- Trattamenti preventivi:
Trattamenti primaverili alla dose di 200-240 g/hl alla cadenza di 10 giorni.
Per trattamenti estivi trattare alla cadenza di 10-14 giorni.
Impiegare le dosi più alte e gli intervalli più brevi con varietà sensibili e forte incidenza della malattia.
-Trattamenti bloccanti:
3-4 trattamenti a cadenza settimanale alla dose di 180-220 g/hl permettono il controllo delle infezioni in atto, il risanamento dai getti colpiti da infezioni primarie e la protezione della nuova vegetazione.
Malattie da conservazione: (Monilia fructigena, Penicillium spp.)
- Effettuare 2-3 trattamenti in pre-raccolta alla dose di 240-280 g/hl.
PERO: Ticchiolatura (**Venturia pirina**) con attività collaterale contro la maculatura bruna.
- Trattamenti preventivi:
160-200 g/hl alla cadenza di 10-12 giorni per tutta la stagione.
Usare la dose maggiore e gli intervalli più brevi in caso di condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia.
- Trattamenti curativi:
200-240 g/hl intervenendo entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante.
- Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi):
200-240 g/hl effettuando 2 applicazioni a distanza di 5-7 giorni, quindi continuare i trattamenti con cadenze e dosi normali.
N.B. Le dosi indicate si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.
Il prodotto va diluito in una quantità di acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione evitando lo sgocciolamento.
Da non applicare con mezzi aerei. - Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità
Il prodotto è miscibile con gli insetticidi ed anticrittogamici di più comune impiego.
"Avvertenza". In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.

PELLETS

PER LA DISINFESTAZIONE DELLE DERRATE CONSERVATE

GAS TOSSICO

FACILMENTE INFIAMMABILE

PHOSTOXIN - Composizione

Alluminio fosfuro puro	gr	56
Coformulanti	q.b a gr	100

Ogni pellet pesa gr 0,6 e sviluppa gr 0 2 di fosfina (PH_3)

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

COLKIM srl
OZZANO EMILIA (BO) - Via Piemonte n 50

OFFICINA DI PRODUZIONE:
DEGESCH Gmbh - D.6000 - FRANKFURT AM MAIN

Registrazione N.0974 del 01/08/1972 del Ministero della Sanita'.

NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE

Contenuto: kg.1 di pellets - Partita n

MOLTO TOSSICO PER INGESTIONE. A CONTATTO CON L'ACQUA LIBERA GAS TOSSICI FACILMENTE INFIAMMABILI.
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso, al riparo dall'umidita' e in luogo ben ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi adatti, guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri e i gas. Non versare acqua sul prodotto. In caso di incendio usare estintori a sabbia (non usare acqua). In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sotto forma solida reagisce con l'umidita' dell'ambiente formando fosfina
Odore simile all'acetilene o al pesce marcio.
Sintomi: gas altamente irritante per i polmoni. E' tossico per il SNC cuore, fegato, reni, sangue e sistemi enzimatici
Sintomi acuti: sintomi lievi - Possono simulare un'irritazione mucosa con tosse, dispnea, sensazione di freddo, nausea, dolori diaframmatici, cefalea; media gravita' - Interessamento del SNC all'eccitabilita', apatia, sonnolenza, vertigini, parestesie, tremori, vomito, diarrea, senso di oppressione toracica, segni di sofferenza epatica e renale; avvelenamento grave - Forti dolori addominali con vomito e diarrea, dispnea e cianosi, shock, edema polmonare, forti dolori muscolari, oliguria, stato soporoso, vertigini, convulsioni, paralisi, ittero, segni ECG di dilatazione ventricolare ed enzimatici di danno miocardico
Sintomi cronici: Dosi subtossiche provocano odontalgia, gonfiori mandibolari fino alla necrosi. Anoressia e perdita di peso, anemia e tendenza a fratture spontanee, senso di inquietudine, all'eccitabilita', cefalea, vertigini, sete, disturbi della visione, della parola e della deambulazione. E' possibile la tosse con escreato verde fluorescente. I danni maggiori si riscontrano a carico del SNC e dei sistemi gastrointestinale, respiratorio e renale. I dati di laboratorio dimostrano frequentemente ematuria, bilirubinuria ed alterazioni degli enzimi epatici. Le elevazioni della CPK e CPK-MB sono probanti per un danno del muscolo cardiaco generalmente del tipo focale, con possibile edema polmonare ed insufficienza congestizia
Terapia: il paziente va ospedalizzato prontamente, in caso di ingestione, svuotamento gastrico sotto visione endoscopica, protettori della mucosa H2 antagonisti, plasmaferesi se c'e' l'emolisi

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in locale fresco ed asciutto, in luogo inaccessibile agli animali domestici. - Conservare la confezione ermeticamente chiusa - Non contaminare alimenti e bevande, o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione o in caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente con acqua e sapone. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
PHOSTOXIN e' composto di fosfuro di alluminio e di un materiale che sviluppa un gas capace di impedire l'autocombustione del fosfuro di idrogeno che si sviluppa per effetto dell'umidita', sia dei cereali, sia dell'atmosfera. I pellets di PHOSTOXIN si decompongono dopo almeno 3 ore dall'apertura del contenitore e sviluppano un odore che ricorda quello del carburo di calcio. A seconda del grado di umidita' e della temperatura il processo di decomposizione dei pellets dura da tre a cinque giorni. Il pellet disgregato non lascia sussistere che una fine polvere grigiastra, idrossido di alluminio, che si decompone a sua volta liberando le ultime tracce di fosfuro di alluminio (massimo 1% del peso originale dei pellets) durante la manipolazione delle derrate
I cereali trattati possono essere immessi al consumo soltanto dopo 6 giorni dal trattamento e previa adeguata ventilazione. Dopo l'applicazione e prima dell'immissione dei cereali trattati al consumo e' necessario praticare le usuali norme di bonifica (ventilazione, spazzolatura, ecc.)

MODALITA' D'USO

Phostoxin distrugge i parassiti in ogni loro stadio di sviluppo: Calandra granaria, Calandra oryzae, Trogoderma granarium, Tribolium spp., Tenebrioides mauritanicus, Tinea granella, Plodia interpunctella, Ephestia kueniella, Sitotroga cerealella, Lasioderma serricorne, Acarus siro

La fumigazione delle celle dei silos puo' essere fatta mediante distribuzione dei pellets durante la fase di riempimento dei silos, utilizzando gli appositi dosatori automatici (Automatic Dispenser)

Per incorporare i pellets nei grani gia' insilati ci si serve di una sonda speciale di facile manipolazione

Si impiegano da 10 a 25 pellets di PHOSTOXIN per tonnellata di grano nei silos ermeticamente chiusi
Nei cereali in granella conservati in granai, ammucchiati, coperti con telo di plastica si raccomandano 15-18 pellets per tonnellata
Per la disinfestazione di leguminose in granella - semi oleaginosi e panelli - frutta secca (da frutti a guscio con seme edule) - tabacco essicato - cacao in grani - caffe', pepe in granuli - manioca in radici e tapioca - sementi - te', camomilla (solo se non confezionati per la vendita al dettaglio), usare PHOSTOXIN in ragione di 5-10 pellets per metro cubo di ambiente. I pellets devono essere disposti in appositi contenitori (vassoi) e non a diretto contatto con le derrate

DURATA DEL TRATTAMENTO: essa deve essere sempre in funzione della temperatura ambiente e comunque non deve superare i 7 giorni; e' sconsigliabile effettuare il trattamento quando la temperatura delle derrate e' inferiore a 10°C
Per le granaglie destinate alla semina la durata di esposizione al gas non deve superare le 72 ore (3 giorni) ed il trattamento non deve essere effettuato se l'umidita' dei semi supera il 12%
E' sconsigliabile operare quando la temperatura della partita da disinfestare supera i 30°C

BONIFICA: Immediatamente dopo la riapertura del deposito - a trattamento effettuato - le derrate e l'ambiente in cui sono conservate devono essere aerate per almeno 24 ore, comunque prima della commercializzazione devono subire una aerazione e ventilazione a fondo per almeno 48 ore. Per le merci fortemente compresse (es. tabacco in balle) il periodo di aerazione dovra' essere di 72 ore. Accertare l'assenza del gas con le speciali attrezzature rivelatrici

AVVERTENZA: PHOSTOXIN SVILUPPA UN GAS TOSSICO - DOVRA' ESSERE IMPIEGATO SOLO DA PERSONALE IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONE E PATENTE PER L'IMPIEGO DEL GAS TOSSICO IDROGENO FOSFORATO, COME DA D.L. 9/1/1927; N.147.

I locali adiacenti a quelli sottoposti al trattamento devono essere ben aerati. Non fare mai trattamenti in locali abitati. Aprire le confezioni in piena aria. I contenitori aperti devono essere utilizzati in una sola operazione. Proteggere i pellets dall'acqua e dall'umidita'

Phostoxin non e' compatibile con altri principi attivi.
Phostoxin puo' essere fitotossico per le colture e piante non indicate in etichetta.
Phostoxin e' tossico per gli animali domestici, pesci, bestiame, insetti utili.
"Attenzione ad impiegare esclusivamente per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso."
"Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto kg 1 di pellets

PHOSTOXIN PLATES

PER LA DISINFESTAZIONE DELLE DERRATE CONSERVATE

GAS TOSSICO

PHOSTOXIN PLATES - Composizione

CLASSE I

	% in peso	per ogni PLATE da gr 206
Fosfuro di Magnesio puro	32,1	gr 66,0
Coformulanti q b a	100	gr 206

Ogni "PHOSTOXIN PLATE" pesa gr 206 e sviluppa gr 33 di idrogeno fosforato (PH_3)

COLKIM srl
OZZANO EMILIA (BO) - Via Piemonte n 50

FACILMENTE INFIAMMABILE

MOLTO TOSSICO

OFFICINA DI PRODUZIONE
DEGESCH Gmbh - D-6000 FRANKFURT AM MAIN

Registrazione N.6968 del 04.03 1987 del Ministero della Sanita'

NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE

Contenuto n 32 PHOSTOXIN PLATES Partita n

MOLTO TOSSICO PER INGESTIONE. A CONTATTO CON L'ACQUA LIBERA GAS TOSSICI FACILMENTE INFIAMMABILI.
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso, al riparo dell'umidita' e in luogo ben ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi adatti, guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri e i gas. Non versare acqua sul prodotto. In caso di incendio usare estintori a sabbia (non usare acqua). In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

AVVERTENZA il prodotto dovra' essere impiegato solo da personale in possesso della "patente di abilitazione all'impiego di gas tossici", come da D L 9 1 1927, n 147 il quale sara' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato
PHOSTOXIN PLATES sviluppa per effetto dell'umidita' il gas tossico idrogeno fosforato o fosfina, tossico per i parassiti animali che infestano le derrate e le merci conservate
I PHOSTOXIN PLATES non devono essere posti a diretto contatto delle derrate

Quanto rimane del PHOSTOXIN PLATES al termine del trattamento deve essere asportato dal locale e distrutto secondo le modalita' previste dai regolamenti. Dopo il trattamento i prodotti fumigati devono essere esposti all'aria per almeno 48 ore (72 ore per camomilla e funghi secchi) e possono essere immessi al consumo solo dopo 6 giorni dal trattamento stesso

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sotto forma solida reagisce con l'umidita' dell'ambiente formando fosfina
Odore simile all'acetilene o al pesce marcio
Sintomi gas altamente irritante per i polmoni. E tossico per il SNC, cuore, fegato, reni, sangue e sistemi enzimatici
Sintomi acuti sintomi lievi - Possono simulare un'irritazione mucosa con tosse, dispnea, sensazione di freddo, nausea, dolori diaframmatici, cefalea, media gravita' - Interessamento del SNC, affaticabilita', apatia, sonnolenza, vertigini, parestesie, tremori, vomito, diarrea, senso di oppressione toracica, segni di sofferenza epatica e renale, avvelenamento grave - Forti dolori addominali con vomito e diarrea, dispnea e cianosi, shock, edema polmonare, forti dolori muscolari, oliguria, stato soporoso, vertigini, convulsioni, paralisi, ittero, segni ECG di dilatazione ventricolare ed enzimatici di danno miocardico
Sintomi cronici Dosi subtossiche provocano odontalgia, gonfiori mandibolari fino alla necrosi. Anoressia e perdita di peso, anemia e tendenza a fratture spontanee, senso di inquietudine, affaticabilita', cefalea, vertigini, sete, disturbi della visione, della parola e della deambulazione. E' possibile la tosse con escreato verde fluorescente. I danni maggiori si riscontrano a carico del SNC e dei sistemi gastrointestinale, respiratorio e renale. I dati di laboratorio dimostrano frequentemente ematuria, bilirubinuria ed alterazioni degli enzimi epatici. Le elevazioni della CPK e CPK-MB sono probanti per un danno del muscolo cardiaco generalmente del tipo locale, con possibile edema polmonare ed insufficienza congestizia
Terapia, il paziente va ospedalizzato prontamente, in caso di ingestione, svuotamento gastrico sotto visione endoscopica, protettori della mucosa H2 antagonisti, plasmaferesi se c'e' l'emolisi

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto in locale fresco ed asciutto, in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ermeticamente chiusa - Non contaminare alimenti e bevande, o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione o in caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

MODALITA' D'IMPIEGO
PHOSTOXIN PLATES e' tossico per i parassiti animali in ogni fase di sviluppo. Calandra granaria, Calandra oryzae, Trogoderma granarium, Tribolium spp., Tenebrioides mauritanicus, Tinea granella, Plodia interpunctella, Ephestia kueniella, Sitotroga cerealella, Acarus siro, Lasioderma serricorne, ecc.
Vengono inoltre uccisi topi, ratti, blatte
PHOSTOXIN PLATES sono confezionati in buste di plastica accoppiata a laminati metallici a tenuta ermetica. Aperta la busta contenitrice ed esposto all'aria PHOSTOXIN PLATES inizia a sviluppare, per effetto dell'umidita', l'idrogeno fosforato dopo circa un'ora
I PHOSTOXIN PLATES vengono disposti preferibilmente sul pavimento ed appoggiati alle pareti del locale da fumigare, avendo cura che la maggior parte della superficie di ogni singolo PLATE sia esposta all'aria, comunque non a diretto contatto con le derrate

DOSI D'IMPIEGO. Oltre che dalla dose di impiego, il risultato della fumigazione dipende da numerosi fattori quali: il tipo di parassita da combattere, la "tenuta" dell'ambiente da sottoporre a fumigazione, l'umidita', la temperatura, il tipo di imballaggio delle merci, il tempo d'esposizione. Chi impiega il prodotto deve valutare attentamente tutti gli elementi suddetti tenendo conto delle seguenti indicazioni di massima e' sconsigliabile effettuare il trattamento quando la temperatura delle derrate e' inferiore a 10°C

	N PHOSTOXIN PLATES	Tempo di esposizione	Tempo di aerazione
Tabacco (essicato)	1 per 33 mc	2-5 giorni	48-72 ore
Cereali in granella e leguminose in granella	1 per 6-12 mc	3-5 giorni	48 ore
Arachidi, soia, frutta a guscio (secca), cacao in grani, caffe', semi oleaginosi e panelli di semi oleosi, legumi secchi e castagne	1 per 20-33 mc	2-4 giorni	48-72 ore
Sementi di leguminose e cereali	1 per 10-23 mc	2-4 giorni	48 ore
The', camomilla (solo se non confezionati per la vendita al dettaglio)	1per 33 mc	4 giorni	144 ore
Funghi secchi	1 per18-33 mc	4 giorni	48 ore

N B L'IMPIEGO E' CONSENTITO SOLO IN AMBIENTI ERMETICAMENTE CHIUSI

PHOSTOXIN PLATES NON E' COMPATIBILE CON ALTRI PRINCIPI ATTIVI
PHOSTOXIN PLATES E' TOSSICO PER GLI ANIMALI, PESCI, BESTIAME ED INSETTI UTILI

AVVERTENZE: i locali adiacenti a quelli sottoposti al trattamento devono essere ben areati. Non fare mai fumigazioni in locali abitati
Aprire le confezioni soltanto in piena aria. Proteggere PHOSTOXIN PLATES dall'acqua e dall'umidita' eccessiva

I prodotti trattati possono essere immessi al consumo soltanto dopo 6 giorni dal trattamento e previa adeguata ventilazione
Dopo l'applicazione e prima dell'immissione dei cereali trattati al consumo e' necessario praticare le usuali norme di bonifica (ventilazione, spazzolatura, ecc.)
Da impiegare esclusivamente per gli usi consentiti, ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto: n.32 PHOSTOXIN PLATES

TERABOL

INSETTICIDA - NEMATOCIDA - FUNGICIDA

TERABOL e' bromuro di metile con una piccola aggiunta di cloropicrina con funzione di indicatore spia. TERABOL e' incolore ed ha un odore dolce tipo cloroformio.
L'utilizzo del prodotto e' riservato solo agli operatori autorizzati a norma del R.D. 9.1.1927, n 147 (e successive modifiche) sull'impiego dei gas tossici.

TERABOL - **Composizione**

Bromuro di metile puro	gr.	98
Cloropicrina	gr	2

COLKIM S.R.L.
Via Piemonte, 50 - OZZANO EMILIA (BO)

OFFICINA DI PRODUZIONE:
DEGESCH GMBH - D 6000 FRANKFURT AM MAIN

Reg. n.4395 del 12.9.81 del Ministero della Sanita'

NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE

Contenuto: kg 0,5 Partita n.

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

ALTAMENTE TOSSICO PER INALAZIONE. ALTAMENTE TOSSICO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da locali di abitazione. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimie da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi adatti, guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non respirare i gas. in caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi avvelenamento grave per inalazione o contatto con la pelle. Veleno neurotropico provoca lesioni encefalitiche di tipo paralitico. tempo di latenza. anche parecchie ore, vertigini, sonnolenza, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, disturbi della parola, iperacusia dolorosa, ambliopia. I disturbi neurologici sono tardivi e costituiscono prognosi grave. lesioni cutanee da contatto. Terapia: sintomatica. Trattare l'acidosi metabolica: in caso di edema polmonare cortisonici endovena: se convulsioni diazepam. monitoraggio emogas analisi, quadro elettrolitico, ECG, EEG, esame urine. Ospedalizzare
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

NORME PRECAUZIONALI. Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici. Conservare la confezione ermeticamente chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. dopo la manipolazione o in caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

MODALITA' D'IMPIEGO: Nei trattamenti al terreno contro nematodi, funghi del terreno, erbacce, la dose e' di gr.30-50 per metro quadrato di superficie. La temperatura non deve essere inferiore a 8°C.
Per la copertura a tenuta di gas, si deve usare un foglio di plastica adatto. Il trattamento deve essere effettuato da personale abilitato all'impiego del bromuro di metile e specializzato nei trattamenti disinfestanti del terreno.

NON E' COMPATIBILE LA MISCELA CON ALTRI PRINCIPI ATTIVI.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

FITOTOSSICITA': TERABOL e' fitotossico per ogni tipo di coltura, pertanto puo' essere impiegato solamente prima della semina o del trapianto.
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame.

L'intervallo di tempo da rispettare prima della messa a coltura (semina o trapianto) va fissato in relazione alla natura del terreno e delle condizioni climatiche e, comunque, non deve essere inferiore a 10 giorni e dopo conveniente arieggiamento del terreno trattato.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

PYRIDAZIN

CLASSE II

NOCIVO

Erbicida selettivo della barbabietola da zucchero

COMPOSIZIONE:
CLORIDAZON g 35 (= 406 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Usare guanti adatti
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
COSMOFIT S.R.L.
Largo Moncalvo, 16 - TORINO

OFFICINE DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita' n. 4596 del 28/12/1981

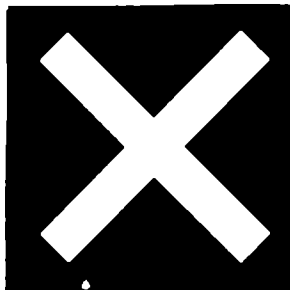
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Taglie autorizzate: l. 1 - 5 - 10
Officine autorizzate:
DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
BRABANT CHEMIE - Oosterhout (Olanda)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonicoclonici.
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni
MODALITA' DI IMPIEGO:
Il PYRIDAZIN liquido viene impiegato in: Pre-semina: il trattamento va eseguito su terreno gia' affinato per la semina interrandolo quanto prima ad una profondita' di 3-4 cm. e sottraendo il prodotto al rischio di una scarsa piovosita' privaverile. Nel nostro clima questo risulta per il momento piu' idoneo per ottenere buoni risultati in quanto il prodotto agisce sulle malerbe in fase germinante provocandone la distruzione in breve tempo.- Pre-emergenza: il prodotto puo' essere impiegato anche da subito dopo la semina fino a poco prima dell'emergenza della barbabietola da zucchero. Dopo il trattamento effettuare immediatamente una rullatura per mantenere il terreno sufficientemente umido onde favorire una nascita piu' uniforme delle malerbe. Nel caso entro 2-3 settimane dal trattamento non dovessero verificarsi delle piogge e' indispensabile intervenire con una irrigazione abbondante. - Post-emergenza: il trattamento con il PYRIDAZIN deve essere eseguito quando le piantine della barbabietola da zucchero hanno ben sviluppato le prime foglie vere fino al momento della chiusura delle file. In questo periodo normalmente ci troviamo in presenza di infestanti gia' emerse ma per ottenere dal prodotto la migliore efficacia erbicida queste devono essere o tolte preventivamente oppure essere allo stadio cotiledonare o con piu' di due foglie vere. Il trattamento di post-emergenza della barbabietola da zucchero si esegue normalmente in miscela con altri prodotti selettivi scegliendo l'erbicida piu' idoneo e specifico nei confronti delle erbe infestanti gia' presenti.
La dose di impiego del PYRIDAZIN e' per i terreni sabbiosi di litri 4,5-5,5 per ettaro, per i terreni medio-impasto di litri 6-7 per ettaro e per i terreni argillosi di litri 7-8 per ettaro.
Le concimazione con stallatico devono essere eseguite solo ed esclusivamente in autunno. Per trattamenti a barbabietola da seme il prodotto puo' essere impiegato o subito dopo la semina ed eventualmente ripetuto nella primavera successiva su terreno senza infestanti; in caso di trapianto entro 8-10 giorni dallo stesso. Il prodotto puo' essere distribuito con qualsiasi irroratrice impiegando da 300 a 600 litri di acqua per ettaro mantenendo costantemente in agitazione la soluzione diserbante.
Il PYRIDAZIN e' particolarmente efficace contro: Amaranto, Atriplice maggiore, Camomilla, Canapa selvatica, Centocchio, Capsella, Convolvolo nero, Erba morella, Erba storna, Erba ruota, Farinaccio, Galinsoga, Gramigna delle vie, Ortica piccola, Papavero, Persicaria, Rafanistro, Senape, Spergola, Veronica.
Il prodotto e' mediamente attivo contro: Anagallide, Aparine, Correggiola, Erba calderina, Euforbia, Fiordaliso, Fumaria, Iva, Mercurella, Veccia, Viola del Pensiero. Il PYRIDAZIN non controlla le infestanti perenni o che germinano in profondita' (Coda cavallina, Cyperacee, Giavone americano, Gramigna, Malghetta, Stoppione, Vilucchio) e tutte le malerbe oltre la soglia di sensibilita'
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA':
Il prodotto e' compatibile con gli antiparassitari in polvere bagnabile e generalmente non e' compatibile con le formulazioni emulsionabili.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA':
Evitare che la soluzione erbicida giunga a contatto con colture vicine sensibili al prodotto. Dopo il diserbo lavare ripetutamente tutte le attrezzature impiegate. Il prodotto e' tollerato dalla barbabietola da zucchero tuttavia non impiegarlo: nel periodo che va dalla fuoriuscita delle piantine fino alla formazione delle due prime foglie vere; - su piantine indebolite da diverse cause.
L'azione residua del prodotto si prolunga fino ad un massimo di 3 mesi. Nel caso che la nascita della barbabietola non sia soddisfacente e' possibile riseminare, previa aratura, mais, patata e barbabietola. Sono sconsigliate le semine o il trapianto di crucifere e pomodori.
INTERVALLO DI SICUREZZA 20 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere dispersonell'ambiente.
DA NON VENDERSI SFUSO

ACARMID*

FORMULAZIONE EMULSIONABILE SPECIFICA CONTRO GLI ACARI FITOPARASSITI

ACARMID* Insetticida liquido emulsionabile concentrato

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- Dicofol puro g 18,5 (195 g/l)
- Coformulanti (emulsionanti e solventi) q b a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con la pelle - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 0146 del 17 06. 1971

Officina di produzione S I A P A S p A - S Vincenzo di Galliera (BO)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto litri 1
| Codice | Lotto

* Marchio dell' AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N J (USA)

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO **Sintomi** cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. **Terapia** sintomatica, barbiturici contro i tremori e le convulsioni. **Controindicazioni** per la liposolubilita' di questa sostanza, diete prive di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo fino alla eliminazione completa. **Consultare un Centro Antiveleni**

APPLICAZIONI E MODALITA' D'IMPIEGO - L'ACARMID è una formulazione emulsionabile idonea per il controllo delle forme giovanili ed adulte degli Acari parassiti di **fruttiferi e vite** (Metatetranychus, Eotetranychus, Tetranychus), **agrumi** (Brevipalpus, Hemitarsonemus, Phillocoptruta, Tetranychus), **ornamentali** (Acaria, Steneotarsonemus, Tetranychus), **orticole e fragola** (Penthaleus, Steneotarsonemus, Tetranychus). Svolge una azione per contatto abbastanza pronta e persistente (fino a 4 - 5 settimane in favorevoli condizioni stagionali). L'ACARMID si impiega in dose di **ml 150-200 /hl** di acqua, effettuando il trattamento al primo insorgere degli attacchi degli Acari e bagnando bene ed uniformemente tutte le parti della pianta (ed in particolare le foglie)

PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Stemperare la giusta dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

NOCIVITA' - Se impiegato alle dosi e con le modalità suggerite non presenta rischi di nocività verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 15 giorni dal trattamento

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Distributori gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali

ACCOTHION* 50 E

INSETTICIDA EMULSIONABILE POLIVALENTE

ACCOTHION* 50 E - Insetticida liquido emulsionabile concentrato
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono
- Fenitrothion puro g 47 (500 g/l)
- Coformulanti (emulsionanti e solventi) q.b. a g100

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 0148 del 16.4.1973

Officina di produzione CYANAMID ITALIA S.p.A. - Catania

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)
Codice .... Lotto ......

* Marchio dell' AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Sintomi:** colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa):** nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa):** astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). **Terapia:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

APPLICAZIONI E MODALITA' D'IMPIEGO - L'ACCOTHION 50E permette di svolgere la lotta contro numerosi parassiti animali di **colture erbacee ed arboree** sui quali agisce per contatto ed ingestione. L'ACCOTHION 50E è altresì provvisto di "potere citotropico" che gli permette di attraversare i tessuti vegetali arrivando a colpire numerose forme minatrici delle foglie, dei frutti e del legno. Sono consigliabili le seguenti dosi d'impiego: - contro Fillominatori e Rodilegno dei fruttiferi, **200 ml/hl**; - contro Afidi resistenti, Cocciniglie, Psille resistenti, Tripaneidi (Mosca delle olive, della frutta e delle ciliege), **150-200 ml/hl**; - contro Afidi, Aleurodi, Cicaline, Cimici, Carpocapsa, Tentredini, Tignole dei fruttiferi e dell'uva, Tortrici e Tripidi, **120-150 ml/hl**. Iniziare gli interventi al primo manifestarsi delle infestazioni

PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Stemperare la giusta dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - Se impiegato alle dosi e con le modalità suggerite non presenta rischi di fitotossicità sulle colture agrarie.
NOCIVITA' - E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 20 giorni dal trattamento

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CYANAMID (logo)

Taglie delle confezioni autorizzate: lt 1 - lt 5

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali

ASSERT* COMBI

LIQUIDO EMULSIONABILE CONCENTRATO PER IL DISERBO DI GRANO, ORZO E SEGALE

ASSERT* COMBI - Diserbante liquido concentrato emulsionabile.

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- IMAZAMETABENZ, puro	g 11,68 (120 g/l)
- PENDIMETALIN, puro	g 19,47 (200 g/l)
- Coformulanti ed inerti q.b. a	g 100

(contiene xilene)

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO Infiammabile - Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
Divisione Agricoltura - Roma
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 7510 del 22.06.1988

Officina di produzione: (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)
(Codice........ (Lotto........

* Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, New Jersey (USA)

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture e corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive IMAZAMETABENZ 11.68% e PENDIMETALIN 19.47%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione IMAZAMETABENZ - Non previsti - PENDIMETALIN - **Sintomi**: nell'animale da esperimento si osservano depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni - **Terapia** sintomatica **Avvertenza consultare un Centro Antiveleni**

CARATTERISTICHE - ASSERT COMBI esplica la sua attività contro graminacee come Avena selvatica, Alopecurus, Apera, Poa annua e Poa triviale e contro dicotiledoni come Anagallis, Chenopodium, Crucifere in generale, Fumaria, Lamium, Mercurialis, Papaver, Polygonum aviculare e Polygonum convolvulus, Solanum, Spergula, Stachys, Stellaria, Veronica, Viola, che infestano le colture di GRANO TENERO e DURO, ORZO e SEGALE. ASSERT COMBI è efficace contro tali infestanti sia prima che dopo la loro nascita. Esso viene assorbito attraverso le foglie, lo stelo e le radici delle erbe di cui dapprima blocca la crescita e che successivamente porta a morte.

DOSI E MODO D'IMPIEGO - GRANO, ORZO e SEGALE: usare ASSERT COMBI alla dose di 4-5 litri/Ha diluiti in circa 400-600 litri di acqua in modo da avere una uniforme distribuzione su tutta la superficie. La dose più alta è consigliabile nel caso di forti infestazioni. ASSERT COMBI deve essere impiegato a partire dall'epoca in cui i cereali hanno sviluppato 3 foglie. Per ottenere i migliori risultati il trattamento con ASSERT COMBI va eseguito non oltre il periodo in cui le erbe hanno sviluppato 4 foglie vere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Si sconsiglia la miscela estemporanea di ASSERT COMBI con gli erbicidi di tipo ormonico disponibili sul mercato, che ne possono ridurre l'efficacia. Inoltre è meglio lasciar passare almeno due settimane fra il trattamento con ASSERT COMBI e quello con gli ormonici. Volendo miscelare ASSERT COMBI con concimi fogliari, fungicidi o insetticidi è sempre bene procedere a prove preliminari che accertino localmente la compatibilità. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta ovvero qualora venga impiegato con modalità o in epoche diverse da quelle raccomandate. Si consiglia di provare il prodotto prima di impiegarlo su varietà nuove o poco note. Non traseminare leguminose nelle colture trattate. Dal trattamento con ASSERT COMBI alla semina di colture successive sensibili all'erbicida (in particolare barbabietola da zucchero, colza, crucifere e leguminose da foraggio) deve passare un intervallo di almeno 6 mesi. Se a seguito di eventi sfavorevoli si dovesse riseminare prima di tale termine è necessaria un'aratura profonda almeno 20-30 cm.

Sospendere i trattamenti 90 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

C Y A N A M I D (logo)

Officine di produzione:
CYANAMID ITALIA S.p.A., Zona Industriale, Catania;
ALTHALLER ITALIA S.p.A., S. Colombano al Lambro (MI);
FARM PROTECTION Ltd., Barton-on-Humber (Gran Bretagna);
SIAPA S.p.A. S.Vincenzo di Galliera (BO);
SILIA S.p.A., Aprilia (LT).

Taglie delle confezioni: litri 1 - litri 5 - litri 10

Distributori: gli eventuali Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo il perfezionamento dei relativi accordi commerciali

AVENGE*

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO DELLE AVENE SELVATICHE SU GRANO E ORZO

AVENGE* Erbicida liquido concentrato

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- Difenzoquat, catione puro g 22,7 (254 g/l)
- Coformulanti (bagnanti e solventi q.b. a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi adatti - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale XV Strada - CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 2711 del 23.11.1977

Officina di produzione: CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale - Catania

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)
| Codice .... | Lotto ....

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture e corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione, ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Sintomi**: irritante per la cute stimolante del SNC con successiva depressione. **Terapia** sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni**

MODALITA' E DOSI D' IMPIEGO

Per il controllo di tutte le specie di Avene selvatiche su **Grano** ed **Orzo** intervenire con AVENGE alla dose di **4-5 litri** di formulato/Ha diluiti nel quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare la completa ed uniforme copertura (in genere compreso fra 400 e 600 litri/Ha con erogazioni a volume normale). Il periodo utile d'intervento è compreso in tutti gli stadi vegetativi delle Avene **fra la 2.a foglia e la fine dell'accestimento**, con ottima selettività verso le colture per tutto il periodo del loro accestimento quando più intensa e dannosa è la competizione da parte delle Avene.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Per una razionale preparazione della miscela procedere nel modo seguente: - versare acqua nel serbatoio fino al 3/4 della sua capacità; - aggiungere l'appropriata dose di AVENGE; - versare il restante quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta e, poco prima dell'inizio della distribuzione, agitare per circa 3 minuti operando molto lentamente in modo da evitare eccessiva formazione di schiuma. Ai fini di una uniforme copertura non è necessaria l'aggiunta del bagnante essendo questo, alla sufficiente concentrazione, già incorporato nella formulazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Ai fini di un contemporaneo controllo delle infestanti dicotiledoni questo prodotto è compatibile con pendimetalin e con esteri fenossi-derivati (e loro miscele con bromoxynil e ioxynil).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - In caso di andamento stagionale sfavorevole alle colture (tale da determinare condizioni di stress vegetativo) o di interventi forzatamente tardivi (successivi allo stadio del 1° nodo) si possono avere, specialmente su grani duri, temporanei ingiallimenti che però non hanno riflessi negativi sulla produzione.
RISCHI DI NOCIVITA' - Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO -
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Taglie delle confezioni autorizzate: litri 1 - litri 5 - litri 20

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

CUPROCYANEB*

ANTICRITTOGAMICO CUPRORGANICO
IN POLVERE BAGNABILE

CUPROCYANEB - Fungicida polvere bagnabile
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- Rame metallo puro (sotto forma di ossicloruro)	g 30
- Zineb puro	g 13
- Coformulanti (bagnanti, disperdenti e diluenti) q.b. a	g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Conservare al riparo dall'umidità - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada - CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 3381 del 30.5.1980

Officina di produzione: S.T.I. - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Via X Aprile, Cotignola (RA).
L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Contenuto netto: kg ... (come da elenco taglie autorizzate)
| Codice .... | Lotto ....
* Marchio AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI - Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e dal calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle sostanze attive RAME OSSICLORURO e ZINEB le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: RAME OSSICLORURO - **Sintomi**: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Terapia**: gastrolusi con soluzione latto albuminosa; se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica. ZINEB - **Sintomi**: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

APPLICAZIONI E MODALITA' D'IMPIEGO
Il CUPROCYANEB è una formulazione cuprorganica in polvere bagnabile in grado di esplicare una efficace azione fungicida per il controllo delle infezioni crittogamiche dovute ad agenti patogeni sensibili sia alla azione tossica del rame che a quella dello zineb.

La polivalente gamma d'azione del CUPROCYANEB può essere utilmente sfruttata per gli impieghi nei seguenti settori. **GAROFANO**: contro Ruggine alla dose di **350-400 g/hl**; **POMODORO**: fino alla prima fioritura contro Alternariosi, Cladosporiosi, Peronospora, Septoriosi alla dose di **350-400 g/hl**; **VITE**: contro Peronospora alla dose di **350-500 g/hl** per l'intero calendario preventivo usando la dose più elevata in caso di forti infezioni ed in chiusura di calendario.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Diluire la giusta dose di CUPROCYANEB in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa: aggiungere in seguito il restante quantitativo d'acqua ed agitare fino a raggiungere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI -
NON IMPIEGARE IN SERRA - NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione delle poltiglie solfocalciche e della bordolese. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo, devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA' - Tossico verso i pesci

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CYANAMID (logo)

Taglie delle confezioni autorizzate: kg 1 - kg 5 - kg 20

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

CYANAMIN*

INSETTICIDA PER LA LOTTA CONTRO I FILLOMINATORI DEL FRUTTETO

CYANAMIN - Insetticida liquido emulsionabile concentrato

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono

- Diclorvos puro g 45,5 (500 g/l)
- Coformulanti (emulsionanti, stabilizzanti e solventi) q.b. a g 100

(Contiene xilene)

CLASSE TOSSICOLOGICA: I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO - Infiammabile - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada - CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 1413 del 2.5.1974

Officina di produzione (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto (come da elenco taglie autorizzate)
| Codice | Lotto

* Marchio registrato dell' AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Sintomi**: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni**

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO - Pur se indicato nella lotta contro i Fillominatori in genere del **frutteto**, il CYANAMIN* esplica efficacemente la sua rapida azione fumigante e per contatto anche contro molti altri fitofagi, quali Emitteri, alcuni Acari e larve di Lepidotteri in genere, per il cui controllo **in pieno campo** è consigliato alle seguenti dosi: - **100-150 ml/hl** : contro Fillominatori del frutteto (Litocollete, Cemiostoma, Lepticula), iniziando i trattamenti su larve ancora giovani. - **100-120 ml/hl** contro Afidi, Psille, Tingidi, Aleurodi, Tripidi, Acari e larve di Tortricidi -

E' VIETATO L'IMPIEGO IN SERRE, FUNGAIE E MAGAZZINI -

PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Stemperare la necessaria dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione marcatamente alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri). Si raccomanda di evitare l'aggiunta di bagnanti che potrebbero ridurre la rapidità d'azione del prodotto. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA' - Il prodotto è tossico per insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. E' molto velenoso per le api, pertanto è consigliabile tenere lontane il più possibile le arnie dai luoghi trattati e non effettuare trattamenti alle piante durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta. Far trascorrere lo stesso periodo di tempo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con foraggi o mangimi che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il prodotto

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO -
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate
CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale - Catania.
S.I.L.I.A. S.p.A. - Via Nettunense - Aprilia (LT)

Taglie delle confezioni autorizzate: millilitri 500 - litri 1

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali

Turbofal® liquido

Anticrittogamico per la vite

Turbofal® liquido

Composizione:

folpet puro	21,15 g (=283 g/lt)
rame puro (sotto forma di ossicloruro)	10,6 g (=142 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g	

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
Irritante per gli occhi
Possibilità di effetti irreversibili
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2048 del 9.12.1975

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

folpet	21.15 %
rame (sotto forma di ossicloruro)	10.6 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

FOLPET: Irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

RAME, composti: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi.
Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo.
Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale é agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica

Terapia sintomatica
Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: **S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)**

S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)

CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)

Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues -Vives (Francia)

Taglie: lt 0.25 - 0.5 - 5 - 10 - 20

Caratteristiche
TURBOFAL Liquido é un fungicida cupro-organico in forma liquida per la lotta contro la peronospora e la muffa grigia (botrite) della vite.
La sua formulazione liquida facilita l'impiego ed assicura adesività e resistenza al dilavamento.

Epoche d'impiego
Non si deve trattare durante la fioritura.

contro la peronospora:
il TURBOFAL liquido si impiega regolarmente in funzione delle condizioni ambientali, dei fattori pluviometrici e dello sviluppo vegetativo.
La normale frequenza dei trattamenti antiperonosporici permette di limitare e di frenare la muffa grigia (botrite).

contro la botrite:
si rendono necessari almeno tre trattamenti nei seguenti stadi di sviluppo:
- alla fine dell'allegagione
- alla chiusura dei grappoli
- all'invaiatura.

Dosi d'impiego
- contro peronospora: lt 0,250-0,300/hl acqua pari a circa g 350
- contro botrite: lt 0,350-0,400/hl acqua pari a circa g. 450-500.

Per la distribuzione si utilizzano quantitativi di miscela sufficienti ad assicurare una copertura completa della vegetazione fino al limite dello sgocciolamento.
Per i trattamenti a basso volume aumentare la concentrazione di TURBOFAL Liquido
in rapporto inverso al minor quantitativo di acqua utilizzata.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: TURBOFAL Liquido é compatibile con AUROCOL (zolfo colloidale) SUPRACID, NUVACRON, NOGOS, PARIDOL.
Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e polisolfuri
"Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
Rischi di nocività: Il prodotto é tossico per gli insetti utili e per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto per le uve da tavola e 40 giorni prima per le uve da vino per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

CYANAZIR® 90

POLVERE BAGNABILE FUNGICIDA

CYANAZIR 90 - Fungicida polvere bagnabile
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:
- Ziram puro g 85
- Coadiuvanti (bagnanti ed inerti) q.b.a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada - CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 4344 del 28.5.1981

Officina di produzione (come da elenco autorizzato).

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)
| Codice .... | Lotto ....

Marchio AMERICAN CYANAMID COMPANY,Wayne, N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture - Non operare contro vento - Dopo le manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Sintomi**: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia**: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni**.

APPLICAZIONI E MODALITA' D'IMPIEGO
I trattamenti con CYANAZIR 90 hanno scopo essenzialmente preventivo e devono essere eseguiti in funzione dell'andamento stagionale e del conseguente schema di difesa previsto per ogni tipo d'infezione crittogamica. Il CYANAZIR 90 è idoneo per la lotta contro le seguenti malattie: - Bolla, Bozzacchioni, Cancro dei rametti, Fusicoccum, Marciumi da Sclerotinia e Scopazzi su Pesco e Ciliegio, alle dose di 270 g/hl nei trattamenti "al bruno" (autunno-invernali) e di 180 g/hl nei trattamenti "al verde" (primaverili-estivi). - Corineo o Vaiolo del Pesco, alle dose di 400-500 g/hl nei trattamenti autunno-invernali e di 150-200 g/hl nei trattamenti primaverili-estivi; - Ticchiolatura del Pero (specialmente sulle varietà sensibili allo zineb), alle dose di 270 g/hl nei trattamenti autunno-invernali e di 180 g/hl nei trattamenti primaverili-estivi: questi ultimi devono essere eseguiti nel numero di 2 preforali (a gemme appena schiuse e nella fase dei mazzetti affioranti), un altro all'inizio della sfioritura ed i successivi a distanza di 10-15 giorni a seconda dell'andamento stagionale: in ogni caso sempre subito dopo una pioggia.
Il CYANAZIR 90 può altresì essere efficacemente impiegato contro le seguenti infezioni: - alle dose di 150-200 g/hl contro Ruggine del Pesco; - alle dose di 250 g/hl contro Cicloconio e Lebbra dello Olivo, Alternariosi, Ruggini e Septoriosi di piante da fiore (Garofano, Gladiolo, Rosa).
PREPARAZIONE DELLA MISCELA - La giusta dose di CYANAZIR 90 deve essere sciolta in poca acqua fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare. Per miscelarlo con altre polveri bagnabili è consigliabile miscelare prima i due prodotti a secco ed aggiungere poi acqua fino alla concentrazione voluta. Per la miscela con i liquidi emulsionabili è invece consigliabile preparare prima la miscela di CYANAZIR 90 con acqua ed aggiunta di 50 g/hl di un bagnante-adesivo, quindi aggiungere la dose corrente del prodotto liquido emulsionabile, sempre continuando ad agitare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese e polisolfuri) e con oli minerali. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - Se ne sconsiglia l'impiego su varietà di pero sensibili allo Ziram: **Carmelina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'estate**. La sua applicazione può altresì produrre fitotossicità su peschi delle cultivar **Red Haven e Cardinal**.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate:
S.I.A.P.A. S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO);
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT).

Taglie delle confezioni autorizzate: kg 1 - kg 5 - kg 20.

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

CYANEB* AZZURRO

POLVERE BAGNABILE FUNGICIDA

CYANEB AZZURRO - Fungicida polvere bagnabile
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- Zineb puro	g 65
- Coformulanti q.b.a	g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Irritante per le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Conservare al riparo dall'umidità - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 3521 del 13.10 1980

Officina di produzione: ...(come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)
I Codice .... I Lotto ....

* Marchio AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA).

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

PRESCRIZIONI PARTICOLARI - Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dalla umidità e dal calore - In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Sintomi** cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatie asmatiforme sensibilizzazione, SNC atassia, cefalea, confusione, depressione iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito sudorazione sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia** sintomatica - **Consultare un Centro Antiveleni**.

APPLICAZIONI E MODALITA' D'IMPIEGO
GAROFANO in pieno campo : contro Ruggine alla dose di **300-350 g/hl**; POMODORO : solo fino alla prima fioritura contro Alternariosi, Cladosporiosi, Peronospora, Septoriosi alla dose di **200-250 g/hl**; MELO e PERO : contro Ticchiolatura alla dose di **300 g/hl**; V I T E : contro Peronospora **per interventi preventivi 250 g/hl** aumentabili a **300 g/hl** in caso di interventi forzatamente tardivi o di andamento stagionale particolarmente favorevole all'insorgere ed allo sviluppo della malattia. In ogni tipo di lotta il calendario degli interventi dovrà basarsi su schemi di difesa essenzialmente preventiva e sarà quindi regolato in funzione dell'andamento stagionale e del conseguente sviluppo delle infezioni.
PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Versare la necessaria dose di prodotto in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta di consistenza cremosa; aggiungere quindi il resto dell'acqua, continuando ad agitare, fino ad ottenere la concentrazione stabilita per lo specifico trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI -
NON IMPIEGARE IN SERRA -
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione delle poltiglie solfocalciche e della bordolese. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - Non deve essere impiegato sulle seguenti varietà di pero sensibili allo zineb: **Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna.**

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate:
S.I.A.P.A. S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO);
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT).

Taglie della confezione autorizzate: kg 1 - kg 5 - kg 20

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

CYANEB* M

POLVERE BAGNABILE FUNGICIDA

CYANEB* M Fungicida polvere bagnabile

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- Zineb puro	g 80
- Coformulanti, q.b. a	g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Irritante per le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Conservare al riparo dall'umidità - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 3922 del 16.10.1980

Officina di produzione: ...(come da elenco autorizzato)

L' IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: kg ... (come da elenco taglie autorizzate)
| Codice .... | Lotto ....

* Marchio dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA).

NORME PRECAUZIONALI Non contaminare altre colture o cors d'acqua - Non operare controvento

PRESCRIZIONI PARTICOLARI - Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dalla umidità e dal calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Sintomi** cute eritema dermatiti sensibilizzazione occhio congiuntivite irritativa sensibilizzazione, apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme sensibilizzazione, SNC atassia, catalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione sete intensa, do- lore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza **Terapia** sintomatica **Consultare un Centro Antiveleni**

APPLICAZIONI E MODALITA' D'IMPIEGO
Il CYANEB M è idoneo per la lotta contro le seguenti infezioni crittogamiche. GAROFANO IN PIENO CAMPO : contro Ruggine alla dose di 200-250 g/hl; POMODORO: solo fino alla prima fioritura contro Alternariosi, Cladosporiosi, Peronospora e Septoriosi alla dose di 200-250 g/hl; MELO e PERO: contro Ticchiolatura alla dose di 200 g/hl; V I T E: contro Peronospora per interventi preventivi 150 g/hl aumentabili a 200 g/hl in caso di interventi forzatamente tardivi o di andamento stagionale particolarmente favorevole all'insorgere ed allo sviluppo della malattia. In ogni tipo di lotta il calendario degli interventi dovrà basarsi su schemi di difesa essenzialmente preventiva e sarà quindi regolato in funzione dell'andamento stagionale e del conseguente sviluppo delle infezioni.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Versare la necessaria dose di prodotto in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta di consistenza cremosa; aggiungere quindi il resto dell'acqua, continuando ad agitare, fino ad ottenere la concentrazione stabilita per lo specifico tipo d'intervento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione delle poltiglie solfocalciche e della bordolese. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Non deve essere impiegato sulle seguenti varietà di pero sensibili allo zineb: **Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.**

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate:
S.I.A.P.A. S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO);
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT).

Taglie della confezione autorizzate: kg 1 - kg 5 - kg 20.

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

CYANOTRIL*

INSETTICIDA LIQUIDO

CYANOTRIL - Insetticida liquido concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- Flucitrinate puro	g 3 (32 g/l)
- Dimetoato puro	g 30 (319 g/l)
- Coformulanti inerti q.b. a	g 100

(Contiene Cicloesanone)

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone e spalmare olii vegetali - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada, CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 6770 del 30.7.1986
Officina di produzione: (come da elenco autorizzato).
L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate).
| Codice .... | Lotto

* Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non applicare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FLUCITRINATE 3%, e DIMETOATO 30%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: FLUCITRINATE: **Sintomi**: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilita' da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonche' dei bambini. **Sintomi a carico del SNC**: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea, reazioni allergiche scatenanti anafilassi ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache. DIMETOATO - **Sintomi**: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica delle estremità). **Terapia**: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
Il CYANOTRIL è un insetticida che agisce per contatto ed ingestione provvisto di penetrazione citotorpica che permette di colpire, ad infestazione in atto, anche le forme di parassiti (specialmente Afidi, Tignole e Ditteri minatori) eventualmente protette dalla vegetazione o comunque non direttamente raggiungibili dal getto irrorante. Alle sottoindicate dosi d'impiego (espresse in ml/hl d'acqua) il CYANOTRIL è consigliato per la lotta contro Afidi, Aleurodi, Carpocapsa, Fillominatori, Psille, Ricamatrici, Tignole e Tripidi che infestano le seguenti colture: **MELO**: Afidi 100-150; Carpocapsa, Ricamatrici, 150; Psille, Fillominatori, 150. **PERO**: Afidi 100-150, Psille, 150; Carpocapsa, 150. **PESCO**: Afidi, 100-150. **VITE**: Tignole, 100. **PEPERONE, POMODORO**: Afidi, Aleurodi, 70-100. **ORNAMENTALI E DA FIORE IN SERRA E IN PIENO CAMPO**: Afidi, Aleurodi, Tripidi, 70-100. Contro Afidi, Aleurodi e Tripidi adottare la dose più elevata in caso di forti infestazioni in atto. In ogni caso intervenire alla prima comparsa dei parassiti ripetendo i trattamenti ad opportuni intervalli in funzione dell'andamento stagionale e del grado d'infestazione.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Diluire la giusta dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Per gli impieghi su varietà di recente costituzione e su colture in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari al fine di accertare la specifica rispondenza varietale in funzione delle microcondizioni ambientali. Non usare su Crisantemo.

NOCIVITA' - Il prodotto è tossico per i pesci e per le api, è nocivo per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate
ALTHALLER ITALIA S.p.A. S. Colombano al Lambro (MI)
CYANAMID ITALIA S.p.A. Zona Industriale Catania
DOW ELANCO ITALIA S.p.a. Ozzano Emilia (BO)
SIAPA S.p.A. S. Vincenzo di Galliera (BO)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)

Taglie della confezione autorizzate: millilitri 100 - millilitri 250 - millilitri 500 - litri 1

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali

CYBOLT* 10-E

INSETTICIDA LIQUIDO

CYBOLT* 10-E Insetticida liquido concentrato emulsionabile
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:
- Flucitrinate puro g 10 (101 g/l)
- Coformulanti inerti q.b. a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone e spalmare olii vegetali - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 5746 del 27.1.1984

Officina di produzione (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto (come da elenco taglie autorizzate).
I Codice I Lotto

* Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non applicare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO **Sintomi**: bloccano la trasmissione nervosa perstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonche' dei bambini. **Sintomi a carico del SNC**: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree, rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea, reazioni allergiche scatenanti anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. **Terapia**: sintomatica e di rianimazione. N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
Il CYBOLT 10-E è un insetticida piretroide di sintesi che agisce per contatto ed ingestione con effetto pronto e persistente che risulta ulteriormente prolungato da una marcata azione repellente sì da consentire nell'arco dell'intera stagione una riduzione del numero dei trattamenti. Alle sottoindicate dosi d'impiego il CYBOLT 10-E è consigliato per la lotta contro Afidi, Aleurodi, Carpocapsa, Fillominatori, Nottue, Psille, Ricamatrici, Tignole e Tripidi che infestano le seguenti colture: **MELO**: Afidi ml/hl 25-40; Carpocapsa, Ricamatrici ml/hl 50, Psille, Fillominatori ml/hl 60. **PERO**: Afidi ml/hl 25-40; Psille, ml/hl 40, Carpocapsa ml/hl 50. **PESCO**: Afidi ml/hl 25-40. **VITE**: Tignole ml/hl 50. **PEPERONE, POMODORO**: Afidi, Aleurodi, Nottue ml/hl 25-40. **ORNAMENTALI E DA FIORE IN SERRA E IN PIENO CAMPO**: Afidi, Aleurodi, Tripidi ml/hl 25-40. Al fine di ottenere la più efficace azione di contatto è necessario intervenire ai primi accenni d'infestazione (nel caso degli Afidi prima dell'accartocciamento delle foglie) ed effettuare il trattamento in modo da assicurare una abbondante, uniforme e completa bagnatura degli organi da proteggere (compresa la pagina inferiore nel caso degli Aleurodi). Contro Afidi, Aleurodi e Tripidi adottare la dose più elevata in presenza di forti infestazioni.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Diluire la giusta dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - Per gli impieghi su varietà di recente costituzione e su colture in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari al fine di accertare la specifica rispondenza varietale in funzione delle microcondizioni ambientali.
NOCIVITA' - Il prodotto è tossico per i pesci e per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta (su melo, pero, pesco e vite) e 7 giorni prima della raccolta (sulle altre colture).

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate:
ALTHALLER ITALIA S.p.A., S. Colombano al Lambro (MI).
BASLINI S.p.A., Treviglio (BG).
CYANAMID ITALIA S.p.A., Zona Industriale, Catania.
DOW ELANCO ITALIA S.p.a., Ozzano Emilia (BO).
SIAPA S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (BO).
SILIA S.p.A., Aprilia (LT).

Taglie della confezione autorizzate: millilitri 100 - millilitri 250 - millilitri 500 - litri 1.

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

CYBOLT* 2,5 ME

INSETTICIDA LIQUIDO

CYBOLT* 2,5 ME - Insetticida liquido emulsione concentrata.
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- Flucitrinate puro	g 2,5 (26 g/l)
- Coformulanti (disperdenti, bagnanti ed inerti) q.b. a	g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO: - Nocivo per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale XV Strada - CATANIA
Divisione Agricoltura - Roma
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 6779 del 30.07.1986

Officina di produzione: (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)
| Codice .... | Lotto ....

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO Il CYBOLT 2,5 ME è un insetticida piretroide di sintesi che agisce per contatto ed ingestione con effetto pronto e persistente che risulta ulteriormente prolungato da una marcata azione repellente sì da consentire nell'arco dell'intera stagione una riduzione del numero dei trattamenti. Alle sottoindicate dosi d'impiego il CYBOLT 2,5 ME è consigliato per la lotta contro Afidi, Aleurodi, Carpocapsa, Fillominatori, Nottue, Psille, Ricamatrici, Tignole e Tripidi che infestano le seguenti colture: MELO: Afidi 85-135 ml/hl di acqua; Carpocapsa, Ricamatrici 170 ml/hl di acqua; Psille, Fillominatori 200 ml/hl di acqua. PERO: Afidi 85-135 ml/hl di acqua; Psille 135 ml/hl di acqua. Carpocapsa 170 ml/hl di acqua; PESCO: Afidi 85-135 ml/hl di acqua; VITE: Tignole 170 ml/hl di acqua. PEPERONE, POMODORO: Afidi, Aleurodi, 85-135 ml/hl di acqua. ORNAMENTALI E DA FIORE IN SERRA E IN PIENO CAMPO: Afidi, Aleurodi, Tripidi 85-135 ml/hl di acqua, al fine di ottenere la più efficace azione di contatto è necessario intervenire ai primi accenni d'infestazione (nel caso degli Afidi prima dell'accartocciamento delle foglie) ed effettuare il trattamento in modo da assicurare una abbondante, uniforme e completa bagnatura degli organi da proteggere (compresa la pagina inferiore nel caso degli Aleurodi). Contro Afidi, Aleurodi e Tripidi adottare la dose più elevata in presenza di forti infestazioni.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA Diluire la giusta dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. **FITOTOSSICITA'** Per gli impieghi su varietà di recente costituzione e su colture in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari al fine di accertare la specifica rispondenza varietale in funzione delle microcondizioni ambientali. **NOCIVITA'** Il prodotto è tossico per i pesci e per le api.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta su melo, pero, pesco e vite e 7 giorni prima della raccolta su altre colture.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

C Y A N A M I D (logo)

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO **Sintomi**: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. **Sintomi a carico del SNC**: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree, rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea, reazioni allergiche scatenanti anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. **Terapia**: sintomatica e di rianimazione. **N.B.** - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare polmoniti chimiche, aritmie cardiache. **Consultare un Centro Antiveleni.**

Officine di produzione:
CYANAMID ITALIA S.p.A., Zona Industriale, Catania;
DOW ELANCO ITALIA S.r.l., Ozzano Emilia (BO);
SIAPA S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (BO);
SILIA S.p.A., Aprilia (LT);
PAN BRITANNICA INDUSTRIES Ltd., Waltham Cross (Gran Bretagna).

Taglie delle confezioni: millilitri 100 - millilitri 250 - millilitri 500 - litri 1.

Distributori: gli eventuali Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

CYCOCEL*

FITOREGOLATORE IN SOLUZIONE ACQUOSA PER GRANO, VITE, FRUTTIFERI, ORTICOLE E ORNAMENTALI

CYCOCEL* Fitoregolare liquido concentrato.
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:
- Clormequat cloruro puro g 46 (500 g/l)
- Coformulanti q.b. a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 6650 del 18.3.1986.

Officina di produzione CYANAMID ITALIA S.p.A. Zona Industriale Catania
L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Contenuto netto (come da elenco taglie autorizzate)
| Codice | Lotto

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY Wayne N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione, ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone **INFORMAZIONI PER IL MEDICO** - **Sintomi**: irritante per cute e mucose; effetti anticolinesterasici riscontrati nell'animale da esperimento con contrazioni tonico-cloniche e depressione respiratoria. **Terapia** sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO DEL CYCOCEL
Il CYCOCEL è un fitoregolatore in soluzione acquosa che svolge una complessa azione inibitrice delle gibberelline naturali che determinano e regolano i fenomeni di allungamento delle cellule, provocando così riduzione dello sviluppo vegetativo con conseguenze paragonabili a quelle di una **potatura chimica** a tutto vantaggio delle fasi produttive. E' noto, infatti, che nel rispetto dell'intimo equilibrio biochimico che caratterizza ogni pianta, tutto ciò che viene sia pure temporaneamente sottratto allo sfruttamento vegetativo (per lo sviluppo, ad esempio, di foglie, steli e rami) può essere dalla pianta utilizzato ai fini produttivi (allegagioni, fioritura, fruttificazione) con effetti diversi a seconda della fase che s'intende influenzare sulle diverse colture. **GRANO** - Sul grano l'azione del CYCOCEL si manifesta con una nanizzazione accompagnata da irrobustimento degli internodi più bassi e conseguente resistenza all'allettamento, particolarmente accentuata nei riguardi degli allettamenti precoci (che sono i più dannosi dal punto di vista produttivo). Il trattamento può essere effettuato: mediante **concia del seme** alla dose di **litri 2-2,5** (su grano tenero) o di **litri 3-3,5** (su grano duro) **per q.le di seme**, rimescolando accuratamente mediante tramoggia o paleggiatura in modo da assicurare una uniforme e completa distribuzione del prodotto ; mediante **irrorazione fogliare** alla dose di **litri 5-6/ha** (su grano tenero) oppure **litri 6-7/ha** (su grano duro), diluiti in 5-6 q.li di acqua. Eseguire l'intervento poco prima dell'inizio della levata, quando l'altezza da terra del primo nodo "palpabile" è di circa cm 1, e cioè su piantine alte cm 10-20, in corrispondenza dello stadio vegetativo compreso tra la quarta e la quinta foglia (in ogni caso è preferibile anticipare piuttosto che ritardare oltre la 7.a foglia). **VITE** - Sulle varietà di vite (e particolarmente su quelle da vino) molto soggette alla colatura, all'acinellatura oppure caratterizzate da eccessivo sviluppo vegetativo, è in genere sufficiente un solo trattamento con CYCOCEL da eseguirsi circa 10 giorni prima della fioritura alla dose di **millilitri 100-200/hl** (pari a **litri 1-2/ha** impiegando 10 q.li di miscela). In caso di vigneti promiscui a fioritura molto scalare eseguire un primo intervento (allo **0,1%**) basandosi sulla fioritura più precoce ed un secondo (sempre allo **0,1%**) basandosi su quella più tardiva. La riduzione dello sviluppo vegetativo (foglie, tralci, femminelle) provocata dal CYCOCEL permette di ottenere i seguenti vantaggi: - riduzione od eliminazione dei fenomeni di colatura ed acinellatura; - migliore soleggiamento dei grappoli; - maggiore allegagione e quindi maggiore produzione caratterizzata da un certo anticipo di maturazione, da grappoli con maggior numero di acini che si presentano di colore più intenso e con buccia più resistente alle avversità (muffe, marciumi) ed ai disagi di trasporto. Il CYCOCEL è stato sperimentato con successo su numerosi vitigni (Albana, Barbera, Canaiolo, Ciliegiolo, Grieco, Malvasia, Moscato, Sangiovese, Raboso, Riesling, Traminer, Trebbiano, Vernaccia). **POMACEE DA FRUTTO** - L'impiego del CYCOCEL su giovani piante di melo e di pero (di età fra i 3 e 5 anni) permette di anticipare l'entrata in produzione con 2 interventi annuali alla dose di **millilitri 400/hl**, su **melo** 2 settimane dopo la piena fioritura ripetendo dopo 3 settimane, su **pero** 4-6 settimane dopo la piena fioritura ripetendo dopo 3-4 settimane. **FRAGOLA** - Su questa coltura è possibile ottenere una mortificazione della produzione stolonifera con conseguente incremento produttivo nell'anno successivo , si da consentire vantaggiosamente lo sfruttamento biennale dell'impianto.A tale scopo effettuare al termine delle raccolte del 1° anno una irrorazione con CYCOCEL alla concentrazione del 6% pari a **litri 6/hl** di acqua. **POMODORO** - A partire dal periodo di inizio fioritura (formazione dei primi grappoli fiorali) effettuare una irrorazione con CYCOCEL alla dose di **millilitri 200-300/q.le di acqua**, ripetendola, a seconda delle varietà, 2-3 volte a distanza di circa 15 giorni. Questo schema d'interventi permette di ottenere i seguenti vantaggi: - riduzione del complessivo sviluppo vegetativo delle piante (foglie, steli) che al termine della coltivazione si presentano più compatte, meno espanse e di colorazione verde più marcata. Questa riduzione vegetativa va a vantaggio sia dell'attività produttiva (fiori, bacche), sia dell'apparato radicale; - maggiore allegagione dei fiori (riduzione di colatura) e maggiore produzione di bacche che si presentano con colore più marcato, con buccia più resistente e maggiormente serbevoli sulla pianta (si da sopportare senza danno anche raccolte eventualmente posticipate per ragioni di mercato, industriali o per avverse condizioni atmosferiche); - la maggiore produzione che si ottiene con CYCOCEL è inoltre qualificata da un più elevato valore commerciale sia perché conseguibile con un certo anticipo, sia perché esente o sensibilmente meno affetta da marciume apicale (che è, infatti, provocato da squilibri idrici ambientali ai quali le piante trattate con CYCOCEL reagiscono meglio grazie al migliore assetto ed alla migliore funzionalità del loro apparato radicale). **ORNAMENTALI** - Per ottenere piante più basse e compatte, con steli e rametti più vigorosi e più resistenti ai marciumi, con foglie e fiori di colorazione più intensa e per ottenere altresì maggiori o più precoci fioriture, distribuire il CYCOCEL in soluzione acquosa allo **0,5-1%** mediante: **irrorazione delle piante** su garofani al momento della prima cimatura, **abbondante bagnatura della terra dei vasi** 7-10 giorni dopo la cimatura (su crisantemi), in corrispondenza dello stadio di 4.a-5.a foglia (su gerani edera) e di 7.a foglia (su gerani zonali) oppure subito dopo la messa a dimora o in vaso quando le piantine abbiano ben radicato (su azalee, camelie, lillà, ortensie, rododendri). **Bulbose, rizomatose, tuberose** (anemoni, ranuncoli): per anticipare ed incrementare la fioritura, immergere per 24 ore il materiale di propagazione in una soluzione di CYCOCEL allo **0,3-0,5%**. **Petunie**: per ottenere brachizzazione dello stelo ed evitare la filatura in coltura forzata, bagnare il terreno del vaso con soluzione di CYCOCEL allo **0,5-1%** quando la pianta ha i germogli della ramificazione (circa 70-80 giorni dopo la semina). Si otterrà anche un color verde più intenso delle foglie evitando così la clorosi naturale tipica delle giovani petunie. **Poinsettia (Stella di Natale)**: per piante da vaso più raccolte, più compatte e più intensamente colorate, effettuare due bagnature sul substrato di coltura impiegando per ogni 10 cm di diametro del vaso 100 cc di soluzione alle seguenti concentrazioni di CYCOCEL: **1.a bagnatura**, quando le piantine hanno ben radicato o, se cimate, 10-15 gg. dopo la cimatura (grosso modo in agosto-settembre per le piante a fioritura natalizia), su varietà tipo "Paul Mikkelsen" **0,9%** e tipo "Annette Hegg" **0,6%**; **2.a bagnatura**, a distanza di 30-45 gg. dalla prima (comunque non oltre la metà di ottobre), su varietà tipo "Paul Mikkelsen" **0,6 %**, su tipo "Annette Hegg" **0,3 %**.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni insetticidi, acaricidi, fungicidi acuprici e cuprorganici. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. **NOCIVITA'** - E' tossico verso animali domestici e da cortile; è nocivo per insetti utili, pesci e bestiame.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Taglie delle confezioni autorizzate: millilitri 500 - litri 1 - litri 5.

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

FLUTRIN*

INSETTICIDA LIQUIDO

F L U T R I N - Insetticida liquido concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- Flucitrinate puro	g 2 (21 g/l)
- Dimetoato puro	g 20 (206 g/l)
- Coformulanti inerti q.b. a	g 100

(Contiene cicloesanone)

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone e spalmare olii vegetali - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale XV Strada, CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 6561 del 21.11.1985

Distribuito da: (come da elenco notificato).
Officine di produzione: (come da elenco autorizzato).
L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Contenuto netto. (come da elenco taglie autorizzate).
[Codice] .... [Lotto] ....

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non applicare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive FLUCITRINATE 2% e DIMETOATO 20% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione FLUCITRINATE **Sintomi** bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilita' da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonche' dei bambini. **Sintomi a carico del SNC** tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree, rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea, reazioni allergiche scatenanti anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. N.B. Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache. DIMETOATO - **Sintomi** colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)** nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)** astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali** confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). **Terapia** sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Il FLUTRIN è un insetticida che agisce per contatto ed ingestione provvisto di penetrazione citotropica che permette di colpire, ad infestazione in atto, anche le forme di parassiti (specialmente Afidi, Tignole e Ditteri minatori) eventualmente protette dalla vegetazione o comunque non direttamente raggiungibili dal getto irrorante. Alle sottoindicate dosi d'impiego (espresse in ml/hl d'acqua) il FLUTRIN è consigliato per la lotta contro Afidi, Aleurodi, Carpocapsa, Fillominatori, Psille, Ricamatrici, Tignole e Tripidi che infestano le seguenti colture. **MELO**: Afidi, 150-200; Carpocapsa, Ricamatrici, 200, Psille, Fillominatori, 200. **PERO**: Afidi, 150-200; Psille, 200; Carpocapsa, 200. **PESCO**: Afidi, 150-200. **VITE**: Tignole, 150. **PEPERONE, POMODORO**: Afidi, Aleurodi, 100-150. **ORNAMENTALI E DA FIORE IN SERRA E IN PIENO CAMPO** Afidi, Aleurodi, Tripidi, 150-200. Contro Afidi, Aleurodi e Tripidi adottare la dose più elevata in caso di forti infestazioni in atto. In ogni caso intervenire alla prima comparsa dei parassiti ripetendo i trattamenti ad opportuni intervalli in funzione dell'andamento stagionale e del grado d'infestazione.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Diluire la giusta dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Per gli impieghi su varietà di recente costituzione e su colture in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari al fine di accertare la specifica rispondenza varietale in funzione delle microcondizioni ambientali. Non usare su Crisantemo.

NOCIVITA' - Il prodotto è tossico per i pesci e per le api.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate
- ALTHALLER ITALIA S.p.A. S. Colombano al Lambro (MI)
- CYANAMID ITALIA S.p.A. Zona Industriale Catania
- DOWELANCO ITALIA S.r.l. Ozzano Emilia (BO)
- SIAPA S.p.A. S. Vincenzo di Galliera (BO)
- SILIA S.p.A. Aprilia (LT)

Taglie della confezione autorizzate millilitri 100 - millilitri 250 millilitri 500 - litri 1

Distributori: DOWELANCO ITALIA S.r.l. Ozzano Emilia (BO); gli eventuali altri futuri Distributori diversi dalla titolare della registrazione o da quello sopra indicato verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

FORATE CYANAMID (FORMET 5-G)

GEODISINFESTANTE MICROGRANULARE SISTEMICO

FORATE CYANAMID (FORMET 5-G) - Insetticida granulare
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:
- Forate puro g 4,5
- Supporti inerti q.b. a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 4410 del 25.7.1981

Officina di produzione (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Contenuto netto kg (come da elenco taglie autorizzate)
I Codice . I Lotto

* Marchio AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, New Jersey (USA)

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO **Sintomi**: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Il FORATE CYANAMID (FORMET 5-G) è un geodisinfestante microgranulare ad azione sistemica, che agisce per contatto, ingestione ed asfissia sui parassiti da combattere. Viene distribuito all'epoca della semina o del trapianto delle colture, proteggendole sia per tutto il primo periodo vegetativo dai parassiti delle radici e del colletto quali: Agrotidi, Atomarie, Elateridi, Blaniuli, Grillotalpe, Mosche, Maggiolini, Scutigerelle, Tipule e Nematodi del genere Meloidogyne e Pratylenchus, che dai precoci attacchi dei parassiti delle foglie e degli steli quali: Afidi, Altiche, Casside, Mosche minatrici e Tripidi. Il FORATE CYANAMID FORMET 5-G viene impiegato per la **geodisinfestazione totale** alla dose di kg 40-60 per ettaro di coltura ma può essere impiegato anche per **trattamenti localizzati** tramite apparecchi microgranulatori tarati con relativa incorporazione nel terreno.In questo caso si consigliano le seguenti dosi: **Barbabietola da Zucchero** 10-12 kg/ha; **Mais, Patata, Pomodoro, Tabacco** 18-22 kg/ha. **Piante ornamentali, Ortaggi (Carote, Cavoli, Fagioli, Melanzane, Peperoni, Piselli, Sedano e Zucchino)** 20-24 kg/ha. **Vivai di piante ornamentali** 8-10 g/mq. L'applicazione del prodotto dovrà essere effettuata esclusivamente con attrezzatura meccanica.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con tutti gli antiparassitari eccezion fatta per quelli a reazione alcalina. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - Per le colture in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari onde evitare rischi di fitotossicità.
NOCIVITA' - E' tossico verso gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non trattare durante la fioritura. Non fare pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, prima che siano tra- scorsi almeno 60 giorni dal trattamento

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CYANAMID (logo)

Officine di produzione

INDALVA S.A. - Orihuela (Spagna);
S.I.A.P.A. S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO);
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT).

Taglie delle confezioni autorizzate: kg 5 - kg 10 - kg 15 - kg 20).

Distributori: gli eventuali Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

FORATE CYANAMID 5-G

GEODISINFESTANTE SISTEMICO GRANULARE PROTETTO

FORATE CYANAMID 5-G - Insetticida granulare
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono
- Forate puro g 4,5
- Supporti inerti q.b. a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possiblie mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 4536 del 11.11.1981

Officina di produzione (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)
| Codice | Lotto ..

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Sintomi**: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica delle estremità). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni**.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il FORATE CYANAMID 5-G è un geodisinfestante sistemico in formulazione microgranulare protetto ad azione per ingestione e per asfissia. Il prodotto somministrato al terreno al momento della semina o del trapianto, viene assorbito dall'apparato radicale e traslocato in tutte le parti della pianta. Il FORATE CYANAMID 5-G protegge le colture sia da parassiti delle radici e del colletto, durante il primo periodo vegetativo (Agrotidi, Elateridi, Grillotalpe, Atomarie, Maggiolini, Blaniuli, Mosche, Punteruoli delle radici, Scutigerelle, Tipule e Nematodi dei generi Meloidogyne e Pratylenchus), sia da attacchi precoci dei parassiti degli steli o delle foglie (Altica, Ragno rosso, Casside, Afidi, Tripidi, Mosche minatrici). Il FORATE CYANAMID 5-G viene impiegato per **geodisinfestazioni totali** alla dose di 40-60 kg/ha e per **trattamenti localizzati** effettuati tramite microgranulatori tarati con relativa incorporazione nel terreno, a dosi inferiori: **Barbabietola da zucchero** 10-12 kg/ha; **Mais, Patata, Tabacco, Pomodoro** 18-22 kg/ha. **Piante ornamentali ed ortive (Carote, Cavoli, Fagioli, Melanzane, Peperoni, Pisello, Sedano e Zucchino)** 20-24 kg/ha; **Vivai di piante ornamentali** 8-10 g/mq.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con tutti gli antiparassitari eccezion fatta per quelli a reazione alcalina. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - Per le colture in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari onde evitare rischi di fitotossicità.
NOCIVITA' - Il prodotto è tossico verso gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non trattare durante la fioritura. Non fare pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, prima che siano trascorsi 60 giorni dal trattamento con FORATE CYANAMID 5-G

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CYANAMID (logo)

Officine di produzione:
INDALVA S.A. - Orihuela (Spagna).
S.I.A.P.A. S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO).
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT).

Taglie delle confezioni autorizzate: kg 5 - kg 10 - kg 15 - kg 20).

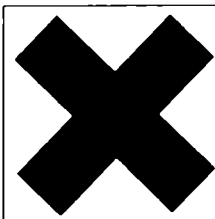
Distributori: gli eventuali Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

Zineb Ciba

Fungicida organico in polvere bagnabile per i trattamenti anticrittogamici su vite, melo, pomodoro (solo fino alla prima fioritura), garofano.

Zineb Ciba

Composizione:

zineb puro 65 g

coformulanti q b a 100 g

CLASSE II

Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 3274 del 7.1.1980

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 kg**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

ZINEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Terapia sintomatica

N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.
Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: DowElanco Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)
S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)

Taglie: kg 10

Caratteristiche

Prodotto organico di sintesi in polvere bagnabile per la lotta contro:
peronospora della vite
ticchiolatura del melo
peronospora, alternariosi del pomodoro (trattamenti solo fino alla prima fioritura)
ruggine del garofano

Dose d'impiego

200-300 g in 100 litri d'acqua nella generalità dei casi

Preparazione della Sospensione

Stemperare il prodotto in poca acqua e dopo aver ottenuto una pasta omogenea, diluire con acqua fino alla concentrazione richiesta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DA NON IMPIEGARE IN SERRA

DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità

Il prodotto é miscibile con i normali insetticidi e con gli zolfi bagnabili.
"Avvertenza". In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CONSERVARE IN LUOGO FRESCO ED ASCIUTTO, LONTANO DALL'UMIDITA' E DAL CALORE

FORATE/TERBUFOS CYANAMID THIOPHOS*

GEODISINFESTANTE SISTEMICO GRANULARE PROTETTO

FORATE/TERBUFOS CYANAMID THIOPHOS

Insetticida granulare

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono.

- Forate puro		g 3,175
- Terbufos puro		g 1,325
- Supporti inerti	q.b. a	g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO - Tossico per inalazione ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - Roma
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 7235 del 26.11 1987

Officina di produzione (come da elenco autorizzato)
L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Contenuto netto Kg (come da elenco taglie autorizzate)
I Codice I Lotto

* Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY Wayne, N.J. (USA)

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive FORATE 3.175% TERBUFOS 1.325%, le quali separatamente provocano i medesimi seguenti sintomi di intossicazione. **Sintomi**: colpiscono il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Il **Forate/Terbufos Cyanamid THIOPHOS** è un geodisinfestante granulare provvisto di azione per contatto, asfissia ed ingestione che, **distribuito all'epoca della semina**, assicura la difesa delle piantine per tutto il primo e più delicato periodo di vegetazione proteggendole dagli attacchi dei più frequenti e dannosi parassiti animali (Agrotidi, Altiche, Atomarie, Blaniuli, Elateridi, Grillotalpe, Maggiolini, Mosche, Nematodi, Scutigerelle e Tipule). Per la sua attività sistemica è altresì efficace verso le precoci infestazioni di Afidi.

Il **Forate/Terbufos Cyanamid THIOPHOS deve essere sparso sul terreno esclusivamente con mezzi meccanici** adottando le seguenti dosi e modalità: - **DISTRIBUZIONE A PIENO CAMPO**: da effettuarsi pre-semina spargendo uniformemente il **Forate/Terbufos Cyanamdid THIOPHOS** su tutta la superficie alla dose di 25-35 kg/ha e provvedendo poi all'incorporamento nel terreno. Impiegare la dose più alta su terreni fortemente infestati da Elateridi. - **DISTRIBUZIONE LOCALIZZATA**: da effettuarsi nei solchi o nelle interfile all'atto delle semine qualora si disponga di idonei microgranulatori opportunamente tarati in modo da assicurare il corretto dosaggio per unità di superficie, la uniforme distribuzione ed il necessario incorporamento nel terreno. Per questo tipo di distribuzione, sono consigliate le seguenti dosi di **Forate/Terbufos Cyanamid THIOPHOS** (impiegando le più alte in zone fortemente infestate da Elateridi ed Altiche) **7-8 kg/ha** su **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO**, **12-15 kg/ha** su **MAIS**. Nei casi in cui l'interramento del prodotto non sia assicurato dalla tecnica di distribuzione provvedervi mediante leggera lavorazione od irrigazione. Su terreni fortemente alcalini o ad alto contenuto di sostanza organica è consigliabile aumentare di circa 1/3 le dosi suggerite.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA' - E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate
INDALVA S.A. - Orihuela (Alicante) - Spagna.
S.I.A.P.A. S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (BO);
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

Taglie di confezione autorizzate kg 5 - kg 10 - kg 20.

Distributori: il prodotto è attualmente distribuito dalla titolare della registrazione. Eventuali altri distributori saranno notificati previo perfezionamento di accordi commerciali.

IMIVENGE*

SOSPENSIONE LIQUIDA CONCENTRATA PER IL DISERBO DI GRANO E ORZO

IMIVENGE - Erbicida in sospensione concentrata liquida
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- Imazametabenz puro	g 15,39 (167 g/l)
- Difenzoquat puro	g 12,26 (133 g/l)
- Coformulanti ed inerti q.b. a	g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Nocivo per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi adatti - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 7678 del 18.1.1989
Officina di produzione: ...(come da elenco autorizzato).

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate).
I Codice .... I Lotto ....

* Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive imazametabenz 15,39%, difenzoquat 12,26%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione **Imazametabenz** non previsti **Difenzoquat** irritante per la cute, stimolante del SNC con successiva depressione **Terapia** sintomatica **Consultare un Centro Antiveleni**

CARATTERISTICHE
IMIVENGE è attivo principalmente contro Avene selvatiche, Alopecurus, Apera, Crucifere in generale e Polygonum convolvulus allo stadio di plantula (2-4 foglie) che infestano il **FRUMENTO**, tenero e duro, e l'**ORZO**. IMIVENGE viene assorbito dalle foglie e dalle radici e traslocato verso i punti di accrescimento; blocca lo sviluppo delle infestanti portandole successivamente a morte. L'elevata attività residua inoltre impedisce che le infestanti emergano dopo il trattamento. Una prolungata siccità o forti freddi possono ridurre l'azione residua.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Frumento, Orzo: usare IMIVENGE alla dose di **3-3,5 litri/ha** diluiti in circa 400-600 litri di acqua in modo da avere una uniforme distribuzione su tutta la superficie. IMIVENGE deve essere impiegato dall'inizio alla fine dell'accestimento della coltura. Per ottenere i migliori risultati bisogna che le infestanti graminacee non abbiano sviluppato più di 1-3 culmi di accestimento. Trattamenti in epoca successiva possono limitare lo sviluppo delle graminacee sensibili ma non sempre farle morire.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Si sconsiglia la miscela estemporanea di IMIVENGE con gli erbicidi di tipo ormonico disponibili sul mercato, che ne possono ridurre l'efficacia. Inoltre è meglio lasciar passare almeno due settimane fra il trattamento con IMIVENGE e quello con gli ormonici. Volendo miscelare IMIVENGE con concimi fogliari, fungicidi o insetticidi è sempre bene procedere a prove preliminari che accertino localmente la compatibilità. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta ovvero qualora venga impiegato con modalità o in epoche diverse da quelle raccomandate. In caso di trattamenti tardivi può causare temporanei ingiallimenti su grano duro. Si consiglia di provare il prodotto prima di impiegarlo su varietà nuove o poco note. Dal trattamento con IMIVENGE alla semina di colture successive sensibili all'erbicida (in particolare barbabietola da zucchero, colza, crucifere e leguminose da foraggio) deve passare un intervallo di almeno 6 mesi. Se a seguito di eventi sfavorevoli si dovesse riseminare prima di tale termine è necessaria un'aratura profonda almeno cm 20-30. **Non traseminare leguminose nelle colture trattate**
RISCHI DI NOCIVITA' - Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate:
ALTHALLER ITALIA S.p.A. S. Colombano al Lambro (MI);
CYANAMID ITALIA S.p.A. Zona Industriale, Catania;
FARM PROTECTION Ltd., Barton on Humber (Gran Bretagna);
S.I.A.P.A. S.p.A. S. Vincenzo di Galliera (BO);
S.I.L.I.A. S.p.A. Aprilia (LT).

Taglie delle confezioni autorizzate: litri 1 - litri 5 - litri 10.

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

MAISPEN*

POLVERE BAGNABILE DISERBANTE PER L'IMPIEGO PRE-EMERGENZA SU MAIS

MAISPEN - Erbicida polvere bagnabile

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- Pendimetalin puro	g 37,5
- Atrazina pura	g 25
- Coformulanti (bagnanti, disperdenti ed inerti), q.b a	g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Nocivo per inalazione ed ingestione - Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 6520 del 3.10.1985

Officina di produzione:...(come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)
|Codice .... |Lotto ....

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PENDIMETALIN 30%, ATRAZINA 20%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: PENDIMETALIN - **Sintomi**: nello animale da esperimento si osservano depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. ATRAZINA - **Sintomi**: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nella intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **Metabolismo**: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **Terapia** sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni**.

CARATTERISTICHE E GAMMA D'AZIONE
Il MAISPEN è un diserbante specifico per il diserbo selettivo pre-emergenza del mais mediante distribuzione su terreno ove svolge la sua azione tossica verso i semi ed i germinelli delle più importanti infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni (delle quali ultime controlla anche le plantule purchè non abbiano superato lo stadio di 2-3 foglie vere). **GRAMINACEE**: Digitaria, Echinochloa, Setaria. **DICOTILEDONI**: Amarantus, Anagallis, Atriplex, Capsella, Chenopodium, Fumaria, Linaria, Mercurialis, Polygonum, Portulaca, Ranunculus, Raphanus, Sinapis, Solanum, Sonchus, Spergula, Thlaspi, Veronica.

SETTORI E MODALITA' D'IMPIEGO
Il MAISPEN deve essere distribuito sul terreno alla dose di **2,5 kg/ha** nel periodo **compreso fra la semina e l'emergenza del mais.**

PREPARAZIONE DELLA MISCELA E ISTRUZIONI PER L'USO
Al fine di permettere al MAISPEN di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività verso il mais attenersi scrupolosamente alle seguenti modalità operative: - effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle (meglio se fresato e rullato dopo la semina) provvedendo altresì ad una irrigazione se non sopravviene una pioggia entro 7-10 giorni dal trattamento, in modo da favorire la penetrazione del prodotto nello strato superficiale del terreno; - effettuare la semina in maniera uniforme e regolare **ad una profondità di almeno cm 4** avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra; - stemperare la calcolata dose di prodotto in poca acqua agitando la miscela e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il restante quantitativo di acqua necessario per raggiungere la concentrazione voluta. Effettuare il trattamento non appena sia stata preparata la miscela. Se questa viene lasciata a riposo per parecchie ore, è consigliabile rimescolarla bene poco prima dell'impiego; - distribuire la miscela, **senza incorporarla**, con un quantitativo d'acqua oscillante fra 3 e 8 hl/ha (mediamente 4-6 a seconda del tipo di pompa disponibile), in modo da assicurare una completa ed uniforme bagnatura del terreno e cioè senza lacune e senza sovrapposizioni; - Il trattamento può essere effettuato a pieno campo oppure (specialmente per gli interventi estivi su mais di 2° raccolto) localizzato sulla fila di semina per una larghezza di cm 30 (riferendo, in questo caso, la dose consigliata all'ettaro di superficie trattata); - dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e sapone attrezzature, utensili e recipienti adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto; - nel caso di forzata **risemina** su terreni già trattati con MAISPEN evitare il contatto del diserbante con i nuovi semi riseminando ad almeno cm 4 di profondità **senza rimuovere il terreno oppure effettuando un'aratura profonda almeno cm 20**, la quale è altresì necessaria se anzichè riseminare mais di secondo raccolto si voglia seminare grano.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Non si consigliano miscele di MAISPEN con altri prodotti.
FITOTOSSICITA' - Si consigliano prove parcellari per le varietà poco note e di recente acclimatazione. Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di almeno 10 mesi per altre colture (es. tabacco, bietole). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi. Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso il mais è indispensabile **attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina**. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono subito dopo il trattamento. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta. Non trattare in terreni sciolti privi di sostanza organica.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate:
DOWELANCO ITALIA S.r.l. - Ozzano Emilia (BO);
RHONE POULENC - Nevèrs (Francia);
SIAPA S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO);
SILIA S.p.A. - Aprilia (LT);
STI Solfotecnica Italiana - Via X Aprile - Cotignola (RA).

Taglie delle confezioni autorizzate: kg 1 - kg 5 - kg 20.

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

MALATHION* 50 EC

INSETTICIDA EMULSIONABILE PER USO AGRICOLO

MALATHION* 50 EC - Insetticida liquido concentrato emulsionabile.
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- malathion puro	g 50 (537 g/l)
- coformulanti (emulsionanti e solventi) q.b. a	g 100

(contiene xilene)

CLASSE TOSSICOLOGICA: III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO Infiammabile - Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare guanti adatti - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada - CATANIA
Divisione Agricoltura - Roma
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY WAYNE, New Jersey (USA)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 0059 del 16.4.1973

Officina di produzione: CYANAMID ITALIA S.p.A., Zona Industriale, Catania

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)
Codice | Lotto

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY Wayne, New Jersey (USA)

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Rendere inoffensive con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO **Sintomi**: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Causa di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica delle estremità). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni**.

APPLICAZIONI E MODALITA' D'IMPIEGO - Il MALATHION 50 EC permette di effettuare la lotta contro i sottoindicati parassiti delle seguenti colture: Aglio, Asparago, Barbabietola da zucchero, Carciofo, Carota, Cipolla, Finocchio, Fragola, Garofano, Grano, Limone, Mais, Mandarino, Mandorlo, Melanzana, Melo, Nocciolo, Olivo, Patata, Peperone, Pero, Pesco, Pioppo, Pomodoro, Rosa, Sedano, Tabacco, Vite, alle seguenti dosi - contro Cocciniglie in genere 250-300 ml/hl - contro Afidi, Antonomi, Apion, Cetonie, Cimici, Criocere, Fitonomi, Misunne, Perrisie, Rinchiti, Scrivani, Sigarai, Tentredini, Tignole, Tortrici 150-200 ml/hl - contro Aleurodi, Cecidomie, Cicaline, Tingidi, Tripidi 100-120 ml/hl

PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Stemperare la giusta dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Per le colture in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari in funzione delle specifiche microcondizioni ambientali.

NOCIVITA' E' nocivo verso insetti utili, animali domestici e bestiame. Tossico verso i pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 20 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

C Y A N A M I D (logo)

Taglie delle confezioni: millilitri 500 - litri 1 - litri 5 - litri 20

Distributori: gli eventuali Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo il perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

MALATHION* 57 P.G.
Grain Protectant

MALATHION* 57 P.G. Grain Protectant - Insetticida liquido concentrato emulsionabile.
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:
- malathion puro .... g 57 (612 g/l)
- coformulanti (emulsionanti e solventi) q.b. a g 100
(contiene xilene)

CLASSE TOSSICOLOGICA: III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - Irritante per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare guanti adatti - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale XV Strada - CATANIA
Divisione Agricoltura, Roma
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, N.J. (USA)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 1789 del 23.10.1974

Officina di produzione: CYANAMID ITALIA S.p.A. - Catania

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)
I Codice I Lotto

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, New Jersey, (USA)

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Sintomi**: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO Per l'impiego del MALATHION 57 P.G. GRAIN PROTECTANT ai fini della disinfestazione insetticida delle **derrate (cereali e leguminose da granella commestibili) durante il periodo di immagazzinamento**, operare nel seguente modo: **diluire l 2,5 di MALATHION 57 P.G. GRAIN PROTECTANT in 100 litri di acqua: un litro di tale miscela è sufficiente per disinfestare q.li 12,5 di granella (pari a 800 cc per tonnellata).**

PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA MISCELA - Stemperare la giusta dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta. La distribuzione della miscela deve essere eseguita al momento dell'introduzione della granella nei silos o nei magazzini. Durante la distribuzione è altresì consigliabile che la miscela disinfestante sia tenuta in costante agitazione si da mantenere la omogenea concentrazione di sostanza attiva.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Dato lo specifico impiego non si consiglia la miscela con altri prodotti.
RISCHI DI NOCIVITA' - Il prodotto è nocivo per gli animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della utilizzazione delle derrate destinate all'alimentazione (sia umana che del bestiame) procedendo, prima della utilizzazione stessa, ad un doppio travaso delle masse con conseguente loro areggiamento

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che possono derivare da uso improprio del prodotto stesso. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO -
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL' AMBIENTE

C Y A N A M I D (logo)

Taglie delle confezioni: litri 1 - litri 20.

Distributori: gli eventuali Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo il perfezionamento dei relativi accordi commerciali

MALATHION* AGRICOLO

INSETTICIDA CONCENTRATO PER LA DIFESA DELLE COLTURE ERBACEE ED ARBOREE

MALATHION AGRICOLO - Insetticida sostanza attiva tecnica
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono
- Malathion puro g 96 (999 g/l)

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiana AMERICAN CYANAMID Company Wayne, New Jersey (USA)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 3566 del 10.3.1980

Officina di produzione CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale Catania

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto litri (come da elenco taglie autorizzate)
| Codice | Lotto

* Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY Wayne N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben [illegible] Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO **Sintomi**: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
Il MALATHION AGRICOLO è un insetticida idoneo per la difesa delle **colture erbacee (cereali, ornamentali ed orticole: carota, cavoli, fagiolo, melanzana, peperone, pisello, sedano, zucchino) ed arboree (agrumi, forestali, melo, olivo, pero, pesco, pioppo e vite)** dai più comuni parassiti animali alle seguenti dosi d'impiego - **1 l/ha** contro Afidi, Aleurodi, Cecidomie, Collemboli, Tingidi, Tripidi - **1,5 l/ha** contro Bombici, Cavolaie, Cicaline, Cimici, Cocciniglie, Limantrie, Minatrici, Processionarie, Stilpnotie, Tentredini, Tignole, Tortrici - **2 l/ha** contro Altiche, Apioni, Cavallette, Criocere, Crisomele, Dorifora, Fitonomi, Punteruoli. I trattamenti con MALATHION AGRICOLO hanno carattere curativo e devono pertanto essere eseguiti ad infestazione in atto, distribuendo il prodotto tal quale, senza alcun bisogno di veicolazione in acqua, e con le ordinarie attrezzature per i trattamenti da terra purchè i rispettivi apparati erogatori siano opportunamente adattati per la distribuzione ad **ultra-basso volume**.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Dato il particolare tipo di erogazione richiesta dal prodotto non ne è prevista la miscibilità con altri formulati
FITOTOSSICITA' - Per gli eventuali impieghi in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari in funzione delle specifiche microcondizioni ambientali
RISCHI DI NOCIVITA' - E' nocivo verso insetti utili, bestiame e animali domestici. E' tossico verso i pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati accidentalmente o direttamente prima che siano trascorsi almeno 20 giorni dal trattamento

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO -
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Taglie della confezione autorizzate litri 1 - litri 20

Distributori gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali

MELPREX* 20 L

ANTICRITTOGAMICO LIQUIDO AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

MELPREX* 20 L - Fungicida liquido concentrato

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- dodina pura .... g 20 (181 g/l)
- coformulanti .... q.b. a g 100

Contiene solventi irritanti.

CLASSE TOSSICOLOGICA: ■

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori e gli aerosoli. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Proteggersi gli occhi. - Usare guanti adatti - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada - CATANIA - DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA

Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 3433 del 5.1.1980

Officina di produzione: CYANAMID ITALIA S.p.A., Zona Industriale - Catania.

L' IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: l ... (come da elenco taglie autorizzate)

Codice .... Lotto ....

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, New Jersey, (USA)

ATTENZIONE. MANIPOLARE CON PRUDENZA

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Sintomi** - a carico dell'apparato gastrointestinale dolori addominali bruciori gastroesofagei, diarrea, a carico dell'apparato cardio-circolatorio ipotensione cianosi, aritmia, irritazione di cute e mucose (dermatiti congiuntiviti rinofaringiti) Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia. **Terapia** - sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni**

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO - MELO E PERO : per uno schema fisso a scopo preventivo e curativo contro la Ticchiolatura, eseguire interventi cadenzati a distanza di 7-10 giorni alla dose di 200-250 ml/hl a seconda dell'intensità dell'infezione. **NESPOLO** : un completo schema di interventi contro la Ticchiolatura prevede 6 trattamenti alla dose di 200-250 ml/hl da eseguirsi in corrispondenza delle seguenti fasi vegetative: bottoni fiorali chiusi, caduta dei petali, allegagione, frutticini formati, frutticini ingrossati, prima dell'invaiatura. **PIOPPO** : per una difesa contro la Marssonina effettuare 2 interventi (a fine aprile e nella seconda metà di maggio), alla dose di 250 ml/hl, eventualmente ripetendo a distanza di 3-4 settimane. **CIPOLLA** : per una difesa contro la Peronospora effettuare trattamenti alla dose preventiva di 180-250 ml/hl da aumentare a 300-350 ml/hl in caso di interventi curativi. **ORNAMENTALI** : **Garofano** - contro i Marciumi tracheomicotici e parenchimatici (da Fusarium, Alternaria e Phialophora): prima del trapianto immergere le talee (bolure) per circa 10 ore in una emulsione acquosa allo 0,5% (50 millilitri di MELPREX 20 L ogni 10 litri d'acqua) e, quando le piantine hanno ben radicato ed attecchito (cioè circa 2-3 settimane dopo il trapianto), effettuare una abbondante bagnatura del terreno con 10 ml/mq diluiti in 5-10 litri di acqua per favorirne la penetrazione nello strato sub-superficiale; - contro le Ruggine è consigliabile basarsi su un calendario fisso di interventi alla dose di 500 ml/hl da ripetere ogni 10 giorni. **Bulbose** - contro i marciumi (da Fusarium, Pythium, Sclerotinia, Sclerotium, Thielaviopsis) che infettano Begonie, Calle, Dalie, Fresie, Gladioli, Iris, Lilium, Narcisi, Tulipani, Tuberose in genere, effettuare la concia dei bulbi immergendoli per 15-20' in un bagno di MELPREX 20 L alla dose di 50 millilitri in 10 litri d'acqua e far seguire poi una disinfezione del terriccio bagnandolo abbondantemente con una soluzione allo 0,15%; - contro Ruggini e Septoriosi, che infettano specialmente Narciso e Gladiolo intervenire ai primi sintomi di infezione con la dose di 250 ml/hl aumentando a 350 ml/hl in caso di interventi curativi e ripetendo ogni 10 giorni. **Rosa e altre ornamentali** - contro Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi, Peronospora, Ticchiolatura (Black spot), Septoriosi intervenire ai primi accenni delle infezioni con 250 ml/hl ripetendo il trattamento ogni 10 giorni; - contro Ruggini intervenire a partire dalla formazione delle prime foglie con 250 ml/hl aumentando a 350 ml/hl in caso di interventi curativi e ripetendo ogni 10 giorni fino al termine della fioritura. **PREPARAZIONE DELLA MISCELA**: stemperare la giusta dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Non è compatibile con i clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina. Non è consigliabile miscelarlo con Naftene, Dimetoato, Metilazinfos, DDVP. Le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici possono dar luogo a scarsa sospensività. Evitare trattamenti con acqua troppo fredda e con temperature esterne prossime a 0°C. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. **FITOTOSSICITA'** - Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,15%. Per le colture in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari in funzione delle specifiche microcondizioni ambientali. **TOSSICITA'** - Il prodotto è tossico per animali domestici, bestiame e pesci. Da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente, prima che non siano trascorsi almeno 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Taglie delle confezioni autorizzate: litri 1 - litri 5.

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

MELPREX® 65 W

ANTICRITTOGAMICO AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

MELPREX® 65 W - Fungicida polvere bagnabile

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- Dodina pura g 65
- Coformulanti q.b. a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Nocivo per inalazione, ingestione e con tatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare guanti adatti - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 3359 del 26.10.1979

Officina di produzione...(come da elenco autorizzato)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: kg ... (come da elenco taglie autorizzate)
| Codice .... | Lotto ....

®Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Sintomi**: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmie. Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, riniofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione resistenti a terapie. **Terapia** sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni**.

Officine di produzione autorizzate:

SARIAF S.p.A. - Via S. Silvestro,1 Faenza (RA);
SHELL ITALIA S.p.A. - Lena (BZ);
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT);
STI-SOLFOTECNICA S.p.A. Via X Aprile, Cotignola (RA).

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

MELO E PERO - Per uno schema fisso a scopo preventivo e curativo contro la Ticchiolatura, eseguire interventi cadenzati a distanza di 7-10 giorni alla dose di **80-100 g/hl** a seconda dell'intensità dell'infezione. **NESPOLO** - Un completo schema di interventi contro la Ticchiolatura prevede 6 trattamenti alle dose di **80-100 g/hl** da effettuarsi in corrispondenza delle seguenti fasi vegetative: bottoni fiorali chiusi, caduta dei petali, allegagione, frutticini formati, frutticini ingrossati, prima dell'invaiatura. **PIOPPO** - Per una difesa contro la Marssonina intervenire a fine aprile e nella seconda metà di maggio, alla dose di **80-100 g/hl**, eventualmente ripetendo il trattamento a distanza di 3-4 settimane. **CIPOLLA** - Contro la Peronospora effettuare trattamenti alla dose preventiva di **60-80 g/hl** aumentando a **100-120 g/hl** in caso di interventi curativi.

ORNAMENTALI - Contro Alternarie, Antracnosi, Cladosporiosi, Fusariosi, Peronospore, Ruggini, Septoriosi e Ticchiolature che attaccano Garofano, Rosa, bulbose ed altre ornamentali, intervenire con la dose preventiva di **100 g/hl** aumen- tando a **150 g/hl** in caso di interventi curativi e ripetendo ad intervalli di 7-10 giorni.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Stemperare la giusta dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta. Durante i trattamenti agitare la miscela nei serbatoi delle pompe irroratrici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Non è compatibile con i clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina. Non è consigliabile miscelarlo con Naftene, Dimetoato, Metilazinfos, DDVP. Le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici possono dar luogo a scarsa sospensività. Evitare trattamenti con acqua troppo fredda e con temperature esterne prossime a 0°C. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%. Per le colture in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari in funzione delle specifiche microcondizioni ambientali.

TOSSICITA' - Il prodotto è tossico per animali domestici, bestiame e pesci. Da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente, prima che non siano trascorsi almeno 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il ri- spetto delle **predette** istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CYANAMID (logo)

Taglie delle confezioni autorizzate: kg 1 - kg 5

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

NEMAFOS* 10% GRANULARE

Nematicida granulare

NEMAFOS* 10% GRANULARE - Nematicida granulare

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- tionazin puro	g 10
- coformulanti, inerti q.b. a	g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO: Tossico per ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi la faccia - In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio adatto - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada - CATANIA
Divisione Agricoltura, Roma
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, N.J. (USA)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 2714 del 12.3.1980
Officina di produzione: (come da elenco autorizzato)
L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)
I Codice I Lotto

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY Wayne, New Jersey, (USA)

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: **Sintomi**: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni**

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO - Il NEMAFOS 10% GRANULARE grazie alla sua azione per contatto, ingestione e sistemica è idoneo per la lotta contro i Nematodi radicicoli, fogliari e degli steli (Aphelenchoides, Criconemoides, Ditylenchus, Meloidogyne, Paratylenchus, Pratylenchus, Tylenchorhynchus e Tylenchulus) che attaccano le seguenti colture: **COLTURE INDUSTRIALI (BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, PATATA, POMODORO, TABACCO) FORAGGERE ED ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO O IN SERRA**: distribuire NEMAFOS 10% GRANULARE in coincidenza delle semine o dei trapianti alle dose di **50-60 kg/ha** per trattamenti a pieno campo, oppure **25-30 kg/ha** per trattamenti localizzati lungo le file. **FRAGOLA**: distribuire NEMAFOS 10 % GRANULARE alla dose di **40-50 kg/ha** al momento degli impianti autunnali poliennali o alla preparazione del terreno per gli impianti estivi annuali. **AGRUMI**: per la lotta contro il Verme solitario (T. semipenetrans) distribuire **40-50 kg/ha** di NEMAFOS 10% GRANULARE trattando nei due sensi strisce larghe mezzo metro al centro di ogni interfilare. **SEMENZAI E VIVAI DI ORNAMENTALI E FORESTALI**: distribuire **20-30 g/mq** di NEMAFOS 10% GRANULARE immediatamente prima delle semine o dei trapianti, o negli interfilari su colture in atto. In ogni caso provvedere all'incorporamento nel terreno mediante leggera lavorazione meccanica o irrigazione. Nel caso di interventi curativi o di infestazioni massicce ripetere il trattamento sulle colture in atto a distanza di 30-40 giorni, incorporando il prodotto ai lati delle file. Su terreni alcalini e con il 30% di sostanza organica è consigliabile aumentare di circa 1/3 le dosi suggerite.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre ditte. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Per le colture in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari in funzione delle specifiche microcondizioni ambientali.

NOCIVITA' - E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 50 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 50 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del prodotto stesso. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate:
S.I.A.P.A. S.p.A. - SAN VINCENZO DI GALLIERA (BO).
S.I.L.I.A. S.p.A. - APRILIA (LT).

Taglie delle confezioni autorizzate: Kg 1 - Kg 5 - Kg 10.

Distributori: gli eventuali Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo il perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

NEMAFOS* 20 E

NEMATICIDA LIQUIDO

NEMAFOS* 20 E - Nematicida liquido concentrato emulsionabile.
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- tionazin, puro	g 18 (165 g/l)
- coformulanti (emulsionanti e solventi), q.b. a	g 100

(Contiene xilene)

CLASSE TOSSICOLOGICA: I

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - Altamente tossico a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi la faccia - In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada - CATANIA
Divisione Agricoltura, Roma
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, N.J. (USA)
Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 2728 del 19.4.1978
Officina di produzione: CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale - Catania
L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Contenuto netto: litri 1
I Codice .... I Lotto ....

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, New Jersey (USA)

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: **Sintomi:** colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa):** nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa):** astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). **Terapia:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO: Il NEMAFOS 20 E grazie alla sua azione per contatto, ingestione e sistemica è idoneo per la lotta contro i Nematodi radicicoli, fogliari e degli steli (Aphelenchoides, Criconemoides, Ditylenchus, Meloidogyne, Paratylenchus, Pratylenchus e Tylenchorhynchus) che attaccano le seguenti colture. **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, ORTICOLE, PATATA, POMODORO E TABACCO:** distribuire all'atto della semina o dei trapianti **l 25-30/ha** di NEMAFOS 20 E per trattamenti a pieno campo oppure **l 15/ha** per trattamenti localizzati, diluendoli nel quantitativo di acqua necessario ad assicurare una abbondante ed uniforme bagnatura del terreno. **FRAGOLA:** al momento degli impianti autunnali poliennali o alla preparazione del terreno per gli impianti annuali effettuare una abbondante bagnatura del terreno con NEMAFOS 20 E **all'1%** (1 l/hl di acqua). In caso di forti attacchi completare la difesa con abbondante bagnatura degli organi aerei mediante irrorazione **allo 0,3%** (300 ml/hl di acqua) da effettuare 2 settimane prima dell'inizio della fioritura e da ripetere, se necessario, al termine della raccolta. **ORNAMENTALI E DA FIORE:** per gli interventi primaverili ed autunnali impiegare NEMAFOS 20 E alla dose di **ml 300-500 per ogni 100 mq** distribuendoli con le acque di irrigazione.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Stemperare la giusta dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta, tale comunque da assicurare una completa ed uniforme bagnatura del terreno o delle piantine.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre ditte. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - Per le colture in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari in funzione delle specifiche microcondizioni ambientali.
RISCHI DI NOCIVITA' - E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 50 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 50 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

C Y A N A M I D (logo)

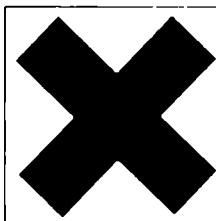
Distributori: gli eventuali Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo il perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

Zineb Ciba B

Fungicida organico in polvere bagnabile per i trattamenti anticrittogamici su vite, melo, pomodoro (solo fino alla prima fioritura), garofano.

Zineb Ciba B

Composizione:

zineb puro 65 g

coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare al riparo dell'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 3347 del 12.3.1980

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 kg**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare il recipiente ben chiuso
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

ZINEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Terapia sintomatica

N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.
Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: DowElanco Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)
S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S.Lambro (Mi)

Taglie: kg 10

Caratteristiche

Prodotto organico di sintesi in polvere bagnabile per la lotta contro:
peronospora della vite
ticchiolatura del melo
peronospora, alternariosi del pomodoro (trattamenti solo fino alla prima fioritura)
ruggine del garofano.

Dose d'impiego

200-300 g in 100 litri d'acqua nella generalità dei casi

Preparazione della Sospensione

Stemperare il prodotto in poca acqua e dopo aver ottenuto una pasta omogenea, diluire con acqua fino alla concentrazione richiesta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DA NON IMPIEGARE IN SERRA

DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità

Il prodotto è miscibile con i normali insetticidi e con gli zolfi bagnabili.
"Avvertenza". In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CONSERVARE IN LUOGO FRESCO ED ASCIUTTO, LONTANO DALL'UMIDITA' E DAL CALORE

OLIOTHION

OLIO MINERALE ATTIVATO CON SPICCATA AZIONE ANTICOCCIDICA

OLIOTHION - Insetticida liquido emulsionabile concentrato
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:
- Olio minerale leggero tal quale g 85 (722,5 g/l)
- Parathion puro g 3,5 (30 g/l)
- Coformulanti (emulsionanti e solventi) q.b. a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 0193 del 17.6.1971

Officina di produzione: S.I.A.P.A. S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)
I Codice I Lotto
Marchio AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle sostanze attive **Olio minerale** 85% e **Parathion** 3,5% che, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: OLIO MINERALE - non previsti. PARATHION - **Sintomi**: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Causa di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). **Terapia**: sintomatica. Per il PARATHION da solo è consigliata atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione e di somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni**.

APPLICAZIONI E MODALITA' D'IMPIEGO
Trattamenti di fine inverno sui fruttiferi - contro uova di Afidi e Ragnetti rossi e contro forme svernanti di Antonomi, Psille, Fillominatori, Tignole, Falene e Tortrici: 1-1,3 l/hl. **Trattamenti primaverili-estivi** - contro Cocciniglie delle **Pomacee**: 1-1,2 l/hl; contro Cocciniglie delle **Drupacee**: 0,8-1 l/hl; contro Cocciniglie degli **Agrumi**, della **Vite**, dell' **Olivo**, del **Pioppo** e delle **Forestali**: 1-1,3 l/hl; contro Cocciniglie delle **Ornamentali**: 1,3-1,5 l/hl. Preferire le dosi più alte contro Cocciniglie cotonose e farinose e quelle più basse per gli interventi di piena estate (da effettuare nelle ore meno calde della giornata). **Trattamenti autunnali**: per interventi eradicanti post-vendemmia contro le Cocciniglie della **Vite**: 1-1,3 l/hl; per interventi contro l'Acaro delle meraviglie degli **Agrumi** (su piante a riposo per secca o a fine autunno): 1,3-1,5 l/hl.
PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Stemperare la giusta dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - Se impiegato alle dosi e con le modalità suggerite non presenta rischi di fitotossicità sulle colture agrarie.
NOCIVITA' - E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 30 giorni dal trattamento

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CYANAMID (logo)

Taglie della confezione autorizzate: litri 1 - litri 5.

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

PHORATE CYANAMID THIMET* 5-G

GEODISINFESTANTE SISTEMICO GRANULARE PROTETTO

PHORATE CYANAMID THIMET 5-G - Insetticida granulare

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- Forate puro	g 4,5
- Supporti inerti q.b. a	g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbontantemente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada - CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - Roma
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 2117 del 22.1.1976.

Officina di produzione (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)
| Codice .... | Lotto ......

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. - Non operare contro vento - Non bruciare le confezioni vuote

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Sintomi**: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Il **PHORATE CYANAMID THIMET* 5-G** è un granulare sistemico provvisto di azione per contatto, asfissia ed ingestione che, **distribuito all'epoca delle semine e dei trapianti**, assicura la difesa delle piantine per tutto il primo e più delicato periodo di vegetazione proteggendole sia dai parassiti delle radici e del colletto (Agrotidi, Atomarie, Blaniuli, Elateridi, Grillotalpe, Maggiolini, Mosche e Punteruoli delle radici, Scutigerelle, Tipule e Nematodi dei generi Meloidogyne e Pratylenchus), sia dai precoci attacchi di parassiti delle foglie e degli steli (Afidi, Altiche, Casside, Mosche minatrici, Ragno rosso, Tripidi). Oltre che per **geodisinfestazione totale** alla dose di **40-60 kg/ha** il **PHORATE CYANAMID THIMET 5-G** è idoneo per la **distribuzione localizzata** da effettuare con idonei microgranulatori opportunamente tarati in modo da assicurare, la giusta ed uniforme distribuzione unitamente al necessario incorporamento nel terreno. Per tale distribuzione, che, a seconda delle colture e delle attrezzature disponibili, può essere effettuata nei solchi di semina o ai lati delle file, sono consigliabili le seguenti dosi: **10-12 kg/ha** su **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO**, **10-22 kg/ha** su **MAIS, PATATA, POMODORO, TABACCO**, **20-24 kg/ha** su **ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO** o **IN SERRA** ed **ORTICOLE (Carota, Cavoli, Fagiolo, Melanzana, Peperone, Pisello, Sedano, Zucchino)**, **8-10 g/mq** su **VIVAI DI ORNAMENTALI**.

Nei casi in cui l'interramento del prodotto non sia assicurato dalla tecnica di distribuzione provvedervi mediante leggera lavorazione od irrigazione. Su terreni fortemente alcalini o ad alto contenuto di sostanza organica è consigliabile aumentare di circa 1/3 le dosi suggerite.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Per le colture in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari in funzione delle specifiche microcondizioni ambientali.

NOCIVITA' - E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del prodotto stesso. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate

INDALVA S.A. - Onhuela (Spagna).
S.I.A.P.A. S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO).
S.I.L.I.A. S.p.A. Aprilia (LT).
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (MI)

Taglie delle confezione autorizzate: kg 5 - kg 10 - kg 15 - kg 20

Distributori: eventuali Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati solo dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali

STALK*

LIQUIDO EMULSIONABILE CONCENTRATO PER IL DISERBO DI GRANO, ORZO E SEGALE

STALK* - Diserbante liquido concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

- Imazametabenz puro	g 11,6	(g/l 120)
- Trifluralin puro	g 17,3	(g/l 180)
- Coformulanti ed inerti, q.b. a	g 100	

(Contiene xilene e solventi irritanti)

CLASSE TOSSICOLOGICA: III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - Irritante per gli occhi e la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori e gli aerosoli. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare guanti adatti - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico.

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale XV Strada - CATANIA
Divisione Agricoltura - Roma
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, New Jersey (USA).

Distribuito da: ... (come da notifica)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 7689 del 2.02.1989

Officina di produzione: ... (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: l ... (come da elenco taglie autorizzate)
l Codice .... l Lotto ....

*Marchio AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J.(USA)

ATTENZIONE. MANIPOLARE CON PRUDENZA

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture e corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE - STALK esplica la sua attività contro graminacee come Avene selvatiche, Alopecurus, Apera, Poa annua e Poa triviale e contro dicotiledoni come Anagallis, Chenopodium, Crucifere in generale, Fumaria, Lamium, Mercurialis, Papaver, Polygonum aviculare e Polygonum convolvulus, Solanum, Spergula, Stachys, Stellaria, Veronica, Viola che infestano le colture di GRANO TENERO e DURO, ORZO e SEGALE. STALK è efficace contro tali infestanti sia prima che dopo la loro nascita. Esso viene assorbito attraverso le foglie, lo stelo e le radici delle erbe di cui dapprima blocca la crescita e che successivamente porta a morte.

DOSI E MODO D'IMPIEGO - GRANO, ORZO e SEGALE: usare STALK alla dose di 4-5 litri/Ha diluiti in circa 400-600 litri di acqua in modo da avere una uniforme distribuzione su tutta la superficie. La dose più alta è consigliabile nel caso di forti infestazioni. STALK deve essere impiegato a partire dall'epoca in cui i cereali hanno sviluppato 3 foglie. Per ottenere i migliori risultati il trattamento con STALK va eseguito non oltre il periodo in cui le erbe hanno sviluppato 4 foglie vere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Si sconsiglia la miscela estemporanea di STALK con gli erbicidi di tipo ormonico disponibili sul mercato, che ne possono ridurre l'efficacia. Inoltre è meglio lasciar passare almeno due settimane fra il trattamento con STALK e quello con gli erbicidi ormonici. Volendo miscelare STALK con concimi fogliari, fungicidi o insetticidi è sempre bene procedere a prove preliminari che accertino localmente la compatibilità. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta ovvero qualora venga impiegato con modalità o in epoche diverse da quelle raccomandate. Si consiglia di provare il prodotto prima di impiegarlo su varietà nuove o poco note. Non traseminare leguminose nelle colture trattate. Non seminare bietole (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva alla applicazione del prodotto. Dal trattamento con STALK alla semina di colture successive sensibili allo erbicida (colza, crucifere e leguminose da foraggio) deve passare un intervallo di almeno 12 mesi. Qualora fosse necessaria una ricoltivazione prima di tale termine devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del prodotto e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo o zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio: la semina deve essere preceduta da un'aratura profonda almeno 20-30 cm. Non devono essere effettuati trattamenti in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica in quanto il trifluralin perde di efficacia.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate:
ALTHALLER ITALIA S.p.A., S. Colombano al Lambro (MI);
CYANAMID ITALIA S.p.A., Zona Industriale, Catania;
FARM PROTECTION Ltd., Barton-on-Humber (Gran Bretagna);
SIAPA S.p.A. S. Vincenzo di Galliera (BO);
SILIA S.p.A., Aprilia (LT).

Taglie delle confezioni autorizzate: litri 1 - litri 5 - litri 10 - litri 15.

Distributori: gli eventuali futuri distributori, diversi dal titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

STOMP CORN*

POLVERE BAGNABILE PER IL DISERBO SELETTIVO PRE-EMERGENZA DEL MAIS

S T O M P C O R N - Erbicida polvere bagnabile
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:
- Pendimetalin puro g 30
- Atrazina pura g 20
- Coformulanti (bagnanti, disperdenti ed inerti) q.b. a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Nocivo per inalazione e ingestione - Irritante per gli occhi
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 4251 del 27.3.1981

Officina di produzione: (come da elenco autorizzato).

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate).
I Codice I Lotto

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI - [illegible] acqua [illegible] contaminazione [illegible] acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive PENDIMETALIN 30% ATRAZINA 20%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: PENDIMETALIN - **Sintomi**: nello animale da esperimento si osservano depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. ATRAZINA - **Sintomi**: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nella intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **Metabolismo**: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in [illegible] ore. **Terapia**: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni**.

CARATTERISTICHE E GAMMA D'AZIONE
Lo STOMP CORN, basato su un'appropriata miscela di pendimetalin ed atrazina, è un diserbante specifico per il diserbo selettivo pre-emergenza del mais mediante distribuzione sul terreno ove svolge la sua azione tossica verso i semi ed i germinelli delle più importanti infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni (delle quali ultime controlla anche le plantule purchè non abbiano superato lo stadio di 2-3 foglie vere).
GRAMINACEE: Digitaria, Echinochloa, Setaria. **DICOTILEDONI**: Amaranthus, Anagallis, Atriplex, Capsella, Chenopodium, Fumaria, Linaria, Mercurialis, Polygonum, Portulaca, Ranunculus, Raphanus, Sinapis, Solanum, Sonchus, Spergula, Thlaspi, Veronica.
MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
Lo STOMP CORN deve essere distribuito sul terreno alla dose di 3 kg/ha diluiti in almeno 6 hl di acqua, nel periodo compreso fra la **semina e l'emergenza del mais**.
PREPARAZIONE DELLA MISCELA E ISTRUZIONI PER L'USO - Al fine di permettere allo STOMP CORN di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la selettività verso il mais attenersi alle seguenti modalità operative: - effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle (meglio se fresato e rullato dopo le semine) provvedendo altresì ad una irrigazione se non sopravviene una pioggia entro 7-10 giorni dal trattamento in modo da favorire la penetrazione del prodotto nello strato superficiale del terreno; - effettuare le semine del mais in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno cm 4 avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra; - stemperare la calcolata dose di prodotto in poca acqua agitando la miscela e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il restante quantitativo di acqua necessario per raggiungere la concentrazione voluta. Effettuare il trattamento non appena sia stata preparata la miscela. Se questa viene lasciata a riposo per parecchie ore, è consigliabile rimescolarla bene poco prima dell'impiego; - distribuire la miscela, senza incorporarla, con un quantitativo d'acqua oscillante fra i 300 e gli 800 litri/ha a seconda del tipo di pompa usata, in modo da assicurare una completa ed uniforme bagnatura del terreno e cioè senza lacune e senza sovrapposizioni; - Il trattamento può essere effettuato a pieno campo oppure (specialmente per gli interventi estivi su mais di secondo raccolto) localizzato alle file di semina per una larghezza di cm 30 (riferendo, in questo caso, la dose consigliata all'ettaro di superficie trattata); - dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e sapone attrezzature, utensili e recipienti adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Non si consigliano miscele di STOMP CORN con altri prodotti.
FITOTOSSICITA' - Si consigliano prove parcellari per le varietà poco note e di recente acclimatazione. Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di almeno 10 mesi per altre colture (es. tabacco, bietole). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi. Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso il mais è **indispensabile attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina**. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta. Non trattare in terreni sciolti privi di sostanza organica.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate:
DOW ELANCO ITALIA S.r.l. - Ozzano Emilia (BO);
RHONE POULENC - Nevers (Francia);
RHONE POULENC ITALIA S.p.A. - Paganica (AQ);
SIAPA S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO);
SILIA S.p.A. - Aprilia (LT);
STI Solfotecnica Italiana - Via X Aprile - Cotignola (RA).

Taglie delle confezioni autorizzate: kg 1 - kg 5 - kg 20.

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

STOMPACLOR*

POLVERE BAGNABILE PER IL DISERBO SELETTIVO DELLA CIPOLLA

STOMPACLOR - Erbicida polvere bagnabile

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:
- Pendimetalin puro g 16
- Propaclor puro g 40
- Coformulanti (bagnanti, disperdenti, inerti) q.b. a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi adatti - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 7233 del 26.11.1987

Officina di produzione: (come da elenco autorizzato).

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate).
| Codice ... | Lotto ...

* Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Lo STOMPACLOR* è un diserbante da distribuire sul terreno ove svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli delle più importanti infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni. Le infestanti sono anche controllate in fase di plantule a condizione che le graminacee non abbiano superato lo stadio di 1-1,5 foglie e le dicotiledoni lo stadio di 2-3 foglie vere. **GRAMINACEE**: Alopecurus, Digitaria, Echinochloa, Poa, Setaria. **DICOTILEDONI**: Amaranthus, Anagallis, Capsella, Chenopodium, Euphorbia, Fumaria, Galinsoga, Lamium, Papaver, Polygonum, Portulaca, Raphanus, Senecio, Sinapis, Solanum, Stellaria, Thlaspi, Veronica. Per il diserbo della **Cipolla** lo STOMPACLOR* deve essere impiegato alle dose di 7 kg/ha intervenendo **in pre-emergenza**, subito dopo la semina o al massimo dopo 1-2 giorni. E' consigliabile di aumentare la dose a 8 kg/ha su terreni pesanti, argillosi, ricchi di sostanza organica oppure notoriamente soggetti a forti infestazioni di Galinsoga, Raphanus, Senecio e Sinapis.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA E ISTRUZIONI PER L'USO

Al fine di permettere al prodotto di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività verso la cipolla, attenersi alle seguenti modalità operative: - effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle, tale da formare una massa uniforme e compatta; - effettuare la semina in maniera uniforme e regolare **ad una profondità di almeno cm 3** avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra; - stemperare la calcolata dose di prodotto in poca acqua agitando la miscela e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere il restante quantitativo di acqua necessario a raggiungere la consigliata concentrazione. Effettuare il trattamento non appena sia stata preparata la miscela: se questa viene lasciata a riposo per parecchie ore, è consigliabile rimescolarla bene poco prima dell'impiego; - distribuire la miscela, **senza incorporarla**, con un quantitativo di acqua oscillante fra i 300 e gli 800 litri/ha, a seconda del tipo di pompa usata, in modo da assicurare una completa ed uniforme bagnatura del terreno senza lacune o sovrapposizioni; - dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e sapone attrezzature, utensili e recipienti adoperati per la diluizione e la distribuzione del prodotto; - in caso di forzate risemine su terreni già trattati con STOMPACLOR evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante riseminando alla profondità suggerita dopo aver praticato **un'aratura profonda almeno cm 20**.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Non si consigliano miscele di STOMPACLOR con altri prodotti.
FITOTOSSICITA' - Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso la cipolla è indispensabile **attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina**. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CYANAMID (logo)

NORME PRECAUZIONALI [illegible] contaminare altre colture [illegible] d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PENDIMETALIN 16% - PROPACLOR 40%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: PENDIMETALIN: **Sintomi**: nello animale da esperimento si osservano depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. PROPACLOR: **Sintomi**: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure. **Terapia**: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni**.

Officine di produzione autorizzate:
DOWELANCO ITALIA S.r.l. - Ozzano Emilia (BO);
STI Solfotecnica Italiana - Via X Aprile - Cotignola (RA).

Taglie delle confezione autorizzate: kg 1 - kg 5 - kg 20.

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

TERBUFOS CYANAMID COUNTER* 5-G

GEODISINFESTANTE GRANULARE PROTETTO

TERBUFOS CYANAMID COUNTER 5-G - Insetticida granulare

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono
- Terbufos puro g 4,5
- Coformulanti inerti q.b. a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbontantemente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY WAYNE New Jersey (USA)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 2704 del 21.10.1977

Officina di produzione (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto kg (come da elenco autorizzato)
I Codice I Lotto

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY Wayne N.J. (USA)

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, cibi e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non riusare le confezioni vuote.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO **Sintomi**: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea, broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare, visione offuscata, miosi, salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, [illegible]. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni**

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Il Terbufos Cyanamid COUNTER 5-G è un geodisinfestante granulare provvisto di azione per contatto, asfissia ed ingestione che, **distribuito all'epoca della semina o del trapianto**, assicura la difesa delle piantine per tutto il primo e più delicato periodo di vegetazione proteggendole dagli attacchi dei più frequenti e dannosi parassiti animali (Agrotidi, Altiche, Atomarie, Blaniuli, Elateridi, Grillotalpe, Maggiolini, Mosche, Nematodi, Scutigerelle e Tipule). **Il Terbufos Cyanamid COUNTER 5-G deve essere sparso sul terreno esclusivamente con mezzi meccanici** adottando le seguenti dosi e modalità. - **Distribuzione a pieno campo**: da effettuarsi pre-semina (su **Barbabietola da zucchero, Mais, Patata**) o pre-trapianto (su **Tabacco**) spargendo uniformemente il prodotto su tutta la superficie alla dose di **30-40 kg/ha** e provvedendo poi all'incorporamento nel terreno. Impiegare la dose più alta su terreni fortemente infestati da Elateridi. - **Distribuzione localizzata**: da effettuarsi nei solchi o nelle interfile all'atto delle semine e dei trapianti qualora si disponga di idonei microgranulatori opportunamente tarati in modo da assicurare il corretto dosaggio per unità di superficie, l'uniforme distribuzione ed il necessario incorporamento nel terreno. Per questo tipo di distribuzione sono consigliate le seguenti dosi (impiegando le più alte su terreni fortemente infestati da Elateridi): **5-6 kg/ha** su **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO**, **7-10 kg/ha** su **MAIS, PATATA, TABACCO**, **12-15 kg/ha** su **ORNAMENTALI** (aumentando a **4-5 g/mq** in caso di geodisinfestazione totale dei vivai). Nei casi in cui l'interramento del prodotto non sia assicurato dalla tecnica di distribuzione provvedervi mediante leggera lavorazione od irrigazione. Su terreni fortemente alcalini o ad alto contenuto di sostanza organica è consigliabile aumentare di circa 1/3 le dosi suggerite.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Per le colture in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari in funzione delle specifiche microcondizioni ambientali.

TOSSICITA' - E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

C Y A N A M I D (logo)

Officine di produzione autorizzate

INDALVA S.A. - Onhuela (Alicante)- Spagna.
S.I.A.P.A. S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (BO).
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

Taglie di confezione autorizzate kg 5 - kg 10 - kg 20

Distributori: il prodotto è attualmente distribuito dalla titolare della registrazione. Eventuali altri distributori saranno notificati previo perfezionamento di accordi commerciali.

TERBUFOS CYANAMID COUNTER* 2-G

GEODISINFESTANTE GRANULARE PROTETTO

TERBUFOS CYANAMID COUNTER 2-G - Insetticida granulare

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono
- Terbufos puro g 2
- Supporti inerti q.b. a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO - Tossico per inalazione ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare ne' bere ne' fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY WAYNE New Jersey (USA)
Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 2705 del 21/10/1977
Officina di produzione (come da elenco autorizzato)
L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Contenuto netto Kg (come da elenco taglie autorizzate)
| Codice | Lotto

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY Wayne, N.J. (USA)

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255

NORME PRECAUZIONALI [illegible] Non contaminare altre colture e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non bruciare le confezioni vuote.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi, salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni**.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Il TERBUFOS CYANAMID **COUNTER 2-G** è un geodisinfestante granulare provvisto di azione per contatto, asfissia ed ingestione che, **distribuito alla semina**, assicura la difesa delle piantine per tutto il primo e più delicato periodo di vegetazione proteggendole dagli attacchi dei più frequenti e dannosi parassiti animali (Agrotidi, Altiche, Atomarie, Blaniuli, Elateridi, Grillotalpe, Maggiolini, Mosche, Nematodi, Scutigerelle e Tipule). Per la geodisinfestazione della **barbabietola da zucchero** il TERBUFOS CYANAMID **COUNTER 2-G** deve essere impiegato alla dose di **10 kg/ha** mediante **distribuzione localizzata** che, a seconda delle attrezzature disponibili, può essere effettuata nei solchi di semina o ai lati delle file. Per una corretta localizzazione del prodotto si raccomanda l'impiego di idonei microgranulatori opportunamente tarati in modo da assicurarne il corretto dosaggio e la uniforme distribuzione unitamente al necessario incorporamento nel terreno. Nei casi in cui l'interramento del prodotto non sia assicurato dalla tecnica di distribuzione provvedervi mediante leggera lavorazione od irrigazione. Su terreni fortemente alcalini o ad alto contenuto di sostanza organica è consigliabile aumentare di circa 1/3 le dosi suggerite.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA' - E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del prodotto stesso. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

C Y A N A M I D (logo)

Officine di produzione autorizzate
S.I.A.P.A. S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (BO).
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT).
SIPCAM S.p.A., Salerano al Lambro (MI)

Taglie di confezione autorizzate kg 5 - kg 10 - kg 15 - kg 20

Distributori: il prodotto è attualmente distribuito dalla titolare della registrazione. Eventuali altri distributori saranno notificati previo perfezionamento di accordi commerciali.

TERBUFOS CYANAMID TEMENTIL * 2-G

GEODISINFESTANTE GRANULARE PROTETTO

TERBUFOS CYANAMID TEMENTIL 2-G - Insetticida granulare

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono
- Terbufos puro g 2
- Supporti inerti q b a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY WAYNE, New Jersey (USA)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 4969 del 14.10.1982

Officina di produzione (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto Kg (come da elenco taglie autorizzate)
(Codice (Lotto

* Marchio AMERICAN CYANAMID COMPANY WAYNE New Jersey (USA)

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento e non respirare vapori e le polveri. Non bruciare le confezioni vuote.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni**.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il TERBUFOS CYANAMID TEMENTIL* 2-G è un insetticida fosforganico granulare per il controllo degli insetti terricoli che agisce per contatto, ingestione ed asfissia. Si utilizza alla semina della **Barbabietola da zucchero**, per proteggere le plantule dagli attacchi di Elateridi, Agrotidi, Atomarie, Altiche, Grillotalpa, Maggiolini, Blaniuli, Mosche, Nematodi, Tipule e Scutigerelle. Deve essere impiegato a **kg 10 per ettaro** per **geodisinfestazioni localizzate**. Per la distribuzione si devono utilizzare "microgranulatori" che sono in grado di dosare il prodotto nella quantità desiderata e di incorporarlo nel terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte. **Avvertenza**. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA' - E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del prodotto stesso. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

C Y A N A M I D (logo)

Officine di produzione autorizzate
INDALVA S.A. Onhuela (Alicante) - Spagna.
S.I.A.P.A. S.p.A. S. Vincenzo di Galliera (BO).
S.I.L.I.A. S.p.A. Aprilia (LT)

Taglie di confezione autorizzate kg 5 - kg 10 - kg 15 - kg 20

Distributori: il prodotto è attualmente distribuito dalla titolare della registrazione. Eventuali altri distributori saranno notificati previo perfezionamento di accordi commerciali.

TERBUFOS CYANAMID
PLYDAX * 2-G

GEODISINFESTANTE GRANULARE PROTETTO

TERBUFOS CYANAMID PLYDAX 2-G - Insetticida granulare
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono
- Terbufos puro g 2
- Supporti inerti q.b. a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbontantemente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, New Jersey (USA)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 5021 del 23.10.1982

Officina di produzione (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Contenuto netto kg (come da elenco taglie autorizzate)
| Codice | Lotto

* Marchio registrato BASF

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Non bruciare le confezioni vuote

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, perten- sione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica delle estremità). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a com-parsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito le pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Il TERBUFOS CYANAMID PLYDAX* 2-G è un insetticida fosforganico granulare per il controllo degli insetti terricoli che agisce per contatto, ingestione ed asfissia. Si utilizza alla semina della barbabietola da zucchero, per proteggere le plantule dagli attacchi di: Elateridi, Agrotidi, Atomarie, Altiche, Grillotalpa, Maggiolini, Blaniuli, Mosche, Nematodi, Tipule e Scutigerelle. Deve essere impiegato a **kg. 10 per ettaro** per **geodisinfestazioni localizzate**. Per la distribuzione si devono utilizzare "microgranulatori" che sono in grado di dosare il prodotto nella quantità desiderata e di incorporarlo nel terreno

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA' - E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del prodotto stesso. Il rispetto delle predette istruzioni e condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

C Y A N A M I D (logo)

Officine di produzione autorizzate
INDALVA S.A. - Onhuela (Alicante)- Spagna.
S.I.A.P.A. S.p.A. S. Vincenzo di Galliera (BO).
S.I.L.I.A. S.p.A. Aprilia (LT)

Taglie di confezione autorizzate kg 5 - kg 10 - kg 15 - kg 20

Distributori eventuali futuri distributori, diversi dalla titolare della registrazione verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali

TERBUFOS CYANAMID COUNTER* 3,5-G

GEODISINFESTANTE GRANULARE PROTETTO

TERBUFOS CYANAMID COUNTER 3,5-G - Insetticida granulare
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono
- Terbufos puro g 3,5
- Supporti inerti q b a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni -In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, New Jersey (USA)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 7234 del 26/11/1987

Officina di produzione (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto kg (come da elenco autorizzato)
I Codice I Lotto

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY Wayne, N J (USA)

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al perso- nale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa Non contaminare altre colture o corsi d'acqua Non operare contro vento Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone Non bruciare le confezioni vuote

INFORMAZIONI PER IL MEDICO **Sintomi** colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche le sinapsi pregangliari le placche neuromuscolari **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)** nausea vomito crampi addominali diarrea Broncospasmo ipersecrezione bronchiale edema polmonare Visione offuscata miosi Salivazione e sudorazione Bradicardia (incostante) **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)** astenia e paralisi muscolari Tachicardia ipertensione arteriosa fibrillazione **Sintomi centrali** confusione atassia convulsioni coma **Cause di morte** generalmente insufficienza respiratoria Alcuni esteri fosforici a distanza di 7 15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità) **Terapia** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione Somministrare subito la pralidossima **Consultare un Centro Antiveleni**

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
Il **Terbufos Cyanamid COUNTER 3,5-G** è un geodisinfestante granulare provvisto di azione per contatto, asfissia ed ingestione che, **distribuito all' epoca delle semine**, assicura la difesa delle piantine per tutto il primo e più delicato periodo di vegetazione proteggendole dagli attacchi dei più frequenti e dannosi parassiti animali (Agrotidi, Altiche, Atomare, Blaniuli, Elatendi, Grillotalpe, Maggiolini, Mosche, Nematodi, Scutigerelle e Tipule) **Il Terbufos Cyanamid COUNTER 3,5-G deve essere sparso sul terreno esclusivamente con mezzi meccanici** adottando le seguenti dosi **dosi e modalità**: - DISTRIBUZIONE A PIENO CAMPO: da effettuarsi pre-semina, su terreni destinati a **MAIS e BARBABIETOLA DA ZUCCHERO**, spargendo uniformemente il **Terbufos Cyanamid COUNTER 3,5-G su tutta** la superficie alla dose di 40-50 kg/ha e provvedendo poi all'incorporamento nel terreno Impiegare la dose più alta su terreni fortemente infestati da Elatendi - DISTRIBUZIONE LOCALIZZATA: da effettuarsi nei solchi o nelle interfile all'atto delle semine qualora si disponga di idonei microgranulatori opportunamente tarati in modo da assicurare il corretto dosaggio per unità di superficie, la uniforme distribuzione ed il necessario incorporamento nel terreno Per questo tipo di distribuzione sono consigliate le seguenti dosi di **Terbufos Cyanamid COUNTER 3,5-G** (impiegando le più alte in zone fortemente infestate da Elatendi ed Altiche) 6-8 kg/ha su **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO**, 9-13 kg/ha su **MAIS** Nei casi in cui l'interramento del prodotto non sia assicurato dalla tecnica di distribuzione provvedervi mediante leggera lavorazione od irrigazione Su terreni fortemente alcalini o ad alto contenuto di sostanza organica e consigliabile aumentare di circa 1/3 le dosi suggerite

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
NOCIVITA' - E' tossico verso insetti utili bestiame, animali domestici e pesci Non trattare durante la fioritura Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento
ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

C Y A N A M I D (logo)

Officine di produzione autorizzate
INDALVA S A - Onhuela (Alicante) Spagna
S I A P A S p A. S Vincenzo di Galliera (BO)
S I L I A S p A. Aprilia (LT)
Taglie di confezione autorizzate kg 5 - kg 10 - kg 20
Distributori il prodotto è attualmente distribuito dalla titolare della registrazione Eventuali altri distributori saranno notificati previo perfezionamento di accordi commerciali

Carbosett 49
INSETTICIDA
Classe II

Carbosett 49
INSETTICIDA
Classe II

cifo

Carbosett 49
Insetticida
Classe II

Compatibilità: CARBOSETT 49 è compatibile con tutti gli antiparassitari di uso più comune, ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri)

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Evitare l'impiego del prodotto durante la fioritura per non danneggiare le api ed altri insetti pronubi

Intervallo di sicurezza: 7 giorni

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

Da non vendersi sfuso.

Taglie delle confezioni autorizzate
100-500 g - 1 kg

Carbosett 49
Insetticida

CLASSE II

Xn
NOCIVO

Composizione: CARBARIL puro g 49 - Inerti, emulsionanti e bagnanti q.b. a g 100

Frasi di rischio: Nocivo per inalazione e ingestione.
Irritante per le vie respiratorie

Consigli di prudenza: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)

Distribuito da: AGRONOVA - Via Massarenti 221 - Bologna

Officine di Produzione: IRCA S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione n. 7628 del 21/12/1988.

Peso netto

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Informazioni per il medico: Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Carbosett 49
Insetticida
Classe II

Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità di impiego
Caratteristiche tecniche: Preparato in polvere bagnabile. Agisce per contatto e per ingestione, con azione citotropica, contro una vasta gamma di insetti. Particolarmente indicato contro le larve di lepidotteri e contro la dorifora della patata. Caratterizzato da una buona persistenza sulle piante e assenza di effetti fitotossici. Se applicato su alcune cultivar di melo nei trenta giorni che seguono la caduta dei petali, può provocare il diradamento dei frutticini.

Dosi - Modalità di impiego: Vite (Tignole, Cicaline, ecc.) 200-250 g/hl; Pesco, Susino, Albicocco (Tignole) 200-250 g/hl; Mandorlo (Bombice gallonato o Campa) 150-200 g/hl; Olivo (Tignola, Cocciniglia Mezzo grano di pepe) 200-250 g/hl; Agrumi (Tignola, Cocciniglia Mezzo grano di Pepe) 200-250 g/hl, Nocciolo (Balanino, Cimici) 200 g/hl.; Pioppo (Crisomela, Farfalla bianca) 200-400 g/hl; Melo, Pero (Carpocapsa, Microlepidotteri vari: Cacoecia, Eulia, Capua) 150 g/hl; Noce (Carpocapsa) 150 g/hl; Mais (Piralide e Sasamia) 350-400 g/hl; Foraggere (Fitonomo, Apione, Misurino) 200-250 g/hl; Orticole (Cavolaia, Mamestra, Dorifora, Afidi, Insetti vari del carciofo) 150-200 g/hl; Floricole in pieno campo (garofano) (Bega verde) 200 g/hl.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

TIOPHOS* M

LIQUIDO EMULSIONABILE AD AZIONE POLIVALENTE PER LA DISINFESTAZIONE DI COLTURE ERBACEE ED ARBOREE

TIOPHOS M - Insetticida liquido emulsionabile concentrato
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono
- Metilparathion puro g 20 (200 g/l)
- Coformulanti (emulsionanti, solventi e bagnanti), q.b. a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: I

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO - Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosoli - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, XV Strada CATANIA
DIVISIONE AGRICOLTURA - ROMA
Sussidiana AMERICAN CYANAMID Company, Wayne, New Jersey (USA)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 8232 del 4.12.1971

Officina di produzione (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto litri 1
| Codice | Lotto

* Marchio dell' AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne N.J. (USA)

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture e corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO **Sintomi**: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica delle estremità). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
Il TIOPHOS M è provvisto di un'azione polivalente che si esplica per contatto, asfissia ed ingestione e che, in virtù della sua capacità di traversare i tessuti (citotropicità), è in grado di svolgersi anche a carico di forme parassitarie viventi nell'interno di foglie e di frutti. Alla dose di **ml 100-200/hl** il TIOPHOS M è in grado di controllare, con effetto potente ed immediato, una vasta gamma di parassiti delle colture erbacee ed arboree in genere. **Foraggere**: Afidi, Apion, Fitonomi, Misurine. **Forestali**: Afidi, Bombici, Crisomele, Galerucelle. **Ornamentali**: Afidi, Aleurodi, Bega, Cecidomie, Cetonie, Mosche, Tentredini, Tripidi. **Orticole ed industriali da pieno campo**: Afidi, Altiche, Apion, Cimici, Fitonomi, Meligeti, Misurine, Mosche, Tripidi. **Pomacee e Drupacee da frutto**: Afidi (comprese le specie resistenti), Antonomi, Carpocapsa, Cicaline, Cocciniglie, Enofidi, Fillominatori, Psille, Rinchiti, Tentredini, Tignole, Tingidi, Tortrici; **Olivo, Vite, Agrumi**: Afidi, Cicaline, Cocciniglie, Cotonello, Fleotribi, Rinchiti, Ragni gialli e rossi, Tignole, Tripidi.
PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Stemperare la giusta dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITITOSSICITA' - Se impiegato alle dosi e con le modalità suggerite non presenta rischi di fitotossicità sulle colture agrarie.
NOCIVITA' - E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 20 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

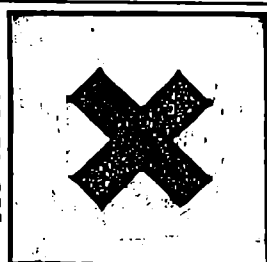
DA NON VENDERSI SFUSO -
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate
CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, Catania.
S.I.A.P.A. S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO).

Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dalla titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

CUPROFIX

FUNGICIDA cupro-organico per viticoltura in polvere bagnabile.

CUPROFIX

COMPOSIZIONE:
MANCOZEB puro g 40
RAME Metallico g 11
(sotto forma di solfato neutralizzato con calce idrossido)
Coformulanti q.b. a g. 100

III CLASSE

IRRITANTE

CLASSE TOSSICOLOGICA : III
INDICAZIONE DI PERICOLO : Irritante

FRASI DI RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e con sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DICCO ITALIA s.r.l - 18° STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA
OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI S.A.- DIVISION R.S.R. - 13001 MARSEILLE (FRANCE)

Registrazione n. 2061 del 31/10/1975

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:..............................
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidità e dal calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
MANCOZEB puro 40% e RAME Metallo da solfato 11%,
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
MANCOZEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
RAME
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE:
Il Cuprofix è l'associazione di due fungicidi e precisamente il Mancozeb e la Poltiglia Bordolese essicata e micronizzata.
EPOCA DI APPLICAZIONE:
Interventi preventivi in relazione all'intensità del pericolo usando i calendari di incubazione della malattia.
MODALITA' DI IMPIEGO:
Usare 250 grammi di CUPROFIX per 100 litri di acqua aumentandoli sino a grammi 400-500 in caso di attacchi particolarmente intensi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA
DIVIETO DI IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA':
Il CUPROFIX è miscibile con gli antiparassitari di uso normale quali gli esteri fosforici e zolfi bagnabili. Risulta compatibile con la poltiglia solfocalcica, con i prodotti ad alto tenore di boro ed alcalini in genere.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA':
A seguito dei trattamenti il prodotto è tossico per i pesci.
Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: Kg 1 - 5 - 10 - 25

DES-I-CATE

DISSECCANTE liquido

DES-I-CATE

I CLASSE

COMPOSIZIONE:
ENDOTAL puro g 5,5 (= 63 g l)

CLASSE TOSSICOLOGICA : I
INDICAZIONE DI PERICOLO : Tossico

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 18' STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)

Registrazione n. 3576 del 10/3/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: L 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: estremamente caustico per pelle e mucose: nausea, diarrea, shock cardio-circolatorio, ematuria.
Terapia: in caso d'ingestione diluire con acqua e provvedere ad immediato ricovero. In caso di contatto cutaneo od oculare lavare immediatamente con acqua, abbondantemente e per molto tempo.
Evitare l'uso di antidoti chimici e far medicare le lesioni in ambiente specializzato.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE:
Il DES-I-CATE è un disseccante indicato per l'essicazione del Mais e le colture da seme di Erba medica e Trifoglio. Il DES-I-CATE permette di raccogliere tempestivamente il seme delle colture trattate con la raccolta meccanica, favorendo contemporaneamente la disidratazione del seme in campo.

MODALITA' DI IMPIEGO:
Il DES-I-CATE deve essere irrorato all'inizio dell'essicazione naturale delle piante e quando il seme ha raggiunto la completa maturità fisiologica, impiegando 20-25 litri di prodotto per ettaro diluito in 800-1000 litri d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': non impiegare in miscela con altri prodotti.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il DES-I-CATE è molto fitotossico, si eviti pertanto che il prodotto venga a contatto con le colture limitrofe.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Si eviti di immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate.

Sospendere il trattamento 7 giorni prima del raccolto.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

MANGAVIS 80 P.B.

FUNGICIDA organico a base di Maneb
Polvere bagnabile

MANGAVIS 80 P.B.

COMPOSIZIONE:
MANEB puro g 80
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : III
INDICAZIONE DI PERICOLO : Irritante

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA S.r.l. - 18a Strada,38 Zona Ind. 95030 CATANIA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DESAROLLO QUIMICO INDUST.S.A. - CALLE SERRANO,16-4 28001 MADRID (SPAGNA)

Registrazione n. 3903 del 13/10/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:.............................

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' E CAMPI DI IMPIEGO:
Il MANGAVIS 80 PB è un fungicida in polvere bagnabile impiegato contro le malattie fungine sottoindicate:
VITE: contro la Peronospora alla dose di gr.150-250.
MELO-PERO: contro la Ticchiolatura alla dose di gr.200-300.
TABACCO: contro la peronospora tabacina, in semenzaio a gr.60-80, in pieno campo a gr. 80-120.
POMODORO solo fino alla prima fioritura: contro la Peronospora, Alternariosi, a gr.200-250.
GAROFANO: contro la Ruggine a gr.200-300.
Tutte le dosi sono riferite a quintale acqua.
Il prodotto esplica azione preventiva e eradicante delle infezioni in atto, i trattamenti con MANGAVIS 80 PB devono essere fatti ad intervalli regolari di tempo (ogni 10-14 giorni) ed in relazione all'andamento stagionale favorevole all'insorgere delle malattie fungine.
La soluzione da irrorare si prepara stemperando il prodotto necessario in poca acqua completando gradatamente sotto agitazione il riempimento del serbatoio.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': Il MANGAVIS 80 PB è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci, eccezion fatta per quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese e Polisolfuri).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Varietà di pere sensibili al Maneb: Abate Fetel, Armella, Butirra, Precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna. Il prodotto può produrre fenomeni di fitotossicità su germinelli di tabacco.

RISCHI DI NOCIVITA': è tossico per i pesci.
Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: Kg 1 - 5 -25

MICOSIN KONZ

FUNGICIDA in polvere bagnabile a base di Ziram colorato

MICOSIN KONZ

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
ZIRAM puro g 80
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : II

INDICAZIONE DI PERICOLO : Nocivo

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Evitare il contatto con gli occhi
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 18° STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. VIA TONALE,15 - 24061 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione n. 4092 del 9/12/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:..............................
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture alimenti, bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE:
E' un fungicida organico di sintesi colorato in azzurro indicato nella lotta contro la Bolla, il Corineo ed il Cancro del rametto del pesco, dell'albicocco e del susino, Marciume bruno del mandorlo, Rogna dell'albicocco, Ticchiolatura del melo e del pero.

EPOCA DI APPLICAZIONE:
Interventi preventivi invernali e primaverili-estivi.

MODALITA' DI IMPIEGO:
Dosi di impiego per 100 litri di acqua.
- su melo - pero in trattamenti primaverili-estivi gr.200-300
- su pesco, albicocco e susino:
  trattamenti autunno-invernali gr.500-600
  trattamenti primaverili gr.200

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il MICOSIN KONZ è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Varietà di peri sensibili allo ziram: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'estate.

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 10 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni
alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: Kg 1 - 5

PENNCAP Ms
Insetticida liquido microincapsulato per la difesa dei fruttiferi, vite, agrumi, olivo, colture erbacee ed arboree, fiori e colture ornamentali. Si impiega in trattamenti liquidi contro insetti ad apparato boccale succhiatore e masticatore.

PENNCAP Ms

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
METIL PARATHION puro g 16 (= 170 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : II
INDICAZIONE DI PERICOLO : Nocivo

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Evitare il contatto con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DECCO ITALIA s.r.l - 18° STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA
DISTRIBUITO DA:
DOW ELANCO ITALIA S.r.L. - 40064 OZZANO EMILIA (BOLOGNA)
SANDOZ S.p.A. - 20135 MILANO
OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI S.A. - ZONE INDUSTRIELLE - VAAS (FRANCIA)
Registrazione n. 5790 del 1/3/1984

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:..............................
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE:
Il PENNCAP MS è un prodotto in pasta liquida a base di microcapsule di sostanze polimere contenenti il Metil Parathion. Questa particolare formulazione del principio attivo conferisce al prodotto un minor rischio di intossicazione per gli applicatori e una migliore e più duratura efficacia contro gli insetti poichè la sostanza attiva viene rilasciata lentamente.

MODALITA' DI IMPIEGO:
Il prodotto si impiega sulle seguenti colture:
AGRUMI: Cocciniglie, Mosca della frutta e Afide nero a 240-290 ml/hl.
DRUPACEE: Tignola del pesco, Afidi, Cocciniglie e Tentredini a 190-240 ml/hl.
POMACEE: Carpocapsa, Afidi, Tentredini, Psilla, Insetti defogliatori, Tortrici, Ricamatrici e Minatrici fogliari a 190-240 ml/hl.
VITE: Tignole, Tripidi e Cocciniglie a 190-240 ml/hl.
OLIVO: Cocciniglie e Tignola a 240-290 ml/hl.
CAVOLO: Afidi e Nottue a 1.9-2.4 lt/ha
ORTAGGI A FOGLIA: Afidi e Nottue a 1.9-2.4 lt/ha.
ORTAGGI A FRUTTO (Cucurbit., Solanacee, Legumi): Afidi e Nottue a 1.9-2.4 lt/ha.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: Altica, Lissa, Cleono e Afidi a 1.9-2.4 lt/ha.
COLTURE FLOREALI: Afidi, Tripidi, Tortrici e Minatrici fogliari a 1.9-2.4 lt/ha.
PIOPPO: Afide lanigero 290-390 ml/hl.
Il prodotto si impiega con attrezzature a volume normale aventi ugelli e filtri con fori di diametro non inferiore a 0.30 mm. (50 mesh).
Preparazione della miscela: AGITARE E RIMESCOLARE PRIMA DELL'USO. Diluire la prescritta dose d'impiego in poca acqua a parte, rimescolando con cura e successivamente diluire nel totale quantitativo di acqua necessario, mantenendo in agitazione la massa.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il PENNCAP Ms si può miscelare con i più comuni prodotti in polvere bagnabile o in pasta liquida a base acquosa e con oli bianchi paraffinici. Qualora il prodotto si voglia miscelare con prodotti liquidi emulsionabili, effettuare tale miscela subito prima dell'applicazione ed irrorare rapidamente, non miscelare con prodotti a base di Dicofol e con poltiglia solfocalcica. In caso di miscela con prodotti di nuova introduzione effettuare preventivamente una prova su piccola scala onde verificare la compatibilità dei principi attivi, oppure consultare il proprio rappresentante.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': E' vietato fare trattamenti 15 giorni prima e durante la fioritura delle colture e delle erbe infestanti perchè il prodotto è tossico per le api. Il prodotto è tossico per gli animali domestici, i pesci, il bestiame e gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: L 1 - 5 - 10

PENNCOZEB

FUNGICIDA in polvere bagnabile a base di Mancozeb

PENNCOZEB

III CLASSE

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:
MANCOZEB puro g 80
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : III
INDICAZIONE DI PERICOLO : Irritante

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente
il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DICCO ITALIA s.r.l - 18° STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

DISTRIBUITO DA:
DOW ELANCO ITALIA s.r.l. - 40064 OZZANO EMILIA (BOLOGNA)

OFFICINE DI PRODUZIONE:.....................................

Registrazione n. 0779 del 7/5/1973

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:..............................
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture,alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto,lontano dall'umidità e calore.
In caso di malessere ricorrere al medico e mostrargli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica
Consultare un centro antiveleni

Il PENNCOZEB sviluppa una attività fungicida complessa. Il Penncozeb è un fungicida di uso generale in frutticoltura e floricoltura per la lotta contro le malattie fungine causate da infezioni di ticchiolatura, ruggine, peronospora, alternaria, septoria e antracnosi e con azione complementare contro gli acari.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Pomacee per ticchiolatura: in pre-fioritura alla dose di 250 gr. per ettolitro; in post-fioritura alla dose di 150 gr. per ettolitro.
Viticoltura per peronospora: 200 gr. per ettolitro.
Il Penncozeb inoltre combatte su : pomodoro (solo fino alla prima fioritura) contro Antracnosi, Alternaria e Septoria.
Tabacco per la peronospora. Garofano in pieno campo: contro la ruggine. Pioppo: contro la Marssonina; alla dose di impiego di 250-150 gr per 100 litri di acqua.
Negli impieghi con atomizzatore a basso volume kg. 3-4 per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DA NON IMPIEGARE IN SERRA
DIVIETO D'IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': Il Penncozeb è miscelabile con la maggior parte dei principi attivi usati in ortoflorofrutticoltura come esteri fosforici e zolfi bagnabili.
Il Penncozeb è incompatibile con poltiglia solfocalcica, bordolese e con prodotti contenenti alti titoli di boro.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': su alcune cultivar di pero (Abate Fetel, Armella, Botirra, Borettini, Coscia, Decana del Comizio, S. Maria, Gentil Bianca, S. Giovanni, Gentilona, Giardina, Bora, Scipiona, Spadona, Spadoncina, Spinacarpi) il prodotto può dar luogo ad alcune manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso su tali varietà di pere.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia de trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)
DOW ELANCO ITALIA S.R.L. VIA DELLA CHIMICA 3 - OZZANO EMILIA (BO)
S.I.A.P.A. SPA - VIA V.VENETO,3 - S.VINCENZO DI GALLIERA (BOLOGNA)
TAGLIE DELLE CONFEZIONI: kg. 1 - 10 - 15

PENNCOZEB FLOW

FUNGICIDA FLOWABLE

PENNCOZEB FLOW

III CLASSE

'IRRITANTE

COMPOSIZIONE:
MANCOZEB puro g 35 (= 455 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : III
INDICAZIONE DI PERICOLO : Irritante

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 18' STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

DISTRIBUITO DA:
DOW ELANCO ITALIA S.R.L. - 40064 OZZANO EMILIA (BOLOGNA)

OFFICINE DI PRODUZIONE:...................................

Registrazione n. 6416 del 16/5/1985

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:..............................

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO:
Il prodotto si impiega alla dose di ml.250-350/100 litri di acqua su :
- VITE contro la peronospora;
- MELO e PERO contro la ticchiolatura;
- POMODORO contro peronospora,alternariosi, septoriosi e cladosporiosi, solo fino alla prima fioritura;
- PIOPPO contro ticchiolatura,marssonina ; contro la ruggine e septoriosi;
- CEREALI in campo,grano, orzo,segala e avena;
- TABACCO contro peronospora tabacina;
- GAROFANO in pieno campo: si impiega alla dose di ml.250 per 100 litri di acqua contro: alternaria,ruggine e eterosporiosi.
Nella concia dei semi si impiega alla dose di ml.250-350 per q.le di semente contro: carie,carboni fiaschi e elmintosporiosi. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.
I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distribuzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti su rifiuti tossici o nocivi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA
DIVIETO DI IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Non trattare le varietà di pero sensibili: Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C.William, Dott.Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser e Butirra Giffard.

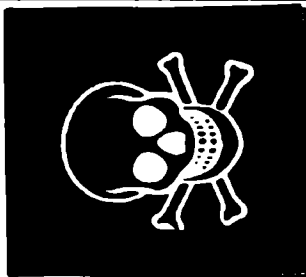
Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni.
Per il pomodoro i trattamenti sono ammessi solo fino alla prima fioritura.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
DA NON VENDERSI SFUSO
OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)
DOW ELANCO ITALIA S.R.L. VIA DELLA CHIMICA 3 - OZZANO EMILIA (BO)
TAGLIE DELLE CONFEZIONI: L 1 - 5 - 10 - 25

PENNTHAL 19

DISERBANTE liquido per barbabietole da zucchero
Impedisce lo sviluppo delle infestanti annuali

I CLASSE

PENNTHAL 19

COMPOSIZIONE:
ENDOTAL sale bisodico puro g 19.2 (= 275 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : I
INDICAZIONE DI PERICOLO : Tossico

FRASI DI RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare lontano da locali di abitazione
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli questa etichetta
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

TOSSICO

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA S.r.l. - 18' STRADA, 38 ZONA IND. 95030 CATANIA

DISTRIBUITO DA:
S.I.A.P.A. SPA - VIA YSER,16 - 00198 ROMA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)

Registrazione n. 3758 del 19/8/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:...............................
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: estremamente caustico per pelle e mucose; nausea, diarrea, shock cardio-circolatorio,. ematuria.
Terapia: in caso d'ingestione diluire con acqua e provvedere ad immediato ricovero. In caso di contatto cutaneo od oculare,lavare immediatamente con acqua, abbondantemente e per molto tempo.
Evitare l'uso di antidoti chimici e far medicare le lesioni in ambiente specializzato.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:
Il prodotto controlla le infestanti annuali che si sviluppano nelle barbabietole da zucchero, fatta eccezione per le Chenopodiacee (Chenopodium spp.) e le Crucifere. Il prodotto deve essere impiegato in pre-semina della coltura (da 1 a 30 giorni prima della messa a dimora del seme) distribuendo 15-20 lt/ha di formulato, diluito in 400-500 o più litri d'acqua.
Perchè il prodotto dia buoni risultati, è necessario che cada una pioggia di circa 10 mm. entro 7-10 giorni dal trattamento, altrimenti è necessario provvedere ad una adeguata irrigazione. Il terreno sul quale si opera deve essere ben lavorato, zolluzzato, concimato, pareggiato e la semina può essere effettuata con le normali seminatrici, interrando il seme ad una profondità di 1.5-2.5 cm..
Il diserbo può essere effettuato su tutta la superficie od in forma localizzata sulle file, per una larghezza di 20-25 cm.. In tal caso la dose di impiego deve essere rapportata all'effettiva superficie trattata.
Non impiegare su terreni torbosi.
Per ampliare lo spettro d'azione del prodotto, nei riguardi di altre erbe infestanti, è consigliabile effettuare miscele con erbicidi selettivi per la barbabietola da zucchero di impiego in pre-emergenza della coltura.

Preparazione della poltiglia:
Diluire la dose prestabilita del prodotto nel totale quantitativo do acqua, rimescolando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è miscibile con i diserbanti di comune impiego su barbabietola da zucchero.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame, i pesci e gli insetti utili.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE DELLE CONFEZIONI:L 1 - 5 - 10

PSYLLION

INSETTICIDA liquido emulsionabile

PSYLLION II CLASSE

COMPOSIZIONE:
FENITROTION puro g 47.5 (= 450 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
contiene XILENE

CLASSE TOSSICOLOGICA : II
INDICAZIONE DI PERICOLO : Nocivo

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle
Infiammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Evitare il contatto con gli occhi
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
Non respirare i vapori
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico mostrandogli questa etichetta
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 18' STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. VIA TONALE,15 - 24061 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione n. 0295 del 30/5/1972

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: L 1
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:
PSYLLION si usa per combattere vari parassiti sulle colture agricole. Psylla, Afidi, Mosca della frutta, Carpocapsa, Microlepidotteri. PSYLLION possiede anche un'azione acaricida.

DOSI D'IMPIEGO
Agrumi: contro Afidi, Tignola, Mosca, Cocciniglie: ml. 150/200 per 100 litri d'acqua.
Barbabietola da zucchero: contro Cleono, Altica, Afidi: ml. 200/250 per 100 litri d'acqua.
Albicocco, Ciliegio, Pesco, Susino: contro Mosca della frutta, Cidia, Mosca delle ciliegie, Afidi, Cocciniglie: ml. 150/200 per 100 litri d'acqua.
Piante ornamentali e floricole in pieno campo (Rosa, Garofano, Gerbera): contro Mosca, Tripidi, Tentredini, Bega, Cocciniglia: ml. 100 per 100 litri d'acqua.
Olivo: contro Mosca, Tignola, Cocciniglie: ml. 150 per 100 litri d'acqua.
Carota, Carciofo, Cipolla, Patata, Pomodoro contro Afidi, Tripidi, Mosche, Cavolaia, Nottue, Dorifora: ml. 120/150 per 100 litri d'acqua.
Melo, Pero: contro Afidi, Psilla, Antonomo, Tentredini, Cocciniglie, Carpocapsa: ml. 130/150 per 100 litri d'acqua.
Vite: contro Tignole, Cicaline: ml. 130/150 per 100 litri d'acqua.
Pioppo: Afide lanigero: ml. 200 per 100 litri d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il prodotto è miscibile con gli antiparassitari a reazione neutra ad eccezione dei prodotti a reazione altamente alcalina (es. Polisolfuri, Poltiglia bordolese, ecc.):
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

ATTENZIONE: SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

Carbovis 50

INSETTICIDA

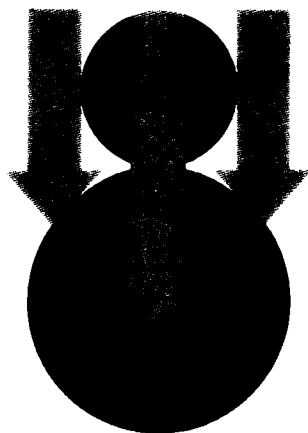
Classe II

Taglie delle confezioni autorizzate:

100-200-500 g - 1-5 kg

Carbovis 50

Insetticida

Xn

NOCIVO

CLASSE II

Composizione: CARBARIL puro g 49 - Inerti, bagnanti q.b. a g 100

Frasi di rischio: Nocivo per inalazione e ingestione.
Irritante per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Titolare dell'Autorizzazione:
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)

Distribuito da: AGRONOVA - Via Massarenti 221 - Bologna

Officine di Produzione: IRCA S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
Registrazione n. 2997 del 12/5/1979.

Peso netto:

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico: Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo: vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità di impiego

Caratteristiche tecniche: Il CARBOVIS 50 è un prodolo in polvere bagnabile che agisce come insetticida di contatto o d'ingestione su una grande varietà d'insetti Le sue proprietà: non trasmette odori o sapori sgradevoli, possiede azione iniziale ed effetto residuo, è di facile impiego.

Dosi - Modalità di impiego: Susine, Albicocche e Vite (contro Tignola) 200-250 g/100 litri d'acqua - Olivo (contro Tignola e Cocciniglia mezzo grano di pepe) 150-200 g/100 litri d'acqua - Noce (contro Carpocapsa e Cocciniglia) 200-250 g/100 litri d'acqua - Mandorlo (contro Campa) 200-250 g/100 litri d'acqua - Pesco (contro Cydia molesta e Anarsia lineatella) 200-250 g/100 litri d'acqua - Nocciolo (contro Balanino e Tortrici) 200-250 g/100 litri d'acqua - Pioppo (contro larve defogliatrici e Tortrici) 200-250 g/100 litri d'acqua - Conifere (contro Tortrici, Coleotteri e larve defogliatrici, Limantria, Processionaria) 200-250 g/100 litri d'acqua - Carciofo, cardo (contro Vermi grigi, Nottue, Vanese, Depressaria e Coleotteri in genere) 200-250 g/100 litri d'acqua - Patata e Melanzana (contro Dorifora, Nottue, Tignola) 200-250 g/100 litri d'acqua - Pomodoro e Peperone (contro Nottue, Piralidi, Dorifora) 200-250 g/100 litri d'acqua - Cavolo e Rapa (contro Cavolaie, Mamestre, Nottue) 200-250 g/100 litri d'acqua - Asparago, Carota, Finocchio, Cipolla, Aglio, Fagiolo, Pisello, Insalata, Spinacio, Cucurbitacee (contro Agrotidi, Nottue, Altiche, Crisomelidi, Tignole) 200-250 g/100 litri d'acqua - Melo (contro il Verme delle pomacee [Carpocapsa], Ricamatrice della frutta [Cacoecia, Capua, Eulia, Pandemis, Orgyal]) 200-250 g/100 litri d'acqua - Limone e Cedro (contro Tignola degli agrumi) 200-250 g/100 litri d'acqua - Piante ornamentali e fiori, colture foraggere (contro Fitonomo, Misurino, Crisomela, Piralide) 200-250 g/100 litri d'acqua.
Si diluisce in poca acqua il CARBOVIS 50 necessario per il trattamento, si agita vigorosamente e si versa lentamente il resto dell'acqua sino a raggiungere le concentrazione voluta. Le dosi sopra elencate verranno aumentate nel caso di irrorazioni a basso volume.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto è compatibile con tutti gli antiparassitari eccezion fatta dei prodotti a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri, calce).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Intervallo di sicurezza: Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso.

REXOQUIN

ANTIRISCALDO liquido per il trattamento delle mele

REXOQUIN

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
ETOSSICHINA pura g 47.5 (= 490 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : II
INDICAZIONE DI PERICOLO : Nocivo

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli questa etichetta

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 18° STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI S.A. - ZONE INDUSTRIELLE - VAAS (FRANCIA)

Registrazione n. 1091 del 2/1/1973

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: L 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Non si hanno informazioni n tossicologiche, né cliniche.
Consultare un Centro Antiveleni

PRECAUZIONI D'UTILIZZO:
Il trattamento delle mele in post-raccolta deve essere effettuato, al più tardi, entro 8 giorni dopo la raccolta. Prima di immettere al consumo le mele trattate, lasciare trascorrere non meno di 90 giorni dal trattamento di cui, almeno l'ultima settimana, fuori frigorifero a temperatura ambiente in locale arieggiato e luminoso.
Temperatura dell'acqua di trattamento: tra i 12 ed i 30o C..
Temperatura dei frutti: al di sopra dei 10o C..
La durata della soluzione dipende dallo stato delle mele e dall'intensità di utilizzazione. La soluzione deve essere cambiata, se troppo sporca, al massimo ogni 24 ore. In caso di utilizzo non intensivo, al massimo ogni 48 ore. Il mantenimento del livello si farà con l'aiuto di una soluzione della stessa concentrazione del Rexoquin. Evitare il contatto delle mele con il Rexoquin per oltre 25 secondi. Fare asciugare le mele prima di immetterle nei frigoriferi. Non esporre le mele trattate al sole. Tutti gli imballaggi di qualsiasi tipo non devono essere coperti, incartati, etc.. Mantenere le attrezzature pulite.

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE:
Versare il concentrato lentamente agitando. In caso di trattamento per immersione è indispensabile assicurare un'agitazione continua.

MODALITA' DI IMPIEGO:
Per immersione o aspersione.
Nel caso di immersione da 15 a non oltre 25 secondi.
Nel caso di aspersione su nastro da 15 a 20 secondi.

CONCENTRAZIONI D'IMPIEGO:
Per trattamento post-raccolta:
Varietà rosse e Granny: 0.325 litri/ettolitro d'acqua.
Varietà Golden Delicious: 0.180-0.200 litri/ettolitro d'acqua.

Per trattamento pre-raccolta:
0.475 litri/ettolitro d'acqua, distribuendo sulle piante con adatto sistema di polverizzazione non oltre due giorni prima della raccolta. Le mele trattate in pre-raccolta non devono essere trattate in post-raccolta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il Rexoquin è compatibile con gli altri principi attivi usati per il trattamento delle mele.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZA:
La soluzione eccedente ai trattamenti, prima di essere scaricata nelle vasche, dovrà essere opportunamente trattata per la depurazione o diluita (es. 1/100).

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico ai pesci.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
DA NON VENDERSI SFUSO

TRICARBANIX W.P.

FUNGICIDA in polvere bagnabile

TRICARBANIX W.P.

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
FERBAM puro g 14
MANEB puro g 14
ZINEB puro g 42
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : II
INDICAZIONE DI PERICOLO : Nocivo

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e con sapone
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 18° STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)
Registrazione n. 0880 del 5/9/1972

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:..............................
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture alimenti, bevande e corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

1

Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni
PRESCRIZIONI PARTICOLARI.
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

Caratteristiche: Il Tricarbanix è un carbammato complesso ad azione polivalente anticrittogamica e anticarenza. Il Tricarbanix apportando contemporaneamente i tre microelementi: manganese, zinco e ferro legati ad acidi ditiocarbamminici permette di ottenere oltre ad una migliore attività anticrittogamica anche una immediata azione collaterale per la prevenzione e la cura delle clorosi da Manganese, Zinco e Ferro-carenza. L'uso costante del Tricarbanix per i trattamenti anticrittogamici permette di evitare gli onerosi interventi con prodotti specifici anticarenza con evidenti vantaggi di ordine pratico ed economico. Il Tricarbanix intensifica in ogni caso la colorazione delle foglie e della frutta dando così nuovo vigore allo sviluppo delle piante che risponderanno con una produzione più abbondante e di migliore qualità.

MODALITA' D'IMPIEGO
In genere si preferisce utilizzare il Tricarbanix nei primi trattamenti da eseguirsi all'inizio dello sviluppo vegetativo, in quanto in tale periodo meglio si evidenzieranno i vantaggi derivanti dall'apporto dei tre microelementi Ferro, Zinco e Manganese contenuti nel prodotto.
In viticoltura: per peronospora nei primi trattamenti fino alla allegagione alla dose di 200-300 gr. per ettolitro di acqua.
In frutticoltura: per la ticchiolatura del pero nei primi trattamenti in pre e post-fioritura alla dose di 300 gr. per ettolitro di acqua.
Colture ornamentali: per la ruggine del garofano alla dose di 250 gr. per ettolitro.
Colture orticole di pomodoro (fino alla prima fioritura): per i trattamenti contro la ruggine, vaiolo, peronospora e antracnosi alla dose di 200-300 gr. per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DA NON IMPIEGARE IN SERRA
DIVIETO D'IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA':
Si eviti la mescolanza con olii minerali, polisolfuri di bario e calcio, poltiglia bordolese.
Miscelabile con i più comuni antiparassitari, si preferiscano tuttavia gli insetticidi formulati in polvere bagnabile piuttosto che in emulsione oleosa.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA':
Nessuna se il prodotto è razionalmente usato secondo le modalità suggerite.
Sospendere il trattamento 28 giorni prima del raccolto

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: Kg. 1 - 5

2

TRICARBASUL

FUNGICIDA in polvere bagnabile

TRICARBASUL

III CLASSE

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:

MANEB puro	g 15
ZINEB puro	g 10
ZOLFO puro (esente da Selenio)	g 60
Coformulanti	q.b. a g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : III
INDICAZIONE DI PERICOLO : Irritante

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DICCO ITALIA s.r.l - 10° STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)

Registrazione n. 0310 del 16/2/1972

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:...............................

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

1

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Zolfo 60%; Maneb 15%; Zineb 10%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Zolfo -;

Maneb - Zineb;
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE:
Il Tricarbasul è un'anticrittogamico complesso ad azione antioidica, antiperonosporica e antiticchiolatura. Poichè consente all'agricoltore si trova ad affrontare contemporaneamente malattie dovute ad attacchi di mal bianco od oidio e peronospora o ticchiolatura, il Tricarbasul senza l'aggiunta di nessun prodotto risolve contemporaneamente le malattie sopra menzionate, stimolando l'accrescimento vegetativo, migliorando l'aspetto delle foglie ed il colore della frutta.

MODALITA' DI IMPIEGO:
Il Tricarbasul si impiega a dosi che variano dallo 0.3% allo 0.4%. Si usino le dosi più elevate nei trattamenti iniziali e curativi, le dosi minori per i trattamenti preventivi ed a fine stagione.
Pomacee: (Melo su varietà sensibili al mal bianco) per ticchiolatura e mal bianco (Venturia spp., Podosphaera leucotricha).
Vite: per il controllo di peronospora, oidio, muffa grigia (Plasmopara viticola, Uncinula necator, Botrytis cinerea).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DA NON IMPIEGARE IN SERRA
DIVIETO D'IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': Il Tricarbasul è compatibile con tutti i più comuni antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': si eviti di trattare in fioritura.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima del raccolto.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: Kg. 1 - 5 - 25

2

TRIDEX LF

ANTICRITTOGAMICO in pasta

TRIDEX LF

COMPOSIZIONE:
MANCOZEB puro g 38 (= 0 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
Contiene Glicole etilenico

CLASSE TOSSICOLOGICA : III
INDICAZIONE DI PERICOLO : Irritante

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare i vapori
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 18' STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)

Registrazione n. 6019 del 21/6/1984

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:...............................
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
n.b.: il formulato commerciale contiene solvente che può essere responsabile di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico.
Consultare un Centro Antiveleni
MODALITA' DI IMPIEGO:
Il Tridex LF è un fungicida di sintesi con ampio spettro d'azione nei confronti di diverse crittogame che infestano le colture agricole.
- Melo-Pero (contro Ticchiolatura, Ruggine, Septoria, Alternaria e Glomerella): 300-350 ml/hl dalla ripresa vegetativa, per interventi preventivi.
- Vite (contro Peronospora, Antracnosi,Escoriosi e Marciume Nero): 350-400 ml/hl quando si presentano le condizioni per lo sviluppo delle malattie e per trattamenti preventivi.
- Pioppo (contro Marssonina e Ticchiolatura): 550-560 ml/hl all'inizio della ripresa vegetativa in trattamenti preventivi, impiegando su piante adulte q1.10 di acqua per ettaro.
- Pomodoro solo fino alla prima fioritura (contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporiosi ed Antracnosi): 400 ml/hl per interventi preventivi e quando si presentano le condizioni per lo sviluppo delle malattie.
- Tabacco (contro Peronospora tabacina): 350 ml/hl per interventi preventivi in pieno campo; 300 ml/hl per interventi preventivi in semenzaio.
- Garofano (contro Ruggine): 400 ml/hl per interventi preventivi e quando si manifestano le condizioni per l'infezione.
- Frumento (contro Septoria, Ruggine, Nerume ed in parte contro alcuni agenti del Mal del piede): 5 lt/hl e due interventi: il primo alla levata, il secondo all'inizio della fioritura.
- Concia delle sementi (grano-riso e cereali minori): 250-350 ml/ql di seme con il metodo della concia umida (slurry) per il controllo di: Carie, Carbone, Septoria, Fusarium, Elmintosporiosi e Brusone.
- Orticoltura, Floricoltura e Barbabietola da zucchero: 350-550 ml/ql di seme con il metodo della concia umida (slurry) per il controllo di:Phoma Betae, Pythium, Rhizoctonia, Cercospora, Fusarium e Malvinato.
I semi trattati e residuanti dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame.
Per la distribuzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti per i rifiuti tossici o nocivi.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRA
DIVIETO D'IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA': il TRIDEX LF è compatibile con tutti gli antiparassitari.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA':
Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana de Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Attenzione ad impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: L 1 - 5 - 25

TRIFRINA

Liquido ad azione anticrittogamica e insetticida per il trattamento invernale ai fruttiferi.

TRIFRINA I CLASSE

COMPOSIZIONE:
DNOC sale ammonico puro g 50 (= 612 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : I
INDICAZIONE DI PERICOLO : Tossico

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Pericolo di effetti cumulativi

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare lontano da locali di abitazione
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli l'etichetta
Non respirare gli aerosoli
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 10° STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA
DISTRIBUITO DA:
DOW ELANCO ITALIA S.R.L. - 40064 OZZANO EMILIA (BOLOGNA)
RHONE - POULENC AGRO S.P.A. - 00136 ROMA
DUPONT CONID S.P.A. - 39100 BOLZANO
SANDOZ S.P.A. - 20135 MILANO
OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)
Registrazione n. 2773 del 19/4/1978
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:...............................
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

Attenzione! data l'elevata pericolosità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 1255/68
NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilita' di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:
La TRIFRINA è un insetticida anticrittogamico idoneo per il trattamento invernale in difesa dei fruttiferi (drupacee e pomacee).
SULLE DRUPACEE: Pesco, Susino, Ciliegio e Albicocco la TRIFRINA si applica circa 15 giorni dopo la completa caduta delle foglie: impiegando 500 ml (400 g) di prodotto per ettolitro di acqua, per la lotta contro i vari parassiti svernanti sulla pianta al momento del trattamento afidi, anarsia, cydia, acari, cocciniglia, bolla, corineo, oidio e monilia.
PER LA DIFESA DEL PERO: la TRIFRINA viene applicata al risveglio vegetativo (gemma rigonfia). Oltre alle forme svernanti di afidi, tortricidi e cocciniglie, la Trifrina è in grado di controllare fino a primavera inoltrata l'insorgenza di attacchi di psylla utilizzando 890-1000 ml (600-800 g) di TRIFRINA per ettolitro d'acqua.
PER LA DIFESA DEL MELO: la TRIFRINA può essere applicata alla caduta delle foglie fino al risveglio vegetativo per la lotta contro tortricidi, afidi, cocciniglia e uova di ragno rosso, forme svernanti di ticchiolatura e cancro rameale impiegando 750-1000 ml (600-800 g) di prodotto per ogni ettolitro d'acqua.
PER LA DIFESA DELLA VITE: lotta contro l'escoriosi: applicare la TRIFRINA a gemma ferma (a fine inverno) utilizzando 750-1000 ml (600-800 g) per ettolitro d'acqua.
LOTTA CONTRO IL MALE DELL'ESCA: irrorare la TRIFRINA a fine inverno a gemme ferme in concomitanza con "pianto di vite" alla dose d'impiego di 1000 ml (800 g) per ettolitro d'acqua. La TRIFRINA, usata nella lotta contro l'escoriosi ed il male dell'esca, assicura anche una buona azione contro la cocciniglia cotonosa e le uova svernanti degli acari fitofagi.
E' necessario eseguire il trattamento in giornata senza vento e con cielo coperto, elevata umidità dell'aria, temperatura non inferiore ai 5 gradi C, impiegando 20-30 ettolitri d'acqua per ettaro, con irroratori a pressione normale con l'avvertenza di bagnare sia le piante che il terreno sottostante alle stesse.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': la Trifrina si usa da sola per i trattamenti invernali. Tuttavia il prodotto è chimicamente compatibile in miscela con esteri fosforici e carbammati.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': evitare di eseguire trattamenti nel caso di colture erbacee sottostanti al frutteto.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico agli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Per evitare danni alla selvaggina e/o agli animali domestici, dopo il trattamento eseguire una leggera erpicatura.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: L 1 - 5 - 10

TRIMANGOL 80

ANTICRITTOGAMICO in polvere bagnabile a base di Maneb

TRIMANGOL 80

III CLASSE

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:
MANEB puro g 80
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : III
INDICAZIONE DI PERICOLO : Irritante

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DICCO ITALIA s.r.l - 18' STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)

Registrazione n. 4500 del 8/10/1981

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: Kg 25

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto Antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:
Il Trimangol 80 è un'anticrittogamico che agisce contro i parassiti fungini presenti nella parte aerea delle colture.

Pomodoro: solo fino alla prima fioritura: Alternaria (Alternaria solani), Antracnosi (Colletotricum Phomoides), gr.200-400 corrispondenti a kg. 2-4 per ettaro.
Contro il marciume del colletto (Didymella) irrorare 150 cc. di sospensione all'0.1% alla base ed intorno alla piantina al momento del trapianto.
Ripetere il trattamento dopo 5 giorni.

Tabacco: Peronospora (Peronospora tabacina), Alternaria (Alternaria tabacina) gr. 100-300 corrispondenti a kg. 1-3 per ettaro.
Non trattare i semenzai.

Vite: Peronospora (Plasmopara viticola), Antracnosi degli acini (Sphaceloma ampelinum), arrossamento parassitario (Pseudopeziza tracheiphila) gr.200-400.

Preparazione della poltiglia: versare il Trimangol 80 in poca acqua e dopo aver agitato per disperderlo completamente, versare la poltiglia ottenuta nella rimanente quantità d'acqua tale da raggiungere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DA NON IMPIEGARE IN SERRA
DIVIETO D'IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA':
Il Trimangol 80 è compatibile con tutti i più comuni antiparassitari a reazione neutra. Non deve essere miscelato con prodotti alcalini (polisolfuri e poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

TRIMANZONE

FUNGICIDA in polvere bagnabile

TRIMANZONE

COMPOSIZIONE:

FERBAM puro	g 10
MANEB puro	g 65
ZINEB puro	g 10
Coformulanti	q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : III
INDICAZIONE DI PERICOLO : Irritante

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e con sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 16° STRADA, 30 - ZONA IND. 95030 CATANIA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)

Registrazione n. 0312 del 1/12/1971

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:.............................

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidità e dal calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE: il Trimanzone è un anticrittogamico complesso costituito da etilenbisditiocarbammati di manganese, ferro e zinco.
MODALITA' DI IMPIEGO: l'attività anticarenza del Trimanzone si evidenzia meglio nei primi trattamenti, all'inizio dello sviluppo vegetativo.
In frutticoltura: per la ticchiolatura del melo e del pero, nei trattamenti preventivi, alla dose di 150-200 gr./ettolitro.
In viticoltura: per la peronospora, 200-300 gr./ettolitro.
In cerealicoltura: contro ruggine, septoriosi e fusariosi alla dose di 3 kg. per ettaro.
In tabacchicoltura: trattamenti a pieno campo contro peronospora alla dose di 200 gr. per ettolitro.
Garofano e rosa: contro la ruggine alla dose di 200-300 gr. per ettolitro.
Pomodoro: solo fino alla prima fioritura, per i trattamenti contro la ruggine, vaiolo, peronospora e antracnosi: alla dose di 200-300 gr. per ettolitro.
Pioppo: per combattere la marssonina: trattare su piante adulte; all'inizio dell'infezione (fine Aprile), a metà Maggio e a fine Giugno; su vivai di due anni trattamenti da Maggio e su barbatelle e vivai di un anno, da Giugno ogni 10-15 giorni.
Dose su pioppeti adulti: 200-300 gr. per ettolitro.
Su vivai e barbatellai: 150-250 gr. per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA
DIVIETO DI IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': il Trimanzone è miscibile con la maggior parte dei principi attivi usati in ortoflorifrutticoltura, come esteri fosforici, zolfi bagnabili. Il Trimanzone è incompatibile con poltiglia solfocalcica, bordolese e con prodotti contenenti alti titoli di boro.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': su alcune cultivar di pero (Abate Fetel, Armella, Butirra, Morettini, Coscia, Decana del Comizio, Santa Maria, Gentil Bianca, San Giovanni, Gentilona, Giardina, Mora, Scipiona, Spadona, Spadoncina, Spinacarpi) il prodotto puo dar luogo ad alcune manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso su tali varietà di pero.
RISCHI DI NOCIVITA': il Trimanzone è velenoso per la fauna utile, i pesci ed il bestiame. Non contaminare mangimi ed acque pescose o destinate all'abbeveramento del bestiame. Evitare di immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate.
Sospendere il trattamento 28 giorni prima del raccolto.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: Kg 1 - 5 - 25

TRIMATON

FUMIGANTE liquido

TRIMATON

COMPOSIZIONE
METAM SODIUM g 42 (= 510 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : II
INDICAZIONE DI PERICOLO : Nocivo

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare il recipiente ben chiuso
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle
Evitare il contatto con gli occhi
Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto a proteggere naso e bocca
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli questa etichetta
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 18° STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

DISTRIBUITO DA:
MAURIZIO CIPRIANO - 80045 POMPEI (NAPOLI)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)
Registrazione n. 0820 del 21/8/1972

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: Lt. 20
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE:
Il TRIMATON è un fumigante liquido che nel terreno si decompone rapidamente in un gas. Il metil isotiocianato, molto efficace per la disinfezione del letto di semina. Il Trimaton è indicato per la lotta contro diverse crittogame (Fusarium, Verticillum, Rhizoctonia, Sclerotinia, Armillaria, Pythium), che provocano marciumi radicali, del colletto e avvizzimenti. Il Trimaton svolge un'azione secondaria nematocida efficace per il controllo dei nematodi liberi, diserbante ed insetticida.

MODALITA' DI IMPIEGO:
Il Trimaton deve essere distribuito sul terreno 4-8 settimane, prima delle semine o trapianti utilizzando la dose di :
10 ml. di prodotto non diluito per iniezioni al terreno che devono essere eseguite a una profondità media di 20 cm. e a distanze intermedie non superiori a 30 cm.
50-100 ml. per metro quadrato nel caso si intenda distribuire il prodotto sulla superficie del terreno tramite irrorazione o irrigazione. Nel primo caso (iniezioni) il foro prodotto dalle iniezioni deve essere immediatamente otturato dopo il trattamento, mentre nel secondo caso (irrorazione) il prodotto deve essere immediatamente interrato dopo il trattamento con una leggera erpicatura o aratura alla profondità di circa 20 cm.. A distanza di circa 3-4 settimane dopo il trattamento è opportuno eseguire una successiva lavorazione superficiale per favorire la fuoriuscita dei residui tossici. Per ottenere i migliori risultati è opportuno che il terreno al momento del trattamento sia umido ma non troppo bagnato e la temperatura si aggiri fra gli 8 C. e i 15 C..
Prima di eseguire il trattamento è opportuno sminuzzare finemente il terreno. Si utilizzino le dosi maggiori in caso di forti infestazioni o nei terreni ricchi di sostanza organica.

COMPATIBILITA':
Si usa da solo per la disinfezione dei terreni in pre-semina.

FITOTOSSICITA':
Molto fitotossico per tutte le colture. Prima di seminare o trapiantare accertarsi che non siano rimasti gas tossici del prodotto mediante semina preventiva su una piccola superficie di lattuga a rapida germinazione.

NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli uomini, gli insetti e il bestiame, i pesci e gli animali domestici. Evitare pertanto di immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate. Non contaminare mangimi e acque pescose o destinate all'abbeveramento del bestiame.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

TRIPONOL 80 W.P.

ANTICRITTOGAMICO in polvere bagnabile

TRIPONOL 80 W.P.

COMPOSIZIONE:
TIRAM puro g 80
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : II
INDICAZIONE DI PERICOLO : Nocivo

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Evitare il contatto con gli occhi
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli questa etichetta
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 18° STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA
OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)

Registrazione n. 0821 del 11/9/1972

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:..............................
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE:
Il TRIPONOL 80 W.P. è un anticrittogamico per il controllo della Botrytis e Gloesporium in ortofloorofrutticoltura. In frutticoltura è indicato per la lotta contro bolla e vaiolo delle drupacee, ticchiolatura delle pomacee e contro il marciume della frutta. Il Triponol 80 non provoca ustioni sulle parti verdi delle piante, inoltre al contrario di altri fitofarmaci non produce rugginosità sulla frutta, pertanto è consigliato per i trattamenti in piena fioritura e in pre-raccolta per la prevenzione degli attacchi di Gloesporium. Il Triponol 80 W.P. trova inoltre utile impiego per la disinfezione dei bulbi e sementi per la lotta contro le malattie causate dai funghi del terreno: Rhyzoctonia spp., Phitophthora spp., Pythium spp. e altre.
MODALITA' DI IMPIEGO:
- in frutticoltura: alla dose dello 0.15-0.10% per ticchiolatura su pero e melo (Venturia spp.) specialmente in fioritura e in pre-raccolta per prevenire il marciume e gli attacchi di Gloesporium durante la conservazione in frigo e per migliorare il colore e la lucentezza della frutta.
- viti, fragole, pomodori ed ortaggi in genere: per il controllo di muffa grigia e marciumi vari causati in genere da Botrytis cinerea, si impieghi il Triponol 80 alla dose dello 0.5% per il primo trattamento dopo la fioritura, alla dose dello 0.25% nei trattamenti successivi da eseguirsi ogni 7 giorni circa, fino a 3 settimane prima della raccolta.
- disinfezione di bulbi e semi in genere: il Triponol 80 si può utilmente impiegare per la disinfezione dei semi per la lotta ai funghi del terreno, utilizzandolo sia per trattamenti asciutti che per trattamenti umidi alle seguenti dosi:
trattamenti asciutti - da 2 a 8 grammi di Triponol 80 ogni kg. di seme. Si utilizzi la dose minore per i semi di fagiolo, pisello, carota, cavolo, lupino, mais, spinacio, sedano, trifoglio, radicchio; la dose intermedia per zucchino, cetriolo, anguria, melone, lattuga, cipolla, girasole; la dose maggiore, per graminacee da seme, bietole, tabacco e pomodoro;
trattamenti liquidi: si diluisca il Triponol 80 ogni kg. di seme. Si utilizzi la dose minore per i semi con minore superficie da ricoprire e quella maggiore per quei semi con maggiore superficie. Si preferiscano trattamenti liquidi quando si devono trattare grandi quantità di seme. Si diluisca il Triponol 80 nella proporzione di un quarto di prodotto per ogni parte di acqua richiesta, per esempio 1.5 grammi di Triponol 80 ogni 6 cc. di acqua per ogni kg. di seme.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': non miscibile con poltiglia bordolese e rami fissi. Miscibilità incerta con Arseniato di Calcio, Mevinphos, olii minerali estivi ed invernali e polisolfuri di calcio. Miscibile con tutti gli altri antiparassitari, si preferisca tuttavia utilizzare insetticidi formulati in polvere bagnabile piuttosto che in emulsione oleosa.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': non usare il Triponol 80 W.P. per la disinfezione degli animali domestici: il Triponol 80 W.P. è velenoso per il bestiame e per i pesci. Non contaminare mangimi ed acque pescose o destinate all'abbeveramento del bestiame. Evitare di immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate.
FITOTOSSICITA': sono sensibili alcune varietà di peri: Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi e Trionfo di Vienna. I frutti di queste ultime due varietà diventano verdi.
Intervallo di tempo da osservare tra l'ultimo trattamento e la raccolta o immissione al consumo:
10 giorni su mele, pere e ortaggi, 20 giorni su viti, 30 giorni su prugne.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: Kg 1 - 5 - 10

VONDAM

FUNGICIDA in polvere bagnabile

VONDAM

III CLASSE

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:

FERBAM puro	g 45
ZIRAM puro	g 30
Coformulanti	q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : III
INDICAZIONE DI PERICOLO : Irritante

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Evitare il contatto con gli occhi
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e con sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente
il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 18° STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)

Registrazione n. 5844 del 6/4/1984

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:...............................

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidità e dal calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

1

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:
Si consiglia il VONDAM per la difesa del:
Pesco: alla dose di gr. 300 per ettolitro di acqua nei trattamenti primaverili estivi su pianta in vegetazione. Nei trattamenti autunno-invernali al bruno, si utilizzino 600 gr. per ettolitro di acqua.
Per combattere Bolla, Gommosi, Mal del Piombo.

Pero: contro la Ticchiolatura gr. 300 per ettolitro di acqua, con trattamenti a turni fissi, ravvicinati a cadenza settimanale.

Tabacco e Pomodoro: per controllare le malattie fungine causate da Peronospora, Alternariosi, Septoriosi e Cladosporiosi si utilizzino gr. 300 per ettolitro di acqua specialmente per i trattamenti in semenzaio e nei primi trattamenti a pieno campo.

Fragole: contro la Vaiolatura e la Maculatura zonata, si utilizzino gr. 300 per ettolitro di acqua, eseguendo i trattamenti precocemente e ripetendoli a turni fissi ravvicinati.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': si eviti la mescolanza con olii minerali, polisolfuri di bario e calcio e poltiglia bordolese. Miscibile con i più comuni antiparassitari. Si preferiscano tuttavia gli insetticidi formulati in polvere bagnabile piuttosto che in emulsione oleosa.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': varietà di pere sensibili allo Ziram: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna, Cannellina.

Sospendere il trattamento 10 giorni prima del raccolto.

Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: Kg 1 - 5 - 25

Critozam 49
FUNGICIDA ORGANICO AD AZIONE ESSENZIALMENTE PREVENTIVA
Classe II

cifo

Critozam 49
Fungicida organico ad azione essenzialmente preventiva
Classe II

Compatibilità: Il CRITOZAM 49 è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a base rameica. Evitare di trattare piante con residui di questi ultimi.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità: Alcune cultivar di Pero sono sensibili, quali la Butirra Clairgeau, la Contessa di Parigi e la Trionfo di Vienna (i frutti di queste ultime varietà rimangono verdi).

Intervallo di sicurezza: 10 giorni

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso.

Taglie delle confezioni autorizzate:
100-500 g - 1 kg

Critozam 49

Xn — NOCIVO

Fungicida organico ad azione essenzialmente preventiva

CLASSE II

Composizione: TIRAM g 48.5 - Inerti, bagnanti q.b. a g 100

Frasi di rischio: Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Titolare dell'Autorizzazione
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)

Distribuito da: AGRONOVA - Via Massarenti 221 - Bologna

Officine di Produzione: IRCA S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione n. 7564 del 25/10/1988.

Peso netto

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Informazioni per il medico: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione. SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.

Critozam 49
Fungicida organico ad azione essenzialmente preventiva
Classe II

Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità di impiego
Caratteristiche tecniche: Preparato in polvere bagnabile. Agisce per contatto e per assorbimento fogliare. Il CRITOZAM 49 è dotato di buona persistenza. Non provoca ustioni sulle parti verdi delle piante anche se impiegato in piena fioritura; sostituisce in vari casi il rame che può essere fitotossico in determinate condizioni di freddo umido. Inoltre non provoca rugginosità sui frutti.

Dosi - Epoche - Modalità di impiego: Drupacee (Corineo, Bolla, Cancro dei rametti, Moniliosi o Marciume bruno) 600-700 g/hl, nei trattamenti autunno-invernali, 200-300 g/hl nei trattamenti primaverili-estivi; Pomacee (Ticchiolatura) 200-300 g/hl in primavera-estate, idem nella fase di preraccolta, per prevenire manifestazioni di ticchiolatura in magazzino; Vite (Botrite o Muffa grigia) 250 g/hl ad iniziare da fine fioritura e ripetendo più volte nelle fasi di prechiusura grappolo, invaiatura, prevendemmia; Fragola (Botrite o Muffa grigia) 250 g/hl in un trattamento la settimana, dall'inizio fioritura a 10 giorni dalla raccolta; Orticole e Floricole: a) sulla vegetazione (Botrite, Ruggine, Antracnosi, Alternariosi, Septoriosi, Ticchiolatura) 200-400 g/hl secondo necessità, b) sul suolo e sui terricciati (Phythium, Fusarium, Phytophthora, Rhizoctonia) 300 g/hl per irrorazione o aspersione sul terreno impiegando 4-5 litri/mq. c) bulbi, tuberi, rizomi (Botrite, Sclerotinia) prima della messa a dimora, immergere per 30 minuti il materiale in una sospensione all'1-2%, dopo la raccolta impolverare a secco.
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Critozam 49
FUNGICIDA ORGANICO AD AZIONE ESSENZIALMENTE PREVENTIVA
Classe II

VONDATIN

ANTICRITTOGAMICO in polvere bagnabile

VONDATIN

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
FENTIN ACETATO puro g 19
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : II
INDICAZIONE DI PERICOLO : Nocivo

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli questa etichetta
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Conservare lontano da locali di abitazione

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 18' STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)

Registrazione n. 0835 del 22/8/1972

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: Kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE:
Il Vondatin è un anticrittogamico che nella lotta contro la Cercospora della bietola sostituisce prodotti a base di rame, zinco e li supera come prodotto specifico per il controllo anche in presenza di gravi attacchi. Oltre che contro la Cercospora della bietola (Cercospora beticola) risultati si sono ottenuti per il controllo della Septoria del sedano (Septoria apii), la Ruggine dell'asparago (Puccinia asparagi), il Cancro della corteccia del pioppo (Dothichiza populea) ed altri funghi tuttora in fase di studio. Il Vondatin, al contrario dei normali prodotti fungicidi possiede un'azione curativa, che permette di intervenire con successo anche nei casi di attacchi in atto dovuti a ritardi nei trattamenti o a condizioni climatiche avverse. Il Vondatin possiede inoltre un'azione stimolante la vegetazione che si manifesta con colorazione intensa e maggiore sviluppo delle foglie, aumento in peso e contenuto zuccherino delle radici.
IL VONDATIN POSSIEDE ANCHE UNA AZIONE ANTIALIMENTANTE NEI RIGUARDI DELLE NOTTUE.

MODALITA' DI IMPIEGO:
Il VONDATIN si impiega nella lotta contro la Cercospora alla dose unitaria di kg. 1.2-1.8 in 600 litri d'acqua per ettaro (pari a concentrazioni varianti tra lo 0.2 e lo 0.3%; si eseguono generalmente da 2 a 4 trattamenti alla distanza di 15-20 giorni circa in relazione all'andamento climatico). Nelle prove di lotta contro la Septoria del sedano, la Ruggine dell'asparago, il Cancro della corteccia del pioppo, si sono eseguiti trattamenti ripetuti con una concentrazione d'impiego dello 0.3%. Le dosi unitarie, concentrazioni e numero dei trattamenti, saranno logicamente adeguate inoltre, alla precocità della coltura e violenza degli attacchi. Il Vondatin può essere distribuito con i normali mezzi meccanici, quali pompe a pressione a mano, a spalla, a motore, come pure con i moderni atomizzatori, potendo in tal caso ridurre il quantitativo d'acqua impiegato per ettaro fino a 200 litri e meno. Per la preparazione della poltiglia si stempera la quantità prestabilita di Vondatin in piccola parte del quantitativo d'acqua previsto, aggiungendo quindi la parte rimanente di quest'ultima agitare con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':il Vondatin non è miscibile con gli antiparassitari oleosi. Può essere miscelato con insetticidi in polvere bagnabile.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Il Vondatin non è fitotossico se applicato seguendo le modalità prescritte.

RISCHI DI NOCIVITA': il Vondatin è innocuo per le api e gli uccelli fino alla concentrazione d'impiego dello 0.5%. Non usare il Vondatin per la disinfezione degli animali domestici. Il Vondatin è velenoso per il bestiame e per i pesci. Non contaminare mangimi ed acque pescose o destinate all'abbeveramento del bestiame. Evitare d'immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima del raccolto.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

VONDEB 75% W.P. BIANCO

FUNGICIDA in polvere bagnabile

VONDEB 75% W.P. BIANCO

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
ZINEB puro g 75
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : II
INDICAZIONE DI PERICOLO : Nocivo

FRASI DI RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 16° STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)

Registrazione n. 0816 del 5/9/1972

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: Kg 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidità e dal calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE:
Il Vondeb 75% è indicato per la lotta contro la peronospora della vite verso cui ha dimostrato di possedere un'efficacia praticamente uguale, ma più pronta della poltiglia bordolese, senza deprimere, a differenza di questa, la vegetazione e lo sviluppo delle piante trattate, che perciò si predisporranno a produzioni più elevate. Il Vondeb 75% oltre che in viticoltura contro la peronospora (Plasmopara viticola) si può usare sui garofani contro antracnosi, alternariosi, peronospora, ruggini e sclerotinie. In tabacchicoltura contro la peronospora tabacina ed in frutticoltura contro la ticchiolatura delle pomacee.

MODALITA' DI IMPIEGO:
Per la peronospora della vite, pomodoro fino alla prima fioritura e tabacco:
- si impieghino 200-300 gr. di prodotto per ettolitro d'acqua.
Per la ticchiolatura delle pomacee:
- 250-300 gr. per ettolitro d'acqua per trattamenti preventivi eseguiti regolarmente subito dopo ogni pioggia infettante.
Per garofano, peronospora, ruggine e antracnosi:
- si impieghino 300 gr. ogni ettolitro d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DA NON IMPIEGARE IN SERRA
DIVIETO D'IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA':
Il Vondeb 75% è miscelabile con tutti i più comuni antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': solo su alcune varietà di pero, quali la Gentil Bianca, Spadona d'estate, Butirra estiva, Scipiona, Armella, Curato, Santa Maria, Giardina e Coscia.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima del raccolto.

RISCHI DI NOCIVITA': evitare d'immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

VONDEB 75% W.P. BLU

FUNGICIDA in polvere bagnabile

VONDEB 75% W.P. BLU

II CLASSE

COMPOSIZIONE:
ZINEB puro g 75
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : II
INDICAZIONE DI PERICOLO : Nocivo

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 18' STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
ATOCHEM AGRI B.V. - P.O.BOX 7120 - ROTTERDAM (OLANDA)

Registrazione n. 0815 del 5/9/1972

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: Kg 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidità e dal calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

1

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE:
Il Vondeb 75% è indicato per la lotta contro la peronospora della vite verso cui ha dimostrato di possedere un'efficacia praticamente uguale, ma più pronta della poltiglia bordolese, senza deprimere, a differenza di questa, la vegetazione e lo sviluppo delle piante trattate, che perciò si predisporranno a produzioni più elevate. Il Vondeb 75% oltre che in viticoltura contro la peronospora (Plasmopara viticola) si può usare sui garofani contro antracnosi, alternariosi, peronospore, ruggini e sclerotinie. In tabacchicoltura contro la peronospora tabacina ed in frutticoltura contro la ticchiolatura delle pomacee.

MODALITA' DI IMPIEGO:
Per la peronospora della vite, pomodoro fino alla prima fioritura e tabacco:
- si impieghino 200-300 gr. di prodotto per ettolitro d'acqua.
Per la ticchiolatura delle pomacee:
- 250-300 gr. per ettolitro d'acqua per trattamenti preventivi eseguiti regolarmente subito dopo ogni pioggia infettante.
Per garofano, peronospora, ruggine e antracnosi:
- si impieghino 300 gr. ogni ettolitro d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DA NON IMPIEGARE IN SERRA
DIVIETO D'IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA':
Il Vondeb 75% è miscelabile con tutti i più comuni antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': solo su alcune varietà di pero, quali la Gentil Bianca, Spadona d'estate, Butirra estiva, Scipiona, Arnella, Curato, Santa Maria, Giardina e Coscia.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima del raccolto.

RISCHI DI NOCIVITA': evitare d'immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

ZEMACON

ANTICRITTOGAMICO in polvere bagnabile

ZEMACON

COMPOSIZIONE:
MANCOZEB puro g 80
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : III
INDICAZIONE DI PERICOLO : Irritante

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
Usare guanti adatti
Usare indumenti protettivi adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 18' STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

DISTRIBUITO DA:
DOW ELANCO ITALIA S.R.L. - 40064 OZZANO EMILIA (BOLOGNA)
S.I.A.P.A. SPA - VIA TSER,16 - 00198 ROMA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DESAROLLO QUIMICO INDUST.S.A. - CALLE SERRANO,16-4 28001 MADRID (SPAGNA)

Registrazione n. 4199 del 17/2/1981
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:...............................
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidità e dal calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:
Lo ZEMACON è un prodotto di reazione di tre componenti: manganese, zinco, etilenbiditiocarbammato.
Viene impiegato sulle seguenti colture:
Pomacee(Melo - Pero): alla dose di gr. 150-250 per q.le acqua contro Ticchiolatura, Glomerella, Septoria, Ruggine ed Alternaria.
Vite: alla dose di gr.200-250 per q.le acqua contro la Peronospora, Escoriosi, Antracnosi e Marciume nero.
Pomodoro (solo fino alla prima fioritura): alla dose di gr. 150-200 contro la Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi ed Antracnosi.
Garofano: alla dose di gr. 200-250 per q.le acqua contro la ruggine.
Cereali in campo: contro la Ruggine sp., Septoria sp., Cladosporium sp., Alternaria sp., Fusarium sp., Elminthosporium sp., Rhizoctonia sp., Ophiobolus sp., Cercosporella sp., alla dose di kg. 2-2.5 per ettaro di coltura.
Pioppo: alla dose di gr. 400-500 per q.le acqua o Kg 4-5 per ettaro, su piante di oltre 3 anni, contro la Marsonnina e Ticchiolatura.
Tabacco: alla dose di gr. 100-150 per q.le d'acqua in semenzaio, impiegando litri 1,5-3 di soluzione per 10 mq. oppure gr. 200 per q.le in pieno campo contro la Peronospora tabacina.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': lo ZEMACON è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto è fitotossico alle seguenti cultivar di pero: Abate Fetel, Armella, Butirra, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Spadona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermann.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: Kg 1 - 5 - 25

ZIRAM AGRO

FUNGICIDA acuprico in polvere bagnabile per la lotta contro la Ticchiolatura del melo e del pero, Corynemm e Bolla del pesco, susino, ciliegio e ortive

ZIRAM AGRO

COMPOSIZIONE:

ZIRAM puro	g 75
Coformulanti	q.b. a g. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA : II
INDICAZIONE DI PERICOLO : Nocivo

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Evitare il contatto con gli occhi
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli questa etichetta
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l - 18' STRADA, 38 - ZONA IND. 95030 CATANIA

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. VIA TONALE,15 - 24061 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione n. 3486 del 7/2/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:..............................

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:
Lo ZIRAM AGRO si usa nei trattamenti primaverili-estivi sulle colture ortive e sui fruttiferi alla dose di gr. 200-300 per q.le d'acqua. Nei trattamenti autunnali-invernali ai peschi la dose consigliata è di gr. 600-700 per q.le d'acqua. Diluire lo ZIRAM AGRO in poca acqua. Rimestare poi energicamente ed aggiungere sotto agitazione, nel volume d'acqua previsto. Nei trattamenti alle varietà di melo soggette agli attacchi di Oidio è sempre consigliabile l'aggiunta di zolfo "Oben".

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Lo ZIRAM AGRO è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Varietà di pero sensibili allo Ziram: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona e Spadona d'estate.

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 10 giorni.

Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: Kg 1 - 5

SAHARA

Diserbante chimico ad azione totale.
Liquido

COMPOSIZIONE CLASSE II

Clorato di Sodio puro
43,0 % (= 602 g/l) Calcio
Cloruro puro 2,5% (= 35 g/l)
Acqua quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO

R 9 Esplosivo in miscela con materie combustibili

R 20/22 Nocivo per inalazione ed ingestione.

R 36 Irritante per gli occhi.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

S 23 Non respirare i vapori

S 24 Evitare il contatto con la pelle

S 25 Evitare il contatto con gli occhi.

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

S 27 Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati

S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

D.B.M. - Viale Montello, 18 - 20154 Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE: CAFFARO S.p.A. - Adria - Cavanella Pò ROVIGO
Registrazione Ministero della Sanità n. 2872 del 5.8.1978
QUANTITA' NETTA: l 5

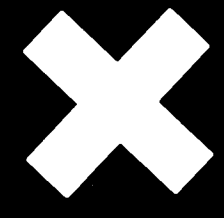
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare lontano da acidi e da prodotti infiammabili.
Non contaminare corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Evitare di mettere il prodotto a contatto con materiale combustibile.
Usare recipienti metallici o di materia plastica, evitando quelli di legno.
Ripulire accuratamente con semplice acqua gli attrezzi utilizzati.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: forte azione ossidante sui tessuti e distruzione dei globuli rossi. Emolisi e metaemoglobinemia in caso di esposizione prolungata.
Nausea, vomito, coliche, cianosi, sintomi ematologici.
Terapia: diluire ed inattivare il veleno nello stomaco con soluzione Na.tiosolfato 1-2,5% in Na bicarbonato 5%; gastrolusi od emesi seguita da somministrazione di carbone attivo e catarsi salina;
endoscopia se sangue nel vomito.
Se emolisi trasfusioni, rimuovere l'Hb libera con plasmaferesi, diuresi forzata se oliguria od anuria; emodialisi per rimuovere il tossico e viacariare la funzione renale insufficiente.
Ospedalizzare.

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

SAHARA esercita una azione erbicida contro tutte le erbe infestanti che crescono spontaneamente **nei cortili, lungo i viali, i margini stradali, ai bordi delle aie, nei campi sportivi.** Le piante irrorate con SAHARA essicano in breve tempo ed il diserbo risulta completo e duraturo.

SAHARA si impiega diluito in acqua in ragione di 5 litri (corrispondenti a circa 7 Kg.) per ogni 100 litri di acqua, irrorando la soluzione con un innaffiatoio o con una pompa irroratrice su tutta la superficie da diserbare così da bagnarla in modo uniforme.

Le dosi occorrenti per ettaro variano da 200-600 l. di SAHARA (corrispondenti a 20-60 ml per metro quadrato), a seconda della natura e della vigoria delle erbe da distruggere.
E' preferibile operare all'inizio della primavera ed in autunno.

Quando il terreno è molto asciutto conviene bagnarlo con acqua semplice prima del trattamento. Dovendo diserbare superfici molto ampie conviene eseguire il trattamento quando il terreno è stato bagnato dalla pioggia ed usare una soluzione più concentrata (circa l 7 di SAHARA per ogni 100 litri di acqua) distribuendola con le comuni pompe irroratrici.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Va impiegato da solo.

Fitotossicità
Evitare il contatto con colture di qualsiasi genere, anche sottoforma di vapori portati dal vento.
Attenzione: da impiegare esclusivamente per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

DA NON VENDERSI SFUSO.

ACUPREX 80

Anticrittogamico acuprico

Polvere bagnabile

ACUPREX 80

II CLASSE

NOCIVO

Composizione:
ZINEB puro g 80
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 1975 del 9/12/1975 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare controvento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: Fungicida organico dotato di sospensività e di potere coprente.

CAMPI D'IMPIEGO E DOSI: ogni 100 litri d'acqua:
VITE: peronospora, antracnosi 250 g
PERO E MELO: ticchiolatura, septoria, ruggine, alternaria 250-270 g
POMODORO FINO ALLA PRIMA FIORITURA: peronospora, alternariosi, septoriosi, cladosporiosi, antracnosi 300-350 g
PIOPPO: ticchiolatura 250 g
TABACCO: peronospora tabacina: 120-180 g in semenzaio; 250 g in pieno campo
GAROFANO: ruggine 200-250

DIVIETO D'IMPIEGO: divieto d'impiego in serra. Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

EPOCHE D'IMPIEGO: a scopo preventivo a seconda delle malattie. Ripetere i trattamenti ad ogni necessità tenendo anche conto dell'accrescimento vegetativo delle piante.

MODALITA' D'IMPIEGO: bagnare bene le piante affinchè il prodotto possa distribuirsi uniformemente su tutte le superfici da proteggere. Si consiglia di aggiungere 100 ml di bagnante ASTROL ogni 100 litri di miscela.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. **AVVERTENZA:** In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': si sconsiglia l'impiego del prodotto sulle cultivars di pero sensibili allo Zineb quali ad esempio: Abate Fetel, Butirra estiva, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Giardina, Kaiser, Mora, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, William precoce. Sulle nuove varietà e sulle varietà locali di pero, prima dell'applicazione a pieno campo, saggiare la selettività del formulato su alcune piante.

Sospendere i trattamenti 28 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 10
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (BO) SIPCAM S.p.A. - SALERANO SUL LAMBRO (MI)

ACUPREX BLU

ANTICRITTOGAMICO ACUPRICO

Polvere bagnabile

ACUPREX BLU

II CLASSE

NOCIVO

Composizione:
ZINEB puro g 70
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 2248 del 18 8 1976 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: Fungicida organico colorato dotato di sospensività e di potere coprente.

CAMPI D'IMPIEGO E DOSI: ogni 100 litri d'acqua:
Vite: peronospora, antracnosi 250-300 g.
Pero e melo: ticchiolatura, septoria, ruggine, alternaria 250-300 g.
Pomodoro fino alla prima fioritura: peronospora, alternariosi, septoriosi, cladosporiosi, antracnosi 300-400 g
Pioppo: ticchiolatura 250 g.
Tanacco: peronospora tabacina: 120-180 g in semenzaio; 250 g in pieno campo.
Garofano: ruggine 250 g.

DIVIETO D'IMPIEGO: divieto d'impiego in serra. Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

EPOCHE D'IMPIEGO: a scopo preventivo secondo le malattie. Ripetere i trattamenti ad ogni necessità tenendo anche conto dell'accrescimento vegetativo delle piante.

MODALITA' D'IMPIEGO: bagnare bene le piante affinchè il prodotto possa distribuirsi uniformemente su tutte le superfici da proteggere. Si consiglia di aggiungere 100 ml di bagnante ASTROL ogni 100 litri di miscela.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. **AVVERTENZA:** In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': si sconsiglia l'impiego del prodotto sulle cultivars di pero sensibili allo Zineb quali ad esempio: Abate Fetel, Butirra estiva, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Giardina, Kaiser, Mora, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, William precoce. Sulle nuove varietà e sulle varietà locali di pero, prima dell'applicazione a pieno campo, saggiare la selettività del formulato su alcune piante.

Sospendere i trattamenti 28 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 10 kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (MI)

AFICID

AFICIDA - INSETTICIDA

Polvere solubile

AFICID **II CLASSE**

NOCIVO

Composizione:
ACEFATE puro g 42,5
Coformulanti q.b. a g 100,0

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, per ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco Italia S.r.l. OZZANO EMILIA (Bologna)

Registrazione n° 4466 del 6/10/1981 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: insetticida ad azione per contatto e sistemica locale, pronta e duratura.

Parassiti combattuti: afidi, verme delle mele, bombice antico, tortricidi, ricamatrici, mamestra, piralide, tignole, anarsia, larve minatrici, bega verde, nottue, cavolaia, tripidi, mosche minatrici, cicaline, aleurodidi, cocciniglie.

Colture: Vite, olivo, pomacee (melo, pero), **drupacee** (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo), **agrumi** (arancio, mandarancio, limone, pompelmo, mandarino), **mais, barbabietola da zucchero, tabacco, colture ortive** (patata, pomodoro, peperone, melanzana, melone, cocomero, cetriolo, zucca, zucchino, cavoli, rapa, ravanello, indivia, lattuga, cicoria, radicchio, cardo, carciofo, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fava, pisello, cece, cipolla, aglio, porro, spinacio, fragola, bietola da costa), **colture industriali di piante ornamentali e da fiore, piante forestali.**

Dosi d'impiego:
80- 120 g/hl contro afidi, tignole, cicaline, orgyia, cavolaia, tripidi, aleurodidi
120-150 g/hl contro carpocapsa, ricamatrici, anarsia, nottue, bega verde, mosche minatrici, cocciniglie
100-150 g/hl contro cocciniglie degli agrumi e dell'olivo
0,8-1,2 kg/ha contro afidi, mosche della barbabietola
1,2-1,5 kg/ha contro mamestra e nottue della barbabietola
1,5-2,0 kg/ha contro piralide del mais

Epoche d'impiego: alla prima comparsa dei parassiti e ad ogni eventuale reinfestazione.

Modalità d'impiego: bagnare uniformemente ed abbondantemente la vegetazione da proteggere avendo cura di raggiungere anche le parti più nascoste della chioma.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari di uso primaverile-estivo ad eccezione di quelli a reazione alcalina. **AVVERTENZA**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: sui fruttiferi evitare di eseguire trattamenti ravvicinati a più di 15 giorni. Non effettuare trattamenti su pesco nei mesi estivi quando la temperatura é alta ed in ogni caso eseguire preventivi saggi varietali su piccola scala.

Rischio a seguito del trattamento: non impiegare il prodotto in fioritura perché tossico per le api.

Sospendere i trattamenti 30 GIORNI prima della raccolta delle pomacee ed olivo, 21 GIORNI prima della raccolta delle altre colture.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto è respnsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 0,5 - 1 kg

AMPELOSAN

Fungicida cuprorganico

Polvere bagnabile

AMPELOSAN

II CLASSE

NOCIVO

Composizione:
ZINEB puro g 24,0
RAME METALLO puro (sottoforma di Ossicloruro di Rame) g 17,5
Coformulanti q.b. a g 100,0

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:

....

Registrazione n° 3257 del 10/10/1979 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive ZINEB puro 24%, RAME METALLO (sottoforma di Ossicloruro di Rame) puro 17,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione: ZINEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi.Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastro-esofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: anticrittogamico misto.

Campi d'impiego e dosi: ogni 100 litri d'acqua:
Vite: 350-500 g per peronospora, antracnosi, marciume nero.
Pomacee: 350-500 g per ticchiolatura, septoria, ruggine, alternaria.
Pomodoro fino alla prima fioritura: 350-500 g per peronospora, alternariosi, septoriosi, cladosporiosi, antracnosi.

Divieto d'impiego: divieto d'impiego in serra. Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

Epoche d'impiego: usare il prodotto a scopo preventivo a seconda del calendario d'incubazione delle malattie.

Modalità d'impiego: bagnare bene le colture da proteggere e ripetere i trattamenti ad ogni necessità. Si consiglia di aggiungere, ogni 100 litri di miscela, 100 ml di bagnante ASTROL.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non si deve trattare durante la fioritura. Su alcune varietà di melo e pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia pertanto l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. **Colture di melo sensibili al rame**: Abbondanza Belfort, Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Renetta del Canada, Rome Beauty (Morgenduft), Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap. **Cultivars di pero sensibili al rame ed allo Zineb**: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Passacrassana, Trionfo di Vienna, Butirra Estiva, Butirra Precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Giardina, Kaiser, Mora, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, William, William precoce. Sulle nuove varietà e sulle varietà locali di melo e di pero, prima dell'applicazione a pieno campo, saggiare la selettività del formulato su alcune piante.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 10 kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (BO) - SIPCAM S.p.A. - SALERANO SUL LAMBRO (MI)

Critozeb 80
ANTICRITTOGAMICO FUNGICIDA
POLIVALENTE
Classe III

Critozeb 80

ANTICRITTOGAMICO FUNGICIDA POLIVALENTE

Classe III

cifo

Critozeb 80

Anticrittogamico
fungicida polivalente
Classe III

Garofano (contro Ruggine): g 30/10 litri d'acqua per trattamenti preventivi quando si manifestano le condizioni per l'infezione.
Non impiegare in serra.
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: Il CRITOZEB 80 è compatibile con tutti gli antiparassitari.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadone d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Intervallo di sicurezza: Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso.

Stabilimenti di produzione autorizzati
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano - (BO)
IRCA S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Taglie delle confezioni autorizzate:

100-500 g - 1 kg

Critozeb 80

Anticrittogamico fungicida polivalente

CLASSE III

Xi — IRRITANTE

Composizione: MANCOZEB puro g 80 - Sospensivante, adesivanti ed eccipienti q.b. a g 100

Frasi di rischio: Irritante per le vie respiratorie.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Conservare al riparo dall'umidità.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Usare guanti adatti. Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Titolare dell'Autorizzazione:
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)

Distribuito da: CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano - Bologna

Officine di Produzione:

Registrazione n. 7598 del 27/10/1988.

Peso netto:

PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità, e dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazioni per il medico: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, snesibilizzanzione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; effetto

Critozeb 80

Anticrittogamico
fungicida polivalente
Classe III

antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità di impiego
Caratteristiche tecniche: Preparato in polvere bagnabile. Gamma d'azione: fungicida molto vasto. Esplica la sua azione protettiva per contatto, con possibilità di penetrazione citropica. Il CRITOZEB 80 è caratterizzato da una buona persistenza.

Dosi - Epoche - Modalità di impiego:
Pero, melo (contro Ticchiolatura, Septoria, Ruggine, Alternaria, Glomerella): g 20-25/10 litri d'acqua per trattamenti preventivi. Iniziare i trattamenti quando si verificano le condizioni favorevoli alle malattie.
Vite (contro Peronospora, Escoriosi, Antracnosi, Marciume nero): g 20-25/10 litri d'acqua. Iniziare i trattamenti quando si presentano le condizioni favorevoli alle malattie.
Pioppo (contro Marsonnina, Ticchiolatura) g 40-50/10 litri d'acqua per trattamenti preventivi, irrorando accuratamente le piante.
Pomodoro (contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Clamidosporiosi, Antracnosi): solo fino alla prima fioritura g 25/10 litri d'acqua per trattamenti preventivi, irrorando accuratamente le piante.
Tabacco (contro Peronospora): g 20-25/10 litri d'acqua in pieno campo per trattamenti preventivi in funzione delle condizioni ambientali; g 20/10 litri d'acqua in semenzaio ogni 3-4 giorni.

AMPELOSAN R

Fungicida cuprorganico

Polvere bagnabile

AMPELOSAN R **II CLASSE**

Composizione:
ZINEB puro g 9,75
RAME METALLO puro (sottoforma di Ossicloruro) g 35,00
Coformulanti q.b. a g 100,00

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 3263 del 10/10/1979 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ZINEB puro 9,75%, RAME METALLO (sottoforma di Ossicloruro di Rame) puro 35%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Zineb: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Rame: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi.Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: anticrittogamico misto.
Campi d'impiego e dosi: ogni 100 litri d'acqua:
- **Vite**: 350-500 g per peronospora, antracnosi, marciume nero.
- **Pomacee**: 350-500 g per ticchiolatura, septoria, ruggine, alternaria.
- **Pomodoro fino alla prima fioritura**: 350-500 g per peronospora, alternariosi, septoriosi, cladosporiosi, antracnosi.

Divieto d'impiego: divieto d'impiego in serra. Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.
Epoche d'impiego: usare il prodotto a scopo preventivo, a seconda del calendario d'incubazione delle malattie.
Modalità d'impiego: bagnare bene le colture da proteggere e ripetere i trattamenti ad ogni necessità. Si consiglia di aggiungere, ogni 100 litri di miscela, 100 ml di bagnante ASTROL.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non si deve trattare durante la fioritura. Su alcune varietà di melo e pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia pertanto l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. **Colture di melo sensibili al rame**: Abbondanza Belfort, Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Renetta del Canada, Rome Beauty (Morgenduft), Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap. **Cultivars di pero sensibili al rame ed allo Zineb**: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Butirra Estiva, Butirra Precoce Morettini, Conference, Contessa di Parigi, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Giardina, Kaiser, Mora, Passacrassana, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Trionfo di Vienna, William, William precoce. Sulle nuove varietà e sulle varietà locali di melo e di pero, prima dell'applicazione a pieno campo, saggiare la selettività del formulato su alcune piante.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 10 kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) CAFFARO S.p.A. - ADRIA (Rovigo) SIPCAM S.p.A. - SALERANO SUL LAMBRO (Milano)

AMPELOSAN R BLU

Fungicida cuprorganico

Polvere bagnabile

AMPELOSAN R BLU

II CLASSE

Composizione:
ZINEB puro g 13
RAME METALLO (sottoforma di Ossicloruro) puro g 30
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 0319 del 5/8/1971 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ZINEB puro 13%, RAME METALLO (sottoforma di Ossicloruro di Rame) puro 30%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Zineb: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Rame:Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi.Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: anticrittogamico misto colorato, dotato di persistenza, di proprietà attivanti la formazione e l'accumulo di clorofilla nelle foglie e di potere coprente.

Campi d'impiego e dosi: ogni 100 litri d'acqua:
- **Vite:** peronospora, antracnosi 300-400 g
- **Pomacee:** ticchiolatura, septoria, ruggine, alternaria 300-400 g
- **Pomodoro fino alla prima fioritura:** peronospora, alternariosi, septoria, antracnosi 300 g

Divieto d'impiego: divieto d'impiego in serra. Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

Epoche d'impiego: usare il prodotto a scopo preventivo, a seconda del calendario d'incubazione delle malattie.
Modalità d'impiego: bagnare bene le colture da proteggere e ripetere i trattamenti ad ogni necessità. Si consiglia di aggiungere, ogni 100 litri di miscela, ml 100 di bagnante ASTROL.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non si deve trattare durante la fioritura. Su alcune varietà di melo e pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia pertanto l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. **Cultivars di melo sensibili al rame:** Abbondanza Belfort, Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Renetta del Canada, Rome Beauty (Morgenduft), Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap. **Cultivars di pero sensibili al rame ed allo Zineb:** Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Butirra Estiva, Butirra precoce Morettini, Conference, Contessa di Parigi, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Giardina, Kaiser, Mora, Passacrassana, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Trionfo di Vienna, William, William precoce. Sulle nuove varietà e sulle varietà locali di melo e di pero, prima dell'applicazione a pieno campo, saggiare la selettività del formulato su alcune piante.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 10 kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) CAFFARO S.p.A. - ADRIA (Rovigo)
SIPCAM S.p.A. - SALERANO SUL LAMBRO (Milano)

Diserbante selettivo per il riso

Liquido emulsionabile

ANILID

II CLASSE

Composizione:
PROPANIL puro g 35 (= 360 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione N. 1614 del 10/6/1974 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: erbicida selettivo ad azione per contatto.

Infestanti combattute: Giavone (Panicum crus-galli), Scirpus (Scirpus mucronatus), Alisma (Alisma plantago), Cyperus (Cyperus difformis).

Colture: riso seminato o trapiantato.

Dosi d'impiego: per 500-700 litri d'acqua:
Giavone con 1-3 foglie 9-9,5 l/ha
Giavone con 3-4 foglie 11-12 l/ha
Giavone dalla 4a foglia all'inizio dell'accrescimento 18 l/ha.

Epoche d'impiego: in post-emergenza della coltura e delle infestanti. Eseguire i trattamenti quando il Giavone si trova nello stadio vegetativo compreso tra la 1a e la 2a foglia. Tuttavia il diserbo è possibile, se pure in via eccezionale, fino all'inizio dell'accestimento del Giavone. I migliori risultati si ottengono quando le infestanti sono in fase di rapido accrescimento.

Modalità d'impiego: porre la risaia in asciutta, togliendo l'acqua dalle camere 24-36 ore prima del trattamento. Trattare nelle ore intermedie della giornata perchè le piante non siano bagnate da rugiada. Dopo il trattamento lasciare la risaia in asciutta per almeno 24 ore. Mantenere in seguito per 6-8 giorni il livello dell'acqua il più alto possibile compatibilimente con l'altezza del riso. Sospendere i trattamenti alla sesta settimana dal trapianto. Quando ad una distanza inferiore a metri 800 circa dalla risaia vi sono colture di medica, trifoglio, fagiolo, pisello, ortaggi, vigneti, frutteti, non irrorare in presenza di vento.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: non miscelare il prodotto con fertilizzanti od antiparassitari e non distribuirlo prima o dopo 5 giorni dall'uso di questi prodotti altrimenti il riso può subire delle bruciature.

Sospendere i trattamenti 30 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 20 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) SARIAF S.p.A. - FAENZA (Ravenna) SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (Milano) ROHM AND HAAS ITALIA S.r.l. - MOZZANICA (Bergamo)

ATREX 25

Insetticida sistemico
Polvere bagnabile

ATREX 25

I CLASSE

Composizione:
METOMIL puro g 25,5
Coformulanti q.b. a g 100,0

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

MOLTO TOSSICO

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco Italia S.r.l. OZZANO EMILIA (Bologna)

Registrazione n° 5011 del 25/10/1982 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

1 kg Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

Attenzione! data l'elevata tossicità del formulato, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del DPR 3-8-1968 N. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: ATREX 25 è un insetticida per il controllo di larve ed adulti di alcuni insetti che attaccano fruttiferi, vite, colture industriali ed ortive. La migliore efficacia si ottiene con la tempestività del trattamento, colpendo gli insetti nei loro primi stadi di sviluppo.
PARASSITI COMBATTUTI, DOSI D'IMPIEGO ED EPOCHE D'IMPIEGO:
Afidi: appplicare ATREX 25 alla dose di 150-180 g ogni 100 litri d'acqua all'inizio della infestazione e ripeterlo in caso di reinfestazione. ATREX 25 è efficace contro gli afidi di tutte le colture sottoelencate compreso gli Afidi del tabacco, delle piante ornamentali, da fiore coltivate in pieno campo e serra, in particolare è efficace contro l'Afide verde del pesco (Myzus persicae) difficilmente controllabile, se resistente ai prodotti organofosforici e contro l'Afide farinoso (Hyalopterus amygdaly).
· MELI E PERI:
Minatori: contro larve alla dose di 200 g per 100 litri d'acqua.
Lithocolletis blancardella: per un buon controllo dell'insetto si consiglia di trattare in primavera contro le larve di prima generazione. E' strettamente raccomandabile applicare ATREX 25 a tempo opportuno, cioè quando il primo stadio delle larve è visibile sulle foglie come "macchia d'olio". Inoltre, il controllo delle successive generazioni deve essere principalmente orientato contro le larve di primo stadio.
Leucoptera (cemiostoma) scitella: è consigliabile applicare ATREX 25 all'inizio di una delle due generazioni, quando la maggior parte delle "macchie circolari" sulle foglie hanno un diametro inferiore a 5 mm.
Carpocapsa pomonella, Capua reticulata, Cacoecia podana, Orgyla antiqua: 180-200 g/hl, intervenire alla comparsa delle prime larve e ripetere in caso di reinfestazione.
· DRUPACEE (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo): Anarsia lineatella e Cydia molesta: 180-200 g/hl; intervenire alla comparsa dei parassiti e ripetere in caso di reinfestazione.
Diaspis pentagona: 180-200 g/hl con due irrorazioni; la prima verso la metà di maggio, la seconda due mesi dopo.
·VITE: Tignole (Lobesia botrana e Clysia ambiguella): applicare l'ATREX 25 come curativo e preventivo alla dose di 150-200 g/hl. Intervenire con il trattamento in base allo stato vegetativo delle piante ed al grado di infestazione delle stesse. Un solo trattamento, eseguito al momento opportuno, può essere sufficiente per il controllo dell'insetto.
· BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: Cleono (Temnorrhinus mendicus): 180 g/hl; usare non meno di 1,800 kg/ha di ATREX 25. Eseguire il trattamento alla prima comparsa degli insetti e ripeterlo una o due volte ad intervalli di 12-15 giorni. **Altica (Chaetocnema tibialis):** 160 g/hl quando l'insetto appare sulle foglie.
· POMODORO, MELANZANA, PEPERONE E CUCURBITACEE (melone, cocomero, cetriolo, zucca, zucchino): Nottue: 150 g/hl; eseguire il trattamento quando le prime larve dell'insetto appaiono sui frutti e ripeterlo a 5-7 giorni di intervallo, durante il periodo dell'intestazione.
· CAVOLO E LATTUGA: Cavolaie: 150-200 g/hl; eseguire il trattamento all'inizio dell'infestazione e ripeterlo con un intervallo di 5-7 giorni durante il periodo vegetativo. E' consigliabile l'aggiunta di un bagnante adesivo.
· FAGIOLO, PISELLO: Larve di Lepidotteri: 150-180 g/hl; eseguire il trattamento all'inizio dell'infestazione, ripeterlo in caso di reinfestazione.
· OLIVO, AGRUMI (arancio, mandarancio, limone, pompelmo, mandarino): Cocciniglia "mezzo grano di pepe" (Saissetia oleae): 150-180 g/hl; eseguire il trattamento in estate durante la massima presenza di "neanidi".
· GAROFANO: Bega (Tortrix pronubana): 150-200 g/hl; trattare ogni 8-10 giorni contro le larve di prima generazione, iniziando i trattamenti alla schiusura delle uova deposte dai primi adulti dell'annata.
· ESCHE CONTRO NOTTUE (in tutte le colture): dose per ettaro 1 kg di ATREX 25 + 50 kg di crusca + 1 kg di zucchero; mescolare a secco la crusca e lo zucchero, indi inumidire e, sempre mescolando, aggiungere ATREX 25 Distribuire sul terreno a spaglio od a mucchietti (a 30-40 cm l'uno dall'altro) l'esca così preparata. Si raccomanda di impiegare esche preparate al momento dell'uso e di tenere lontano dall'esca i bambini e gli animali.
MODALITA' D'IMPIEGO: distribuire il prodotto con una quantità d'acqua sufficiente ad ottenere una uniforme e completa distribuzione sulle parti trattate. Non applicare con attrezzature a basso volume. In generale la dose d'impiego più bassa viene consigliata per gli intervalli più brevi fra un trattamento e quello successivo; viceversa, la dose più alta si raccomanda per lunghi intervalli
PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: immettere acqua nel serbatoio della pompa pari ad un quarto - metà del volume necessario. Mettere in moto l'agitatore meccanico od idraulico (non usare agitatori ad aria). Aggiungere la quantità stabilita di ATREX 25 e, sempre con l'agitatore in moto, portare a volume. Continuare l'agitazione della miscela per alcuni minuti prima dell'inizio del trattamento.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità: il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischio a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per i pesci e gli animali selvatici, evitare quindi di contaminare corsi d'acqua, laghi e stagni. E' inoltre tossico per le api: non trattare nel periodo della fioritura e quando le api frequentano l'area trattata. Tenere lontano dalle zone trattate animali domestici e bestiame.
Sospendere i trattamenti 14 GIORNI prima della raccolta sulle insalate e 10 GIORNI prima della raccolta su tutte le altre colture.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

ATRIN

Erbicida ormonico

Liquido emulsionabile

ATRIN

Composizione:

2,4-D puro (da estere isottilico) g 36,5 (= 365 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0

II CLASSE

FACILMENTE INFIAMMABILE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione N. 6082 del 24/10/1984 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

....litri Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC; vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipertensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia sintomatica. Ospedalizzare.

Controindicazioni: non provocare il vomito.

Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità d'impiego:
L'ATRIN è un erbicida ad azione auxinica indicato per il diserbo di colture cerealicole. Il prodotto è dotato di bassa volatilità che ne riduce i rischi per le colture limitrofe sensibili agli erbicidi ormonici, di elevata capacità di penetrazione e di rapido assorbimento, fattori che eliminano eventuali perdite del formulato per dilavamento.
L'ATRIN controlla le seguenti infestanti comprese le radici e gli organi sotterranei: capsella, colza, camomilla, fiordaliso, fumaria, papavero, ranuncoli, senape, stellaria, veccia, veronica, convolvolo, cardo.
Frumento e cereali minori:
L'ATRIN va distribuito tra la fase di accestimento e l'inizio della botticella alla dose di 0,4-1,250 litri/ha.
Mais: durante la pre-emergenza del mais occorre eseguire il trattamento passati 5 giorni dalla semina, prima che siano spuntate le foglioline, su terreno ben sminuzzato, rullato, su superficie umida alla dose di 3-4,5 litri/ha. Durante la **post-emergenza** l'ATRIN va distribuito tra la fine dell'accestimento e l'inizio della botticella quando il Mais ha raggiunto circa 15 cm di altezza; nell'eseguire il trattamento sono preferibili giornate soleggiate o senza vento avendo cura di irrorare uniformemente la superficie e di dirigere il getto verso il basso onde non danneggiare la stessa coltura e le altre colture sensibili (viti - ortaggi - alberi da frutto), usando possibilmente teli di protezione. Dose d'impiego: 0,4-1,250 litri/ha ricorrendo alle dosi inferiori in terreni leggeri e su infestanti più sensibili (veccia, papavero, convolvolo).

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
L'ATRIN non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi, ecc.
Evitare, pertanto, che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Nocività:
Il prodotto è nocivo verso gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 (venti) giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 0,5 - 1 - 5 - 10 litri

ATTIVAR 90

Fungicida organico

Polvere bagnabile

ATTIVAR 90

II CLASSE

NOCIVO

Composizione:
ZIRAM puro g 84,6
Coformulanti q.b. a g 100,0

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 1996 del 31/10/1975 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... Kg Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: anticrittogamico acuprico con efficacia iniziale ed azione residua.

Malattie combattute: Bolla, Corineo, Cancro dei rametti del pesco, Ticchiolatura, Antracnosi, Alternariosi, Septoriosi.

Colture e dosi d'impiego:
Drupacee: trattamenti primaverili-estivi 150-250 g/hl; trattamenti autunnali e fine inverno 400-500 g/hl
Pomacee: 200-250 g/hl
Ortaggi: 150-250 g/hl
Colture industriali di piante ornamentali e floreali: 150-250 g/hl

Epoche d'impiego: trattamenti preventivi autunno-invernali e primaverili-estivi.

Modalità d'impiego: le dosi indicate sono valide per l'impiego e volume normale. Con atomizzatori a basso volume, aumentare la concentrazione in rapporto alla minor quantità d'acqua distribuita.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto é miscibile con i più comuni antiparassitari con l'avvertenza di usare le miscele subito dopo la loro preparazione. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto é fitotossico per le seguenti varietà di pero: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'estate.

Sospendere i trattamenti 10 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 10 kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (BO) SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (Milano) STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Via X.Aprile 3 - COTIGNOLA (RA) SILIA S.p.A. - APRILIA (Latina)

AVENTOX*

Diserbante contro le Avene Selvatiche

Liquido emulsionabile

AVENTOX

Composizione:
BENZOIL PROP-ETILE g 21,5 (=230 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile.
Nocivo per ingestione.

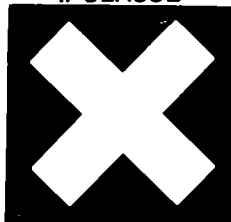
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
v. della Chimica, 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Officina di produzione:
DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione n. 4634 del 23/1/1982 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

....litri Partita n° ......

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: depressione del SNC e scialorrea. Se ingerito: irritazione ed ulcerazioni del cavo orale e della gola. Terapia: sintomatica; se ingerito svuotamento gastrico sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
L'AVENTOX è un diserbante selettivo specifico contro le Avene Selvatiche (**Avena ludoviciana, A. sterilis, A. fatua, A. barbata**) che infestano le colture di grano tenero e di grano duro, con azione anche contro l'**Alopecurus myosuroides.**
L'AVENTOX si impiega in post-emergenza del grano, nel periodo compreso fra gli stadi di inizio levata ed il 1° - 2° nodo.
Si consiglia di intervenire nell'epoca precisata impiegando l. 6 di formulato per ettaro.
Nei casi in cui si abbia una debole infestazione la dose potrà essere ridotta a l. 5 per ettaro, nei casi invece in cui l'infestazione di Avene Selvatiche sia piuttosto abbondante sarà opportuno ricorrere a l. 7,5 per ettaro di coltura.
In ogni caso la quantità di prodotto dovrà essere erogata con pompe a volume normale in una quantità di soluzione pari a 500-600 litri per ettaro.
Per una migliore applicazione del prodotto si consiglia di agitarlo prima dell'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'
L'AVENTOX non è compatibile con i comuni diserbanti ormonici (lasciare trascorrere un intervallo di 8 giorni).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

* marchio della DowElanco

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 litri

AZIMET PB

Insetticida

Polvere bagnabile

AZIMET PB **I CLASSE**

Composizione:
AZINPHOS-METILE puro g 25
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da locali di abitazione. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Registrazione n° 2103 del 14/4/1976 del Ministero della Sanità.

1 Kg Partita n°...

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968, n° 1255.

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguiti spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: insetticida persistente ad azione per contatto ed ingestione.

Colture e parassiti combattuti:
Drupacee: contro Afidi, Cocciniglie, Tortrici, Tentredini.
Pomacee: contro Afidi, Psille, Tortrici, Larve minatrici, Antonomo, Carpocapsa, Tentredini, Cocciniglie.
Nocciolo: contro Afidi.
Vite: contro Tignole, Sigaraio, Anomale, Cocciniglie.
Ortaggi (cavoli, carciofo, asparago, bietola, sedano, zucca, cetriolo, insalata, solanacee, fagiolo, pisello, carota, rapa): contro Tortrici, Afidi, Dorifora, Fetola.
Patata: contro Dorifora, Afidi.
Barbabietola da zucchero: contro Cleono, Altica, Casside.
Frumento, Mais, Colza: contro Afidi.
Colture floreali ed ornamentali in pieno campo o in serra, **colture forestali:** contro Afidi, Psille, Tortrici, Larve minatrici, Tignole, Cocciniglie.

Dosi d'impiego: 150-200 g ogni 100 litri d'acqua.

Epoche d'impiego: alla prima comparsa dei parassiti e ad ogni eventuale reinfestazione.

Modalità d'impiego: bagnare bene ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari; se associato a polisolfuri e poltiglia bordolese, usare al più presto la miscela ed aumentare di 1/3 la dose di AZIMET PB. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischio di nocività: AZIMET PB é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) SILIA S.p.A. - APRILIA (Latina) SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (Milano) STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Via X Aprile 3 - COTIGNOLA (RA) BAYER ITALIA S.p.A. - FILAGO (Bergamo)

AZOSAN

Insetticida

Liquido emulsionabile

AZOSAN

Composizione:
ENDOSULFAN puro g 32,9 = 350 g/l
Coformulanti q.b. a g 100,0
"Contiene xilene"

I CLASSE

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da locali di abitazione.
Conservare il recipiente ben chiuso.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 3085 del 19/4/1979 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'cqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica, barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: insetticida ad azione per contatto ed ingestione.

Parassiti combattuti: psille, cicadelle, larve minatrici e ricamatrici, cleono, carpocapsa, maggiolino, tentredini, antonomo, fillobio, cavolaia, eriofidi, balanino, dorifora, altiche, tignole, ed altri insetti ad apparato boccale masticatore e succhiatore.

Colture: agrumi, drupacee, pomacee, fragola, nocciolo, ortaggi (cavoli, carciofo, asparago, insalata, spinaci, bietola da foglie e da costa, cardo, finocchio, sedano, cucurbitacee, solanacee, legumi, ortaggi a radice, aglio, cipolla, porro, scalogno), patata, barbabietola da zucchero, colture floreali ed ornamentali in pieno campo, forestali, pioppo.

Dosi d'impiego: barbabietola 1,4-1,7 litri/ha; sulle altre colture 140-190 ml/hl.

Epoche d'impiego: alla prima comparsa dei parassiti e ad ogni eventuale reinfestazione (escludendo il periodo della fioritura).

Modalità d'impiego: bagnare bene ed uniformemente la vegetazione da proteggere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Sono sconsigliate le miscele con dinocap.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme prescritte per i prodotti più tossici.Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischio a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 25 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (MI)

BARBETOL

Diserbante selettivo per la barbabietola

Polvere bagnabile

BARBETOL **II CLASSE**

Composizione:
CLORIDAZON puro g 68,8
Coformulanti q.b. a g 100,0

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 2037 del 3/9/1975 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.

Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: erbicida attivo per assorbimento radicale efficace contro i germinelli.

Infestanti combattute: amaranto, atriplice, capsella, chenopodio, galeopsis, galinsoga, lamium, camomilla, papavero, poa, convolvolo, persicaria, ravanello, mercurella, erba morella, stellaria, ortica, veronica, thlaspi, coda di volpe, fumaria, senecio, viola. La sensibilità delle malerbe diventa nulla dopo la emissione della 4° foglia vera.

Colture: barbabietola da zucchero e da foraggio.

Dosi d'impiego: ogni 600-700 litri d'acqua/ha:
Terreni leggeri o medio impasto .... 4 kg/ha
Terreni pesanti .... 5 kg/ha
Terreni ricchi di humus .... 6 kg/ha

Epoche d'impiego: pre-semina, pre e post-emergenza della coltura.

Modalità d'impiego: sminuzzare e livellare accuratamente il terreno e distribuire il prodotto uniformemente. **Pre-semina:** trattare in terreni asciutti ed in zone siccitose; interrare leggermente il prodotto con erpicature incrociate. **Post-emergenza:** trattare quando la maggior parte delle infestanti è allo stadio cotiledonare e la bietola ha almeno 2 foglie vere. **Post-diradamento:** eliminare le malerbe che hanno superato 3-4 foglie vere e poi eseguire il trattamento. Il prodotto ha un'azione residua fino a 3 mesi; in caso di fallanza nella nascita si possono riseminare bietole, mais e patate. Trattare nelle ore meno calde del giorno. Se non cade pioggia entro 15 giorni dal trattamento si consiglia di irrigare. In terreni ricchi di humus o torbosi trattare in post-emergenza.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto é miscibile con gli insetticidi in polvere bagnabile o con le formulazioni in pasta previsti per la lotta contro Altica, Cleono, ecc.; non sono generalmente miscibili gli insetticidi in formulazioni emulsionabili. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

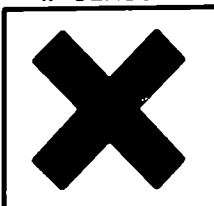
Fitotossicità: non impiegare il prodotto nel periodo compreso tra la levata delle bietole e l'emissione della 2° foglia vera.

Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 5 Kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO) (1 - 5 Kg)
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (MI) (5 Kg)

BETON

Diserbante per frutteti e vigneti

Polvere bagnabile

BETON

II CLASSE

NOCIVO

Composizione:
SIMAZINA pura g 50
Coformulanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 3796 del 19/6/1980 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

1 kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: erbicida traslocabile per assorbimento radicale e fogliare. E' poco solubile in acqua per cui rimane nello strato superficiale del terreno per 5-6 mesi. Contenuti elevati di argilla, humus e silice ne riducono l'efficacia. Poco attivo nei terreni torbosi. La sua azione é totale.

Infestanti combattute: chenopodio, stellaria, amaranto, capsella, euforbia, gallium, lamium, camomilla, mercurella, papavero, ranuncolo, pentafillo, acetosella, senecio, senape, erba morella, ortica, veronica, digitaria, piantaggine, fumaria, convolvolo, setaria, ed in genere mono e dicotiledoni annuali e perenni a radice non troppo profonda.

Colture e dosi d'impiego: ogni 600-700 litri d'acqua:

- **olivo**, **pomacee** (melo, pero), **drupacee** (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo), **agrumi** (arancio, mandarancio, limone, pompelmo, mandarino, bergamotto, chinotto, cedro), **fico**, **nocciuolo**, **melograno** 2-4 kg/ha
- **vite** 3-4 kg/ha

Usare le dosi massime nei terreni pesanti od umiferi.

Epoche d'impiego: dopo le lavorazioni primaverili.

Modalità d'impiego: trattare terreno lavorato e privo di erbe. Se si prevede siccità prima del trattamento, eseguire una irrigazione. I terreni trattati a fine inverno od in primavera non possono essere messi a coltura autunnale di cereali dovendo intercorrere dal trattamento un intervallo di almeno 8 mesi e di almeno 12 mesi per le altre colture (esempio bietola e tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: usare il prodotto da solo e ad un certo intervallo dalle concimazioni.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. OZZANO EMILIA (BO) - SIPCAM S.p.A. SALERANO SUL LAMBRO (MI)

BLOC GOLD DF

Combinazione di fungicidi ad azione preventiva e curativa per la lotta alla ticchiolatura del melo e del pero e all'oidio del melo.

Granuli disperdibili

BLOC GOLD DF

Composizione:
NUARIMOL puro g 2,4
CAPTANO puro g 72,6
Coformulanti q.b. a g 100,0

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
Irritante per gli occhi.
Possibilità di effetti irreversibili.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente, se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 7405 del 2/2/1988 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... Kg Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: NUARIMOL puro 2,4%, CAPTANO puro 72,6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Captano: Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Nuarimol: irritante.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE ED ISTRUZIONI PER L'USO

Colture: melo e pero

Malattie combattute: Venturia inaequalis, Venturia pirina, Podosphaera leucotricha.

Dosi ed epoche di applicazione:
Melo e pero: per la lotta alla ticchiolatura del melo e del pero e all'oidio del melo impiegare BLOC GOLD DF alla dose di 100-130 g per 100 litri di acqua ad intervalli di 7-12 giorni. Impiegare la dose più alta e l'intervallo più breve nei periodi di maggior rischio.

Modalità d'impiego: BLOC GOLD DF si usa alle dosi indicate impiegando irroratrici a volume normale e la quantità di acqua necessaria per bagnare abbondantemente tutta la vegetazione. Per l'impiego con irroratrici a basso volume la concentrazione va proporzionalmente aumentata in modo da mantenere costante la quantità del prodotto per ettaro.

Preparazione della miscela: versare la quantità richiesta di BLOC GOLD DF nella botte riempita a metà ed agitare bene durante il completamento del riempimento. Non é necessaria l'aggiunta di bagnanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari usati per la difesa del melo e del pero ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non può essere usato con zolfi ed olii minerali ed a distanza minore di tre settimane dalla loro applicazione. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non usare il prodotto sulle varietà di melo (Stark Delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) sensibili al Captano. Sulle nuove varietà e su varietà locali di pero, prima dell'applicazione a pieno campo, saggiare la selettività del formulato su alcune piante.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBEINTE

Taglie autorizzate: 250 g - 500 g - 1 kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna)
SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (Milano) SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (Bologna)

BLOC MIX

Combinazione di fungicidi ad azione preventiva e curativa per la lotta alla ticchiolatura del melo e del pero ed all'oidio del melo.

Polvere bagnabile

BLOC MIX

Composizione:
NUARIMOL puro g 1,8
MANCOZEB puro g 66,0
Coformulanti q.b. a g100,0

CLASSE III
ATTENZIONE: manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

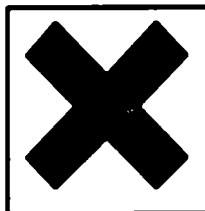
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 7404 del 2/2/1988 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... Kg Partita n° ....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare il prodotto in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: NUARIMOL puro 1,8%, MANCOZEB puro 66%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione: Mancozeb: cute; eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Nuarimol: irritante.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE ED ISTRUZIONI PER L'USO

Colture: melo e pero

Malattie combattute: Venturia inaequalis e Venturia pirina, Podosphaera leucotricha.

Dosi ed epoche di applicazione:
Melo e pero: per la lotta alla ticchiolatura del melo e del pero e all'oidio del melo impiegare la dose di 150-200 g per 100 litri di acqua ad intervalli di 7-12 giorni. Impiegare la dose piu alta e l'intervallo più breve nei periodi di maggior rischio.
Divieto d'impiego: divieto d'impiego in serra, divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

Modalità d'impiego: il prodotto va distribuito impiegando irroratrici a volume normale e la quantità di acqua necessaria per bagnare abbondantemente tutta la vegetazione. Per l'impiego con irroratrici a basso volume la concentrazione va proporzionalmente aumentata in modo da mantenere costante la quantità del prodotto per ettaro.

Preparazione della miscela: versare la quantità richiesta del prodotto nel serbatoio riempito a metà ed agitare bene durante il completamento del riempimento. Non é necessaria l'aggiunta di bagnanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari usati per la difesa del melo e del pero ad eccezione di quelli a reazione alcalina e dei concimi fogliari contenenti boro. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non usare il prodotto sulle varietà di pero sensibili al Mancozeb quali ad esempio: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna. Sulle nuove varietà e sulle varietà locali di pero, prima della applicazione a pieno campo, saggiare la selettività del formulato su alcune piante.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 0,5 - 1 - 5 kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (MI) SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (Bologna) DIACHEM S.p.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (Bergamo) STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Via X Aprile 3 - COTIGNOLA (RA)

BLOC MZ

Combinazione di fungicidi ad azione preventiva e curativa per la lotta alla ticchiolatura del melo e del pero ed all'oidio del melo.

Polvere bagnabile

BLOC MZ **II CLASSE**

Composizione:
NUARIMOL puro g 1
MANCOZEB puro g 60
Coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione.
Irritante per le vie respiratorie.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 7472 del 14/4/1988 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... Kg Partita n° ....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare alimenti o bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare il prodotto lontano dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: MANCOZEB puro 60%, NUARIMOL puro 1%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione: MANCOZEB: cute; eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
NUARIMOL: irritante
Terapia: sintomatica:
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE ED ISTRUZIONI PER L'USO
Colture: melo, pero
Malattie combattute: Venturia inaequalis, Venturia pirina, Podosphaera leucotricha.

Dosi ed epoche di applicazione:
Melo e pero: per la lotta alla ticchiolatura del melo e del pero e all'oidio del melo impiegare BLOC MZ alla dose di 200-250 g per 100 litri di acqua ad intervalli di 7-12 giorni. Impiegare la dose più alta e l'intervallo più breve nei periodi di maggior rischio.

Modalità d'impiego: BLOC MZ si usa alle dosi indicate impiegando irroratrici a volume normale e la quantità di acqua necessaria per bagnare abbondantemente tutta la vegetazione. Per l'impiego con irroratrici a basso volume la concentrazione va proporzionalmente aumentata in modo da mantenere costante la quantità del prodotto per ettaro.

Preparazione della miscela: versare la quantità richiesta di BLOC MZ nella botte riempita a metà ed agitare bene durante il completamento del riempimento. Non è necessaria l'aggiunta di bagnanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Divieto d'impiego: divieto d'impiego in serra, divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari usati per la difesa del melo e del pero ad eccezione di quelli a reazione alcalina e dei concimi fogliari contenenti boro. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non usare il prodotto sulle varietà di pero sensibili al Mancozeb quali ad esempio: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna. Sulle nuove varietà e sulle varietà locali di pero, prima della applicazione a pieno campo, saggiare la selettività del formulato su alcune piante.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 0,5 - 1 - 5 Kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO) SIAPA S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO) STI - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - v. X Aprile, 3 - Cotignola (RA) DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG) BASLINI S.p.A. - Treviglio (BG)

BONALAN

Erbicida selettivo per il controllo di infestanti graminacee a foglia larga.

Liquido emulsionabile

BONALAN

Composizione:
BENFLURALIN puro g 19,2 (= 180 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100,0
"Contiene xilene"

CLASSE III
ATTENZIONE: manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Irritante per gli occhi.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Distribuito da: SIAPA S.p.A. - Via Yser 16 - ROMA

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 2353 del 23/10/1976 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

INFESTANTI CONTROLLATE: Tra le infestanti graminacee é efficace contro le seguenti specie: **Digitaria spp., Echinochloa crusgalli, Setaria spp., Sorghum halepense** (solo da seme), **Panicum spp., Poa annua, Lolium spp.** (da seme).
Tra le infestanti a foglia larga é efficace contro: **Portulaca oleracea, Polygonum aviculare, Amaranthus spp., Chenopodium album, Mollugo verticillata, Stellaria media.**

COLTURE: BONALAN può essere applicato alle seguenti colture: in pre-semina: **insalata, erba medica, trifoglio, arachidi**; in pre-trapianto: **tabacco, insalate.**

EPOCA D'IMPIEGO: il formulato può essere impiegato da sei settimane fino ad immediatamente prima della semina o del trapianto.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: su **tabacco, insalate e arachide**, BONALAN é raccomandato alla dose di 6,5-9,5 litri per ha, usando il dosaggio minore per terreni leggeri o di medio impasto ed il maggiore per terreni pesanti. Su **erba medica e trifoglio** BONALAN é raccomandato alla dose di 6,5 litri per ha su tutti i tipi di terreno. Per una distribuzione uniforme del prodotto é necessario usare 3-5 ettolitri di acqua per ha, in relazione all'attrezzatura adottata. Il prodotto va incorporato nel terreno subito dopo l'applicazione ad una profondità di cm 5-10 con frese, motozappe o erpici a dischi. Per ottenere buoni risultati é essenziale che il terreno sia ben preparato e senza zolle.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': le miscele non sono consigliate.

FITOTOSSICITA': può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

AVVERTENZE: evitare il congelamento. Conservare a temperatura non inferiore ai 5°C. Non conservare presso sorgenti di calore o fiamme.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) LILLY FRANCE S.A. - FEGERSHEIM (France)
SILIA S.p.A. - APRILIA (Latina) SIAPA S.p.a. - S.VINCENZO DI GALLIERA (Bologna)

CAPTOL

Fungicida organico

Polvere bagnabile

CAPTOL **I CLASSE**

Composizione:
CAPTANO puro g 50
Coformulanti q.b. a g 100

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore.
....

Registrazione n° 3278 del 10/10/1979 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: anticrittogamico ad azione preventiva e curativa.

Colture: pomacee

Malattie combattute e dosi d'impiego: ticchiolatura, alternariosi, marciume dei frutti (Gloeosporium, penicillium) 200-250 g/hl

Epoche d'impiego: a seconda del calendario d'incubazione delle malattie e ad ogni necessità.

Modalità d'impiego: contro Gloeosporium eseguire un trattamento a fine agosto e ripeterlo 2 o 3 volte dopo ogni pioggia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.). Non può essere usato con zolfi ed emulsioni oleose ed a distanza minore di tre settimane dalle loro applicazioni. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: se ne sconsiglia l'impiego su alcune varietà di melo (Stark Delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) sulle quali può risultare fitotossico.

Sospendere i trattamenti 15 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - . kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna)
SIPCAM S.p.A. - SALERANO SUL LAMBRO (Milano)

CORYSAN 50

Anticrittogamico acuprico

Polvere bagnabile

CORYSAN 50

II CLASSE

NOCIVO

Composizione:
TIRAM puro g 49
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 2682 del 18/10/1977 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: fungicida organico ad azione preventiva e curativa caratterizzato da qualche stabilità agli agenti atmosferici.

Malattie e parassiti combattuti: bolla, corineo, cancro dei rametti, nerume, ticchiolatura, ruggine, muffa grigia (parzialmente), vaiolatura, moniliosi (parzialmente).

Colture: vite, pomacee (melo, pero), **drupacee** (pesco, albicocco,ciliegio, susino, mandorlo), **fragola, colture ortive** (patata, pomodoro, peperone, melanzana, melone, cocomero, cetriolo, zucca, zucchino, cavoli, rapa, ravanello, indivia, lattuga, cicoria, radicchio, cardo, carciofo, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fava, pisello, cece, lenticchia, cipolla, aglio, porro, spinacio, asparago, bietola da costa), **colture industriali di piante ornamentali e da fiore, piante forestali. Serve inoltre per la disinfezione di semi, bulbi, tuberi, talee e del terreno.**

Dosi d'impiego: per 100 litri d'acqua: **Vite:** 250-300 g. **Drupacee:** trattamenti autunnali e di fine inverno: 600-800 g; trattamenti primaverili-estivi 250-300 g. **Ortaggi e fiori:** 250-300 g. **Pomacee:** 300-400 g. **Disinfezione del seme:** 5 g/kg. **Disinfezione del terreno:** 5 g/m^2.

Epoche d'impiego: ad ogni necessità a scopo preventivo.

Modalità d'impiego: non trattare quando la temperatura é elevata e su piante con residui di prodotti a base di rame.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione che con rame, chinometionato, difolatan, TEPP. Si sconsigliano le miscele con paration metile, paration. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non deve essere impiegato sulle cultivars di pero: Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto é nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 10 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bolgona)
SIPCAM S.p.A. - SALERANO SUL LAMBRO (Milano)

CUIVROCHIM® 40

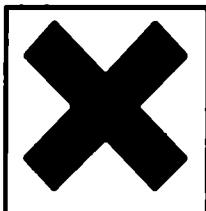
Fungicida

Polvere bagnabile

CUIVROCHIM 40
Composizione:
RAME METALLICO (Sottoforma di ossicloruro) g. 20
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE III
ATTENZIONE:
manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini.Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
v. della Chimica, 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Officina di produzione:
PROCHIM AGRO - Courchelettes (Francia)

Registrazione n. 1732 del 7/7/1975 del Ministero della Sanità

.... Kg Partita n° ......

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale a livello del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastriesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata, usare chelanti, penicillamina se via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

® marchio registrato

MODALITA' DI IMPIEGO
Dosi d'impiego per 100 l di acqua: **Viticoltura** contro la Peronospora g 300-400 (trattamento a fine stagione). **Frutticoltura** contro la Ticchiolatura del melo g. 400-500 all'ingrossamento delle gemme nella fase di "orecchie di topo"; contro la Ticchiolatura del pero g. 800-1000 nei trattamenti invernali, g. 450-500 (all'ingrossamento delle gemme nella fase di mazzetti affioranti); contro i Cancri delle pomacee g. 800-1000 nei trattamenti autunno-invernali; contro Occhio di Pavone e Lebbra dell'olivo g. 350-400; contro Mal Secco degli agrumi 350-500 g.; contro Bozzacchioni, Corineo, Marciume bruno dell'albicocco, Corineo, Sclerotinia o Scopazzi del ciliegio, Bolla, Corineo e Marciume bruno del mandorlo, g. 800-1000 nei trattamenti autunno-invernali. **Colture ortive**: contro Peronospora ed Alternaria della patata, Peronospora , Alternaria e Batteriosi del pomodoro, Septoriosi del sedano, Antracnosi del pisello g. 350-450; Cercospora della bietola 4-5 kg. per ettaro. Stemperare accuratamente in poca acqua la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile con la maggior parte dei fitofarmaci fatta eccezione per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può risultare fitotossico al pesco ed al susino in vegetazione e pertanto se ne sconsiglia l'impiego su tali specie dopo la ripresa vegetativa. Su alcune varietà di melo e pero il prodotto può provocare in determinate condizioni di umidità e temperatura, delle necrosi alle foglie e della rugginosità sui frutti. Pertanto se ne sconsiglia l'impiego a partire dalla fioritura sulle varietà sensibili del melo (Golden delicious, Jonathan, Abbondanza, Belford, Imperatore, Morgenduft, Renetta del Canada, Commercio, Black Stayman, Gravenstein, Rome Beauty, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Rosa Mantovana) e del pero (Abate Fetel, Passacrassana, Buona Luisa d'Avranches, Butirra Clairgeau, B.C. William, Dott. Jules Guillot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard).

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere il trattamento 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 25 Kg

DASKOR

Insetticida a vasto spettro d'azione per alcuni fruttiferi ed ortaggi, vite, arancio, pioppo e mais

Concentrato emulsionabile

DASKOR

Composizione:
Clorpirifos-metile puro g 20,12 (= 200 g/l)
Cipermetrina pura g 2,01 (=20 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,00

II CLASSE

NOCIVO

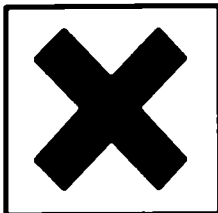
FRASI DI RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)
Distribuito da:
SIAPA S.p.A. - Via Yser 16 - ROMA

Stabilimento produttore:
DowElanco- King's Lynn (Inghilterra)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 7608 del 23/11/1988.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

Informazioni per il medico:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive CLORPIRIFOS-METILE puro 20,12%, CIPERMETRINA pura 2,01%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Clorpirifos-metile: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Cipermetrina: Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
N.B. Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Dosi e modalità d'impiego (riferite a 100 litri di acqua):
PESCO:
Afidi: su foglie non accartocciate: 125-180 ml.
Anarsia , Cidia, lepidotteri in genere: 160-200 ml.
Cocciniglie: contro le neanidi in trattamenti estivi: 160-200 ml.
Tripidi, Mosca: 160-200 ml.
Per il controllo degli insetti svernanti e delle uova di acari, trattare allo stadio vegetativo di bottoni rosa alla dose di 150-200 ml in miscela con olio 1,8 l/hl.
PERO:
Psilla: 2 trattamenti: 180 ml all'apparire delle prime neanidi, 220 ml con inizio di melata;
Trattamenti contro le generazioni successive: 220-300 ml.
Afidi: su foglie non accartocciate: 140-160 ml.
Fillominatori (Cemiostoma, Litocolletis): alla comparsa delle prime mine: 160-200 ml.
Ricamatrici e lepidotteri in genere (generazioni estive): 160-200 ml.
Carpocapsa: 160-200 ml.
Cocciniglie: contro le neanidi (gernerazioni estive) 160-200.
Per il controllo degli insetti svernanti e delle uova di acari trattare allo stadio compreso fra le orecchiette di topo e la differenziazione dei mazzetti fiorali alla dose di 160-200 ml in miscela con olio 1,8 l/hl.
ORTAGGI IN CAMPO (cavolo capuccio, cavolo broccolo, cavolfiore, pisello, pomodoro, patata).
Dorifora: 160-200 m. **Nottue** (allo scoperto): 160-200 ml.
Mosca bianca: 140-1260 ml. **Afidi:** 140-160 ml.
Cavolaia, tripidi, Piralide: 160-200 ml.
VITE:
Tignola e tignoletta: contro la prima generazione (se necessario): 130-150 ml; contro la seconda generazione 130-150 ml.
Cocciniglie e Sigaraio: 130-150 ml.
ARANCIO:
Afidi: 140-160 ml.
Cocciniglie contro le neanidi estive: 160-200 ml.
Mosca degli agrumi: 160-200 ml.
Mosca bianca: 140-160 ml.
PIOPPO:
Afidi: 140-160 ml.
Saperda, Criptorrinco: 160-220 ml.
MAIS:
Afidi: 140-160 ml. **Piralide:** 160-200 ml.
Da non applicare con mezzi aerei
Fitotossicità: non effettuare trattamenti su arancio nei mesi compresi tra gennaio e aprile.
Compatibilità: Il DASKOR è miscibile con vari formulati fungicidi, acaricidi e insetticidi esclusi quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Il prodotto è nocivo per il bestiame e gli animali domestici, è tossico per gli insetti utili; è altamente tossico per i pesci.
Intervallo di sicurezza: Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta per arancio, pero, pesco, cavoli, pisello e patata; 21 giorni per pomodoro; 28 giorni per uva e mais.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 0,250 - 0,5 - 1 litri

DIMET 20 E

Insetticida

Liquido emulsionabile

DIMET 20 E **I CLASSE**

Composizione:
PARATION METILE puro g 16
(= 150 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
"Contiene xilene"

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 2876 del 13/1/1978 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

ATTENZIONE! **Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3/8/1968, n° 1255.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: insetticida polivalente citotropico ad azione per contatto, ingestione ed asfissia.

Parassiti combattuti: psille, afidi, carpocapsa, cidia, tignole, larve minatrici, ricamatrici, antonomo, tingidi, tripidi, cocciniglie, altiche, cicaline, casside, cotonello, rinchite, fleotribo ed altre forme preimmaginali od adulte di insetti ad apparato boccale masticatore, pungente e succhiante.

Colture: agrumi, drupacee, pomacee, fragola, nocciolo, vite, olivo, cavoli, carciofo, asparago, ortaggi a foglia, ortaggi a frutto, carota, bietola rossa, rapa, ravanello, navone, cipolla, aglio, porro, patata, barbabietola da zucchero, girasole, colza, ravizzone, cotone, senape, erba medica, trifoglio, lupinella, sulla, tabacco, floreali, ornamentali, forestali, pioppo.

Dosi d'impiego: 160-320 ml (150-300 g) per 100 litri d'acqua.

Modalità d'impiego: versare l'insetticida nel totale quantitativo d'acqua e rimescolare con cura.

Epoche d'impiego: alla prima comparsa dei parassiti e ad ogni eventuale reinfestazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese). **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna)
SIPCAM S.p.A. - SALERANO SUL LAMBRO (Milano)

DITRIN FLOW

Insetticida

Liquido

DITRIN FLOW

II CLASSE

NOCIVO

Composizione:
CARBARIL puro (ß-naftolo assente) g 43,4 (= 480 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione ed ingestione.
Irritante per le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 6784 del 1/10/1986 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: insetticida pronto e persistente ad azione per contatto ed ingestione.

Colture protette: vite, olivo, pomacee (melo, pero), **drupacee** (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo), **agrumi** (arancio, mandarancio, limone, pompelmo, mandarino), **fragola, patata, cereali** (grano, segale, orzo, avena, riso, mais, sorgo), **leguminose da foraggio** (erba medica, trifoglio, sulla, lupinella), **leguminose da granella** (lupino, soia, favino, lenticchia), **barbabietola da zucchero, girasole, tabacco, colture ortive** (pomodoro, peperone, melanzana, melone, cocomero, cetriolo, zucca, zucchino, cavoli, rapa, ravanello, indivia, lattuga, radicchio, cardo, carciofo, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fava, pisello, cece, cipolla, aglio, porro, spinacio, asparago, bietola da costa), **colture di piante ornamentali e da fiore in pieno campo, piante forestali.**

Parassiti combattuti e dosi d'impiego (ml/hl):
Tignola e tignoletta della vite 200-250
Dorifora della patata 200-250
Tignola e coccinigIie dell'olivo e degli agrumi 250-300
Carpocapsa 200-250
Cidia, anarsia, capua, archips, eulia ed altri tortrici 200-250
Bega verde 200-250
Altica, mamestra, fitonomo e misurino 200-250
Larve di lepidotteri in genere, larve ed adulti di coleotteri 200-250

Epoche d'impiego: alla prima comparsa dei parassiti e ad ogni eventuale reinfestazione.

Modalità d'impiego: bagnare abbondantemente ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere avendo cura di trattare anche la parte più nascosta della vegetazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto é nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) SILIA S.p.A. - APRILIA (Latina) RHONE-POULENC AGRO S.p.A. - PAGANICA (AQ) DIACHEM S.p.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (Bergamo)

DURSBAN

Insetticida emulsionabile dotato di energica azione di contatto, per ingestione e per inalazione.

DURSBAN **I CLASSE**

Composizione:
Clorpirifos puro g 40,8 (= 480 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0
"Contiene xilene e 1,1,1 tricloroetano"

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Tossico per inalazione.
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori della protata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Distribuito da: SCHERING S.p.A.
via Mancinelli, 11 - MILANO

Stabilimento produttore:
....

Registrazione del Ministero della Sanità n.3859 del 19.6.1980

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità d'impiego:
Agrumi: Cocciniglie, Dialeurodidi (p.es. Dialeurodes citri). Aleurodidi (p.es. Aleurotrixus floccosus). Impiegare alla dose di 110 ml per hl di acqua. Formiche (Formica argentina). Impiegare alla dose di 220 ml/hl irrorando il terrreno in ragione di 10 hl di acqua per ettaro.
Melo e pero: Carpocapsa, Psilla, Tortricidi. Impiegare alla dose di 85-110 ml/hl di acqua.
Pesco: Tignola orientale (Cydia), Anarsia, Mosca della frutta. Impiegare alla dose di 85-110 ml/hl di acqua.
Barbabietola da zucchero: Altica, Nottue (p.es. Mamestra spp.), Atomaria. Impiegare 850-1100 ml di prodotto per ettaro diluiti in 600-800 litri di acqua.
Mais: Piralide, Sesamia.
- Il primo trattamento, alla dose di 1000-1200 ml per ha diluiti in 600-800 litri di acqua, deve essere effettuato contro la prima generazione, quando la coltura ha raggiunto uno sviluppo compreso tra i 60-100 cm di altezza.
- Il secondo trattamento, alla dose di 1200-1700 ml per ha diluiti in 600-800 litri di acqua, contro la seconda generazione, a fine luglio-agosto.

Nel secondo caso, data l'altezza ormai raggiunta dalla coltura, qualora non si disponesse di un idoneo mezzo irrorante, buoni risultati si possono ottenere trattando gli appezzamenti dalle parti perimetrali, a forte pressione.
Tabacco: Nottue (p.es. Mamestra spp.). Impiegare 850-1100 ml di prodotto per ettaro diluiti in 600-800 litri di acqua.
Pioppo: Criptorrinco. Impiegare alla dose di 220 ml/hl di acqua.
Per la lotta contro le nottue il DURSBAN può esssere impiegato anche come esca con crusca e melasso al 2,5% di formulato distribuendo 50 kg/ha dell'esca preparata. Le dosi indicate valgono per trattamenti a volume normale. Nei trattamenti a volume ridotto per poter distribuire su ogni ettaro la stessa quantità di principio attivo, le dosi d'impiego del formulato devono essere proporzionalmente aumentate.
"Da non applicare con mezzi aerei"
Compatibilità Il DURSBAN è compatibile con la generalità degli antiparassitari, eccezion fatta per i polisolfuri di calcio e di bario. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità Non effettuare trattamenti sugli agrumi nei mesi compresi tra gennaio e aprile.
Rischi di nocività Il DURSBAN è nocivo per gli insetti utili, il bestiame, gli animali domestici ed è altamente tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per melo, pero, pesco e mais; 60 giorni nel caso di agrumi, barbabietola da zucchero e tabacco.
Avvertenza: con esclusione del mais, non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1-5 - 10 - 20 liri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco - King's Lynn (Inghilterra) SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (Milano)
DIACHEM S.p.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (Bergamo)

DURSBAN 12

Insetticida emulsionabile dotato di energica azione per contatto, per ingestione e per inalazione.

DURSBAN 12 **II CLASSE**

Composizione:
Clorpirifos puro g 11,75 (=120 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,00
"Contiene xilene e 1,1,1 tricloroetano"

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Nocivo per inalazione e ingestione. Irritante per la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Distribuito da: SCHERING S.p.A.
via Mancinelli, 11 - MILANO

Stabilimento produttore:
....

Registrazione N.3860 del 19/6/1980 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità d'impiego:
Agrumi: Cocciniglie, Dialeurodidi (p. es. Dialeurodes citri), Aleurodidi (p. es. Aleurothrixus floccosus). Impiegare alla dose di 500 ml per hl di acqua. Formiche (Formica argentina). Impiegare alla dose di 1000 ml/hl irrorando il terreno in ragione di 10 hl di acqua per ettaro.
Melo e pero: Carpocapsa, Psilla, Tortricidi. Impiegare alla dose di 500 ml/hl di acqua.
Pesco: Tignola orientale (Cydia), Anarsia, Mosca della frutta. Impiegare alla dose di 400-500 ml/hl di acqua.
Barbabietola da zucchero: Altica, Nottue (p. es. Mamestra spp.), Atomaria, Impiegare 4-5 litri di prodotto per ettaro diluiti in 600-800 litri di acqua.
Mais: Piralide, Sesamia.
- Il primo trattamento; alla dose di 3,5-4 litri per ha diluiti in 600-800 litri di acqua, deve essere effettuato contro la prima generazione, quando la coltura ha raggiunto uno sviluppo compreso tra i 60 ed i 100 cm di altezza.
- Il secondo trattamento, alla dose di 5-5,8 litri per ha diluiti in 600-800 litri di acqua, contro la seconda generazione, a fine luglio-agosto.

Nel secondo caso, data l'altezza ormai raggiunta dalla coltura, qualora non si disponesse di un idoneo mezzo irrorante, buoni risultati si possono ottenere trattando gli appezzamenti dalle parti perimetrali, a forte pressione.
Tabacco: Nottue (p. es. Mamestra spp.). Impiegare 4-5 litri di prodotto per ettaro diluiti in 600-800 litri di acqua.
Pioppo: Criptorrinco. Impiegare alla dose di 1000 ml/hl di acqua.
Per la lotta contro le nottue il DURSBAN 12 può essere impiegato anche come esca con crusca e melasso al 9% di formulato, distribuendo 50 kg/ha dell'esca preparata.
Le dosi indicate valgono per trattamenti a volume normale. Nei trattamenti a volume ridotto per poter distribuire su ogni ettaro la stessa quantità di principio attivo, le dosi d'impiego del formulato devono essere proporzionalmente aumentate.

"Da non applicare con mezzi aerei"

Il DURSBAN 12 è compatibile con la generalità degli antiparassitari, eccezion fatta per i polisolfuri di calcio e di bario.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono esser inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità Non effettuare trattamenti sugli agrumi nei mesi compresi tra gennaio ed aprile.
Rischi di nocività Il DURSBAN 12 è nocivo per gli insetti utili, il bestiame, gli animali domestici ed è altamente tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per mele, pere, pesche e mais; 60 giorni nel caso di agrumi, barbabietola da zucchero e tabacco.
Avvertenza: con esclusione del mais, non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 3 mesi.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 0,250 - 1 - 5 - 10 - 20 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco - KING'S LYNN (Inghilterra) SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (Milano) SCHERING S.p.A. - NOVA MILANESE (Milano)

DURSBAN 22

Insetticida emulsionabile dotato di energica azione per contatto, per ingestione e per inalazione

DURSBAN 22

I CLASSE

TOSSICO

Composizione:
Clorpirifos puro g 22,5 (= 225 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0
"Contiene xilene"

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Tossico per inalazione.
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immeditamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione del Ministero della Sanità N.3858 del 19.6.1980

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità d'impiego:
Agrumi: Cocciniglie, Dialeurodidi (p. es. Dialeurodes citri), Aleurodidi (p.es. Aleurothrixus floccosus). Impiegare alla dose di 250 ml per hl di acqua. Formiche (Formica argentina). Impiegare alla dose di 500 ml/hl irrorando il terreno in ragione di 10 hl di acqua per ettaro.
Melo e pero: Carpocapsa, Psilla, Tortricidi. Impiegare alla dose di 200-250 ml/hl di acqua.
Pesco: Tignola orientale (Cydia), Anarsia, Mosca della frutta. Impiegare alla dose di 200-250 ml/hl di acqua.
Barbabietola da zucchero: Altica, Nottue (p. es. Mamestra spp.), Atomaria. Impiegare litri 2-2,5 di prodotto per ettaro diluiti in 600-800 litri di acqua.
Mais: Piralide, Sesamia. Il primo trattamento, alla dose di litri 1,7-2,2 per ha diluiti in 600-800 litri di acqua, deve essere effettuato contro la prima generazione, quando la coltura ha raggiunto uno sviluppo compreso tra i 60 ed i 100 cm di altezza. Il secondo trattamento, alla dose di litri 2,2-3,1 per ha diluiti in 600-800 litri di acqua, contro la seconda generazione, a fine luglio-agosto. Nel secondo caso, data l'altezza ormai raggiunta dalla coltura, qualora non si disponesse di un idoneo mezzo irrorante, buoni risultati si possono ottenere trattando gli appezzamenti dalle parti perimetrali, a forte pressione.
Tabacco: Nottue (p. es. Mamestra spp.). Impiegare litri 2-2,5 di prodotto per ettaro diluiti in 600-800 litri di acqua.
Pioppo: Criptorrinco. Impiegare alla dose di 500 ml/hl di acqua. Per la lotta contro le nottue il DURSBAN 22 può essere impiegato anche come esca con crusca e melasso al 9% di formulato, distribuendo 50 kg/ha dell'esca preparata.
Le dosi indicate valgono per trattamenti a volume normale. Nei trattamenti a volume ridotto per poter distribuire su ogni ettaro la stessa quantità di principio attivo, le dosi d'impiego del formulato devono essere proporzionalmente aumentate.

"Da non applicare con mezzi aerei"

Compatibilità Il DURSBAN 22 è compatibile con la generalità degli antiparassitari, eccezion fatta per i polisolfuri di calcio e di bario. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non effettuare trattamenti sugli agrumi nei mesi compresi tra gennaio ed aprile.
Rischi di nocività: Il DURSBAN 22 è nocivo per gli insetti utili, il bestiame, gli animali domestici ed è altamente tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per mele, pere, pesche e mais; 60 giorni nel caso di agrumi, barbabietola da zucchero e tabacco.

Avvertenza: con esclusione del mais, non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.

Attenzione: ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco - King's Lynn (Inghilterra)

DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

DYMID 80 W

Diserbante selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni nelle colture di pomodoro, arachide, patata dolce, peperone, fragola, ornamentali legnose (sempreverdi, ornamentali arbustive e arboree), meli, aranci (non ancora in fruttificazione).

Polvere bagnabile

DYMID 80 W

Composizione:
DIFENAMIDE puro g 79,96
Coformulanti q.b. a g 100,00

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

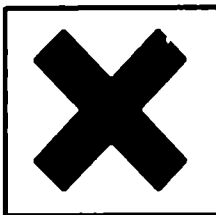
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 2421 del 15/2/1977 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

1 kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose, scialorrea, vomito e diarrea, convulsioni, atassia, ipertermia, bradicardia.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE GENERALI
Il DYMID è un diserbante di pre-emergenza che agisce sulle infestanti annuali in via di germinazione, mentre non ha alcuna azione sulle infestanti già emerse. Prima del trattamento è pertanto necessario distruggere tutte le infestanti presenti. Piogge o irrigazioni a pioggia seguenti all'applicazione del DYMID favoriscono la sua azione erbicida. In condizioni di siccità e dove non è possibile irrigare, un leggero incorporamento del prodotto (2,5 - 5 cm) consentirà un miglior controllo delle infestanti. Le colture di graminacee seminate dopo quelle trattate con DYMID possono essere danneggiate; per evitare ciò o per ridurre tale possibilità si raccomanda di effettuare il trattamento a bande e di arare uniformemente il terreno prima della semina delle colture di graminacee.

INFESTANTI CONTROLLATE
Graminacee: Bromus secalinus, Bromus tectorum, Cenchrus spp., Dactiloctenium aegyptium, Digitaria spp., Echinochloa crus-galli, Eleusine indica, Eragrostis cilianensis, Panicum capillare, Panicum dichotomiflorum, Poa annua, Setaria spp., Sorghum halepense (solo da seme).
Dicotiledoni: Amarantus spp., Amarantus palmeri, Capsella bursa-pastoris *, Cerastium vulgatum, Chenopodium album, Lepidum spp. *, Mollugo verticillata, Polygonum spp., Portulaca oleracea, Richardia scabra, Rumex acetosella *, Stellaria media, Thlaspi arvense *.
* :infestanti controllate unicamente con applicazioni autunnali.

ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE
Attrezzatura per la distribuzione: usare un'irroratrice a bassa pressione (1,5-4 atm) dotata di barra irrorante; tutti i filtri presenti dal serbatoio dell'irroratrice agli ugelli devono essere da 8 maglie/cm^2 o meno. L'irroratrice deve essere fornita di un efficace sistema di agitazione per mantenere il DYMID in sospensione durante l'applicazione. L'irroratrice deve essere messa a punto prima dell'uso e controllata frequentemente durante l'applicazione, in modo da assicurare una uniforme distribuzione del prodotto.
Si consiglia di usare ugelli a getto piatto.
Istruzioni per la preparazione della miscela: aggiungere il DYMID nel serbatoio dell'irroratrice durante il riempimento dopo averlo miscelato con acqua in un piccolo recipiente. Per applicazioni a pieno campo la dose raccomandata di DYMID deve essere distribuita con 300-500 litri di acqua per ettaro.

COLTURE :
Arachide: applicare il prodotto all'impianto alla dose di 3 kg/ha in terreni leggeri, 6 kg/ha in terreni di medio impasto e 8 kg/ha in terreni pesanti.
Peperone: applicare alla semina o al trapianto o entro un mese dalla semina o dal trapianto, alla dose di 4 kg/ha in terreni leggeri, 5 kg/ha in terreni di medio impasto e 6 kg/ha in terreni pesanti.
Pomodoro: applicare il prodotto alla semina o al trapianto o entro un mese dalla semina o dal trapianto, alla dose di 6 kg/ha in terreni leggeri, 7 kg/ha in terreni di medio impasto e 8 kg/ha in terreni pesanti. Le piantine di pomodoro possono essere bagnate dalla miscela irrorante.
Patata: applicare il prodotto all'impianto o subito dopo l'impianto o, se effettuata, dopo la rincalzatura alla dose di 6 kg/ha in terreni leggeri, 7 kg/ha in terreni di medio impasto e 8 kg/ha in terreni pesanti.
Patata dolce: applicare il prodotto al trapianto alla dose di 6 kg/ha in terreni leggeri, 7 kg/ha in terreni di medio impasto e 8 kg/ha in terreni pesanti. Le piantine possono essere bagnate dalla miscela irrorante.
Fragola: applicare il prodotto dopo l'impianto alla dose di 7 kg/ha in terreni di medio impasto e 8 kg/ha in terreni pesanti. Nei terreni leggeri, usare 3 kg/ha subito dopo l'impianto e 3 kg/ha alla comparsa delle nuove foglie.
Melanzana (da trapianto): applicare il prodotto al trapianto entro un mese dallo stesso, alla dose di 6 kg/ha in terreni leggeri, 7 kg/ha in terreni di medio impasto e 8 kg/ha in terreni pesanti. Le piantine possono essere bagnate dalla miscela irrorante.
Ornamentali legnose (sempreverdi, ornamentali arbustive e arboree): applicare il prodotto in qualsiasi epoca, compreso il primo anno di impianto, purché in pre-emergenza delle infestanti. Il prodotto può essere applicato alla base delle piante o bagnando le piante stesse alla dose di 6 kg/ha in terreni leggeri, 7 kg/ha in terreni di medio impasto e 8 kg/ha in terreni pesanti.
Melo: applicare il prodotto in qualsiasi momento fino a 90 giorni dalla raccolta, purché in pre-emergenza delle infestanti, alla dose di 6 kg/ha in terreni leggeri, 7 kg/ha in terreni di medio impasto e 8 kg/ha in terreni pesanti.
Arancio (non ancora in fruttificazione): applicare il prodotto sia sui nuovi impianti che su piante già radicate, purché in pre-emergenza delle infestanti e non entro 12 mesi dalla prima raccolta, alla dose di 6 kg/ha in terreni leggeri, 7 kg/ha in terreni di medio impasto e 8 kg/ha in terreni pesanti.
Le dosi raccomandate si riferiscono a trattamenti a pieno campo. Per trattamenti a bande, usare la seguente formula per poter calcolare la dose esatta:

$$\frac{\text{Larghezza banda in cm}}{\text{Larghezza interfila in cm}} \times \text{Dose (kg/ha) per trattamenti a pieno campo} = \text{Dose (kg/ha) trattamenti a bande}$$

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: si sconsigliano miscele con altri presidi sanitari.
Fitotossicità: può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 90 giorni prima della raccolta delle mele e 30 giorni per le altre colture.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO) LILLY FRANCE S.A. - Fegersheim (Francia)

FOLPETAN

Fungicida organico

Polvere bagnabile

FOLPETAN **I CLASSE**

Composizione:
FOLPET puro g 50
Coformulanti q.b. a g 100

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico a contatto con la pelle e per ingestione.Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti con-taminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti a proteggere gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 3606 del 4/4/1980 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d' acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: anticrittogamico ad azione principalmente preventiva, in grado di indurre positivi effetti collaterali sulla vegetazione.

Colture: vite

Malattie combattute e dosi d'impiego:
Peronospora con qualche possibilità contro muffa grigia 200-250g/hl

Epoche d'impiego: a scopo preventivo, a seconda del calendario d'incubazione delle malattie.

Modalità d'impiego: bagnare uniformemente le superfici vegetali da proteggere.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina e con gli olii minerali. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Avvertenza: devono trascorrere 20 giorni dall'applicazione di olii minerali e prodotti a base di zolfo.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 GIORNI prima della raccolta. Sulle uve da vino, sospendere i trattamenti 40 GIORNI prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 5 Kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO) SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (MI)

FOSFOSOL 20 E

Insetticida

Liquido emulsionabile

FOSFOSOL 20 E — **I CLASSE**

Composizione:
PARATION puro g 19 = 180 g/l
Coformulanti q.b. a g 100
"Contiene xilene"

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti a proteggere gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 2670 del 13/1/1978 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n°...

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3/8/1968 n° 1255.

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: insetticida-acaricida citotropico ad azione per contatto ed ingestione.

Parassiti combattuti: afidi, tripidi, tingidi, psille, tentredini, tignole, cidia, larve minatrici, cocciniglie, carpocapsa, tortrici, mosca delle olive, ragno giallo, fleotripide, rinchiti, cotonello.

Colture: vite, agrumi, drupacee, pomacee, noce, olivo, castagno, fragola, barbabietola da zucchero, medica, trifoglio, tabacco, cereali, cotone, patata, ortaggi, ornamentali, da fiore e piante forestali.

Dosi d'impiego in ml: per 100 litri d'acqua:
Trattamenti di fine inverno in aggiunta agli olii 120-200
Uova ibernanti di afidi 200-250
Afidi, Tripidi, tingidi, psille, tentredini, tignole, larve minatrici, cidia 150-200
Carpocapsa, tortrici 150-200
Mosca delle olive 200-250
Fleotripide, rinchiti, cotonello 150-200
Cocciniglie, ragno giallo 200-250

Modalità d'impiego: bagnare abbondantemente ed uniformemente tutta la vegetazione da proteggere.

Epoche d'impiego: alla prima comparsa dei parassiti e ad ogni eventuale reinfestazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese). **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Nocività a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima della raccolta. In caso di miscela con olii minerali, tale periodo é elevato a 30 GIORNI.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1-5-10 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO) SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (MI)

FRUNET

Diserbante selettivo per il controllo in pre ed in post-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni annuali su grano tenero e duro e orzo a semina invernale.

Polvere bagnabile

FRUNET

II CLASSE

Composizione:
METOXURON puro g 50,44
TRIFLURALIN puro g 20,16
Coformulanti q.b. a g 100,00

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 6914 del 3/12/1986 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: METOXURON puro 50,44%, TRIFLURALIN puro 20,16%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Metoxuron: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Trifluralin: ------
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità di impiego
Epoca e dosi d'impiego: il FRUNET può essere impiegato in pre-emergenza, dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura, oppure in post-emergenza, dopo la nascita della coltura, nel periodo compreso tra la fase delle 2-3 foglie e la fine dell'accrescimento.
4-4,5 kg per ettaro di FRUNET.
Impiegare la dose più bassa nei terreni sciolti e, nel caso della post-emergenza, in presenza di infestanti nei primi stadi di sviluppo.

Il FRUNET è efficace contro:
Graminacee annuali
Alopecurus myosuroides (Erba codina), Apera spica-venti (Spica venti), Bromus spp. (Forasacco), Lolium spp. (Logli), Poa spp. (Poe). Le Avene selvatiche sono da considerarsi mediamente sensibili. Il FRUNET è attivo anche contro Phalaris spp. (Falaride) se si interviene prima dell'emergenza dell'infestante.
Dicotiledoni annuali
Anagallis arvensis (Anagallide), Calepina corvini (Miagro), Capsella bursa-pastoris (Borsa pastore), Fumaria officinalis (Fumaria), Galeopsis tetrahit (Canapa selvatica), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Lamium purpureum (Falsa ortica), Matricaria chamomilla (Camomilla), Mercurialis annua (Mercurella), Myosotis arvensis (Miosotide), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum convolvulus (Convolvolo nero), Polygonum aviculare (Coreggiola), Polygonum persicaria (Persicaria), Ranunculus spp. (Ranuncolo), Raphanus raphanistrum (Rafanistro), Senecio vulgaris (Erba calderina), Sinapis arvensis (Senape), Solanum nigrum (Erba morella), Stellaria media (Centocchio),Veronica spp. (Veronica), Vicia sativa (Veccia), Viola tricolor (Viola).

Preparazione e distribuzione della poltiglia:
Stemperare in poca acqua la quantità di prodotto da distribuire sino ad ottenere una sospensione senza grumi; versare successivamente questa poltiglia concentrata nel rimanente quantitativo di acqua, agitando energicamente.
Utilizzare la miscela subito dopo la sua preparazione.
Quantità di poltiglia da distribuire per ettaro: 400-600 litri.
Distribuire la poltiglia il più uniformemente possibile. Trattare, nel caso della post-emergenza, colture sane e in buone condizioni vegetative. Evitare di intervenire in presenza di un pericolo incombente di pioggia in post-emergenza e con temperatura, al momento del trattamento, inferiore a 4°C. Evitare fenomeni di deriva. Dopo l'uso lavare bene il mezzo irroratore con acqua e soda.

ISTRUZIONI SPECIALI
- Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del FRUNET e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
- Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
- Non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: evitare di fare miscele con altri formulati se non espressamente consigliate.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di interpellare la casa produttrice o di eseguire preventive prove parcellari. Evitare di diserbare le varietà di grano DEMAR 4 e KID.

Sospendere i trattamenti 60 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 kg
Stabilimenti auorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (BO) DIACHEM S.p.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG) STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - via X Aprile, 3 - COTIGNOLA (Ravenna)

GALLANT

Erbicida selettivo per le colture a foglia larga
efficace contro le graminacee
Liquido emulsionabile

GALLANT

Composizione:
Haloxifop-etossietile puro g 12,9 (= 125 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0

III CLASSE
ATTENZIONE: manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)
Distribuito da:
SIAPA S.p.A. - Via Yser 16 - ROMA

Stabilimento produttore:
....

Registrazione N. 7715 del 17/2/1989 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ......

Informazioni per il medico:
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea: irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipertensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA'D'IMPIEGO
Caratteristiche generali e modalità d'azione
GALLANT è un erbicida selettivo di post-emergenza ad azione specifica contro le graminacee annuali e perenni. GALLANT è rapidamente assorbito dall'apparato fogliare e da quello radicale e viene traslocato nei tessuti meristematici, dove agisce. Dopo alcuni giorni si evidenziano sulle infestanti sintomi quali: diffusa clorosi, arrossamento fogliare e prostrazione della pianta, a diffusione progressiva. Le infestanti disseccano completamente entro 30-50 giorni dall'applicazione. La loro crescita e quindi la loro capacità di competere con la coltura, è bloccata già a poca distanza del trattamento.

Campi d'impiego GALLANT si impiega per il controllo delle graminacee infestanti le seguenti colture: soja - barbabietola da zucchero - colza - girasole - patata.

Dosi d'impiego e modalità di applicazione
GALLANT si applica secondo le modalità di seguito previste nelle diverse condizioni e per le singole infestanti. Il trattamento si effettua normalmente con 300-400 litri di acqua per ettaro in modo comunque da assicurare una uniforme bagnatura delle infestanti.
Graminacee annuali La dose media di applicazione è di 0,75-1,25 litri per ettaro a seconda della specie infestante e dello stadio di sviluppo. E' comunque consigliabile trattare non oltre lo stadio di levata.
Il prodotto è efficace sulle seguenti specie: **Avena** spp. - **Alopecurus myosuroides** - **Echinochloa crus-galli** - **Lolium** spp . - **Digitaria sanguinalis** - **Setaria** spp. - **Sorghum halepense** (da seme) - **Panicum** spp. - **Bromus** spp. - **Apera spica-venti** - **Phalaris** spp. - **Agrostis** spp.
Graminacee perenni Il prodotto è attivo sulle seguenti specie: **Sorghum halepense:** 1-1,5 litri/ha con applicazione unica alla levata dell'infestante. E' possibile intervenire con due distinti trattamenti, così ripartiti:
0,75 litri/ha con infestanti alte 10-20 cm + 0,75 litri/ha 15-30 gg dopo sulle nuove nascite o ricacci.
Cynodon dactylon: 2 litri/ha. Trattare preferibilmente con infestanti alte 10 cm.
Agropyron repens: 2 litri/ha prima dell'accestimento. Fino a 3 litri/ha nelle fasi successive.
Condizioni di efficacia In condizioni di bassa temperatura il prodotto agisce più lentamente, ma il risultato finale non è compromesso. Riduzione di attività si può avere invece in condizioni di elevata temperatura, ridotta umidità atmosferica ed aridità del terreno. La pioggia caduta dopo un'ora dal trattamento non compromette l'efficacia dell'intervento.
I migliori risultati si ottengono con terreni al giusto grado di umidità.

"Da non applicare con mezzi aerei"

Compatibilità GALLANT è miscibile di norma con i più comuni erbicidi per le colture citate. Accertarsi preventivamente della compatibilità della miscela. In particolare GALLANT è miscibile con i formulati a base di clopiralid.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità GALLANT è altamente fitotossico per tutte le graminacee, comprese quelle coltivate.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per i pesci.

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 90 giorni.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 0,5 - 1 - 5 - 10 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco B.V. - Rotterdam Botlek (Olanda) SILIA S.p.A. - APRILIA (Latina)
SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (Bologna)

GARLON

Erbicida per il riso, per le aree forestali, per il diserbo e il decespugliamento delle aree incolte

Concentrato emulsionabile

GARLON

Composizione:
Triclopir puro g 44,4 (= 500 g/l)
(sotto forma di estere butossiglicolico)
Coformulanti q.b. a g 100,0

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto col gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:

....

Registrazione del Ministero della Sanità N.5796 del 27/3/1984

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ......

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

Informazioni per il Medico
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità d'impiego
GARLON è un erbicida che agisce per assorbimento fogliare e radicale e controlla le infestanti erbacee a foglia larga, le ciperacee, gli arbusti e le assenze legnose.
RISO
Impiegare il GARLON alla dose di 1-1,5 l/ha da distribuire con 400-600 litri di acqua per il controllo delle seguenti infestanti delle risaie: Heteranthera reniformis, Hereranthera limosa, Scirpus maritimus, Scirpus mucronatus, Cyperus difformis e Cyperus serotinus. Il trattamento può essere effettuato dall'inizio dello stadio di botticella. E' comunque consigliabile trattare precocemente (accestimento) al fine di eliminare fin dall'inizio la competizione tra coltura ed infestanti. Il trattamento deve essere eseguito in asciutta della coltura per scoprire adeguatamente le infestanti da controllare. L'acqua potrà essere nuovamente immessa nelle camere dopo 24-72 ore dal trattamento. Dove è necessario completare lo spettro d'azione, il GARLON è miscibile con i comuni erbicidi utilizzati in post-emergenza. Si consiglia di effettuare il trattamento a basse pressioni di esercizio e cioè a 5-10 atm. Non trattare in giornate ventose. La caduta di pioggia entro 3-4 ore dal trattamento può compromettere la completa efficacia erbicida.
AREE FORESTALI
Data la selettività verso le piante dei generi Picea, Pinus ed Abies, il GARLON può essere impiegato per eliminare la vegetazione spontanea indesiderata prima dell'impianto delle essenze forestali suddette. Impiegare il GARLON alla dose di 2,5-4,5 l/ha da distribuire con almeno 1000 litri di acqua.
E' consigliabile l'impiego di un bagnante.
DECESPUGLIAMENTO -DISERBO AREE INCOLTE
Impiegare il GARLON alle dosi di 250-750 ml/hl di acqua, avendo cura di bagnare uniformemente tutta la pianta fino a sgocciolamento. Nel caso di essenze resistenti si consiglia di irrorare anche il terreno alla base del ceppo. I migliori risultati si ottengono generalmente in primavera su vegetazione in attiva crescita. Qualora si renda necessario un secondo intervento, questo potrà essere effettuato durante la ripresa vegetativa in autunno.
Il GARLON controlla numerose specie arboree ed arbustive, tra le quali le appartenenti ai generi: Acer, Alnus, Betula, Cornus, Crategus, Faraxinus, Morus, Popolus, Prunus, Quercus, Rhamnus, Robinia, Rosa, Rubus, Salix, Sambucus, Sorbus, Ulmus.
Il GARLON può essere utilizzato anche per impieghi su ceppaia recisa. Applicare il prodotto non diluito o diluito in acqua (da 1:1 fino a 1:10) in autunno sulla superficie appena tagliata delle ceppaie, per mezzo di spennellature.
Per il diserbo delle aree incolte impiegare il GARLON alla dose di 2,5-4,5 l/ha, distribuendo il prodotto con 1000-4000 litri di acqua.
"Avvertenza": non impiantare semenzai di conifere su terreni trattati con GARLON pirma che siano trascorsi 6 mesi dal trattamento. Nell'applicare il prodotto evitare che la nube irrorante venga a contatto con colture sensibili.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: Il prodotto, qualora sia necessario, può essere miscelato con altri diserbanti. **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre rispettare le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Il prodotto è fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ATTENZIONE ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VEDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco - KING'S LYNN (Inghilterra) DowElanco - MIDLAND - MICHIGAN (U.S.A.) DowElanco B.V. - Rotterdam - Botlek (Olanda) BASLINI S.p.A. - TREVIGLIO (Bergamo) DIACHEM S.p.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (Bergamo)

GARLON T.M.P.

Per il diserbo selettivo del riso contro infestanti a foglia larga e ciperacee

Soluzione emulsionabile

GARLON T.M.P.

Composizione:
TRICLOPIR puro (sotto forma di estere butossiglicolico) g 7,5 (= 85 g/l)
MCPA puro (sotto forma di estere butossiglicolo) g 13,5 (= 153 g/l)
PROPANIL puro g 23,0 (=261 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0
"contiene cicloesanone"

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione N. 5795 del 27/3/1984 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TRICLOPIR puro 7,5%; MCPA puro 13,5%; PROPANIL puro 23%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Triclopir ed MCPA: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Propanil: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia sintomatica.
Controindicazioni: per Triclopir ed MCPA non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche:
Il GARLON T.M.P. è un formulato particolarmente studiato per l'impiego nel diserbo della risaia contro infestanti a foglia larga e ciperacee. Assicura il controllo delle malerbe che infestano il riso, quali: Alisma plantago, Scirpus maritimus, Scirpus mucronatus, Sagittaria sagittifolia, Heteranthera reniformis, H. limosa, Butomus umbellatus, Sparganium erectum, Juncus spp.
La presenza del Propanil esercita un'azione di contenimento nei confronti delle nascite tardive di giavone (Echinochloa crus-galli). Il GARLON T.M.P. agisce sia per assorbimento fogliare che radicale, distruggendo le infestanti con un'azione di interferenza nel loro metabolismo ormonale.
Dosi e modalità d'impiego:
Il GARLON T.M.P. si applica alla dose di 4,5-6,8 litri/ha (dose più bassa per trattamenti precoci, più alta se in ritardo e con infestanti molto sviluppate), disciolti in 3-6 hl di acqua ad ha.
Il trattamento può essere effettuato dall'inizio della fase di accestimento del riso fino allo stadio di botticella (formazione della spiga nella guaina fogliare). E' comunque consigliabile trattare quanto più precocemente possibile, al fine di eliminare fino dall'inizio la concorrenza delle malerbe.
Al momento del trattamento è necessario abbassare il livello delle acque a 2-3 cm per scoprire le infestanti, che devono essere uniformemente colpite dalla poltiglia diserbante. L'acqua potrà nuovamente essere immessa nella camere dopo 24-48 ore.
AVVERTENZE: operare in giornate di sole, prive di vento e mai nell'imminenza di una pioggia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
Date le sue caratteristiche il GARLON T.M.P. si impiega da solo. Il prodotto non deve essere usato in miscela con fertilizzanti, insetticidi ed altri antiparassitari e non deve essere distribuito 5 giorni prima e dopo l'impiego di questi prodotti altrimenti il riso potrebbe subire delle bruciature.
Fitotossicità: Alle dosi più elevate e in particolari condizioni può indurre una lieve fitotossicità iniziale che scompare dopo pochi giorni.
Qualora si intenda applicare il prodotto su varietà di riso di recente introduzione è opportuno effettuare saggi preliminari.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco - MIDLAND (U.S.A.) DowElanco - KING'S LYNN (Inghilterra)
RHONE POULENC AGRO S.p.A. - PAGANICA (AQ)

GRAZON

Erbicida che agisce per assorbimento fogliare e radicale per il controllo delle infestanti erbacee a foglia larga, arbusti ed essenze legnose

Soluzione emulsionabile

GRAZON

Composizione:
100 grammi di prodotto contengono:
CLOPIRALID puro g 5,41 (= 60 g/l)
TRICLOPIR puro
(sotto forma di estere butossiglicolico) g 30,05
(= 333 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,00

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle.

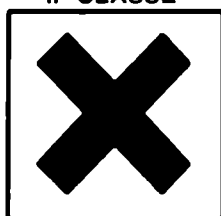
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco - King's Lynn (Inghilterra)

Registrazione N. 6489 dell'11/9/1985 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

1 litro Partita n° ....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLOPIRALID puro 5,41%; TRICLOPIR puro 30,05%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione: Triclopir: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Clopiralid: ------
Terapia sintomatica.
Controindicazioni: non provocare il vomito.

Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche:
Il GRAZON è un prodotto che per assorbimento fogliare e radicale, controlla una vasta gamma di infestanti a foglia larga come Ortiche spp., Romici spp., Cirsium e arbustive come Rovi spp., Ginestre spp., Aceri spp., Betulle spp., Frassini spp., Quercie spp.

Dosi e modalità d'impiego
Il prodotto si impiega quando le piante sono in pieno sviluppo evitando comunque temperature troppo basse o troppo elevate.
Diluire il prodotto in 300-400 litri di acqua per ettaro bagnando le piante fino a sgocciolamento. E' obbligatorio l'uso di occhiali e guanti durante la preparazione l'impiego della soluzione diserbante.

Trattamento su aree incolte e pascoli:
- **Ortiche spp.**: Impiegare il formulato alla dose di 3 litri/ha quando le infestanti si trovano in pieno sviluppo vegetativo preferibilmente prima della fioritura.
- **Romici spp.**: Impiegare il formulato alla dose di 4 litri/ha trattando preferibilmente quando le infestanti presentano un'altezza di 15-20 cm. In zone fortemente infestate è consigliabile un secondo trattamento nell'anno successivo.
- **Cirsium spp.**: Impiegare il formulato alla dose di 3 litri/ha trattando quando le infestanti sono in piena attività vegetativa prima della fioritura quando presentano un'altezza di 15 cm. Per Cirsium più sviluppato aumentare la dose a 4 litri/ha.
- **Infestanti arbustive**: Impiegare il formulato alla dose di 3 litri/ha trattando in Maggio/Luglio quando si trovano in piena attività vegetativa e comunque prima della stasi autunnale. E' importante che i cespugli vengano irrorati abbondantemente per ottenere i migliori risultati.
- **Trattamenti localizzati**: Quando non sia necessario effettuare il trattamento a pieno campo per una scarsa presenza di infestanti si può procedere a trattamenti localizzati sulle infestanti impiegando 60 ml di formulato per 10 litri di acqua irrorando abbondantemente la piante da eliminare.

Avvertenze
Per trattare i pascoli essi devono essere impiantati da almeno 2 anni. Tenere lontano animali dai pascoli trattati per almeno 28 giorni. Evitare che il prodotto venga a contatto con colture edibili poichè potrebbe danneggiarle.
Evitare la deriva durante il trattamento.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità Il prodotto, qualora sia necessario, può essere miscelato con altri diserbanti. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Il prodotto è fitotossico per le colture edibili e le piante ornamentali.

Rischi di nocività Il prodotto è tossico per i pesci.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

KELARAN

Acaricida

Liquido emulsionabile

KELARAN

II CLASSE

Composizione:
PROPARGITE puro g 57
(= 585 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
"Contiene xilene"

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco Italia S.r.l. OZZANO EMILIA (Bologna)

Registrazione n° 3058 del 7/4/1979 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

1 litro Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: acaricida larvo-adulticida a lunga persistenza di azione.

Parassiti combattuti: ragni rossi, bruni, rugginosi, gialli ed eriofidi quali, ad esempio: Panonychus ulmi, Tetranychus urticae, Panonychus citri, Eotetranychus carpini f. vitis, Tetranychus pacificus, Aculus shlechtendalis, Aculus pelekassi.

Colture: vite, drupacee, agrumi, melo, actinidia, fruttiferi da frutti a guscio, cavoli, carciofo, insalate, spinacio, sedano, finocchio, prezzemolo, cucurbitacee, solanacee, fagiolo, fava, pisello, fagiolino, carota, cipolla, aglio, porro, patata, barbabietola da zucchero, mais, riso, colture industriali di ornamentali e da fiore, piante forestali.

Dosi d'impiego: 80-100 ml ogni 100 litri d'acqua.

Epoche d'impiego: alla prima comparsa dei parassiti. Ripetere i trattamenti in relazione al numero delle loro generazioni.

Modalità d'impiego: bagnare abbondantemente ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere ed in particolare la pagina inferiore delle foglie. Si consiglia di aggiungere 50-100 ml di bagnante ASTROL ogni 100 litri di poltiglia.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina; in questo caso diminuisce l'efficacia acaricida del KELARAN. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto é fitotossico sul pero di qualsiasi varietà, su rosa e fragola. Sulla vite non impiegarlo in pre-fioritura perché si possono rilevari ustioni sulle giovani foglie.

Rischio a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 15 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Stabilimento autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna)
SIPCAM S.p.A. - SALERANO SUL LAMBRO (Milano)

KUPFERSOL

Anticrittogamico rameico

Polvere bagnabile

KUPFERSOL

II CLASSE

NOCIVO

Composizione:
RAME METALLO (sottoforma di ossicloruro) puro g 44
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.
Irritante per gli occhi.
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 4367 del 25/5/1981 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: fungicida rameico caratterizzato dalla estrema finezza delle sue particelle, dalla forte adesività e resistenza al dilavamento.
Malattie combattute: peronospora, ticchiolatura, bolla, corineo, mal secco, occhio di pavone, cancri delle branche e dei rametti, alternariosi, septoriosi, cercosporiosi, vaiolatura, antracnosi, marciumi radicali.
Colture e dosi d'impiego:
Vite 400- 600 g/hl
Olivo 400- 600 g/hl
Pomacee: trattamenti invernali 800-1000 g/hl
trattamenti primaverili: pre-fiorali 250- 300 g/hl
post-fiorali 150- 250 g/hl
Drupacee: trattamenti autunnali ed invernali 1000-1500 g/hl
Agrumi 200- 500 g/hl
Barbabietola da zucchero 700-1000 g/hl
Colture ortive (patata, pomodoro, cavoli, rapa, ravanello, carciofo, sedano, fagiolo, fava, pisello, cece, lenticchia, cipolla, aglio, porro, asparago) 400- 600 g/hl
Fragola 400- 600 g/hl
Epoche d'impiego: a scopo preventivo, secondo il calendario d'incubazione delle malattie.
Modalità d'impiego: bagnare bene ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere onde ottenere una loro perfetta copertura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Sconsigliate sono le miscele con Tiram, carbaril, dicloran, diazinone, triclorfon, dinocap. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e sulle varietà di melo e di pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. **Varietà di melo cuprosensibili:** Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana. **Varietà di pero cuprosensibili:** Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Sulle nuove varietà e sulle varietà locali di melo e pero, saggiare la selettività del formulato su alcune piante prima della applicazione a pieno campo.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 10 - kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) CAFFARO S.p.A. - ADRIA (Rovigo)
SIAPA S.p.A. - S. VINCENZO DI GALLIERA (Bologna)

KUPFERSOL L

Anticrittogamico rameico

Sospensione concentrata

KUPFERSOL L

II CLASSE

Composizione:
RAME METALLO (sottoforma di ossicloruro) puro g 25 (= 370 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.Irritante per gli occhi.Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 4303 del 20/5/1981 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: anticrittogamico ad azione preventiva e curativa, dotato di ottima sospensività ed adesività.
Malattie combattute: peronospora, ticchiolatura, bolla, corineo, mal secco, occhio di pavone, cancri delle branche e dei rametti, alternariosi, septoriosi, cercosporiosi, vaiolatura, antracnosi, marciumi radicali.
Colture e dosi d'impiego:
Vite 400-600 ml/hl (600-900 g/hl)
Olivo 450-650 ml/hl (700-1000 g/hl)
Pomacee: trattamenti pre-fiorali 350-450 ml/hl (500-700 g/hl)
Drupacee: trattamenti invernali 1-1,150 l/hl (1500-1700 g/hl)
Agrumi 400 ml/hl (600 g/hl)
Barbabietola da zucchero 650-950 ml/hl (1000-1400 g/hl)
Colture ortive (patata, pomodoro, peperone, cavoli, rapa, ravanello, carciofo, carota, sedano, fagiolo, fava, pisello, cece, lenticchia, cipolla, aglio, porro, spinacio, asparago) e **fragola** 400-550 ml/hl (600-800 g/hl)
Epoche d'impiego: a scopo preventivo, secondo il calendario d'incubazione delle malattie.
Modalità d'impiego: bagnare bene ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere onde ottenere una loro perfetta copertura.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Sconsigliate sono le miscele con Tiram, carbaril, dicloran, diazinone, triclorfon, dinocap. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e sulle varietà di melo e di pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. **Varietà di melo cuprosensibili:** Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana. **Varietà di pero cuprosensibili:** Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Sulle nuove varietà e sulle varietà locali di melo e pero, saggiare la selettività del formulato su alcune piante prima della applicazione a pieno campo.
Nocività a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima della raccolta.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 10 - litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) CAFFARO S.p.A. - ADRIA (Rovigo) SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (Milano)

LERMOL MIX

Erbicida di post-emergenza selettivo per la barbabietola da zucchero e da foraggio

Emulsione concentrata

LERMOL MIX
Composizione:
FENMEDIFAM puro g 10,30 (= 100 g/l)
CLOPIRALID puro g 1,55 (= 15 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,00
"Contiene solvente irritante"

III CLASSE:
ATTENZIONE: manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione N.7277 del 26/11/1987 del Ministero della Sanità

ILCONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita N° ......

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare controvento.
N.B.: E' obbligatorio l'uso di occhiali e guanti nella preparazione ed impiego della soluzione diserbante.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Il prodotto contiene anche Isoforone che ha azione narcotica, irritante per le mucose con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Controindicazioni: oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del SNC.

CARATTERISTICHE
Il LERMOL MIX è un diserbante da applicare in post-emergenza della barbabietola da zucchero e da foraggio, dotato di perfetta selettività per la coltura, anche nei primissimi stadi di sviluppo (cotiledoni - 2 foglie).
L'aggiunta del p.a. Clopiralid al Fenmedifam, realizzata in questo formulato già pronto all'impiego, consente di ottenere uno spettro d'azione più ampio rispetto al solo Fenmedifam, comprendente in particolar modo le infestanti appartenenti alle famiglie delle composite (Matricaria, Anthemis, Sonchus, Cirsium, Heminthia, Tussilago), delle leguminose (Vicia, ricacci di medica e trifogli) e ombrellifere (Ammi m., Bifora, Daucus). Il prodotto è inoltre in grado di esercitare un buon controllo di Poligonum av., Poligonum p. e Solanum n.
Agisce prevalentemente per contatto, grazie alla componente Clopiralid, che agisce per via sistemica con assorbimento fogliare e radicale, il prodotto è in grado di devitalizzare il sistema radicale delle più difficili infestanti (ad es. Cirsium) impedendo che queste ricaccino. Per favorire questa azione occorre lasciare trascorrere almeno 15 giorni dal trattamento prima di fare qualsiasi lavorazione meccanica (sarchiatura, fresatura).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
I migliori risultati si ottengono intervenendo molto presto, ossia su infestanti piccole (cotiledoni 2 - 4 foglie vere).
Dose d'impiego: 8 litri/ha di prodotto formulato in 300-500 litri di acqua intervenendo su barbabietole che abbiano già differenziato le prime due foglie vere.
Interventi frazionati
Qualora fosse necessario intervenire prima (ad es. al massimo sviluppo delle foglie cotiledonari), o quando si prevede una nascita scalare delle infestanti, oppure ci si trovi di fronte ad una infestazione di forte densità, è preferibile eseguire il diserbo con la tecnica degli interventi frazionati consistente nell'applicazione di LERMOL MIX 4-4,5 litri/ha (150-200 litri di acqua) e ripetendo lo stesso trattamento circa 7-8 giorni dopo.Questa tecnica fornisce costantemente risultati di notevole validità tecnica in tutte le situazioni pratiche e viene raccomandata in modo particolare quando il trattamento deve essere eseguito su bietolai che non siano già stati diserbati in pre-semina o in pre-emergenza.
Problemi particolari: Controllo dell'Ammi m.
Ottimi risultati vengono ottenuti trattando con LERMOL MIX 7/8 litri/ha su infestanti piccole (cotiledoni 2 foglie) e facendo seguire un secondo trattamento con un formulato a base di clopiralid al 10% alla dose di 100-120 ml/ha dopo 8-10 giorni.
L'azione del prodotto è prevalentemente di tipo auxinico; l'effetto finale viene raggiunto entro 15-20 giorni. Tuttavia le plantule di Ammi m. subiscono un arrresto di sviluppo in seguito al trattamento e cessano di essere competitive con la coltura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità:
Il LERMOL MIX è miscibile con prodotti a base di Cloridazon e Metamitron: può inoltre essere associato, con una certa cautela, a ETOFUMESATE o ad OLIO BIANCO a dosi ridotte rispetto a quelle raccomandate.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inotre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.Il prodotto è fitotossico sulla soia, medica, trifogli, girasole, carote: evitare che il trattamento raggiunga tali colture per fenomeni di deriva.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 500 ml / 1 - 5 - 10 litri
Stabilimenti autorizzati: SCHERING S.p.A. - Nova Milanese (MI) DowElanco - King's Lynn (Inghilterra)
DowElanco - Rotterdam - Botlek (Olanda)

LONPAR

Diserbante di post-emergenza ad assorbimento fogliare e radicale per il diserbo delle infestanti a foglia larga nel frumento, orzo, segale ed avena.

Liquido emulsionabile

LONPAR

Composizione:
CLOPIRALID puro
(sotto forma di sale monoetanoloamminico) g 3,12 (= 35 g/l)
MCPA acido puro
(sotto forma di sale dimetilamminico) g 15,58 (= 175 g/l)
2,4-D sale dimetilamminico
(corrispondente ad acido libero = 13.36 g) g 16,11 (= 180 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,00

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco - King's Lynn (Inghilterra)

Registrazione N.7517 del 9/7/1988 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture alimenti e bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLOPIRALID puro 3,12%; MCPA puro 15,58%; 2,4-D puro 16,11%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Clopiralid: ---
MCPA e 2,4-D: Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche:
Il LONPAR è selettivo per frumento; orzo, segale ed avena.
Combatte efficacemente in post-emergenza le più importanti infestanti dicotiledoni, quali: Matricaria, Vecce, Romici, Bifora, Galium, Stellaria, Papavero, Cirsium, Poligoni, Chenopodium, Sonchus, Anagallis, Senape.

Dosi e modalità d'impiego:
Il prodotto si impiega da fine accestimento della coltura fino alla fase di levata alla dose di 2-2,5 l/ha diluiti in 400-600 litri di acqua.
Evitare di trattare con temperature superiori a 25°C.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: Il prodotto può essere miscelato con fungicidi, insetticidi, diserbanti e regolatori di crescita. Evitare la miscela con fertilizzanti liquidi. **AVVERTENZA:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In particolare il prodotto può danneggare colture sensibili quali: la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi, floreali in genere, ecc. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 2 - 5 litri

LONTREL CM

Erbicida di post-emergenza selettivo per frumento e cereali minori

Liquido solubile

LONTREL CM

Composizione:
CLOPIRALID puro g 1,48 (= 17,5 g/l)
MECOPROP puro g 38,10 (= 450 g/l)
MCPA puro g 8,47 (= 100 g/l)
Coformulanti q.b.a g 100,00

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione N. 4378 del 25/5/1981 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. E' obbligatorio l'uso di occhiali e guanti nella preparazione ed impiego della soluzione diserbante.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLOPIRALID puro 1,48%; MECOPROP puro 38,10%; MCPA puro 8,47%; le quali, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
MCPA - Mecoprop: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Clopiralid: ------
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità d'impiego:

Caratteristiche:
Il LONTREL CM è un erbicida per il diserbo del frumento, orzo, segale ed avena.
Il LONTREL CM combatte le infestanti a foglia larga, comprese quelle resistenti ai comuni fenossiderivati quali ad esempio: Matricaria chamomilla, Veccia, Sonchus, Polygonum, Bifora, Galium, Veronica, Stellaria, Papaver, Cirsium, Chernopodium, Anagallis, Rumex, Raphanus, Sinapis, Capsella, Thalspi, Cardamine, Cerastium, Centaurea.

Dose di imiego:
Impiegare 3,5-4 litri per ettaro diluiti in 400-600 litri d'acqua. Impiegare la dose maggiore quando le infestanti sono già sviluppate.

Epoca del trattamento:
L'epoca più adatta per eseguire il trattamento va dallo stadio di pieno accestimento del grano a cereali minori fino alla fine della fase di levata e comunque prima della fase di botticella. I migliori risultati si ottengono comunque trattando su infestanti ai primi stadi di sviluppo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
Previa verifica della compatibilità il prodotto può essere miscelato con erbicidi graminicidi onde ampliarne lo spettro d'azione.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscalazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi, ecc. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco - King's Lynn (Inghilterra) DowElanco - Rotterdam - Botlek (Olanda)

LORSBAN D

Insetticida forforganico a largo spettro d'azione

Liquido emulsionabile

LORSBAN D

Composizione:
CLORPIRIFOS puro g 24,8 (= 273 g/l)
DIMETOATO puro g 19,8 (= 218 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0
"Contiene cicloesanone"

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco - King's Lynn (Inghilterra)

Registrazione N.7096 del 26/5/1987 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

5 litri Partita N° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLORPIRIFOS puro 24,8%; DIMETOATO puro 19,8%; le quali, entrambe separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni; coma.
Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
N.B. Dimetoato: poco efficace la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Dosi e modalità d'impiego:
Il LORSBAN D è un prodotto di combinazione tra il Clorpirifos ed il Dimetoato. Ha un larghissimo spettro d'azione ed agisce per contatto, per inalazione e per ingestione.
Intervenire alla comparsa dei parassiti. Non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.
Agrumi
Cocciniglie, Dialeurodidi (es. Dialeurodes Citri), Mosca della frutta, Afidi, Tignola. 110-135 ml per hl di acqua.
Formiche (formica argentina) 220-270 ml per hl di acqua, irrorando il terreno in ragione di 10 hl di miscela per ettaro.
Melo,pero e pesco
Carpocapsa, Psilla, Tortricidi, Cocciniglie, Afidi, Tentredini, Tingidi, Maggiolino, Zeuzera. 135-180 ml per hl di acqua.
Barbabietola da zucchero e Tabacco
Altica, Nottua (es. Mamestra spp.) 1,15-1,35 litri di prodotto in 6-8 hl per ettaro.
Per la lotta contro le nottue il prodotto può essere utilizzato anche come esca con crusca e melasso al 2,5-3% di formulato, distribuendo 50 kg/ha dell'esca preparata.
Pioppo
220-270 ml per hl di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il LORSBAN D è compatibile con la generalità degli antiparassitari, eccezion fatta per i polisolfuri di calcio e di bario.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Non effettuare trattamenti nei mesi compresi tra gennaio ed aprile su coltivazioni di agrumi.

Rischi di nocività:
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, il bestiame, gli animali domestici ed è estremamente tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per melo, pero e pesco; 60 giorni nel caso di agrumi, barbabietole da zucchero e tabacco.

Non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

MAIZOR PB

Diserbante selettivo per il controllo di infestanti graminacee e dicotiledoni nella coltura del mais

Polvere bagnabile

MAIZOR PB **II CLASSE**

Composizione:
ETALFLURALIN puro g 25
ATRAZINA pura g 20
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione ed ingestione. Irritante per gli occhi.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, ne fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 7419 del 25/2/1988 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ETALFLURALIN puro 25%, ATRAZINA pura 20%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Ethalfluralin: ---------------
Atrazina: Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO DEL MAIZOR PB
Infestanti controllate:
- **Graminacee annuali:** Digitaria sanguinalis, Echinochloa crus-galli, Panicum dichotomiflorum, Setaria spp., Sorghum halepense da seme (mediamente sensibile).
- **Dicotiledoni annuali:** Amaranthus spp., Capsella bursa-pastoris, Chenopodium album, Fumaria officinalis, Matricaria spp., Mercurialis annua, Polygonum aviculare, P. convolvolus e P. persicaria, Portulaca oleracea, Raphanus raphanistrum, Solanum nigrum, Sinapis arvensis, Stellaria media.

Coltura: mais.

Epoche e dosi d'impiego: impiegare MAIZOR PB alla dose di 3,6 kg/ha dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura.

Sistema di distribuzione: MAIZOR PB deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno. Applicare MAIZOR PB impiegando almeno 400 litri di acqua/ha. Si raccomanda di montare un'efficiente valvola di chiusura per impedire l'eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

Preparazione della miscela: versare MAIZOR PB nella botte riempita a metà ed agitare fino a completo riempimento e successivamente durante la distribuzione. Se la poltiglia rimane ferma per più di un'ora, agitare per 2-3 minuti prima di riprendere la distribuzione. Non lasciare la poltiglia nella botte per impiego nel giorno successivo.

Preparazione del terreno: per assicurare una germinazione uniforme, i migliori risultati si ottengono quando il terreno é ben preparato, eliminando le zolle grosse, ed il seme é ben coperto.

ISTRUZIONI SPECIALI:
- Nel caso non si verificassero piogge nelle due settimane successive al trattamento, intervenire con adeguate irrigazioni, in quanto l'efficacia del diserbo é ottimizzata da una buona umidità del terreno.
- Non impiegare MAIZOR PB in terreni con contenuto di sostanza organica superiore al 5%.
- La coltivazione del mais trattata con MAIZOR PB non può essere consociata, per tutto il periodo vegetativo del mais, con altre colture.
- Prima di iniziare un'altra coltivazione, eseguire un'aratura profonda.
- Attendere almeno 5 mesi dal trattamento erbicida con MAIZOR PB prima di seminare frumento ed almeno 10 mesi per altre colture sensibili (esempio barbabietole, tabacco, ecc.).
- Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: MAIZOR PB é compatibile con olio bianco.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività: il prodotto é tossico per i pesci.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 5 Kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO) SIAPA S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO)
STI - SOLFOTECNICA ITALIANA - v. X Aprile, 3 - Cotignola (RA) SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (MI)

MAIZOR SC

Diserbante selettivo per il controllo di infestanti graminacee e dicotiledoni nella coltura del mais

Sospensione concentrata

MAIZOR SC

Composizione:
ETALFLURALIN puro g 23,0
(= 264 g/l)
ATRAZINA pura g 18,1 (= 208 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0

III CLASSE
ATTENZIONE:
manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi.

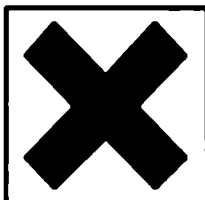
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 7416 del 25/2/1988 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n°...

Avvertenza: evitare il congelamento del prodotto conservandolo in locali a temperatura non inferiore ai 5°C.

NORME PRACAUZIONALI
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ETALFLURALIN puro 23%, ATRAZINA pura 18,1%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: ATRAZINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Ethalfluralin: ---------
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO DEL MAIZOR SC
Infestanti controllate:
- **Graminacee annuali:** Digitaria sanguinalis, Echinochloa crus-galli, Panicum dichotomiflorum, Setaria spp., Sorghum halepense da seme (mediamente sensibile).
- **Dicotiledoni annuali:** Amaranthus spp., Capsella bursa-pastoris, Chenopodium album, Fumaria officinalis, Matricaria annua, Polygonum aviculare, P. convolvolus e P. persicaria, Portulaca oleracea, Raphanus raphanistrum, Solanum nigrum, Sinapis arvensis, Stellaria media.

Coltura: mais.
Epoche e dosi d'impiego: impiegare MAIZOR SC alla dose di 3,5 litri/ha dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura.
Sistema di distribuzione: MAIZOR SC deve essere distribuito per irrorazione e **non deve essere incorporato nel terreno**. Applicare MAIZOR SC impiegando almeno 400 litri di acqua/ha. Si raccomanda di montare un'efficiente valvola di chiusura per impedire l'eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.
Preparazione della miscela: versare MAIZOR SC nella botte riempita a metà ed agitare fino a completo riempimento e successivamente durante la distribuzione. Se la poltiglia rimane ferma per più di un'ora, agitare per 2-3 minuti prima di riprendere la distribuzione. Non lasciare la poltiglia nella botte per impiego nel giorno successivo.
Preparazione del terreno: per assicurare una germinazione uniforme, i migliori risultati si ottengono quando il terreno é ben preparato, eliminando le zolle grosse ed il seme é ben coperto.
ISTRUZIONI SPECIALI:
- Nel caso non si verificassero piogge nelle due settimane successive al trattamento, intervenire con adeguate irrigazioni, in quanto l'efficacia del diserbo é ottimizzata da una buona umidità del terreno. • Non impiegare MAIZOR SC in terreni con contenuto di sostanza organica superiore al 5%. • La coltivazione del mais trattata con MAIZOR SC non può essere consociata, per tutto il periodo vegetativo del mais, con altre colture. • Prima di iniziare un'altra coltivazione, eseguire un'aratura profonda. • Attendere almeno 5 mesi dal trattamento erbicida con MAIZOR SC prima di seminare frumento ed almeno 10 mesi per altre colture sensibili (esempio barbabietole, tabacco, ecc.). • Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
Compatibilità: MAIZOR SC é compatibile con olio bianco.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Rischi di nocività: il prodotto é tossico per i pesci.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO) SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (MI)
SIAPA S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO)

MANATANE 80

Fungicida organico persistente

Polvere bagnabile

MANATANE 80

Composizione:
MANCOZEB puro g 80
Coformulanti q.b. a g 100

III CLASSE
ATTENZIONE: manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:

....

Registrazione n° 4613 del 30/12/1981 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere, ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute; eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: fungicida organico ad azione preventiva.
Campi d'impiego e dosi: ogni 100 litri d'acqua:
- **Vite:** per peronospora, escoriosi, antracnosi, marciume nero 150-250 g. Per escoriosi, marciume nero ed antracnosi 350 g. Effettuare due trattamenti: il primo a gemme rigonfie ed il secondo a 2-3 foglie.
- **Pomacee:** 150-250 g per ticchiolatura, septoria, ruggine, alternaria, Glomerella.
- **Pomodoro solo fino alla prima fioritura:** 200-250 g per peronospora, alternariosi, septoriosi, cladosporiosi, antracnosi.
- **Concia dei semi: avena, orzo, segale, grano, mais, riso:** 150-200 g/q.le di seme; **barbabietola e sementi orticole:** 250-300 g/q.le di seme, per carie, carbone, elmintosporiosi, Drechslera sp., Cochliobolus savitus, Pythium sp., Alternaria sp., Aspergillus flavus, Fusarium sp., Gibberella Zeae, Piricularia Oryzae, Phoma Betae, Rhizoctonia solani, Cercospora Beticola.
- **Pioppo:** per marssonina, ticchiolatura: 400-500 g pari a kg 3-3,5/ha per pioppeti fino a 3 anni; 4-4,5 kg/ha per pioppeti oltre i 3 anni.
- **Cereali in campo:** 3-4 kg/ha per ruggine, septoriosi, Helminthosporium sp., Rhynchosporum secalis, Alternaria sp., Dilophospora Alopecuri, Fusarium sp., Cladosporium sp., Ustilago sp., Tilletia sp., Ophiobolus sp., Cercosporella sp., Rhizoctonia sp.
- **Garofano in campo:** 200-300 g per ruggine.
- **Tabacco:** per peronospora tabacina 100-150 g in semenzaio; 150-250 g in pieno campo.

Divieto d'impiego: divieto d'impiego in serra. Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

Epoche d'impiego: a scopo preventivo, a seconda del calendario d'incubazione delle malattie. **Cereali:** trattare nel periodo compreso tra la spigagione e la fioritura. **Pomodoro:** solo fino alla prima fioritura.

Modalità d'impiego: bagnare abbondantemente ed uniformemente la vegetazione da proteggere onde ottenere una perfetta copertura anche nelle parti più nascoste della stessa.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina e con concimi fogliari contenenti boro. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: non usare il prodotto sulle varietà di pero sensibili al Mancozeb quali ad esempio: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Giardina, Mora, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Gentilona, Principessa di Gonzaga, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna. Sulle nuove varietà e sulle varietà locali di pero, prima dell'applicazione a pieno campo, saggiare la selettività del formulato su alcune piante.

Sospendere i trattamenti 28 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 10 - 25 kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna)
SIPCAM S.p.A. - SALERANO SUL LAMBRO (Milano)

MANORAN*

Fungicida a base di maneb per impieghi su vite, pomacee, pomodoro (fino alla prima fioritura), pioppo, cereali in campo, tabacco, garofano e rosa.

Polvere bagnabile

MANORAN

Composizione:
MANEB puro g. 80
Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE III
ATTENZIONE:
manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
v. della Chimica, 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Officina di produzione:
....

Registrazione n. 7194 del 3/7/1987 del Ministero della Sanità

.... Kg Partita n° ......

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano da umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione. SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il MANORAN è un anticrittogamico ad alta concentrazione per la lotta contro le malattie crittogame della vite, delle pomacee, del pomodoro (da trattare solo fino alla prima fioritura), del pioppo, dei cereali in campo, del tabacco, del garofano e della rosa.
Diluire la dose giusta del prodotto in poca acqua (fino ad ottenere una densa crema) poi versare nel polverizzatore ed aggiungere il resto dell'acqua. MANORAN può essere utilizzato in qualsiasi tipo di polverizzatore.

DOSI DI IMPIEGO
Per 100 l. di acqua:

Pomacee	: contro Ticchiolatura g. 200-250
Vite	: contro Peronospora g. 200-250
Pomodoro	: contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporium g. 250 (solo fino alla prima fioritura)
Pioppo	: contro Marssonnina, Ticchiolatura g. 300
Cereali in campo	: contro Ruggine e Septoria g. 200-250
Tabacco	: contro Peronospora g. 100-200
Garofano e Rosa	: contro Ruggine, Septoria g. 300-350

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il MANORAN è compatibile con i più comuni antiparassitari in polvere bagnabile. Non effettuare tuttavia trattamenti misti durante la fioritura. Il MANORAN non è compatibile con il permanganato di potassio. Sono da evitare miscele con Poltiglia Bordolese, Calce e Polisolfuri.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il MANORAN è fitotossico per le seguenti varietà di pere: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

* marchio della DowElanco

Taglie autorizzate: 5 - 10 - 25 Kg
Stabilimenti autorizzati: PROCHIM AGRO - Courchellettes (Francia) BASLINI S.p.A. - Treviglio (BG) DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

MICETOX 65

Anticrittogamico preventivo e curativo

Polvere bagnabile

MICETOX 65 **II CLASSE**

Composizione:
DODINA pura g 65
Coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 3707 del 30/5/1980 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: fungicida ad azione preventiva e curativa.

Malattie combattute: ticchiolatura, cilindrosporiosi, moniliosi, vaiolatura, fusariosi, antracnosi, peronospora.

Colture e dosi d'impiego: ogni 100 litri d'acqua:
Ticchiolatura del melo, pero e nespolo:
• trattamenti preventivi 50- 60 g
• trattamenti curativi 90-120 g
Antracnosi del ciliegio 60 g
Peronospora della cipolla, aglio e porro 80-100 g
Colture industriali di piante ornamentali e da fiore:
• **Ticchiolatura delle rose** 80-100 g
• **Fusariosi del garofani** 130-150 g

Epoche d'impiego: a scopo preventivo: trattare a seconda del calendario d'incubazione delle malattie.
A scopo curativo: trattare entro 72 ore dall'inizio della pioggia infettante. **Da non impiegare durante la fioritura.**

Modalità d'impiego: bagnare bene ed uniformemente la vegetazione da proteggere onde ottenere una perfetta copertura. Si consiglia di aggiungere 100 ml di bagnante ASTROL ogni 100 litri di poltiglia.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto e compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina e clorobenzilati. Sconsigliate sono le miscele con dimetoato, carbaril, azinfos-metile e DDVP. Le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e col olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: evitare i trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C. Per la Golden delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%. Su alcuni fiori ed ortaggi il prodotto può essere fitotossico; fare pertanto piccoli saggi prima di trattare l'intera coltivazione.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non fare pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente od accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 Kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO) **SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (MI)**
SARIAF S.p.A. - Faenza (RA)

MOLINATE LE

Diserbante selettivo per la risaia

Liquido emulsionabile

MOLINATE LE

Composizione:
MOLINATE puro g 72,4 (= 735 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0
"Contiene xilene"

II CLASSE

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

NOCIVO

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 2074 del 10/12/1975 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite.
Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: erbicida selettivo attivo sui germinelli delle infestanti per assorbimento radicale o dell'epicotile.

Infestanti combattute: giavone (Panicum [Echinochloa spp.]).

Colture: riso sia seminato che trapiantato.

Dosi d'impiego: terreni medio impasto 5,5-6 litri/ha in 800-1000 litri d'acqua; terreni pesanti ed organici 6,5-7 litri/ha in 800-1000 litri d'acqua.

Epoche d'impiego: sia in pre-semina del riso, sia in post-sommersione su riso e giavone germinati allorquando il giavone presenta 2-4 foglie.

Modalità d'impiego: pre-semina: prima della distribuzione, sminuzzare accuratamente il terreno affinché non rimangano in superficie grosse zolle. Se é possibile ricorrere all'inondazione della risaia entro e non oltre le 12 ore dalla distribuzione ed in questo caso non é indispensabile provvedere all'interramento del prodotto, altrimenti esegiure l'interramento con passaggi di erpice a disco od a denti. Procedere poi alla normale inondazione della risaia e stabilire il livello normale. Subito dopo il trattamento o dopo qualche giorno, procedere alla semina del riso preferibilmente a spaglio anziché a righe. **Post-sommersione:** distribuire il prodotto direttamente sull'acqua.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: dato lo spettro d'azione, usare il prodotto da solo.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In condizioni climatiche avverse, se applicato nei primissimi stadi vegetativi della coltura, può rallentarne momentaneamente e lievemente lo sviluppo, senza però nuocere alla produzione.

Sospendere i trattamenti 30 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

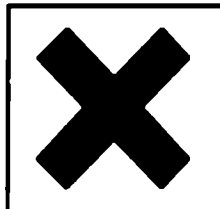
Taglie autorizzate: 5 - 20 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna)
SIPCAM S.p.A. - SALERANO SUL LAMBRO (Milano)

MOLINUR EC

Erbicida selettivo per la risaia

Liquido emulsionabile

MOLINUR EC

Composizione:
TIOBENCARB puro g 35 (= 350 g/l)
MOLINATE puro g 20 (= 200 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
"Contiene xilene"

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare il recipiente ben chiuso.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 6026 del 26/7/1984 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TIOBENCARB puro 35%; MOLINATE puro 20%, le quali, entrambe, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite.
Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: erbicida ad azione antigerminello, per contatto e per assorbimento radicale.

Infestanti combattute: Giavone (Panicum, Echinochloa spp.)

Coltura: riso

Dosi d'impiego: terreni sciolti 6 kg/ha. Terreni medio impasto 7 kg/ha. Terreni pesanti 8 kg/ha.

Epoche d'impiego: pre-semina della coltura: sia su terreno asciutto sia in acqua. Post-emergenza della coltura: a partire da quando il riso ha 1,5-2 foglie vere e prima che il giavone abbia 3 foglie.

Modalità d'impiego:
- **Pre-semina:** livellare e sminuzzare accuratamente il terreno, distribuire il prodotto uniformemente su tutta la superficie da proteggere. Subito dopo il trattamento interrare leggermente il prodotto; procedere successivamente alla normale inondazione della risaia e poi alla semina del riso. Dove é possibile, inondare la risaia immediatamente dopo il trattamento; non é necessario incorporare il prodotto: in questo caso attendere per 3 giorni prima di seminare.
- **Pre-semina in acqua:** distribuire uniformemente il prodotto nell'acqua, mantenere questa ferma per 3 giorni, far defluire l'acqua, ove possibile, rimettere acqua nelle camere e seminare.
- **Post-emergenza:** eseguire il trattamento quando il riso ha almeno 1,5-2 foglie e la maggior parte delle piantine emerge dall'acqua: mantenere perciò il livello dell'acqua a 10 cm circa evitando però che il terreno emerga. Durante i 3 giorni successivi al trattamento mantenere l'acqua ferma od in leggero movimento.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: usare il prodotto da solo.

Fitotossicità: non eseguire il trattamento se la temperatura supera i 28-30°C o se si prevedono nel periodo del trattamento forti sbalzi termici. Non usare il prodotto prima che il riso abbia almeno 1,5-2 foglie. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 60 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 5 - 10 - 20 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna)
SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (Milano) SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (Bologna)

MULTIVALL 40

Insetticida fosforganico citotropico

Liquido emulsionabile

MULTIVALL 40

II CLASSE

Composizione:
DIMETOATO puro g 38 = 400 g/l
Coformulanti q.b. a g 100
"Contiene miscela di xilene
e cicloesanone"

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Nocivo per inalazione, ingestione
e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 3445 del 7/1/1980 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: insetticida attivo per contatto ad azione collaterale acaricida, citotropico, ad elevato potere abbattente. L'alta labilità e la solubilità in acqua consentono, nel caso di impiego su olive, di ottenere olii esenti da residui di questo prodotto.

Parassiti combattuti: mosche dell'olivo, della frutta e degli ortaggi, tignola dell'olivo, rodilegno, cocciniglie degli agrumi, depressaria, afidi, aleurodidi, maggiolino, nottue, oziorrinco, acari, tentredini, tingidi, eliotripide, psilla, microlepidotteri minatori.

Colture: olivo, agrumi, vite, drupacee, pomacee, ortive, cereali, barbabietola da zucchero, erba medica, girasole, colture industriali di piante ornamentali e da fiore, piante forestali.

Dosi d'impiego: 100-150 ml ogni 100 litri d'acqua.

Epoche d'impiego: alla prima comparsa dei parassiti; ripetere i trattamenti in relazione al numero delle loro generazioni.

Modalità d'impiego: bagnare abbondantemente ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina e con minacide (promecarb). Si sconsigliano le miscele con captano, dodina, dinocap e tiram. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non impiegare il prodotto a basso volume sulle varietà di olivo: coratina, simona, canino, vernina, marsella, frantoio, itrassa. Si sconsiglia inoltre l'impiego del prodotto su cedro, limone interdonato, nocciuolo e crisantemo.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto é nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 10 litri
Strabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (BO) SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (BO)
ALTHALLER ITALIA S.r.l. - S.COLOMBANO AL LAMBRO (MI) SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (MI)

NURELLE 10

Insetticida a vasto spettro d'azione per l'impiego su alcune colture in Frutticoltura, Orticoltura, Viticoltura, Agrumicoltura, Bieticoltura, Pioppicoltura, Tabacchicoltura, Olivicoltura, Cerealicoltura, fragola, vivai.

Liquido emulsionabile

NURELLE 10 — II CLASSE

Composizione:
Cipermetrina pura g 10 (= 91 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene Xilene

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per gli occhi e la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultre il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco - King's Lynn (Inghilterra)

Registrazione del Ministero della Sanità N.7675 del 2/2/1989

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
N.B. Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: Il NURELLE 10 è un insetticida a base di Cipermetrina pura dotato di rapido potere abbattente ed ampio spettro d'azione contro una vasta gamma di insetti che infestano numerose colture. Agisce per contatto ed ingestione sia sulle forme giovani che sugli adulti anche contro gli insetti ormai resistenti ai prodotti fosforganici e clororganici. Presenta una lunga persistenza ed è efficace a dosi molto basse.

Dosi e modalità d'impiego: (riferite a 100 litri di acqua)
Pesco:
Contro Afidi: su foglie non accartocciate: 37-50 ml.
Anarsia, Cidia, lepidotteri in genere: 50-75 ml.
Cocciniglie: contro le neanidi in trattamenti estivi : 50-75 ml.
Tripidi, Mosca: 50-75 ml.
Per il controllo degli insetti svernanti e delle uova di acari trattare allo stadio vegetativo di bottoni rosa alla dose di 50-75 ml in miscela con olio 1,6 l/hl.
Pero: Contro Psilla (si consiglia di aggiungere un bagnante):
1° trattamento di fine inverno contro adulti svernanti: 50 ml.
2° trattamento sulle uova mature prodotte dalla 1° generazione: 75 ml all'apparire delle prime neanidi, 100 ml con inizio di melata.
3° trattamento contro la 3° generazione se necessario: 100-150 ml.
Contro Afidi: su foglie non accartocciate: 37-50 ml.
Fillominatori (Cemiostoma, Litocolletis) contro la prima generazione allo stadio di uova mature, prima della comparsa delle mine: 50-75 ml.
Ricamatrici e lepidotteri in genere (generazioni estive) 50-75 ml.
Contro Carpocapsa: 50-75 ml.
Cocciniglie: contro le neanidi (generazioni estive): 50-75 ml.
Per il controllo degli insetti svernanti e delle uova di acari trattare allo stadio compreso fra le orecchiette di topo e la differenziazione dei mazzetti fiorali alla dose di 50-75 ml in miscela con olio 1,5 kg/hl.
Ortaggi in campo e serra (cavolo cappuccio, cavolo broccolo, cavolfiore, fagiolino, pisello, pomodoro, cipolla, patata).
(Si consiglia di aggiungere un bagnante). Contro Dorifora: 50-65 ml. Nottue (allo scoperto): 50-75 ml. Mosca bianca: 37-50 ml. Afidi: 37-50 ml. Cavolaia, Tripidi, Piralide: 50-75 ml.
Vite: Tignola e tignoletta: contro la prima generazione (se necessario): 50-75 ml; contro la seconda generazione: 50-75 ml. Cocciniglie e Sigaraio: 50-60 ml.
Fragola: contro Nottue (allo scoperto): 50-75 ml. Afidi: 37-50 ml.
Fiori e vivai in campo (è vietato l'impiego in serra).
Contro Afidi: 37-50 ml. Mosca bianca: 37-50 ml.
Bega del garofano e Lepidotteri in genere: 75-100 ml.
Tripidi, Maggiolino, Nottue (allo scoperto): 50-75 ml.
Arancio e Limoni: Contro Afidi: 37-50 ml.
Cocciniglie contro le neanidi estive: 50-75 ml. Mosca degli agrumi: 50-75 ml. Mosca bianca: 37-50 ml
Barbabietola da zucchero:
Contro Altica: 500-600 ml/ha. Afidi: 250-300 ml/ha.
Nottue (allo scoperto): 300-500 ml/ha. Cleono, Lisso, Cassida: 400-500 ml/ha.
Pioppo: Contro Afidi: 37-50 ml
Saperda, Criptorrinco: 50-75 ml.
Tabacco: Contro Afidi: 37-50 ml. Mosca bianca: 37-50 ml.
Nottue (allo scoperto), Tripidi: 50-75 ml.
Mais: Contro Afidi. 37-50 ml. Piralide: 50-75 ml.
Frumento: Contro Afidi, Lema: 37-50 ml

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: Il NURELLE 10 è miscibile con vari formulati fungicidi, acaricidi e insetticidi esclusi quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Il prodotto è tossico per i pesci e gli insetti utili.

Intervallo di sicurezza: Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per pisello; 7 giorni per fragola, fagiolino, broccolo, cavolfiore; 14 giorni per agrumi, pesco, pero, cavolo cappuccio, cipolla, patata; 21 giorni per pomodoro, barbabietola da zucchero; 28 giorni per uva, mais, frumento; 60 giorni per tabacco.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 0,250 - 0,5 - 1 litro

NURELLE D

Insetticida a vasto spettro d'azione per pesco, pero, arancio, limone, barbabietola da zucchero, tabacco, mais e pioppo
Concentrato emulsionabile

NURELLE D
Composizione
Clorpirifos puro g 45,90 (= 500 g/l)
Cipermetrina pura g 4,59 (= 50 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,00
"Contiene xilene"

I CLASSE

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Tossico per inalazione e contatto con la pelle. Nocivo per ingestione.
Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.L
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco - King's Lynn (Inghilterra)

Registrazione N. 7889 del 7/12/1984 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita N° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLORPIRIFOS puro 45,90%; CIPERMETRINA pura 4,59%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Clorpirifos: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni; coma.
Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Cipermetrina: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
N.B. Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Dosi e modalità d'impiego (riferite a 100 litri di acqua):
PESCO Afidi: su foglie non accartocciate: 50-75 ml
Anarsia, Cidia, lepidotteri in genere: 75-100 ml
Cocciniglie: contro le neanidi in trattamenti estivi: 80-100 ml
Tripidi, Mosca: 80-100 ml
Per il controllo degli insetti svernanti e delle uova di acari trattare allo stadio vegetativo di bottone di rosa alla dose di 80-100 ml in miscela con olio 1,5 l/hl.
PERO Psilla (si consiglia di aggiungere un bagnante):
1° trattamento di fine inverno contro adulti svernanti: 75 ml
2° trattamento sulle uova mature prodotte dalla prima generazione: 100 ml all'apparire delle prime neanidi, 130 ml con inizio di melata.
3° trattamento contro la terza generazione se necessario: 130-180 ml/hl
Afidi su foglie non acartocciate: 50-80 ml
Fillominatori (Cemiostoma, Litocolletis) contro la prima generazione allo stadio di uova mature, prima della comparsa delle mine: 75-100 ml
Ricamatrici e lepidotteri in genere (generazioni estive): 75-100 ml Carpocapsa: 75-100 ml
Cocciniglie: contro le neanidi (generazioni estive): 75-100 ml
Per il controllo degli insetti svernanti e delle uova di acari trattare allo stadio compreso fra le orecchie di topo e la differenziazione dei mazzetti fiorali alla dose di 80-100 ml in miscela con olio 1,5 l/hl.
ARANCIO, LIMONE Afidi: 50-80 ml
Cocciniglie: contro le neanidi estive 60-80 ml
Aleurodidi-Dialeurodidi: 60-80 ml
Formiche: 200 ml irrorando il terreno in ragione di 10 hl di acqua/ha.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO Altica: 800-1000 ml/ha
Afidi: 400-500 ml/ha Nottue: 600-800 ml/ha
Cleono; Lisso, Cassida: 700-800 ml/ha
TABACCO Afidi: 60-80 ml Mosca bianca: 60-80 ml
Nottue, tripidi: 80-100 ml
MAIS Afidi: 60-80 ml Piralide: 80-100 ml
PIOPPO Afidi: 60-80 ml Saperda, Criptorrinco: 80-120 ml

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
Il NURELLE D è miscibile con i vari formulati fungicidi, acaricidi e insetticidi esclusi quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con alri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della micelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci ed insetti utili, è nocivo per animali domestici e bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per colture di pero, pesco, mais: 60 giorni nel caso di agrumi, barbabietola e tabacco.

ATTENZIONE ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto della suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 0,5 - 1 litro

OXIFOL

Anticrittogamico che agisce per contatto e per via sistemica contro la peronospora della vite

Polvere bagnabile

OXIFOL

Composizione:
OXADIXIL puro g 10
FOLPET puro g 35
Coformulanti q.b. a g 100

II CLASSE

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
Irritante per gli occhi.
Possibilità di effetti irreversibili.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco Italia S.r.l. OZZANO EMILIA (Bologna)

Registrazione n° 6320 del 3/4/1985 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: OXADIXIL puro 10%, FOLPET puro 35%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Oxadixil: Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Folpet: Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO DEL PRODOTTO

Campi d'impiego, malattie combattute e dosi d'impiego: **Vite** (peronospora) 200-250 g/hl

Epoche d'impiego: la sistemicità, che consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa tra un trattamento e l'altro, e la persistenza, permettono all'OXIFOL di controllare la peronospora intervenendo ogni 14 giorni indipendentemente dall'andamento delle piogge. In viticoltura si consigliano non più di quattro trattamenti, distanziati di 14 giorni da effettuarsi nel periodo compreso tra la fase dei germogli lunghi 10 cm e la pre-chiusura del grappolo. Successivamente proseguire la difesa con prodotti tradizionali, meglio se contenenti anche rame. Qualora si verificasse una non efficacia del trattamento che determina la selezione di ceppi resistenti alle fenilammidi, sospendere l'impiego del prodotto e sostituirlo con un fungicida di copertura.
Da non impiegare sui vivai di vite. Impiegare la dose alta qualora le condizioni ambientali siano particolarmente favorevoli allo sviluppo della malattia. Le dosi consigliate vanno distribuite in un quantitativo di acqua tale da assicurare la completa ed uniforme bagnatura degli organi trattati e un consumo di formulato di 2-2,5 kg per ettaro.

Preparazione della poltiglia: stemperare il prodotto necessario in poca acqua, quindi versare nel serbatoio mantenendo la miscela in agitazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il formulato è compatibile con tutti gli antiparassitari DowElanco a reazione neutra o acida; si sconsiglia di usarlo in associazione con antiparassitari a reazione alcalina e con prodotti oleosi; in caso di trattamenti con questi ultimi, distanziare l'intervento con OXIFOL di 2-3 settimane. L'OXIFOL non è miscibile con Poltiglia bordolese, Polisolfuri e Olio bianco. **AVVERTENZA:** devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali e con polisolfuri. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: è tossico per i pesci e gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 GIORNI prima della raccolta. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 GIORNI prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - kg

PAARLAN

Diserbante selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in varie colture.

Liquido emulsionabile

PAARLAN

Composizione:
ISOPROPALIN puro g 67,75 (= 720 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,00
"Contiene xilene"

CLASSE III
ATTENZIONE: manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Irritante per la pelle.

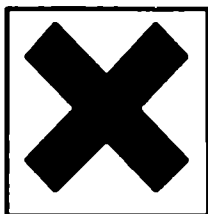
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 1183 del 25/6/1973 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

1 litro Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI MEDICHE:
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Caratteristiche del PAARLAN: il PAARLAN é un diserbante di pre-emergenza che deve essere incorporato nel terreno per consentire un controllo di lunga durata di infestanti a foglia larga e graminacee annuali. Il PAARLAN controlla le malerbe uccidendone i semi nel momento della loro germinazione; non controlla le malerbe già sviluppate. L'incorporamento del PAARLAN aiuta ad assicurare un efficace controllo delle malerbe indipendentemente dalle condizioni meteorologiche. Le coltivazioni superficiali e le zappature non riducono l'effetto del PAARLAN sul controllo delle malerbe.

INFESTANTI CONTROLLATE
Graminacee annuali: Alopecurus spp., Bromus spp., Digitaria sp., Echinochloa crus-galli, Eleusine indica, Lolium sp.(da seme), Panicum dichotomiflorum, Poa annua, Setaria sp., Sorghum halepense (da seme).
Dicotiledoni: Amaranthus spp., Chenopodium sp., Lamium spp., Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Polygonum convolvolus, Portulaca oleracea, Stellaria media, Veronica spp.

COLTURE: pomodoro, peperone e tabacco da trapianto.
Leggere attentamente tutte le istruzioni prima dell'uso.

PREPARAZIONE DEL TERRENO: i residui della coltura precedente devono essere sminuzzati e ben mescolati con il terreno ad una profondità di 10-15 cm prima dell'applicazione.

ISTRUZIONI PER L'USO:
Aggiungere la dose raccomandata di PAARLAN all'acqua nella botte durante l'operazione di riempimento. Usare 200-500 litri di acqua per ettaro impiegando qualsiasi macchina irroratrice a bassa pressione esattamente calibrata che distribuisce il prodotto uniformemente. Non usare acqua di fogna. L'uso del Paarlan non é raccomandato su qualsiasi tipo di terreno contenente un'alta quantità di sostanze organiche.
Quando usarlo: Distribuire ed incorporare il PAARLAN fino a 2-3 settimane prima del trapianto. Non applicare il PAARLAN dopo il trapianto.
Dosaggi: Applicare 1,5 litri per ettaro in terreno leggero; 2,0 litri per ha in terreno medio e 2,5 litri per ha in terreno pesante. Per trattamenti a strisce usare una quantità proporzionale alla superficie trattata. Non usare di più della quantità raccomandata.
ISTRUZIONI PER L'INCORPORAMENTO
Il PAARLAN deve essere incorporato nel terreno immediatamente dopo l'applicazione per prevenire le perdite di efficacia. La distribuzione e l'incorporamento, se possibile, dovrebbero essere eseguiti contemporaneamente. L'attrezzatura usata deve essere in grado di frantumare le zolle grosse e di mescolare il Paarlan uniformemente col terreno. Un uniforme incorporamento del Paarlan si può ottenere con frese, motocoltivatori, motozappe, ecc. regolate a 8-10 cm di profondità e con gli elementi rotanti distanziati in modo da evitare che il terreno si accumuli fra essi, e operando ad una velocità non superiore a 6-9 km/h.
Un incorporamento poco profondo, con attrezzi regolati in modo da lavorare a profondità minori di 8 cm può dar luogo ad un'insufficiente controllo delle malerbe. Gli erpici a denti non devono essere usati da soli per l'incorporamento nel terreno.

PRECAUZIONI SPECIALI
Usato secondo le istruzioni ed in condizioni normali il PAARLAN non é dannoso alla coltura da proteggere. Il sovradosaggio può causare un arresto nella crescita, danni alla coltura o problemi di residui. Un'applicazione non uniforme od un incorporamento improprio del PAARLAN nel terreno può provocare un controllo non completo delle infestanti o un danno alla coltura. Le malattie delle piantine, le basse temperature, un'umidità eccessiva, un'elevata concentrazione salina, oppure la siccità possono indebolire la coltura trattata ed aumentare la possibilità di danno da parte del PAARLAN. In queste condizioni, si può osservare un ritardo nello sviluppo della coltura. Dove si pratica la rincalzatura, le infestanti possono germinare nel fondo del solco per la rimozione del terreno trattato con PAARLAN. Queste infestanti devono essere distrutte con le lavorazioni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: sono sconsigliate miscele con altri presidi sanitari.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
AVVERTENZE: conservare il prodotto in locali a temperatura non inferiore ai 4°C ed evitarne il congelamento. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Non conservare presso sorgenti di calore o fuoco.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) ELI LILLY & Co. - INDIANAPOLIS (U.S.A.)
SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (Bologna)

PARAQUONE

Erbicida ad azione disseccante

Liquido

PARAQUONE **I CLASSE**

Composizione:
PARAQUAT puro g 18 (=200 g/l)
(sottoforma di dicloruro)
Coformulanti q.b. a g 100
(contiene una sostanza emetica)

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:

....

Registrazione n° 2135 del 23/3/1976 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ...

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 Agosto 1968 n° 1255.

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo l'uso lavare con ASTROL e rendere inutilizzabili con i mezzi più idonei le confezioni che contenenvano il prodotto secondo le norme vigenti per lo smaltimento dei rifiuti (D.P.R. 10.9.82 N. 915).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: 10 ml per ingestione sono la dose mortale-uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà della deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.
Terapia: in caso di ingestione, ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto di rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il test di ricerca del paraquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di füller, e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo. In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenendo sempre presente che trattasi di prodotto ad altissima tossicità.
Controindicazioni: non dare ossigeno.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche generali:
PARAQUONE agisce rapidamente solo sulle parti verdi delle piante che vengono direttamente colpite e non é attivo sulle parti lignificate e suberificate. PARAQUONE é prontamente e totalmente disattivato dal terreno. PARAQUONE non é influenzato dalle diverse temperature e condizioni del terreno (umido, secco).

Modalità d'impiego:
PARAQUONE si usa in post-emergenza delle erbe infestanti. Nei trattamenti localizzati, eseguiti con attrezzatura portata dall'operatore, é obbligo schermare lo spruzzo con una campana. Subito dopo l'impiego lavare bene le attrezzature con 'ASTROL' ed acqua.

Campo di impiego:
PARAQUONE si impiega come diserbante contro tutte le erbe infestanti annuali nei seguenti casi:
- nella preparazione di letti di semina o di trapianto delle colture, esclusivamente nel periodo compreso tra ottobre e maggio.
- nell'interfila delle seguenti colture arboree ed arbustive da frutto: vite, olivo, agrumi, drupacee, noce, melo, pero, nocciolo.
- nelle piazzole di raccolta di olivo e nocciolo. In questo caso, quando i frutti vengono raccolti con macchina pneumatica, questa deve essere corredata di adeguato dispositivo antipolvere.
- bordi stradali, argini di canali e fossi, scoline.

Divieto di impiego sulle colture o in condizioni diverse da quelle sopra indicate.

Dosi d'impiego:
in funzione dello sviluppo delle infestanti, impiegare 3-5 l/ha di PARAQUONE in 1000-1500 litri d'acqua/ha. Impiegare attrezzature a bassa pressione (1-2 atm) con ugelli del tipo a ventaglio o a specchio, che producono gocce grosse (250-400 micron).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: é sconsigliabile qualsiasi miscela con insetticidi e fungicidi. E' compatibile con la maggior parte degli erbicidi, ma prima di eventuali miscele si consiglia di consultare il tecnico di fiducia ed effettuare piccole prove di saggio. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. PARAQUONE è un erbicida non selettivo pertanto evitare la deriva.

Rischi di nocività: il prodotto é tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci ed il bestiame. Tenere il bestiame lontano dalle aree trattate per almeno 24 ore. La lepre é particolarmente sensibile, pertanto, in considerazione della sua abitudine di muoversi alla sera, si consiglia di intervenire solo durante le prime ore del mattino su vegetazione asciutta. L'aggiunta di solfato di ammonio (20 kg/ha) alla soluzione erbicida, agisce da repellente.

Intervallo di sicurezza: 30 giorni tra l'ultimo trattamento e la raccolta; 40 giorni tra l'ultimo trattamento e la raccolta se raccolti a terra con mezzi meccanici.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBEINTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (MI) ICI-SOLPLANT S.p.A. - CRESPELLANO (Bologna)

PENTASOL N.F.

Acaricida

Liquido emulsionabile

PENTASOL N.F.

II CLASSE

NOCIVO

Composizione:
DICOFOL puro g 16 (= 160 g/l)
TETRADIFON puro g 6 (= 60 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
"Contiene xilene"

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'eticehtta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco Italia S.r.l. OZZANO EMILIA (Bologna)

Registrazione n° 4259 del 27/3/1981 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

1 litro Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DICOFOL puro 16%, TETRADIFON puro 6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Dicofol: Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Tetradifon: ------
Terapia sintomatica.
Controindicazioni per Dicofol: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla **eliminazione completa.**
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: acaricida persistente ad azione ovo-larvo-adulticida dotato di alto potere di penetrazione nei tessuti fogliari.

Parassiti combattuti: acari in genere (ragni rossi e gialli quali Metatetranychus ulmi, Tetranychus telarius, Tetranychus mecdanieli, Bryobia praetiosa, Tetranychus schoeni, Eotetranychus carpini, Steneotarsonemus pallidus, Tetranychus willamettei, Vasates Schlechtendali, Vasates cornutus, Tetranychus atlanticus, Tetranichus pacificus, Panonychus citri, Eotetranychus bauksi, Brevipalpus lewisi, Eotetranychus sexmaculatus).

Colture: vite, pomacee, drupacee, agrumi, pomodoro e garofano in pieno campo ed in serra, piante forestali.

Dosi d'impiego: 200-250 ml ogni 100 litri d'acqua

Epoche d'impiego: alla prima comparsa dei parassiti; ripetere i trattamenti in relazione al numero delle loro generazioni.

Modalità d'impiego: bagnare abbondantemente ed uniformemente le superfici fogliari da proteggere ed in particolare la pagina inferiore delle foglie. Aggiungere 100 ml di bagnante ASTROL ogni 100 litri di poltiglia.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Sconsigliate sono le miscele con etion, promecarb, captano, dodina e dinocap. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: evitare i trattamenti nelle ore più calde.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) SARIAF S.p.A. - FAENZA (Ravenna) SIPCAM S.p.A. - SALERANO SUL LAMBRO (Milano)

Phorate DowElanco
(AGRISOL 5-G)

Geodisinfestante sistemico granulare protetto

Phorate DowElanco
(AGRISOL 5 G)

I CLASSE

TOSSICO

Composizione:
FORATE puro g 4,5
Coformulanti q.b. a g 100,0

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da locali di abitazione. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 2116 del 22/1/1976 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

10 kg Partita n°...

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3/8/1968, n.1255.

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il Phorate DowElanco (AGRISOL 5-G)- è un granulare sistemico provvisto di azione per contatto, asfissia ed ingestione che, **distribuito all'epoca delle semine e dei trapianti**, assicura la difesa delle piantine per tutto il primo e più delicato periodo di vegetazione proteggendole sia dai parassiti delle radici e del colletto (Agrotidi, Atomarie, Blaniuli, Elateridi, Grillotalpe, Maggiolini, Mosche e Punteruoli delle radici, Scutigerelle, Tipule e Nematodi dei generi Meloidogyne e Pratylenchus) sia dai precoci attacchi di parassiti delle foglie e degli steli (Afidi, Altiche, Casside, Mosche minatrici, Ragno rosso, Tripidi). Oltre che per **geodisinfestazione totale** il Phorate DowElanco (AGRISOL 5-G) è idoneo per la **distribuzione localizzata** da effettuare con idonei microgranulatori opportunamente tarati.

DOSI D'IMPIEGO
Geodisinfestazione a pieno campo:
Barbabietola da zucchero, mais, tabacco, colture ortive (carota, cavoli, fagiolo, melanzana, peperone, pisello, pomodoro, patata, sedano, zucchino), colture ornamentali in pieno campo e vivai di piante ornamentali: 40-60 kg/ha.
Geodisinfestazione localizzata:
- **Barbabietola da zucchero:**
a) con interfilari di cm. 45: 40 g ogni 100 m lineari = 9 kg/ha
b) con interfilari di cm. 50: 40 g ogni 100 m lineari = 8 kg/ha
- **Mais:** con interfilari di cm 75: 60 g ogni 100 m lineari = 8 kg/ha
- **Tabacco:** a seconda della distanza tra le file 5-7 kg/ha. Usare comunque 40-50 g ogni 100 m lineari
- **Patata:** trattamenti localizzati nel solco 10-15 kg/ha
- **Pomodoro:** a seconda della distanza tra le file 4-6 kg/ha. Si consiglia comunque di impiegare 40 g ogni 100 m lineari.

Nei casi in cui l'interramento del prodotto non sia assicurato dalla tecnica di distribuzione provvedervi mediante leggera lavorazione od irrigazione. Su terreni fortemente alcalini o ad alto contenuto di sostanza organica è consigliabile aumentare di circa 1/3 le dosi suggerite.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: per le colture in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari in funzione delle specifiche microcondizioni ambientali.

Nocività: é tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente od accidentalmente, prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 60 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) SARIAF S.p.A. - FAENZA (Ravenna) SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (Bologna) SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (Milano)

PLANIZIN 20 L.E.

Insetticida fosforganico polivalente

Liquido emulsionabile

PLANIZIN 20 LE

Composizione:
METIDATION puro g 19 (= 180 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
"Contiene xilene"

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da locali di abitazione. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggere gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione N. 5627 del 6/12/1983 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n°...

ATTENZIONE! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968 N.1255

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: insetticida citotropico ad azione per contatto ed ingestione

Parassiti combattuti: afidi, psille, cicaline, larve di lepidotteri in genere (ad esempio tignole, minatrici, ricamatrici, nottue), larve ed adulti di coleotteri (ad esempio cleono, lixus, altica, maggiolino, apion, meligete, dorifora), larve ed adulti di ditteri, cocciniglie.

Colture e dosi d'impiego:
Vite 200-250 ml/hl
Olivo 300 ml/hl
Pomacee (melo, pero) 250-300 ml/hl
Drupacee (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo) trattare solo prima della ripresa vegetativa 250-300 ml/hl
Agrumi (arancio, mandarancio, limone, pompelmo, mandarino) 250-300 ml/hl
Barbabietola da zucchero 300 ml/hl = 2-2,5 litri/ha
Colture ortive (patata, pomodoro, carciofo, asparago) 250 ml/hl

Epoche d'impiego: alla prima comparsa dei parassiti e ad ogni eventuale reinfestazione. Sulle drupacee il prodotto deve essere usato solo per trattamenti invernali e di fine inverno, comunque prima dell'apertura delle gemme.

Modalità d'impiego: bagnare abbondantemente ed uniformemente tutte le parti della vegetazione da proteggere avendo cura di raggiungere con il getto irrorante anche gli insetti più nascosti nella chioma.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 10 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO) SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (MI) SIAPA S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO)

PREBAN*

Diserbante selettivo

Polvere bagnabile

PREBAN **I CLASSE**

Composizione:
CIANAZINA pura g. 45
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

DowElanco Italia S.r.l.
v. della Chimica, 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Officina di produzione:
DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione n. 6043 del 12/9/1984 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... Kg Partita n° ......

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti ad alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Erbicida del mais per impieghi di pre-emergenza, agisce in prevalenza per assorbimento radicale ed in parte anche per via fogliare. Controlla le infestanti monocotiledoni annuali e diverse dicotiledoni: Setaria, Digitaria, Panicum, Poa, Alopecurus, Chenopodium, Fumaria, Stellaria, Veronica, Portulaca, Atriplex, Raphanus, Solanum, Apera spica-venti, Galinsoga, Chrysanthemum.

Pre-emergenza:
- Kg 6-8/Ha nei terreni sciolti,
- Kg 8-10/Ha nei terreni di medio impasto,
- Kg 10-12/Ha nei terreni argillosi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'
Il PREBAN è miscibile con i fenossiderivati, Atrazina e Alaclor.
Il prodotto non è miscibile con gli Olii minerali bianchi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico per tutte le colture non indicate in etichetta.

NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo verso gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

* marchio della DowElanco

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 Kg

RELDAN 22

Insetticida per la difesa di alcuni fruttiferi, della vite, del mais, di alcune colture orticole e del pioppo

Concentrato emulsionabile

RELDAN 22

Composizione :
Clorpirifos-metile puro g 22,1 (= 223 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0

III CLASSE
ATTENZIONE:
manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Proteggersi gli occhi. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n. 4012 del 12/11/1980 del Ministero della Sanità

.... litri Partita n° ....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità d'impiego:
Il RELDAN 22 è un insetticida fosforganico, formulato come liquido emulsionabile. Esso agisce per contatto, ingestione ed in parte per azione di vapore.
Il RELDAN 22 è particolarmente indicato per combattere le larve di Lepidotteri e le neanidi di Cocciniglie. Inoltre RELDAN 22 esplica un'azione frenante lo sviluppo delle popolazioni di Acari tetranichidi come Panonychus, Tetranychus, Eotetranychus.

Dosi di impiego
- Frutticoltura:
Melo, pero e pesco: 200 ml/hl contro Lepidotteri tortricidi (Capua, Cacoecia, Pandemis, Eulia), Tignola orientale (Laspeyresia), Anarsia (Anarsia). 200- 250 ml/hl contro neanidi di Coccinigllie (Aspidiotus ed altre).
Arancio: 250 ml/hl contro neanidi di Coccinigllie (Saissetia, Ceroplastes, Pseudococcus).
Viticoltura: 100-150 ml/hl contro Tignole (Polycrosis, Clysia).
Il prodotto potrebbe risultare fitotossico per alcune varietà sensibili; si raccomandano pertanto saggi zonali e varietali.
- Orticoltura: pomodoro, pisello, carciofo, cavoli, melanzana, ravanello, patata. Litri 1,5-2 per ha contro Nottue (Agrotis, Mamestra ed altre), Cavolaia (Pieris), Macaone (Papilio), Dorifora (Leptinotarsa).
- Cerealicoltura:
Mais: 300 ml/hl contro Nottue (Agrotis), Piralide (Ostrinia) ed Elateridi.
- Pioppo: 400-500 ml/hl contro Saperda e Criptorrinco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il RELDAN 22 è miscibile con i più comuni fungicidi, acaricidi e insetticidi ad esclusione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non impiegare il prodotto sulle varietà di melo Stayman Red, Stayman Winesap, Gloster, Gallia Beauty.
In post-fioritura del melo non eseguire più di due trattamenti.
Non effettuare trattamenti su arancio nei mesi compresi tra gennaio ed aprile.

INTERVALLO DI SICUREZZA. Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 18,9 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Ltd - KING'S LYNN (Inghilterra) Rhone-Poulenc Agro S.p.A. - Paganica (AQ)

RELDAN 42,5 EC

Insetticida per la difesa di alcuni fruttiferi, della vite, del mais, di alcune colture orticole e del pioppo
Concentrato emulsionabile

RELDAN 42,5 EC

Composizione :
Clorpirifos-metile puro g 42,5 (= 501 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0
Contiene: 1,1,1 Tricloroetano

II CLASSE

FRASI DI RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle
e per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

NOCIVO

Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco - King's Lynn (Inghilterra)

Registrazione del Ministero della Sanità n.7134 del 24.6.1989

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

1 litro Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

Informazioni per il medico:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità d'impiego:
Il RELDAN 22 è un insetticida fosforganico in concentrato emulsionabile che agisce per contatto, ingestione ed azione di vapore.
Il RELDAN 42,5 EC è particolarmente indicato per combattere le larve di Lepidotteri e le neanidi di Cocciniglie. Esplica inoltre un'azione frenante lo sviluppo delle popolazioni di Acari tetranichidi come Panonychus, Tetranychus e Eotetranychus. I trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi insetti e ripetuti ogni 15 giorni secondo necessità.

DOSI DI IMPIEGO (per 100 litri di acqua)
Frutticoltura (melo, pero, pesco ed arancio)
100 ml contro Lepidotteri tortricidi (Capua, Cacoecia, Pandemis, Eulia), Tignola orientale (Laspeyresia), Anarsia (Anarsia).
100-120 ml contro neanidi di Coccinigile (Aspidiotus, Aonidiella, Mytilicoccus, Chrisomphalus, Saissetia, Ceroplastes, Pseudococcus).
Viticoltura
100 ml contro Tignola dell'uva (Clysia, Lobesia).
Il prodotto potrebbe risultare fitotossico per alcune varietà sensibili; si raccomandano pertanto saggi zonali e varietali.
Orticoltura (pomodoro, pisello, carciofo, cavolo, melanzana, ravanello, patata).
0,700-1 litro per ettaro contro Nottue (Agrotis, Mamestra), Cavolaia (Pieris), Macaone (Papilio), Dorifora (Leptinotarsa).
Pioppo: 200-250 ml contro Saperda e Criptorrinco.
Mais (in campo)
130 ml contro Piralide (Ostrinia), Nottue (Agrotis) ed Elateridi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il RELDAN 42,5 EC è miscibile con i più comuni fungicidi, acaricidi e insetticidi ad esclusione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non impiegare il prodotto sulle varietà di melo Stayman Red, Stayman Winesap, Gloster, Gallia Beauty.
In post-fioritura del melo non eseguire più di due trattamenti.
Non effettuare trattamenti su arancio nei mesi compresi tra gennaio ed aprile.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco - KING'S LYNN (Inghilterra) DIACHEM S.p.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (Bergamo)
BASLINI S.p.A. - TREVIGLIO (Bergamo)

RUBIGAN BLEND

Miscela di fungicidi ad azione preventiva e curativa per la lotta alla ticchiolatura del melo e del pero ed all'oidio del melo

Polvere bagnabile

RUBIGAN BLEND

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Composizione:
FENARIMOL puro g 4
DODINA pura g 35
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per inalazione. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggere gli occhi e la faccia.In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 6522 del 3/10/1985 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... Kg Partita n°...

NORNE PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare controvento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FENARIMOL puro 4%, DODINA pura 35%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
DODINA: Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
FENARIMOL: ----------
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Malattie combattute e colture protette:
Melo: Oidio (Podosphaera leucotricha), Ticchiolatura (Venturia inaequalis) - **Pero:** Ticchiolatura (Venturia pirina).
Dosi d'impiego: 100-120 g/hl.
Epoche d'impiego: impiegare il RUBIGAN BLEND a 7-8 giorni d'intervallo dall'apertura delle gemme fino al frutto noce e, successivamente, ad intervalli di 8-12 giorni in relazione all'andamento stagionale.

Modalità d'impiego: il prodotto si usa alle dosi sopraindicate impiegando irroratrici a volume normale e la quantità di acqua necessaria per bagnare abbondantemente tutta la vegetazione. Per l'impiego con irroratrici a basso volume la concentrazione va proporzionalmente aumentata in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.

Preparazione della miscela: versare la quantità richiesta di RUBIGAN BLEND nella botte riempita a metà ed agitare bene durante il completamento del riempimento. Non é necessaria l'aggiunta di bagnanti. Iniziare il trattamento entro 30 minuti dalla preparazione della miscela.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il RUBIGAN BLEND é compatibile con i più comuni fungicidi, insetticidi ed acaricidi impiegati su melo e pero ad eccezione di quelli a reazione alcalina e Clorobenzilati. Non é consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Azinfos-metile e DDVP. Le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici ed olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività. Evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C. Si consiglia comunque di effettuare prove di compatibilità fisica prima di effettuare miscele estemporanee preparandone una piccola quantità prima dell'uso. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: può essere fitotossico per la Golden Delicious se applicato a dosi superiori allo 0,05%.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per animali domestici, bestiame e pesci. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente od accidentalmente prima che non siano trascorsi almeno 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 14 GIORNI prima della raccolta delle pere e 21 GIORNI prima della raccolta delle mele.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 0,5 - 1 - 5 kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. OZZANO EMILIA (BO) - SIPCAM S.p.A. SALERANO SUL LAMBRO (MI)
SIAPA S.p.A. S. VINCENZO DI GALLIERA (BO)

RUBIGAN 12 EC

Fungicida organico endoterapico, localmente mobile nelle superfici vegetali verdi irrorate

Liquido emulsionabile

RUBIGAN 12 EC

Composizione:
FENARIMOL puro g 12,27
(= 120 g/litro)
Coformulanti q.b. a g 100,00
"Contiene solventi irritanti"

IRRITANTE

CLASSE III
ATTENZIONE:
manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 3403 del 27/11/1979 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

..... ml Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Malattie combattute: Oidi (Podosphaera leucotricha, Sphaeroteca pannosa, Sphaerotheca fuliginea, Sphaerotheca macularis, Erysiphe polygoni, Erysiphe cichoracearum, Leveillula taurica, Mycrosphaera betae).
Colture: melo, pesco, melone, cocomero, zucchino, cetriolo, peperone, melanzana, pomodoro, fragola, carciofo, pisello.

ISTRUZIONI PER L'USO DEL RUBIGAN 12 EC
Modalità d'impiego: RUBIGAN 12 EC si usa alle dosi indicate impiegando irroratrici a volume normale e la quantità di acqua necessaria per bagnare abbondantemente tutta la vegetazione. Per l'impiego con irroratrici a basso volume, la concentrazione va proporzionalmente aumentata in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.

Preparazione della miscela: versare la quantità richiesta di RUBIGAN 12 EC nella botte piena a metà ed agitare bene durante il completamento del riempimento. Non é necessaria l'aggiunta di bagnanti.

Dosi, epoche e modalità d'impiego: ogni 100 litri d'acqua:
MELO: (solo oidio) 35-40 ml iniziare i trattamenti alle "orecchiette di topo" e ripeterli ogni 7-10 giorni in funzione dell'intensità dell'attacco.
PESCO: (oidio) 35-40 ml dalla sfioritura in poi per 2-3 trattamenti, ad intervalli di 7 giorni. Ricominciare gli interventi ai primi sintomi dell'eventuale infezione secondaria mantenendo un intervallo di 6-8 giorni.
MELONE, COCOMERO, ZUCCHINO, CETRIOLO, POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, FRAGOLA (fino alla prima fioritura), PISELLO, CARCIOFO: (oidio) 20-40 ml alla prima comparsa dei sintomi delle malattie. Ripetere gli interventi ogni 8-12 giorni. Se si impiegano meno di 10 q.li di acqua/ha, aumentare la concentrazione in modo da distribuire 200-400 ml di RUBIGAN 12 EC/ha.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto é compatibile con i più comuni fungicidi quali sali rameici, Captano, Mancozeb, Zineb, Ziram, e con i più comuni insetticidi ed acaricidi impiegati nelle colture che figurano in questa etichetta. Dato l'elevato numero di possibili combinazioni con i numerosi formulati commerciali, si suggerisce di saggiare la compatibilità fisica di ciascuna miscela estemporanea preparandone una piccola quantità prima dell'uso. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve esere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: nel caso di miscele con altri principi attivi con i quali RUBIGAN 12 EC é compatibile, fare attenzione alle eventuali controindicazioni riportate nelle etichette dei prodotti con i quali si é fatta la miscela. Non impiegare RUBIGAN 12 EC su varietà soggette a rugginosità quali la Golden Delicious.

Sospendere i trattamenti 14 GIORNI prima della raccolta su pesco; 21 GIORNI prima della raccolta su melo; 7 GIORNI prima della raccolta sulle altre colture.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 100 - 200 - 500 ml
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO) LILLY FRANCE S.A. - Fegersheim (Francia)
SIAPA S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO)

RUMIDIN BLEND

Miscela di fungicidi ad azione preventiva curativa per la lotta alla ticchiolatura del melo e del pero ed all'oidio del melo

Polvere bagnabile

RUMIDIN BLEND

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Composizione:
FENARIMOL puro g 4
DODINA pura g 35
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per inalazione. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 6516 del 3/10/1985 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare controvento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FENARIMOL puro 4%, DODINA pura 35%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
DODINA: Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
FENARIMOL: ----------
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Malattie combattute e colture protette: Melo: Oidio (Podosphaera leucotricha), Ticchiolatura (Venturia inaequalis) - **Pero:** Ticchiolatura (Venturia pirina).

Dosi d'impiego: 100-120 g per hl di acqua.

Epoche d'impiego: impiegare il RUMIDIN BLEND a 7 - 8 giorni d'intervallo dall'apertura delle gemme fino al frutto noce e, successivamente, ad intervalli di 8-12 giorni in relazione all'andamento stagionale.

Modalità d'impiego: il prodotto si usa alle dosi sopraindicate impiegando irroratrici a volume normale e la quantità di acqua necessaria per bagnare abbondantemente tutta la vegetazione. Per l'impiego con irroratrici a basso volume la concentrazione va proporzionalmente aumentata in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.

Preparazione della miscela: versare la quantità richiesta di RUMIDIN BLEND nella botte riempita a metà ed agitare bene durante il completamento del riempimento. Non é necessaria l'aggiunta di bagnanti. Iniziare il trattamento entro due ore dalla preparazione della miscela.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il RUMIDIN BLEND é compatibile con i più comuni fungicidi, insetticidi ed acaricidi impiegati su melo e pero ad eccezione di quelli a reazione alcalina e Clorobenzilati. Non é consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Azinfos-metile e Diclorvos. Le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici ed olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività.Trattamenti effettuati a temperature inferiori a 5°C possono determinare soltanto una ridotta bagnabilità, mentre l'efficacia del prodotto rimane inalterata. Evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C. Si consiglia comunque di effettuare prove di compatibilità fisica prima di effettuare miscele estemporanee preparandone una piccola quantità prima dell'uso. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non usare su varietà soggette a rugginosità quale la Golden Delicious.

Tossicità: il prodotto é tossico per animali domestici, bestiame e pesci. **AVVERTENZE:** da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente od accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 14 GIORNI prima della raccolta delle pere e 21 GIORNI prima della raccolta delle mele.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 0,5 - 1 - 5 kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. OZZANO EMILIA (BO) - SIPCAM S.p.A. SALERANO SUL LAMBRO (MI)
SIAPA S.p.A. S. VINCENZO DI GALLIERA (BO) - SCAM S.r.l. (Modena)

RUMIDIN MIX

Fungicida ad azione preventiva e curativa contro ticchiolatura del melo e del pero. Esercita pure un'azione di contenimento dell'oidio.

Polvere bagnabile

RUMIDIN MIX

Composizione:
FENARIMOL puro g 0,84
MANCOZEB puro g 64,00
Coformulanti q.b. a g 100,00

III CLASSE
ATTENZIONE:
manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 7205 del 3/7/1987 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare controvento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere, ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FENARIMOL puro 0,84%; MANCOZEB puro 64%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FENARIMOL: -----;
MANCOZEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: combinazione di fungicidi ad azione preventiva e curativa.

Malattie combattute: Ticchiolatura (Venturia inaequalis e pirina). Il RUMIDIN MIX esercita inoltre un'azione di contenimento dell'Oidio (Podosphaera leucotricha).

Colture: melo e pero.

Divieto d'impiego: divieto d'impiego in serra; divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

Dosi, epoche e modalità d'impiego: distribuire il RUMIDIN MIX alla dose di 250 g/100 litri d'acqua con un calendario a determinare in funzione all'andamento stagionale. Bagnare abbondantemente ed uniformemente tutta la vegetazione da proteggere.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il RUMIDIN MIX é compatibile con i più comuni insetticidi ed acaricidi impiegati su melo e pero. Non miscelare con prodotti a reazione alcalina e concimi fogliari contenenti boro. Dato l'elevato numero di possibili combinazioni con i numerosi formulati commerciali, si suggerisce di saggiare la compatibilità fisica di ciascuna miscela estemporanea preparandone una piccola quantità prima dell'uso. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non usare il prodotto su varietà di pero ad esso sensibili quali ad esempio: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna. Sulle nuove varietà e sulle varietà locali di pero, saggiare la selettività del formulato su alcune piante prima dell'applicazione a pieno campo.

Sospendere i trattamenti 28 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 25 kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. OZZANO EMILIA (BO) - SIAPA S.p.A. S. VINCENZO DI GALLIERA (BO) DIACHEM S.p.A. Albano S.Alessandro (BG) - STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. v. X Aprile 3 Cotignola (RA)

RUMIDIN MZ

Fungicida ad azione preventiva e curativa contro l'oidio e la ticchiolatura del melo e del pero

Polvere bagnabile

RUMIDIN MZ

Composizione:
FENARIMOL puro g 2,1
MANCOZEB puro g 60,0
Coformulanti q.b. a 100,0

III CLASSE
ATTENZIONE:
manipolare con prudenza

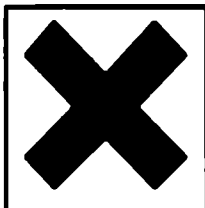
IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 7001 del 4/3/1987 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare controvento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere, ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FENARIMOL puro 2,1%; MANCOZEB puro 60%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FENARIMOL: ------;
MANCOZEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino alla perdita di coscienza..
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: combinazione di fungicidi ad azione preventiva e curativa.

Malattie combattute: Oidio (Podosphaera leucotricha) e Ticchiolatura (Venturia inaequalis e pirina).

Colture: melo e pero.

Divieto d'impiego: divieto d'impiego in serra e su colture diverse da quelle indicate.

Dosi, epoche e modalità d'impiego: distribuire il RUMIDIN MZ alla dose di 200 g/100 litri di acqua dall'apertura delle gemme al frutto noce ad intervalli di 7-8 giorni ed in seguito ogni 8-12 giorni in relazione all'andamento stagionale. Bagnare uniformemente ed abbondantemente tutta la vegetazione da proteggere.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il RUMIDIN MZ é compatibile con i più comuni insetticidi ed acaricidi impiegati su melo e pero. Non miscelare con prodotti a reazione alcalina e concimi fogliari contenenti boro. Dato l'elevato numero di possibili combinazioni con i numerosi formulati commerciali, si suggerisce di saggiare la compatibilità fisica di ciascuna miscela estemporanea preparandone una piccola quantità prima dell'uso. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non usare il prodotto su varietà di pero ad esso sensibili quali ad esempio: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna. Sulle nuove varietà e sulle varietà locali di pero, saggiare la selettività del formulato su alcune piante prima dell'applicazione a pieno campo.

Sospendere i trattamenti 28 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 25 kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. OZZANO EMILIA (BO) - SIAPA S.p.A. S. VINCENZO DI GALLIERA (BO) DIACHEM S.p.A. Albano S.Alessandro (BG) - STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. v. X Aprile 3 Cotignola (RA) BASLINI S.p.A. - Treviglio (BG)

SATURN E 50

Erbicida selettivo per la lotta contro il giavone nelle risaie

Liquido emulsionabile

SATURN E 50

Composizione:
TIOBENCARB puro g 50 (= 510 g/litro)
Coformulanti q.b. a g 100
"Contiene xilene"

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 1836 del 21/10/1974 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite.
Il formulato contiene solventi, i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia sintomatica: non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: erbicida ad azione antigerminello, per contatto e per assorbimento radicale su erbe giovani. Prodotto non volatile che non richiede incorporazione al terreno quando usato su suolo asciutto. Possiede una buona azione residuale nel terreno.

Infestanti combattute: Giavone (Echinochloa [Panicum] crus galli).

Colture: riso da semina.

Dosi d'impiego: 6-8 litri/ha. Impiegare la dose più bassa nei terreni leggeri e viceversa.

Epoche d'impiego: l'erbicida si può usare:
- prima delle semina su terreno asciutto e ben affinato, pronto per l'inondazione che normalmente si effettua prima della semina. L'inondazione del campo può avvenire subito dopo la distribuzione dell'erbicida oppure dopo qualche giorno.
- nelle fasi di post-emergenza precoce del riso con giavone avente una o due foglie. Non impiegarlo con giavone più sviluppato in quanto dopo lo stadio di tre foglie non é sufficientemente sensibile.

Modalità d'impiego: irrorare l'erbicida alle dosi sopraindicate, diluendo in 400-600 litri d'acqua/ha curando l'uniformità della distribuzione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: usare il prodotto da solo.

Fitotossicità: il prodotto é fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 60 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 5 - 20 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) SILIA S.p.A. - APRILIA (Latina)
DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (Bergamo)

SCACCO

Insetticida per la difesa delle mele, delle pere, del pesco, degli agrumi, del mais, della barbabietola da zucchero, del tabacco e del pioppo

Polvere bagnabile

SCACCO

I CLASSE

Composizione:
Clorpirifos puro g 24
Carbaril puro
(esente da beta-naftolo) g 37,5
Coformulanti q.b. a g 100,0

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione N. 7152 del 24/6/1987 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita N° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLORPIRIFOS puro 24%; CARBARIL puro 37,5%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Clorpirifos: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni; coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinci: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Controindicazioni: ossime.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Dosi e modalità d'impiego: (per 100 litri di acqua)
Agrumi: contro Cocciniglie, Dialeurodidi (p.es. Dialeurodes citri), Aleurodidi (p.es; Aleurothrixus floccosus). Impiegare alla dose di 200-250 g per hl di acqua.
Formiche (Formica argentina). Impiegare alla dose di 500 g/hl irrorando il terreno in ragione di 10 hl di acqua per ettaro.
Melo e pero: contro Carpocapsa, Psilla, Tortricidi. Impiegare alla dose di 200-250 g/hl di acqua.
Pesco: contro Tignola orientale (Cydia), Anarsia, Mosca della frutta. Impiegare alla dose di 200-250 g/hl di acqua.
Barbabietola da zucchero: Altica, Nottue (p.es. Mamestra spp.), Atomaria. Impiegare 2-2,5 kg di prodotto per ettaro diluiti in 600-800 liri di acqua.
Mais: contro Piralide, Sesamia. Il 1° trattamento: alla dose di 1,7-2,2 kg per ha diluiti in 600-800 litri di acqua, deve essere effettuato contro la prima generazione, quando la coltura ha raggiunto uno sviluppo compreso tra i 60 ed i 100 cm di altezza. Il 2° trattamento, alla dose di 2,2-3,1 kg per ettaro diluiti in 600-800 litri di acqua, contro la seconda generazione, a fine luglio-agosto. Nel secondo caso, data l'altezza ormai raggiunta dalla coltura, qualora non si disponesse di un idoneo mezzo irrorante, buoni risultati si possono ottenere trattando gli appezzamenti dalle parti perimetrali a forte pressione.
Tabacco: contro Nottue (p.es. Mamestra spp.). Impiegare 2-2,5 kg di prodotto per ettaro diluiti in 600-800 litri di acqua.
Pioppo: contro Criptorrinco e Saperda. Impiegare alla dose di 500 g/hl di acqua.
Avvertenza: con esclusione del mais, non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.
Per la lotta contro le nottue lo SCACCO può essere impiegato anche come esca con crusca e melasso al 5% di formulato; ditribuendo 50 kg/ha dell'esca preparata.
Le dosi indicate valgono per trattamento a volume normale.
Nel trattamento a volume ridotto per poter distribuire su ogni ettaro la stessa quantità di principio attivo, le dosi d'impiego del formulato devono essere proporzionalmente aumentate.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità. Lo SCACCO è compatibile con la generalità degli antiparassitari eccezion fatta per i polisolfuri di calcio e di bario. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività. Lo SCACCO è tossico per gli insetti utili, il bestiame, gli animali domestici ed è altamente tossico per i pesci.
Intervallo di sicurezza. Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per colture di melo, pero, pesco e mais; 60 giorni nel caso di agrumi, barbabietola da zucchero e tabacco.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 kg.
Stabilimenti autorizzati: DowElanco - King's Lynn (Inghilterra) - DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)
BASLINI S.p.A. Treviglio (BG)

SCIRPELIN

Erbicida per il riso

Liquido emulsionabile

SCIRPELIN

Composizione:
TIOBENCARB puro g 15 (= 150 g/litro)
PROPANIL puro g 11 (= 110 g/litro)
MCPA puro (da estere tioetilico) g 6 (= 60 g/litro)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene xilene e solvente irritante

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle..

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:

....

Registrazione n° 5745 del 23/2/1984 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PROPANIL puro 11%, TIOBENCARB puro 15%, MCPA puro 6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Propanil: Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Tiobencarb: Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite.
Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
MCPA: Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Il prodotto contiene anche isoforone che ha azione narcotica, irritante per le mucose con possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Terapia sintomatica.
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: erbicida ad azione per contatto ed assorbimento fogliare.

Infestanti combattute: Alisma spp., Scirpus maritimus, Scirpus mucronatus; meno efficace su Cyperus spp., Spargianum spp., Butomus umbellatus, Heleocharis spp.

Coltura: riso

Dosi d'impiego: 5-6 litri/ha

Epoche d'impiego: dopo la semina del riso, quando questo è accestito, in relazione allo sviluppo delle infestanti: trattare infatti a nascita avvenuta della maggior parte delle malerbe e quando queste sono in fase di attiva crescita.

Modalità d'impiego: togliere l'acqua dalla risaia senza metterla in asciutta, uno o due giorni prima del trattamento ed eseguire quest'ultimo con le camere aventi un livello d'acqua di 2-3 cm. Ripristinare il livello dell'acqua 24-36 ore dopo il trattamento.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: prima di effettuare eventuali miscele con altri erbicidi, interpellare il personale tecnico della Società.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può danneggiare colture sensibili, quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi, le colture da fiore e le colture in genere per le quali non è prescritto; evitare quindi che giunga a loro contatto.

Sospendere i trattamenti 60 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 5 - litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (MI)

SONALEN

Diserbante selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in colture di mais

Liquido emulsionabile

SONALEN

Composizione:
ETALFLURALIN puro g 33,3 (= 333 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0
"Contiene xilene"

III CLASSE
ATTENZIONE: manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Irritante per la pelle.

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 7417 del 25/2/1988 del Ministero della Sanità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ....

Avvertenza: evitare il congelamento del prodotto conservandolo in locali a temperatura non inferiore ai 5°C.

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

ISTRUZIONI PER L'USO DEL SONALEN
Infestanti controllate:
- **Graminacee annuali:** Alopecurus myosuroides, Apera spica-venti, Digitaria sanguinalis, Echinochloa crus-galli, Lolium spp., Panicum dichotomiflorum, Phalaris spp., Poa spp., Setaria spp., Sorghum halepense da seme (mediamente sensibile).
- **Dicotiledoni annuali:** Amaranthus spp., Anagallis arvensis, Chenopodium album, Papaver spp., Polygonum spp., Portulaca oleracea, Solanum nigrum, Stellaria media, Veronica spp.

Coltura: mais

Dosi ed epoche d'impiego:
impiegare SONALEN alla dose di 3-4 litri/ha dopo la semina e in pre-emergenza della coltura; per aumentare lo spettro d'azione sopratuttto nei confronti delle infestanti dicotiledoni, si consiglia di aggiungere in miscela estemporanea, alle dosi raccomandate in etichetta, i formulati commerciali regolarmente autorizzati sulla coltura (es. Terbutilazina, Linuron, ecc.).

Sistema di distribuzione: SONALEN deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno. Applicare SONALEN impiegando 200-800 litri d'acqua/ha. Si raccomanda di montare una efficiente valvola di chiusura per impedire l'eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, svolta e fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

Preparazione del terreno: per ottenere i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.

ISTRUZIONI SPECIALI
- Nel caso non si verificassero piogge nelle due settimane successive al trattamento, si raccomanda di intervenire con adeguate irrigazioni, in quanto l'efficacia del diserbo é ottimizzata da una buona umidità del terreno.
- Qualora fosse necessaria una ricoltivazione attendere almeno 5 mesi prima della semina della coltura successiva.
- Non impiegare SONALEN in terreni con contenuto di sostanza organica superiore al 5%.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: SONALEN é compatibile con Linuron ed i più comuni erbicidi impiegati sulla coltura. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico sulle colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività: il prodotto é tossico per i pesci.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) LILLY FRANCE S.A. - FEGERSHEIM (France) SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (Bologna) DIACHEM S.p.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (Bergamo) ALTHALLER ITALIA S.r.l. - S.COLOMBANO AL LAMBRO (Milano)

TELONE 97

Fumigante nematocida per il controllo di tutte le specie di nematodi viventi del terreno

Liquido

TELONE 97

Composizione:
1,3 dicloropropene g 97 (= 1164 g/l)
Prodotti correlati g 1
Coformulanti q.b. a g 100

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.Conservare lontano da fiamme e scintille . Non fumare. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco - STADE (Germania)

Registrazione N.4297 del 18/5/1981 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.

.... litri Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: avvelenamento grave, passaggio attraverso tutte le vie veleno neurotropo con lesioni centrali di tipo paralitico tempo di latenza molto lungo, anche parecchie ore.
SNC: cefalea, vertigini, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi. La comparsa di questi sintomi è tardiva e costituisce prognosi grave. Apparato digerente: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero. Apparato respiratorio: dispnea, tosse, edema polmonare. Congiuntivite e dermatite irritative. Sono possibili lesioni renali e coma uremico.
Terapia: allontanare gli indumenti impregnati e lavare con acqua e sapone le parti colpite, se ingerito gastrolusi con sospensione di carbone attivo, per manifestazioni polmonari trattamento sintomatico, controllo epatorenale, per il resto terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità d'impiego:
Caratteristiche: Il TELONE 97 libera il terreno da tutte le specie di nematodi, tra cui: l'Anguillula della bietola, l'Anguillula della patata, l'Anguillula delle piante erbacee e floreali, l'Anguillula delle radici, l'Anguillula del frumento.

Dosi e modalità d'impiego:
Le dosi d'impiego del TELONE 97 sono di 95-125 litri operando su terreni leggeri e di 125-160 litri operando su terreni pesanti o di medio impasto. Per il controllo dei nematodi cisticoli si consigliano le dosi più alte, mentre per il controllo delle forme libere si suggeristcono le dosi più basse. I trattamenti si effettuano iniettando il prodotto nel terreno previamente lavorato, mediante pali iniettori. Le buche debbono raggiungere la profondità di 10-15 cm ed essere distanziate di 30-40 cm.
Dopo aver eseguito il trattamento, il terreno deve essere rullato ed irrigato onde evitare l'evaporazione del prodotto. I migliori risultati si ottengono effettuando i trattamenti quando la temperatura del terreno si aggira sui 15°C ed il terreno possiede il grado di umidità necessario per una buona semina.
Avvertenza: chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore).
Divieto d'impiego in serra ed in ambienti chiusi.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
Il TELONE 97 non è compatibile con altri principi attivi e deve essere applicato da solo.

Fitotossicità:
Essendo i vapori del TELONE 97 fitotossici i trattamenti debbono essere fatti su terreno privo di vegetazione e nelle cui vicinanze non vi siano piante sensibili quali pesco, vite, pioppi, ecc.

Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici e bestiame.

Intervallo da rispettare:
Tra l'applicazione del fumigante e la semina o il trapianto e la semina o il trapianto sul terreno trattato dovrà intercorrere un periodo di almeno 28 giorni. Prima di effettuare la semina o il trapianto, sarà bene sottoporre il terreno trattato con fumigante ad una leggera lavorazione.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 20 - 50 - 200 litri

TERBUFOS DowElanco

EPTASOL 2 G

Insetticida in granuli protetti per la disinfestazione della barbabietola da zucchero

Terbufos DowElanco
EPTASOL 2 G

I CLASSE

TOSSICO

Composizione:
TERBUFOS puro g 2
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Tossico a contatto con la pelle e per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:

....

Registrazione n° 5121 del 22/12/1982 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3/8/1968 n° 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: insetticida granulare ad azione per contatto, ingestione ed asfissia.

Parassiti combattuti: parassiti terricoli quali elateridi, agrotidi, grillotalpe, maggiolino, blaniuli, tipule, atomaria, millepiedi ed, inoltre, altiche e mosca.

Colture, dosi ed epoche d'impiego: barbabietola da zucchero alla dose di 10 kg/ha. Usare il prodotto al momento della semina mediante distribuzione localizzata sia nei solchi di semina sia lateralmente alle file. Nei terreni fortemente alcalini o ad alto contenuto di sostanza organica aumentare tale dose di circa 1/3.

Modalità d'impiego: effettuare la taratura del microgranulatore affinché la dose prescritta di prodotto venga distribuita uniformemente sull'intera superficie da trattare. Localizzare quindi il prodotto nei solchi di semina o lateralmente alle file. Il medesimo apparecchio di distribuzione provvederà nel contempo al suo interramento.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Prima di effettuare eventuali miscele, interpellare il personale tecnico della Società. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 5 - 10 - 20 kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) SILIA S.p.A. - APRILIA (Latina)
SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (Bologna) DIACHEM S.p.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (Bergamo)
INDALVA S.A. - Caretera La Matanza Km. 0,5 - ORIHUELA -ALICANTE (Spagna)

TIDON

Insetticida sistemico

Liquido emulsionabile

TIDON

Composizione:
FOSFAMIDONE puro g 18 (= 175 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
"Contiene 2-etossietanolo"

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da locali di abitazione. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 2377 del 20/12/1976 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: insetticida sistemico ad azione per ingestione e contatto.
Parassiti combattuti: Afidi, Tignole, Mosche della frutta e dell'olivo, Psilla, Tingidi, Tripidi, Pentatomidi, Carpocapsa, Zeuzera, Cryptorrynchus, Saperda, Depressaria, Balanino, ed in genere insetti ad apparato boccale pungente-succhiante (Emitteri), Lepidotteri e Ditteri allo stadio larvale. Dove non si hanno resistenze ai fosforganici, il prodotto é attivo contro alcuni acari fitofagi.
Colture protette: vite, olivo, pomacee (melo, pero), **drupacee** (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo), **agrumi** (arancio, mandarancio, limone, pompelmo, mandarino), **colture ortive** (patata, pomodoro, peperone, melanzana, melone, cocomero, cetriolo, zucca, zucchino, cavoli, rapa, ravanello, indivia, lattuga, cicoria, radicchio, cardo, carciofo, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fava, pisello, cece, cipolla, aglio, porro, spinacio, asparago, fragola, bietola da costa), **colture industriali di piante ornamentali e da fiore, piante forestali**.
Dosi d'impiego: 150-200 ml ogni 100 litri d'acqua
Afide lanigero .... 250 ml
Cryptorrynchus .... 450 ml
Saperda .... 500 ml
Epoche d'impiego: alla prima comparsa dei parassiti; ripetere i trattamenti a seconda del numero delle loro generazioni.
Modalità d'impiego: bagnare uniformemente le superfici vegetali da proteggere. In caso di lotta aficida eseguire i trattamenti all'inizio dell'infestazione quando ancora le foglie non sono accartocciate.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: può essere fitotossico su alcune varietà di ciliegio. Effettuare saggi su poche piante prima di trattare l'intera coltivazione.

Rischio a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 21 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (BO) SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (MI)

TORDON 101

Arbusticida sistemico

Emulsione

TORDON 101

Composizione:
PICLORAM
(sale triisopropanolamminico) puro g 10,2 (= 116 g/l)
2,4-D (sale triisopropanolamminico) puro g 39,6 (= 450 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della protata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

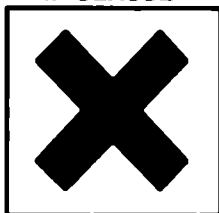
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco - Midland - Michigan (U.S.A.)

Registrazione N. 0955 del 25/1/1973 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita N° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PICLORAM puro 10,2%; 2,4-D puro 39,6%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Picloram: Sintomi: irritante cutaneo ed oculare, nausea, alterazioni del SNC. Nell'animale da esperimento danno epatico e leucopenia.
2,4-D: Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC; vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipertensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere procedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Dosi e modalità d'impiego
Il TORDON 101 si impiega alla dose di 700/1000 ml per 100 litri di acqua su essenze alte anche 2/3 metri, in piena attività vegetativa. Il trattamento deve interessare tutta la pianta che deve essere bagnata abbondantemente fino al ruscellamento. Nel caso di essenze particolarmente resistenti (querce, frassini, felci), si consiglia di irrorare anche il terreno alla base del ceppo, per un raggio di 30 cm circa. Con piante in fase di riposo vegetativo, è preferibile non effettuare il trattamento in quanto il risultato del diserbo può essere insufficiente.

Da non applicare con mezzi aerei

Caratteristiche
Il TORDON 101 è un erbicida sistemico che agisce per assorbimento fogliare e radicale e distrugge la vegetazione arbustiva di Rovi, Frassini, Betulle, Pioppi, Olmi, Robinie, Aceri, Pini, Querce, Abeti, Rododendri, Ginepri, Cisti, Lentischi. Distrugge con uguale efficacia e prontezza anche le Ferule (Ferula communis, Ferula nodiflora), i Rumex, le Dicotiledoni resistenti (Convolvolus arvensis e C. sepium), Fragaria vesca, Lotus corniculatus e le Felci (Pteridium aeguilinum).
AVVERTENZA: Non impiantare nuove colture sui terreni prima di un anno.

Compatibilità con gli alri erbicidi
Compatibile con gli altri comuni erbicidi in commercio.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri erbicidi deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Trattandosi di un prodotto estremamente fitotossico per la vite, il pioppo, i fruttiferi in genere e le colture erbacee, si raccomanda di lavare scrupolosamente con acqua calda e soda le attrezzature usate, prima di adoperarle per altri trattamenti antiparassitari. Per gli stessi motivi i trattamenti devono essere effettuati in giornate serene e senza vento. Qulora le felci e di arbusti da eliminare con il Tordon 101 fossero in stretta vicinanza con piante arboree, si raccomanda altresì di non bagnare con l'erbicida il terreno sottostante le piante utili, ad evitare che queste possano accusare effetti negativi.

Rischi di nocività
Alle dosi consigliate il prodotto non è tossico per gli insetti utili, i pesci, gli animali domestici e per il bestiame.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie auotrizzate: 0,250 - 0,500 - 1 - 5 - 10 litri

TOSAN

Diserbante totale

Polvere solubile

TOSAN — **II CLASSE**

Composizione:
TCA sodio puro g 95
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.

NOCIVO

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 2556 del 17/6/1977 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: sintomatica, se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: erbicida ad azione di contatto, traslocabile per assorbimento fogliare e radicale.

Infestanti combattute: mono e dicotiledoni annuali e perenni, comprese erbe difficili da controllare quali convolvolo, gramigna, stoppione, sorghetto, cipero, canna palustre.

Impieghi consigliati: diserbo totale di appezzamenti destinati a colture erbacee od arboree, aree industriali, cigli stradali, sedi ferroviarie, aeroporti, viali di giardini e parchi, aie.
Dosi d'impiego: su superfici non coltivabili (strade, aie, ferrovie, ecc.) 200 kg/ha in 1000 litri di acqua. Su superfici coltivabili 30-50 kg/ha in 1000 litri d'acqua. Contro la canna palustre: 200-300 kg/ha in 1000 litri d'acqua.

Epoche d'impiego: quando le malerbe sono in attiva fase vegetativa. In presenza di malerbe molto resistenti eseguire un secondo trattamento, mezza dose, a circa un mese di distanza. Contro la canna palustre trattare in autunno quando la canna emette la pannocchia.

Modalità d'impiego: lasciar trascorrere almeno 6-8 settimane prima di seminare o trapiantare nei terreni trattati. Arare il terreno prima del trattamento in modo da portare in superficie l'apparato radicale profondo delle malerbe. Eseguire il trattamento su terreno umido.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto può essere miscelato con formulati a base 2,4-D e con altri erbicidi ormonici o ad azione di contatto. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto é fitotossico per tutte le colture. Tenersi perciò durante il trattamento ad adeguata distanza da esse.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 1 - 5 - kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (BO) SIPCAM S.p.A. - SALERANO SUL LAMBRO (MI)

TREFLAN E.C.

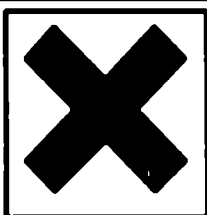
Diserbante selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in varie colture
Liquido emulsionabile

TREFLAN EC
Composizione:
TRIFLURALIN puro g 45,8 (= 480 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0
"Contiene xilene"
III CLASSE
ATTENZIONE: manipolare con prudenza
FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Irritante per la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)
Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 0907 del 22/8/1972 del Ministero della Sanità
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
AVVERTENZA: Evitare il congelamento del prodotto conservandolo in locali a temperatura non inferiore ai 5°C.
INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE DEL TREFLAN - TREFLAN è un diserbante di pre-emergenza delle infestanti che deve essere incorporato nel terreno (**eccetto quando è usato sui cereali precisati**) per consentire un persistente controllo delle infestanti. TREFLAN controlla una vasta gamma di malerbe, uccidendone i semi all'atto della germinazione. Non controlla invece le malerbe già sviluppate. L'interramento del TREFLAN consente al prodotto di essere attivo anche in assenza di pioggia e permette di effettuare lavorazioni superficiali senza ridurne l'efficacia nei confronti delle infestanti.
INFESTANTI CONTROLLATE - Fra le graminacee, TREFLAN controlla le seguenti specie: **Digitaria sanguinalis - Sorghum halepense (solo da seme) - Echinochloa crusgalli - Poa annua - Setaria glauca - Alopecurus agrestis - Setaria viridis - Alopecurus myosuroides - Eragrostis cilianensis - Apera spica-venti - Bromus secalinus.**
Fra le malerbe a foglia larga, TREFLAN controlla le seguenti specie: **Portulaca oleracea - Polygonum convolvulus - Polygonum aviculare - Papaver rhoeas - Amaranthus retroflexus - Galium aparine - Chenopodium album - Lamium spp. - Stellaria media - Veronica spp. - Urtica urens - Atriplex patula - Tribulus terrestris - Galeopsis ladanum.**
ISTRUZIONI PER L'INTERRAMENTO - TREFLAN deve essere incorporato nel terreno, (**eccetto quando è usato usato sui cereali precisati**) ad una profondità di 5-10 cm subito dopo l'applicazione (entro 30 minuti in estate e fino a 3-4 ore in periodi freddi o piovosi nelle altre stagioni) per evitare perdite di efficacia. L'attrezzatura impiegata deve frantumare le zolle più grosse e mescolare accuratamente TREFLAN nel terreno. Un uniforme interramento può essere conseguito con frese, erpici a dischi, motocoltivatori e motozappe. Impiegando l'erpice a dischi, è opportuno operare in due diverse direzioni e ad una velocità di 6-10 km/h.
ISTRUZIONI SPECIALI Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. Non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
COLTURE E ISTRUZIONI PER L'IMPIEGO DEL TREFLAN
Pomodoro e Peperone da trapianto - Indivia, Lattuga, Scarola e Cicoria (Radicchio) da trapianto - Carota, Finocchio, Sedano e Prezzemolo da trapianto: applicare ed interrare TREFLAN nel periodo tra 6 settimane prima del trapianto, fino ad 1 giorno prima del trapianto stesso. Dose: 1 litro/ha per terreni leggeri, 1,5 litri per medio impasto, 1,9 litri per pesanti e/o argillosi.
Cavolo, Cavolfiore da trapianto - Cipolla da trapianto: applicare ed interrare TREFLAN da 3 settimane ad 1 giorno prima del trapianto stesso. Dose: 1 litro/ha per terreni leggeri, 1,5 litri per medio impasto, 1,9 litri per pesanti e/o argillosi.
Cicoria (Radicchio) da semina - Fagiolo e Fagiolino - Carota, Finocchio, Sedano e Prezzemolo da semina - Aglio - Girasole, Cotone, Arachide (Arachis hypogea) e Soja: applicare ed interrare TREFLAN nel periodo tra 6 settimane prima della semina fino ad 1 giorno prima della semina stessa. Dose: 1 litro/ha per terreni leggeri, 1,5 litri per medio impasto, 1,9 litri per pesanti e/o argillosi.
Pomodoro da semina: applicare il prodotto irrorando direttamente il terreno tra le file alla base delle piante all'epoca del diradamento. Interrare immediatamente avendo cura di distruggere con tale operazione le erbe nate prima del trattamento, in quanto il prodotto agisce solo contro le erbe in stadio di germinello o di plantula. Dose: 1 litro/ha per terreni leggeri, 1,5 litri per medio impasto, 1,9 litri per pesanti e/o argillosi.
Pisello: applicare ed interrare TREFLAN nel periodo tra 6 settimane prima della semina fino ad 1 giorno prima della semina stessa. Dose: 1,2 litri/ha per tutti i tipi di terreno. TREFLAN può essere impiegato anche in autunno - inverno (2-4 mesi prima della semina). In questo caso applicare ed interrare il prodotto alla dose di 1,5 litri/ha per tutti i tipi di terreno.
Cavolo, Cavolfiore da semina: applicare ed interrare TREFLAN nel periodo da 3 settimane prima della semina fino ad un giorno prima della semina stessa. Dose:1 litri/ha per terreni leggeri, 1,5 litri per medio impasto, 1,9 litri per pesanti e/o argillosi.
Colza e Ravizzone: applicare ed interrare TREFLAN nel periodo tra 3 settimane prima della semina fino ad 1 giorno prima della semina stessa. Dose: 1 litri/ha per terreni leggeri, 1,5 litri per medio impasto, 1,9 litri per pesanti e/o argillosi.
Piante Ornamentali: applicare ed interrare TREFLAN prima del trapianto delle piante (di un anno) o irrorare direttamente il terreno tra le piante già radicate interrando immediatamente ed avendo cura di distruggere con tale operazione le erbe nate prima del trattamento in quanto il prodotto agisce solo contro le erbe in stadio di germinazione o di plantula. Dose: 1 litro/ha per terreni leggeri, 1,5 litri per medio impasto, 1,9 litri per pesanti e/o argillosi.
Gladiolo: applicare ed interrare TREFLAN da 6 settimane ad 1 giorno prima della piantagione. I bulbi di Gladiolo devono essere di almeno cm 2,5 di diametro. Dose: 1 litro/ha per terreni leggeri, 1,5 litri per medio impasto, 1,9 litri per pesanti e/o argillosi.
Drupacee, Melo, Pero, Agrumeti e Vigneti - Nuovi Impianti: applicare ed interrare TREFLAN prima dell'impianto. Dose: 1 litro/ha per terreni leggeri, 1,5 litri per terreni medio impasto, 1,9 litri per terreni pesanti e/o argillosi. **Impianti già radicati:** applicare e interrare TREFLAN alla dose di 1,9 litri/ettaro.
Melone, Cocomero e Cetriolo: applicare TREFLAN al momento del diradamento, quando la coltura ha raggiunto lo stadio vegetativo di 3-4 foglie, irrorando direttamente il suolo alla base della pianta ed interrando il prodotto subito dopo la distribuzione. Dose: 1 litro/ha per terreni leggeri, 1,5 litri per medio impasto, 1,9 litri per pesanti e/o argillosi.
Patate: applicare ed interrare TREFLAN dopo la piantagione dei tuberi, nello strato di terreno ad essi sovrastante, avendo cura di non danneggiare i tuberi stessi durante l'operazione di incorporamento del prodotto nel terreno. Dose: 1 litro/ha per terreni leggeri, 1,5 litri per terreni medio impasto, 1,9 litri per terreni pesanti e/o argillosi.
Frumento, Orzo, Segale (a semina autunnale): applicare TREFLAN, **senza incorporazione**, in qualunque momento da subito dopo la semina in poi, ma prima dell'emergenza delle graminacee annuali e/o prima che le infestanti dicotiledoni annuali abbiano raggiunto lo stadio delle 4 foglie vere. Applicare TREFLAN a dosi da 1,2 litri a 1,9 litri per ettaro. Usare 1,2 litri/ha per terreni leggeri e 1,5 litri per terreni medi e pesanti, quando l'applicazione è fatta prima dell'emergenza delle infestanti graminacee e delle infestanti dicotiledoni. Usare 1,9 litri/ha su tutti i tipi di terreno, quando l'applicazione è fatta dopo l'emergenza delle infestanti dicotiledoni. Per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi **devono essere ricoperti dal terreno** per assicurare una germinazione uniforme.A questo scopo, in qualche caso può essere utile rullare il terreno dopo la semina e prima del trattamento. Evitare comunque di lavorare il terreno con qualsiasi attrezzatura nel periodo dal trattamento alla emergenza della coltura.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
COMPATIBILITA': Si sconsigliano miscele con altri presidi sanitari.
FITOTOSSICITA': Può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
INTERVALLO: Quando si impiega in post-emergenza, sospendere il trattamento 30 giorni prima della raccolta.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 100 - 250 - 500 ml - 1 - 5 - 10 litri
Stabilimenti auorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) LILLY FRANCE S.A. - FEGERSHEIM (France)
SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (Milano) SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (Bologna)

TRIMESOL

Insetticida

Liquido emulsionabile

TRIMESOL

Composizione:
FENITROTION puro g 47,5 (= 500 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0
"Contiene xilene"

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare il recipiente ben chiuso.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta.

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco Italia S.r.l. OZZANO EMILIA (Bologna)

Registrazione n° 5060 del 29/11/1982 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

1 litro Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: insetticida ad azione rapida per ingestione e contatto.

Parassiti combattuti: afidi, tignole, tripidi, tingidi, psilla, cleono, dorifora, antonomo, nottue, fitodecta, fitonomi, misurino, larve ricamatrici, anarsia, cidia, crisomele, altiche, casside, cocciniglie, piralide, maggiolino, anomala, cetonia, bega verde.

Colture protette: vite, olivo, colture arboree da frutto (pomacee, drupacee, agrumi), **colture ortive** (come patata, pomodoro, peperone, melanzana, melone, cocomero, cetriolo, zucca, zucchino, cavoli, rapa, ravanello, indivia, lattuga, radicchio, cardo, carciofo, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fava, pisello, cece, cipolla, aglio, porro, spinacio, asparago, fragola, bietola da costa), **colture erbacee da pieno campo** (come cereali, erba medica, barbabietola da zucchero, tabacco), **colture industriali di piante ornamentali e da fiore, piante forestali.**

Dosi d'impiego: 150-200 ml ogni 100 litri d'acqua. Per barbabietola 1,5-2 litri/ha.

Epoche d'impiego: alla prima comparsa dei parassiti; ripetere i trattamenti in relazione al numero delle loro generazioni.

Modalità d'impiego: bagnare abbondantemente ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere ed in particolare la pagina inferiore delle foglie.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna)
SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (Bologna) SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (Milano)

TRIMIDAL MZ

Miscela di fungicidi ad azione endoterapica e di contatto per la concia di sementi di grano e di orzo.

Polvere secca

TRIMIDAL MZ

Composizione:
NUARIMOL puro g 4,2
MANCOZEB puro g 65,0
Coformulanti q.b. a g 100,0

III CLASSE
ATTENZIONE: manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 7473 del 14/4/1988 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: NUARIMOL puro 4,2%, MANCOZEB puro 65%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione: Mancozeb: cute; eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Nuarimol: Sintomi: irritante
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE ED ISTRUZIONI PER L'USO

Colture: grano ed orzo

Malattie combattute: Fusarium spp., Tilletia spp., Ustilago spp., Helmintosporium spp., Septoria spp., Erysiphe graminis, Rhizoctonia spp., Pythium spp.

Dosi ed epoche d'impiego: distribuire uniformemente a secco alla dose di 150-200 g per quintale di seme.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: il TRIMIDAL MZ é compatibile con i fungicidi, gli insetticidi ed i nanizzanti normalmente usati per la concia delle sementi. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

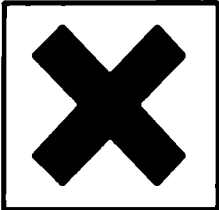
Rischio a seguito del trattamento: il seme trattato e residuato dalla semina non deve essere utilizzato per l'alimentazione dell'uomo, del bestiame, degli animali domestici e della selvaggina. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 200 grammi - 1 - 5 kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) BASLINI S.p.A. - TREVIGLIO (Bergamo)
STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Via X Aprile, 3 - COTIGNOLA (Ravenna)
SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (Bologna) DIACHEM S.p.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (Bergamo)

TRIMIDAL TMTD

Miscela di fungicidi ad azione endoterapica e di contatto per la concia delle sementi di grano ed orzo

Polvere secca

TRIMIDAL TMTD

II CLASSE

NOCIVO

Composizione:
NUARIMOL puro g 4,2
TIRAM puro g 55,0
Coformulanti q.b. a g 100,0

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 7474 del 14/4/1988 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... grammi Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare controvento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: NUARIMOL puro 4,2%, TIRAM puro 55%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
TIRAM: cute; eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
NUARIMOL: irritante
Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE ED ISTRUZIONI PER L'USO

Colture: grano ed orzo

Malattie combattute: Fusarium spp., Tilletia spp., Ustilago spp., Helminthosporium spp., Septoria spp., Erysiphe graminis, Rhizoctonia spp., Pythium spp.

Dosi ed epoche d'impiego: distribuire uniformemente a secco alla dose di 150-200 g per quintale di semente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: il prodotto é compatibile con i fungicidi, gli insetticidi ed i nanizzanti normalmente usati per la concia del seme. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischio a seguito del trattamento: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 100 - 200 grammi - 1 Kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO) SIAPA S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO)
BASLINI S.p.A. - Treviglio (BG) DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
STI - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - via X Aprile, 3 - Cotignola (RA)

TRIMITIN PB

Miscela di fungicidi ad azione preventiva e curativa per la lotta alla cercospora ed all'oidio della barbabietola da zucchero.

Polvere bagnabile

TRIMITIN PB — **II CLASSE**

Composizione:
NUARIMOL puro g 4
FENTIN ACETATO (stagno trifenilacetato) puro g 15
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 7471 del 14/4/1988 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 Agosto 1968, n° 1255.

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: NUARIMOL puro 4%, FENTIN ACETATO puro 15%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Fentin: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Nuarimol: irritante
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE ED ISTRUZIONI PER L'USO

Malattie combattute: cercosporiosi (Cercospora beticola), oidio (Erysiphe poligoni).

Coltura: barbabietola da zucchero.

Dosi d'impiego: 1,0-1,5 kg per ha impiegando circa 600 litri di acqua.
Epoche d'impiego: iniziare i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi della malattia e proseguire ad intervalli di 15-25 giorni.

Modalità d'impiego: distribuire uniformemente il prodotto su tutta la vegetazione da proteggere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina e gli olii minerali. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 0,5 - 1 - 5 Kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO) — DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG) — BASLINI S.p.A. - Treviglio (BG) — SIAPA S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO) — STI - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - v. X Aprile, 3 - Cotignola (RA)

TRIMITIN SC

Miscela di fungicidi ad azione preventiva e curativa per la lotta alla cercospora ed all'oidio della barbabietola da zucchero

Sospensione concentrata

TRIMITIN SC

Composizione:
NUARIMOL puro g 4 (= 42 g/l)
FENTIN IDROSSIDO puro g 15 (= 157 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 7409 del 2/2/1988 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litro Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 Agosto 1968, n° 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: NUARIMOL puro 4%, FENTIN IDROSSIDO puro 15%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Fentin: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Nuarimol: Sintomi: irritante
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE ED ISTRUZIONI PER L'USO

Malattie combattute: cercosporiosi (Cercospora beticola), oidio (Erysiphe poligoni).

Colture protette: barbabietola da zucchero.

Dosi d'impiego: 1,0-1,5 litri per ha impiegando circa 600 litri di acqua.

Epoche d'impiego: iniziare i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi della malattia e proseguire ad intervalli di 15-25 giorni.

Modalità d'impiego: distribuire uniformemente il prodotto su tutta la vegetazione da proteggere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina e gli olii minerali. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 0,5 - 1 - 5 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna) SILIA S;p.A. - APRILIA (Latina)
DICHEM S.p.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (Bergamo) SIPCAM S.p.A. - SALERANO SUL LAMBRO (Milano)
SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (Bologna)

VERODAZINA

Anticrittogamico sistemico

Polvere bagnabile

VERODAZINA

I CLASSE

TOSSICO

Composizione:
CARBENDAZIM puro g 50
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 3479 del 1/12/1980 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbamato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: anticrittogamico sistemico ad azione preventiva e curativa.

Parassiti combattuti: ticchiolatura, oidio, monilia, antracnosi, septoriosi, cladosporiosi, vaiolatura, fusarium, sclerotinia, phialophora, Botrytis.

Colture: vite, pesco, albicocco, susino, melo, pero, frumento, colture ornamentali, da fiore e piante forestali.

Dosi, epoche e modalità d'impiego: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta:
MELO, PERO: contro ticchiolatura, oidio, gloeosporium: **trattamenti pre-florali** 80-100 g/hl; **trattamenti post-florali** 50-60 g/hl. Trattare ogni 7 giorni nel periodo primaverile e ad intervalli più ampi nei periodi successivi. A scopo curativo trattare entro 48-72 ore dalla comparsa delle prime infezioni.
PESCO, ALBICOCCO, SUSINO: 50 g/hl contro monilia. Effettuare almeno 2 trattamenti all'inizio e durante la fioritura.
VITE: 50-100 g/hl contro Botrytis. (Usare almeno 1 kg/ha di prodotto). Effettuare almeno 4 trattamenti specifici a partire dalla pre-fioritura.
FRUMENTO: 0,6-1kg/ha contro fusarium, septoriosi, oidio. Trattare nel periodo tra la levata e la spigatura.
GLADIOLI, TULIPANI ED ALTRE BULBOSE DA FIORE: 300 g/hl contro Botrytis, fusarium e sclerotinia per immersione dei bulbi per circa 30 minuti.
ROSA ED ALTRE PIANTE DA FIORE ED ORNAMENTALI: 100 g/hl contro oidio, Botrytis, septoriosi, antracnosi. Trattare ogni 7-14 giorni.
GAROFANO: contro la phialophora: 200 g/hl in pre-trapianto per immersione delle talee per 8-12 ore; 1-2 g/m^2 in post-trapianto con 2-10 litri d'acqua/m^2 ogni 20-30 giorni per l'intero ciclo vegetativo.
COLTURE DA FIORE: 1-2 g/m^2 per trattamento al terreno.

Preparazione della poltiglia: stemperare il prodotto in poca acqua e versare la poltiglia così ottenuta nel totale quantitativo di liquido continuando ad agitare.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. La miscela con insetticidi dovrà essere eseguita subito prima dell'impiego. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 15 GIORNI prima della raccolta. 30 GIORNI per il frumento.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 0,200 - 1 Kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO) SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (MI)

VERPHOS

Aficida selettivo

Polvere bagnabile

VERPHOS **I CLASSE**

Composizione:
PIRIMICARB puro g 25
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da locali di abitazione. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 5601 del 6/12/1983 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni; ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: aficida ad azione per contatto ed ingestione, dotato di marcata attività translaminare che gli consente di colpire anche i fitofagi presenti sulla pagina fogliare non direttamente raggiunta dal trattamento.

Parassiti combattuti: afidi in genere quali ad esempio: Myzus persicae, Aphis fabae, Hyalopterus pruni, Brachycaudus persicae, Brachycaudus persicae-niger, Aphis pomi, Eriosoma lanigerum.

Colture e dosi d'impiego:
Colture arboree da frutto (pero, melo, pesco, albicocco, ciliegio, susino) 150-200 g/hl
Colture ortive: patata, pomodoro, peperone, cetriolo, fagiolo, fava, cipolla, fragola 150-200 g/hl
indivia, lattuga, carota 150 g/hl
cavoli, rapa, broccolo 200 g/hl
Cereali (grano, orzo, avena) 1-1,5 kg/ha
Barbabietola da zucchero 1-1,5 kg/ha
Pianta da fibra (canapa, lino) 1-1,5 kg/ha
Colture industriali di piante ornamentali, da fiore e piante forestali 150-200 kg/hl.
Si consiglia di usare non meno di 10 hl/ha di poltiglia antiparassitaria e di usare la dose massima di prodotto in caso di forte infestazione o di vegetazione molto fitta.

Epoche d'impiego: alla prima comparsa dei parassiti e ad ogni eventuale reinfestazione.

Modalità d'impiego: bagnare bene ed uniformemente la chioma delle piante avendo cura di trattare le parti nascoste della vegetazione da proteggere. Vuotare il prodotto direttamente nel serbatoio ed agitare energicamente. E' consigliabile aggiungere 100 ml di bagnante ASTROL ogni 100 litri di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è miscibile con la magior parte dei fitofarmaci a reazione neutra. Non é miscibile con polisolfuri e poltiglia bordolese. Si consiglia comunque di eseguire sempre una prova preventiva per assicurarsi che non esistano incompatibilità. Il cambiamento di colore o la flocculazione durante una miscela rendono questa sconsigliabile. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischio a seguito del trattamento: il prodotto é tossico per gli insetti utili, é nocivo per animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 14 GIORNI prima della raccolta. 30 GIORNI per i cereali.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 0,5 - 1 kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. OZZANO EMILIA (BO) - SILIA S.p.A. APRILIA (LATINA)
SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (Milano) - SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (Bologna)

XANTOLIO

Olio bianco al paration

Olio emulsionabile

XANTOLIO

Composizione:
OLIO MINERALE BIANCO
(grado di insulfonabilità minimo 96%) g 85,0 (= 720 g/l)
PARATION puro g 3,5 (= 30 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0

I CLASSE

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da locali di abitazione. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 1873 del 19/4/1975 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

20 litri Partita n°...

ATTENZIONE! data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 3-8-1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: OLIO MINERALE BIANCO 85%; PARATION puro 3,5%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione: Paration: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Olio minerale: ------
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: insetticida ad azione anticoccidica, larvicida ed ovicida, attivo per contatto, ingestione ed asfissia.

Parassiti combattuti: uova di Acari e di Afidi, Cocciniglie in genere, forme svernanti di Psille, Lepidotteri (Cemiostoma, Cidia, Anarsia), Tripidi.

Colture: melo, pero, pesco, ciliegio, albicocco, susino, mandorlo, agrumi, olivo, piante ornamentali.

Dosi d'impiego per 100 litri d'acqua:
Melo, pero 1,3-1,7 litri
Pesco, ciliegio, susino, mandorlo 1,3-1,7 litri
Agrumi, olivo, piante ornamentali in pieno campo:
- durante il riposo vegetativo 1,3 litri
- durante il periodo vegetativo 0,85-1 litro

Epoca d'impiego:
- **melo, pero:** trattare a gemma rigonfia o appena schiusa ("orecchiette di topo");
- **pesco, ciliegio, albicocco, susino, mandorlo:** trattare all'inizio del rigonfiamento delle gemme;
- **agrumi, olivo e piante ornamentali in pieno campo:** trattare sia durante il riposo vegetativo, sia durante il periodo vegetativo con esclusione della fioritura.

Modalità d'impiego: irrorare bene tutta la pianta anche nelle ramificazioni più distali.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto non è compatibile con polisolfuri, captano, diclofluanide, dicloran, dinocap, zolfi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: alcune varietà di melo (Rosa di Caldaro, Carla, Jonathan) sono sensibili al paration.

Rischi a seguito del trattamento: il prodotto é nocivo per le api e gli altri insetti pronubi, pesci, bestiame e gli animali domestici.

Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Stabilimenti autorizzati: SCAM S.r.l. - MODENA
SIPCAM S.p.A. - SALERANO S.LAMBRO (Milano)
CAFFARO S.p.A. - ADRIA (Rovigo)
ICI SOLPLANT S.p.A. - CRESPELLANO (Bologna)
SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (Bologna)

A-150

Polvere bagnabile - Fungicida organico.

A-150
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Zineb puro g 65
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta-a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Conservare al riparo dall'umidita'. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Usare indumenti protettivi adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 4093 del 12/9/1981 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.-

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
L'A-150 e' un fungicida organico micronizzato ad elevata adesivita'. E' dotato di azione preventiva per contatto.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Melo e Pero: contro Ticchiolatura, Cancri dei rami: g 250-300.
Vite: contro Peronospora, Escoriosi, Marciume nero, Rossore parassitario, Antracnosi g 250-300.
Pomodoro: contro Peronospora, Alternariosi, Antracnosi, Septoriosi, Cladosporiosi: solo fino alla prima fioritura g 250-300.
Tabacco: contro Peronospora g 250.
Garofano: contro Ruggine g 250-300.
Pioppo: contro Marssonina g 300-400.
Impiegare A-150 a scopo preventivo a seconda dell'andamento stagionale e del calendario d'incubazione delle malattie.
Bagnare accuratamente la vegetazione in modo da distribuire uniformemente il prodotto su tutte le superfici da proteggere.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
L'A-150 e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione per quelli a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Si sconsiglia l'impiego del prodotto su alcune varieta' di pere sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella, Butirra d'estate, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, S.Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi e Zucchermanna.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

ACARION EC

Acaricida emulsionabile a lunga persistenza

ACARION EC
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Propargite pura g 57 (= 585 g/l)
Emulsionanti e solventi quanto basta a g 100
Contiene XILENE

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Irritante per gli occhi e per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 0119 del 9/11/1972 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a .....

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. **Terapia:** sintomatica. Ospedalizzare. **Controindicazioni:** non provocare il vomito. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ACARION EC è un acaricida attivo contro le popolazioni di acari resistenti, da impiegare sulle piante da frutto (**pesco, melo, prugne, mandorlo, albicocco, limone**), sulla **vite**, sugli ortaggi (**melanzana, peperone, melone, zucchino, cocomero, cetriolo, sedano, insalate, finocchio, cavoli, carciofo, carota, cipolla, aglio, fagiolo**), sui **fiori** coltivati in pieno campo, sulle **piante ornamentali** in pieno campo e sulle coltivazioni industriali (**pomodoro, barbabietola da zucchero, mais, riso, pisello, soia**).
Agisce per contatto sulle larve e sugli adulti delle specie di acari dei vegetali: Tetranichidi (ragnetti rossi, gialli, rugginosi, bruni), Eriofidi, Tarsonemidi. Possiede una attività iniziale ed una persistenza d'azione tale da uccidere anche le giovani larve nate dopo il trattamento. Dopo il trattamento gli acari interrompono l'assorbimento della linfa dalle piante e muoiono dopo 1-4 giorni dall'irrorazione in funzione della temperatura. In condizioni di alte temperature, dove il prodotto esprime la sua maggiore efficacia, gli acari muoiono dopo 1-2 giorni dal trattamento. In presenza di basse temperature invece il prodotto è lento ad agire e gli acari muoiono dopo 3-4 giorni dall'irrorazione. L'impiego di ACARION EC dà i migliori risultati quando le piante sono completamente bagnate fino allo sgocciolamento.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
ACARION EC viene impiegato alla dose di 80 - 100 ml/hl nei trattamenti ad alto volume. La dose minore si impiega nei casi di leggere infestazioni che sono presenti soprattutto nel periodo primaverile e nei confronti di popolazioni di acari sensibili; la dose maggiore si irrora nei confronti di acari molto resistenti e generalmente in estate in presenza di attacchi massicci. Quando le infestazioni sono gravi è consigliato un secondo trattamento a distanza di 10-15 giorni dal primo. ACARION EC può inoltre essere mescolato con acaricidi-ovicidi per avere un risultato completo anche sulle uova.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantità d'acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria già preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
ACARION EC è compatibile con la generalità degli antiparassitari. Incompatibile è invece con i prodotti fortemente alcalini come la poltiglia bordolese, la calce ed il solfuro di calcio. In questo caso diminuisce l'efficacia acaricida dell'ACARION EC.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non applicare il prodotto su pero, rosa e fragola perchè è fitotossico. Sulla vite ACARION EC si impiega normalmente: solo in pre-fioritura si possono rilevare delle ustioni sulle giovani foglie.

RISCHI DI NOCIVITA'
ACARION EC è tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta della soia e 15 giorni prima della raccolta delle altre colture

ATTENZIONE: **Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.**
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra taglia autorizzata: litri 5

ACARION 6-E

Concentrato emulsionabile - Acaricida

ACARION 6-E
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Propargite puro g 68 (= 707,2 g/l)
Solventi ed emulsionanti quanto basta a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Non respirare i vapori. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 0607 del 21/12/1971 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. **Terapia** sintomatica. Ospedalizzare. Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ACARION 6-E e' un acaricida efficace contro le popolazioni di acari resistenti ai principi attivi tradizionali. ACARION 6-E permette di combattere tutte le specie di fitofagi in frutticoltura, viticoltura, agrumicoltura, nonche' sulle colture industriali, orticole e floreali. In particolare ACARION 6-E e' attivo contro: acari tetranichidi (ragno rosso, ragno giallo), eriofidi, tarsonemidi. ACARION 6-E permette di combattere anche gli acari nati dopo il trattamento.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua: ml 70-85.
Frutticoltura:
contro i ragnetti rossi (Panonychus ulmi e Tetranychus urticae) nei periodi di infestazione iniziale: ml 70. Nel periodo estivo con forti infestazioni o contro popolazioni di acari altamente resistenti, elevare la dose a ml 85.
Viticoltura:
contro i ragnetti rossi e contro il ragno giallo della vite: ml 70-85.
Agrumicoltura:
contro gli acari fitofagi (ragnetti rossi, acaro rugginoso, eriofidi): ml 70-85.
Colture industriali, orticole e floricole:
contro gli acari fitofagi (ragnetti rossi, eriofidi, tarsonemidi): ml 70-85.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria gia' preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
ACARION 6-E e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese). La miscela con certi prodotti in polvere bagnabile non e' consigliabile (es. a base di binapacryl, dodina).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non applicare il prodotto su peri di qualsiasi varieta'.

RISCHI DI NOCIVITA'
L'impiego dell'ACARION 6-E non comporta rischi per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

ACARTHANE EC

Liquido emulsionabile - Acaricida ad azione collaterale antioidica.

ACARTHANE EC
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Dicofol puro g 18,2 (= 186,55 g/l)
Dinocap tecnico costituito dal 78% di Dinitro-(1-metileptil)-fenil crotonato e dal 22% di altri prodotti della reazione, principalmente Dinitro (1-metil-eptil)-fenolo g 9,1 (= 72,77 g/l)
Emulsionanti, tensioattivi e solventi quanto basta a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Infiammabile. Irritante per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Evitare il contatto con gli occhi. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINE DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7491 del 25/5/1988 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DICOFOL 18,2% e DINOCAP 9,1% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

DICOFOL
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. **Terapia:** sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni. Controindicazioni: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
DINOCAP
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilita' di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare. **Terapia** sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ACARTHANE EC e' un acaricida efficace contro i piu' importanti acari delle colture frutticole e agrarie. Ha una rapida azione, una lunga persistenza e assicura un controllo degli acari, anche di quelli resistenti ai composti fosfo-organici.
ACARTHANE EC esplica pure una azione antioidica collaterale.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Melo e pero all'inizio della stagione per controllare gli acari impiegare 200 ml di ACARTHANE EC per 100 litri d'acqua. In primavera effettuare il trattamento prima o dopo la fioritura alla schiusura della maggior parte delle uova invernali dei ragnetti rossi. Per controllare gli attacchi dei ragnetti rossi durante l'estate iniziare le applicazioni al primo comparire degli adulti.
Trattare accuratamente e completamente le piante in modo da assicurare una completa copertura di tutte le foglie.

Fragola contro il Tetranychus telarius e simili, nonche' contro la Steneotarsonemus pallidus, impiegare ACARTHANE EC alla dose di 200 ml per 100 litri di acqua. Effettuare una buona bagnatura delle piante e se necessario ripetere il trattamento ad intervalli di 10-20 giorni.

Ortaggi (carciofo, insalate, bietola da foglia e da costa, sedano, finocchio, cardo, pomodoro, peperone, legumi, carota) iniziare i trattamenti al primo comparire degli acari impiegando 150-200 ml di ACARTHANE EC per 100 litri d'acqua.

Piante ornamentali in pieno campo per il controllo degli acari su **rose, azalee, cactus,** astri, crisantemi, ciclemini, dalie, gigli, gardenie, gerani, gladioli, edere, ortensie, petunie, oleandri, usare 150-200 ml per 100 litri di acqua.
Con forti attacchi si raccomanda di usare le dosi alte. Sulle piante sensibili, invece, usare la dose piu' bassa. Ripetere il trattamento a seconda delle necessita'. Sulle foglie difficili da bagnarsi aggiungere BAGNANTE AMONN

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazionre nella quantita' d'acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria gia' preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto non e' miscibile con formulati a reazione basica o alcalina (es. Poltiglia bordolese e polisolfuri), con oli minerali (estivi ed invernali), con formulati oleosi (Carbophenothion, Parathion) e Binapacryl.
E' miscibile invece con cautela con Urea e, in quanto possono verificarsi fenomeni di flocculazione fitotossici, con: Endosulfan, Ethion, Chinomethionate, Dicloran, Zolfo.
Avvertenze: deve essere impiegato a distanza di tre settimane dalla distribuzione di oli minerali e di qualunque formulato emulsionabile.
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non applicare ACARTHANE EC sulle melanzane perche' fitotossico. Non deve essere distribuito durante la fioritura. Per l'applicazione sul melo nel periodo compreso tra l'apertura delle gemme e la fioritura, usare il Parathion separatamente. Nel caso di impiego di oli non trattare con Dinocap a distanza inferiore di tre settimane.

RISCHI DI NOCIVITA'
E' tossico per acari ed insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra officina autorizzata: ROHM & HAAS ITALIA SPA - Stabilimento di Mozzanica (BG), Strada Statale 11
Altra taglia autorizzata: litri 10

ACARTHANE* WP

Polvere bagnabile - Acaricida ad azione collaterale antioidica.

ACARTHANE* WP
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Dicofol puro g 18,2
Dinocap tecnico costituito dal 78% di Dinitro-(1-metileptil)-fenil crotonato e dal 22% di altri prodotti della reazione, principalmente Dinitro (1-metil-eptil)-fenolo g 9,1
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 0024 del 9/11/1972 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DICOFOL 18,2 % e DINOCAP 9,1% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DICOFOL
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. **Terapia:** sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni. Controindicazioni: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
DINOCAP
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. **Esiste la possibilita'** di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare. **Terapia** sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ACARTHANE* WP e' un acaricida di elevata efficacia contro i piu' importanti acari delle colture agrarie. Ha pure un'azione antioidica collaterale.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Melo e pero: g 200 per 100 litri d' acqua. Per combattere gli attacchi dei ragnetti rossi durante l'estate iniziare le applicazioni al primo comparire degli stessi. Trattare accuratamente le piante in modo da assicurare una completa copertura di tutte le foglie.
Fragola: g 200 per 100 litri d'acqua. Bagnare abbondantemente e ripetere il trattamento ad intervalli di 10-20 giorni se necessario.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
ACARTHANE WP e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese e polisolfuri, ecc.). La miscela con certi prodotti emulsionabili non e' consigliabile.
Non usare ACARTHANE* WP tre settimane prima o dopo l'impiego di oli minerali o prodotti oleosi. Attendere 8-10 giorni prima di usare ACARTHANE* WP su piante trattate con nitroderivati organici (KARATHANE, etc.).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
ACARTHANE* WP impiegato alle dosi e sulle colture consigliate, non e' fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITA'
L'impiego di ACARTHANE* WP non comporta rischi per la fauna utile.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

ADODIN

Polvere bagnabile - Fungicida ad azione preventiva e curativa.

ADODIN
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Dodina pura g 65
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Evitare il contatti con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti.

CLASSE II

NOCIVO

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3482 del 7/2/1980 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ....

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.-

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ADODIN e' un fungicida azotorganico particolarmente indicato per la lotta alla Ticchiolatura. Preventivo e bloccante per contatto, curativo per translaminarita' ADODIN agisce su spore, conidi e micelio dei funghi patogeni.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Melo e Pero: contro Ticchiolatura trattamenti preventivi g 80; trattamenti curativi g 100.
Ciliegio ed altre drupacee: contro Antracnosi, Cilindrosporiosi, Bolla e Cancro dei rami g 60.
Nespolo: contro Ticchiolatura g 60-120.
Vite: contro Peronospora, Antracnosi g 80-120.
Pioppo: contro Marssonina g 100-120.
Fragola: contro Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Alternariosi, Fusariosi, Septoriosi, Ruggini g 80-150.
Cipolla: contro Peronospora g 80-150.
Rosa: contro Ticchiolatura, Alternariosi, Peronospora, Septoriosi, Ruggini g 80-150.
Garofano: contro Fusariosi g 80-150.
Distribuire ADODIN uniformemente. Non impiegare acque troppo fredde e non trattare con temperature esterne prossime a 0°C.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
ADODIN non e' compatibile con i prodotti alcalini (Poltiglia bordolese, Polisolfuri) e con clorobenzilati. Sono inoltre sconsigliate le miscele con carbaril, dimethoato, metilazinfos, DDVP. Le miscele con esteri fosforici emulsionabili e con oli minerali possono dar luogo a scarsa sospensivita'.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico per le mele Golden Delicious a dosi superiori allo 0,05%.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per animali domestici, bestiame e pesci.
Avvertenza: da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

AFIDAMON

Insetticida liquido - Insetticida sistemico la lotta contro i principali parassiti in frutticoltura (melo, pero, pesco, albicocco, ciliegio, agrumi, olivo), orticoltura (patate, cavoli, cetrioli, meloni, lattughe, fagioli, piselli, carciofi, asparagi, bietola, pomodoro) e colture ornamentali in pieno campo.

AFIDAMON
COMPOSIZIONE
Fosfamidone g 18 (= 175.68 g/l)
Solventi q.b. a g 100
Contiene solventi irritanti.

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Infiammabile. Irritante per gli occhi.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: CHEMIA SPA - Stabilimento di Sant'Agostino (FE), S.S. 255 km 46

Registrazione n. 3788 del 19/6/1980 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a .....

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.-

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
AFIDAMON è un insetticida sistemico per la lotta contro Afidi, Tingidi, Tripidi, Tentredini e Ditteri.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Contro Afidi: 100 ml; con questa dose si ha pure un'azione collaterale contro Tingidi, Tripidi, Tentredini, larve ed adulti di Ditteri.
Contro Afidi resistenti: 150 ml.

Preparazione della poltiglia
Versare AFIDAMON lentamente e sotto agitazione nella quantità d'acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria già preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
AFIDAMON è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese). La miscela con certi prodotti in polvere bagnabile non è consigliabile.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Qualche dubbio si ha solo per qualche varietà di ciliegio. In tal caso effettuare dei saggi su qualche pianta prima di usarlo su vasta scala.

RISCHI DI NOCIVITA'
AFIDAMON è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per il bestiame e per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DU PONT CONID SPA

AGHERUD DICAMBA

LIQUIDO MISCIBILE - Erbicida ormonico di post-emergenza.

AGHERUD DICAMBA
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Dicamba sale dimetilamminico g 3,07 corrispondente ad acido libero g 2,56 (= 27,904 g/l)
MCPA sale dimetilamminico g 35,8 corrispondente ad acido libero g 29,1 (= 317,19 g/l)
Solventi quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano. Via Siemens 12

Registrazione n. 0227 del 6/9/1971 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ....

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DICAMBA SALE 3,07% e MCPA SALE 35,8% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DICAMBA
Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia. Terapia : sintomatica.
MCPA
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose orofaringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
AGHERUD DICAMBA è un erbicida ormonico ad impiego di post-emergenza precoce, attivo anche a temperature relativamente basse (non inferiori a 8°C). La ridotta tensione di vapore (prodotto non volatile) riduce al minimo il rischio di danneggiare le colture sensibili limitrofe all'area di trattamento.
AGHERUD DICAMBA agisce per assorbimento fogliare e radicale. Controlla numerose infestanti annuali e perenni a foglia larga, quali: Anagallis arvensis, Atriplex spp., Brassica spp., Capsella bursa pastoris, Cardamine hirsuta, Centaurea spp., Chenopodium album, Cirsium spp., Convolvulus arvensis, Delphinium consolida, Fumaria officinalis, Galinsoga parviflora, Galium aparine, Matricaria spp., Papaver rhoeas, Geranium, Polygonum spp., Portulaca oleracea, Plantago spp., Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Rumex spp., Senecio vulgaris, Sinapis spp., Spergula arvensis, Sonchus arvensis, Stellaria media, Taraxacum officinale, Thlaspi arvense, Veronica spp., Vicia sativa, Viola spp.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Cereali: dall'inizio dell'accestimento all'inizio della levata su:
- **frumento:** litri 2,5 - 3,3/ha in 400-600 litri d'acqua
- **orzo, avena, segale:** litri 2,5 - 4/ha in 400-600 litri d'acqua
- **mais:** litri 0,8 - 1/ha in 400-600 litri d'acqua

Avvertenza: trattare nelle ore più fresche della giornata. Su mais non più alto di 25 cm ridurre la quantità d'acqua a 300-400 litri per ettaro.
Frutticoltura: quando le infestanti sono in attiva crescita su:
- **melo:** litri 5 - 6/ha in 1200-1500 litri d'acqua

Bagnare accuratamente la vegetazione affinchè il prodotto si distribuisca uniformemente sulle infestanti.
AGHERUD DICAMBA non è volatile per cui si può impiegare anche in vicinanza di colture sensibili quali, orticole, alberi da frutto, vite, evitando però di investirle direttamente anche sotto forma di vapori portati dal vento.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantità d'acqua necessaria o nella poltiglia diserbante già preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
AGHERUD DICAMBA non deve essere miscelato con insetticidi e anticrittogamici.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri erbicidi deve essere rispettato periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Non diserbare le colture arboree in fioritura.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta delle mele e 20 giorni prima della raccolta dei cerali

ATTENZIONE: **Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.** Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10 - 20

DU PONT CONID SPA

AGHERUD* MCPA

AGHERUD* MCPA
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
MCPA acido (sotto forma di sale sodico e potassico) g 30 (= 327 g/l)
Tensioattivi e solventi quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)

OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 0473 del 22/11/1971 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia : sintomatica. Ospedalizzare.

Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
L'AGHERUD MCPA è un erbicida selettivo per il diserbo dei cereali in genere (grano, riso, avena, orzo). Viene assorbito prontamente dalle erbe infestanti, per cui non è dilavato dalla rugiada o dalla pioggia.
L'AGHERUD MCPA è efficace contro le infestanti dicotiledoni in genere, quali: ranuncolo, canapaccia, borsa pastore, ortica, papavero, vecce.
L'AGHERUD MCPA ha inoltre una buona efficacia contro: cirsio, senape, ravanello selvatico, fiordaliso, atriplice, poligonacee, alisma, scirpus.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Grano: litri 3 per ettaro in 200-600 litri d'acqua (a seconda dell'attrezzatura usata).
Effettuare il trattamento in primavera quando la coltura si trova nello stadio vegetativo compreso fra la 5ª foglia vera e la levata.
Non diserbare con temperature inferiori a 12°C.
Riso: litri 2-4 per ettaro in 200-600 litri d'acqua. Eseguire il diserbo quando il riso ha già finito l'accestimento e prima che nel culmo si formi l'ingrossamento dovuto alla spiga.
Non è necessario dare l'asciutta totale nella risaia: è sufficiente abbassare il livello dell'acqua fino a far emergere la maggior parte delle erbe infestanti.
Il volume d'acqua per ettaro non ha influenza sull'efficacia del prodotto purchè esso venga distribuito con uniformità. Può essere quindi applicato con atomizzatori.
Trattare preferibilmente in giornate calde e non piovose e con temperature non inferiori a 12°C.
N.B. L'azione sul terreno da parte dell'AGHERUD MCPA può persistere fino a 6 mesi.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantità d'acqua necessaria o nella poltiglia diserbante già preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
L'AGHERUD MCPA per la particolare formulazione e campo d'impiego non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e con concimi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri erbicidi deve essere rispettato periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'
L'AGHERUD MCPA non è fitotossico per i cereali (frumento e riso).

RISCHI DI NOCIVITA'
L'impiego di AGHERUD MCPA non comporta rischi per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

....

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

AGHERUD* PP

Liquido miscibile - Erbicida ormonico per il diserbo dei cereali e per la lotta contro il romice.

AGHERUD* PP
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Mecoprop acido (sotto forma di sale dimetilamminico) g 51 (= 561 g/l)
Solventi quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)

OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 0066 del 6/9/1971 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. **Terapia** sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
AGHERUD PP e' un diserbante ormonico efficace contro numerose dicotiledoni annuali e biennali anche resistenti o difficili da combattere con 2,4-D e MCPA come stellaria, veronica, vecce, gallio, tussilago, fiordaliso, etc.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Frumento: litri 2 per ettaro in 400-800 litri d'acqua.
Effettuare il trattamento a partire da quando la coltura ha differenziato la 4ª - 5ª foglia (inizio dell'accestimento) fino all'inizio dello stadio di botticella.
Non trattare con temperature inferiori a 5°C o quando si prevedono brinate.

Lotta contro i romici nei prati: trattamenti localizzati con una soluzione allo 0,5-1% (ml 50-100 di AGHERUD PP per 10 litri d'acqua), avendo cura di bagnare bene anche all'interno, le rosette dei romici.
Per trattamenti su tutta la superficie, quando l'infestazione di romice e' molto forte, impiegare litri 3-4 di AGHERUD PP per ettaro, in 400-800 litri d'acqua.
Per entrambi gli interventi effettuare il diserbo quando le piante di romice sono in attiva crescita (20-30 cm d'altezza).
Se entro 6 ore dal trattamento si verificano delle precipitazioni che possono dilavare il prodotto, ripetere il diserbo.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria o nella poltiglia diserbante gia' preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
AGHERUD PP per la sua particolare formulazione e lo specifico campo d'impiego non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e con concimi. La miscela con certi erbicidi in polvere bagnabile non e' consigliabile.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Applicato sulle colture e secondo le modalita' consigliate, AGHERUD PP non e' fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITA'
L'impiego di AGHERUD PP non comporta rischi per la fauna utile.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra taglia autorizzata: litri 5

DU PONT CONID SPA

ALUSIL MZ

Polvere bagnabile - Fungicida sistemico e di contatto per la lotta contro la Peronospora ed Escoriosi della vite.

ALUSIL MZ
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Mancozeb puro g 24
Fosetil alluminio puro g 40
Bagnanti, disperdenti, coloranti e inerti quanto basta a 100 g

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Conservare al riparo dall'umidita'. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. Non respirare le polveri. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7574 del 25/10/1988 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.- Conservare la confezione ben chiusa.- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare controvento.- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive: FOSETIL ALLUMINIO 40% e MANCOZEB 24%.
Il **MANCOZEB**, separatamente, provoca i seguenti sintomi di intossicazione:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ALUSIL MZ e' un fungicida sistemico formato da due principi attivi che, completandosi a vicenda, combattono la Peronospora e svolgono anche azione contro la Escoriosi.
Si consiglia l'impiego del prodotto per prevenire soprattutto la malattia, anche se questo e' dotato di capacita' curative.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Peronospora: g 350 per 100 litri d'acqua. Iniziare i trattamenti quando i germogli della vite hanno raggiunto la lunghezza di cm 10. Ripetere il trattamento dopo 10 giorni e poi trattare ogni 15 giorni fino alla fase di allegagione compresa. Dopodiche' proseguire la lotta con prodotti rameici.
Escoriosi: g 350 per 100 litri d'acqua. Per la lotta contro questa malattia effettuare due trattamenti: il primo nella fase di «gemma mossa» (fase D del Baggiolini) ed il secondo quando le foglie sono formate (fase E del Baggiolini).

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DA NON IMPIEGARE IN SERRA

DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con altri antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri, calce).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

ANTISCALD

Pasta liquida - Antiossidante per la prevenzione del riscaldo delle mele durante e dopo la frigoconservazione.

ANTISCALD
COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Etossichina pura g 63 (= 644 g/l)
Bagnanti, disperdenti e solventi quanto basta a 100 g

CLASSE II

NOCIVO

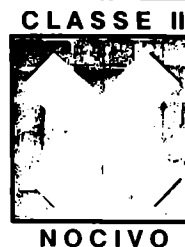
FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7131 del 24/6/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Terapia:** sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ANTISCALD e' un antiossidante specifico per prevenire il riscaldo che si verifica durante o al termine della frigoconservazione.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Trattamento prima della raccolta: ml 365. Distribuire la poltiglia sulle piante 2 giorni prima della raccolta bagnando a fondo ed uniformemente la chioma ed in particolare i frutti. Le mele trattate in pre-raccolta non devono essere trattate in post-raccolta.
Trattamento dopo la raccolta: subito dopo la raccolta o comunque entro una settimana deve essere fatto il trattamento per immersione o irrorazione con apposite attrezzature tali da escludere l'intervento diretto dell'operatore. Durata del contatto con la soluzione: nel trattamento su nastro da 15 a 20 secondi, nel trattamento per immersione da 15 a 25 secondi.
Le dosi variano a seconda delle varieta' da trattare:
Imperatore o Morgenduft, Rome Beauty, Stayman Red, Winter Winesap, Lavina, Carla, Commercio, Abbondanza: 240 ml
Gruppo Delicious (Stark Delicious, Delicious comune, Starking, Richared): 240 ml.
Golden Delicious: quando i frutti sono verdi 100-150 ml, quando i frutti sono gialli 145 ml.
Avvertenze particolari: per le varieta' Imperatore e Morgenduft, Rome Beauty, gruppo Delicious, Golden Delicious e Granny Smith si suggerisce il trattamento subito dopo la raccolta e di lasciare fuori dal frigorifero la frutta, perche' avvenga un parziale ingiallimento (che pero' non avviene sulla Granny Smith) prima di immettere le mele in frigorifero o nelle celle ad atmosfera controllata.
Le mele debbono essere perfettamente asciutte prima di essere poste in frigorifero o nelle celle ad atmosfera controllata.
La soluzione di ANTISCALD puo' essere utilizzata solo nel corso della giornata, avendo l'avvertenza di ristabilire la concentrazione della soluzione, quando questa risultasse diluita con acqua.
Non utilizzare la soluzione residuata dal giorno precedente e sostituire la soluzione quando e' sporca (terra, foglie, detriti).

Avvertenza: la soluzione eccedente ai trattamenti, prima di essere scaricata dalle vasche, dovra' essere opportunamente trattata per la depurazione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto nella quantita' d'acqua necessaria per il trattamento mescolando energicamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Per la sua formulazione ed impiego specifico e' da sconsigliare la miscela con altri prodotti antiparassitari.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Le mele devono essere immesse al consumo a non meno di 90 giorni dopo il trattamento. Nell'ultima settimana le mele vanno conservate a temperatura ambiente ed in locale arieggiato e luminoso.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra taglia autorizzata: litri 20

DU PONT CONID SPA

ARVIN FL

Pasta liquida - Insetticida a largo spettro d'azione che agisce per contatto ed ingestione per la lotta a insetti dannosi in frutti-, viti-, olivi- e orticoltura.

ARVIN FL
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Carbaril (esente da ß-naftolo) puro g 50 (= 610 g/l)
Bagnanti, disperdenti, coadiuvanti e solventi quanto basta a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Tossico per inalazione e ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: CHEMIA SPA - Stabilimento di Sant'Agostino (FE). S.S. 255 km 46

Registrazione n. 7219 del 16/7/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ....

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici:** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia:** atropina. **Controindicazioni:** ossime. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ARVIN FL e' un insetticida in una formulazione efficace contro molti insetti dannosi alle colture agricole. Svolge la sua azione per contatto e per ingestione. Puo' essere impiegato nella lotta contro: Verme delle mele, pere, susino, albicocche e noci; Tignole della vite, dell'olivo e degli agrumi; Piralide del mais; Dorifora della patata; Cavolaia; Cydia; Bega del garofano; Saissetia (Mezzo grano di pepe) degli agrumi e dell'olivo; Altica, Cassida e Mamestra della bietola.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Agrumi: contro la Tignola 200 - 300 ml, contro la Saissetia 300 ml.
Pomacee: contro la Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere, Capua, Cacoecia ed Eulia 100 - 150 ml
Pesco: contro l'Anarsia, la Cydia o Tignola orientale del pesco 200 - 250 ml.
Albicocco e susino: contro il Verme 200 - 300 ml.
Noce: contro il Verme delle noci 100 - 150 ml.
Mandorlo: contro la Campa 200 - 300 ml.
Olivo: contro la Tignola 200 - 300 ml, contro la Saissetia dell'olivo 300 ml.
Viticoltura: contro le Tignole 200 - 300 ml.
Carciofo: contro la Depressaria ml 200 - 250.
Cavolo: contro la Cavolaia 200 - 300 ml
Patata: contro la Dorifora 200 - 300 ml.
Mais: contro la Piralide e la Sesamia 150 - 300 ml. Effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte 60 - 100 cm ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio - primi di agosto.
Barbabietola da zucchero: contro l'Altica, Cassida e Mamestra 150 - 300 ml.
Garofano: contro la Tignola e la Bega verde 200 - 300 ml.
Su piante di difficile bagnabilita' aggiungere alla poltiglia insetticida 30 ml di Bagnante Amonn.

Preparazione della poltiglia
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria gia' preparata, mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
ARVIN FL e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese) e degli oli minerali.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non trattare i meli nei 30 giorni che seguono la caduta dei peta[illegible]perche' il prodotto puo' causare su alcune varieta' il diradamento dei frutti.

RISCHI DI NOCIVITA'
ARVIN FL e' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10 - 20

DU PONT CONID SPA

ARVIN*

Polvere bagnabile - Insetticida a largo spettro d'azione che agisce per contatto ed ingestione.

ARVIN
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Carbaril puro (esente da ß-naftolo) g 49,5
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Nocivo per inalazione e ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3013 del 19/4/1979 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia:** atropina. Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ARVIN* è un insetticida efficace contro: Verme delle mele, pere, susino, albicocche e noci; Tignole della vite, dell'olivo e degli agrumi; Bega del garofano; Dorifora della patata; Cavolaia; Cydia; Saissetia (Mezzo grano di pepe) degli agrumi e dell'olivo; Altica, Cassida e Mamestra della bietola.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi d'impiego per 100 litri d'acqua.
Contro Verme delle pomacee e delle noci, Capua, Cacoecia ed Eulia: g 100 - 150.
Contro Tignole della vite, delle olive, degli agrumi, del garofano, Bega verde, Verme delle susine, delle albicocche, Campa del mandorlo, Cavolaia, Dorifora della patata: g 200 - 300.
Contro Tignola orientale del pesco, Cydia, Anarsia, Depressaria del carciofo: g 200 - 250.
Contro Altica, Cassida e Mamestra della barbabietola: g 150 - 300.
Contro Saissetia (mezzo grano di pepe) su agrumi e olivo: g 300.
Su piante di difficile bagnabilità aggiungere alla poltiglia insetticida 30 ml di Bagnante Amonn.

Preparazione della poltiglia
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
ARVIN* è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese) e degli oli minerali.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non trattare i meli nei 30 giorni che seguono la caduta dei petali perchè il prodotto può causare su alcune varietà il diradamento dei frutti.

RISCHI DI NOCIVITA'
ARVIN* è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altra taglia autorizzata: kg 10

DU PONT CONID SPA

A-SPECIAN

POLVERE BAGNABILE - Fungicida organico per combattere le principali malattie crittogamiche delle pomacee.

A-SPECIAN
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Captano puro g 25
Zineb puro g 35
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a 100 g

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi. Possibilita' di effetti irreversibili. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per le vie respiratorie. Nocivo per ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare al riparo dall'umidita'. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3409 del 4/12/1979 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ......

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.-

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidità e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CAPTANO 25%e ZINEB 35% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CAPTANO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea): interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia): interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). **Terapia**: sintomatica.
ZINEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia**: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi ed Epoche
Pomacee - trattamenti pre-fiorali, in fioritura e post-fiorali contro la ticchiolatura: g 200 ogni 100 litri d'acqua.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DA NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
A-SPECIAN e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia Bordolese) e degli oli minerali. Non impiegare A-SPECIAN 2-3 settimane prima o dopo un trattamento con oli minerali.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Si sconsiglia l'impiego su alcune varieta' di **pero** sensibili allo zineb, quali: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentilona, Gentil Bianca, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna, e sulle seguenti varieta' sensibili al captano: **pere** - Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna; **mele** - Stark Delicious, Winesap.
In miscela con zolfo il captano produce fitotossicita' anche su Starking (gruppo Delicious rosso), Stayman Winesap.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Altre taglie autorizzate: kg 3 - 5 - 10

DU PONT CONID SPA

AVENIX

Liquido emulsionabile - Diserbante selettivo contro le avene selvatiche infestanti le colture di grano tenero e duro.

AVENIX
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Benzoilprop-etile puro g 20,43 (= 200 g/l)
Tensioattivi e solventi quanto basta a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

NOCIVO

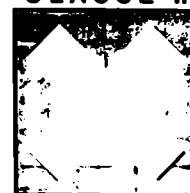
FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle. Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINE DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 5736 del 27/1/1984 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: depressione del SNC e scialorrea. Se ingerito: irritazione e ulcerazioni del cavo orale e della gola. **Terapia sintomatica:** se ingerito svuotamento gastrico sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
AVENIX e' un diserbante specifico contro le avene selvatiche (Avena ludoviciana, A. sterilis, A. fatua, A. barbata) con qualche azione anche contro Alopecurus myosuroides infestanti le colture di grano tenero e duro, da usarsi in post-emergenza. Assorbito per via fogliare provoca l'arresto della crescita dell'avena infestante che cosi' resta nanizzata ed e' poi soffocata per la concorrenza della coltura.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
AVENIX si impiega in fase di post-emergenza della coltura e dell'infestante, nel periodo compreso fra lo stadio di inizio levata ed il 1°- 2° nodo palpabile, impiegando 6 litri/ha di formulato. Quando si ha una debole infestazione la dose puo' essere ridotta a 5 litri/ha, mentre nei casi di infestazione abbondanti e' opportuno aumentare la dose a 7,5 litri per ettaro. Distribuire la poltiglia diserbante con pompe a media pressione con volume normale in una soluzione pari a 500-600 litri/ha.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Agitare la confezione prima dell'uso e versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
AVENIX non e' miscibile con i piu' comuni diserbanti ormonici. Distanziare i trattamenti con questi di almeno 8 giorni.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per uccelli e pesci.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

AZAMON

Polvere bagnabile - Specifico per la lotta contro i piu' dannosi insetti in frutticoltura, viticoltura, orticoltura e colture industriali.

AZAMON
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Diazinone puro g 20
Bagnanti, disperdenti, coformulanti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Non respirare le polveri.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 0028 del 16/9/1971 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ..

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
AZAMON agisce per contatto e per ingestione, penetrando anche nei tessuti vegetali, contro: psille, afidi in genere, cocciniglie, tentredini, mosca delle ciliegie, mosca delle olive, carpocapsa, tignole del pesco, larve di minatrici, tignole dell'uva, tortrice delle susine.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua: g 150-250.
Frutticoltura: contro psille del melo e del pero, afide verde, afide lanigero, carpocapsa, tignole del pesco, cocciniglie, tortrice delle susine, tentredini, mosca delle ciliegie, larve di minatrici e di tortricidi, etc.
Viticoltura: contro tignole dell'uva, larve di tortricidi, cocciniglie, etc.
Olivicoltura: contro la mosca dell'olivo, cocciniglie, etc.
Orticoltura: contro afidi, mosca del cavolo, tortricidi, etc.
Floricoltura: contro afidi, tortricidi, etc.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
AZAMON e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese). La miscela con certi prodotti emulsionabili non e' consigliabile.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Impiegato alle dosi e sulle colture consigliate, AZAMON non e' fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITA'
L'impiego dell'AZAMON non comporta rischi p r la fauna utile

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

BEDIFAM*

Erbicida liquido specifico per il diserbo selettivo delle barbabietole da zucchero, da orto e da foraggio.

BEDIFAM*
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono
Fenmedifam puro g 15,36 (= 146,69 g/l)
Solventi, emulsionanti e coadiuvanti quanto basta a g 100
Contiene CICLOESANONE e XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Irritante per la pelle. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Non respirare i vapori.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 4770 del 10/5/1982 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici:** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia:** atropina. **Controindicazioni:** ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il BEDIFAM* e' un erbicida specifico che agisce principalmente per assorbimento fogliare per cui viene applicato in post-emergenza di bietole ed infestanti. L'efficacia del trattamento dipende in modo particolare dallo stadio delle infestanti ed e' massima nei primi stadi di sviluppo. E' importante che per 7 - 8 ore dopo il trattamento non piova in modo che il prodotto venga assorbito completamente dalle infestanti.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dose per ettaro: 6 - 8 litri di BEDIFAM diluito in 400 - 500 litri di acqua bagnando bene le infestanti: impiegare il BEDIFAM* quando le infestanti sono nelle prime fasi dello sviluppo (2 foglie) indipendentemente dallo stadio della bietola.
Non eseguire il trattamento su bietole bagnate o con temperature superiori a 25°C. Trattare solo bietole in buono stato vegetativo.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il BEDIFAM* e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere il trattamento 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra taglia autorizzata: litri 5

BENAMON 50 P.B.

Polvere bagnabile - Acaricida a lunga persistenza d'azione.

BENAMON 50 P.B.
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Fenbutatin ossido puro g 50
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico a contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 5770 del 23/2/1984 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
BENAMON 50 P.B. agisce per contatto sulle neanidi e gli adulti. L'attivita' acaricida del principio attivo aumentando progressivamente dopo il trattamento, consente al prodotto di mantenersi efficace per 3-4 settimane, controllando anche i ceppi resistenti ad altri acaricidi come Panonychus ulmi, Tetranychus urticae, Eotetranychus carpini ed Eotetranychus pomi.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua:
60-80 grammi di prodotto formulato contro le forme mobili dei ragni rossi, le uova alla schiusura e nei periodi successivi su: melo, pero, pesco, albicocco, susino, ciliegio, vite, agrumi, pomodoro, cetriolo, colture floricole ed ornamentali in pieno campo.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
BENAMON 50 P.B. e' compatibile con la maggior parte degli antiparassitari normalmente impiegati sulle colture citate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
In applicazione su colture di rose e' raccomandabile eseguire dei saggi preliminari, poiche' alcune varieta' potrebbero risultare sensibili all'acaricida.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per pomacee, drupacee, pomodoro, cetriolo; 45 giorni per la vite; 60 giorni per gli agrumi.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altra taglia autorizzata: kg 5

DU PONT CONID SPA

BENAZIM*

Polvere bagnabile - Fungicida organico, sistemico per la lotta preventiva e curativa in frutticoltura, viticoltura, colture di frumento, floricole ed ornamentali.

BENAZIM
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Carbendazim puro g 50
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Possibilita' di effetti irreversibili. Tossico per ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6691 del 24/4/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ....

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi. **Terapia**: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
BENAZIM* e' un fungicida sistemico dotato di azione preventiva, curativa ed eradicante, contro le malattie crittogamiche appresso indicate delle piante coltivate. Esso e' dotato anche di una certa proprieta' sistemica soprattutto nelle piante erbacee ed ha pertanto anche un'efficacia curativa.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi in grammi per 100 litri d'acqua.
Frutticoltura - Melo e pero (Ticchiolatura, Oidio, Gloeosporium): trattamenti pre-fiorali 80-100 g, trattamenti post-fiorali 50-60 g. Ripetere i trattamenti ogni 7 giorni nella fase primaverile, poi aumentare gli intervalli. Trattamenti curativi entro 2-3 giorni dall'inizio delle piogge infestanti.
Pesco, albicocco e susino (Monilia): 50 g. Intervenire con due trattamenti. Contro la Monilia dei rami e dei fiori alla distanza di 8-12 giorni e cioe' all'inizio e durante la fioritura, contro la Monilia dei frutti a 30 e 15 giorni prima della raccolta.
Vite (Botrytis): 50-100 g. Eseguire 4 trattamenti ai seguenti stadi vegetativi: pre-fioritura, chiusura del grappolo, invaiatura e 15-20 giorni prima della raccolta. Su varieta' a maturazione precoce possono essere sufficienti 3 trattamenti tralasciando quello all'invaiatura.
Il prodotto esplica anche una buona attivita' contro l'Oidio. BENAZIM* non interferisce con la fermentazione naturale dei mosti.
Frumento (Oidio): trattare nel periodo compreso fra la levata e la spigatura distribuendo 0,5-1 kg di prodotto per ettaro.
Rosa ed altre piante ornamentali (Oidio e Botrytis): 100 g. Effettuare i trattamenti alla distanza di 10-14 giorni. In condizioni favorevoli allo sviluppo delle crittogame ridurre l'intervallo a 7-10 giorni.
Gladioli, tulipano e altre bulbose (Marciume dei bulbi da Fusarium, Botrytis, Penicillium e Sclerotinia): immergere i bulbi per 20-30 minuti in una poltiglia allo 0,3%.
Garofano (Phialofora): pre-trapianto: immergere le talee per 8-12 ore in una poltiglia allo 0,2%. Post-trapianto: distribuire 1-2 g in 2-10 litri di acqua per metro quadrato ad intervalli di 20-30 giorni a seconda dello sviluppo delle malattie. Iniziare i trattamenti 2-3 giorni dopo la messa a dimora del garofano (15 giorni se e' stato effettuato il trattamento di pre-trapianto).

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e portare a volume con la quantita' d'acqua necessaria.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
BENAZIM* e' miscibile con i piu' comuni fitofarmaci fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).
Avvertenza: non usare BENAZIM* nelle zone ove e' nota la presenza di ceppi resistenti ai benzimidazolici. Per prevenire l'insorgenza della resistenza si consiglia, nei casi in cui si debbano ripetere i trattamenti, di alternare i trattamenti con altri fungicidi a differente meccanismo di azione o di usare BENAZIM* in miscela con gli stessi.
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta (30 giorni per il frumento).

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

*Marchio registrato

Altra taglia autorizzata: kg 5

DU PONT CONID SPA

BENAZIM C

Polvere bagnabile - Fungicida sistemico a largo spettro.

BENAZIM C
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Carbendazim puro g 10
Captano puro g 50
Coformulanti quanto basta a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Possibilita' di effetti irreversibili. Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Tossico per ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Evitare il contatto con gli occhi.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7782 del 22/5/1989 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBENDAZIM 10% e CAPTANO 50% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CARBENDAZIM
Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi. **Terapia**: sintomatica.
CAPTANO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il BENAZIM C è un fungicida azotorganico ad azione citotropica e sistemica. È indicato per la lotta alle più comuni e dannose malattie crittogamiche dove rivela efficacia e buona persistenza. Il BENAZIM C si impiega a scopo preventivo a seconda dell'andamento stagionale e del calendario d'incubazione delle malattie.
Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua
Melo e pero: contro Ticchiolatura e Oidio.
Trattamenti prefiorali g 170 - 200; trattamenti postfiorali g 200; contro Gloeosporium g 250.
Bagnare accuratamente la vegetazione affinchè il prodotto si distribuisca uniformemente su tutte le superfici vegetali da proteggere.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua, quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci fatta eccezione per quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
Non miscelare con oli o trattare prima di 3 settimane dall'applicazione di questi ultimi.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSCITA'
Si sconsiglia l'impiego del prodotto su varietà di **melo** Stark Delicious, Stayman,Winesap, Renetta del Canadà e sulle varietà di **pero** Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

BENLATE*

Polvere bagnabile - Fungicida

BENLATE
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Benomil puro g 50
Ingredienti inerti quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilita' di effetti irreversibili. Tossico per ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

CLASSE I

TOSSICO

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Pieve 2 - BOLZANO (BZ)

OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 1088 del 14/10/1972 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 0,2

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.: vedere a .....

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi. Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il BENLATE* è un fungicida sistemico dotato di azione preventiva, curativa ed eradicante contro malattie crittogamiche di melo, pero, drupacee, vite, frumento, orzo, nocciolo, colture floreali ed ornamentali.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Le dosi d'impiego, salvo diversa indicazione, si intendono per 100 litri d'acqua.
Frumento e orzo: contro Oidio, Mal del piede, Septoriosi, Fusariosi trattamento con 400 - 500 g/ha di BENLATE*, distribuiti con 5 - 8 ettolitri di acqua, intervenendo all'inizio della levata e all'apparizione della spiga (per aumentare la polivalenza di azione, in particolare contro ruggine, si consiglia l'aggiunta di kg 2/ha di maneb o mancozeb); per la concia del seme, per prevenire malattie trasmesse dal seme quali Carie, Carbone, 200 g per quintale di semente.
Attenzione: I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana, del bestiame, degli animali domestici e della selvaggina. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.
Mandorlo: contro Monilia, 2 - 3 trattamenti con 100 g allo stadio di piumetta rosea, ed in fioritura (eventualmente eseguire anche un trattamento durante il riposo vegetativo con 120 - 150 g in miscela con olio minerale).
Nocciolo: contro Gloeosporium, trattamento autunnale, all'inizio della caduta delle foglie, con 100 g.
Pesco, Ciliegio, Susino, Albicocco, Nettarine:
- contro Fusicoccum, trattamenti ripetuti con 100 g all'ingrossamento delle gemme, con germogli di 10 cm, dopo la raccolta e durante la caduta delle foglie;
- contro Moniliosi, Ticchiolatura, Botrite e Oidio, trattamenti con 60 g prima, durante e dopo la fioritura e ripetere dopo eventuali grandinate e prima della raccolta (questo ultimo trattamento è indicato soprattutto per prevenire le malattie da conservazione, Botrytis e Monilia, sulle pesche da industria). Per l'Oidio e la Ticchiolatura continuare i trattamenti secondo le condizioni atmosferiche.

Pomacee (melo e pero):
- contro Gloeosporium e Botrytis (malattie della conservazione):

a) trattamenti di pre-raccolta: 60 g (nel caso di varietà particolarmente sensibili si consiglia di aumentare la dose a 100 g);
b) trattamenti di post-raccolta: per aspersione o per immersione con sospensioni allo 0,15 - 0,20% (150 - 200 g per ettolitro d'acqua) per non oltre 30 secondi.
I trattamenti dovranno essere effettuati in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate, che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica);
- contro Ticchiolatura e Oidio, trattamenti con 60 g ad intervalli settimanali a partire dal momento di recettività della pianta, in miscela con dosi opportune di altri antiticchiolatura (quali mancozeb, dodina).

Vite
- contro Botrytis, trattamenti con 60 g subito prima della fioritura per le varietà sensibili alla Botrytis del peduncolo o in caso di andamento stagionale piovoso, oppure subito dopo la fioritura. Effettuare 5 o 6 trattamenti sino alla fase di avanzata maturazione. Usare non meno di 15 hl/ha di acqua bagnando accuratamente i grappoli;
- contro Oidio trattamenti con 60 g a partire dalla fase di gemma mossa a 3 - 4 cm, continuando per tutta la stagione secondo il normale calendario antioidico. Il BENLATE* non ha effetti nocivi sulla fermentazione.

Colture floreali
- **Crisantemo**: contro Botrytis e Septoria trattamenti con 60 g ogni 15 giorni sulla vegetazione. Contro Tracheomicosi (Verticillosi e Fusariosi) trattare con 2 - 3 g/m²; innaffiare il terreno tre settimane dopo l'impianto, effettuando 2 - 3 trattamenti alla cadenza di 10 - 15 giorni.
- **Garofano**: contro Fialoforosi trattamento al terreno con 0,5 - 1 g di BENLATE* in 10 litri d'acqua per m² e ripetere le applicazioni ogni 15 giorni per la durata del ciclo vegetativo come trattamento preventivo. In caso di infezione già in atto effettuare al primo apparire della malattia un trattamento al terreno con 4 g di BENLATE* il 10 litri di acqua per m², facendolo seguire da trattamenti ogni 15 giorni con la dose di 1 g in 10 litri di acqua per m². Contro Fusarium e Verticillium trattare con 2 g di BENLATE* per m² con le stesse modalità applicative descritte per la Phialophora.
- **Gladiolo e bulbose (quali Tulipani, Gigli, Fresie)**: contro marciumi da Fusarium, Botrytis, Penicillium, Sclerotinia, immergere i bulbi per la durata di 15 - 20 minuti in una soluzione di 200 g di BENLATE* per 100 litri di acqua.
- **Rose**: contro Oidio e «Black spot», trattamenti con 60 - 80 g ai primi sintomi della malattia e ripeterli ogni 7 - 12 giorni (usare la dose più alta e l'intervento più ravvicinato in caso di varietà particolarmente sensibili all'Oidio o di andamento stagionale sfavorevole).

Colture ornamentali
- **Cipresso**: contro Cancro (Coryneum Cardinale), trattamenti primaverili ed autunnali con 80 g.
- **Platano**: contro Ceratocystis fimbriata e Gloeosporium platani, trattamenti primaverili, eventualmente ripetuti durante l'anno con 80 - 100 g.

Preparazione della poltiglia
Formare una pasta semiliquida sciogliendo la dose di BENLATE* in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo la rimanente acqua, tenendo la miscela in costante agitazione. Si consiglia l'aggiunta anche di un bagnante per i trattamenti a piante di difficile bagnatura.
Avvertenza: ad eccezione di quelle crittogame che richiedono un solo trattamento all'anno, per evitare l'insorgenza di ceppi resistenti, si raccomanda di non usare solamente BENLATE*. Pertanto in tali circostanze o si usi BENLATE*, alle dosi consigliate, in miscela con un altro fungicida, avente una azione diversa da quella dei benzimidazoli, oppure si alterni nel programma dei trattamenti BENLATE* con tale fungicida.
Nelle zone o località ove già si rilevi la presenza di ceppi resistenti si sconsiglia di usare benzimidazoli.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il BENLATE* è compatibile con la maggior parte degli insetticidi e dei fungicidi in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Si consiglia di tenere lontani gli animali domestici ed il bestiame durante i trattamenti.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta su colture frutticole (pomacee, drupacee) e viticole, e 30 giorni prima su frumento e orzo. In caso di trattamento post-raccolta far trascorrere almeno 15 giorni prima dell'immissione al consumo.

Attenzione: da non usare su terreni destinati a colture alimentari. Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

* Marchio registrato E.I. du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altre officine autorizzate:
Du Pont de Nemours (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)
RHONE POULENC AGRO SPA - Stabilimento di Paganica (AQ)
E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - Belle, W VA (U.S.A.)

Altre taglie autorizzate: kg 1 - 5

BENOSAN C

Polvere bagnabile - Fungicida organico per la lotta contro varie malattie crittogamiche delle mele e delle pere.

BENOSAN C
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Benomil puro g 10
Captano puro g 50
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Possibilita' di effetti irreversibili. Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Tossico per ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Evitare il contatto con gli occhi.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7805 del 22/5/1989 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: BENOMIL 10% e CAPTANO 50% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BENOMIL
Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi. **Terapia**: sintomatica.
CAPTANO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia: irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia): interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il BENOSAN C è un fungicida organico costituito dalla miscela di due principi attivi che completano a vicenda la loro azione.
Il prodotto è efficace contro la Ticchiolatura delle mele e delle pere.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Dose per 100 litri d'acqua: 150 - 200 g.
Melo e Pero: contro la Ticchiolatura del melo e del pero con azione complementare contro l'Oidio del melo. Effettuare trattamenti settimanali (pre- e post-fioritura) ed aumentare gradualmente l'intervallo a 10 giorni. Contro il Gloeosporium effettuare un unico trattamento 15 giorni prima della raccolta.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua, quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
BENOSAN C è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese), oli e zolfi. La miscela con certi prodotti emulsionabili non è consigliabile.
Il trattamento con BENOSAN C deve essere distanziato di almeno 3 settimane da quello con olio minerale e con zolfo.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
BENOSAN C può risultare fitotossico su alcune cultivars di **melo** (p. es. Stark Delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canada) e di **pero** (p. es. Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna).

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altra taglia autorizzata: kg 10

DU PONT CONID SPA

BENOSAN D

Polvere bagnabile - Fungicida organico ad azione preventiva e curativa per la difesa del melo, del pero, del pioppo e delle colture ornamentali e floreali.

BENOSAN D
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Benomil puro g 10
Dodina pura g 40
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Possibilita' di effetti irreversibili. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6933 del 14/1/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: BENOMIL 10% e DODINA 40% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

BENOMIL
Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi. **Terapia**: sintomatica.

DODINA
Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia. **Terapia**: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
BENOSAN D è un fungicida organico efficace contro la Ticchiolatura e l'Oidio delle mele e delle pere, contro la Marssonina e Ticchiolatura del pioppo e contro la Ticchiolatura, Oidio, Verticillosi e Fusariosi delle colture ornamentali e floreali. E' dotato di azione preventiva e curativa.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Frutticoltura: pomacee (melo e pero) contro la Ticchiolatura e azione complementare contro Oidio: trattamenti preventivi prefiorali g 100-120, post-fiorali g 80-100, trattamenti curativi da effettuare entro 72 ore dall'inizio della pioggia infettante g 120-140.
Pioppo: contro la Marssonina e Ticchiolatura g 250-300.
Colture ornamentali e floreali (l'impiego del prodotto è consentito solo in campo): contro la Ticchiolatura e Oidio della rosa, la Fusariosi del garofano, la Botrytis, la Septoriosi, l'Antracnosi, la Cladosporiosi, la Verticillosi e azione complementare contro Oidio delle colture ornamentali e floreali: trattamenti preventivi g 80-100, trattamenti curativi g 120-140.
Ripetere i trattamenti preventivi a cadenza di 7 - 12 giorni, mentre i trattamenti ad infezione già avvenuta vanno ripetuti a distanza piu' breve.
Attenzione: evitare di usare acque troppo fredde e non trattare a temperature esterne prossime a 0°C.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua, quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
BENOSAN D non è compatibile con i Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Naftene, Dimethoato, Metilazinfos, DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dar luogo a scarsa sospensività.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per animali domestici, bestiame e pesci.
Avvertenze: da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

BENOSAN F

Polvere bagnabile - Fungicida sistemico a vasto spettro.

BENOSAN F
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Benomil puro g 10
Folpet puro g 40
Coformulanti quanto basta a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Possibilita' di effetti irreversibili. Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Tossico per ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Evitare il contatto con gli occhi.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7827 del 15/6/1989 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: BENOMIL 10% e FOLPET 40% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BENOMIL
Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi. **Terapia**: sintomatica.
FOLPET
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il BENOSAN F è un fungicida sistemico dove la combinazione delle due sostanze attive presenti nel formulato consente un'efficace lotta preventiva o curativa contro numerose ed importanti malattie crittogamiche.
Il BENOSAN F agisce prevalentemente per contatto ed assorbimento fogliare ed è dotato di buona persistenza.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua
Vite: contro Muffa grigia, Peronospora e Oidio g 150. Trattare seguendo il calendario d'incubazione delle malattie e l'andamento stagionale.
Distribuire uniformemente e con cura il prodotto al fine di bagnare tutte le superfici vegetali da proteggere.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua, quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese) e degli oli.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili e i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta. Per le uve da vino 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare le fermentazione dei mosti.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

BENZAFLO

Pasta fluida - Insetticida fosforganico ad ampio spettro d'azione.

BENZAFLO
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Azinfos metile puro g 18 (= 203,4 g/l)
Coformulanti quanto basta a g 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: CHEMIA SPA - Stabilimento di Sant'Agostino (FE), S.S. 255 km 46

Registrazione n. 7444 del 9/3/1988 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
BENZAFLO agisce per contatto, ingestione ed asfissia colpendo numerosi insetti nocivi. Penetra nei tessuti fogliari ed e' dotato di buona persistenza.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Melo e Pero: contro Carpocapsa, Tortrice, Ricamatrici, Cicaline, Fillominatori, Cocciniglie ml 270-350; Psilla del Pero ml 350-400; Tentredini ml 270-350.
Drupacee: contro Tignole e Tentredini ml 270-350
Vite: contro Tignole, Ricamatrici, Cicaline, Ragnetti ml 270.
Agrumi: contro Cocciniglie, Tignole, Mosca ml 270-350.
Barbabietola da zucchero: contro Cleono, Altica, Punteruolo, Nottue ml 350.
Cavolo, carciofo, asparago, sedano, zucca, cetriolo, solanacee, fagiolo, pisello, carota, patata: contro Dorifora della patata, Nottue, Afidi, Mamestra, Ricamatrici ml 270-350.
Fragola: contro Oziorrinco ml 270-350.
Pioppo: contro Punteruolo, Tripidi, Afidi ml 270-400.
Colture ornamentali e da fiore in pieno campo: contro Tripidi, Tentredini, Fillominatori, Afidi ml 270.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto direttamente nella quantita' di acqua necessaria, mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' compatibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
BENZAFLO e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra officina autorizzata:
SILIA SPA - Stabilimento di Aprilia (LT), Via Nettunense km 23,400
Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

BENZAFOS

Polvere bagnabile - Estere fosforico con ampio spettro d'azione insetticida per trattamenti in frutticoltura, viticoltura, floricoltura e su barbabietola da zucchero, patata e ornamentali in pieno campo.

BENZAFOS

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
Azinfos metile puro g 25
Coformulanti specifici, bagnanti, dispedenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 2132 del 30/3/1976 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI

- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.-

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO

Caratteristiche

BENZAFOS* agisce per contatto, ingestione ed asfissia contro insetti nocivi. Agisce particolarmente contro Psille, Afidi, Carpocapsa, Minatrici, Tortricidi, Cimici, Cocciniglie, Falene, Antonomi, Fillobi ed altri Coleotteri.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego

Dosi per 100 litri d'acqua: 100 - 200 g
Pomacee, Drupacee: contro la Psilla del pero, Afidi, Cocciniglie, Minatrici, Cimici, Capua reticulana, Verme delle mele e delle pere, Falene, Antonomo del melo e del pero, Fillobio del pero e altri coleotteri, Cydia del pesco, Cicaline.
Viticoltura: contro Tignole, Tortricidi (Eulia politana), Sparganothis pilleriana, Cocciniglie; ha pure una certa azione contro le Cicadelle.
Barbabietola da zucchero: contro Cleono, Punteruolo, Altica.
Patata: contro Dorifora.
Floricole e ornamentali: contro Bega del garofano, Tripidi, Minatrici, Tentredini e Afidi.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare BENZAFOS* in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

BENZAFOS* e' normalmente miscibile con i fitofarmaci in forma di polvere bagnabile (A-150, Ziramon, M-70).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI PER LA FAUNA UTILE

BENZAFOS* e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Altra officina autorizzata:
SILIA SPA - Stabilimento di Aprilia (LT), Via Nettunense km 23,400
Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10 - 20

BEREB

Polvere bagnabile - Fungicida per la lotta alle crittogame parassite del frumento e orzo ad azione combinata: sistemica e di contatto.

CLASSE II

NOCIVO

BEREB
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Benomil puro g 10
Mancozeb puro g 64
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilita' di effetti irreversibili. Irritante per le vie respiratorie. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo per ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Conservare al riparo dall'umidita'.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7433 del 9/3/1988 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: BENOMIL 10% e MANCOZEB 64% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BENOMIL
Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi. **Terapia**: sintomatica.
MANCOZEB
Sintomi: **cute**: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il BEREB e' un fungicida ad azione combinata sistemica e di contatto per la lotta alle principali malattie crittogamiche del frumento e dell'orzo.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Frumento ed orzo:
alla levata: contro attacchi precoci di Oidio, Ruggini e Mal del Piede.
all'inizio della spigatura: contro Fusariosi, Oidio, Ruggini e Septoriosi.
Dose d'impiego: 2,5-3 kg/ha.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il BEREB e' miscibile in via di massima con i piu' comuni antiparassitari fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri di Ba e Ca).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

BRAMIN

Polvere bagnabile - Erbicida per la lotta contro le infestanti graminacee di colture orticole, foraggere e barbabietola da zucchero.

BRAMIN
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Propizamide puro g 50
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- Usare indumenti protettivi adatti.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7078 del 26/5/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: gastrointestinali (bruciori gastroesofagei, dolori addominali, diarrea) e cardiocircolatori (ipotensione, aritmia, cianosi), irritante per cute e mucose, fotosensibilizzante. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
BRAMIN e' un erbicida che agisce prevalentemente per assorbimento radicale. Quindi il terreno deve essere sufficientemente umido al momento dell'applicazione. In caso contrario e' necessario effettuare una abbondante irrigazione entro 48-72 ore. Nei trattamenti primaverili-estivi il prodotto e' efficace solo in pre-emergenza delle infestanti, mentre nei trattamenti autunnali-invernali risulta efficace anche in post-emergenza delle infestanti.
Sono sensibili al prodotto: Alopecurus spp., Digitaria sanguinalis, Lolium spp., Poa spp., Setaria spp., Avena fatua (in pre-emergenza), Sorghum halepense (da seme) ed in genere tutte le infestanti graminacee annuali.
Nel periodo invernale sono anche combattute alcune graminacee poliennali: Chenopodium album, Cuscuta spp., Papaver spp., Plantago spp., Polygonum persicaria, Polygonum aviculare, Portulaca oleracea, Solanum nigrum, Stellaria media, Urtica spp., Veronica spp., Rumex spp. (da seme).
Sono mediamente sensibili: Amaranthus spp., Capsella bursa-pastoris, Echinochloa crus-galli, Polygonum lapathifolium.
Sono resistenti: Amaranthus graecizans, Cyperus spp., Galinsoga parviflora, Matricaria chamomilla, Sonchus oleraceus.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Distribuire il prodotto impiegando una quantita' d'acqua di 600-800 litri per ettaro.
Carciofo: 3 kg/ha in pre-emergenza delle infestanti, in post-trapianto e dopo l'ultima lavorazione.
Insalate: 3-4 kg/ha in pre-emergenza delle infestanti ed in pre-semina o pre-trapianto della coltura con successivo interramento, oppure in post-semina o post-trapianto della coltura nei 15-20 giorni successivi; in post-emergenza delle infestanti solo in trattamenti autunno-invernali e con terreno umido.
Erba medica: 2-2,5 kg/ha su colture in atto in autunno-inverno nel periodo di riposo vegetativo. Contro la cuscuta aumentare la dose a 3 kg/ha e trattare entro febbraio o dopo 3-4 giorni dal primo sfalcio.
Leguminose foraggere (trifoglio, sulla, lupinella): 1,5-2 kg/ha sulle colture in atto in autunno-inverno nel periodo di riposo vegetativo (entro febbraio).
Barbabietola da zucchero: contro la cuscuta 3-4 kg/ha. Trattare quando tutte le piante sono giunte allo stadio di 5-6 foglie vere e non oltre le 10-12 foglie vere. La dose piu' alta va impiegata solo quando la cuscuta e' molto sviluppata. Trattamenti tardivi forniscono pero' solo un controllo parziale della cuscuta.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
BRAMIN deve essere impiegato da solo.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Su barbabietola da zucchero abbondanti piogge dopo il trattamento possono manifestare sintomi di fitotossicita' (malformazioni).
Intervalli da rispettare fra l'applicazione del prodotto e la semina di colture sensibili:
2 mesi per mais, fragola, sorgo, patata, crucifere;
4 mesi per melanzane, peperone, pomodoro, aglio, cipolla, spinacio, patata, bietola da zucchero e lino;
6 mesi per cereali da granella (orzo, avena, frumento, segale) e foraggere graminacee.

RISCHI DI NOCIVITA'
BRAMIN e' tossico per i pesci. Non far pascolare il bestiame a distanza inferiore a 20 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

BRUTION

Soluzione emulsionabile - Insetticida citotropico ad ampio spettro d'azione per alcune colture frutticole, agrumi, olivo, viticoltura, alcune colture orticole, barbabietola da zucchero, floricoltura e colture ornamentali in pieno campo.

BRUTION
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Metidation puro g 19 (= 183,35 g/l)
Tensioattivi e solventi quanto basta a g 100
Contiene XILENE

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Infiammabile.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano. Via Siemens 12

Registrazione n. 4681 del 25/2/1982 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
BRUTION e' un insetticida che agisce per contatto ed ingestione; penetra nei tessuti vegetali in profondita' consentendo un efficace controllo di quelle specie di insetti piu' difficili da combattere. BRUTION e' inoltre dotato di buona persistenza e puo' essere impiegato anche per la difesa invernale dei fruttiferi.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Melo e Pero: contro Afidi, Tignole, Bombice, Tentredini: ml 200/hl; Tortrice, Ricamatrici, Netticula, Psilla: ml 250/hl; Carpocapsa, Cemiostoma, Cocciniglie, Rodilegno: ml 300/hl. **Pesco, Susino, Ciliegio**: contro Afidi, Tentredini: ml 200/hl; Anarsia, Cocciniglie, Ceratite: ml 300/hl. **Agrumi**: contro Mosca mediterranea, Acaro delle meraviglie: ml 250/hl; Cocciniglie, Iceria, Tignola: ml 300/hl. **Olivo**: contro Cocciniglie, Tignole, Tripidi: ml 300/hl. **Vite**: contro Tignole, Tignolette, Tortrice, Cicalina: ml 200/hl; Oziorrinco: ml 300/hl. **Barbabietola da zucchero**: contro Cleono, Lixus, Altica, Afidi: litri 2,5-3 per ettaro. **Patata**: contro Dorifora, Altica, Nottue: litri 2 per ettaro. **Pomodoro**: contro Cimice verde, Nottue: ml 200/hl. **Carciofo, Asparago, Cavoli**: contro Afidi, Nottue, Criocera, Altica, Cavolaia, Mosca: ml 250-300/hl. **Melone, cocomero**: contro Afidi, Nottue e fitofagi: ml 250-300/hl.
Colture ornamentali e floreali in pieno campo: contro Bega del garofano, Mosche, Afidi, Tripidi, Tentredini: ml 250-300/hl.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Diluire il prodotto in poca acqua, quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con i piu' comuni prodotti antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Si sconsigliano i trattamenti al pesco dopo la ripresa vegetativa per la sensibilita' riscontrata in alcune varieta'.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 120 giorni prima della raccolta per l'olivo e 20 giorni prima della raccolta per le altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

CARBOFURAN DU PONT CONID TALINEX

Insetticida micro-granulare - Da usarsi per la lotta contro i parassiti animali del terreno nelle colture di barbabietola da zucchero, mais, patata, cipolla ed aglio.

CARBOFURAN DU PONT CONID TALINEX
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Carbofuran puro g 4,5
Coadiuvanti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione e ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINE DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 5607 del 6/12/1983 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ....

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina. **Controindicazioni:** ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
CARATTERISTICHE
Il CARBOFURAN DU PONT CONID TALINEX e' un insetticida ad azione sistemica. Protegge la barbabietola da zucchero dai principali insetti che danneggiano le foglie come l'altica, l'atomaria, gli afidi, la pegomia ed ha anche proprieta' nematocida. Protegge anche le colture di mais, patata, cipolla ed aglio da afidi ed elateridi. Esso non trasmette alcun odore e sapore alle piante che crescono sul terreno trattato.
N.B.: Il prodotto deve essere distribuito esclusivamente con attrezzatura meccanica.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Barbabietola da zucchero
Trattamento parziale del terreno: distribuire 10-13 kg/ha di prodotto alla semina lungo le file a mezzo di microgranulatori.
Trattamento generale del terreno: distribuire 45-65 kg/ha di prodotto uniformemente a mezzo di spandiconcime ed interrandolo successivamente.
Mais: trattamento localizzato in pre-emergenza 8-12 kg/ha.
Patata: trattamento localizzato in pre-emergenza 15-20 kg/ha.
Cipolla ed aglio: trattamento localizzato in pre-semina o pre-trapianto 15-20 kg/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto non e' miscibile con altri antiparassitari, ma puo' essere distribuito in miscela con concimi granulari.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per il bestiame e per i pesci.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altra officina autorizzata:
CHEMIA SPA - Stabilimento di Sant'Agostino (FE), S.S. 255 km 46
Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10 - 20 - 25

CARIM

Polvere bagnabile - Fungicida organico di contatto e ad azione sistemica per la lotta alle malattie fungine del frumento e concia delle sementi di cereali.

CARIM
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Carbendazim puro g 6
Mancozeb puro g 42,5
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Possibilita' di effetti irreversibili. Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo per ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare al riparo dall'umidità.- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7455 del 18/3/1988 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidità e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBENDAZIM 6% e MANCOZEB 42,5% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

MODLITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
CARIM è un fungicida di contatto ad azione sistemica per la lotta alle malattie fungine dei cereali. Può essere impiegato sia per la concia della semente sia sulla coltura in pieno campo per la lotta preventiva e curativa.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Cerali - Concia delle sementi: contro Septoria, Fusarium, Helmintosporium, Cercosporella, Rhizoctonia, Ophiobolus, Carie e carboni: g 250 ogni q.le di seme.
Avvertenza: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana, del bestiame, degli animali domestici e della selvaggina. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.
Frumento - Trattamenti sulla vegetazione in pieno campo: da eseguire 1 o 2 trattamenti nei seguenti periodi:
1) fine accestimento-inizio levata, contro il Mal del Piede, infezioni precoci di Oidio e Septoriosi;
2) alla spigatura contro le malattie delle foglie e delle spighe.
Dose d'impiego kg 3-4/ha da distribuire in 400-600 litri/ha di acqua.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

CARBENDAZIM
Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia: sintomatica.
MANCOZEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione zione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

NON IMPIEGARE IN SERRE
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile in via di massima con altri prodotti antiparassitari fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

CARMETOL

Polvere bagnabile - Insetticida-acaricida per la lotta contro parassiti in frutticoltura, viticoltura, orticoltura e per la concia delle sementi di mais e bietola.

CARMETOL
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Metiocarb puro g 50
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti., Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 5931 del 21/6/1984 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione: scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CARMETOL e' attivo contro i ragnetti gialli (con una qualche azione anche contro i ragnetti rossi), cicaline, tignole della uva ed altre larve di lepidotteri, psilla del pero, capua, minatrici delle foglie, afidi, carpocapsa, dorifora della patata. Puo' essere usato anche per la concia di sementi di mais e bietola.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Frutticoltura (melo pero) **viticoltura, orticoltura** (lattuga, fagioli, fagiolini, piselli, cavoli, patata): g 200 per 100 litri di acqua.
Concia semi del mais e della bietola: dose di 1 kg per q.le di seme.
Il seme va dapprima inumidito con una sostanza collante (per esempio 1/2 litro per q.le, di latte intero magro o acido).
L'uso di oli e' sconsigliabile in quanto questi possono ostacolare la germinabilita'. Dopo aver inumidito i semi si distribuisce il prodotto rimescolando in modo che tutti i semi siano uniformemente ricoperti. La concia si puo' effettuare su una superficie impermeabile (plastica) oppure in una betoniera.
Avvertenza: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana, del bestiame, degli animali domestici e della selvaggina. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e poi aggiungere la quantita' di acqua necessaria mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con i piu' comuni antiparassitari fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri). Non e' consigliabile miscelarlo con i prodotti liquidi se la poltiglia viene utilizzata per il trattamento di varieta' di melo soggette a rugginosita' (Golden Delicious). La concia puo' essere effettuata anche con semi precedentemente trattati con fungicidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico nel periodo della fioritura e per melo e pero fino a 30 giorni dopo la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesce e bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altra taglia autorizzata: kg 5

DU PONT CONID SPA

CASORON* 133 P.B.

Polvere bagnabile - Erbicida per il diserbo di vigneti, frutteti (melo e pero), oliveti, aree industriali.

CASORON* 133 P.B.
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Diclobenil puro g 45
Bagnanti, disperdenti, coloranti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 2057 del 5/11/1975 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea. **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
CASORON* 133 P.B. e' un erbicida efficace contro le seguenti erbe infestanti annuali, biennali e perenni, anche di difficile controllo come equiseto, cirsio, romice, tarassaco. La sostanza attiva del CASORON 133 P.B. viene assorbita facilmente dalle radici delle infestanti.
In pre-emergenza CASORON* 133 P.B. agisce sulle infestanti e sui rizomi. All'inizio della vegetazione, le malerbe sono piu' sensibili all'azione del CASORON* 133 P.B.: e' percio' molto importante distribuire tempestivamente il prodotto su terreno umido.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Italia Meridionale: da dicembre a febbraio; Italia Centrale: da gennaio a marzo; Italia Settentrionale: da marzo ad aprile
1. Diserbo selettivo
Viticoltura (dopo il quarto anno di impianto): su terreni leggeri e sabbiosi 12-15 kg/ha; su terreni pesanti ed argillosi 15-18 kg/ha; su terreni ricchi di humus 18 kg/ha;
Melo su franco (dopo il quinto anno di impianto): su terreni leggeri e sabbiosi 12-15 kg/ha; su terreni pesanti ed argillosi 15 kg/ha; su terreni ricchi di humus 18 kg/ha;
2. Diserbo totale
Diserbo di bordi stradali, piazze da gioco, aree di costruzioni, aree di fabbriche e depositi, sedi ferroviarie, spartitraffico di autostrade, argini di canali di irrigazione e drenaggio, ripe, senza contaminare i corsi d'acqua: 25-35 kg/ha a seconda della infestazione e dello sviluppo delle malerbe.
3. Diserbo localizzato
Lotta contro cespi di romice, tussilago. Consigliamo di irrorare la parte centrale del cespo con CASORON* 133 P.B. al 5-6% (5-6 kg in 100 litri d'acqua). La natura del terreno e l'andamento climatico incidono in modo determinante sui risultati ottenibili. E' indispensabile al riguardo distribuire il CASORON* 133 P.B. in periodo di pioggia o almeno limitarne l'uso su terreni umidi. Risulta importante, inoltre, distribuire il prodotto uniformemente e con la masssima regolarita' sulla superficie da trattare. Per una omogenea distribuzione della poltiglia diserbante impiegare almeno 600-800 litri d'acqua per ettaro.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
CASORON* 133 P.B. non agisce per via fogliare e percio' non causa alcun danno alle colture, nemmeno quando investe gli organi verdi (foglie, rametti).
CASORON* 133 P.B. puo' essere usato tutto l'anno in trattamenti di pre- o post-emergenza delle malerbe. L'epoca piu' favorevole per l'impiego e' pero' la primavera (pre-emergenza), prima o subito l'inizio della vegetazione. In viticoltura CASORON* 133 P.B. va usato prima dell'inizio della ripresa vegetativa. Evitare accumuli di prodotto in vicinanza dei fusti delle piante da frutto e dei ceppi delle viti. Sono particolarmente indicati i trattamenti localizzati in forma di strisce o di aiuole.
CASORON* 133 P.B. non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e con concimi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Applicato sulle colture e con le modalita' consigliate CASORON* 133 P.B. non e' fitotossico.
RISCHI DI NOCIVITA'
L'impiego del CASORON* 133 P.B. non comporta rischi per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

*Marchio registrato Duphar B.V. - Olanda

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

CERESTART

Polvere bagnabile - Fungicida sistemico per la concia delle sementi di frumento, orzo, avena, mais e sorgo.

CERESTART
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Tiram puro g 30
Carbossina pura g 30
Bagnanti, coloranti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle. Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Evitare il contatto con la pelle.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7429 del 9/3/1988 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 0,125**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TIRAM 30% e CARBOSSINA 30%.
Il TIRAM, separatamente, provoca i seguenti sintomi di intossicazione:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Fungicida ad azione sistemica e per contatto il CERESTART e' attivo contro Carie (**Tilletia caries, T. foetida**), Carbone del mais (**Ustilago maydis**), Carboni fissi (**Ustilago hordei, U. sorghi**), Septoriosi (**Septoria nodorum, S. tritici**), Elmintosporiosi (**Helmintosporium gramineanum**), Mal del colletto (**Fusarium spp., Rhizoctonia spp., Pithium spp.**), Mal del piede (**Ophiobolus graminis, Cercosporella herpotrichoides**).

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Il prodotto si usa normalmente mescolando tal quale con il seme da proteggere nel modo piu' uniforme possibile. Tale operazione puo' essere eseguita con apparecchi rotanti o con attrezzature atte a far aderire il prodotto a ciascun seme. Altro metodo applicativo e' lo «slurry», secondo il quale si aggiunge al CERESTART un quantitativo d'acqua sufficiente ad ottenere una poltiglia da irrorare poi sulla semente.
Epoca d'impiego: al momento della semina.
Dosi: su **frumento, orzo, mais e sorgo** : g 250-300/q.le di semente
su **avena**: g 150-200/q.le di semente

Avvertenza: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana, del bestiame, degli animali domestici e della selvaggina. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' compatibile con la generalita' degli insetticidi e fungicidi impiegati nella concia delle sementi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
E' nocivo per gli animali domestici e per il bestiame. E' tossico per i pesci.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 1 - 5 - 10

DU PONT CONID SPA

CHILDION

Acaricida emulsionabile - Specifico per la lotta contro gli acari (Ragno rosso, Ragno giallo) nocivi alle colture frutticole, viticole, floreali e ornamentali in pieno campo.

CHILDION
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Dicofol puro g 13,6 (= 140 g/l)
Tetradifon puro g 5,64 (= 58 g/l)
Emulsionanti, tensioattivi e solventi quanto basta a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Evitare il contatto con gli occhi.- Non respirare i vapori.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3515 del 10/3/1980 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DICOFOL 13,6% e TETRADIFON 5,64%.
Il DICOFOL, separatamente, provoca i seguenti sintomi di intossicazione:
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni. Controindicazioni: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CHILDION per l'azione combinata delle materie attive contenute, offre le seguenti caratteristiche:
- un'azione contro tutte le forme mobili degli acari,
- una lunga azione ovolarvicida,
- un potere penetrante che consente di distruggere le uova e le larve anche sulle lamine fogliari opposte a quelle trattate.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri di acqua

Frutticoltura (melo, pero, pesco, albicocco, ciliegio, susino): dose normale d'impiego ml 200-250, contro i Ragnetti rossi (Panonychus ulmi e Tetranychus urticae) nei periodi di infestazione iniziale ml 250; contro l'Euriofide del pero ed altri acari di particolare resistenza ml 250-300.

Viticoltura: contro i Ragnetti rossi e contro il Ragno giallo della vite: ml 250.

Colture orticole (esclusa la melanzana e gli ortaggi a radice): contro gli acari fitofagi (Ragnetti rossi, Eriofidi, Tarsonemidi): ml 250.

Come tutti gli acaricidi di contatto il CHILDION si deve irrorare con la massima cura bagnando bene e sufficientemente le piante. Per l'efficacia iniziale e la lunga azione residua, il prodotto si puo' usare in qualsiasi fase di attacco degli acari.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' necessaria o nella poltiglia antiparassitaria gia' preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il CHILDION e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese). La miscela con certi prodotti in polvere bagnabile non e' consigliabile.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

CHILDION E

Concentrato emulsionabile - Acaricida specifico per la lotta contro gli acari (ragno rosso, ragno giallo) nocivi ad alcune colture frutticole, viticole, alcune orticole, floreali e ornamentali in pieno campo.

CHILDION E
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Dicofol puro g 20,4 (= 212,16 g/l)
Tetradifon puro g 7,5 (= 78,00 g/l)
Emulsionanti, tensioattivi e solventi quanto basta a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e per la pelle. Infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3591 del 4/4/1980 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DICOFOL 20,4% e TETRADIFON 7,5%.
Il DICOFOL, separatamente, provoca i seguenti sintomi di intossicazione:
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. **Terapia**: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni. **Controindicazioni**: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
CHILDION E e' un acaricida completo di uso generale. Non e' influenzato dalla temperatura per cui si puo' impiegare per tutto il periodo primaverile-estivo. Dotato di lunga persistenza agisce per contatto contro uova, larve ed adulti.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Agrumi, melo, pero, pesco, albicocco, actinidia, nocciolo, lampone, vite, fragola, carciofo, cavoli, ortaggi (escluso la melanzana e gli ortaggi a radice), **colture floricole ed ornamentali, piante forestali** contro Ragnetti rossi, gialli, Tarsonemidi ed Eriofidi: ml 200-250 per 100 litri d'acqua.
Eseguire il trattamento alla comparsa dei primi acari e ripeterlo ad ogni eventuale reinfestazione bagnando abbondantemente ed uniformemente la vegetazione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria gia' preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non usare il prodotto su melanzane.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

CLORIMID 50

POLVERE BAGNABILE - Fungicida organico per combattere le malattie crittogamiche delle pomacee.

CLORIMID 50
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Captano puro g 50
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi. Possibilita' di effetti irreversibili. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Tossico per ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3294 del 27/11/1979 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ....

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
In frutticoltura CLORIMID 50 e' efficace contro la Ticchiolatura (anche di magazzino) e il Gloeosporium.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Frutticoltura (melo e pero): g 200 - 250 ogni 100 litri d'acqua contro Ticchiolatura e macchie grigie del pero. Non usare CLORIMID 50 su alcuni cultivars di **melo** (Stark Delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canada) e di **pero** (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) sensibili al captano.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese, etc.), oli e zolfi.

La miscela con certi prodotti emulsionabili non e' consigliabile. Il trattamento con CLORIMID 50 deve essere distanziato di almeno 3 settimane da quello con olio minerale o con zolfo.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
CLORIMID 50 puo' risultare fitotossico su alcuni cultivars di melo (Stark Delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna).

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altra taglia autorizzata: kg 10

DU PONT CONID SPA

CLORIMID FL 50

Pasta liquida - Fungicida organico per combattere varie malattie crittogamiche delle pomacee.

CLORIMID FL 50
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Captano puro g 50 (= 575 g/l)
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi. Possibilita' di effetti irreversibili. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Tossico per ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: CHEMIA SPA - Stabilimento di Sant'Agostino (FE), S.S. 255 km 46

Registrazione n. 7803 del 22/5/1989 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). **Terapia: sintomatica.**
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CLORIMID FL 50 e' un fungicida organico a largo spettro d'azione. La sua formulazione favorisce l'attivita' del principio attivo. Il prodotto puo' essere impiegato sia per la lotta preventiva, sia per la lotta curativa.
Un trattamento eseguito almeno 15 giorni prima della raccolta previene e riduce l'insorgere di malattie che si manifestano durante il periodo di conservazione in magazzino come la Ticchiolatura e il Gloeosporium.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Pomacee: contro la Ticchiolatura del melo e del pero e macchie grigie del pero ml 200 - 250.
Non usare il CLORIMID FL 50 su alcuni cultivars di melo e di pero sensibili al captano.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto nella quantita' d'acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria gia' preparata e mescolare bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese, etc.), oli e zolfi. La miscela con certi prodotti emulsionabili non e' consigliabile.

Il trattamento con CLORIMID FL 50 deve essere distanziato di almeno 3 settimane da quello con olio minerale o con zolfo.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il CLORIMID FL 50 puo' risultare fitotossico su alcune cultivars di melo (Stark Delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna).

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

Clormefos Du Pont Conid LATAM 5G

Insetticida granulare per la lotta agli insetti terricoli delle colture di barbabietola da zucchero e mais.

CLORMEFOS DU PONT CONID
LATAM 5G
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Clormefos puro g 4,95
Inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6623 del 26/2/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa):** nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CLORMEFOS DU PONT CONID LATAM 5 G e' un insetticida micro granulare che agisce per contatto ed e' indicato per la lotta agli insetti terricoli come Elateridi (Agriotes spp.), il Grillotalpa, il Maggiolino, larve di Tipula ed i Miriapodi (Blaniulus guttulatus e Scutigerella immaculata). Il prodotto puo' essere impiegato su tutta la superficie della coltura oppure solo nei solchi di semina. Non trasmette odori e sapori alle colture trattate ed ha una persistenza di qualche mese.
Attenzione: l'efficacia di CLORMEFOS DU PONT CONID LATAM 5G e' ridotta in terreni ricchi di sostanza organica.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
a) applicazione su tutta la superficie coltivata: kg 60/ha ed in caso di forte infestazione aumentare la dose sino a kg 80/ha.
b) applicazione nei solchi di semina: distribuire per ogni 100 m lineari g 30 per la barbabietola e g 50 - 60 per il mais.
Spargere il prodotto sul terreno ed incorporarlo dopo o al momento della semina delle colture adoperando esclusivamente mezzi meccanici. Tenere lontano dalla zona del trattamento tutte le persone non protette, gli animali domestici ed il bestiame.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto va distribuito da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

....

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10 - 20

CLOROPIN*

Polvere solubile - Erbicida sistemico specifico per il diserbo dei canali e delle ripe e per la lotta contro le graminacee.

CLOROPIN*
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Dalapon puro g 85
Tensioattivi ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari. Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. Proteggersi gli occhi/la faccia.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 0039 del 8/9/1971 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante delle mucose, nausea. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CLOROPIN e' un erbicida ad azione sistemica, efficace contro le graminacee annuali e perenni (setaria, digitaria, giavoni, gramigna, coda di volpe, fienarola, etc.) nonche' contro le altre monocotiledoni (cipollino, canna palustre, giunco, tifa, agropiro, etc.).
Il CLOROPIN agisce per assorbimento fogliare ed una volta entrato in circolo nella pianta ne determina l'arresto dello sviluppo.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego

Diserbo canali.
Contro cannuccia, tifa, carice, ciperi ed altre infestanti acquatiche: kg 18-20 per ettaro in 800-1000 litri d'acqua. Effettuare il trattamento in aprile-maggio, quando le infestanti sono in pieno sviluppo, oppure in agosto-settembre, durante e dopo la fioritura della cannuccia.
E' necessario bagnare bene le infestanti con la poltiglia diserbante.
Un unico trattamento e' normalmente sufficiente per eliminare l'infestazione per un anno.

Diserbo aree non coltivate.
Contro le graminacee nelle aree industriali, parchi, viali, ripe, etc.:
kg 20-30 per ettaro in 800-1000 litri d'acqua.
E' consigliabile effettuare due trattamenti distanziati di un mese circa, impiegando meta' dose di prodotto per volta. L'aggiunta di un bagnante alla poltiglia diserbante migliora l'efficacia del prodotto.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Sciogliere il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il CLOROPIN per la sua particolare formulazione e lo specifico campo d'impiego non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e con concimi.
La miscela con certi erbicidi emulsionabili non e' consigliabile.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il CLOROPIN puo' risultare fitotossico in particolar modo per i cereali, il mais, le barbabietole da zucchero, il riso, le colture orticole e floricole, i giovani impianti di frutteti e vigneti, etc.
Evitare in ogni caso che la poltiglia diserbante colpisca l'apparato fogliare delle piante non direttamente interessate dal trattamento.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il CLOROPIN non e' tossico per la fauna utile e neppure per i pesci, per cui si puo' impiegare anche nel diserbo dei canali senza alcun pericolo per la ittiofauna.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altra taglia autorizzata: kg 10

DU PONT CONID SPA

CONAL

Polvere bagnabile - Fungicida organico per la lotta contro le piu' comuni malattie fungine del Melo, Pero, Pesco, Fragola, Vite, Spinacio, Pomodoro, Peperone, Pisello, Patata, Floreali ed Ornamentali.

CONAL
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Ditianon puro g 75
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6803 del 1/10/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 0,5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea. **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CONAL e' un fungicida organico ad azione preventiva e in parte bloccante. Combatte varie malattie fungine come Ticchiolatura, Peronospora, Bolla, Corineo, Monilia, Ruggine, Alternaria, Septoria, Antracnosi, Vaiolatura ed e' dotato di buona persistenza al dilavamento.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua:
Contro la Ticchiolatura delle **pomacee** (melo, pero) trattamenti preventivi prefiorali g 70 - 120, trattamenti preventivi postfiorali g 60 - 100.
Pesco: contro Bolla, Corineo, Monilia g 100 - 150. Applicare la dose piu' alta per le varieta' piu' soggette all'attacco delle malattie.
Vite: contro Peronospora ed Escoriosi: trattamenti preventivi g 80, trattamenti bloccanti g 100.
Fragola: contro la Vaiolatura g 100.
Pomodoro, Peperone, Pisello: contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi: g 100 - 150.
Contro Ruggine, Septoria, Alternaria, Botrite, Antracnosi e Vaiolo delle **colture ornamentali e floreali:** g 100 - 150.
Ripetere i trattamenti ad intervalli di 8 - 10 giorni; ridurre gli intervalli in caso di piogge violente e dilavanti a 4 - 5 gg.
Ridurre con alte temperature le dosi consigliate ed evitare ripetuti trattamenti quando le temperature si stabilizzano su valori elevati (maggio - luglio).
E' consigliabile impiegare per la distribuzione della poltiglia atomizzatori o altre apparecchiature che permettano un alto grado di nebulizzazione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il CONAL e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci ad eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia borodolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta dell'uva e 21 giorni prima della raccolta delle altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 1 - 5

DU PONT CONID SPA

CURZATE* M BIANCO

Polvere bagnabile - Fungicida organico per la lotta contro la peronospora e con effetto collaterale, contro l'escoriosi della vite.

CURZATE* M BIANCO
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Cimoxanil puro g 4
Mancozeb puro g 40
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi adatti. Conservare al riparo dall'umidita'. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7103 del 26/5/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.- Conservare la confezione ben chiusa.- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 4% e MANCOZEB 40% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL
Derivato dell'urea. **Sintomi**: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. **Terapia**: sintomatica.
MANCOZEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
CURZATE* M BIANCO e' un fungicida efficace contro la peronospora della vite, del pomodoro e del tabacco. Il prodotto puo', in via eccezionale, essere impiegato per combattere il parassita anche quando e' gia' penetrato da 1-3 giorni nella foglia.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Viticoltura: 200-300 g per 100 litri di acqua.
Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e ripetere fino a che persistono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.
Pomodoro (solo fino alla prima fioritura): 250-300 g per 100 litri d'acqua.
In caso di presenza di alternaria o di forti attacchi di peronospora, aumentare la dose a 300-350 g/hl.
Tabacco: 300-350 g per 100 litri d'acqua. Impiegare la dose piu' alta in caso di forte attacco e su varieta' particolarmente sensibili.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e poi portare a volume mescolando bene.

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con i piu' comuni antiparassitari fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altra officina autorizzata:
Du Pont de Nemours (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)
Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

CUPLUS F

PASTA FLUIDA - Fungicida cupro-organico.

CUPLUS F
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Folpet puro g 30 (= 336 g/l)
Rame metallo (sotto forma di solfato tribasico) g 7,14 (= 79,52 g/l)
Coformulanti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Possibilita' di effetti irreversibili. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e per la pelle. Nocivo per ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: CHEMIA SPA - Stabilimento di Sant'Agostino (FE), S.S. 255 km 46

Registrazione n. 7802 del 22.5.1989 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FOLPET 30% e RAME METALLO 7,14% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

FOLPET
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). **Terapia:** sintomatica.

RAME METALLO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Terapia:** gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CUPLUS F e' un fungicida con una formulazione che lo rende particolarmente attivo e persistente. E' dotato di azione preventiva per contatto.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Vite: contro Peronospora, Muffa grigia, Escoriosi, Mal dell'esca, Marciume nero ml 250-300.
Impiegare CUPLUS F a scopo preventivo a seconda dell'andamento stagionale e seguendo il calendario di incubazione delle malattie.
Bagnare accuratamente la vegetazione affinche' il prodotto si distribuisca in modo uniforme.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e poi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri), e dell'olio bianco.
Avvertenza: devono trascorrere almeno 20 giorni da una applicazione con oli minerali e polisolfuri.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non impiegare il prodotto in fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili ed i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

CUPRAMON

Polvere bagnabile - Ossicloruro tetraramico per la lotta contro le piu' comuni malattie crittogamiche.

CUPRAMON
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro) g 50
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi. Nocivo per ingestione. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 4248 del 27/3/1981 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi - Epoche d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua:
Viticoltura. Contro la Peronospora: prima della fioritura g 300 - 400; dopo la fioritura g 500.
Drupacee (pesco). Contro la Bolla e il Corineo: alla caduta delle foglie g 1000 - 1500; durante il riposo vegetativo (gennaio) g 1000; all'ingrossamento delle gemme g 800.
Il trattamento all'ingrossamento delle gemme vale pure per il ciliegio, l'albicocco.
Pomacee (melo, pero). CUPRAMON e' indicato specialmente per prevenire e combattere le malattie che non sono sufficientemente controllate dagli acuprici. Ticchiolatura rameale del Pero g 1000. Cancro del Melo e del Pero (Nectria galligena e Physalospora malorum) g 500 - 700; trattare all'inizio della caduta delle foglie, al termine della caduta delle foglie stesse e poco prima dell'inizio della vegetazione.
Orticoltura: g 200 - 600 contro le principali malattie crittogamiche del **pomodoro** (Peronospora, Alternariosi, Macchie delle foglie), del **pisello** (Antracnosi, Peronospora), del **carciofo** (Peronospora), del **cardo** (Peronospora), del **cavolo** (Peronospora), della **cipolla** (Peronospora), dei **cetrioli** (Peronospora), dello **spinacio** (Peronospora).
In particolare contro: Septoriosi e Alternariosi del **sedano**, della **carota**, Antracnosi del **fagiolo**, g 500 - 600, Peronospora della **patata** g 700.
Colture industriali. Contro Cercospora della Bietola, Peronospora ed altre malattie crittogamiche del Pomodoro g 500 (600 - 800 litri di poltiglia per ettaro di coltura).
Colture ornamentali. Secondo la sensibilita' delle piante e la suscettibilita' dei parassiti g 300 - 400.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare CUPRAMON in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il CUPRAMON e' normalmente miscibile con i fitofarmaci in forma di polvere bagnabile (come THIAMON - ARVIN).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco e le varieta' di **melo** (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di **pero** (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto puo' essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altra taglia autorizzata: kg 10

DU PONT CONID SPA

CUPROLIN 35

Polvere bagnabile - Fungicida rameico per l'impiego in frutti-, viti- ed olivicoltura, per le orticole, la barbabietola e le colture floreali ed ornamentali.

CUPROLIN 35
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Rame metallo (sotto forma di idrossido) g 35
Bagnanti, disperdenti, colorante ed inerte quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Nocivo per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7140 del 24/6/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Terapia:** gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CUPROLIN 35 e' un fungicida cuprico, che esplica la sua azione contro varie malattie crittogamiche. La scarsa solubilita' in acqua consente di ridurre l'effetto fitotossico e contemporaneamente di aumentare la persistenza migliorando le proprieta' antiparassitarie. La colorazione del formulato facilita l'operatore, che puo' cosi verificare l'uniformita' di copertura del trattamento.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri di acqua.
Eseguire i trattamenti con le dosi sottoindicate e ripetere ogni 12-15 giorni a seconda dell'andamento stagionale. Le dosi per interventi sul bruno di pomacee e drupacee devono essere leggermente aumentate.
Melo, pero: contro Ticchiolatura - prima della fioritura 250-300 g - dopo la fioritura 150-200 g - sul verde solo su cultivar non cuprosensibili 200 g.
Pesco, albicocco, ciliegio, susino: contro Bolla, Corineo e Cancri rameali: sul bruno 100 g.
Agrumi: contro Antracnosi, Mal secco e Septoriosi: 300-500 g.
Vite: contro Peronospora e collateralmente Botrytis: 500-700 g.
Olivo: contro Lebbra e Occhio di Pavone: 300-500 g.
Barbabietola: contro Cercospora e Peronospora: 500-1000 g.
Pomodoro: contro Peronospora, Septoria, Botrytis, Ticchiolatura, Alternaria e Batteriosi: 400-700 g.
Patata: contro Alternaria; **Pisello:** contro Antracnosi; **Sedano:** contro Septoriosi; **Insalata, Cardo, Cavolo, Carciofo, Cicoria, Spinacio, Cucurbitacee, Cipolla:** contro Peronospora: 400-700 g.
Floreali ed ornamentali: contro Peronospora, Septoriosi, Ruggine: 300-500 g.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
CUPROLIN 35 e' miscibile con zolfo e con insetticidi clorurati e carbammati. La miscela con fosforganici riduce l'efficacia di questi ultimi di circa il 15-20%, rendendo necessario un aumento di dose in rapporto.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e su varieta' di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beaty, Morgenduft/Imperatore, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto puo' essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT

DU PONT CONID SPA

CUPROSAN U

POLVERE BAGNABILE - Fungicida cupro-organico per la lotta contro varie malattie in viticoltura.

CUPROSAN U
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Folpet puro g 30
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro) g 15
Coformulanti specifici, coloranti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi. Possibilita' di effetti irreversibili. Nocivo per ingestione e contatto con la pelle. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3103 del 25/5/1979 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FOLPET 30% e RAME METALLO 15% (sotto forma di ossicloruro) le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FOLPET
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). **Terapia:** sintomatica.
RAME METALLO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure Ca EDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi ed Epoche d'impiego
Viticoltura (dosi per 100 litri d'acqua): sino al primo trattamento post-fiorale compreso g 250.
Trattamenti post-fiorali e trattamenti aggiuntivi sino a 40 giorni prima del raccolto g 300. Per controllare il Mal Bianco (Oidio) aggiungere g 80-100 di THIAMON Colloidale o altro antioidico.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Impastare con poca acqua CUPROSAN U ed unirlo, mescolando fortemente, alla quantita' d'acqua necessaria per ottenere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
CUPROSAN U e' normalmente miscibile con i fitofarmaci in forma di polvere bagnabile. Non va miscelato ne' con prodotti alcalini (calce, polisolfuri, poltiglia bordolese) ne' con oli o prodotti oleosi.

Avvertenza: devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con oli minerali e polisolfuri.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non si deve trattare durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili ed i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

CURZATE* COMBI

POLVERE BAGNABILE - Fungicida cupro-organico per la lotta contro la Peronospora e con effetto collaterale contro la Muffa grigia e l'Escoriosi.

CURZATE* COMBI
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Cimoxanil puro g 5
Folpet puro g 24
Rame metallo (da solfato neutralizzato con calce spenta) g 9
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilita' di effetti irreversibili. Puo' provocare sensibilizza-zione per contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6926 del 14/1/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 5%, FOLPET 24% e RAME METALLO 9% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CIMOXANIL
Derivato dell'urea. **Sintomi**: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. **Terapia**: sintomatica.

FOLPET
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con foto-sensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). **Terapia**: sintomatica.
RAME METALLO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Terapia**: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
CURZATE* COMBI e' una miscela di tre principi attivi, efficace contro la Peronospora della vite con un effetto collaterale contro la Muffa grigia e l'Escoriosi.
Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Viticoltura: g 200 - 250 per 100 litri d'acqua.
Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire fino a che ci sono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. In condizioni normali ripetere il trattamento ogni 8-10 giorni. In caso di forti attacchi o di rapido accrescimento della pianta ridurre l'intervallo a 6-8 giorni.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e poi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri), degli oli ed altri prodotti oleosi.
Avvertenza: inoltre CURZATE* COMBI non deve essere usato 20 giorni prima o dopo l'applicazione di oli minerali e polisolfuri.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri erbicidi deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non trattare la vite durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili ed i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta; 40 giorni per le uve da vino per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

ATTENZIONE: **Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.** Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altra taglia autorizzata: kg 10

CURZATE* M

Polvere bagnabile - Antiperonosporico per vite, tabacco, pomodoro.

CURZATE* M
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Cimoxanil puro g 4
Mancozeb puro g 40
Sostanze inerti e coloranti quanto basta a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi adatti. Conservare al riparo dall'umidita'. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostragli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3555 del 20/2/1980 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.- Conservare la confezione ben chiusa.- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 4% e MANCOZEB 40% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL
Derivato dell'urea. **Sintomi**: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
MANCOZEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: **atassia**, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
CURZATE* M e' un fungicida in polvere bagnabile efficace contro la peronospora della vite, del tabacco e, solo fino alla prima fioritura, del pomodoro. CURZATE* M agisce sia penetrando nella foglia che per contatto, combattendo sia il micelio nei primissimi stadi di sviluppo che le zoospore germinanti. CURZATE* M puo' essere usato in calendario antiperonosporico per tutta la stagione.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Vite: contro la peronospora usare 200-300 g di prodotto ogni 100 litri d'acqua. I trattamenti devono essere iniziati quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguiti fino a che persistono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.
Pomodoro: contro la peronospora solo fino alla prima fioritura usare 250-300 g di prodotto ogni 100 litri d'acqua. Usare la dose di 300-350 g ogni 100 litri di acqua in presenza di attacchi di peronospora e di alternaria.
Tabacco: contro la peronospora usare 300-350 g di prodotto ogni 100 litri di acqua. Usare la dose piu' alta in situazione di forte attacco su varieta' particolarmente sensibili.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Formare una pasta semi-liquida sciogliendo la dose di CURZATE* M in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente tenendo la miscela in costante agitazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DIVIETO DI IMPIEGO
- divieto d'impiego in serra
- divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITA'
CURZATE* M e' compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia di usare CURZATE* M in associazione a prodotti con reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Durante il trattamento si consiglia di tenere lontani gli animali domestici ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altre officine di produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)
E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - Wilmington, Delaware (U.S.A.)
Altra taglia autorizzata: kg 10

CURZATE* MAN

Polvere bagnabile - Antiperonosporico per vite, tabacco e pomodoro.

CURZATE* MAN
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Cimoxanil puro g 8
Mancozeb puro g 68,6
Sostanze inerti quanto basta a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Puo'provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi adatti. Conservare al riparo dall'umidita'. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. Non respirare le polveri. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)

OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3556 del 20/2/1980 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.- Conservare la confezione ben chiusa.- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 8% e MANCOZEB 68,6% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL
Derivato dell'urea. **Sintomi**: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
MANCOZEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
CURZATE* MAN è un fungicida in polvere bagnabile efficace contro la peronospora della vite, del tabacco, e solo fino alla prima fioritura del pomodoro. CURZATE* MAN agisce sia penetrando nella foglia che per contatto diretto, combattendo il micelio nei primissimi stadi di sviluppo e le zoospore germinanti. CURZATE* MAN può essere usato in calendario antiperonosporico per tutta la stagione.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
VITE: contro Peronospora ed Escoriosi (azione complementare) usare 130 - 150 g di prodotto ogni 100 litri d'acqua. I trattamenti devono essere iniziati quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguiti fino a che persistono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.
POMODORO: contro Peronospora solo sino alla prima fioritura usare 150 - 160 g di prodotto ogni 100 litri d'acqua. Usare la dose di 200 g ogni 100 litri d'acqua in presenza di attacchi di Peronospora e Alternaria.
TABACCO: contro Peronospora usare 150 - 180 g di prodotto ogni 100 litri d'acqua. Usare la dose più alta in situazione di forte attacco su varietà particolarmente sensibili.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Formare una pasta semi-liquida scogliendo la dose di CURZATE* MAN in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente tenendo la miscela in costante agitazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DIVIETO D'IMPIEGO
- Divieto d'impiego in serra.
- Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITA'
CURZATE* MAN è compatibile con tutti gli altri antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia di usare CURZATE* MAN in associazione a prodotti con reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Durante il trattamento si consiglia di tenere lontani gli animali domestici e il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altre officine autorizzate:
Du Pont de Nemours (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)
Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

CURZATE* R

Polvere bagnabile - Antiperonosporico per vite, tabacco, pomodoro e patata.

CURZATE* R
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Cimoxanil puro g 4,2
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro tetraramico) g 39,75
Coloranti e sostanze inerti quanto basta a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi.- Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Usare indumenti protettivi adatti.- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare guanti adatti.- In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostragli l'etichetta).- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3532 del 20/2/1980 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare in luogo inaccessibile agli animali domestici.- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con gli indumenti.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 4,2% e RAME METALLO 39,75% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica.
RAME METALLO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CURZATE* R e' un fungicida in polvere bagnabile, efficace contro la peronospora della vite, della patata, del pomodoro e del tabacco.
Il CURZATE* R agisce sia penetrando nella foglia che per contatto, combattendo il sia il micelio nei primissimi stadi di sviluppo che le zoospore germinanti. Per evitare interferenze nella fecondazione o rallentamenti dello sviluppo vegetativo, si consiglia di non applicare CURZATE* R in concomitanza con la fioritura. In tale periodo sono consigliate le miscele di CURZATE* con Zineb, con Mancozeb (NB.: per il pomodoro gli ultimi due principi attivi sono applicabili solo fino alla prima fioritura) e con Folpet.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Peronospora della vite: usare g 200-300 di prodotto ogni 100 litri d'acqua. Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire fino al persistere delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.
Non trattare durante il periodo della fioritura.
Peronospora del tabacco, della patata e del pomodoro: usare g 300 di prodotto ogni 100 litri d'acqua.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Formare una pasta semi-liquida sciogliendo la dose di CURZATE* R in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente tenendo la miscela in costante agitazione.

Altre Officine autorizzate:
Du Pont de Nemours (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)
E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - Wilmington, Delaware (U.S.A.)
Altra taglia autorizzata: kg 10

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
CURZATE* R e' compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia di usare CURZATE* R in associazione ad antiparassitari a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
Da non vendersi sfuso
*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

CURZATE* RAME

Polvere bagnabile - Fungicida cupro-organico per la lotta alla Peronospora.

CURZATE* RAME
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Cimoxanil puro g 2
Rame metallo puro (sotto forma di solfato neutralizzato con calce spenta) g 13,6
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi e per la pelle. Tossico per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- Usare indumenti protettivi adatti.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.- Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)

OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6837 del 29/10/1986 del Ministero della Sanita

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 3% e RAME METALLO 13,6% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL
Derivato dell'urea. **Sintomi**: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
RAME METALLO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
CURZATE* RAME e' un fungicida in polvere bagnabile per la lotta contro la peronospora della vite, della patata e del pomodoro. CURZATE* RAME e' costituito da due principi attivi di cui il primo ha un'azione bloccante, in quanto penetra nelle foglie mentre il secondo possiede una certa persistenza garantendo la protezione della pianta per vari giorni da una nuova infezione. Per la presneza del rame il prodotto esplica anche una qualche azione contro la Botrytis della vite.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Vite: contro la peronospora: 500-600 g per 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti quandi inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e ripetere il trattamento in condizioni normali, ogni 8-10 giorni. In caso di forti attacchi ridurre tale intervallo a 6-8 giorni.
Distribuendo invece il prodotto come polvere secca, impiegare 10-12 kg per ettaro. Con l'aggiunta di idonea quantita' di zolfo si puo' combattere contemporaneamente anche l'oidio.
Patata e pomodoro: contro la peronospora: 600-800 g per 100 litri d'acqua oppure 9-12 kg/ha.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e poi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
CURZATE* RAME e' miscibile in via di massima con i piu' comuni antiparassitari fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non trattare la vite durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT

DU PONT CONID SPA

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

CURZATE* RAME FL

Pasta fluida - Fungicida cupro-organico per la lotta alla Peronospora.

CURZATE* RAME FL
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Cimoxanil puro g 2 (= 21 g/l)
Rame metallo (sotto forma di solfato tribasico) g 6,47 (= 67,2 g/l)
Coformulanti quanto basta a g 100
Contiene GLICOL ETILENICO

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi e per la pelle. Nocivo per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINE DI PRODUZIONE: CHEMIA SPA - Stabilimento di Sant'Agostino (FE). S.S. 255 km 46

Registrazione n. 7511 del 22/6/1988del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 2% e RAME METALLO 6,47% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL
Derivato dell'urea. **Sintomi:** durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. **Terapia:** sintomatica.
RAME METALLO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Terapia:** gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CURZATE* RAME FL e' un fungicida a pronta azione per la lotta alla Peronospora.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Vite: ml 500 - 600.
Patata e Pomodoro: ml 600 - 800.
Trattare seguendo il calendario d'incubazione della malattia, applicando il prodotto ogni 8-10 giorni e distribuendo uniformemente sulla superficie vegetale da proteggere.
Miscelare con zolfo per una contemporanea lotta all'Oidio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua, quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
CURZATE* RAME FL e' miscibile in via di massima con i piu' comuni antiparassitari, fatta eccezione per quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non trattare durante la fioritura

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra officina autorizzata: Du Pont de Nemours (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)
Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

CURZATE* Z

Polvere bagnabile - Antiperonosporico per vite, tabacco e pomodoro.

CLASSE II

NOCIVO

CURZATE* Z
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Cimoxanil puro g 4
Zineb puro g 40
Sostanze inerti quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per le vie respiratorie. Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare al riparo dall'umidita'. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi adatti. Usare guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - Wilmington, Delaware (U.S.A.)

Registrazione n. 3925 del 16/10/1980 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 4% e ZINEB 40% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CURZATE* Z e' un fungicida in polvere bagnabile, efficace contro la Peronospora della vite, del tabacco e del pomodoro. Il CURZATE* Z agisce sia penetrando nella foglia che per contatto diretto, combattendo il micelio nei primissimi stadi di sviluppo e le zoospore germinanti.
Il CURZATE* Z puo' essere usato in calendario antiperonosporico per tutta la stagione in quanto non e' fitotossico e non causa riduzioni o rallentamenti vegetativi.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Peronospora della vite: usare 200-300 g di prodotto ogni 100 litri di acqua. I trattamenti devono essere iniziati quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguiti fino a che persistono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. Il CURZATE* Z puo' essere impiegato sia a calendario fisso che seguendo il periodo di incubazione della Peronospora.
Peronospora del pomodoro: solo fino alla prima fioritura usare 250-300 g di prodotto ogni 100 litri di acqua.
Peronospora del tabacco: usare 300-350 g di prodotto ogni 100 litri di acqua. Su varieta' particolarmente sensibili e in annate particolarmente favorevoli alla malattia si consiglia di applicare la dose piu' alta.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Formare una pasta semi-liquida sciogliendo la dose di CURZATE* Z in poca acqua: indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente tenendo la miscela in costante agitazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

CIMOXANIL
Derivato dell'urea. **Sintomi:** durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
ZINEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DIVIETO D'IMPIEGO
- **Divieto d'impiego in serra.**
- **Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.**

COMPATIBILITA'
Il CURZATE* Z e' compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia di usare CURZATE* Z in associazione con antiparassitari a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Durante il trattamento si consiglia di tenere lontani gli animali domestici ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

DU PONT CONIO SPA

CURZATE* ZIN

Polvere bagnabile - Antiperonosporico per vite, tabacco e pomodoro.

CURZATE* ZIN
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Cimoxanil puro g 7
Zineb puro g 63,96
Sostanze inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per le vie respiratorie. Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare al riparo dall'umidita'. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi adatti. Usare guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - Wilmington, Delaware (U.S.A.)

Registrazione n. 3531 del 20/2/1980 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 7% e ZINEB 63,96% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CURZATE* ZIN e' un fungicida in polvere bagnabile, efficace contro la Peronospora della vite, del tabacco e del pomodoro. Il CURZATE* ZIN agisce sia penetrando nella foglia che per contatto diretto, combattendo il micelio nei primissimi stadi di sviluppo e le zoospore germinanti.
Il CURZATE* ZIN puo' essere usato in calendario antiperonosporico per tutta la stagione in quanto non e' fitotossico e non causa riduzioni o rallentamenti vegetativi.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Peronospora della vite: usare 150-180 g di prodotto ogni 100 litri d'acqua. I trattamenti devono essere iniziati quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguiti fino a che persistono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. Il CURZATE* ZIN puo' essere impiegato sia a calendario fisso che seguendo il periodo di incubazione della peronospora.
Peronospora del pomodoro: solo fino alla prima fioritura usare 180-200 g di prodotto ogni 100 litri di acqua.
Peronospora del tabacco: usare 180-200 g di prodotto ogni 100 litri di acqua. Su varieta' particolarmente sensibili ed in annate particolarmente favorevoli alla malattia si consiglia di applicare la dose piu' alta.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Formare una pasta semi-liquida sciogliendo la dose di CURZATE* ZIN in poca acqua: indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente tenendo la miscela in costante agitazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

CIMOXANIL
Derivato dell'urea. **Sintomi**: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
ZINEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DIVIETO D'IMPIEGO
- Divieto d'impiego in serra.
- Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITA'
Il CURZATE* ZIN e' compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia di usare il CURZATE* ZIN in associazione con antiparassitari a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Durante il trattamento si consiglia di tenere lontani gli animali domestici ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

DU PONT CONID SPA

DELSENE* 75 WP

Polvere bagnabile - Fungicida

CLASSE I

TOSSICO

DELSENE* 75 WP
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Carbendazim puro g 75
Ingredienti inerti quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilita' di effetti irreversibili. Tossico per ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)

DISTRIBUITO DA: SHELL ITALIA SPA - Divisione Agricoltura - Milano, Via F. Londonio 2

OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7415 del 18/2/1988 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 0,2

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il DELSENE* 75 WP e' un fungicida sistemico dotato di azione preventiva, curativa ed eradicante contro malattie crittogamiche di alcuni fruttiferi, vite, frumento, colture floreali ed ornamentali.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Le dosi d'impiego, salvo diversa indicazione, si intendono per 100 litri d'acqua.
Aglio: trattamento dei bulbi da propagazione contro Penicillium, Fusarium, Sclerotinia, immergere i bulbi per 15-20 minuti in una soluzione contenente 150-200 g di DELSENE* 75 WP per 100 litri d'acqua; oppure per la concia a secco 300-350 g di prodotto per quintale di bulbilli. Contro Botrytis, trattamenti con 50-60 g.
Cipolla: contro Sclerotinia, Botrytis, vedere indicazioni per aglio.

Frumento: contro Oidio, Mal del piede, Septoriosi, Fusariosi trattamenti con 300 - 350 g/ha di DELSENE* 75 WP, distribuiti con 5 - 8 ettolitri di acqua, intervenendo all'inizio della levata e all'apparizione della spiga (per aumentare la polivalenza di azione, in particolare contro la ruggine, si consiglia l'aggiunta di kg 2/ha di maneb o mancozeb); per la concia del seme, per prevenire malattie trasmesse dal seme quali Carie, Carbone, 150 g per quintale di semente.
Avvertenze: I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana, del bestiame, degli animali domestici e della selvaggina. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Mandorlo: contro Monilia, 2 - 3 trattamenti con 80 g allo stadio di piumetta rosea, ed in fioritura (eventualmente eseguire anche un trattamento durante il riposo vegetativo con 80 - 120 g in miscela con olio minerale).
Nocciolo: contro Gloeosporium, trattamento autunnale, all'inizio della caduta delle foglie, con 80 g.

Patata: trattamento dei tuberi da propagazione contro Fusarium, Cancrena, Rizoctonia, Rogna, immersione per 1-4 minuti dei tuberi in una soluzione di 200-300 g di DELSENE* 75 WP per 100 litri d'acqua, da effettuare dopo la raccolta (prima dell'immagazzinamento) e nei giorni che precedono la semina.

Pesco, Ciliegio, Susino, Albicocco, Nettarine: contro Fusicoccum, trattamenti ripetuti con 80 g all'ingrossamento delle gemme, con germogli di 10 cm, dopo la raccolta e durante la caduta delle foglie; contro Moniliosi, Ticchiolatura, Botrite e Oidio, trattamenti con 50 - 60 g prima, durante e dopo la fioritura e ripetere dopo eventuali grandinate e prima della raccolta (questo ultimo trattamento e' indicato soprattutto per prevenire le malattie da conservazione, Botrytis e Monilia, sulle pesche da industria). Per l'Oidio e la Ticchiolatura continuare i trattamenti secondo le condizioni atmosferiche.

Melo e pero: contro Gloeosporium e Botrytis (malattie della conservazione):
a) **trattamenti di pre-raccolta:** 50 g (nel caso di variea' particolarmente sensibili si consiglia di aumentare la dose a 80 g);
b) **trattamenti di post-raccolta:** per aspersione o per immersione con sospensioni allo 0,15% (150 g per ettolitro d'acqua) per non oltre 30 secondi. I trattamenti dovranno essere effettuati in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate, che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente ai trattamenti dovra' essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica). Contro Ticchiolatura e Oidio trattamenti con 50 g ad intervalli settimanali a partire dal momento di recettivita' della pianta, in miscela con dosi opportune di altri antiticchiolatura (quali mancozeb, dodina).

Riso: per la concia (contro Fusarium), 150 g per quintale di semente.
Avvertenze: I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana, del bestiame, degli animali domestici e della selvaggina. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Vite: contro Botrytis, trattamenti con 50 g subito prima della fioritura per le varieta' sensibili alla Botrytis del peduncolo o in caso di andamento stagionale piovoso, oppure subito dopo la fioritura. Effettuare 5 o 8 trattamenti sino alla fase di avanzata maturazione. Usare non meno di 15 hl/ha di acqua bagnando accuratamente i grappoli; contro Oidio trattamenti con 50 g a partire dalla fase di gemma mossa a 3 - 4 cm, continuando per tutta la stagione secondo il normale calendario antioidico. Il DELSENE* 75 WP non ha effetti nocivi sulla fermentazione.
Colture floreali
Crisantemo: contro Botrytis e Septoria trattamenti con 50 g ogni 15 giorni sulla vegetazione. Contro Tracheomicosi (Verticillosi e Fusariosi) trattamenti: 2 g/mq; innaffiare il terreno tre settimane dopo l'impianto, effettuando 2 - 3 trattamenti alla cadenza di 10 - 15 giorni.
Garofano: contro Fialoforosi trattamento al terreno con 0,5 - 1 g di DELSENE* 75 WP in 10 litri d'acqua per mq e ripetere le applicazioni ogni 15 giorni per la durata del ciclo vegetativo come trattamento preventivo. In caso di infezione gia' in atto effettuare al primo apparire della malattia un trattamento al terreno con 3 g di DELSENE* 75 WP in 10 litri di acqua per mq, facendolo seguire da trattamenti ogni 15 giorni con la dose di 1 g in 10 litri di acqua per mq. Contro Fusarium e Verticillium trattare con 1 - 2 g di DELSENE* 75 WP per mq con le stesse modalita' applicative descritte per la Phialophora.
Gladiolo e bulbose (quali Tulipani, Gigli, Fresie): contro marciumi da Fusarium, Botrytis, Penicillium, Sclerotinia, immergere i bulbi per la durata di 15 - 20 minuti in una soluzione di 150 g di DELSENE* 75 WP per 100 litri di acqua.
Rose: contro Oidio e «Black spot», trattamenti con 50 - 60 g ai primi sintomi della malattia e ripeterli ogni 7 - 12 giorni (usare la dose piu' alta e l'intervallo piu' ravvicinato in caso di varieta' particolarmente sensibili all'Oidio o di andamento stagionale sfavorevole).
Colture ornamentali
Cipresso: contro Cancro (Coryneum Cardinale), trattamenti primaverili ed autunnali con 60 g.
Platano: contro Ceratocystis fimbriata e Gloeosporium platani, trattamenti primaverili, eventualmente ripetuti durante l'anno con 60 - 80 g.

Preparazione della poltiglia
Formare una pasta semiliquida sciogliendo la dose di DELSENE* 75 WP in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo la rimanente acqua, tenendo la miscela in costante agitazione. Si consiglia l'aggiunta anche di un bagnante per i trattamenti a piante di difficile bagnatura.
Avvertenze: ad eccezione di quelle crittogame che richiedono un solo trattamento all'anno, per evitare l'insorgenza di ceppi resistenti, si raccomanda di non usare solamente DELSENE* 75 WP. Pertanto in tali circostanze o si usi DELSENE* 75 WP, alle dosi consigliate, in miscela con un altro fungicida avente una azione differente da quella dei benzimidazoli, oppure si alterni nel programma dei trattamenti DELSENE* 75 WP con tale fungicida. Nelle zone o localita' ove gia' si rilevi la presenza di ceppi resistenti si sconsiglia di usare benzimidazoli.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il DELSENE* 75 WP e' compatibile con la maggior parte degli insetticidi e dei fungicidi in commercio. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Si consiglia di tenere lontani gli animali domestici ed il bestiame durante i trattamenti.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta di colture frutticole (melo, pero, drupacee) e viticole, e 30 giorni prima della raccolta del frumento.
In caso di trattamento post-raccolta far trascorrere almeno 15 giorni prima dell'immissione al consumo.

Attenzione: da non usare su terreni destinati a colture alimentari. Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

* Marchio registrato E.I. du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altre officine autorizzate:
Du Pont de Nemours (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)
E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - Belle, W VA (U.S.A.)
Altre taglie autorizzate: kg 0,5 - 1

DIANTIN*

Concentrato emulsionabile - Fungicida specifico per combattere la ruggine del garofano. L'impiego e' limitato alle colture di garofani in impianti stabili, non soggetti a rotazione con colture edibili.

DIANTIN*
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Ossicarbossina pura g 10,7 (= 110,21 g/l)
Emulgatori, cosolventi e solventi quanto basta a g 100
Contiene N,N-DIMETILFORMAMIDE e XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 2443 del 31/1/1977 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il DIANTIN e' un fungicida sistemico efficace contro la Ruggine del garofano (Uromyces caryophyllinus).
Grazie alla sua sistemicita' DIANTIN penetra nella circolazione linfatica della pianta, proteggendola dagli attacchi della crittogama (azione preventiva). Inoltre DIANTIN riesce a bloccare le infezioni gia' in corso, infatti le pustole gia' formatesi sulle foglie e sullo stelo si riducono di dimensione, fin quasi a scomparire completamente.
DIANTIN non macchia i fiori, le foglie e lo stelo delle piante trattate, neppure di quelle a colori piu' delicati, quali i garofani rossi delle varieta' americane e mediterranee.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dose per 100 litri d'acqua: 200 ml. Seguire i seguenti intervalli fra i singoli trattamenti:
- **trattamenti curativi in caso di forte infezione gia' in atto**: ogni 5 giorni
- **trattamenti curativi in caso di lievi attacchi gia' in atto**: ogni 7 giorni
- **trattamenti preventivi in assenza di malattia**: ogni 9-10 giorni

In caso di forte infezione, dopo 3-4 trattamenti effettuati a cadenza di 5 giorni, la malattia sara' bloccata, per cui si potra' passare al calendario settimanale ed infine si procedera' sulla nuova vegetazione esente da pustole, con trattamenti ad intervalli di 9-10 giorni.
Per le cultivar di garofano molto sensibili alle ruggini come il Sim rosso, sono consigliabili 300 ml di prodotto per 100 litri d'acqua, effettuando i trattamenti, nella lotta preventiva, ogni 7 giorni.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria ed agitare energicamente prima dell'uso per favorire la dispersione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Si consiglia di impiegare DIANTIN da solo. Per eventuali miscele con altri prodotti antiparassitari e' opportuno effettuare prove preliminari di miscibilita'.
Il DIANTIN e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina. La miscela con prodotti in polvere bagnabile non e' consigliabile.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente su colture floricole - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DU PONT CONID SPA

DIANTIN 20 E

Liquido emulsionabile - Fungicida specifico per combattere la ruggine del garofano. L'impiego e' limitato alle colture di fiori e piante ornamentali, in impianti stabili, non soggetti a rotazione con colture edibili.

DIANTIN 20 E
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Ossicarbossina g 20 (= 203,4 g/l)
Emulgatori, cosolventi e solventi quanto basta a g 100
Contiene N,N-DIMETILFORMAMIDE e XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi e per la pelle. Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.- Usare indumenti protettivi adatti. Non respirare i vapori.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 2444 del 31/1/1977 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure. **Terapia**: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
DIANTIN 20 E e' un fungicida sistemico efficace contro la ruggine del garofano e di altri fiori e piante ornamentali.
Grazie alla sua sistemicita' DIANTIN 20 E penetra nella circolazione linfatica della pianta, proteggendola dagli attacchi della crittogama (**azione preventiva**). Inoltre DIANTIN 20 E riesce a bloccare le infezioni gia' in corso: infatti le pustole gia' formatesi sulle foglie e sullo stelo si riducono di dimensione, fin quasi a scomparire completamente.
DIANTIN 20 E non macchia i fiori, le foglie e lo stelo delle piante trattate, neppure di quelle a colori piu' delicati, quali i garofani rossi delle varieta' americane e mediterranee.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Garofano: contro la ruggine (Uromyces caryphyllinus).
Dose per 100 litri d'acqua: ml 125-150. Seguire i seguenti intervalli fra i singoli trattamenti:
- **trattamenti curativi in caso di forte infezione gia' in atto**: ogni 5 giorni
- **trattamenti curativi in caso di lievi attacchi gia' in atto**: ogni 7 giorni
- **trattamenti preventivi in assenza di malattia**: ogni 9-10 giorni

In caso di forte infezione, dopo 3-4 trattamenti effettuati a cadenza di 5 giorni, la malattia sara' gia' bloccata, per cui si potra' passare al calendario settimanale ed infine si procedera' sulla nuova vegetazione esente da pustole, con trattamenti ad intervalli di 9-10 giorni.
Per le cultivar di garofano molto sensibili alle ruggini come il Sim rosso, sono consigliabili ml 150 di prodotto per 100 litri d'acqua, effettuando i trattamenti, nella lotta preventiva, ogni 7 giorni.
Rosa, crisantemo, bocca di leone ed altri fiori: contro le ruggini.
Dose per 100 litri d'acqua: ml 125-150. Iniziare i trattamenti alla comparsa delle prime pustole e ripeterli ad intervalli di 10-12 giorni per 3-4 volte fino alla scomparsa della malattia.
Piante ornamentali (Mahonia, Berberis, Bosso). Contro le ruggini.
Dose d'impiego per 100 litri d'acqua: ml 125-150. Trattare alla comparsa delle pustole ogni 10-12 giorni fino alla definitiva scomparsa della malattia.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria ed agitare energicamente prima dell'uso per favorire la dispersione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
DIANTIN 20 E e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina. La miscela con prodotti in polvere bagnabile non e' consigliabile.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente su colture floricole - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DU PONT CONIO SPA

DIMETHOAT AMONN

Concentrato emulsionabile - Estere fosforico ad azione citotropica, specifico per la lotta contro gli insetti ed acari.

DIMETHOAT AMONN
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Dimetoato puro g 38 (= 400,9 g/l)
Emulsionanti, tensioattivi, coloranti e solventi quanto basta a g 100
Contiene CICLOESANONE e XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Infiammabile.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi.- Non respirare i vapori.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Evitare il contatto con la pelle.- Usare guanti adatti.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3786 del 15/9/1980 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **N.B.- Dimetoato: Poco efficace la pralidossima.**
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il DIMETHOAT AMONN e' un insetticida con efficacia iniziale e residua, anche perche' dotato di azione citotropica che consente di raggiungere gli insetti che non sono direttamente investiti dal trattamento.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua
Frutticoltura: contro afidi, tripidi, psille, acari, maggiolini, cocciniglie, ml 75 - 100. Trattare all'inizio delle infestazioni.
Mosca delle ciliegie: ml 50. Trattare all'invaiatura (cambiamento di colore dei frutti).
Mosca della frutta: ml 75 per le albicocche e ml 125 per le pesche.
Cemiostoma del melo: ml 75 - 100. Trattare ai primi sintomi di infestazione.

Mosca delle olive: ml 150 in trattamenti preventivi o curativi da giugno ad ottobre.
Tignole dell'olivo: ml 100 - 150 da marzo a giugno contro le 3 generazioni dell'insetto.

Depressaria e nottua del carciofo: ml 75 - 100 in 3 trattamenti da fine ottobre a fine novembre.

Colture ortensi ed ornamentali: contro afidi, tripidi, acari, ditteri, collemboli ml 75 - 100. Trattare alla prima comparsa dei parassiti.

Preparazione della poltiglia.
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' di acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria gia' preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Altra taglia autorizzata: litri 10

COMPATIBILITA'
Il DIMETHOAT AMONN e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non impiegare il prodotto su crisantemi, gigli orientali, agrifoglio e altre piante ornamentali, nonche' sulle drupacee in fiore (ciliegio, susino, albicocco, pesco, mandorlo).

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DU PONT CONID SPA

DISTOR WP

Polvere bagnabile - Insetticida a base di Metomil per combattere Lepidotteri, Coleotteri ed Afidi nei frutteti, vigneti, colture ornamentali ed industriali, colture orticole.

DISTOR WP
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Metomil puro g 23
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 5055 del 27.11.1982 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici:** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina. **Controindicazioni:** ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
DISTOR W.P. e' un insetticida che agisce per contatto e grazie alla sua azione translaminare e' in grado di combattere anche quei parassiti di difficile controllo come gli afidi resistenti. L'efficacia migliore si ottiene comunque intervenendo con tempestivita' e colpendo gli insetti nei loro primi stadi di sviluppo. Fra i parassiti sensibili al prodotto ricordiamo: Minatori, Afidi, Verme e Ricamatrici della frutta, Tignola, Anarsia, Cocciniglie, Cavolaia, Nottue, Aleurodidi, Tripidi, Cleono, Altica.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri di acqua:
Melo e Pero: 200 g contro Ricamatrici (Capua, Cacoecia), Verme delle mele e delle pere (Carpocapsa) e Afidi intervenendo alla prima comparsa dei parassiti. Contro Litocollete intervenire contro le larve di primo stadio; contro Cemiostoma intervenire sulle mine con diamentro inferiore a 4-5 mm.
Vite: 200 g contro Tignole (Clysia ambiguella e Lobesia botrana) intervenendo alla schiusura delle uova e bagnando bene tutta la vegetazione, basta in genere un trattamento per controllare efficacemente l'insetto.
Pesco: 200 g contro Afidi, Anarsia lineatella, Cydia molesta. Eseguire un trattamento all'inizio dell'infestazione curando particolarmente di bagnare tutta la vegetazione ed in caso di reinfestazione ripetere l'intervento.
Agrumi ed olivo: 200 g contro Cocciniglie (Pseudococcus citri e Saissetia oleae) effettuare il trattamento in presenza del massimo numero delle neanidi; contro Tignola (Prays oleellus) basta un trattamento in tempo debito per eliminare il parassita.
Barbabietola da zucchero: 200 g contro Afidi, Altica, Cleono eseguire il trattamento alla prima comparsa degli insetti e ripeterlo eventualmente a distanza di 10-15 giorni.
Ortaggi: (pomodoro, melanzane, cucurbitacee, cavolo, lattuga, peperoni, fagiolo, pisello): 200 g contro Afidi, Nottue, Cavolaie, eseguire il trattamento all'inizio dell'infestazione e ripeterlo in caso di reinfestazione. E' consigliabile l'aggiunta di Bagnante Amonn.
Garofano (solo in pieno campo): 200-250 g contro Afidi e Bega (Tortrix pronubana) iniziare i trattamenti all'inizio dell'infestazione e ripeterli in caso di reinfestazione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il DISTOR W.P. e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il DISTOR W.P. e' tossico per i pesci, le api, gli animali domestici ed il bestiame. Evitare di contaminare corsi d'acqua, laghi e stagni.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta per le insalate e 10 giorni prima per tutte le altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
Da non vendersi sfuso

Altra taglia autorizzata: kg 5

DU PONT CONID SPA

DUASIL*

Polvere bagnabile - Fungicida cupro-organico per la lotta contro le principali malattie crittogamiche della vite, delle piante da frutto e delle colture industriali e floricole.

DUASIL*
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Rame metallo (da ossicloruro) g 15
Zineb puro g 20
Bagnanti, disperdenti, coloranti ed inerti quanto basta a 100 grammi

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per le vie respiratorie. Nocivo per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare al riparo dall'umidita'.- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 1515 del 10/6/1974 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME METALLO 15% e ZINEB 20% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME METALLO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Terapia**: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
ZINEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi - Epoche d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua:
Vite: contro la Peronospora prima della fioritura g 300; dopo la fioritura g 300-400. In caso di forti infezioni impiegare la dose massima consigliata ed abbreviare l'intervallo dei trattamenti.
Pomacee: contro la Ticchiolatura del melo e del pero nei trattamenti prefiorali g 300.
Pomodoro: fino alla prima fioritura: contro Peronospora, Septoriosi, Alternariosi g 300-400.
Garofano: contro la Ruggine g 300-400.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il DUASIL e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Su alcune cultivars di pero (Abate Fetel, Armella, Butirra Morettini, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, S. Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi) il prodotto puo' dar luogo ad alcune manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 2,5 - 5 - 10 - 20

DU PONT CONID SPA

DU-TER

Polvere bagnabile - Fungicida per la lotta contro la Cercospora della barbabietola.

DU-TER
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Fentin idrossido puro g 18
Coformulanti specifici, bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Non respirare le polveri.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 2650 del 12/1/1978 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi. **Terapia**: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
DU-TER e' un fungicida studiato per la lotta contro la Cercospora della barbabietola (Cercospora beticola).
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Contro la **Cercospora della barbabietola** impiegare kg 1,2-1,8 di DU-TER per ettaro: la dose massima si utilizza solamente per attacchi gravi.
DU-TER nella lotta contro la Cercospora della barbabietola si usa generalmente per 2-3 trattamenti, alla distanza di non piu' di 3 settimane, a seconda dell'andamento stagionale.
Le dosi unitarie, le concentrazioni ed il numero dei trattamenti vanno pertanto adeguati alla precocita' della coltura, alla suscettibilita' delle varieta', alla virulenza degli attacchi. I trattamenti devono avere carattere relativamente preventivo e vanno iniziati a cominciare da meta' giugno, comunque non prima della comparsa dei sintomi d'infezione della malattia (macchie sulle foglie).
DU-TER si puo' distribuire con normali mezzi meccanici quali pompa a pressione (a mano, a spalla, a motore), idropneumatici ed atomizzatori.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
DU-TER non e' miscibile con prodotti emulsionabili o emulsionati, ne' con concimi fogliari. DU-TER e' miscibile con AFIDAMON.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
DU-TER e' tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci e per il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altra taglia autorizzata: kg 10

DU PONT CONID SPA

DU-TER* S

Polvere bagnabile - Fungicida per la lotta contro la Cercospora della barbabietola.

CLASSE I

TOSSICO

DU-TER* S
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Fentin idrossido puro g 27
Coformulanti specifici, bagnanti, disperdenti, coloranti ed inerti quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 2327 del 6.10.1976 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi. **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il DU-TER S* e' un fungicida studiato per la lotta contro la Cercospora della barbabietola (Cercospora beticola).
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Contro la Cercospora della barbabietola impiegare g 800-1200 di DU-TER* S per ettaro, diluito in circa 400-600 litri d'acqua.
La dose massima si usa solamente con attacchi gravi. Il DU-TER* S, nella lotta contro la Cercospora della barbabietola, si usa generalmente per 2-3 trattamenti, alla distanza di non piu' di 3 settimane, a seconda dell'andamento stagionale.
Le dosi unitarie, le concentrazioni ed il numero dei trattamenti vanno pertanto adeguati alla precocita' della coltura, alla suscettibilita' delle varieta', alla virulenza degli attacchi. I trattamenti devono avere carattere relativamente preventivo e vanno iniziati a cominciare da meta' giugno, comunque non prima della comparsa dei sintomi d'infezione della malattia (macchie sulle foglie).
Il DU-TER* S si puo' distribuire con normali mezzi meccanici quali pompa a pressione (a mano, a spalla, a motore), idropneumatici ed atomizzatori.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il DU-TER* S non e' miscibile con prodotti emulsionabili o emulsionati, ne' con concimi fogliari. Il DU-TER* S e' miscibile con AFIDAMON.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il DU-TER* S e' tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci e per il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

*Marchio registrato Duphar B.V. - Olanda

Altra taglia autorizzata: kg 10

DU PONT CONID SPA

EFENON

Concentrato emulsionabile - Insetticida-aficida selettivo per la lotta contro gli afidi di alcuni fruttiferi, di alcune colture orticole, della barbabietola da zucchero, del tabacco e delle colture ornamentali e floreali in pieno campo.

EFENON

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
Etiofencarb puro g 46 (= 441.6 g/l)
Emulsionanti e solventi quanto basta a g 100
Contiene XILENE

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO -

Infiammabile. Irritante per la pelle. Tossico per ingestione. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7031 del 26.3.1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 0,5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI

- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia:** atropina. **Controindicazioni:** ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Caratteristiche

EFENON e' un insetticida-aficida selettivo dotato di sistemicita' ed efficace contro tutte le specie di afidi, compresi quelli resistenti.
Oltre ad una pronta azione iniziale possiede una lunga durata di efficacia.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego

Impiegare il prodotto alla dose di 100-150 ml per 100 litri di acqua in **frutticoltura** (melo, pesco, ciliegio, susino, agrumi), **orticoltura** (insalate, cavoli, carciofo, fagiolo, pisello), **patata, barbabietola da zucchero, tabacco, colture floreali ed ornamentali in pieno campo.**
Per la distribuzione del prodotto non occorrono particolari attrezzature, sono sufficienti normali pompe, mentre e' importante bagnare bene le colture da proteggere.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Versare il prodotto direttamente nella quantita' d'acqua necessaria, avendo cura di agitare energicamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto e' miscibile in via di massima con altri formulati fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non impiegare nel periodo fiorale e limitatamente ai meli fino a 30 giorni dopo.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta per gli ortaggi e tabacco, 14 giorni prima della raccolta della frutta e 30 giorni prima della raccolta delle barbabietole da zucchero.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 1 - 5

DU PONT CONID SPA

ENDAMON

POLVERE BAGNABILE - Insetticida selettivo per la lotta contro i principali insetti nocivi in frutticoltura, orticoltura, colture industriali ed ornamentali.

ENDAMON
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Endosulfan puro g 35
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Non respirare le polveri.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 0219 del 1/12/1971 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ENDAMON agisce per contatto e per ingestione contro gli insetti nocivi alle colture agricole. Fra i parassiti sensibili al prodotto ricordiamo: afidi, psille, civadelle, minatrici, maggiolino, tentredini, antonomo del melo e del pero, cavolaia, afide lanigero, eriofide del nocciolo, dorifora della patata, altiche, cleono della barbabietola, acaro delle fragole, tignola del melo, meligete della colza.
ENDAMON svolge pure una certa azione secondaria contro il Ragno rosso.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi: g 150 - 200 di ENDAMON per 100 litri d'acqua su:
Agrumi, pomacee, drupacee, fragola, nocciolo, vite, olivo: contro psilla, afidi resistenti, larve di lepidotteri, acari;
Ortaggi: contro afidi, larve di lepidotteri;
Patata: contro dorifora.
Floricoltura in pieno campo: contro afidi, larve di lepidotteri.

Dosi: kg 1,2 - 1,5 di ENDAMON per ettaro su:
Barbabietola da zucchero: contro altiche, cleono;
Colza: contro meligete.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. **Terapia**: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni. **Controindicazioni**: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa. **Consultare un Centro Antiveleni**

COMPATIBILITA'
ENDAMON e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese). La miscela con certi prodotti emulsionabili non e' consigliabile.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
ENDAMON e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 25 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre officine autorizzate:
CHEMIA SPA - Stabilimento di Sant'Agostino (FE), S.S. 255 km 46
S.T.I. Solfotecnica Italiana SPA - Stab. di Cotignola (RA), Via X Aprile 3
SILIA SPA - Stabilimento di Aprilia (LT), Via Nettunense km 23,400
Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10 - 20

EFENON

Concentrato emulsionabile - Insetticida-aficida selettivo per la lotta contro gli afidi di alcuni fruttiferi, di alcune colture orticole, della barbabietola da zucchero, del tabacco e delle colture ornamentali e floreali in pieno campo.

EFENON
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Etiofencarb puro g 46 (= 441.6 g/l)
Emulsionanti e solventi quanto basta a g 100
Contiene XILENE

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO -
Infiammabile. Irritante per la pelle. Tossico per ingestione. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7031 del 26.3.1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri **0,5**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia:** atropina. **Controindicazioni:** ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
EFENON e' un insetticida-aficida selettivo dotato di sistemicita' ed efficace contro tutte le specie di afidi, compresi quelli resistenti.
Oltre ad una pronta azione iniziale possiede una lunga durata di efficacia.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Impiegare il prodotto alla dose di 100-150 ml per 100 litri di acqua in **frutticoltura** (melo, pesco, ciliegio, susino, agrumi), **orticoltura** (insalate, cavoli, carciofo, fagiolo, pisello), **patata, barbabietola da zucchero, tabacco, colture floreali ed ornamentali in pieno campo.**
Per la distribuzione del prodotto non occorrono particolari attrezzature, sono sufficienti normali pompe, mentre e' importante bagnare bene le colture da proteggere.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto direttamente nella quantita' d'acqua necessaria, avendo cura di agitare energicamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con altri formulati fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non impiegare nel periodo fiorale e limitatamente ai meli fino a 30 giorni dopo.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta per gli ortaggi e tabacco, 14 giorni prima della raccolta della frutta e 30 giorni prima della raccolta delle barbabietole da zucchero.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 1 - 5

DU PONT CONID SPA

ENDAMON

POLVERE BAGNABILE - Insetticida selettivo per la lotta contro i principali insetti nocivi in frutticoltura, orticoltura, colture industriali ed ornamentali.

ENDAMON

CLASSE I

TOSSICO

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Endosulfan puro g 35
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Non respirare le polveri.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 0219 del 1/12/1971 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. **Terapia**: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni. **Controindicazioni**: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa. **Consultare un Centro Antiveleni**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ENDAMON agisce per contatto e per ingestione contro gli insetti nocivi alle colture agricole. Fra i parassiti sensibili al prodotto ricordiamo: afidi, psille, civadelle, minatrici, maggiolino, tentredini, antonomo del melo e del pero, cavolaia, afide lanigero, eriofide del nocciolo, dorifora della patata, altiche, cleono della barbabietola, acaro delle fragole, tignola del melo, meligete della colza.
ENDAMON svolge pure una certa azione secondaria contro il Ragno rosso.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi: g 150 - 200 di ENDAMON per 100 litri d'acqua su:
Agrumi, pomacee, drupacee, fragola, nocciolo, vite, olivo: contro psilla, afidi resistenti, larve di lepidotteri, acari;
Ortaggi: contro afidi, larve di lepidotteri;
Patata: contro dorifora.
Floricoltura in pieno campo: contro afidi, larve di lepidotteri.

Dosi: kg 1,2 - 1,5 di ENDAMON per ettaro su:
Barbabietola da zucchero: contro altiche, cleono;
Colza: contro meligete.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
ENDAMON e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese). La miscela con certi prodotti emulsionabili non e' consigliabile
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
ENDAMON e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 25 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre officine autorizzate:
CHEMIA SPA - Stabilimento di Sant'Agostino (FE), S.S. 255 km 46
S.T.I. Solfotecnica Italiana SPA - Stab. di Cotignola (RA), Via X Aprile 3
SILLA SPA - Stabilimento di Aprilia (LT), Via Nettunense km 23,400
Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10 - 20

ETIFOS 12 EC

Liquido emulsionabile - Insetticida ad azione di contatto, di ingestione e per inalazione.

ETIFOS 12 EC
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Clorpirifos puro g 11,75 (= 114 g/l)
Tensioattivi, solventi ed inerti quanto basta a g 100
Contiene 1,1,1-TRICLOROETANO (METILCLOROFORMIO) e XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7129 del 24/6/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa):** nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa):** astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ETIFOS 12 EC e' un insetticida fosforganico a largo spettro d'azione e possiede una lunga persistenza d'azione. Il suo impiego e' consigliato nella lotta contro Cocciniglie, Aleurodidi degli agrumi, Carpocapsa, Psilla, Tortricidi delle pomacee, Altica e Nottue.

Dosi - Epoche - Modalita' di impiego
Dosi per 100 litri di acqua.
Frutticoltura
Melo e pero: contro Carpocapsa, Psilla e Tortricidi 400-500 ml;
Agrumi: contro Cocciniglie e Aleurodidi (mosca bianca) 500 ml, contro Formiche (Formica arentina) 1000 ml irrorando il terreno con almeno 10 hl/ha.

Pioppo: contro il Criptorrinco 1000 ml.

Dosi per ettaro.
Barbabietola da zucchero: contro Altica e le Nottue 4-5 litri da distribuire in 600-800 litri di acqua.
Tabacco: contro le Nottue 4-5 litri da distribuire in 600-800 litri di acqua.
N.B.: per la lotta contro le Nottue ETIFOS 12 EC puo' essere impiegato anche come esca con crusca e melasso (1000 ml di prodotto ogni 10 kg di esca) distribuendo ca. 50 kg di esca per ettaro.
Avvertenza: non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
ETIFOS 12 EC e' compatibile in via di massima con altri formulati, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' nocivo per gli insetti utili, per il bestiame e per gli animali domestici. E' estremamente tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per melo e pero e 60 giorni prima per agrumi, barbabietola e tabacco.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

ETIFOS 40 EC

Liquido emulsionabile - Insetticida ad azione di contatto, di ingestione e per inalazione.

ETIFOS 40 EC
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Clorpirifos puro g 40,8 (= 400 g/l)
Tensioattivi e solventi quanto basta a g 100
Contiene 1,1,1-TRICLOROETANO (METILCLOROFORMIO) e XILENE

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Inflammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano. Via Siemens 12

Registrazione n. 7130 del 24.6.1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). **Terapia:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ETIFOS 40 EC e' un insetticida fosforganico a largo spettro d'azione e possiede una lunga persistenza d'azione. Il suo impiego e' consigliato nella lotta contro Cocciniglie, Aleurodidi degli agrumi, Carpocapsa, Psilla, Tortricidi delle pomacee, Altica e Nottue.

Dosi - Epoche - Modalita' di impiego
Dosi per 100 litri di acqua.
Frutticoltura:
melo e pero: contro Carpocapsa, Psilla e Tortricidi 100-125 ml;
agrumi: contro Cocciniglie e Aleurodidi (mosca bianca) 125 ml, contro Formiche (Formica arentina) 250 ml irrorando il terreno con almeno 10 hl/ha.

Pioppo: contro il Criptorrinco 250 ml.

Dosi per ettaro.
Tabacco: contro le Nottue 1000-1250 ml in 600-800 litri di acqua.
Barbabietola da zucchero: contro Altica e le Nottue 1000-1250 ml da distribuire in 600-800 litri d'acqua.
N.B.: per la lotta contro le Nottue ETIFOS 40 EC puo' essere impiegato anche come esca con crusca e melasso (300 ml di prodotto ogni 10 kg di esca) distribuendo ca. 50 kg di esca per ettaro.

Avvertenza: non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
ETIFOS 40 EC e' compatibile in via di massima con altri formulati, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' nocivo per gli insetti utili, per il bestiame e per gli animali domestici. E' estremamente tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per melo e pero e 60 giorni prima per agrumi, barbabietola da zucchero e tabacco.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

altre taglie autorizzate 1 5 - 10

DU PONT
DU PONT CONID SPA

ETOBET

Liquido emulsionabile - Diserbante selettivo per la barbabietola da zucchero.

ETOBET
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Etofumesate puro g 21 (= 203,7 g/l)
Coformulanti e solventi quanto basta a g 100
Contiene CICLOESANONE e XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Irritante per la pelle. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6622 del 26/2/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 2,5**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ETOBET e' un erbicida selettivo per il diserbo della barbabietola da zucchero. Esso viene assorbito dai germinelli, dalle radici e dalle foglie delle infestanti, esplica la sua attivita' rallentando fortemente la divisione cellulare. Combatte con successo tutte le infestanti graminacee annuali come Alopecurus, Poa, Avena, Phalaris, Digitaria, Setaria, Echinochloa e Bromus, come pure le dicotiledoni piu' importantti come Amaranthus, Solanum, Stellaria, Anagallis e Galium. Non combatte invece il Lolium.
Molto valide sono anche le miscele con LENAMON (lenacil) in pre-emergenza e con BEDIFAM (fenmedifam) in post-emergenza.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Pre-emergenza: subito dopo la semina o comunque prima della emergenza delle infestanti alla dose di 5 litri/ha, sia da solo che in miscele con il RUBIN (cloridazon) a 2,5 kg/ha o con Lenamon a 0,6 kg/ha.
Post-emergenza: su infestanti giovani e con le barbabietole da zucchero che abbiano almeno due foglie vere alla dose di 2 - 3 litri/ha in miscela con il BEDIFAM (fenmedifam) (5 litri) usando la dose piu' bassa con temperature elevate e la dose maggiore con temperature inferiori a 20°C.
Distribuire il prodotto in una quantita' d'acqua di 300-500 litri/ha in pre-emergenza e non superiore a 300 litri/ha in post-emergenza.
Dosi piu' elevate sono necessarie in terreni con alto contenuto di sostanza organica.
Il prodotto puo' essere distribuito anche localizzato.
Avvertenza: quando si vuole miscelare il prodotto con un altro di pre-emergenza, consigliamo di consultare preventivamente il tecnico di zona della Du Pont Conid S.p.A.
Non impiegare la miscela ETOBET + LENAMON (lenacil) in terreni sciolti e sabbiosi.
Applicazione: il trattamento va eseguito su terreno avente sufficiente umidita', il che e' essenziale per il successo del trattamento. In miscela con il BEDIFAM (fenmedifam) non intervenire a temperature superiori a 20-25°C. Con alte temperature trattare nel pomeriggio.

Se alla coltivazione non segue un'altra coltura di bietola e' necessario eseguire una profonda aratura.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare ETOBET nella miscela erbicida gia' preparata o nella quantita' di acqua necessaria, agitando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto puo' essere miscelato con altri erbicidi che ne completino l'efficacia. Evitare la miscela con altri formulati a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 120 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Conservare in luogo fresco - Preservare dal gelo

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

EXATONE*

Liquido emulsionabile - **Insetticida per la lotta contro i parassiti dei fruttiferi, della vite, dei cereali, delle colture industriali, ortive, ornamentali.**

EXATONE*
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Fosalone puro g 24 (= 232,8 g/l)
Tensioattivi e solventi quanto basta a g 100
Contiene XILENE

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 5737 del 2.2.1984 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). **Terapia:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
EXATONE* e' un insetticida che agisce per contatto ed ingestione con azione polivalente sui parassiti sottoelencati. La sua efficacia perdura per 2-3 settimane. Esplica anche una certa azione frenante sugli acari.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua: ml 200-250.
Frutticoltura
Pomacee (melo e pero): contro Afidi, larve ricamatrici e defogliatrici, Carpocaposa, Antonomo.
Drupacee (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo): contro Cydia, Anarsia, Afidi.
Agrumi: contro Tignole e Mosca bianca.

Vite: contro le Tignole.
Colture floreali ed ornamentali in pieno campo: contro Afidi, Nottue, Aleuroididi, Tripidi.
Barbabietola da zucchero: contro Afidi, Nottue, Cassidi, Cimici.
Colture forestali in genere: contro la Processionaria e la Lymantria.
Pioppo: contro Saperda, Tarlo vespa, Punteruolo.
Dosi in litri per ettaro:
Cereali: 2 litri/ha contro Afidi.
Barbabietola da zucchero: 1,7 litri/ha contro Altica, Cleono, Pegomia.
Favetta: 2,5 litri/ha contro Afidi neri.
Iniziare i trattamenti alla primissima comparsa dei parassiti.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Diluire il prodotto in poca acqua e versare il tutto lentamente e sotto agitazione nel serbatoio della irroratrice contenente la quantita' necessaria di acqua o di poltiglia antiparassitaria gia' preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
EXATONE* e' compatibile con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra taglia autorizzata: litri 5

DU PONT CONID SPA

FENTAMON PB

Polvere bagnabile - Fungicida per la lotta contro la Cercospora della barbabietola da zucchero.

CLASSE II

NOCIVO

FENTAMON PB
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Fentin acetato puro g 18
Coformulanti specifici, bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 5555 del 12/1/1984 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
FENTAMON P.B. e' un fungicida studiato per la lotta contro la Cercospora della barbabietola da zucchero (**Cercospora beticola**).
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Contro la Cercospora della barbabietola da zucchero impiegare kg 1,2-1,8 di FENTAMON P.B. per ettaro: la dose massima si utilizza solamente per attacchi gravi.
Il FENTAMON P.B. nella lotta contro la Cercospora della barbabietola da zucchero si usa generalmente per 2-3 trattamenti alla distanza di non piu' di 3 settimane a seconda dell'andamento stagionale.
Le dosi unitarie, le concentrazioni ed il numero dei trattamenti vanno pertanto adeguati alla precocita' della coltura, alla suscettibilita' della varieta', alla virulenza degli attacchi.
I trattamenti devono avere carattere relativamente preventivo e vanno iniziati a cominciare da meta' giugno, comunque non prima della comparsa dei sintomi della malattia (macchie sulle foglie).
Il FENTAMON P.B. si puo' distribuire con i normali mezzi meccanici, quali pompa a pressione (a mano, a spalla, a motore), idropneumatiche ed atomizzatori.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il FENTAMON P.B. non e' miscibile con prodotti emulsionabili o emulsionanti, ne' con concimi fogliari (eccetto AXAN). Il FENTAMON P.B. e' miscibile con AFIDAMON.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il FENTAMON P.B. e' tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altra taglia autorizzata: kg 10

DU PONT CONID SPA

FLAIGHT

Polvere bagnabile - Insetticida.

FLAIGHT
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Propoxur puro g 50
Coformulanti quanto basta a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7615 del 23/11/1988 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare **altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.**- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego **usare tute, guanti, maschere** e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici:** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia:** atropina. **Controindicazioni:** ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
FLAIGHT e' un insetticida che agendo per contatto ed ingestione consente il controllo di numerosi fitofagi parassiti. Il prodotto e' compatibile con svariate colture ortofrutticole e presenta una buona efficacia a dosaggi relativamente bassi.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Melo, pero, pesco, agrumi, vite, olivo: contro afidi: g 50-75/hl; contro cocciniglie, tentredini: g 100/hl.
Cavoli, carciofo, insalata, cetriolo, pomodoro, fagiolo, pisello, carota, cipolla, porro, tabacco: contro afidi, tentredini, cavolaia g 75-100 hl.
Patata: contro dorifora: g 75/hl.
Colture ornamentali e floreali in pieno campo: contro afidi e fitofagi: g 75-100/hl.
Distribuire il prodotto uniformemente sulla superficie vegetale da proteggere trattando a seconda del calendario e del grado di infestazione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua, quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con i piu' comuni insetticidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per le api. Non trattare in fioritura: e' nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti almeno 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

FLAIGHT SP

Polvere - Insetticida a vasta gamma d'azione.

FLAIGHT SP
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Propoxur puro g 5
Coformulanti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7634 del 21/12/1988 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
FLAIGHT SP e' un insetticida che, per contatto ed ingestione, consente un immediato controllo di numerosi fitofagi parassiti. Il prodotto presenta una buona efficacia e persistenza.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Per **pomacee** (melo e pero), **drupacee** (pesco, susino, albicocco), **vite, patata, carciofo, tabacco, ortaggi** (cipolla, porro, cetriolo, insalata, fagiolo, pisello, carota, cavolo, verza, pomodoro), contro: afidi, tignole, larve defogliatrici, dorifora della patata ed eulia della vite impiegare: 20-40 kg di prodotto per ettaro a seconda dello sviluppo della vegetazione e del tipo di polverizzatore impiegato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' compatibile con i piu' comuni antiparassitari in polvere.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' nocivo per gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altra taglia autorizzata: kg 10

DU PONT CONID SPA

FLUMILAN

Polvere bagnabile - Insetticida per ingestione e per contatto per la difesa del melo, pero ed ornamentali in pieno campo.

FLUMILAN
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Metomil puro g 19,2
Diflubenzuron puro g 4
Coformulanti quanto basta a g 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6690 del 24/4/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive: METOMIL 19,2% e DIFLUBENZURON 4%.
Il METOMIL, separatamente, provoca i seguenti sintomi di intossicazione:
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici:** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina. **Controindicazioni:** ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Caratteristiche
FLUMILAN e' un insetticida per contatto e per ingestione, in grado di combattere efficacemente molte specie di parassiti di difficile controllo.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.

Melo e pero
Contro Lepidotteri minatori, Ricamatrici, Carpocapsa:
alla dose di 250-300 g intervenendo ai primi sintomi di attacco e ripetendo il trattamento se necessario dopo 2-3 settimane.
Contro gli Afidi:
alla dose di 150-200 g, all'inizio dell'infestazione, ripetendo il trattamento in caso di reinfestazione.
Contro le Cocciniglie:
in presenza di neanidi alla dose di 200-250 g, ripetendo il trattamento se necessario.

Piante ornamentali in pieno campo (garofano, colture ornamentali in genere):
Contro la Bega del garofano:
all'inizio di ogni generazione, trattando alla dose di 150-200 g.
Contro gli Afidi:
ai primi sintomi di infestazione alla dose di 150-200 g.
Contro Aleurodidi:
al primo apparire dell'infestazione, alla dose di 200-250 g, ripetendo i trattamenti se necessario.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
FLUMILAN e' miscibile con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione per quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci, gli insetti utili, le api, gli animali domestici ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10 - 15 - 20

DU PONT CONID SPA

FOLTAMIN

POLVERE BAGNABILE - Fungicida organico per combattere alcune malattie crittogamiche della vite.

FOLTAMIN
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Folpet puro g 50
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi. Possibilita' di effetti irreversibili. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Tossico per ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- Non respirare le polveri.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3785 del 15/9/1980 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
FOLTAMIN e' un fungicida organico, valido contro le malattie crittogamiche in viticoltura.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Viticoltura: g 200 - 250 ogni 100 litri d'acqua contro peronospora, con qualche successo contro il marciume grigio dell'uva, antracnosi.
Durante il periodo di crescita della vite o di maggior sviluppo delle foglie e' necessario abbreviare la cadenza dei trattamenti per prevenire le infezioni. Per le uve da vinificare, sospendere il suo impiego 40 giorni prima della vendemmia ed eseguire gli ultimi trattamenti con fungicidi rameici.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
FOLTAMIN e' miscibile con la maggior parte dei fitofarmaci in forma di polvere bagnabile. Non va miscelato ne' con prodotti alcalini (calce, polisolfuri, poltiglia bordolese, etc.) ne' con oli o prodotti oleosi.
Avvertenza: inoltre FOLTAMIN non deve essere usato 20 giorni prima o dopo l'applicazione di oli minerali e prodotti a base di zolfo.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sulle uve da vino, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Altra taglia autorizzata: kg 10

DU PONT CONID SPA

FOLTAMIN FL

Pasta fluida - Fungicida organico di sintesi.

FOLTAMIN FL
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Folpet puro g 50 (= 575 g/l)
Coformulanti quanto basta a g 100
Contiene GLICOL ETILENICO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi. Possibilita' di effetti irreversibili. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Tossico per ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

CLASSE I

TOSSICO

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINE DI PRODUZIONE: CHEMIA SPA - Stabilimento di Sant'Agostino (FE), S.S. 255 km 46

Registrazione n. 7745 del 27/4/1989 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il FOLTAMIN FL è un preparato ad ampio spettro da impiegare sulla vite nella lotta alla Botrite e Peronospora.
Il FOLTAMIN FL possiede azione preventiva per contatto.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua
Vite: contro Peronospora e Botrite ml 200 - 250
Impiegare FOLTAMIN FL a scopo preventivo a seconda dell'andamento stagionale e seguendo il calendario d'incubazione delle malattie. Bagnare accuratamente la vegetazione affinchè il prodotto si distribuisca uniformemente e totalmente.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare la dose di prodotto stabilita nel quantitativo di acqua necessaria al trattamento, mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisulfuri, poltiglia bordolese) e per prodotti oleosi.
Non applicare FOLTAMIN FL prima che siano trascorsi 20 giorni da trattamenti a base di oli minerali e zolfi.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili e i pesci

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra officina autorizzata: SILIA SPA - Stabilimento di Aprilia (LT), Via Nettunense km 23,400
Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

FONEX*

Polvere bagnabile - Insetticida per la lotta contro i parassiti in frutticoltura, viticoltura, fragolicoltura, agrumicoltura, olivicoltura, bieticoltura, maiscoltura ed orticoltura.

FONEX*
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Triclorfon puro g 49
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 5727 del 2/2/1984 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi - Epoche d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua:
Frutticoltura:
ciliegio: contro la mosca 150 g.
pesco: contro la cydia e l'anarsia 300 - 400 g.
Viticoltura:
contro tignole e tortricidi 150 g, contro Eulia pulchellana 250 - 400 g.
Fragolicoltura:
contro le tortricidi (Pandemis dumetana, Argyroploce lacunana, Choristoneura lafauryana) 300 g.
Agrumicoltura:
contro la tignola, la cimice verde e gli adulti della mosca della frutta 300-500 g.
Olivicoltura:
contro la tignola e la mosca 300 - 500 g.
Bieticoltura:
contro le nottue (Mamestra spp., Agrostis spp., etc.) 200 - 250 g, contro la mosca 150-200 g.
Maiscoltura:
contro la seconda generazione della piralide 200 - 250 g.
Orticoltura:
sedano, cipolla, aglio: contro la mosca 300 - 500 g.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il FONEX* e' miscibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra. Non e' miscibile con i prodotti a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese, calce, etc.).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico se irrorato su fiori aperti.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Conservare all'asciutto

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

FOPILAN

Concentrato emulsionabile - Diserbante graminicida selettivo di post-emergenza ad azione sistemica per la lotta contro le infestanti graminacee annuali.

FOPILAN
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Diclofop metile puro g 27,3 (= 284 g/l)
Emulsionanti e solventi quanto basta a g 100
Contiene CICI OESANONE e XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile. Irritante per la pelle. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7604 del 23/11/1988 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- **Conservare la confezione ben chiusa**.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione** lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, **convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione**, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: **gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso** vascolare periferico. **Terapia:** sintomatica. **Ospedalizzare. Controindicazioni:** non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il FOPILAN e' un diserbante che combatte efficacemente le infestanti graminacee e particolarmente Setaria spp., Echinochloa C., Lolium spp. e Phalaris spp.
E' efficace solo parzialmente contro Alopecurus e Digitaria. Il FOPILAN viene assorbito principalmente per via fogliare mentre e' possibile anche l'assorbimento per via radicale a condizione che il terreno sia sufficientemente dotato di umidita'.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Frumento e orzo: 2-3 litri/ha
Barbabietola da zucchero: 2,5-3,5 litri/ha
Colture orticole (cavoli, pisello, fava, fagiolo, carota, cipolla, patata): 2,5-3 litri/ha.
Distribuire la quantita' necessaria di prodotto in 300 litri/ha di acqua.
L'efficacia del prodotto e' massima quando le infestanti si trovano allo stadio di 1 - 4 foglie. In stadi piu' tardivi si raccomanda quindi di impiegare la dose massima consigliata.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' di acqua necessaria o nella poltiglia erbicida gia' preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il FOPILAN e' miscibile con BEDIFAM (fenmedifam) ed ERBENE (metamitron). E' sconsigliabile la miscela con derivati ormonici in quanto si verifica una riduzione di efficacia verso l'Avena selvatica.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 60 giorni per cipolla e patata prima della raccolta e 30 giorni per le altre colture in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

G H E R*

POLVERE BAGNABILE - Erbicida per il diserbo dei vivai, dei piantonai e dei giovani impianti in frutticoltura e viticoltura, del carciofo, delle piante forestali e delle colture ornamentali.

GHER*
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Propizamide puro g 30
Simazina pura g 25
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e dei recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINE DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 1303 del 16/11/1973 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PROPIZAMIDE 30% e SIMAZINA 25% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

PROPIZAMIDE
Sintomi: gastrointestinali (bruciori gastroesofagei, dolori addominali, diarrea) e cardiocircolatori (ipotensione, aritmia, cianosi), irritante per cute e mucose, fotosensibilizzante. **Terapia:** sintomatica.

SIMAZINA
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismi immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA DI IMPIEGO
Caratteristiche
Il GHER* è un erbicida indicato per il diserbo dei vivai, dei piantonai e dei giovani impianti in frutticoltura e viticoltura, del carciofo, delle piante forestali e delle colture ornamentali.
Il GHER* agisce per via radicale contro le più comuni e dannose infestanti dicotiledoni e graminacee annuali o comunque ad apparato radicale superficiale, quali: erba porcellana, borsa pastore, persicaria, giavone, setaria, digitaria, poe, erba mazzolina.
Il GHER* copre il diserbo delle colture trattate per un periodo di almeno 4-6 mesi.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Vivai e piantonai di vite e fruttiferi (melo, pero, pesco, albicocco, ciliegio): impiegare 2,5 - 3 kg/ha di prodotto in 600 - 800 litri d'acqua.

Giovani impianti fino a 4 anni (vite, melo, pero, albicocco, ciliegio): usare 4 - 5 kg/ha di prodotto in 600-800 litri d'acqua.

Vigneti e frutteti di oltre 4 anni: impiegare 4 - 6 kg/ha in 600-800 litri d'acqua.
Usare le dosi più basse nei terreni leggeri, con porta innesti deboli e per le drupacee (pesco, albicocco, ciliegio); le dosi più alte consigliate sono da impiegare invece per le pomacee (melo e pero), per la vite, in terreni di medio impasto o pesanti con porta innesti più vigorosi. In caso di siccità persistente effettuare una leggera irrigazione a pioggia, che favorisca la germinazione delle infestanti. Eseguire il trattamento possibilmente in primavera, qualche giorno dopo una lavorazione al terreno, quando le infestanti stanno per germinare.
I migliori risultati si ottengono comunque effettuando un trattamento autunnale e uno primaverile impiegando le dosi consigliate più basse.

Carciofo: impiegare 3 kg/ha in 800-1000 litri d'acqua. Effettuare il trattamento dopo l'ultima lavorazione estiva.
Avvertenza: escludere dal trattamento le carciofaie nei primi due anni dall'impianto.

Colture ornamentali ed arbusti da frutto (rose, ligustro, bosso, azalee, lampone, rovo, ribes): nei vivai e nei nuovi impianti usare 2,5 - 3 kg/ha di prodotto in 600-800 litri d'acqua, effettuando il trattamento subito dopo la messa a dimora delle piantine.
Negli impianti di più di un anno di età e su piante a dimora già consolidate, impiegare 3 - 4 kg/ha di prodotto eseguendo il trattamento a fine autunno o subito dopo le lavorazione di fine inverno.
Conifere ed altre piante forestali: nei vivai impiegare 2,5 - 3 kg/ha di prodotto in 600-800 litri d'acqua, subito dopo l'impianto; nei piantonai e sulle piante a dimora usare 3 - 4 kg/ha di prodotto, effettuando il trattamento a fine autunno o subito dopo la lavorazione di fine inverno. Non trattare i semenzai.

Avvertenza: dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive a quelle trattate, occorre rispettare un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi aggiungerlo lentamente e sotto agitazione alla quantità d'acqua necessaria.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
GHER per la sua formulazione e lo specifico campo d'impiego non deve essere miscelato con insetticidi, anticrittogamici e con concimi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

*Marchio e prodotto della Rhom & Haas Co. - Filadelfia (USA)

Altre officine autorizzate:
SILIA SPA - Stabilimento di Aprilia (LT), Via Nettunense km 23,400
CHEMIA SPA - Stabilimento di Sant'Agostino (FE), S.S. 255 km 46
Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

GIAVONEX

Concentrato emulsionabile - Diserbante selettivo per il controllo del giavone nelle risaie.

GIAVONEX
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Molinate puro g 72,7 (= 756 g/l)
Emulsionanti, tensioattivi e solventi quanto basta a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle. Infiammabile. Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 2827 del 26/5/1978 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. **Terapia:** sintomatica: se ingerito non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
N.B.: Il formulato contiene XILENE il quale puo' essere responsabile di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico. **Terapia:** sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il GIAVONEX e' un erbicida selettivo che agisce per assorbimento radicale sui semi del giavone in germinazione.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Pre-semina: dosi d'impiego: litri 2,9 - 6,2 per ettaro (pari a kg 3 - 6,5 per ettaro) in 400 - 600 litri d'acqua, interrandolo con due erpicature incrociate. Effettuare il trattamento a partire da due settimane prima fino al giorno stesso della semina o del trapianto. La dose minima indicata si riferisce ai terreni leggeri, quella massima ai terreni torbosi. Data la grande volatilita' del prodotto e' necessario che esso venga subito interrato o coperto da un leggero strato d'acqua.
Post-emergenza: il GIAVONEX puo' essere impiegato dalla semina fino, al massimo, a circa 30 - 35 giorni dopo; l'impiego principale cade fra il quinto ed il venticinquesimo giorno dopo la semina, anticipando nel caso di lotta al giavone rosso. Le dosi d'impiego sono le stesse indicate per il trattamento in pre-semina.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Per la sua formulazione e lo specifico campo d'impiego il GIAVONEX deve essere usato da solo.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra taglia autorizzata: litri 20

DU PONT CONID SPA

KARMEX*

Polvere bagnabile - Erbicida

KARMEX*
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Diuron puro g 80
Coformulanti quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

CLASSE II

NOCIVO

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - La Porte - Houston - Texas (U.S.A.)

Registrazione n. 1068 del 9/11/1972 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 0,5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
N.B. - Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).

Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
KARMEX* a base di diuron e' un erbicida che agisce per assorbimento radicale colpendo tanto le infestanti in via di germinazione quanto quelle in sviluppo.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Diserbi selettivi
KARMEX* elimina erbe annuali ed alcune perennanti allo stadio di giovani piantine.
Da' buoni risultati se il terreno, prima del trattamento, e' ben lavorato, senza zollosita' e libero da erbe. Non lavorare il terreno dopo il trattamento. Agendo per assorbimento radicale e' necessario che dopo il trattamento sia portato a contatto con le radici da un certo grado di umidita'.
OLIVETI: effettuare il trattamento su terreno lavorato, pareggiato e ripulito da erbe nel mese di settembre con kg 4/ha di prodotto diluiti in 1000 litri di acqua.
AGRUMETI: effettuare il trattamento con kg 2 - 3/ha nel periodo autunnale (ottobre-novembre) e ripeterlo nel periodo primaverile (marzo-aprile). Il terreno deve essere prima sistemato per l'irrigazione.
ASPARAGI: di nuovo e vecchio impianto. Dosi: kg 0,5/ha in terreni leggeri; kg 0,5 - 1/ha in terreni pesanti. Trattare sino a 60 gg prima della raccolta.
ERBA MEDICA: su medicai di almeno 1 anno di impianto prima della ripresa vegetativa kg 1,5 - 2 per ettaro in almeno 400 litri d'acqua. Non trattare terreni sabbiosi o leggeri.
RIBES: su piante di almeno 1 anno di eta'.
Dosi: ottobre - novembre kg 2/ha per il controllo di erbe autunno - invernali. Primavera avanzata kg 2/ha per il controllo di erbe annuali estive (almeno 60 gg prima dell'inizio della raccolta).
Gennaio-febbraio kg 3/ha per il controllo di erbe invernali ed estive. Meglio i trattamenti separati.
MENTA PIPERITA: dosi: kg 2 - 3/ha in primavera subito dopo l'ultima lavorazione ma prima dell'emergenza della menta. Irrigare non oltre due settimane dal trattamento. Non trattare la menta gia' emersa o in terreni sabbiosi o leggeri.

Diserbi totali
DISERBO ARGINI RISAIE: effettuare il trattamento dal momento della sistemazione dell'argine o quando le infestanti hanno raggiunto l'altezza non superiore a 5 cm. Sia il terreno umido che la pioggia non pregiudicano la buona riuscita del trattamento.
Dosi d'impiego: g 50 per 100 m^2 con un quantitativo d'acqua di 10 litri (kg 5 per ettaro con 1000 litri d'acqua).
DISERBO TOTALE DI AREE NON COLTIVATE
Dosi: kg 20 - 60 per ettaro con una quantita' di acqua sufficiente ad assicurare una perfetta distribuzione del prodotto sul terreno. I migliori risultati si ottengono eseguendo i trattamenti in primavera all'inizio della ripresa vegetativa o quando si prevede l'inizio di un periodo piovoso.
CONTRO ALGHE ED ERBE ACQUATICHE
Contro alghe, anche di tipo filamentoso e certi tipi di erbe acquatiche sommerse (Najas, Potamogeton, Lemna, Ultricularia, Carex) in acque non correnti dosi g 1,5 - 2,5 per metro cubo di acqua.
Eseguire il trattamento impiegando almeno 500 litri di acqua per ettaro, distribuiti uniformemente sulla superficie da disinfestare.
Attenzione: effettuare una distribuzione molto uniforme.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITA'
Non trattare zone vicine a colture utili o zone dalle quali il prodotto puo' essere portato a contatto con le radici stesse.

NOCIVITA'
Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso
*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altre officine autorizzate:
HICKSON & WELCH Ltd. - Castleford - West Yorkshire (Inghilterra)
RHONE POULENC AGRO SPA - Stabilimento di Paganica (AQ)
Altre taglie autorizzate: kg 1 - 5 - 10

KELTHANE* EC

Acaricida emulsionabile - Specifico per la lotta contro gli acari fitofagi in frutticoltura, viticoltura, orticoltura, colture industriali ed ornamentali.

KELTHANE* EC
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Dicofol puro g 18,5 (= 17,76 g/l)
Emulsionanti, tensioattivi e solventi quanto basta a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3022 del 30/4/1979 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni. Controindicazioni: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi - Epoche d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua:
Contro Ragno rosso e Ragno giallo ml 250; Tarsonema ed altri acari ml 250 - 280.
Bagnare bene la pagina inferiore e superiore delle foglie.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria gia' preparata.

COMPATIBILITA'
Il KELTHANE* E.C. e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese). La miscela con certi prodotti in polvere bagnabile non e' consigliabile.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto e' fitotossico per le melanzane.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

*Marchio registrato della Rohm & Haas Co. - Filadelfia

Altra taglia autorizzata: litri 10

DU PONT CONID SPA

KELTHANE* W 35

Polvere bagnabile - Acaricida selettivo per la lotta contro gli acari fitofagi in frutticoltura, viticoltura e colture ornamentali.

KELTHANE* W 35
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Dicofol puro g 35
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3117 del 25/5/1979 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 0,5**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni. Controindicazioni: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi - Epoche d'impiego
Frutticoltura: g 120-150 per 100 litri d'acqua:
trattare accuratamente e completamente le piante in modo da assicurare una completa copertura di tutte le foglie. Sulle foglie di difficile bagnabilita' aggiungere, alla poltiglia di KELTHANE W 35, 30-40 ml di BAGNANTE AMONN.
Viticoltura: g 120-130 per 100 litri d'acqua.
Puo' essere usato in combinazione al CUPROSAN 20 M, DITHANE M-45, AZURAM, THIAMON micronizzato e colloidale.
Piante ornamentali: g 120-150 per 100 litri d'acqua.
Per il controllo degli acari su rose, azalee, astri, ciclamini, crisantemi e varie altre piante ornamentali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.
COMPATIBILITA'
Il KELTHANE* W 35 e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese). La miscela con certi prodotti emulsionabili non e' consigliabile.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

*Marchio registrato della Rohm & Haas Co. - Filadelfia

Altre taglie autorizzate: kg 1 - 5

DU PONT CONID SPA

KILPER BLAU*

Polvere bagnabile - Fungicida cupro-organico per la lotta contro le principali malattie crittogamiche della vite, delle pomacee, del pomodoro e del garofano.

KILPER BLAU*
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Mancozeb puro g 14,4
Rame metallo (sottoforma di ossicloruro) g 25
Coformulanti, bagnanti, disperdenti, coloranti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare al riparo dall'umidita'. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 5285 del 30/3/1983 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: MANCOZEB 14,4% e RAME METALLO 25% **le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:**
MANCOZEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia: sintomatica.
RAME METALLO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi - Epoche d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua:
Pomacee: contro la Ticchiolatura del melo e del pero nei trattamenti prefiorali g 300.
Vite: contro la Peronospora, prima della fioritura g 300; dopo la fioritura g 300-400. In caso di forti infezioni impiegare la dose massima consigliata ed abbreviare l'intervallo dei trattamenti.
Pomodoro: solo fino alla prima fioritura: contro Peronospora, Septoriosi ed Alternariosi g 300-400.
Garofano: in pieno campo contro la Ruggine g 300-400.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
KILPER BLAU* e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione per quelli a reazione alcalina (polisolfuri e Poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non si deve trattare durante la fioritura:
Sulle varieta' di **melo** (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di **pero** (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto puo' essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

KORTHANE* LC

Liquido emulsionabile per la lotta contro il Mal bianco e gli acari fitofagi in frutticoltura, viticoltura, orticoltura e su colture di piante ornamentali.

KORTHANE* LC
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Dinocap tecnico al 78% di purezza, corrispondenti a 35,04 g di [2,4-dinitro-6-(2',3',4', ottil)-fenil crotonato e 2,6-dinitro-4-(2',3',4',ottil) fenil crotonato] e 2,40 g di [nitro ottilfenolo (soprattutto dinitro)] g 48 (= 368,01 g/l)
Emulsionanti, tensioattivi e solventi quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione e per ingestione
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Non respirare i vapori.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 1920 del 19.4.1975 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 0,5**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N. vedere a

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilita' di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il KORTHANE* LC e' un antioidico con azione preventiva, curativa ed eradicante contro tutte le varie specie di Mal bianco che attaccano i fruttiferi, le colture ortensi e le piante ornamentali.
Il KORTHANE* LC ha pure una buona efficacia contro le forme mobili degli acari (ragno rosso, ragno giallo) che infestano le piante coltivate.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua
Frutticoltura melo e pero ml 45-60
Effettuare i primi trattamenti nei seguenti stadi fenologici
• liberazione delle gemme, • bocciolo fiorali, • fioritura, • caduta dei petali
Completare la lotta contro il Mal bianco con trattamenti periodici fino alla differenziazione delle gemme apicali dei rami a legno.
Pesco e albicocco ml 40-50. Iniziare la lotta alla schiusura delle gemme. Sospendere i trattamenti con KORTHANE* LC 45 giorni prima della raccolta ed impiegare eventualmente zolfo bagnabile per le ultime irrorazioni.
Viticoltura. ml 45-60. A partire dalla comparsa dei parassiti effettuare periodi di trattamenti distanziati di 10-14 giorni.
Colture ortensi. **cucurbitacee** (meloni, zucchini, cetrioli): ml 20-50. Contro il Mal bianco effettuare periodiche irrorazioni ad intervalli di 7-10 giorni.

Piante ornamentali
Rose:
a) in serra: ml 30-50. Iniziare la lotta alla prima comparsa della malattia e ripetere i trattamenti a distanza di 5-7 giorni secondo la necessita'. Trattare con precauzione quando la temperatura si avvicina ai 30 C.
b) in pieno campo ml 30-50. Iniziare la lotta alla comparsa della malattia e continuarla ad intervalli di 7-10 giorni.
Aster, Begonia e Begonia Rex, Crisantemo, Delphinium
- **in serra** ml 15-25. - **in pieno campo** ml 20-30.
Iniziare i trattamenti alla comparsa del Mal bianco e ripeterli a 7-10 giorni di intervallo secondo la necessita'.
Vivai ed arbusti ornamentali: ml 45-60.
Iniziare la lotta contro l'oidio all'apertura delle gemme, ripetendo successivamente i trattamenti a distanza di 7-10 giorni secondo la necessita'.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria gia' preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
KORTHANE* LC e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglai bordolese, polisolfuri), degli oli minerali invernali ed estivi e dei prodotti oleosi in genere. Non trattare quando la temperatura ambiente supera i 32°C. Non impiegare KORTHANE* LC 30 giorni prima o dopo l'uso di oli minerali.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Applicato sulle colture e secondo le modalita' consigliate KORTHANE LC non e' fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITA'
L'impiego del KORTHANE* LC non comporta rischi per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. E' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

*Marchio registrato della Rohm & Haas - Filadelfia

Altra taglia autorizzata: litri 1

DU PONT CONID SPA

KROVAR* I

Polvere bagnabile - Erbicida per uso industriale

KROVAR* I
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Diuron puro g 40
Bromacile puro g 40
Ingredienti inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

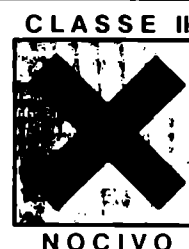
NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINE DI PRODUZIONE: E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - Wilmington, Delaware (U.S.A.)

Registrazione n. 5656 del 16/12/1983 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.-

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DIURON 40% e BROMACILE 40%.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
L'erbicida KROVAR* I e' una polvere bagnabile in acqua da impiegare come diserbante totale delle aree non coltivate.
KROVAR* I controlla le erbe annuali e alle dosi piu' alte le perenni.
L'effetto sulle perenni e' lento da vedersi, cioe' fino a quando il prodotto non raggiunge, per mezzo dell'umidita', la zona delle radici delle infestanti.
L'umidita' e' necessaria per attivare l'erbicida: i migliori risultati si ottengono quando il trattamento viene fatto su terreno umido o quando, dopo il trattamento, cadono delle piogge o vengono praticate delle irrigazioni.
Il grado di efficacia e la durata dell'effetto diserbante variano quindi secondo la quantita' di prodotto usata, il tipo di terreno, le piogge e le irrigazioni.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Il trattamento si puo' effettuare con qualsiasi tipo di pompa fornita di agitatore. Anche dopo aver disciolto il prodotto nella pompa e' necessario mantenere attiva l'agitazione per ottenere una perfetta sospensione del prodotto. Prima di trattare, determinare la quantita' di acqua necessaria per poter effettuare un trattamento uniforme su tutta la superficie. Secondo la pompa usata, sono necessari da 1000 a 1500 litri di acqua per ettaro.
Per un controllo di breve durata di erbe annuali in aree non coltivate, usare da 2 a 6 kg per ettaro di KROVAR* I.
Per un controlo piu' prolungato di erbe annuali ed un controllo di alcune perenni, come gramigna e cipero, usare da 7 a 18 kg per ettaro.
Per un controllo di erbe annuali e perenni difficili da distruggere, usare da 19 a 40 kg per ettaro.
Usare le dosi piu' elevate nei terreni ad alto potere di assorbimento (terreni con elevato contenuto in materia organica o torbosi).
I migliori risultati si ottengono quando il trattamento viene effettuato subito prima dell'emergenza delle erbe o durante lo stadio iniziale di crescita delle stesse.
Nel caso si avesse ricrescita nelle aree trattate, ripetere il trattamento usando 2-6 kg/ha di KROVAR I.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Il **DIURON**, separatamente, provoca i seguenti sintomi di intossicazione derivato dell'urea. **Sintomi**: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
N.B. - Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).
Consultare un Centro Antiveleni

COMPATIBILITA'
KROVAR* I e' compatibile [illegible] Non miscelare [illegible] fertilizzanti, [illegible]
Avvertenza: in caso di miscela [illegible] essere rispettati periodi di carenza [illegible] le norme precauzionali prescritte per [illegible] casi di intossicazione informare [illegible] impiutata.

FITOTOSSICITA'
Per evitare di danneggiare o distruggere [illegible] che si desidera mantenere e' necessario attenersi [illegible]:
- Non applicare [illegible] piante desiderate, sulle superfici [illegible] radici, in luoghi dove il prodotto puo' essere [illegible] radici.
- Non usare il prodotto su [illegible] semina aree.
- Evitare che spruzzi della miscela [illegible] piante che si desidera mantenere.
- Evitare di applicare il prodotto [illegible] per non causare danni alle colture vicine.
- Evitare il contatto con le sementi.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.
Tenere lontani, durante i trattamenti, animali domestici, bestiame e persone non protette.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

* Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altra officina autorizzata:
E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - La Porte - Houston - Texas (U.S.A.)

LANNATE* EC

Insetticida liquido a base di Metomil per combattere Lepidotteri, Coleotteri ed Afidi nei frutteti, vigneti, colture orticole, colture industriali ed ornamentali in pieno campo.

LANNATE* EC
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Metomil puro g 18,4 (= 176,64 g/l)
Solventi quanto basta a g 100
Contiene 2-ETOSSIETANOLO (ETILGLICOL) e CICLOESANONE

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Irritante per gli occhi. Altamente tossico per ingestione. Nocivo per inalazione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINE DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 5043 del 27/11/1982 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 0,5**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici:** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia:** atropina. **Controindicazioni:** ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il LANNATE E.C. e' un insetticida liquido che agisce per contatto e grazie alla sua azione translaminare e' in grado di combattere anche quei parassiti di difficile controllo come gli afidi resistenti. L'efficacia migliore si ottiene comunque intervenendo con tempestivita' e colpendo gli insetti nei loro primi stadi di sviluppo. Fra i parassiti sensibili al prodotto ricordiamo: Minatori, Afidi, Verme e Ricamatrici della frutta, Tignola, Anarsia, Cocciniglie, Cavolaia, Nottue, Aleurodidi, Tripodi, Cleono, Altica.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua:
Melo e Pero: ml 200-250 contro Ricamatrici (Capua, Cacoecia), Verme delle mele e delle pere (Carpocaposa) e Afidi intervenendo alla prima comparsa dei parassiti. Contro Litocollete intervenire contro le larve di primo stadio; contro Cemiostoma intervenire sulle mine con diamentro inferiore a mm 4-5.
Vite: ml 200-250 contro Tignole (Clysia ambiguella e Lobesia botrana). Intervenendo alla schiusura delle uova e bagnando bene tutta la vegetazione basta in genere un trattamento per controllare efficacemente l'insetto.
Pesco: ml 200-250 contro Afidi, Anarsia lineatella, Cydia molesta. Eseguire il trattamento all'inizio dell'infestazione curando particolarmente di bagnare tutta la vegetazione ed in caso di reinfestazione ripetere l'intervento.
Agrumi ed olivo: ml 200-250 contro Cocciniglie (Pseudococcus citri e Saisettia oleae). Effettuare il trattamento in presenza del massimo numero delle neanidi; contro Tignola (Prays oleellus) basta un trattamento in tempo debito per eliminare il parassita.
Barbabietola da zucchero: ml 200-250 contro Afidi, Altica, Cleono, eseguire il trattamento alla prima comparsa degli insetti e ripeterlo eventualmente a distanza di 10-15 giorni.
Ortaggi (pomodori, peperoni, melanzane, cucurbitacee, cavolo, lattuga, fagiolo e pisello) ml 200-250 contro Afidi, Nottue, Cavolaie, eseguire il trattamento all'inizio dell'infestazione e ripeterlo in caso di reinfestazione. E' consigliabile l'aggiunta di Bagnante Amonn.
Garofano (solo in pieno campo): ml 200-250 contro Afidi e Bega (Tortrix pronubana), iniziare i trattamenti all'inizio dell'infestazione e ripeterli in caso di reinfestazione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
LANNATE E.C. e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci.
-**Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
LANNATE E.C. e' tossico per i pesci, le api, gli animali domestici ed il bestiame. Evitare di contaminare corsi d'acqua, laghi e stagni.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta sulle insalate e 10 giorni prima su tutte le altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altra officina autorizzata:
Du Pont de Nemours (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)
Altre taglie autorizzate: litri 1 - 5

DU PONT CONID SPA

LANNATE* L

Insetticida liquido a base di metomil

LANNATE* L
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Metomil puro g 19 (= 178,6 g/l)
Sostanze emulsionanti quanto basta a g 100
Contiene METANOLO

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Altamente tossico per ingestione. Tossico per inalazione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- Non respirare i vapori.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Evitare il contatto con la pelle.- Evitare il contatto con gli occhi.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 1100 del 28/6/1973 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 0,2

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici**: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici**: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia**: atropina. **Controindicazioni**: ossime. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il LANNATE* L e' un insetticida raccomandato per il controllo di larve ed adulti di alcuni insetti che attaccano: fruttiferi, vite, colture industriali, ortive ed ornamentali. Distribuire il prodotto con una quantita' sufficiente di acqua per ottenere una uniforme e completa distribuzione sulle parti trattate. Non applicare con attrezzature a basso volume. In generale la dose d'impiego piu bassa viene consigliata per gli intervalli piu' brevi fra un trattamento e quello successivo, viceversa la dose piu' alta si raccomanda per lunghi intervalli. La migliore efficacia si ottiene con la tempestivita' del trattamento, colpendo gli insetti nei loro primi stadi d' sviluppo.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
AFIDI: ml 180-220 per 100 litri d'acqua. Eseguire il trattamento all'inizio dell'infestazione e ripeterlo in caso di reinfestazione. Il LANNATE* L e' efficace contro gli Afidi di tutte le COLTURE sottocitate, inclusi gli Afidi del tabacco e delle drupacee, compreso l'Afide Verde del pesco (Myzus persicae) anche se resistente agli organofosforici
MELI e PERI: **Minatori**: contro larve alla dose di ml 250 per ogni 100 litri d'acqua **Lithocolletis Blancardella F.E.**: per un buon controllo dell'insetto si consiglia di trattare sempre contro le larve di primo stadio, cioe' quando sono visibili sulle foglie come «macchia d'olio». **Leucoptera (camiostoma)-Scitella zell.**: e' consigliabile applicare LANNATE* L all'inizio di una delle prime generazioni, quando la maggior parte delle «macchie circolari» sulle foglie hanno un diametro inferiore a 5 mm.
VITE: **Tignole** (Lobesia botrana Schiff e Clysia ambiguella Hb): applicare il LANNATE* L come curativo e preventivo alla dose di ml 200-250 per 100 litri d'acqua, in base allo stato vegetativo della pianta ed al grado di infestazione della stessa. Un solo trattamento, eseguito al momento opportuno, puo' essere sufficiente per il controllo dell'insetto.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: **Cleono** (Temnorhinus mendicus): dose ml 250 per 100 litri d'acqua. Usare non meno di litri 2 per ettaro di LANNATE* L. Eseguire il trattamento alla prima comparsa degli insetti e ripeterlo una o due volte ad intervalli di 12-15 giorni. **Altica** (Chaetocnema tibialis): dose ml 200 per 100 litri di acqua quando l'insetto appare sulle foglie.
POMODORO - MELANZANA e CUCURBITACEE: **Nottue**: dose ml 200 per 100 litri d'acqua. Eseguire il trattamento quando le prime larve dell'insetto appaiono sui frutti e ripeterlo a 5-7 giorni durante il periodo vegetativo. E' consigliabile l'aggiunta di un buon adesivo.
FAGIOLO e PISELLO: **Larve di Lepidotteri**: dose ml 180-200 per 100 litri di acqua. Eseguire il trattamento all'inizio dell'infestazione, ripeterlo in caso di reinfestazione.

PREPARAZIONE DELL' EMULSIONE
Immettere acqua nel serbatoio della pompa pari ad un quarto-meta' del volume necessario. Mettere in moto l'agitatore meccanico o idraulico. Aggiungere la quantita' stabilita di LANNATE* L e agitando portare a volume desiderato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il LANNATE* L e' generalmente miscibile con i prodotti della nostra gamma.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci e gli animali selvatici. Evitare di contaminare corsi d'acqua, laghi e stagni. Il prodotto e' anche tossico per le api. Evitare i trattamenti nel periodo della fioritura e quando le api frequentano l'area trattata. Tenere lontane durante il trattamento le persone non protette, animali e bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere il trattamento 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altre officine autorizzate:
Du Pont de Nemours (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)
RHONE POULENC AGRO SPA - Stabilimento di Paganica (AQ)
Altre taglie autorizzate: litri 0,5 - 1 - 5 - 10

DU PONT CONID SPA

LANNATE* 25

Polvere bagnabile - Insetticida a base di metomil

LANNATE* 25
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Metomil puro g 25,5
Sostanze inerti quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- Non respirare le polveri.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: Du Pont de Nemours (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)

Registrazione n. 1204 del 3/8/1973 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici**: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici**: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia**: atropina. **Controindicazioni**: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il LANNATE* 25 e' un insetticida per il controllo di larve ed adulti di alcuni insetti che attaccano fruttiferi, vite, colture industriali ed ortive.
Distribuire il prodotto con una quantita' sufficiente di acqua per ottenere una uniforme e completa distribuzione sulle parti trattate.
Non applicare con attrezzature a basso volume. In generale la dose d'impiego piu' bassa viene consigliata per gli intervalli piu' brevi fra un trattamento e quello successivo, viceversa la dose piu' alta si raccomanda per lunghi intervalli.
La migliore efficacia si ottiene con la tempestivita' del trattamento, colpendo gli insetti nei loro primi stadi di sviluppo.

Dosi - Epoche - Modalita' di impiego
Afidi: applicare g 150-180 di LANNATE* 25 per 100 litri di acqua all'inizio della infestazione e ripeterlo in caso di reinfestazione. Il LANNATE* 25 e' efficace contro gli Afidi di tutte le colture sottomenzionate includendo gli afidi del tabacco, delle piante ornamentali e da fiore in pieno campo e delle drupacee.
Il LANNATE* 25 in particolare e' efficace contro l'Afide verde del pesco (Myzus persicae) difficilmente controllabile, specialmente se resistente ai prodotti organofosforici, e contro l'Afide farinoso (Hyalopterus amygdaly)

MELI e PERI: **Minatori**: contro larve alla dose di g 200 per 100 litri di acqua. **Lithocolletis blancardella F.E.**: per un buon controllo dell'insetto si consiglia di trattare in primavera contro le larve di prima generazione. E' strettamente raccomandabile applicare il LANNATE* 25 a tempo opportuno, cioe' quando il primo stadio delle larve e' visibile sulle foglie come «macchie d'olio». Inoltre il controllo delle successive generazioni deve essere principalmente orientato contro le larve di primo stadio.
Leucoptera (cemiostoma) scitella zell.: e' consigliabile applicare il LANNATE* 25 all'inizio di una delle prime generazioni, quando la maggior parte delle «macchie circolari» sulle foglie hanno un diametro inferiore a 5 mm.
Altri parassiti: Carpocapsa pomonella, Capua reticulana, Cacoecia podana, Orgya antiqua: dose g 180-200/hl. Intervenire alla comparsa delle prime larve e ripetere in caso di reinfestazione.

PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO E MANDORLO: **Anarsia lineatella e Cydia molesta**: dose g 180-200/hl. Intervenire alla comparsa dei parassiti e ripetere in caso di reinfestazione.
Diaspis pentagona: dose g 180-200/hl con due irrorazioni, la prima verso la meta' di maggio, la seconda due mesi dopo.

VITE: **Tignole** (Lobesia botrana Schiff e Clysia ambiguella Hb): applicare il LANNATE* 25 come curativo e preventivo alla dose di g 150-200 per 100 litri d'acqua.
Intervenire con il trattamento in base allo stato vegetativo della pianta ed al grado di infestazione della stessa.
Un solo trattamento, eseguito al momento opportuno, puo' essere sufficiente per il controllo dell'insetto.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: **Cleono** (Temnorhinus mendicus): dose g 180 per 100 litri d'acqua. Usare non meno di kg 1,8 per ettaro di LANNATE* 25.
Eseguire il trattamento alla prima comparsa degli insetti e ripeterlo una o due volte ad intervalli di 12-15 giorni.
Altica (Chaetocnema tibialis): dose g 180 per 100 litri di acqua quando l'insetto appare sulle foglie.

POMODORO - MELANZANA - PEPERONE e CUCURBITACEE: **Nottue**: dose g 150 per 100 litri d'acqua. Eseguire il trattamento quando le prime larve dell'insetto appaiono sui frutti e ripeterlo a 5-7 giorni di intervallo, durante il periodo dell'infestazione.

CAVOLO e LATTUGA: **Cavolaie**: g 150-200 per 100 litri d'acqua. Eseguire il trattamento all'inizio dell'infestazione e ripeterlo con un intervallo di 5-7 giorni durante il periodo vegetativo. E' consigliabile l'aggiunta di un bagnante adesivo.

FAGIOLO E PISELLO: **Larve di Lepidotteri**: dose g 150-180 per 100 litri di acqua. Eseguire il trattamento all'inizio dell'infestazione, ripeterlo in caso di reinfestazione.

AGRUMI e OLIVO: **Cocciniglia «mezzo grano di pepe»** (Saissetia oleae): dose g 150-180 per 100 litri d'acqua. Eseguire il trattamento in estate durante la massima presenza di «neanidi».

GAROFANO (in pieno campo): **Bega** (Tortrix pronubana): dose g 150-200 per 100 litri d'acqua.
Trattare ogni 8-10 giorni contro le larve di prima generazione, iniziando i trattamenti alla schiusura delle uova deposte dai primi adulti dell'annata.

IN TUTTE LE COLTURE: esche contro Nottue: dose per ettaro: LANNATE* 25 kg 1 + Crusca kg 50 + Zucchero kg 1. Mescolare a secco la crusca e lo zucchero, indi inumidire e, sempre mescolando, aggiungere il LANNATE* 25. Distribuire sul terreno a spaglio o a mucchietti (a 30-40 cm l'uno dall'altro) l'esca cosi preparata. Si raccomanda di impiegare esche preparate al momento dell'uso e di tenere lontani dall'esca i bambini e gli animali.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Immettere acqua nel serbatoio della pompa pari ad un quarto-meta' del volume necessario. Mettere in moto l'agitatore meccanico o idraulico (non usare agitatori ad aria). Aggiungere la quantita' stabilita di LANNATE* 25 e, sempre con l'agitatore in moto, portare a volume. Continuare l'agitazione della miscela per alcuni minuti prima dell'inizio del trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile con la maggior parte degli antiparassitari attualmente in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci e gli animali domestici, insetti utili e bestiame. Evitare di contaminare corsi d'acqua, laghi e stagni. Il prodotto e' anche tossico per le api. Evitare i trattamenti nel periodo della fioritura e quando le api frequentano l'area trattata.
Si consiglia di tenere lontano dalle zone trattate animali domestici e bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta sulle insalate e 10 giorni prima su tutte le altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

DU PONT CONID SPA

LUMIRAM

Polvere bagnabile - Fungicida organico per la lotta contro la ticchiolatura delle pomacee, la peronospora della vite, l'alternariosi e septoriosi del pomodoro, la ruggine del garofano.

LUMIRAM
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Metiram puro g 80
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a 100 grammi

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Nocivo per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- Usare indumenti protettivi adatti.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6693 del 24/4/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi - Epoche d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Frutticoltura (melo, pero): contro la Ticchiolatura: trattamenti pre-fiorali g 200; trattamenti post-fiorali g 150-200.
Viticoltura: contro la Peronospora g 150-200.
Pomodoro: solo fino alla prima fioritura contro la Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi g 150-200.
Garofano: contro la ruggine g 150-200.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e poi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico per le seguenti varieta' di pero: Butirra d'estate, Conference, Coscia, Gentil bianca, S.Maria, Spadona.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

M 70*

Polvere bagnabile - Fungicida organico per la lotta contro la ticchiolatura delle pomacee, la peronospora della vite, l'alternariosi e la septoriosi del pomodoro, la ruggine del garofano, la marssonina e la ticchiolatura del pioppo e la Peronospora tabacina.

M 70*

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Mancozeb puro g 80
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Conservare al riparo dall'umidita'.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare guanti adatti.- Non respirare le polveri.- Usare indumenti protettivi adatti.- In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostragli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3322 del 20/11/1979 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

PARTITA N.: vedere a

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.- Conservare la confezione ben chiusa.- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi ed Epoche d'impiego
Dose per 100 litri d'acqua: 150 - 200 g.
- **Vite**: contro la peronospora, nei trattamenti pre-fiorali ed in fioritura. - **Pomacee**: contro ticchiolatura, ruggini, corineo, monilia. - **Pomodoro** (solo fino alla prima fioritura): contro peronospora, alternariosi, cladosporiosi e septoriosi, antracnosi. - **Garofano in pieno campo**: contro la ruggine. - **Pioppo**: contro marssonina e ticchiolatura. - **Tabacco**: contro la Peronospora tabacina.

Preparazione della poltiglia
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO D'IMPIEGO
- DA NON IMPIEGARE IN SERRA
- DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

MISCIBILITA'
M 70* è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Si sconsiglia l'impiego del prodotto su alcune varietà di pero sensibili al mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Altre officine autorizzate:
Du Pont de Colombia S.A. - Barranquilla (Colombia)
ROHM & HAAS FRANCE S.A. - Stabilimento di Lauterbourg (Francia)
ROHM & HAAS ITALIA SPA - Stabilimento di Mozzanica (BG), Strada Statale 11
Altre taglie autorizzate: kg 2,5 - 10 - 25

DU PONT CONID SPA

MANZATE*

Polvere bagnabile - Anticrittogamico

MANZATE*
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Maneb puro g 80
Coformulanti quanto basta a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Conservare al riparo dall'umidita'.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare guanti adatti.- Non respirare le polveri.- Usare indumenti protettivi adatti.- In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostragli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6927 del 14/1/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.- Conservare la confezione ben chiusa.- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi - Epoche d'impiego
MANZATE* e' usato in trattamenti liquidi alle dosi sotto consigliate, valide per 100 litri di acqua e in trattamenti a volume normale, nella difesa delle seguenti colture dalle crittogame indicate:
Pomodoro (solo fino alla prima fioritura): g 200-250 contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi;
Tabacco: g 60-80 in semenzaio (dose da misurarsi con precisione) e g 100-200 in pieno campo, contro Peronospora;
Garofano: g 300-350 contro Ruggine;
Pioppo: g 300 (o 4-5 kg/ha) contro Marssonina.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DIVIETO D'IMPIEGO
- da non impiegare in serra
- da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITA'
MANZATE* e' miscibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio, ad esclusione di quelli a reazione alcalina (quali poltiglia bordolese). Miscele con ossicloruri di rame devono essere usate prontamente.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altre officine autorizzate:
Dequisa S.A. - Sabinanigo (Spagna)
Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10 - 25

DU PONT CONID SPA

MANZATE* MZ

Polvere bagnabile - Anticrittogamico

MANZATE* MZ
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Mancozeb puro g 80
Coformulanti quanto basta a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Conservare al riparo dall'umidita'.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare guanti adatti.- Non respirare le polveri.- Usare indumenti protettivi adatti.- In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostragli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6928 del 14/1/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.- Conservare la confezione ben chiusa.- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. **EFFETTO ANTABUSE**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Dosi - Epoche d'impiego
MANZATE* MZ e' usato in trattamenti liquidi, alle dosi sotto consigliate, valide per 100 litri di acqua e in trattamenti a volume normale, nella difesa delle seguenti colture dalle crittogame indicate:

- **vite:** g 200-250, contro peronospora, escoriosi, antracnosi, marciume nero;
- **melo e pero:** g 150-250, contro ticchiolatura, septoria, ruggine, alternaria;
- **pomodoro** (solo fino alla prima fioritura): g 200-250, contro peronospora, alternaria, septoria, antracnosi;
- **tabacco:** g 100-150 in semenzaio e g 200 in pieno campo, contro peronospora;
- **cereali in campo:** g 200-250, contro ruggine, septoria, elmintosporio, alternaria, fusarium, cladosporium, ustilago, tilletia, cercosporella, rizoctonia;
- **garofano:** g 200, contro ruggine;
- **pioppo:** g 250 (o 4 kg/ha), contro marssonina.

MANZATE* MZ e' usato anche per la concia dei semi (destinati alla semina), delle seguenti colture, alle dosi indicate valide per quintale di seme:

- **frumento:** g 150, contro tilletia o carie, fusariosi;
- **riso:** g 200-250, contro piricularia o brusone, helmintosporium, fusarium;
- **mais:** g 300, contro carbone, fusarium, gibberella, helmintosporium;
- **barbabietola:** g 600, contro mal del piede, fusarium, rizoctonia, cercospora;
- **sementi orticole** (insalate, fagiolo, cucurbitacee, spinacio), **floreali e ornamentali:** g 250-600 a seconda del tipo di seme, contro fusarium, rizoctonia, pytium.

MANZATE* MZ puo' essere usato nella concia sia secca che umida: deve essere mescolato uniformemente con tutta la massa di sementi.
Attenzione: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana, del bestiame, degli animali domestici e della selvaggina. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DIVIETO DI IMPIEGO
- Da non impiegare in serra
- Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITA'
Il MANZATE* MZ e' miscibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio, ad esclusione di prodotti a reazione alcalina (quale poltiglia bordolese). Evitare miscele con concimi fogliari a base di boro.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Sono sensibili al mancozeb le seguenti varieta' di pere: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna.

NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altre officine autorizzate:
Du Pont de Colombia S.A. - Barranquilla (Colombia)
Dequisa S.A. - Sabinanigo (Spagna)
Altre taglie autorizzate: kg 3 - 5 - 10 - 25

DU PONT CONID SPA

MECONIL

Soluzione acquosa - Diserbante selettivo per cereali (frumento, segale, orzo)

MECONIL
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Ioxinil puro g 11,7 (= 150 g/l)
Mecoprop sale sodico puro g 29,2 (= 375 g/l)
Bagnanti e solventi quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

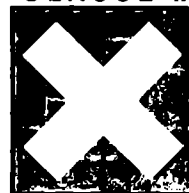
FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare i vapori.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6731 del 4/6/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: IOXINIL 11,7% e MECOPROP 29.2% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: **IOXINIL**
Sintomi: - casi lievi: sensazione soggettiva di calore, sudorazione intensa, arrossamento del viso; **- casi gravi:** sudorazione e sete intense, astenia, cefalea, tachicardia, irrequietezza, Iperpiressia, nausea, vomito, diarrea; **- casi molto gravi:** sudorazione profusa, tremore, coma con convulsioni, edema polmonare, cianosi e disturbi respiratori. **Terapia:** sintomatica; sintomatica. L'iperpiressia va combattuta raffreddando il corpo del paziente applicando compresse fredde alla radice degli arti. Con gli antipiretici non si ottiene l'effetto desiderato.
MECOPROP
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. **Terapia:** sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il MECONIL agisce in post-emergenza per contatto e per sistemicita' nei confronnti delle piu' diffuse malerbe a foglia larga come il Rafano, Senape, Borsa del pastore, Papavero, Ranuncoli, Veccia, Fiordaliso, Romice ed infestanti dicotiledoni come Poligoni, Stellaria, Fumaia, Bifora, Veronica, Erba ruta, Falsa ortica, Canapa selvatica, Attaccaveste, Camomilla.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Impiegare il MECONIL alla dose di 2,5-3 litri per ettaro su cereali primaverili e invernali a partire dallo stadio di accestimento (4-5 foglie) fino alla fine della levata. La dose va diluita in acqua e distribuita alla pressione di 4-5 atm in un volume non inferiore a 400 litri/ha.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto nella quantita' di acqua necessaria e agitare per qualche minuto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
MECONIL e' compatibile con tutti i diserbanti ormonici, come anche con il CCC.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto e' tossico per le colture Dicotiledoni, sia annuali che perennanti (per esempio tabacco, pomodoro, fagiolo) come anche per la vite.
Effettuare percio' il trattamento avendo cura che lo spruzzo non raggiunga assolutamente queste colture se attigue a quelle dei cereali.
Onde evitare che il prodotto produca danni alle colture piu' sensibili (vite, alberi da frutta, colture orticole, vivai, lino, colza, tabacco, leguminose), anche sotto forma di vapori portati dal vento, consigliamo di: • adoperare pompe irroratrici a bassa o media pressione; • trattare in assenza di vento.

RISCHI DI NOCIVITA'
Durante i trattamenti tenere lontani dalla zona interessata persone non protette, animali domestici e bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

MESOZIN

Polvere bagnabile - Diserbante selettivo per alcune colture orticole.

CLASSE II

NOCIVO

MESOZIN
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Metribuzina pura g 35
Coformulanti quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6688 del 24/4/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 0,5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismi immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
MESOZIN e' un erbicida selettivo ad assorbimento radicale e fogliare che controlla efficacemente numerose infestanti mono e dicotiledoni annuali. Sono sensibili a MESOZIN: Alopecurus spp., Amaranthus retroflexus, Anagallis arvensis, Capsella bursa pastoris, Centaurea cyanus, Chenopodium album, Digitaria sanguinalis, Euphorbia spp., Fumaria officinalis, Galeopsis spp., Lolium spp., Matricaria chamomilla, Papaver rhoeas, Poa annua, Polygonum, Portulaca oleracea, Raphanus raphanistrum, Senecio vulgaris, Sinapis arvensis, Sonchus oleraceus, Stellaria media, Thlaspi arvense.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dose d'impiego da diluire in 500-700 litri d'acqua.
Patata: pre-emergenza 1-2 kg/ha.
Pomodoro: pre-semina: 0,5-0,7 kg/ha; post-emergenza: dopo l'emissione della 6ª - 8ª foglia 1-2 kg/ha.
Soia: pre-semina, pre-emergenza: 0,6-0,7 kg/ha.
Erba medica: in autunno dopo lo sfalcio quando il medicaio e' entrato in riposo vegetativo: 1-2 kg/ha.
Avvertenza: effettuare il trattamento in assenza di vento avendo cura di non contaminare le colture vicine. Distribuire uniformemente evitando sovrapposizioni. Al terreno trattato non deve essere fatta alcuna lavorazione. Pulire accuratamente tutti gli attrezzi utilizzati dopo il trattamento.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e poi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto puo' essere miscelato solo con altri erbicidi a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
In terreni molto leggeri il prodotto puo' essere fitotossico per il diserbo del pomodoro in post-emergenza.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre officine autorizzate:
BAYER AG - Stabilimento di Leverkusen (Germania)
DIACHEM SPA - Unita' Prod. SIFA - Caravaggio (BG), S.S. Padana Superiore
Altre taglie autorizzate: kg 1 - 5 - 10 - 20

DU PONT

DU PONT CONID SPA

METIAMON*

Concentrato emulsionabile - Il METIAMON agisce per contatto, per ingestione e per asfissia contro i piu' dannosi insetti in frutticoltura, colture industriali e piante ornamentali.

METIAMON*
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Paration metile puro g 16 (= 155,2 g/l)
Emulsionanti e solventi quanto basta a 100 grammi
Contiene XILENE

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare i vapori.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 2356 del 23/10/1976 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ....

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il METIAMON ha un'efficacia citotropica, uccide cioe' i parassiti penetrati nei tessuti vegetali (Verme delle mele, delle pere, delle susine, Minatrici, Mosca dell'olivo, del garofano, Bega verde); uccide inoltre le uova di diversi insetti (Carpocapsa, Afidi, Psillidi). METIAMON puo' essere impiegato anche sulle varieta' di melo sensibili al parathion (Rosa di Caldaro, Carla, Rosa Mantovana).
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri di acqua.
Contro Tignole dell'uva: ml 80; afidi in genere, Afide rosa del melo e farinoso del pesco, Psillidi, Tignola dell'uva, Carpocapsa, Capua ed altri Lepidotteri, Tentredini, Coleotteri, Tripidi, Afide verde del melo, Afide lanigero, larve di S. Jose', Fleotripide, Tignola e Rinchite dell'olivo, Cydia molesta, Minatrici, Cocciniglie: ml 200; Mosca e Bega dei garofani, Mosca dell'olivo e della frutta, Cocciniglie degli agrumi: ml 250-300.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria gia' preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
METIAMON e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
METIAMON e' tossico per le api e per gli animali pronubi, per gli animali domestici, per i pesci e per il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra taglia autorizzata: litri 10

DU PONT CONID SPA

METILFOS* 50

Insetticida emulsionabile - Per la lotta contro numerosi parassiti delle piante coltivate.

METILFOS* 50

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
Malation puro g 47,5 (= 460 g/l)
Emulsionanti, tensioattivi e solventi quanto basta a 100 grammi
Contiene XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare i vapori.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3014 del 30/4/1979 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI

- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Caratteristiche

METILFOS* 50 e' un preparato organico fosforato efficace contro gli insetti e gli Acari.
Per queste sue caratteristiche trova applicazione contro numerosi parassiti delle piante coltivate (Ragno rosso, Afidi, Psille, Carpocapsa).

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego

Dosi per 100 litri d'acqua.
Afide lanigero, Psillidi, Aleurodidi, Afidi in genere: ml 130 - 150.
Afide nero del melo, Yezabura malifoliae, Carpocapsa, larve di Cocciniglie e di Lepidotteri: ml 170 - 200.
Effettuare uno o piu' trattamenti secondo la necessita'.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria gia' preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il METILFOS* 50 e' compatibile in via di massima coh i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese). La miscela con certi prodotti in polvere bagnabile non e' consigliabile.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto e' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra taglia autorizzata: litri 10

DU PONT CONID SPA

NELK BLAU

Polvere bagnabile - Fungicida cupro-organico per la difesa della vite, del pomodoro e del garofano.

NELK BLAU
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Mancozeb puro g 8,5
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro) g 30
Bagnanti, disperdenti, coloranti ed inerti quanto basta a 100 grammi

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Conservare al riparo dall'umidita'.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 5352 del 11/5/1983 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: MANCOZEB 8,5% e RAME METALLO 30% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
MANCOZEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia**: sintomatica.
RAME METALLO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Terapia**: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi - Epoche d'impiego
Dosi per 100 litri di acqua:
Vite: contro la Peronospora g 300-400
Pomodoro: solo fino alla prima fioritura: contro Peronospora e Alternariosi g 300-400.
Garofano: in pieno campo contro la Ruggine g 400.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il NELK BLAU e' miscibile con Thiamon colloidale per la lotta contemporanea contro l'Oidio e la Peronospora e puo' essere miscelato con Kelthane, Parafos, Metiamon, Dryfos per la lotta contemporanea contro Acari, Tignole, Sigaraio, Zigene.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non trattare durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

NEMATER EC

Liquido miscibile - Nematocida-insetticida ad azione persistente per la lotta contro nematodi ed insetti terricoli.

NEMATER EC
COMPOSIZIONE
Etoprofos puro g 19 (= 185 g/l)
Tensioattivi e solventi quanto basta a 100 grammi
Contiene XILENE

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Irritante per la pelle. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare i vapori.- Evitare il contatto con gli occhi.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.- Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7338 del 16/12/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- **Conservare la confezione ben chiusa.**- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). **Terapia:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
NEMATER EC e' un nematocida-insetticida ad azione persistente per la lotta contro nematodi ed insetti terricoli per terreni coltivati o destinati ad agrumi, alcuni ortaggi, mais, tabacco, ornamentali e floreali.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Diluire la prestabilita dose di NEMATER EC in acqua distribuendo poi nella proporzione di 10-15 ettolitri di poltiglia per ettaro.
Agrumi: 5 - 6 ml per m^2.
Ortaggi (cavolfiori, cavoli, cappuccio, carciofi, asparagi, insalate, spinaci, cocomeri, meloni, zucchini, cetrioli, solanacee, fagioli, piselli, fagiolini, ravanelli, cipolle, agli, porri): 4 - 5 ml per m^2.
Mais: impiegare in pre-semina o pre-emergenza alla dose di 5 - 6 litri/ha diluiti in almeno 300 - 500 litri d'acqua, oppure insieme alla poltiglia diserbante.
Tabacco: 4 - 5 ml per m^2.
Colture ornamentali e floreali: prima dell'impianto 4 - 6 ml per m^2.
Per la sola lotta agli insetti e' sufficiente la dose di 3 - 4 ml per m^2.

Prima del trattamento il terreno deve essere ben lavorato e sminuzzato. Far seguire al trattamento un'irrigazione onde trasportare il prodotto negli strati di terreno esplorato dalle radici. Il trattamento puo' essere effettuato a pieno campo oppure anche solo localizzato.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' di acqua necessaria oppure nella poltiglia erbicida gia' preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con gli erbicidi impiegati in maiscoltura fatta eccezione per prodotti a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

NEMATER G 10

Formulazione microgranulare - Nematocida-insetticida per la lotta contro nematodi e gli insetti terricoli in terreni destinati a colture arboree ed erbacee.

NEMATER G 10
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Etoprofos puro g 10
Inerti quanto basta a 100 grammi

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6625 del 7/3/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il NEMATER G 10 e' un nematocida-insetticida che protegge le colture per molto tempo dall'attacco di nematodi ed insetti terricoli. Il prodotto puo' essere distribuito per la lotta preventiva in presemina, pre-emergenza o prima del trapianto.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Contro i nematodi viventi nel terreno.
Colture arboree (agrumi): (disinfestazione delle radici prima dell'impianto) 10 - 12 g per metro quadrato.
Terreni destinati ad ortaggi (fagiolo, pisello, cavoli, cavolfiore, cappuccio, melone, cetriolo, zucchini, patate, pomodoro, melanzane) e **tabacco**: 8 - 10 g per metro quadrato.
Colture floreali ed ornamentali: prima dell'impianto 8 - 10 g per metro quadrato.
Per la sola lotta insetticida e' sufficiente una dose di 4 - 6 g per metro quadrato.
Il trattamento puo' essere eseguito sull'intera superficie oppure localizzato a fasce.
Far seguire al trattamento un'irrigazione onde portare il prodotto nello strato di terreno esplorato dalle radici o interrare con una leggera lavorazione superficiale.
ATTENZIONE: Non impiegare il prodotto alle dosi nematocide nei semenzai.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto non deve essere miscelato con altri prodotti, ma deve essere distribuito esclusivamente da solo.

FITOTOSSICITA'
NEMATER G 10 puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10 - 25

DU PONT CONID SPA

N E M E X

Nematocida granulare - Per terreni destinati a colture di alcuni ortaggi, patata, barbabietola da zucchero, tabacco, vivai di agrumi e peschi, colture floreali e forestali, prima della semina o del trapianto.

NEMEX
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Fenamifos puro g 4,8
Supporto inerte quanto basta a 100 grammi

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: CHEMIA SPA - Stabilimento di Sant'Agostino (FE), S.S. 255 km 46

Registrazione n. 7746 del 27/4/1989 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il NEMEX è un nematocida fosforganico per la protezione delle colture di: alcuni ortaggi, patata, barbabietola da zucchero, tabacco, colture floreali e forestali, di vivai di agrumi e peschi.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Ortaggi (pomodoro, melanzana, melone, fagiolo, cipolla), **patata e barbabietola da zucchero**: 200 - 300 kg/ha per trattamenti a pieno campo.
Per trattamenti localizzati lungo le file distribuire 50 - 100 kg/ha.
Tabacco, piante ornamentali e forestali: 200 - 300 kg/ha per trattamenti in pieno campo.
Vivai di agrumi e di peschi: 200 - 300 kg/ha per trattamenti in pieno campo.
Il NEMEX deve essere distribuito in pre-semina o pre-trapianto **almeno 20 giorni** prima della messa a dimora della coltura, per consentire al principio attivo di diffondersi nel terreno e di esplicare la sua azione nematocida. L'applicazione del prodotto deve essere fatta esclusivamente con attrezzature meccaniche e deve essere seguito da una zappatura e fresatura per l'interramento. Una leggera irrigazione è consigliabile per aumentare l'umidità del terreno e facilitare la diffusione del principio attivo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Per la sua particolare formulazione e modalità d'impiego il prodotto deve essere distribuito da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 10 - 25

DU PONT CONID SPA

NICHESAN*

NICHESAN*
COMPOSIZIONE
Fention puro g 50 (= 490 g/l)
Tensioattivi e solventi quanto basta a 100 grammi
Contiene XILENE

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e per la pelle. Infiammabile.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare i vapori.- Evitare il contatto con gli occhi.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- Evitare il contatto con la pelle.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 5130 del 22/12/1982 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 0,5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). **Terapia:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi - Epoche d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua:
Frutticoltura
Pesco: contro la mosca della frutta, afidi, tripidi e tentredini ml 100, contro la cydia del pesco ml 150 - 200; **ciliegio:** contro la mosca delle ciliegie ml 50, contro la mosca della frutta ml 100; **agrumi:** contro la mosca della frutta, tignola ed afidi ml 100.

Olivo: contro tignola ml 50; contro mosca dell'olivo e della frutta ml 100.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Sciogliere il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il NICHESAN* e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese). **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 1 - 10

DU PONT CONID SPA

NICHESAN 24

Insetticida liquido

NICHESAN 24
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Fention puro g 24 (= 230 g/l)
Coformulanti quanto basta a 100 grammi
Contiene XILENE e CICLOESANONE

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e per la pelle. Infiammabile.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare i vapori.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7667 del 18/1/1989 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia dia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.**
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi - Epoche d'impiego
(Dosi per 100 litri d'acqua)
Pesco : contro la mosca della frutta, afidi, tripidi e tentredini ml 200, contro cydia ml 300-400;
Ciliegio : contro la mosca delle ciliegie ml 100, contro la mosca della frutta ml 200;
Agrumi : contro mosca della frutta, tignola, afidi ml 200;
Olivo : contro tignola ml 100, contro mosca dell'olivo e della frutta ml 200.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua, quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri erbicidi deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

NITRILON COMBI

Insetticida liquido per l'ortofloricoltura.

NITRILON COMBI
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Fenitrotion puro g 20 (= 204 g/l)
Triclorfon puro g 20 (= 204 g/l)
Coformulanti quanto basta a 100 grammi
Contiene CICLOESANONE e XILENE

CLASSE II

NOCIVO

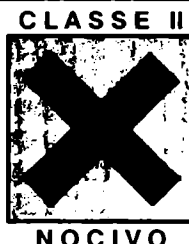
FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare i vapori.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7781 del 22/5/1989 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive: FENITROTION 20% e TRICLORFON 20% le quali, separatamente, provocano i medesimi sintomi di intossicazione.
FENITROTION • TRICLORFON
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi - Epoche d'impiego
(dosi per 100 litri d'acqua)

Agrumi: contro Tignola, Cimice verde ml 200 - 300
Melo e pero: contro Afidi, Antonomo, Cydia e Tignola ml 200 - 300
Pesco, ciliegio, susino: contro Anarsia, Cydia, Afidi ml 200 - 300
Vite: contro Tignola e Tortrice ml 150, contro Eulia ml 200 - 300
Olivo: contro Mosca ml 200 - 300
Fragola: contro Afidi, Tortrici ml 200 - 300
Barbabietola da zucchero: contro Afifi, Altica, Casside ml 150 - 200
Cavoli, patata, pomodoro: contro Cavolaia, Dorifora ml 150 - 200
Aglio, cipolla, sedano: contro Afidi, Mosca ml 200 - 300
Mais: contro Piralide ml 200 - 300
Floreali e ornamentali: contro Afidi, Larve fillominatrici e defogliatori in genere ml 150 - 200

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Diluire il prodotto in poca acqua, quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, bestiame e pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

OASI

Polvere bagnabile - Erbicida selettivo

OASI
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Propizamide puro g 22,5
Clorprofam puro g 6,25
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- Usare indumenti protettivi adatti.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7668 del 18/1/1989 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PROPIZAMIDE 22,5% e CLORPROFAM 6,25%.
La sostanza attiva PROPIZAMIDE, separatamente, provoca i seguenti sintomi di intossicazione:
Sintomi: gastrointestinali (bruciori gastroesofagei, dolori addominali, diarrea) e cardiocircolatori (ipotensione, aritmia, cianosi), irritante per cute e mucose, fotosensibilizzante. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Caratteristiche
OASI e' un erbicida che agisce per assorbimento radicale e fogliare; controlla numerose infestanti sin dai primi stadi di sviluppo come: Alopecurus spp., Avena spp., Bromus spp., Chenopodium album, Cuscuta spp., Digitaria sanguinalis, Fumaria officinalis, Galium aparine, Lolium spp., Poa annua, Papaver rhoeas, Polygonum spp., Portulaca oleracea, Rumex spp., Urtica urens, Veronica spp.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego

Insalate (lattuga, indivia, cicoria) e Carciofo: 5-7 kg per ettaro in pre-emergenza delle infestanti.

Per il controllo della cuscuta nelle seguenti colture:
Barbabietola da zucchero: trattare la coltura alla fase di 6 foglie vere con 6-8 kg/ha.
Erba medica: trattare in tardo autunno su medicai di oltre 1 anno alla dose di 8 kg/ha.

Distribuire il prodotto uniformemente in un volume d'acqua pari a 400-500 litri per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Si sconsiglia di miscelare OASI con altri prodotti antiparassitari.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Rispettare i seguenti intervalli fra l'applicazione di OASI e la successiva semina di colture sensibili:
due mesi: mais, fragola, sorgo, patata, crucifere;
quattro mesi: melanzana, lino, menta, aglio, cipolla, peperone, patata, spinacio, bietola, pomodoro;
sei mesi: orzo, avena, frumento, segale, graminacee foraggere.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili e gli animali domestici, e' velenoso per il bestiame ed i pesci. Non contaminare mangimi ed acque pescose o destinate all'allevamento del bestiame. Evitare di immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

ORION

Insetticida liquido

CLASSE I

TOSSICO

ORION
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Vamidotion puro g 37,5 (= 400 g/l)
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare i vapori.- Evitare il contatto con gli occhi.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con la pelle.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piavè 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano. Via Siemens 12

Registrazione n. 7649 del 12/1/1989 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. **Baradicardia** (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ORION controlla efficacemente afidi, cocciniglie e cecidomia.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Colture e dosi per 100 litri d'acqua.

Pomacee, Drupacee e Vite: ml 125;
Barbabietola da zucchero e Patata: ml 125 - 150;
Ornamentali e Floreali in pieno campo: ml 100 - 125;

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua, quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile con i piu' comuni antiparassitari a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per insetti utili, pesci, bestiame e animali domestici.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

OXAMYL DU PONT CONID
VYDATE*

Formulazione granulare - Nematocida-Insetticida

CLASSE I

TOSSICO

OXAMYL DU PONT CONID VYDATE*
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Oxamil puro g 4,925
Coformulanti quanta basta a 100 grammi
Contiene N,N-DIMETILFORMAMIDE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi. Tossico per inalazione e ingestione. Nocivo a contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Evitare il contatto con gli occhi.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - Wilmington, Delaware (U.S.A.)

Registrazione n. 6277 del 6/3/1985 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 25

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici**: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici**: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia**: atropina. **Controindicazioni**: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
L'OXAMYL DU PONT CONID e' un nematocida/insetticida in formulazione granulare al 5% di principio attivo oxamyl, dotato di azione sistemica con traslocazione dal basso verso l'alto.
L'OXAMYL DU PONT CONID applicato al suolo controlla i nematodi presenti nel terreno ed inoltre e' traslocato dalla radice alla parte aerea della pianta controllando nematodi fogliari, nonche' insetti ad apparato boccale pungente/succhiante.
L'OXAMYL DU PONT CONID deve essere distribuito alla semina, con le comuni macchine usate per lo spargimento dei granulari.
I trattamenti in pre-semina o durante la semina possono essere effettuati con diverse modalita':
- con incorporazione su tutta la superficie;
- alla semina in localizzazione con il seme.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
L'OXAMYL DU PONT CONID si applica su barbabietola da zucchero contro nematodi radicali del tipo Heterodera schachtii:
- in pre-semina 140 - 160 kg/ha di OXAMYL DU PONT CONID distribuito su tutta la superficie, avendo cura di interrare il prodotto a qualche centimentro di profondita';
- durante la semina 30 - 40 kg/ha di OXAMYL DU PONT CONID distribuito sulla fila in localizzazione con il seme.

Prima di iniziare lo spargimento avere cura di tarare l'apparecchio di distribuzione in modo da distribuire esattamente la dose indicata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
L'OXAMYL DU PONT CONID e' miscibile con i piu' comuni antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci, animali domestici, bestiame ed insetti utili. Evitare di contaminare corsi d'acqua, laghi e stagni. Durante il trattamento tenere lontano persone non protette, animali e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

DU PONT CONID SPA

PANOMATE L

Liquido emulsionabile - Acaricida per la lotta contro tutti gli stadi del ragno rosso in frutticoltura e ragno giallo in viticoltura.

PANOMATE L
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Benzossimate puro g 20 (= 200 g/l)
Coformulanti e solventi quanto basta a 100 grammi
Contiene XILENE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare i vapori.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6836 del 29/10/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il PANOMATE L e' un acaricida efficace contro il ragno rosso dei fruttiferi (Panonychus ulmi) ed il ragno giallo della vite (Eotetranychus carpini) e puo' essere impiegato in trattamenti contro uova, larve ed adulti. Iniziare la lotta in primavera-estate alla prima comparsa dei parassiti e ripetere i trattamenti in funzione dell'andamento stagionale e delle infestazioni.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Melo, pero, pesco, agrumi e viticoltura: ml 150-200 per 100 litri di acqua.
Impiegare la dose piu' alta in caso di forte infestazione o in presenza di acari resistenti.
Distribuire con l'impiego di pompe ad alta pressione una sufficiente quantita' di poltiglia in modo da coprire uniformemente la vegetazione. Dovendo intervenire contro ceppi di acari resistenti, aggiungere alla poltiglia altri acaricidi (es.: Maitox alla dose di 100 g per 100 litri).

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare lentamente la dose di prodotto nella quantita' di acqua necessaria al trattamento e mescolare energicamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con altri antiparassitari fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese, calce).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra taglia autorizzata: litri 5

DU PONT CONID SPA

PANOMATE SP

Liquido emulsionabile - Acaricida a lunga persistenza d'azione per la lotta contro gli adulti, larve e uova di acari resistenti su alcuni fruttiferi, alcuni ortaggi, vite e floreali.

PANOMATE SP
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Propargite puro g 30 (= 306 g/l)
Benzossimate puro g 10 (= 102 g/l)
Coadiuvanti e solventi quanto basta a 100 grammi
Contiene XILENE e N,N-DIMETILFORMAMIDE

CLASSE II

NOCIVO

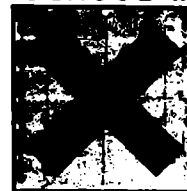
FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare i vapori.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- Usare indumenti protettivi adatti.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7221 del 16/7/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 0,5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive: BENZOSSIMATE 10% e PROPARGITE 30%.
La sostanza attiva **PROPARGITE**, separatamente, provoca i seguenti sintomi di intossicazione:

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose orofaringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. **Terapia**: sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il PANOMATE SP e' un acaricida da impiegarsi nella lotta primaverile-estiva contro i ragnetti rossi, acari gialli, eriofidi e tarsonemidi anche appartenenti a popolazioni resistenti. Svolge la sua efficacia verso tutti gli stadi ed ha una lunga persistenza d'azione.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dose d'impiego: 150-200 ml per 100 litri di acqua da impiegare in **Frutticoltura** (melo, pesco, agrumi), **Viticoltura**, **Orticoltura** (cavoli, cicoria, lattuga, melone, zucchino, pomodoro, melanzane, pisello), **Colture floreali ed ornamentali in pieno campo**: irrorare il prodotto con pompe a volume normale impiegando la dose massima nei trattamenti estivi contro infestazioni o contro popolazioni di acari resistenti. Distribuire una sufficiente quantita' di poltiglia onde bagnare bene tutto l'apparato vegetativo delle colture.
Effettuare i trattamenti alla prima comparsa degli acari intervenendo nelle ore piu' calde della giornata e su vegetazione asciutta.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto direttamente nella quantita' di acqua necessaria al trattamento mescolando energicamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile in via di massima con i piu' comuni antiparassitari fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non impiegare il prodotto su rosa, di qualsiasi varieta' e su vite prima della fioritura. Per le altre colture consentite consigliamo prove preliminari in quanto alcune varieta' risultano sensibili.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 1 - 5

DU PONT CONID SPA

PENDAMON

SOLUZIONE EMULSIONABILE - Diserbante di pre-emergenza per la lotta alle infestanti annuali graminacee e dicotiledoni.

PENDAMON
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Pendimetalin puro g 31,7 (= 310,66 g/l)
Tensioattivi e solventi quanto basta a 100 grammi
Contiene XILENE e CICLOESANONE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Irritante per la pelle. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Usare indumenti protettivi adatti.- Non respirare i vapori.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7138 del 24/6/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano: depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
PENDAMON e' un diserbante di pre-emergenza attivo contro le piu' importanti infestanti annuali graminacee (Alopecurus spp., Apera spica venti, Digitaria spp., Echinochloa spp., Lolium spp., Poa spp., Setaria spp.) e dicotiledoni (Amaranthus spp., Anagallis spp., Atriplex spp., Capsella spp., Mercurialis spp., Papaver spp., Polygonum spp., Portulaca spp., Ranunculus spp., Raphanus spp., Sinapis spp., Solanum spp., Sonchus spp., Spergula spp., Stellaria spp., Thlaspi spp., Veronica spp., Viola spp.).

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Il PENDAMON deve essere distribuito senza incorporamento subito dopo la semina (non oltre 4-5 giorni) delle colture di **grano** e **orzo** alla dose di 3 litri/ha e di 4 litri/ha per le colture di **aglio**, **cipolla** e **carota**.

Diluire il prodotto in una quantita' di acqua sufficiente (da 300 a 800 litri/ha) in modo da garantire una bagnatura uniforme del terreno e quindi una distribuzione omogenea del prodotto.
La semina deve essere effettuata in maniera uniforme e regolare ad una profondita' di almeno 4 cm, avendo cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra.
Il terreno deve essere ben lavorato, sminuzzato e privo di zollosita'. Evitare di ripassare su terreno gia' trattato.

PREPAZIONE DELLA POLTIGLIA
Diluire il prodotto in poca acqua e versare il tutto nella quantita' di acqua necessaria agitando continuamente ed energicamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' miscibile con altri erbicidi come atrazina, linuron e neburon.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto svolge la sua azione a carico dei semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettivita' verso il grano e' indispensabile attenersi alle consigliate modalita' e profondita' di semina. In caso di semine superficiali e irregolari la selettivita' puo' essere ridotta, specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento.
Il prodotto puo' essere fitotossico verso le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

PHORATE DU PONT CONID
DARLEM* G

INSETTICIDA GRANULARE PROTETTO - Geodisinfestante sistemico per la disinfestazione del terreno da elateridi, melolontidi, scarabei, tipulidi, bibionidi, tripidi, afidi, altiche e nematodi.

PHORATE DU PONT CONID DARLEM G
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Forate puro g 4,5
Supporto inerte quanto basta a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere ne' fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 4680 del 25/2/1982 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il PHORATE DU PONT CONID DARLEM* G e' un geodisinfestante sistemico che agisce contro i parassiti per contatto, ingestione ed asfissia. Applicato all'epoca della semina o del trapianto assicura un'ottima difesa dei vegetali dai parassiti sia delle radici e del colletto (Agrotidi, Elateridi, Grillotalpe, Maggiolini, Mosche, Punteruoli, Tipule e Nematodi dei generi Meloidogyne e Pratylenchus) sia dai precoci attacchi di parassiti delle foglie e degli steli (Afidi, Altiche, Casside, Mosche minatrici, Ragno rosso, Tripidi).

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Per la geodisinfestazione totale: 40-60 kg/ha di PHORATE DU PONT CONID DARLEM* G.

Per la disinfestazione localizzata, eseguita con microgranulatori oppure altra attrezzatura che assicuri una distribuzione uniforme nei solchi di semina o ai lati delle foglie, sono consigliate le seguenti dosi:
10 - 12 kg/ha su barbabietola da zucchero;
18 - 22 kg/ha su mais, patata, pomodoro, tabacco;
20 - 24 kg/ha su ornamentali in pieno campo ed orticole (carota, cavoli, fagiolo, melanzane, peperone, pisello, sedano, zucchino);
8 - 10 g/mq su vivai e ornamentali.
Nei casi in cui l'interramento del prodotto non sia assicurato dalla tecnica di distribuzione provvedervi mediante leggera lavorazione o irrigazione.
Su terreni fortemente alcalini ad alto contenuto di sostanza organica e' consigliabile aumentare di circa 1/3 le dosi suggerite.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' compatibile con i piu' comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non e' comunque garantita la compatibilita' con formulati di altre ditte.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Per le colture in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari in funzione delle specifiche microcondizioni ambientali.

RISCHI DI NOCIVITA'
E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Da non vendersi sfuso

Altre officine autorizzate:
CHEMIA SPA - Stabilimento di Sant'Agostino (FE), S.S. 255 km 46
SIAPA SPA - Stab. di S.Vincenzo di Galliera (BO), Via Vittorio Veneto 3
SIPCAM SPA - Stabilimento di Salerano al Lambro (MI), Strada Prov. 115

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10 - 20 - 25

POMONET

Polvere solubile - Insetticida-aficida per la lotta contro alcuni insetti.

POMONET
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Acefate puro g 42,5
Coadiuvanti e inerti quanto basta a 100 grammi

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 5136 del 22/12/1982 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. **Baradicardia** (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
POMONET e' un insetticida-aficida fosforganico. Agisce per contatto ed ha azione sistemica locale. L'effetto e' molto rapido verso gli afidi, mentre verso alcuni insetti (larve di ricamatrici protette dalle foglie) mostra la sua efficacia appena dopo qualche giorno.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua:
Pomacee: contro Afidi e Orgya antiqua g 80-120; contro Carpocapsa e Ricamatrici (Cacoecia, Capua, Eulia, Pandemis) g 120-150.
Drupacee: contro Afidi e Orgya antiqua g 80-120; contro Anarsia e Ricamatrici g 120-150.
Vite: contro Tignole e Cicaline g 80-120; contro Nottue g 120-150.
Agrumi: contro Afidi g 80-120; contro Cocciniglie g 100-150.
Olivo: contro cocciniglie g 100-150.
Fragola: contro Afidi g 80-120; contro Tortricidi g 120-150.
Patate: contro Afidi g 80-120 (oppure kg 0,8-1,2/ha).
Garofano: in pieno campo contro la Bega verde g 120-150.
Dosi per ettaro:
Tabacco: contro l'Afide verde kg 0,8-1,2/ha.
Barbabietola da zucchero: contro la Mosca kg 0,8-1,2/ha; contro la Mamestra kg 1,2-1,5/ha.
Mais: contro la Piralide kg 1,5-2/ha.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume, mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
POMONET e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Su colture fruttifere evitare di eseguire trattamenti ravvicinati a piu' di 15 giorni.

RISCHI DI NOCIVITA'
Non impiegare in fioritura, perche' e' tossico per gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta, per le pomacee e l'olivo sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

PROPACOR

Formulazione liquida - Erbicida selettivo per la difesa del riso.

PROPACOR
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Propanil puro g 35 (= 362,25 g/l)
Sostanze inerti e coadiuvanti quanto basta a 100 grammi
Contiene XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare i vapori.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)

OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6243 del 13/3/1985 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Caratteristiche

Generalita': PROPACOR e' un erbicida con azione principale di contatto, senza azione residua, da impiegarsi in post-emergenza sia del riso che delle infestanti. Trattandosi di un diserbante a prevalente azione di contatto il trattamento deve essere fatto con risaia asciutta.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Intervenire quando le infestanti sottoindicate sono in attiva crescita e in accordo ai seguenti stadi vegetativi:

A - Diserbo dei giavoni con contemporaneo contenimento delle alismatacee e ciperacee originate da seme.
1. Giavone con 1-2-3 foglie (media 2 foglie) 9,5 litri/ha
2. Giavone con 3-4 foglie 12 litri/ha
3. Giavone con 4 foglie sino all'accestimento 16-18 litri/ha

B - Come ausiliario di prodotti anticiperacee ed antialismatacee.
1. Per il controllo di Scirpus maritimus, Scirpus mucronatus e Alisma plantago 1,5-3 litri/ha
2. Per il controllo di Butomus umbellatus 10-15 litri/ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Ad esclusione degli erbicidi sopra menzionati il prodotto non va impiegato in miscela con altri agrochimici. L'applicazione va effettuata 5 giorni prima o dopo l'uso di tali prodotti onde evitare possibili danni alla coltura.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Alle dosi di impiego piu' elevate il PROPACOR, sotto particolari condizioni, puo' causare parziali necrosi o ingiallimento degli apici delle foglie di riso, che si risolvono nello spazio di 6-7 giorni. Effettuare il trattamento in giornata priva di vento onde evitare che la nube irrorante possa essere trasportata su colture limitrofe sensibili: medica, trifoglio, pisello, frutteti, vigneti e colture orticole in genere.
Il prodotto non deve essere usato in miscela con fertilizzanti, insetticidi e altri antiparassitari e non deve essere distribuito 5 giorni prima o dopo l'impiego di questi prodotti altrimenti il riso puo' subire delle bruciature.
Non eseguire il trattamento nel caso in cui si preveda pioggia a distanza di 3-6 ore.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: **Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.**
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra officina autorizzata:
ROHM & HAAS ITALIA SPA - Stabilimento di Mozzanica (BG), Strada Statale 11

PROTAN

Polvere bagnabile - Erbicida graminicida di post-emergenza per frumento tenero e orzo.

PROTAN
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Isoproturon puro g 75
Bagnanti, disperdenti e inerti quanto basta a 100 grammi

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Possibilita' di effetti irreversibili. Tossico per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7220 del 16/7/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il PROTAN e' un erbicida graminicida di post-emergenza selettivo per le colture di frumento tenero ed orzo. E' assorbito principalmente per via fogliare ed e' efficace in pre-emergenza delle infestanti fino allo stadio di 5 foglie: contro le infestanti a foglia larga fino alla 4ª foglia vera.
Il PROTAN combatte con successo Alopecurus, Anthemis, Apera, Capsella, Centaurea, Cerastium, Galeopsis, Galinsoga, Lolium, Matricaria, Papaver, Poa, Polygonum, Sinapis, Spergula, Stellaria e Thlaspi.
Sono mediamente sensibili Avena, Fumaria e Raphanus.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Frumento tenero ed orzo:
in condizioni normali impiegare 2 kg di prodotto per ettaro e distribuire con 400-600 litri di acqua. Questa dose puo' essere ridotta a kg 1.5/ha (da distribuirsi nelle stesse quantita' d'acqua) in terreni leggeri con infestazioni costituite principalmente da Alopecurus.
In terreni pesanti e con presenza di Avena aumentare la dose a 2.5 kg/ha e distribuire con 400-600 litri d'acqua.
Applicare il prodotto in post-emergenza della coltura nel periodo che e' compreso tra la 3ª - 4ª foglia e alla fine dell'accestimento a seconda delle condizioni climatiche e lo sviluppo delle infestanti.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto con poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il PROTAN non e' miscibile con insetticidi ed anticrittogamici mentre e' miscibile con erbicidi ormonici.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Si sconsiglia il trattamento quando il grano si manifesta sofferente, per esempio dopo gelate.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

PROTAN I-M

Pasta fluida - Erbicida selettivo di post-emergenza per frumento tenero ed orzo a semina autunnale.

PROTAN I-M
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Isoproturon puro g 26,08 (= 300 g/l)
Ioxinil puro g 5,39 (= 62 g/l)
Mecoprop puro g 12,69 (= 146 g/l)
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

FRASI DI RISCHIO
Possibilita' di effetti irreversibili. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: CHEMIA SPA - Stabilimento di Sant'Agostino (FE), S.S. 255 km 46

Registrazione n. 7885 del 15/11/1989 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ISOPROTURON 26,08%, IOXINIL 5,39% e MECOPROP 12,69% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

ISOPROTURON
Derivato dell'urea. **Sintomi**: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.

IOXINIL
Sintomi: - **casi lievi**: sensazione soggettiva di calore, sudorazione intensa, arrossamento del viso; - **casi gravi**: sudorazione e sete intense, astenia, cefalea, tachicardia, irrequietezza, iperpiressia, nausea, vomito, diarrea; - **casi molto gravi**: sudorazione profusa, tremore, coma con convulsioni, edema polmonare, cianosi e disturbi respiratori. **Terapia**: sintomatica. L'iperpiressia va combattuta raffreddando il corpo del paziente applicando compresse fredde alla radice degli arti. Con gli antipiretici non si ottiene l'effetto desiderato.

MECOPROP
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; Irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropati e periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Erbicida selettivo del frumento tenero e dell'orzo il PROTAN I-M, applicato in post-emergenza, agisce per contatto e per assorbimento fogliare su numerose infestanti mono- e dicotiledoni annuali. Il prodotto possiede inoltre una buona persistenza nel terreno ed in modo particolare in quelli organici ed argillosi. La combinazione di tre principi attivi fa si che il PROTAN I-M sia efficace su: Alopecurus myosuroides, Alisma plantago, Anagallis spp, Anthemis cotula, Atriplex patula, Apera spica-venti, Avena spp, Bifora radians, Capsella bursa-pastoris, Centaurea cyanus, Cirsium arvense, Cyperus difformis, Chenopodium album, Fumaria officinalis, Galeopsis tetrahit, Galium aparine, Heleocharis spp, Matricaria chamomilla, Myosotis spp, Papaver rhoeas, Polygonum spp, Ranunculus spp, Rumex spp, Sinapis spp, Specularia speculum.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Trattare nel periodo compreso fra la 3ª - 4ª foglia e l'accestimento distribuendo il prodotto uniformemente. Evitare l'applicazione con temperature inferiori a 10°C. Su frumento tenero e orzo impiegare 5-6 litri di PROTAN I-M in 400-600 litri d'acqua per ettaro. Per combattere le infestanti più resistenti tipo Avena e Lolium aumentare la dose di 1 litro.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto non è compatibile con insetticidi e fungicidi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per bestiame e animali domestici.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

RASTICANE 77E

Formulazione liquida - Diserbante selettivo per il mais efficace anche in terreni fortemente organici o torbosi.

RASTICANE 77E
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
EPTC puro g 77 (= 740 g/l)
Coformulanti quanto basta a 100 grammi
Contiene XILENE

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare i vapori.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 5298 del 30/3/1983 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. **Terapia sintomatica:** se ingerito non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Il formulato contiene solvente, il quale puo' essere responsabile di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tal caso possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; puo' provocare polmoniti chimiche.
Terapia: sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
RASTICANE 77 E risulta assai efficace nei confronti di: Sorghum halepense nato da seme (e parzialmente per quello nato da rizoma). Echinochloa, Setaria, Digitaria, Lolium, Panicum dichotomiflorum, Agropyron repens, Cyperus, chenopodium, Amaranthus, Portulaca e Lamium.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
RASTICANE 77 E si impiega **in presemina** alla dose di **6-8 lt per ettaro**, distribuendolo uniformemente ed incorporandolo immediatamente nel terreno ad una profondita' di 6-12 cm mediante una fresa o un erpice a dischi. Un razionale interramento del prodotto puo' essere ottenuto mediante due passaggi incrociati dell'attrezzo di incorporamento.

Nel caso l'infestazione sia discontinua, si consiglia di intervenire:
- alle dosi maggiori (8 litri/ha) nella zona piu' infestata, che in genere coincide con i bordi del campo;
- alle dosi inferiori (6 litri/ha) nella restante superficie.

Evitare accuratamente nel corso del trattamento, ogni sovrapposizione del prodotto.

La semina puo' essere eseguita subito dopo il trattamento.

Il RASTICANE 77 E essendo molto volatile, nonostante l'interramento, esaurisce la sua azione nel terreno prima della raccolta del mais (anche delle varieta' a ciclo breve da foraggio) e quindi non lascia residui che possano danneggiare colture sensibili che seguono quella su cui e' stato effettuato il trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Non e' prevista la miscela con altri formulati.
Comunque, il RASTICANE 77 E non da' luogo a fenomeni di incompatibilita' in miscela con altri antiparassitari.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il RASTICANE 77 E e' tossico per le api.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra taglia autorizzata: litri 10

DU PONT CONID SPA

REBEL* BLU

Polvere bagnabile - Fungicida cupro-organico per la lotta contro le principali malattie crittogamiche della vite, delle pomacee, del pomodoro e garofano.

REBEL* BLU
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Mancozeb puro g 30
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro) g 20
Bagnanti, disperdenti coloranti ed inerti quanto basta a 100 grammi

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Conservare al riparo dall'umidita'.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 2707 del 2/2/1979 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.- Conservare la confezione ben chiusa.- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- *Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidita' e dal calore.- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: MANCOZEB 30% e RAME METALLO 20% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
MANCOZEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia**: sintomatica.
RAME METALLO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Terapia**: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi - Epoche d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Pomacee: contro la Ticchiolatura del melo e del pero, nei trattamenti prefiorali g 300.
Vite: contro la Peronospora, prima della fioritura g 250-350; dopo la fioritura g 250-350. In caso di forti infezioni impiegare la dose massima consigliata ed abbreviare l'intervallo dei trattamenti.
Pomodoro (solo fino alla prima fioritura): contro Peronospora, Septoriosi ed Alternariosi g 300-400.
Garofano (in pieno campo): contro la Ruggine g 300-400.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e qindi portare a volume mescolando bene.

COMPATIBILITA'
REBEL* BLU e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non si deve trattare durante la fioritura.
Sulle varieta' di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto puo' essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10 - 25

DU PONT CONID SPA

RIBEN 20/40

Liquido emulsionabile - Erbicida selettivo per il riso.

RIBEN 20/40
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Molinate puro g 40 (= 400 g/l)
Tiobencarb puro g 20 (= 200 g/l)
Coformulanti quanto basta a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

NOCIVO

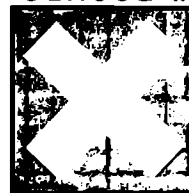
FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle. Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7698 del 2/2/1989 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- **Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: MOLINATE 40% e TIOBENCARB 20%, le quali, separatamente, provocano i medesimi sintomi di intossicazione:
MOLINATE • TIOBENCARB
Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. **Terapia sintomatica:** se ingerito non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
N.B.: Il formulato contiene solvente, il quale puo' essere responsabile di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tal caso possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; puo' provocare polmoniti chimiche. Terapia: sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il RIBEN 20/40 e' un erbicida selettivo antigerminello che agisce per contatto ed assorbimento radicale.
Il RIBEN 20/40 si applica su riso da seme e da trapianto in pre-semina e post-emergenza per controllare giavone (Echinochloa spp.), panicastrella (Setaria spp.), sanguinella (Digitaria sanguinalis), cipero (Cyperus spp.), Puretta (Heleocharis spp.).

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Trattamento pre-semina: il terreno asciutto o leggermente umido deve essere ben livellato e sminuzzato; effettuare la distribuzione nel modo piu' uniforme possibile e, immediatamente dopo l'applicazione, incorporare leggermente il prodotto e inondare la risaia.
Trattamento pre-semina in acqua: distribuire il prodotto uniformemente nell'acqua; procedere al cambio di quest'ultima 3 giorni dopo l'applicazione e quindi seminare.
Post-emergenza: trattare quando il riso ha emesso almeno una foglia ed il giavone non ha ancora superato la fase di quattro foglie; distribuire uniformemente il prodotto sull'acqua evitando di prosciugare la risaia per 3 giorni.
Dosi d'impiego
Terreni leggeri : 6 litri/ha
Terreni di medio impasto : 7 litri/ha
Terreni pesanti : 8 litri/ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Si consiglia di usare il prodotto da solo.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: **Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.**
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 10 - 20

DU PONT CONID SPA

RIBEN 50 EC

CONCENTRATO EMULSIONABILE - Diserbante per la lotta al Giavone nelle risaie.

RIBEN 50 EC
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Tiobencarb puro g 50 (= 500 g/l)
Tensioattivi e solventi quanto basta a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle. Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi.- Non respirare i vapori.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Evitare il contatto con la pelle.- Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 7 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7286 del 26/11/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. **Terapia**: sintomatica: se ingerito non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
N.B. - Il formulato contiene solvente, il quale puo' essere responsabile di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tal caso possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia: sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
RIBEN 50 EC e' un erbicida da impiegare nelle risaie per la lotta ai Giavoni (Echinochloa o Panicum). Esplica anche una certa azione contro le Heteranthera spp. nonche' contro le Ciperacee e le Alismatacee nate da seme.
Il prodotto non e' volatile e viene trattenuto dai colloidi del terreno che ne aumentano la persistenza (5 settimane).

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Su terreni sabbiosi e di medio impasto il trattamento deve essere eseguito a risaia asciutta alla dose di 8 - 15 litri/ha in post-emergenza, dopo che il riso ha differenziato la 1ª foglia e quando il giavone si trova allo stadio di 1 - 1,5 foglie.
A risaia sommersa il trattamento va eseguito alla dose di 6 - 8 litri/ha circa 15 giorni dopo la semina.
Distribuire il prodotto in una quantita' d'acqua di 700 - 1000 litri/ha. Se il trattamento viene effettuato a risaia asciutta, si raccomanda comunque di eseguire il trattamento quando il terreno abbia ancora sufficiente umidita'. In terreni pesanti solo il dosaggio piu' alto garantisce un sufficiente grado di efficacia.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione direttamente nella quantita' d'acqua necessaria.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
RIBEN 50 EC e' compatibile in via di massima con altri erbicidi, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
RIBEN 50 EC puo' essere fitotossico alle piantine di riso molto giovani se completamente sommerse da acqua stagnante e calda.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

RUBIN COMBI

Polvere bagnabile - Erbicida selettivo per la barbabietola da zucchero e da foraggio.

RUBIN COMBI
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Cloridazon puro g 48
Lenacil puro g 5,4
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7414 del 18/2/1988 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLORIDAZON 48% e LENACIL 5,4%.
Il **CLORIDAZON**, separatamente, causa i seguenti sintomi di intossicazione: **Sintomi:** nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici. **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
RUBIN COMBI e' un erbicida selettivo ad assorbimento fogliare e radicale dotato di lunga persistenza. Si impiega per il diserbo della barbabietola da zucchero e da foraggio per un efficace controllo di numerose infestanti annuali mono e dicotiledoni.
RUBIN COMBI si puo' applicare in pre-semina, pre e post-emergenza.
Sono sensibili al RUBIN COMBI: Strozza cane (Alopecurus agrestis), Anagallide (Anagallis spp.), Borsa del pastore (Capsella bursa-pastoris), Farinaccio (Chenopodium album), Fumaria (Fumaria officinalis), Linaria (Linaria minor), Camomilla (Matricaria chamomilla), Mercurella (Mercurialis annua), Papavero (Papaver rhoeas), Fienarola (Poa annua), Polygonum spp., Ramolaccio selvatico (Raphanus raphanistrum), Erba calderina (Senecio vulgaris), Senape selvatica (Sinapis arvensis), Erba morella (Solanum nigrum), Crespigno (Sonchus oleraceus), Paperina (Stellaria media), Veronica spp.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Distribuire RUBIN COMBI avendo cura di controllare sia l'uniformita' di distribuzione, sia l'altezza della barra.
Il terreno deve presentarsi umido ben sminuzzato e livellato. Nel caso di terreno asciutto procedere ad una irrigazione entro dieci giorni dal trattamento.
Pre-semina: dopo il trattamento e' consigliabile incorporare il prodotto ad una profondita' di ca. 3-4 cm con una leggera erpicatura.
Pre-emergenza: il trattamento puo' essere effettuato da subito dopo la semina fino all'emergenza della barbabietola. In questa fase e' determinante una buona condizione del terreno.
Post-emergenza: trattare quando la coltura ha superato lo stadio di 2-4 foglie vere. RUBIN COMBI e' particolarmente attivo sulle infestanti che non hanno superato le 2 foglie vere.
Terreni leggeri: 2,5-3 kg per ettaro
Terreni a medio impasto: 3,5-4 kg per ettaro
Terreni pesanti: 4,5-5 kg per ettaro
Diluire la dose richiesta in 400-600 litri d'acqua.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e portare a volume mescolando bene. Durante l'irrorazione tenere in movimento la poltiglia con agitatore meccanico o idraulico.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' compatibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci fatta eccezione per quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
RUBIN COMBI puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il terreno trattato con questo prodotto dopo una normale lavorazione puo' essere riseminato con bietole, mais e patate; e' sconsigliabile la coltivazione di pomodoro, colza, ravizzone, cavoli e cavolfiori nella stagione successiva all'applicazione.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

RUBIN FL

Pasta liquida - Diserbante specifico per il diserbo selettivo delle bietole da costa, rosse e barbabietole da zucchero.

RUBIN FL
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Cloridazon puro g 35 (= 430 g/l)
Disperdenti, bagnanti, coadiuvanti e solventi quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: CHEMIA SPA - Stabilimento di Sant'Agostino (FE), S.S. 255 km 46

Registrazione n. 7139 del 24/6/1987 del Ministero della Sanita'
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici. Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il RUBIN FL è un erbicida specifico che agisce principalmente per assorbimento radicale e parzialmente per via fogliare.
Condizione essenziale per ottenere un buon risultato erbicida è una sufficiente umidità nel terreno e lo stadio vegetativo delle infestanti che vengono controllate dalla germinazione fino alla fase di 2 foglie vere.
Il **RUBIN FL è molto attivo contro**: Amaranthus retroflexus, Atriplex patula, Capsella bursa pastoris, Chenopodium album, Galeopsis tetrahit, Galinsoga parviflora, Lamium amplexicaule, Matricaria chamomilla, Poa annua, Papaver rhoeas, Polygonum persicaria, Polygonum convolvulus, Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Solanum nigrum, Spergula arvensis, Stellaria media, Thlaspi arvense, Urtica urens, Veronica spp.
Il RUBIN FL è mediamente attivo contro: Ajuga spp., Anagallis arvensis, Centaurea cyanus, Euphorbia spp., Fumaria officinalis, Galium aparine, Mercurialis annua, Polygonum aviculare, Senecio vulgaris, Vicia spp., Viola tricolor. Il RUBIN FL non è attivo contro le malerbe perenni o germinanti in profondità come Agropyron repens, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Cynodon dactylon, Cyperus spp., Equisetum spp., Echinochloa crus-galli, Sorghum halepense ed in genere contro tutte le malerbe quando hanno superato lo stadio di sensibilità.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Il RUBIN FL può essere applicato con qualsiasi tipo di pompa irroratrice regolata a dovere, in modo da poter distribuire il prodotto uniformemente su tutta la superficie da diserbare. Normalmente si impiegano da 300 a 600 litri d'acqua per ettaro per trattamenti a pieno campo, che si possono eseguire nelle seguenti epoche:
Pre-semina: questo trattamento, eseguito su terreno già preparato, permette l'incorporamento del prodotto con erpici ad una profondità di 3-4 cm, rendendo la sua efficacia indipendente dall'andamento stagionale;
Pre-emergenza: con questo intervento, che può essere eseguito dalla semina sino a poco prima dell'emergenza delle bietole, si ottengono buoni risultati solo se entro 2-3 settimane dal trattamento cade una abbondante pioggia, altrimenti bisogna ricorrere all'irrigazione;
Post-emergenza: questo trattamento viene consigliato solo se era impossibile eseguire l'intervento di pre-semina o pre-emergenza. Si effettua solo su bietole che hanno sviluppato le prime foglie vere fino al momento della chiusura della fila. L'efficacia migliore si ottiene su infestanti in germinazione, per cui spesso è necessario eseguire una lavorazione preventiva. Spesso in quest'epoca il RUBIN FL viene applicato come secondo trattamento in miscela con un altro erbicida selettivo scelto in base alle infestanti presenti.

DOSI D'IMPIEGO
Terreno sabbioso: 5,5 litri/ha. **Terreno di medio impasto**: 7 litri/ha. **Terreno argilloso**: 9 litri/ha. **Terreno torboso**: 11 litri/ha, con trattamento in post-emergenza contro infestanti in fase dicotiledonare.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto in poca acqua ed aggiungerlo successivamente alla quantità d'acqua richiesta, agitando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri erbicidi deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Azione residua: il terreno trattato con questo prodotto dopo una normale lavorazione, può essere riseminato con bietole, mais e patate, ma è sconsigliabile la semina o il trapianto di pomodoro, colza, ravizzone, cavoli o cavolfiore.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra officina autorizzata:
SILIA SPA - Stabilimento di Aprilia (LT), Via Nettunense km 23,400 (in corso)
Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10 - 20

SAFORIL

Liquido emulsionabile - Fungicida sistemico per la lotta contro la ticchiolatura, oidio ed altre malattie delle drupacee, melo, vite, carciofo, alcuni ortaggi, orzo, segale, frumento, colture ornamentali e floreali.

SAFORIL
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Triforina pura g 18 (= 190 g/l)
Coadiuvanti e solventi quanto basta a g 100
Contiene CICLOESANONE e N,N-DIMETILFORMAMIDE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7060 del 16/4/1987 del Ministero della Sanita'
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il SAFORIL e' un fungicida sistemico attivo contro ticchiolatura, oidio, monilia e ruggine. Puo' essere impiegato sia per prevenire gli attacchi delle malattie, sia anche per bloccare le infezioni gia' in atto.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua
MELO: contro la ticchiolatura e l'oidio 125 - 150 ml. Iniziare i trattamenti alla prima comparsa della malattia o in post-fioritura in aprile, ripetendoli ogni 7 giorni o al massimo ogni 10 giorni. Per bloccare eventuali infezioni di ticchiolatura eseguire 2 trattamenti ravvicinati a 5 giorni.
DRUPACEE (**pesco, nettarine, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo**): contro monilia delle drupacee, oidio del pesco, albicocco e mandorlo, ruggine e ticchiolatura del ciliegio 150 ml. Contro monilia iniziare i trattamenti all'inizio della fioritura (ca. 10 - 20% dei petali aperti) ripetendo l'intervento in piena fioritura. In caso di condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo della malattia effettuare un ulteriore trattamento alla caduta dei petali. Questi trattamenti controllano anche l'oidio, contro il quale e' consigliabile eseguire 2 - 3 trattamenti in post-fioritura. Contro monilia ripetere la lotta con 1 - 2 trattamenti al massimo 14 giorni prima della raccolta.
VITE: contro l'oidio 100 ml. Iniziare i trattamenti alla prima comparsa della malattia, ripetendo ad intervalli regolari secondo necessita'.
CARCIOFO: contro oidio 100 - 150 ml. Iniziare i trattamenti alla prima comparsa della malattia ripetendo secondo necessita'.
ORTAGGI (**cetrioli, zucchini, meloni, angurie**): contro oidio in serra 100 - 150 ml ed in pieno campo 1000 ml per ettaro. Intervenire alla prima comparsa della malattia, ripetendo i trattamenti ad intervalli regolari secondo lo sviluppo del parassita.
CEREALI (**frumento, orzo, segale**): contro oidio e ruggine 1500 ml per ettaro. Eseguire un trattamento alla comparsa dei primi sintomi della malattia nel periodo compreso tra lo stadio di botticella e quello di spigatura.
FLOREALI ED ORNAMENTALI (**rose, crisantemo, geranio, garofano, primula, begonie, ortensie, ciclamino**): contro oidio e ticchiolatura delle rose; ascochyta, oidio e ruggine del crisantemo; oidio e ruggine sulle piante ornamentali in genere 100 - 150 ml.
Iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle malattie ripetendo ad intervalli variabili secondo lo sviluppo delle malattie e l'andamento meteorologico.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Avvertenze: non eseguire i trattamenti quando non c'e' certezza che il tempo resti idoneo per il trattamento. Il prodotto deve essere assorbito dalla pianta. Eventuali piogge subito dopo il trattamento dilavano il prodotto rendendo necessaria la ripetizione del trattamento. Curare di bagnare molto molto bene e fino allo sgocciolamento le piante, particolarmente quando si interviene contro i vari tipi di oidio.
Evitare l'applicazione di SAFORIL in giornate dopo gelate notturne.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' di acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria gia' preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il SAFORIL e' miscibile in via di massima con i piu' comuni antiparassitari fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' risultare fitotossico su alcune varieta' di melo Golden Delicious, Jonathan e Granny Smith.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 7 giorni per le cucurbitacee, 21 giorni per i cereali e 14 giorni per le altre colture.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra taglia autorizzata: litri 5

DU PONT CONID SPA

SECANTIN

LIQUIDO MISCIBILE - Erbicida ad azione disseccante.

SECANTIN
Liquido miscibile - Erbicida ad azione disseccante.

SECANTIN
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Paraquat puro (sotto forma di dicloruro) g 18 (= 200 g/l)
Tensioattivi, coloranti e solventi quanto basta a g 100
(Contiene una sostanza emetica)

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Non respirare i vapori.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 0633 del 21/12/1971del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Dopo l'uso lavare con BAGNANTE AMONN e rendere inutilizzabili con i mezzi piu' idonei le confezioni che contenevano il prodotto secondo le norme di legge vigenti per lo smaltimento dei rifiuti tossici (D.P.R. 10.09.1982, n. 915).- NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE PER ALCUNA RAGIONE.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: 10 ml per ingestione sono la dose mortale-uomo.
L'insorgenza della sintomatologia puo' essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficolta' della deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.
Terapia: in caso di ingestione: ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto di rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il test di ricerca del paraquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di fuller e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo. In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenendo sempre presente che trattasi di prodotto ad altissima tossicita'.
Controindicazioni: non dare ossigeno.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D' IMPIEGO

Caratteristiche
Il SECANTIN distrugge la parte aerea delle malerbe, anche di quelli più resistenti (gramigna, cirsio, vilucchio, artemisia), inattivandosi dopo brevissimo tempo a contatto con il suolo.
I tessuti lignificati delle piante non vengono colpiti. L'assoluta mancanza di persistenza del SECANTIN permette di impiegarlo anche a brevissima distanza della semina e del trapianto.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Vite, Olivo, Agrumi, Drupacee, Melo, Pero, Noce e Nocciolo: nelle interfile alla dose di 3 - 5 litri/ha a seconda del tipo di infestazione e dello sviluppo delle malerbe.
Argini di scoline, bordi stradali, fossi e canali: 5 litri/ha per il diserbo totale contro la cannuccia, carice, typha. Per un risultato completo ripetere il trattamento 3-4 volte nel corso dell'anno.
Nella preparazione dei letti di semina o di trapianto delle colture, esclusivamente nel periodo compreso tra ottobre e maggio: in presemina o pre-trapianto 4 - 5 litri/ha.
Il SECANTIN si usa in post-emergenza delle erbe infestanti (quando esse hanno raggiunto un certo sviluppo, almeno 5-6 cm di altezza). In caso di forti infestazioni adottare i dosaggi più alti consigliati.
Il SECANTIN si distribuisce in 1000-1500 litri/ha di acqua, impiegando attrezzature a bassa pressione (1-2 atm) con ugelli del tipo a ventaglio o a specchio, che producono gocce grosse (250-400 micron).
Nei trattamenti localizzati, eseguiti con attrezzatura portata dall'operatore, è obbligo schermare lo spruzzo con una campana.
AVVERTENZA: E' vietato l'impiego sulle colture o in condizioni diverse da quelle sopraindicate.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantità di acqua necessaria o nella poltiglia diserbante già preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Altra officina autorizzata:
ICI Solplant SPA - Stabilimento di Crespellano (BO)
Altra taglia autorizzata: litri 5

COMPATIBILITA'
Il SECANTIN per la sua formulazione e lo specifico campo d'impiego non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi o altri antiparassitari. La miscela con certi diserbanti in polvere bagnabile non è consigliabile.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
SECANTIN è un erbicida non selettivo, pertanto evitare la deriva. Può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci e il bestiame. Tenere il bestiame lontano dalle aree trattate per almeno 24 ore. La lepre è particolarmente sensibile, pertanto, in considerazione della sua abitudine di muoversi alla sera, si consiglia di intervenire solo durante le prime ore del mattino su vegetazione asciutta. L'aggiunta di solfato di ammonio (20 kg/ha) alla soluzione erbicida, agisce da repellente.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DU PONT CONID SPA

SUKAMON*

Polvere bagnabile - Aficida specifico a rapida azione anche contro Afidi resistenti.

SUKAMON*
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Pirimicarb puro g 23,75
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 4807 del 21/5/1982 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 0,5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia:** atropina. **Controindicazioni:** ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
SUKAMON* e' un aficida a base di Pirimicarb attivo contro tutte le specie di afidi, anche quelle resistenti ai prodotti tradizionali. SUKAMON* e' ad effetto rapido e per la sua proprieta' fumigante e citotropica colpisce anche gli afidi protetti nelle foglie accartocciate.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua:
Contro gli afidi in **frutticoltura** (melo, pero, pesco, albicocco, susino, agrumi, fragola), **orticoltura** (patata, peperone, melanzana, pisello, fagiolo, fava, carciofo, insalata, carota, cocomero, cetrioli, zucchini), delle **colture industriali** (pomodoro, barbabietola), e **colture floricole ed ornamentali in pieno campo**: impiegare SUKAMON* alla dose di 100-150 g/hl.

In caso di forte infestazione e particolarmente contro l'Afide verde e farinoso del pesco e contro l'Afide nero della fava si consiglia di applicare la dose di 150 g/hl aggiungendo 100 ml/hl di Bagnante Amonn.
Per ottenere i migliori risultati si raccomanda di trattare le piante fino alla soglia dello sgocciolamento, avendo cura di trattare bene tutte le parti della pianta.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
SUKAMON* e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione per i polisolfuri, poltiglia bordolese.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto puo' essere nocivo per gli animali domestici, per i pesci e per il bestiame; e' tossico per gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 1 - 5

DU PONT CONID SPA

TAMIFOS

Liquido miscibile - Insetticida con largo spettro d'azione per la lotta agli insetti dannosi alle colture di pomacee, drupacee, vite, fragola, patata, barbabietola da zucchero, garofano e colture floreali in pieno campo.

TAMIFOS
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Metamidofos puro g 19,5 (= 200 g/l)
Coformulanti e solventi quanto basta a g 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7380 del 8/1/1988 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). **Terapia:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il TAMIFOS e' un insetticida fosforganico a lunga persistenza, e' efficace contro molti insetti dannosi, quali afidi, tignole, nottue, neanidi di cocciniglie, carpocapsa, cydia, anarsia, cacoecia, capua. TAMIFOS e' un insetticida fosforganico sistemico che agisce per contatto e per ingestione.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Frutticoltura: **pomacee** contro la cacoecia e capua, anche in stadio di avanzato sviluppo, orgyia, carpocapsa, afidi, neanidi di cocciniglie, acari ml 200 - 250; **drupacee**: contro cydia, anarsia, acari, afidi ml 150 - 250.

Viticoltura: contro tignole dell'uva, cicaline, acari ed eulia ml 200 - 250.

Fragolicoltura: contro tortricidi, nottue, acari e afidi ml 200 - 250.

Floricoltura in pieno campo: contro bega del garofano, minatrici, tripidi, aleurodidi, afidi ed acari ml 200 - 250.

Barbabietola da zucchero: contro altica, cleono, nottue, acari e afidi litri 1,75-2,5/ha.

Patata: contro dorifora e afidi litri 2,5/ha.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione direttamente nella quantita' di acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria gia' preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il TAMIFOS e' miscibile in via di massima con tutti i fungicidi fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese). Non e' miscibile con antiparassitari a formulazione liquida.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Su piante da frutto non effettuare piu' di un trattamento al mese.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra taglia autorizzata: litri 5

DU PONT CONID SPA

TEDION V-18*

Acaricida emulsionabile - Specifico per la lotta contro gli acari (Ragno rosso) nocivi alle piante coltivate.

TEDION V-18*
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Tetradifon puro g 8 (= 78 g/l)
Emulsionanti, tensioattivi, cosolventi e solventi quanto basta a g 100
Contiene XILENE e CICLOESANONE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3789 del 13/10/1980 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Terapia:** sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il TEDION V-18* e' particolarmente indicato per la lotta contro gli acari fitofagi in quanto:
- distrugge sicuramente sia le uova estive che gli stadi larvali;
- ha forte potere penetrante e distrugge anche le uova estive e le larve che si trovano sulle lamine opposte a quelle trattate;
- e' efficace contro le uova invernali, quando il trattamento viene effettuato alla schiusura delle stesse.

Il TEDION V-18* si puo' usare su tutte le piante coltivate: in **frutticoltura** su melo, pero, pesco, ciliegio, fragola, agrumi; **in viticoltura**; **in orticoltura** su pomodoro, melanzana, peperone, melone, cocomero, cetriolo, zucchini, zucca, fagiolo, fagiolino; su **piante da fiore ed ornamentali** in pieno campo.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Si consiglia di impiegare il TEDION V-18* quando una parte delle uova invernali sono gia' schiuse. Il trattamento si deve effettuare con la massima accuratezza, bagnando bene tutti gli organi ed i rami ove le uova invernali sono in schiusura.
Dose per 100 litri d'acqua: 200 ml.
Per il lungo effetto residuo, il TEDION V-18* da' in frutticoltura brillanti risultati, anche dopo la fioritura, alla dose di 200 ml per 100 litri d'acqua. Il TEDION V-18* puo' essere usato da solo anche sulle altre colture indicate.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il TEDION V-18* lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria gia' preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il TEDION V-18* e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).
La miscela con certi prodotti in polvere bagnabile non e' consigliabile.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: **Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.**
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

TEDION V-18* = Marchio registrato della DUPHAR B.V. - Olanda

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 20

DU PONT CONID SPA

Terbufos Du Pont Conid
AGRIFEND 2G

Insetticida granulare - Geodisinfestante per la protezione delle colture di mais, barbabietola da zucchero, patata, tabacco, colture ornamentali, dagli insetti terricoli.

Terbufos Du Pont Conid
AGRIFEND 2G
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Terbufos puro g 2
Inerti quanto basta a 100 grammi

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico a contatto con la pelle e per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6734 del 4/6/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa):** nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il TERBUFOS DU PONT CONID AGRIFEND 2G è un geodisinfestante granulare che combatte i più frequenti e dannosi insetti terricoli (Agrotidi, Altiche, Atomaria, Blaniuli, Elateridi, Grillotalpe, Maggiolini, Mosche, Scutigerelle, Tipule) e nematodi difendendo le colture per tutto il primo e più delicato periodo di vegetazione.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
• **Barbabietola da zucchero** 10 kg/ha; • **mais** 20 kg/ha; • **patata, tabacco ed ornamentali** 40/50 kg/ha.

La geodisinfestazione con TERBUFOS DU PONT CONID AGRIFEND 2G deve essere effettuata al momento della semina con attrezzatura meccanica mediante distribuzione localizzata che, a seconda delle attrezzature disponibili, può essere eseguita nei solchi di semina o ai lati delle file.
L'uso di microgranulatori opportunamente tarati permette di ottenere una distribuzione uniforme ed un dosaggio corretto.
L'interramento del prodotto è consigliato e può essere eseguito o con una leggera lavorazione o irrigazione.
Su terreno fortemente alcalino o ricco di sostanza organica aumentare la dose di 1/3.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Consigliamo però di distribuirlo da solo.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.

ATTENZIONE: **Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.**
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

....

Altre taglie autorizzate: kg 10 - 25

DU PONT CONID SPA

TETRAGIL

Liquido emulsionabile - Acaricida

TETRAGIL
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Propargite pura g 21,2 (= 208,82 g/l)
Tetradifon puro g 7,5 (= 73,88 g/l)
Solventi ed emulsionanti quanto basta a g 100
Contiene CICLOESANONE e XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.- Irritante per gli occhi.- Nocivo per inalazione e ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Evitare il contatto con gli occhi.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.- Usare indumenti protettivi adatti.- Proteggersi gli occhi.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Non respirare i vapori.- Evitare il contatto con la pelle.- Usare guanti adatti.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)

OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 4468 del 1/10/1981 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici.- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con gli indumenti.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PROPARGITE 21,2% e TETRADIFON 7,5%.
La sostanza attiva PROPARGITE, separatamente, provoca i seguenti sintomi di intossicazione:
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. **Terapia**: sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
TETRAGIL e' un acaricida attivo contro tutte le forme di acari presenti in agricoltura.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Melo - Cotogno:
contro i Ragni rossi e gialli ml 200;
Viticoltura:
contro Ragni rossi e gialli, Eriofidi, Cicalina, Tignola ml 150 - 200;
Agrumicoltura:
contro l'Eriofide rugginoso, Ragnetti della ruggine, Acaro dell'argentatura dei limoni e Ragno rosso ml 150 - 200;
Ortaggi da frutto eduli (pomodoro, zucchino, melone, zucca, cocomero): contro Ragni in genere ml 150 - 200.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' compatibile con tutti i formulati antiparassitari ad eccezione dei prodotti solfocalci alcalini e con oli bianchi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non impiegare il prodotto sulla vite prima della fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili ed i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra taglia autorizzata: litri 5

DU PONT CONID SPA

TMTD-AMONN

Polvere bagnabile - Fungicida organico per combattere malattie crittogamiche delle drupacee e delle pomacee.

TMTD-AMONN
COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:
Tiram puro g 80
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle. Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)

OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 0006 del 8/9/1971 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
TMTD-AMONN e' un fungicida organico attivo contro Corineo, Bolla, Ticchiolatura e Marciume (Botrytis) delle mele, delle pere, delle fragole.
TMTD-AMONN si distingue dagli altri composti organici per le seguenti caratteristiche:
- non e' fitotossico;
- agisce anche contro il marciume dei frutti;
- svolge una certa azione contro il mal bianco;
- ha un effetto favorevole sulla colorazione dei frutti;
- non e' tossico per le api e per gli insetti utili.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Drupacee (peschi, etc.):
Trattamenti autunno-invernali contro Corineo, Bolla, etc.: g 400 - 500.
Trattamenti primaverili contro Corineo, Bolla, Ticchiolatura e Botrytis: g 100 - 150.

Pomacee (melo e pero):
Trattamenti prefiorali: g 200.
Trattamenti postfiorali: g 100.
Trattamenti tardivi (per prevenire la Ticchiolatura in magazzino): g 150-200.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
TMTD-AMONN e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazine alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese, etc.). La miscela con certi prodotti emulsionabili, o a base di rame, mercurio e arseniati non e' consigliabile.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
TMTD-AMONN impiegato alle dosi e sulle colture consigliate, non e' fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITA'
L'impiego di TMTD-AMONN non comporta rischi per la fauna utile.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altra taglia autorizzata: kg 10

DU PONT CONID SPA

TRIACUR P.B.

Polvere bagnabile - Fungicida organico per la lotta contro l'oidio su mele e vite e contro l'oidio e la ruggine su alcuni ortaggi, grano, orzo, rose, gerani e crisantemi.

TRIACUR P.B.
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Triadimefon puro g 5
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7610 del 23/11/1988 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismi immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **Terapia:** sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il TRIACUR P.B. e' un fungicida organico efficace contro l'oidio e la ruggine delle colture indicate. Possiede buona persistenza e ha anche una certa azione curativa.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Melo: contro l'oidio impiegare g 40 - 80 (distribuire almeno 10 hl/ha di poltiglia).
Vite: contro l'oidio g 50 - 80. Su varieta' di uva da tavola applicare la dose di g 80 (distribuire almeno 10 hl/ha di poltiglia).
Ortaggi (carciofo, sedano, cetriolo, melone, zucca, fagiolo): contro il mal bianco e la ruggine g 50 - 100.
Grano, orzo: contro l'oidio e la ruggine impiegare kg 2,5 per ettaro distribuiti in 600 - 800 litri d'acqua. Intervenire preventivamente dalla fase di spigatura fino alla fioritura oppure alla comparsa dei primi sintomi delle malattie.
Colture ornamentali e floreali: contro l'oidio e ruggine delle rose, dei gerani e crisantemi g 200 - 300.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il TRIACUR P.B. e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta per il melo, 15 giorni per la vite, 7 giorni per gli ortaggi e 30 giorni per il grano e l'orzo.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altra taglia autorizzata: kg 5

DU PONT CONID SPA

TRIDOC

Soluzione liquida - Insetticida-fungicida per trattamenti autunno-invernali in frutticoltura e viticoltura. Diserbante per il grano e l'erba medica.

TRIDOC
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
DNOC puro g 44 (= 550 g/l)
Coformulanti e solventi quanto basta a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Pericolo di effetti cumulativi.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 7058 del 16/4/1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilita' di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare. Terapia: sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il TRIDOC puo' essere impiegato come insetticida-fungicida per i trattamenti autunno-invernali per la lotta contro molti parassiti in frutti-, viti- e olivicoltura.
Come diserbante e' impiegato invece per il grano in post-emergenza e sui medicai contro la cuscuta in trattamenti localizzati.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego

INSETTICIDA-FUNGICIDA - Dosi per 100 litri di acqua.
Frutticoltura (pomacee): 100-150 ml contro cocciniglie, uova di afidi, uova ed adulti di psille, larve di carpocapsa e di cacoecia, crisalidi di cemiostoma, acaro rugginoso del pero e le malattie fungine come cancro del melo e ticchiolatura dei rami. Effettuare i trattamenti a gemme **completamente ferme**.

Viticoltura: 50-100 ml contro l'erinosi, il mal dell'esca e l'escoriosi. Eseguire il trattamento subito dopo la potatura **prima** del rigonfiamento delle gemme. L'eventuale scortecciatura non deve essere effettuata prima del trattamento.

Olivo: 80-150 ml contro cocciniglie (Saissetia oleae) e fumaggine. Eseguire il trattamento nei mesi invernali (gennaio-febbraio) a gemme completamente ferme. Applicare la dose massima solo su piante ricoperte completamente dalla fumaggine ed intervenendo nel mese di gennaio. Si consiglia di effettuare tutti i trattamenti in giornate umide, quando il cielo e' coperto ed in assenza di vento, in modo che le piante rimangano bagnate piu' a lungo.

DISERBANTE
Frumento: 4-8 litri/ha da distribuire in 300-600 litri d'acqua. Il prodotto combatte tutte le erbe infestanti anche quelle resistenti agli erbicidi ormonici come Matricaria spp., Veronica spp., Stellaria media, Polygonum spp., eseguire il trattamento in post-emergenza quando la coltura e' allo stadio compreso fra la 3ª - 4ª foglia sino alla fine dell'accestimento. Intervenire in giornate soleggiate, quando e' scomparsa la brina o la rugiada. Eventuali concimazioni azotate devono essere effettuate alla distanza di almeno 15 giorni dopo il trattamento.

Erba medica: 100 ml per 100 litri d'acqua contro la cuscuta. Effettuare abbondanti irrorazioni localizzate all'area infestata, dopo aver falciato l'erba con un margine di almeno 2 metri alla zona interessata. Distribuire ca. 30 litri di poltiglia per ogni 100 mq di superficie.
Attenzione: il trattamento puo' essere eseguito solo su medicai al secondo anno di impianto.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto nella quantita' di acqua necessaria agitando energicamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il TRIDOC nel suo impiego di insetticida-fungicida puo' essere miscelato con olio minerale (Paramon 80) per la lotta contemporanea alle uova di ragnetti rossi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto puo' risultare fitotossico se e' distribuito su piante le cui gemme non sono completamente ferme. Qualora siano presenti sottocolture il prodotto non deve essere distribuito in quanto fitotossico per queste colture.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame; l'erba accidentalmente trattata puo' essere usata come foraggio solamente dopo un'abbondante pioggia o dopo almeno 30 giorni dal trattamento.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

TUMAR

Insetticida liquido per la difesa di alcuni fruttiferi, del mais, della vite, di alcune colture orticole e del pioppo.

TUMAR
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Clorpirifos metile puro g 22,1 (= 225 g/l)
Solventi ed emulsionanti quanto basta a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.- Proteggersi gli occhi.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Non respirare i vapori.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)

OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 4056 del 12/11/1980 del Ministero della Sanità

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici.- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con gli indumenti.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il TUMAR e' un insetticida fosforganico, formulato come «liquido emulsionabile». Esso agisce per contatto, per ingestione ed in parte per azione di vapore. Il TUMAR e' particolarmente indicato per combattere le larve di Lepidotteri e neanidi di Cocciniglie. Inoltre TUMAR esplica un'azione frenante allo sviluppo delle popolazioni di Acari Tetranichidi, tali come Panonychus, Tetranychus, Eotetranychus.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego (dosi per 100 litri d'acqua)
Melo, pero e pesco:
ml 200 contro Lepidotteri (Capua, Cacoecia, Pandemis, Eulia), Tignola orientale (Laspeyresia), Anarsia (Anarsia);
ml 200-250 contro neanidi di Cocciniglie (Aspidiotus ed altre).
Arancio:
ml 250 contro neanidi di Cocciniglie (Saissetia, Ceroplastes, Pseudococcus).
Viticoltura:
ml 100-150 contro Tignole (Polycrosis, Clysia).
Il prodotto potrebbe risultare fitotossico per alcune varieta' sensibili: si raccomandano pertanto saggi zonali e varietali.
Orticoltura:
pomodoro, pisello, carciofo, cavoli, melanzana, ravanello, patata:
litri 1,5-2 per ettaro contro le Nottue (Agrotis, Mamestra ed altre), Cavolaia (Pieris), Macaone (Papillo), Dorifora (Leptinotarsa).
Cerealicoltura
Mais: ml 300 contro Nottue (Agrotis), Piralide (Ostrinia) ed Elateridi.

Pioppo:
ml 400-500 contro Saperda e Criptorrinco.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
TUMAR e' miscibile con i vari formulati fungicidi, acaricidi ed insetticidi esclusi quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Avvertenza: non impiegare il prodotto sulle varieta' di melo Stayman Red, Stayman Winesap, Gloster, Gallia Beauty.
In post-fioritura sul melo non eseguire piu' di due trattamenti. Non effettuare trattamenti su aranci nei mesi compresi tra gennaio ed aprile.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

VAROL

Polvere bagnabile - Fungicida sistemico ad azione preventiva, curativa ed eradicante per la difesa delle piante di melo, pero e drupacee, della vite, delle colture floricole ed ornamentali.

VAROL
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Benomil puro g 50
Bagnanti, disperdenti e inerti quanto basta a 100 grammi

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Possibilita' di effetti irreversibili. Tossico per ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3116 del 14/1/1980 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 0,1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il VAROL e' un fungicida sistemico ad azione preventiva, curativa ed eradicante per la difesa delle piante di melo, pero e drupacee, della vite, delle colture floricole ed ornamentali. Il VAROL e' efficace contro Ticchiolatura, Oidio, Gloeosporium del melo e del pero; Moniliosi e Ticchiolatura delle drupacee; Botrytis e Oidio della vite; Botrytis, Oidio, Sclerotinia, Septoriosi, Antracnosi, Cladosporiosi, Fusariosi e Verticillosi delle colture floricole ed ornamentali.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua:
Pomacee (melo e pero): contro la Ticchiolatura e l'Oidio g 50-60.
Effettuare trattamenti settimanali nel periodo di maggior pericolo per le infezioni di Ticchiolatura (trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali). Successivamente il ritmo dei trattamenti puo' essere allargato a 10-12 giorni. In caso di trattamenti curativi ed eradicanti usare il VAROL entro 60-72 ore dall'inizio della pioggia infettante.
Contro il Gloesporium: g 60-100 in un unico trattamento 15 giorni prima della raccolta.

Drupacee (pesco, albicocco, susino): contro la Moniliosi dell'albicocco e del ciliegio, Oidio, Ticchiolatura e Moniliosi del pesco g 60.
Effettuare un trattamento prima della fioritura ed uno subito dopo.
Ripetere le applicazioni a seconda dell'andamento stagionale.

Vite: contro la Botrytis e l'Oidio g 60.
Su varieta' sensibili alla Botrytis iniziare i trattamenti prima della fioritura e proseguirli ogni tre settimane circa, fino verso la vendemmia. Contro l'Oidio effettuare i primi trattamenti all'inizio del risveglio vegetativo e proseguirli per tutta la stagione secondo il normale calendario antioidico.

Colture floricole ed ornamentali: contro il «Black spot» e l'Oidio delle piante ornamentali g 60-80. Iniziare il trattamento ai primi sintomi della malattia e ripeterli ogni 7-12 giorni.
Usare la dose piu' alta e l'intervallo piu' ravvicinato sulle varieta' piu' sensibili alla malattia ed in caso di andamento stagionale sfavorevole.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Contro i marciumi da Fusarium, Botrytis, Penicillium, Sclerotinia su bulbi di tulipani, gladioli, gigli, fresie: disinfettare i bulbi con una sospensione di g 200-300 di prodotto, tenendoli immersi per la durata di 20-30 minuti.
Contro la Fialoforosi e la Fusariosi del garofano: disinfezione del terreno con g 0,5 di prodotto per m^2 di terreno, diluiti in 5-10 litri d'acqua. Ripetere le applicazioni ogni due settimane circa per tutta la durata del ciclo vegetativo della coltura.

Avvertenza: l'impiego del prodotto e' consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il VAROL e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 0,5 - 1

DU PONT CONID SPA

VELPAR*

Polvere solubile - Erbicida-Arbusticida

VELPAR*
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Esazinone puro g 90
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)

OFFICINA DI PRODUZIONE: E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - Wilmington, Delaware (U.S.A.)

Registrazione n. 6594 del 25/1/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismi immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **Metabolismo**: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
VELPAR* e' una polvere solubile in acqua da usare come diserbante totale e decespugliante per il diserbo civile e industriale delle aree non coltivate. VELPAR* agisce per contatto e assorbimento radicale sulle infestanti annuali, sulla maggior parte di quelle perenni e su un gran numero di specie arbustive tipiche delle aree incolte. Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.
Avvertenza: non impiegare sugli argini delle risaie.

Tra le principali infestanti erbacee sensibili si elencano: Achillea millefolium - Agropyron repens - Agrostis spp. - Amaranthus retroflexus - Artemisia vulgaris - Arrhenatherum elatius - Borrago officinalis - Bromus spp. - Carex spp. - Centaurea spp. - Chrysanthemum leucanthemum - Dactylis glomerata - Digitaria spp. - Echinochloa crus-galli - Erigeron spp. - Festuca spp. - Galium spp. - Glecoma hederacea - Holcus spp. - Inula viscosa - Lepidium draba - Linaria vulgaris - Lolium spp. - Malva rotundifolia - Mentha arvensis - Phalaris arundinacea - Panicum spp. - Phytolacca decandra - Plantago spp. - Poa spp. - Polygonum spp. - Potentilla reptans - Pteridium aquilinum - Ranunculus spp. - Rumex spp. - Setaria spp. - Senecio spp. - Silene spp. - Solanum nigrum - Sonchus spp. - Taraxacum officinale - Thlaspi arvense - Trifolium repens - Typha latifolia - Urtica dioica - Verbascum spp.

Tra le principali infestanti arbustive e arboree sensibili si elencano: Rubus fruticosus - Sambucus nigra - Humulus spp. - Prunus spp. - Rosa spp. - Robinia pseudo-Acacia - Sorbus aucuparia - Salix spp. - Sarothamnus scoparius - Ulex spp. - Polygonum cuspidatum - Cistus monspeliensis - Clematis spp. - Crataegus spp. - Genista spp. - Eucalyptus spp.

Sono mediamente resistenti le seguenti infestanti erbacee: Convolvulus arvensis - Equisetum spp. - Cynodon dactylon - Cirsium arvense - Cyperus rotundus - Tussilago farfara.
Sono resistenti le seguenti infestanti erbacee: Sorghum halepense - Phragmites communis - Viola spp.

Il prodotto deve essere applicato appena prima o subito dopo l'emergenza delle erbe, quando le condizioni di umidita' e temperatura sono ottimali al loro sviluppo. Si sconsiglia di effettuare trattamenti durante periodi siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attivita' vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento, poiche' l'umidita' e' necessaria ad attivare VELPAR* nel suolo.
I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore. Dopo aver disciolto il prodotto in acqua, e' consigliabile mantenere una attiva agitazione all'interno della botte per facilitare la solubilizzazione del prodotto. Prima di effettuare il trattamento, determinare la quantita' necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo di attrezzatura usata ed il grado di infestazione, sono necessari da 700 a 1500 litri d'acqua per ettaro. Per concentrazioni superiori al 3% ed in caso di acqua molto fredda, e' richiesta una agitazione continua al fine di mantenere il prodotto in sospensione.

SOLUBILITA' DEL VELPAR* IN FUNZIONE DELLA TEMPERATURA DELL'ACQUA

Temperatura dell'acqua in °C	Quantita' massima di VELPAR (in kg) solubile in 100 litri d'acqua
5°	1,4 kg
10°	1,5 kg
15°	1,9 kg
20°	2,4 kg
25°	2,8 kg

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
a) Diserbo totale di aree incolte (argini, ripe, fossi, canali)
Usare 4-5 kg/ha di VELPAR*, preferibilmente in primavera, da distribuire quando non sono presenti essenze utili (o comunque da non eliminare) ed evitando il piu' possibile di far cadere la soluzione nell'acqua.

b) Diserbo e decespugliamento totale di aree incolte (ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche, aree monumentali).
- Su infestanti erbacee
per un controllo di breve durata delle infestanti annuali e perenni in aree poco infestate, applicare 2-3 kg/ha di VELPAR* in 700-1000 litri di acqua;
per un controllo piu' prolungato (3-4 mesi) delle infestanti annuali e perenni in aree mediamente infestate, applicare da 3 a 4 kg/ha di VELPAR* in 700-1500 litri di acqua; per il controllo durante tutta la stagione delle infestanti annuali e perenni in aree fortemente infestate, applicare 5-7 kg/ha di VELPAR* in 1000-1500 litri di acqua. Le dosi piu' elevate si devono usare nei terreni ad elevato potere di assorbimento, come nei terreni ricchi di sostanza organica o pesanti, nei terreni molto permeabili situati in zone piovose e in presenza di infestanti difficili da controllare.
- Su infestanti arbustive ed erbacee
per il controllo totale, durante tutta la stagione, delle specie arbustive ed erbacee, applicare 5-7 kg/ha di VELPAR in 1500 e piu' litri di acqua.
Il prodotto e' particolarmente indicato per il controllo dei rovi delle varie specie presenti in Italia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il VELPAR* e' compatibile con Diuron, Bromacile e la maggior parte degli erbicidi in commercio. Non miscelare con fertilizzanti insetticidi o fungicidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, e' necessario attenersi alle seguenti norme:
• Non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto puo' essere trasportato a contatto delle radici e in corsi d'acqua usati per irrigazione. • Non usare il prodotto su prati, campi sportivi e simili aree. • Evitare di applicare il prodotto in giornate particolarmente ventose, per non causare danni alle colture vicine. • Evitare il contatto con le sementi. • Nel diserbo argini, applicare il prodotto con attenzione limitatamente alle zone da diserbare, quando non siano ancora emerse piante utili dall'acqua, evitando il piu' possibile di far cadere la soluzione nell'acqua stessa. • Effettuare il lavaggio dei fossi trattati prima di eseguire irrigazioni.

RISCHI DI NOCIVITA'
Tenere lontani, durante i trattamenti, gli animali domestici ed il bestiame.

Attenzione: da non usare su terreni destinati a colture alimentari.

Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

DU PONT CONID SPA

VELPAR* BR

Polvere bagnabile - Erbicida-Arbusticida

VELPAR* BR
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Esazinone puro g 20
Bromacile puro g 40
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti e mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)

OFFICINA DI PRODUZIONE: HICKSON & WELCH Ltd. - Castleford - West Yorkshire (Inghilterra)

Registrazione n. 6582 del 25/1/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ESAZINONE e BROMACILE.
L'ESAZINONE, separatamente, provoca i seguenti sintomi di intossicazione:
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismi immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **Metabolismo**: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
VELPAR* BR in polvere bagnabile, e' un diserbante e decespugliante totale per aree non coltivate. VELPAR* BR agisce per contatto fogliare e assorbimento radicale sulle infestanti annuali, sulla maggior parte di quelle perennanti, e alle dosi piu' elevate, su un gran numero di specie arbustive tipiche delle aree incolte. Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.
Avvertenza: non impiegare sugli argini delle risaie.

Tra le principali infestanti erbacee sensibili si elencano: Achillea millefolium - Agropyron repens - Agrostis spp. - Amaranthus retroflexus - Artemisia vulgaris - Arrhenatherum elatius - Borrago officinalis - Bromus spp. - Carex spp. - Centaurea spp. - Chrysanthemum leucanthemum - Dactylis glomerata - Digitaria spp. - Echinochloa crus-galli - Erigeron spp. - Festuca spp. - Galium spp. - Glecoma hederacea - Holcus spp. - Inula viscosa - Lepidium draba - Linaria vulgaris - Lolium spp. - Malva rotundifolia - Mentha arvensis - Phalaris arundinacea - Panicum spp. - Phytolacca decandra - Plantago spp. - Poa spp. - Polygonum spp. - Potentilla reptans - Pteridium aquilinum - Ranunculus spp. - Rumex spp. - Setaria ssp. - Senecio spp. - Silene spp. - Solanum nigrum - Sonchus spp. - Taraxacum officinale - Thlaspi arvense - Trifolium repens - Typha latifolia - Urtica dioica - Verbascum spp. - Cirsium arvense - Cyperus rotundus - Cynodon dactylon - Tussilago farfara - Viola arvensis.

Tra le principali infestanti arbustive e arboree sensibili si elencano: Rubus fruticosus - Sambucus nigra - Humulus spp. - Prunus ssp. - Rosa spp. - Robinia pseudo-Acacia - Sorbus aucuparia - Salix spp. - Sarothamnus scoparius - Ulex spp. - Polygonum cuspidatum - Cistus monspeliensis - Clematis spp. - Crataegus spp. - Populus spp. - Genista spp. - Eucalyptus spp.

Sono mediamente resistenti le seguenti infestanti erbacee: Convolvulus arvensis - Equisetum spp. - Sorghum halepense - Phragmites communis.

Il VELPAR* BR puo' essere applicato sia in pre-emergenza che in post-emergenza durante il periodo di maggiore attivita' vegetativa delle infestanti quando le condizioni di umidita' e temperatura sono ottimali al loro sviluppo. Si sconsiglia di effettuare trattamenti durante periodi siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attivita' vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento ed il terreno e' privo di umidita'.
I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore specialmente quando si usano le dosi piu' elevate. Prima di effettuare il trattamento, determinare la quantita' necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo di attrezzatura ed il grado di infestazione, sono necessari da 700 a 1500 litri d'acqua per ettaro.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
a) Diserbo totale di aree incolte (argini, ripe, fossi, canali)
Usare 10-15 kg/ha di VELPAR* BR, preferibilmente in primavera, da distribuire quando non sono presenti essenze utili (o comunque da non eliminare) ed evitando il piu' possibile di far cadere la soluzione nell'acqua.

b) Diserbo e decespugliamento totale di aree incolte (ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche, aree monumentali ed archeologiche).

- Usare 10-15 kg/ha di VELPAR* BR su terreni poco infestati o quando la maggior parte delle infestanti e' ancora nei primissimi stadi di sviluppo. La dose di 15 kg e' indicata per terreni molti infestati con la maggioranza delle erbe gia' ben sviluppata.
Per un controllo di maggior durata, usare 15-20 kg/ha di VELPAR* BR. Le dosi piu' basse sono indicate per aree infestate esclusivamente da infestanti erbacee, quelle piu' alte per aree infestate da infestanti erbacee ed arbustive.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
VELPAR* BR e' compatibile con altri erbicidi in commercio. Non miscelare con fertilizzanti insetticidi o fungicidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, e' necessario attenersi alle seguenti norme:
• Non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto puo' essere trasportato a contatto delle radici e in corsi d'acqua usati per irrigazione. • Evitare il contatto con le foglie e i frutti degli agrumi, inoltre evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici); puo' essere fitotossico se non usato secondo le norme e sulle colture non indicate in etichetta. • Non usare il prodotto su prati, campi sportivi e simili aree. • Evitare di applicare il prodotto in giornate ventose, per non causare danni alle colture vicine. • Evitare il contatto con le sementi. • Nel diserbo argini, applicare il prodotto con attenzione limitatamente alle zone da diserbare, quando non siano ancora emerse piante utili dall'acqua, evitando il piu' possibile di far cadere la soluzione nell'acqua stessa. • Effettuare il lavaggio dei fossi trattati prima di eseguire irrigazioni. • Lavare accuratamente la pompa con molti risciacqui lavando separatamente ugelli e filtri per essere certi di avere eliminato qualsiasi traccia del prodotto.

RISCHI DI NOCIVITA'
E' tossico per i pesci; tenere lontani durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione: da non usare su terreni destinati a colture alimentari.

Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altra taglia autorizzata: kg 10

DU PONT CONID SPA

VELPAR* D

Polvere bagnabile - Erbicida-Arbusticida

VELPAR* D
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Esazinone puro g 15
Dalapon puro g 50
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari. Nocivo per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Evitare il contatto con gli occhi.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente e consultare il medico.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.- Evitare il contatto con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: HICKSON & WELCH Ltd. - Castleford - West Yorkshire (Inghilterra)

Registrazione n. 6591 del 25/1/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 5 - 25

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ESAZINONE e DALAPON le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ESAZINONE
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismi immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **Metabolismo:** dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **Terapia:** sintomatica.
DALAPON
Sintomi: irritante delle mucose, nausea. **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
VELPAR* D in polvere bagnabile, e' un diserbante e decespugliante totale per aree non coltivate. VELPAR* D agisce per contatto fogliare e assorbimento radicale sulle infestanti annuali, sulla maggior parte di quelle perennanti, e alle dosi piu' elevate, su di un gran numero di specie arbustive tipiche delle aree incolte. Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.
Avvertenza: non impiegare sugli argini delle risaie.

Tra le principali infestanti erbacee sensibili si elencano:
Achillea millefolium - Agropyron repens - Agrostis spp. - Amaranthus retroflexus - Artemisia vulgaris - Arrhenatherum elatius - Borrago officinalis - Bromus spp. - Carex spp. - Centaurea spp. - Chrysanthemum leucanthemum - Dactylis glomerata - Digitaria spp. - Echinochloa crus-galli - Erigeron spp. - Festuca spp. - Galium spp. - Glecoma hederacea - Holcus spp. - Inula viscosa - Lepidium draba - Linaria vulgaris - Lolium spp. - Malva rotundifolia - Mentha arvensis - Phalaris arundinacea - Panicum spp. - Phytolacca decandra - Plantago spp. - Poa spp. - Polygonum spp. - Potentilla reptans - Pteridium aquilinum - Ranunculus spp. - Rumex spp. - Setaria spp. - Senecio spp. - Silene spp. - Solanum nigrum - Sonchus spp. - Taraxacum officinale - Thlaspi arvense - Trifolium repens - Typha latifolia - Urtica dioica - Verbascum spp. - Cynodon dactylon - Sorghum halepense - Phragmites communis - Viola arvense.

Tra le principali infestanti arbustive e arboree sensibili si elencano:
Rubus fruticosus - Sambucus nigra - Humulus spp. - Prunus spp. - Rosa spp. - Robinia pseudo-Acacia - Sorbus aucuparia - Salix spp. - Sarothamnus scoparius - Ulex spp. - Polygonum cuspidatum - Cistus monspeliensis - Clematis spp. - Crataegus spp. - Populus spp. - Genista spp. - Eucalyptus spp.

Sono mediamente resistenti le seguenti infestanti erbacee:
Convolvulus arvensis - Equisetum spp. - Cirsium arvense - Cyperus rotundus - Tussilago farfara.

VELPAR* D puo' essere applicato sia in pre-emergenza che in post-emergenza durante il periodo di maggiore attivita' vegetativa delle infestanti quando le condizioni di umidita' e temperatura sono ottimali al loro sviluppo. Si sconsiglia di effettuare trattamenti durante periodi siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attivita' vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento ed il terreno e' privo di umidita'.
I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore specialmente quando si usano le dosi piu' elevate. Prima di effettuare il trattamento, determinare la quantita' di acqua necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo di attrezzatura ed il grado di infestazione, sono necessari da 700 a 1500 litri d'acqua per ettaro.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
a) Diserbo totale di aree incolte (argini, ripe, fossi, canali)
Usare 15-20 kg/ha di VELPAR* D, preferibilmente in primavera, da distribuire quando non sono presenti essenze utili (o comunque da non eliminare) ed evitando il piu' possibile di far cadere la soluzione nell'acqua.

b) Diserbo e decespugliamento totale di aree incolte (ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche, aree monumentali ed archeologiche).
Usare 10-20 kg/ha di VELPAR* D su terreni poco infestati o quando la maggior parte delle infestanti e' ancora nei primissimi stadi di sviluppo. La dose di 25 kg e' indicata per terreni molto infestati con la maggioranza delle erbe gia' ben sviluppata.
Per un controllo di maggior durata, usare 25-30 kg/ha di VELPAR* D. Le dosi piu' basse sono indicate per aree infestate esclusivamente da infestanti erbacee, quelle piu' alte per aree infestate da infestanti erbacee ed arbustive.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
VELPAR* D e' compatibile con Bromacile e con altri erbicidi in commercio. Non miscelare con fertilizzanti insetticidi o fungicidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, e' necessario attenersi alle seguenti norme:
• Non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto puo' essere trasportato a contatto delle radici e in corsi d'acqua usati per irrigazione. • Non usare il prodotto su prati, campi sportivi o simili aree. • Evitare di applicare il prodotto in giornate ventose, per non causare danni alle colture vicine. • Evitare il contatto con le sementi. • Nel diserbo argini, applicare il prodotto con attenzione limitatamente alle zone da diserbare, quando non siano ancora emerse piante utili dall'acqua, evitando il piu' possibile di far cadere la soluzione nell'acqua stessa. • Effettuare un lavaggio dei fossi trattati prima di eseguire irrigazioni. • Lavare accuratamente la pompa con molti risciacqui lavando separatamente ugelli e filtri per essere certi di avere eliminato qualsiasi traccia del prodotto.

RISCHI DI NOCIVITA'
Tenere lontani durante i trattamenti animali domestici e bestiame.

Attenzione: da non usare su terreni destinati a colture alimentari.

Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

DU PONT CONID SPA

VELPAR* K

Polvere bagnabile - Erbicida-Arbusticida

VELPAR* K
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Esazinone puro g 13
Diuron puro g 47
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

CLASSE II

NOCIVO

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)

OFFICINA DI PRODUZIONE: E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - Wilmington, Delaware (U.S.A.)

Registrazione n. 6593 del 25/1/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ESAZINONE e DIURON le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ESAZINONE
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismi immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **Metabolismo**: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **Terapia**: sintomatica.
DIURON
Derivato dell'urea. **Sintomi**: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. **Terapia**: sintomatica.
N.B. - Metemoglobinemia: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit.C ad alte dosi (3-4 g).
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il VELPAR* K e' una polvere bagnabile in acqua da usare come diserbante e decespugliante totale di aree non coltivate. VELPAR* K agisce per contatto e assorbimento radicale sulle infestanti annuali, sulla maggior parte di quelle perennanti, e alle dosi piu' elevate, su di un gran numero di specie arbustive tipiche delle aree incolte. Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.
Avvertenza: non impiegare sugli argini delle risaie.

Tra le principali infestanti erbacee sensibili si elencano: Achillea millefolium - Agropyron repens - Agrostis spp. - Amaranthus retroflexus - Artemisia vulgaris - Arrhenatherum elatius - Borrago officinalis - Bromus spp. - Carex spp. - Centaurea spp. - Chrysanthemum leucanthemum - Cynodon dactylon - Dactylis glomerata - Digitaria spp. - Echinochloa crus-galli - Erigeron spp. - Festuca spp. - Galium spp. - Glecoma hederacea - Holcus spp. - Inula viscosa - Lepidium draba - Linaria vulgaris - Lolium spp. - Malva rotundifolia - Mentha arvensis - Phalaris arundinacea - Panicum spp. - Phytolacca decandra - Plantago spp. - Poa spp. - Polygonum spp. - Potentilla reptans - Pteridium aquilinum - Ranunculus spp. - Rumex spp. - Setaria spp. - Senecio spp. - Silene spp. - Solanum nigrum - Sonchus spp. - Taraxacum officinale - Thlaspi arvense - Trifolium repens - Typha latifolia - Urtica dioica - Verbascum spp. - Viola arvensis.

Tra le principali infestanti arbustive e arboree sensibili si elencano:
Rubus fruticosus - Sambucus nigra - Humulus spp. - Prunus spp. - Rosa spp. - Robinia pseudo-Acacia - Sorbus aucuparia - Salix spp. - Sarothamnus scoparius - Ulex spp. - Polygonum cuspidatum - Cistus monspeliensis - Clematis spp. - Crataegus spp. - Populus spp. - Genista spp. - Eucalyptus spp.

Sono mediamente resistenti le seguenti infestanti erbacee:
Convolvulus arvensis - Equisetum spp. - Cirsium arvense - Cyperus rotundus - Tussilago farfara.

Sono resistenti le seguenti infestanti erbacee:
Sorghum halepense - Phragmites communis.

Il prodotto puo' essere applicato sia in pre-emergenza che in post-emergenza durante il periodo di maggiore attivita' vegetativa delle infestanti quando le condizioni di umidita' e temperatura sono ottimali al loro sviluppo. Si sconsiglia di effettuare i trattamenti durante periodi siccitosi ed eccesivamente caldi, quando l'attivita' vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento ed il terreno e' privo di umidita'.

I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore specialmente quando si usano le dosi piu' elevate. Dopo aver disciolto il prodotto in acqua, e' consigliabile quindi mantenere una attiva agitazione all'interno della botte per facilitare la solubilizzazione del prodotto.
Prima di effettuare il trattamento, determinare la quantita' di acqua necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo di attrezzatura ed il grado di infestazione, sono necessari da 700 a 1500 litri d'acqua per ettaro.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
a) Diserbo totale di aree incolte (argini, ripe, fossi, canali).
Usare 10-15 kg/ha di VELPAR* K, preferibilmente in primavera, da distribuire quando non sono presenti essenze utili (o comunque da non eliminare) ed evitando il piu' possibile di far cadere la soluzione nell'acqua.

b) Diserbo e decespugliamento totale di aree incolte (ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche, aree monumentali).
Usare 10-15 kg/ha di VELPAR* K su terreni poco infestati o quando la maggior parte delle infestanti e' ancora nei primissimi stadi di sviluppo. La dose di 15 kg e' indicata per terreni molto infestati con la maggioranza delle erbe gia' ben sviluppata.
Per un controllo di maggior durata, usare 20-40 kg/ha di VELPAR* K. Le dosi piu' basse sono indicate aree infestate esclusivamente da infestanti erbacee, quelle piu' alte per aree infestate da infestanti erbacee ed arbustive.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il VELPAR* K e' compatibile con Bromacile e con gli erbicidi in commercio. Non miscelare con fertilizzanti insetticidi o fungicidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, e' necessario attenersi alle seguenti norme:
• Non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto puo' essere trasportato a contatto delle radici e in corsi d'acqua usati per irrigazione. • Non usare il prodotto su prati, campi sportivi o simili aree. • Evitare di applicare il prodotto in giornate particolarmente ventose, per non causare danni alle colture vicine. • Evitare il contatto con le sementi. • Nel diserbo argini, applicare il prodotto con attenzione limitatamente alle zone da diserbare, quando non siano ancora emerse piante utili dall'acqua, evitando il piu' possibile di far cadere la soluzione nell'acqua stessa. • Effettuare un lavaggio dei fossi trattati prima di eseguire irrigazioni.

RISCHI DI NOCIVITA'
Tenere lontani durante i trattamenti animali domestici e bestiame.

Attenzione: da non usare su terreni destinati a colture alimentari.

Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

DU PONT CONID SPA

VELPAR* L

Liquido solubile - Erbicida-Arbusticida

VELPAR* L
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Esazinone puro g 25 (= 244,25 g/l)
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non respirare i vapori.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 6596 del 25/1/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismi immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il VELPAR* L è un liquido solubile in acqua da usare come diserbante totale e decespugliante per il diserbo civile e industriale delle aree non coltivate. Il VELPAR* L agisce per contatto e assorbimento radicale sulle infestanti annuali, sulla maggior parte di quelle perennanti e su un gran numero di specie arbustive tipiche delle aree incolte. Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.
Avvertenza: non impiegare sugli argini delle risaie.

Tra le principali infestanti erbacee sensibili si elencano: Achillea millefolium, Agropyron repens, Agrostis spp., Amaranthus retroflexus, Artemisia vulgaris, Arrenatherum elatius, Borrago officinalis, Bromus spp., Carex spp., Centaurea spp., Chrysanthemum leucanthemum, Dactylis glomerata, Digitaria spp., Echinochloa crus-galli, Erigeron spp., Festuca spp., Galium spp., Glecoma hederacea, Holcus spp., Inula viscosa, Lepidium draba, Linaria vulgaris, Lolium spp., Malva rotundifolia, Mentha arvensis, Phalaris arundinacea, Panicum spp., Pytholacca decandra, Plantago spp., Poa spp., Polygonum spp., Potentilla reptans, Pteridium aquilinum, Ranunculus spp., Rumex spp., Setaria spp., Senecio spp., Silene spp., Solanum nigrum, Sonchus spp., Taraxacum officinale, Thlaspi arvense, Trifolium repens, Typha latifolia, Urtica dioica, Verbascum spp.

Tra le principali infestanti arbustive e arboree sensibili si elencano: Rubus fruticosus, Sambucus nigra, Humulus spp., Prunus spp., Rosa spp., Robinia pseudo-Acacia, Sorbus aucuparia, Salix spp., Sarothamnus scoparius, Ulex spp., Polygonum cuspidatum, Cistus monspeliensis, Clematis spp., Crataegus spp., Populus spp., Genista spp., Eucalyptus spp

Sono mediamente resistenti le seguenti infestanti erbacee: Convolvulus arvensis, Equisetum spp., Cynodon dactylon, Cirsium arevense, Cyperus rotundus, Tussilago farfara.

Sono resistenti le seguenti infestanti erbacee: Sorghum halepense, Phragmites communis, Viola spp.

Il prodotto deve essere applicato appena prima o subito dopo l'emergenza delle erbe quando le condizioni di umidità e temperatura sono ottimali al loro sviluppo. Si sconsiglia di effettuare i trattamenti durante i periodi siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attività vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento, poichè l'umidità è necessaria ad attivare il VELPAR* L nel suolo.
I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore. Dopo aver disciolto il prodotto in acqua, è consigliabile mantenere una attiva agitazione all'interno della botte per facilitare la solubilizzazione del prodotto. Prima di effettuare il trattamento, determinare la quantità necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo di attrezzatura usata e il grado di infestazione, sono necessari da 700 a 1500 litri d'acqua per ettaro.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
a) Diserbo totale di aree incolte (argini, ripe, fossi, canali)
Usare 12 - 15 litri/ha di VELPAR* L, preferibilmente in primavera, da distribuire quando non sono presenti essenze utili (o comunque da non eliminare) ed evitando il più possibile di far cadere la soluzione nell'acqua.
b) Diserbo e decespugliamento totale di aree incolte (ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche, aree monumentali)

- Su infestanti erbacee:
Per un controllo di breve durata delle infestanti annuali e perenni in aree poco infestate, applicare 6 - 9 litri/ha di VELPAR* L in 700-1000 litri d'acqua.
Per un controllo più prolungato (3-4 mesi) delle infestanti annuali e perenni in aree mediamente infestate, applicare da 12 a 16 litri/ha di VELPAR* L in 700-1500 litri d'acqua.
Per il controllo durante tutta la stagione delle infestanti annuali e perenni in aree fortemente infestate, applicare 15 - 21 litri/ha di VELPAR* L in 1000-1500 litri d'acqua. Le dosi più elevate si devono usare nei terreni a elevato potere di assorbimento, come nei terreni ricchi di sostanza organica o pesanti, nei terreni molto permeabili situati in zone piovose e in presenza di infestanti difficili da controllare.
- Su infestanti arbustive ed erbacee:
Per il controllo totale, durante tutta la stagione, delle specie arbustive ed erbacee, applicare 15 - 21 litri/ha di VELPAR* L in 1500 e più litri d'acqua.
Il prodotto è particolarmente indicato per il controllo dei rovi delle varie specie presenti in Italia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
VELPAR* L è compatibile con diuron, bromacile e la maggior parte degli erbicidi in commercio.
Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotto più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, è necessario attenersi alle seguenti norme:
• Non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle radici e in corsi d'acqua usati per irrigazione. • Non usare il prodotto su prati, campi sportivi o simili aree. • Evitare di applicare il prodotto in giornate particolarmente ventose, per non causare danni alle colture vicine. • Evitare il contatto con le sementi. • Nel diserbo argini, applicare il prodotto con attenzione limitatamente alle zone da diserbare, quando non siano ancora emerse piante utili dall'acqua, evitando il più possibile di far cadere la soluzione nell'acqua stessa. • Effettuare un lavaggio dei fossi trattati prima di eseguire irrigazioni.

RISCHI DI NOCIVITA'
Tenere lontani, durante i trattamenti, gli animali domestici e il bestiame.

ATTENZIONE: da non usare su terreni destinati a colture alimentari.

Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del prodotto e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

*Marchio registrato E.I. du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altre officine autorizzate:
E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - Wilmington, Delaware (U.S.A.)
SILIA SPA - Stabilimento di Aprilia (LT), Via Nettunense km 23,400
Altre taglie autorizzate: litri 5 - 20

VELPAR* S

Polvere bagnabile - Erbicida-Arbusticida

VELPAR* S
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Esazinone puro g 20
Simazina pura g 30
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- Usare indumenti protettivi adatti.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: HICKSON & WELCH Ltd. - Castleford - West Yorkshire (Inghilterra)

Registrazione n. 6595 del 25/1/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
-Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ESAZINONE 20% e SIMAZINA 30 % le quali, separatamente, provocano i medesimi sintomi di intossicazione:
ESAZINONE e SIMAZINA
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismi immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **Metabolismo**: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il VELPAR* S in polvere bagnabile, e' un diserbante e decespugliante totale per aree non coltivate, ad alta attivita' residua. VELPAR* S agisce per contatto fogliare e assorbimento radicale sulle infestanti annuali, sulla maggior parte di quelle perennanti, e alle dosi piu' elevate, su di un gran numero di specie arbustive tipiche delle aree incolte. Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.
Avvertenza: non impiegare sugli argini delle risaie.

Tra le principali infestanti erbacee sensibili si elencano:
Achillea millefolium - Agropyron repens - Agrostis spp. - Amaranthus retroflexus - Artemisia vulgaris - Arrhenatherum elatius - Borrago officinalis - Bromus spp. - Carex spp. - Centaurea spp. - Chrysanthemum leucanthemum - Dactylis glomerata - Digitaria spp. - Echinochloa crus-galli - Erigeron spp. - Festuca spp. - Galium spp. - Glecoma hederacea - Holcus spp. - Inula viscosa - Lepidium draba - Linaria vulgaris - Lolium spp. - Malva rotundifolia - Mentha arvensis - Phalaris arundinacea - Panicum spp. - Phytolacca decandra - Plantago spp. - Poa spp. - Polygonum spp. - Potentilla reptans - Pteridium aquilinum - Ranunculus spp. - Rumex spp. - Setaria spp. - Senecio spp. - Silene spp. - Solanum nigrum - Sonchus spp. - Taraxacum officinale - Thlaspi arvense - Trifolium repens - Typha latifolia - Urtica dioica - Verbascum spp. - Viola arvensis.

Tra le principali infestanti arbustive e arboree sensibili si elencano:
Rubus fruticosus - Sambucus nigra - Humulus spp. - Prunus spp. - Rosa spp. - Robinia pseudo-Acacia - Sorbus aucuparia - Salix spp. - Sarothamnus scoparius - Ulex spp. - Polygonum cuspidatum - Cistus monspeliensis - Clematis spp. - Crataegus spp. - Populus spp. - Genista spp. - Eucalyptus spp.

Sono mediamente resistenti le seguenti infestanti erbacee:
Convolvulus arvensis - Equisetum spp. - Cynodon dactylon - Cirsium arvense - Cyperus rotundus - Tussilago farfara.

Sono resistenti le seguenti infestanti erbacee:
Sorghum halepense - Phragmites communis.

Il VELPAR* S puo' essere applicato sia in pre-emergenza che in post-emergenza durante il periodo di maggiore attivita' vegetativa delle infestanti quando le condizioni di umidita' e temperatura sono ottimali al loro sviluppo. Si sconsiglia di effettuare trattamenti durante periodi siccitosi ed eccesivamente caldi, quando l'attivita' vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento ed il terreno e' privo di umidita'.
I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore specialmente quando si usano le dosi piu' elevate. Prima di effettuare il trattamento, determinare la quantita' d'acqua necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo di attrezzatura ed il grado di infestazione, sono necessari da 700 a 1500 litri d'acqua per ettaro: con piante molto sviluppate usare il quantitativo piu' elevato.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
a) Diserbo totale di aree incolte (argini, ripe, fossi, canali)
Usare 6,5 kg/ha di VELPAR* S, preferibilmente in primavera, da distribuire quando non sono presenti essenze utili (o comunque da non eliminare) ed evitando il piu' possibile di far cadere la soluzione nell'acqua.

b) Diserbo e decespugliamento totale di aree incolte (ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche, aree monumentali ed archelogiche).
Usare 6,5 kg/ha di VELPAR* S su terreni poco infestati o quando la maggior parte delle infestanti e' ancora nei primissimi stadi di sviluppo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il VELPAR* S e' compatibile con Bromacile e con gli altri erbicidi in commercio.
Non miscelare con fertilizzanti insetticidi o fungicidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, e' necessario attenersi alle seguenti norme:
• Non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto puo' essere trasportato a contatto delle radici e in corsi d'acqua usati per irrigazione. • Non usare il prodotto su prati, campi sportivi e simili aree. • Evitare di applicare il prodotto in giornate ventose, per non causare danni alle colture vicine. • Evitare il contatto con le sementi. • Nel diserbo argini, applicare il prodotto con attenzione limitatamente alle zone da diserbare, quando non siano ancora emerse piante utili dall'acqua, evitando il piu' possibile di far cadere la soluzione nell'acqua stessa. • Effettuare un lavaggio dei fossi trattati prima di eseguire irrigazioni. • Lavare accuratamente la pompa con molti risciacqui lavando separatamente ugelli e filtri per essere certi di avere eliminato qualsiasi traccia del prodotto.

RISCHI DI NOCIVITA'
Tenere lontani durante i trattamenti animali domestici e bestiame.

NON RIPETERE IL TRATTAMENTO PRIMA DI 12 MESI

Attenzione: da non usare su terreni destinati a colture alimentari.

Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

*Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altra taglia autorizzata: kg 5

DU PONT CONID SPA

ZIRAMON

Polvere bagnabile - Fungicida organico a base di ziram micronizzato.

ZIRAMON
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Ziram puro g 80
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle. Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Non respirare le polveri.- Evitare il contatto con la pelle.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Evitare il contatto con gli occhi.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 3992 del 12/11/1980 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Lo ZIRAMON lascia sulle piante trattate un deposito uniforme e resistente al dilavamento. Non imbratta la frutta, ne' le piante ornamentali e non richiede l'aggiunta di sostanze bagnanti o adesivanti nemmeno per il trattamento alle piante difficilmente bagnabili.
Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Lo ZIRAMON e' particolarmante indicato nelle seguenti colture:
Frutticoltura:
Melo e Pero: contro la Ticchiolatura: trattamenti pre-fiorali g 150-200, trattamenti post-fiorali g 150.
Pesco: contro la Bolla ed il Corineo: trattamenti al bruno (autunno-invernali) g 400-500; trattamenti al verde (primaverili-estivi) g 150.
Albicocco: contro il Corineo e Moniliosi g 300.
Ciliegio: contro Corineo, Scopazzi e Ticchiolatura g 250-300.
Susino: contro Corineo, Monilia e Taphrina pruni g 300.
Floricoltura:
Garofano: contro la Ruggine; **Rose**: contro la Ticchiolatura g 150-200.
Orticoltura:
Asparago: contro la Ruggine g 200; **Cocomero e Fagiolo**: contro l'Antracnosi a g 200; **Pomodoro**: contro la Peronospora, l'Alternaria e la Septoria g 300.
Fragola: contro il Marciume da Botrytis g 200.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Lo ZIRAMON e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese). La miscela con certi prodotti emulsionabili (Metiamon) non e' consigliabile.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto e' fitotossico per le varieta' di pero: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'estate.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

CASORON* 133 P.B.

Polvere bagnabile - Erbicida per il diserbo di vigneti, frutteti (melo e pero), oliveti, aree industriali, ripe e bordi stradali.

CASORON* 133 P.B.
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Diclobenil puro g 45
Bagnanti, disperdenti, coloranti ed inerti quanto basta a 100 grammi

FRASI DI RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DUPHAR B.V. - Amsterdam (Olanda)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DUPHAR B.V. - Amsterdam (Olanda), Apollolaan 151

Registrazione n. 1232 del 4/9/1973 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CASORON 133 P.B. e' un erbicida efficace contro le erbe infestanti annuali, biennali e perenni, anche di difficile controllo come equiseto, cirsio, romice, tarassaco.
La sostanza attiva del CASORON 133 P.B. viene assorbita facilmente dalle radici delle infestanti.
In pre-emergenza il CASORON 133 P.B. agisce sulle infestanti germinanti e sui rizomi. All'inizio della vegetazione, le malerbe sono piu' sensibili all'azione del CASORON 133 P.B.: e' percio' molto importante distribuire tempestivamente il prodotto su terreno umido.
Il CASORON 133 P.B. non agisce per via fogliare e percio' non causa alcun danno alle colture nemmeno quando investe gli organi verdi (foglie, rametti). Il CASORON 133 P.B. puo' essere usato tutto l'anno in trattamenti di pre- o post-emergenza delle malerbe. L'epoca piu' favorevole per l'impiego e' pero' la primavera (pre-emergenza), prima o subito dopo l'inizio della vegetazione.
In viticoltura il CASORON 133 P.B. va usato prima dell'inizio della ripresa vegetativa.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
1. Diserbo selettivo
Vite (dopo il quarto anno di impianto)

su terreni leggeri e sabbiosi	12-15 kg/ha
su terreni pesanti ed argillosi	15-18 kg/ha
su terreni ricchi di humus	18 kg/ha

Melo su franco (dopo il quinto anno di impianto)

su terreni leggeri e sabbiosi	12-15 kg/ha
su terreni pesanti ed argillosi	15 kg/ha
su terreni ricchi di humus	18 kg/ha

2. Diserbo totale
Diserbo di bordi stradali, piazze da gioco, aree di fabbriche e depositi, sedi ferroviarie, spartitraffico di autostrade, argini di canali di irrigazione e drenaggio, ripe.
Dose d'impiego: 25-35 kg/ha a seconda della infestazione e dello sviluppo delle malerbe.
3. Diserbo localizzato
Lotta contro cespi di romice, tussilago. Consigliamo di irrorare la parte centrale del cespo con CASORON 133 P.B. al 5-6% (5-6 kg in 100 litri d'acqua).

Altre taglie autorizzate: kg 2,5 - 5 - 10

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea. Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

La natura del terreno e l'andamento climatico incidono in modo determinante sui risultati ottenibili. E' indispensabile al riguardo distribuire il CASORON 133 P.B. in periodo di pioggia o almeno limitarne l'uso su terreni umidi. Risulta importante, inoltre, distribuire il prodotto uniformemente e con la masssima regolarita' sulla superficie da trattare.
Per una omogenea distribuzione della poltiglia diserbante impiegare almeno 600-800 litri d'acqua per ettaro.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il CASORON 133 P.B. non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e con concimi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Applicato sulle colture e con le modalita' consigliate il CASORON 133 P.B. non e' fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITA'
L'impiego del CASORON 133 P.B. non comporta rischi per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

* Marchio registrato Duphar B.V. - Olanda

FEXOVEN

Polvere bagnabile - Insetticida per contatto ed ingestione a largo spettro d'azione per la lotta contro gli insetti dannosi in frutticoltura.

FEXOVEN
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Diflubenzuron puro g 3,3
Metidation puro g 18
Coformulanti quanto basta a g 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare le polveri.- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DUPHAR B.V. - Amsterdam (Olanda)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano. Via Siemens 12

Registrazione n. 6907 del 3/12/1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere ...

Attenzione: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DIFLUBENZURON 3,3% e METIDATION 18%.
Il METIDATION, separatamente, provoca i seguenti sintomi di intossicazione:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
FEXOVEN e' un insetticida a largo spettro d'azione, di buona persistenza e che agisce per contatto ed ingestione.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.

Melo e pero
Contro Lepidotteri minatori, Ricamatrici e Carpocapsa: alla dose di g 250-350 intervenendo ai primi sintomi d'attacco e ripetendo il trattamento se necessario dopo 2-3 settimane.
Contro la Psilla del pero: intervenire ai primi sintomi di attacco a g 200-250.
Contro la Mosca della frutta: alla comparsa delle prime larve, alla dose di g 200-250.
Contro gli Afidi: ai primi sintomi di attacco, alla dose di g 200-250. Ripetere i trattamenti se necessario.

Colture ornamentali: garofano e piante ornamentali in genere in pieno campo.
Contro la Bega del garofano: un trattamento per generazione, alla prima comparsa delle larve, alla dose di g 200-250.
Contro la Mosca del garofano: alla ovideposizione, alla dose di g 200-250, ripetendo il trattamento se necessario.
Contro gli Afidi: ai primi sintomi di infestazione, alla dose di g 200-250 ripetendo il trattamento in caso di reinfestazione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il FEXOVEN e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

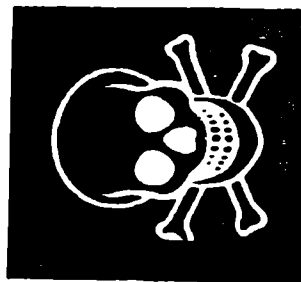
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altra officina autorizzata:
DUPHAR B.V. - Amsterdam (Olanda), Apollolaan 151
Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

A F I T R I N 25 PB - A F I C I D A I N P O L V E R E B A G N A B I L E

A F I T R I N 25 PB

COMPOSIZIONE
- Pirimicarb puro gr. 24,75
- coformulanti q. b. a gr. 100

I C L A S S E T O S S I C O L O G I C A

TOSSICO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
CONSERVARE SOTTO CHIAVE E FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE LE POLVERI. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

T O S S I C O

Titolare della registrazione:
E N N E I T A L I A S.r.l. sede legale: via Amendola 8 - Bologna

Officina di produzione: STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. via X Aprile 3
Cotignola (RA)
REGISTRAZIONE n. 5196 del 1.2.1983 del MINISTERO DELLA SANITA'
PARTITA n.: * **C O N T E N U T O N E T T O** KG. 1 - 5

I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori. Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezione che contenevano il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: INIBITORE DELLA ACETILCOLINESTERASI CON LA QUALE FORMA UN LEGALE LABILE CHE, DETERMINANDO UNA FACILE REGRESSIONE DELLA SINTOMATOLOGIA, PUO' INDURRE IL PAZIENTE A SOTTOVALUTARE L'INTOSSICAZIONE.
SINTOMI MUSCARINICI: DISTURBI DELL'ACCOMODAZIONE, AMBLIOPIA, MIOSI, LACRIMAZIONE; SCIALORREA E BRONCORREA CON BRONCOSPASMO; VOMITO, DIARREA; BRADICARDIA.
SINTOMI NICOTINICI: TREMORI E FIBRILLAZIONI MUSCOLARI, CONVULSIONI, IPERTENSIONE, TACHICARDIA, PARALISI FLACCIDA GENERALIZZATA, COLLASSO CARDIOCIRCOLATORIO.

TERAPIA : ATROPINA.

CONTROINDICAZIONI: OSSIME.

C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I

MODALITA' DI IMPIEGO

L'Afitrin 25 PB è un insetticida specifico per la lotta contro gli Afidi, efficace pure contro gli Afidi resistenti a fosforganici.
E' impiegato sulle seguenti colture:
ORTAGGI (CIPOLLA - CAVOLI - CAVOLFIORE - COCOMERO - MELONE - CETRIOLO - ZUCCHINO - LATTUGA - INDIVIA - PISELLO - FAGIOLO - FAGIOLINO - POMODORO - PEPERONE - MELANZANA - SEDANO - CAROTA)
FRUTTIFERI (PERO - MELO - PESCO - CILIEGIO - SUSINO - ALBICOCCO - NOCCIOLO - NOCE FRAGOLE)
LA DOSE DI IMPIEGO E' DI gr. 100-150 PER OGNI 100 LITRI DI ACQUA.
Per una buona riuscita del trattamento è importante curare di bagnare bene le piante.
D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I
COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari, eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: IN CASO DI MISCELA CON ALTRI FORMULATI DEVE ESSERE RISPETTATO IL PERIODO DI CARENZA PIU' LUNGO. DEVONO INOLTRE ESSERE OSSERVATE LE NORME PRECAUZIONALI PRESCRI- PER I PRODOTTI PIU' TOSSICI. QUALORA SI VERIFICASSERO CASI DI INTOSSICAZIONE INF IL MEDICO DELLA MISCELAZIONE COMPIUTA.
NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili; è nocivo per gli animali domestici pesci ed il bestiame.
S O S P E N D E R E I T R A T T A M E N T I 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi c titi: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso impro del preparato.
D A N O N V E N D E R S I S F U S O
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

A L D I C A R B EMME ITALIA (E P O R I N G R A N U L I) INSETTICIDA NEMATOCIDA GRANULARE

A L D I C A R B EMME ITALIA (EPORIN GRANULI)
COMPOSIZIONE
- Aldicarb puro gr. 4,75
- coformulanti q.b. a gr. 100
ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

I C L A S S E T O S S I C O L O G I C A

TOSSICO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
CONSERVARE SOTTO CHIAVE E FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARSI IMMEDIATAMENTE ED ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E SAPONE. NON DISFARSI DEL PRODOTTO E DEL RECIPIENTE SE NON CON LE DOVUTE PRECAUZIONI.
USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

T O S S I C O

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
E M M E I T A L I A S.r.l. **sede legale: via Amendola 8 - Bologna**
Officina di produzione: DIACHEM S.p.a. -Via Tonale 15 - Albano S.A. (BG)
REGISTRAZIONE n. 5115 del 29.11.1982 del MINISTERO DELLA SANITA'
PARTITA n.:*
C O N T E N U T O N E T T O KG. 1 - 10 - 20
I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO SOTTO CHIAVE, IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI. CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
EVITARE DI RESPIRARNE I VAPORI.NON OPERARE CONTRO VENTO.
EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE E GLI OCCHI.
DURANTE LA PREPARAZIONE E L'IMPIEGO USARE TUTE, GUANTI, MASCHERE ED OCCHIALI PROTETTIVI.
DOPO LA MANIPOLAZIONE O IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: INIBITORE DELLA ACETILCOLINESTERASI CON LA QUALE FORMA UN LEGAME LABILE CHE, DETERMINANDO UNA FACILE REGRESSIONE DELLA SINTOMATOLOGIA, PUO' INDURRE IL PAZIENTE A SOTTOVALUTARE L'INTOSSICAZIONE.

SINTOMI MUSCARINICI: DISTURBI DELL'ACCOMODAZIONE, AMBLIOPIA, MIOSI, LACRIMAZIONE; SCIALORREA E BRONCORREA CON BRONCOSPASMO: VOMITO, DIARREA; BRADICARDIA.

SINTOMI NICOTINICI: TREMORI E FIBRILLAZIONI MUSCOLARI, CONVULSIONI, IPERTENSIONE, TACHICARDIA, PARALISI FLACCIDA GENERALIZZATA, COLLASSO CARDIOCIRCOLATORIO.

TERAPIA : ATROPINA
CONTROINDICAZIONI: OSSIME.

C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I

MODALITA' DI IMPIEGO
E' un geodisinfestante del terreno per la coltura della barbabietola da zucchero. Agisce per via sistemica attraverso la linfa una volta assorbito dalle radici della coltura da proteggere. E' selettivo e persistente, pertanto è in grado di controllare per lungo tempo la coltura dall'attacco di numerosi parassiti.
BARBABIETOLE DA ZUCCHERO: è particolarmente indicato per il controllo di Elateridi, Melolontha, Atomarie, Grillotalpa, Altica, Cleono, Lixus, Afidi, Pegonya o Mosca, Agrotis, Caradrina, Mamestra e dei Nematodi liberi e galligeni (Ditylenchus, Meloidogyne) e incestati (Heterodera).
DOSI: Kg.20 per ettaro al momento della semina localizzato lungo le file e distribuito solo con seminatrice meccanica. Nel caso si debbano controllare attacchi gravi la dose può essere elevata a Kg. 30-40 per ettaro applicandolo lateralmente al seme ad una distanza di 2-3 cm.
D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I
COMPATIBILITA' : il prodotto va impiegato da solo.
FITOTOSSICITA' : alle dosi massime il prodotto deve essere distanziato di 2-3 cm. dal seme onde evitare ritardi di vegetazione.
RISCHI DI NOCIVITA' : il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
'Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso'
'Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.'

D A N O N V E N D E R S I S F U S O

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

B E N T A Z E N E - E R B I C I D A SELETTIVO DEL RISO E DEL GRANO LIQUIDO EMULSIONABILE

B E N T A Z E N E

COMPOSIZIONE (p/p - p/v)
- Bentazone puro (come sale sodico) gr. 40,5 (=gr./l 405)
- coformulanti q.b. a gr. 100

II C L A S S E T O S S I C O L O G I C A

NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE I VAPORI. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE.
IN CASO DI MALESSERE CONSULTARE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

N O C I V O

Titolare della registrazione:
EMME ITALIA S.r.l. Via Amendola 8 - Bologna
Distribuito da: INTERAGRI S.r.l. Via De Amicis - Milano
Officina di produzione: ALTHALLER ITALIA Srl - San Colombano al Lambro (MI)

PARTITA n. : * Registrazione n.4478 del 1.10.81 del Ministero della Sanità

C O N T E N U T O N E T T O litri 1 - 5

I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimentari e bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori. Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere innocua con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

ATTENZIONE AD IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

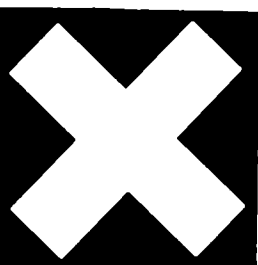
Sintomi: la sostanza è rapidamente assorbita e rapidamente escreta inveriata per via urinaria.
Irritante per la cute e per le mucose oculari e degli apparati gastrointestinali e respiratorio.
Dopo ingestione: nausea, vomito, diarrea, dispnea, tremori, astenia.
Negli animali da esperimento: eccitamento del SNC terapia sintomatica.

C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I

MODALITA' DI IMPIEGO
Il Bentazene è un diserbante che esplica la propria azione per contatto, è inoltre accertata una discreta traslocazione negli organi ipogei delle erbe infestanti. Pertanto deve essere impiegato solo in post-emergenza della coltura e delle infestanti. Per ottenere una completa attività erbicida dal Bentazene è auspicabile che non si verifichino piogge entro le 12 ore successive al trattamento.
RISO: il Bentazene si impiega normalmente a litri 4 per ettaro; nel caso di trattamenti tardivi o di forti infestazioni elevare la dose a litri 5 per ettaro.
Per assicurare una completa copertura delle infestanti occorre impiegare almeno 500 litri di acqua per ettaro, il prodotto deve essere irrorato dopo 30-60 giorni dalla semina del riso in relazione allo sviluppo delle erbe infestanti; cioè occorre che le stesse siano già emerse nel periodo di maggior crescita. Al momento del trattamento la risaia deve essere asciutta almeno da 2 giorni, si consiglia di trattare nelle ore più calde della giornata. Dopo 48-72 ore dal diserbo innalzare il livello dell'acqua sino al limite consentito.
Il Bentazene controlla le seguenti infestanti dominanti in risaia:
Alisma plantago- Butomus Umbellatus - Scirpus maritimus - Scirpus mucronatus - Sparganium arectum - Sagittaria sagittifolia - Tipha sp. - mediamente sensibili risultano Cyperus difformis e Heleocharis. Risultano invece resistenti tutte le graminacee annuali o poliennali in genere e le dicotiledoni perenni. Nel caso si verifichi un abbassamento della temperatura il Bentazene rallenta la propria azione erbicida. In ogni caso l'effetto erbicida del prodotto si manifesta entro 8 giorni circa dal trattamento.
GRANO: Il prodotto viene impiegato per il controllo delle malerbe a foglia larga e particolarmente contro la Matricaria Chamomilla. La dose d'impiego è di litri 3-4 per ettaro.
D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I
COMPATIBILITA': il prodotto è miscibile con gli erbicidi ad azione graminicida.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
S O S P E N D E R E I T R A T T A M E N T I 6 0 G I O R N I PRIMA DELLA RACCOLTA
D A N O N V E D E R S I S F U S O

C A R B O F U R A N EMME ITALIA - F U R A C I D E GEODISINFESTANTE GRANULARE

CARBOFURAN EMME ITALIA - F U R A C I D E

COMPOSIZIONE
- Carbofuran gr.4,5
- coformulanti q.b.a gr.100

II C L A S S E T O S S I C O L O G I C A

NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
CONSERVARE SOTTO CHIAVE.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE.
NON DISFARSI DEL PRODOTTO E DEL RECIPIENTE SE NON CON LE DOVUTE PRECAUZIONI.
IN CASO DI MALESSERE CONSULTARE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

N O C I V O

Titolare della registrazione:
EMME ITALIA S.r.l. Via Amendola 8 - Bologna

Officina di produzione: DIACHEM S.p.a. - via Tonale 15 ALBANO S.A. (BG)

REGISTRAZIONE n. 4475 del 26.9.1981 del MINISTERO DELLA SANITA'

PARTITA n. : *

C O N T E N U T O N E T T O KG 10

I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
Conservare la confezione ben chiusa;
Non contaminare altre colture, alimentari e bevande o corsi d'acqua;
Evitare di respirarne i vapori;
Non operare contro vento;
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: INIBITORE DELLA ACETILCOLINESTERASI CON LA QUALE FORMA UN LEGAME LABILE CHE, DETERMINANDO UNA FACILE REGRESSIONE DELLA SINTOMATOLOGIA, PUO' INDURRE IL PAZIENTE A SOTTOVALUTARE L'INTOSSICAZIONE.

SINTOMI MUSCARINICI: DISTURBI DELL'ACCOMODAZIONE, AMBLIOPIA, MIOSI, LACRIMAZIONE; SCIALORREA E BRONCORREA CON BRONCOSPASMO; VOMITO, DIARREA; BRADICARDIA.

SINTOMI NICOTINICI: TREMORI E FIBRILLAZIONI MUSCOLARI, CONVULSIONI, IPERTENSIONE, TACHICARDIA, PARALISI FLACCIDA GENERALIZZATA, COLLASSO CARDIOCIRCOLATORIO.

TERAPIA : ATROPINA
CONTROINDICAZIONI: OSSIME.

C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I

MODALITA' DI IMPIEGO

E' un insetticida da impiegarsi in pre-emergenza nella coltura della barbabietola da zucchero e del mais per combattere gli insetti che vivono nel terreno. Per le sue proprietà sistemiche è in grado di proteggere le giovani piantine dai principali insetti che attaccano le foglie. Possiede anche una discreta proprietà nematocida.
GEODISINFESTAZIONE LOCALIZZATA DEL TERRENO: Kg. 10-12 per ettaro alla semina a mezzo di idonei microgranulatori opportunamente tarati in modo da assicurare una giusta ed uniforme distribuzione lungo le file.
GEODISINFESTAZIONE TOTALE DEL TERRENO: Kg. 40-60 per ettaro prima della semina distribuendo uniformemente il prodotto a spaglio con spandiconcime e quindi interrandolo.
Non trasmette odori o sapori sgradevoli alle piante cresciute su terreno trattato.

D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I

COMPATIBILITA'
Il prodotto può essere miscelato solo con i normali concimi granulari .
NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci, il bestiame, gli animali domestici e per gli insetti utili.
ATTENZIONE AD IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI : OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.
D A N O N V E N D E R S I S F U S O
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

D I M A N W P - D I S E R B A N T E D I P R E - E M E R G E N Z A POLVERE BAGNABILE

D I M A N W P

COMPOSIZIONE
- Difenamide pura gr.50
- coformulanti q.b. a gr.100

II C L A S S E T O S S I C O L O G I C A

N O C I V O

NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE. NON RESPIRARE LE POLVERI.
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE.
IN CASO DI MALESSERE CONSULTARE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

Titolare della registrazione:
EMME ITALIA S.r.l. Via Amendola 8 - Bologna

Officina di produzione: STI-Solfotecnica Italiana S.p.a. via X Aprile 3 Cotignola (RA)

REGISTRAZIONE n. 6046 del 12.9.1984 del MINISTERO DELLA SANITA'

PARTITA n. : *

C O N T E N U T O N E T T O KG. 1 - 5
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimentari e bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirare i vapori. Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: IRRITANTE PER CUTE E MUCOSE, SCIALORREA, VOMITO E DIARREA, CONVULSIONI, ATASSIA, IPERTERMIA, BRADICARDIA.
TERAPIA: SINTOMATICA. C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I

MODALITA' DI IMPIEGO

Il Diman WP è un diserbante selettivo di pre-emergenza che controlla una vasta gamma di erbe infestanti in via di germinazione. Non agisce, invece, sulle malerbe in fase di sviluppo più o meno avanzato. E' indicato per il controllo di mono e dicotiledoni annuali quali: Amarantus retroflexus, Bromus spp, Chenopodium album, Capsella bursa pastoris, Digitaria sanguinalis, Echinocloa crusgalli, Eragrostis, Lolium spp, Lepidium spp, Portulaca oleracea, Polygonum spp, Poa annua, Sorghum halepense, Setaria viridis, Stellaria media, Thlapsi arvense, Rumex acetosella.
E' preferibile intervenire prima della semina o del trapianto in assenza di infestanti emerse, immediatamente dopo il trattamento incorporare il prodotto ad una profondità di 2-4 cm.. Le lavorazioni profonde riducono l'effetto diserbante del prodotto.
Dopo la semina o il trapianto in assenza di precipitazioni eseguire irrigazioni abbondanti onde portare la soluzione diserbante a contatto con i semi delle erbe prima che emergano.

COLTURE	PERIODO DEL TRATTAMENTO	Terreni sciolti	Terreni pesanti	Avvertenze
Pomodoro	alla semina o al trapianto o entro un mese dal trapianto	9	13	si applica su terreno privo di erbe incorporandolo immediatamente
Tabacco	alla semina o al trapianto o entro un mese dal trapianto	9	13	applicare sulla superficie di semina o nel solco del trapianto
Peperone	alla semina o al trapianto o entro un mese dal trapianto	6,5	11	si applica su terreno privo di erbe infestanti incorporandolo subito o nel solco del trapianto
Fragola	all'impianto	9	13	su terreno privo di erbe con incorporamento immediato: le piantine possono essere bagnate nella miscela irrorata
Patata	all'impianto o subito dopo la rincalzatura	9	13	su terreno privo di erbe emerse
Melanzana da trapianto	al trapianto o entro un mese dallo stesso	9	13	può essere applicato alla base della pianta o anche bagnando le stesse
Melo	in primavera su nuovi impianti con piante già radicate	9	13	su terreno preventivamente lavorato o privo di erbe
Limoni Aranci	in primavera o in autunno con piante già radicate durante lo stadio improduttivo delle stesse	9	13	eliminare tutte le erbe prima del trattamento, oltre 12 mesi prima della raccolta
Ornamentali (arboree sempreverdi)	in autunno o in primavera anche nei nuovi impianti dopo la radicazione	9	13	eliminare tutte le malerbe prima dell'applicazione

Le dosi riportate per le singole colture si riferiscono a trattamenti a pieno campo.

Nell'eventualità di irrorazioni localizzate negli interfilari (fasce) calcolare il dosaggio applicando la seguente formula:

$$\frac{\text{lunghezza dell'interfilare}}{\text{larghezza del filare}} \times \text{Kg per ettaro} = \text{Kg/ettaro per trattamenti a fasce}$$

Sciogliere la dose indicata di Diman WP per ettaro in 300-800 litri di acqua; usare normali irroratrici a bassa pressione, assicurandosi che l'irrorazione sia uniforme: è bene che la miscela sia sotto costante agitazione, non trattare in presenza di forte vento, non bagnare due volte la stessa zona.
Diverse circostanze ambientali possono influire nel trattamento diserbante pertanto l'agricoltore, in caso di scarsa efficacia, dovrà adottare misure appropriate.

D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I

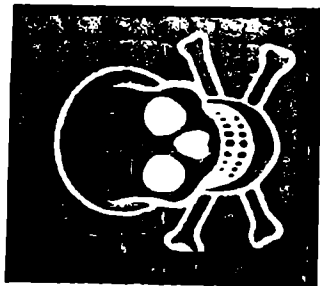
COMPATIBILITA'
Non miscelare il prodotto con altri diserbanti, concimi, fungicidi, insetticidi.
FITOTOSSICITA': prima di 6 mesi dalla data dell'ultimo trattamento non piantare colture di piante commestibili di natura diversa da quelle indicate. Le colture di graminacee seminate entro 6 mesi dal trattamento possono essere danneggiate, pertanto sono da preferire Veccia, Trifoglio, Erba medica, Lespedza, Ravizzone che tollerano il prodotto. In periodi siccitosi il prodotto rimane per molto tempo nel terreno e può danneggiare le piante sensibili come il grano.
NOCIVITA': è tossico per i pesci.
INTERVALLO DI SICUREZZA: MELO SOSPENDERE I TRATTAMENTI 90 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
ALTRE COLTURE SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

D A N O N V E N D E R S I S F U S O

E N D O T R I N 3 5 E C - I N S E T T I C I D A L I Q U I D O E M U L S I O N A B I L E

E N D O T R I N 3 5 E C
COMPOSIZIONE (p/p - p/v)
- Endosulfan puro gr. 32,9 (=gr./l. 359)
- coformulanti q.b. a gr. 100
contiene XILENE

INFIAMMABILE.
TOSSICO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE. IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
CONSERVARE SOTTO CHIAVE E FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE I VAPORI. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OGGHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE IL MEDICO. NON DISFARSI DEL PRODOTTO E DEL RECIPIENTE SE NON CON LE DOVUTE PRECAUZIONI.
USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

I
C L A S S E T O S S I C O L O G I C A

T O S S I C O

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
E M M E I T A L I A S.r.l. **sede legale: via Amendola 8 - Bologna**
Officina di produzione: **ALTHALLER ITALIA Srl** San Colombano al Lambro (MI)

PARTITA n.:* REGISTRAZIONE n.2097 del 2.1.1976 del MINISTERO DELLA SANITA'
C O N T E N U T O N E T T O litri **1 / 5**
I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI:
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO SOTTO CHIAVE, IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI. CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
EVITARE DI RESPIRARNE I VAPORI. NON OPERARE CONTRO VENTO.
EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE E GLI OCCHI.
DURANTE LA PREPARAZIONE E L'IMPIEGO USARE TUTE, GUANTI, MASCHERE ED OCCHIALI PROTETTIVI.
DURANTE LA MANIPOLAZIONE O IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: CEFALEA, VERTIGINI, VOMITO, DIARREA, ASTENIA INTENSA, PARESTESIE DIFFUSE, CONVULSIONI.
TERAPIA: SINTOMATICA; BARBITURICI CONTRO I TREMORI E LE CONVULSIONI
CONTROINDICAZIONI: PER LA LIPOSOLUBILITA' DI QUESTA SOSTANZA, DIETA PRIVA DI GRASSI SIA ANIMALI CHE VEGETALI, PER LUNGO TEMPO, FINO ALLA ELIMINAZIONE COMPLETA.

C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I

MODALITA' DI IMPIEGO
L'Endotrin 35 EC è un insetticida dotato di azione iniziale e di una discreta durata di efficacia.
PERO: contro Psilla.
PATATA: contro Dorifora ed Afidi.
FRAGOLA: contro Acaro.
NOCCIOLO: contro Eriofide galligeno (Phytocoptella avellanae).
FAGIOLI: contro Cavolaia, Afidi e Pidocchio nero.
DOSI D'IMPIEGO: ml. 100-140 per ogni 100 litri di acqua.

GEODISINFESTAZIONE DEI TERRENI DELLE COLTURE ERBACEE: alla dose di 1 5-6 per attaro abbinate alle normali concimazioni liquide.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Altica, Cleono e Lisso alla dose di ml. 1200-1700 per ettaro diluendo il prodotto in 500-800 litri di acqua.

D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

S O S P E N D E R E I T R A T T A M E N T I **25 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA**

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

D A N O N V E N D E R S I S F U S O

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

E N D O T R I N 35 PB - I N S E T T I C I D A A G R I C O L O IN POLVERE BAGNABILE

E N D O T R I N 35 PB

COMPOSIZIONE
- Endosulfan puro gr. 32,9
- coformulanti q.b. a gr. 100

I
C L A S S E T O S S I C O L O G I C A

TOSSICO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE. IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
CONSERVARE SOTTO CHIAVE E FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO.
NON RESPIRARE LE POLVERI. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE IL MEDICO. NON DISFARSI DEL PRODOTTO E DEL RECIPIENTE SE NON CON LE DOVUTE PRECAUZIONI. USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

T O S S I C O

Titolare della registrazione:
E M M E I T A L I A S.r.l. SEDE LEGALE: Via Amendola 8 - BOLOGNA

Officina di produzione: STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. Via X Aprile 3 - Cotignola (RA)

REGISTRAZIONE n. 2098 del 2.1.1976 del MINISTERO DELLA SANITA'

PARTITA n.: *
C O N T E N U T O N E T T O KG 1 - 5
I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO SOTTO CHIAVE, IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI. CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
EVITARE DI RESPIRARNE I VAPORI. NON OPERARE CONTRO VENTO.
EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE E GLI OCCHI.
DURANTE LA PREPARAZIONE E L'IMPIEGO USARE TUTE, GUANTI, MASCHERE ED OCCHIALI PROTETTIVI.
DURANTE LA MANIPOLAZIONE O IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE.
RENDERE INUTILIZZABILI DOPO L'USO E CON I MEZZI PIU' IDONEI LE CONFEZIONI CHE CONTENEVANO IL PRODOTTO.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: CEFALEA, VERTIGINI, VOMITO, DIARREA, ASTENIA INTENSA, PARESTESIE DIFFUSE, CONVULSIONI.
TERAPIA: SINTOMATICA; BARBITURICI CONTRO I TREMORI E LE CONVULSIONI
CONTROINDICAZIONI: PER LA LIPOSOLUBILITA' DI QUESTA SOSTANZA, DIETA PRIVA DI GRASSI SIA ANIMALI CHE VEGETALI, PER LUNGO TEMPO, FINO ALLA ELIMINAZIONE COMPLETA.

C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I

MODALITA' DI IMPIEGO
L'Endotrin 35 PB è un insetticida in polvere bagnabile da impiegarsi sulle seguenti colture:
PERO: contro Psille, Afidi in genere, Microlepidotteri minatori, Tentredine.
MELO: contro Microlepidotteri minatori.
ASPARAGO: contro Criocera.
FRAGOLA: contro Acaro.
CICLAMINO: contro Acaro pallido.
PESCO: contro Tignola.
BARBABIETOLE DA ZUCCHERO: contro Cleono, Altica e Afidi.
PATATA: contro Dorifora, Afidi e Nottue.
INSALATE, BIETOLA DA COSTA, CAROTA, SEDANO: contro Nottue.
DOSI D'IMPIEGO: gr. 100-150 per quintale acqua.

NOCCIOLO: contro l'Eriofide galligeno (Phytocoptella avellanae) alla dose di gr. 200 per quintale acqua, eseguendo un primo intervento nella seconda metà di aprile e ripetendolo dopo circa 15-20 giorni. Questi trattamenti sono in grado di controllare efficacemente anche il Balanino e il Cimiciato del nocciolo.

D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I

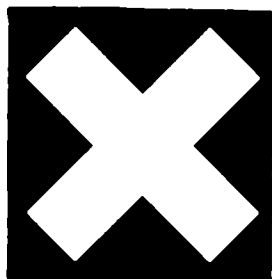
COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
S O S P E N D E R E I T R A T T A M E N T I 2 5 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
D A N O N V E N D E R S I S F U S O

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

E N O B I E T - ERBICIDA SPECIFICO DELLE BARBABIETOLE DA ZUCCHERO IN POLVERE BAGNABILE

E N O B I E T

COMPOSIZIONE
- Cloridazon puro gr. 68,8
- coformulanti q.b.a gr. 100

II C L A S S E TOSSICOLOGICA

Può provocare sensibilizzazioni per contatto con la pelle.
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con la pelle.
Proteggersi gli occhi/la faccia.
Usare guanti adatti.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

N O C I V O

Titolare della registrazione:
E M M E I T A L I A S.r.l. sede legale: Via Amendola 8 - Bologna

Officina di produzione: STI-SOLFOTECNICA ITALIANA Spa - Via X Aprile 3 - Cotignola (RA)

REGISTRAZIONE n. 5197 del 1.2.1983 del MINISTERO DELLA SANITA'

C O N T E N U T O N E T T O KG. 1 - 5 - 10

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA PARTITA:

I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessobile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimentari e bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori. Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
TERAPIA sintomatica. **C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I**

MODALITA' DI IMPIEGO - L'Enobiet è un erbicida della barbabietola da zucchero specifico per il controllo di diverse erbe infestanti che si propagano per seme e a foglia larga. E' attivo nei confronti di Veronica, Ortica piccola, Erba storna, Centocchio, Spergola, Erba morella, Senape, Rafanistro, Erba porcellana, Persicaria, Convolvolo nero, Papavero, Camomilla, Erba ruota, Galinsoga, Canapa selvatica, Rucola selvatica, Carota selvatica, Farinaccio, Capsella, Atriplice maggiore, Amaranto.
Sono mediamente sensibile alla sua azione Viole del pensiero, Veccia, Cicerbita, Erba calderina, Coreggiola, Gramigna delle vie, Mercurella, Aparine, Fumaria, Euforbia, Fiordaliso e Anagallide. Sfuggono al suo controllo le seguenti infestanti perenni: Sorghetta, Coda di cavallo, Giavone, Digitaria, Vilucchio, Stoppione, Avena selvatica e Gramigna.

DOSI CONSIGLIATE	PRE-SEMINA E PRE-TRAPIANTO
TERRENO	kg per ettaro
sabbioso-leggero	2,5 - 3,5
medio impasto	4 - 4,5
tendente all'argilloso	4,5 - 6

EPOCHE D'IMPIEGO

PRE-SEMINA ANTICIPATA: si pratica in autunno nelle zone siccitose per sfruttare l'umidità di tale periodo. Il prodotto non va interrato.
PRE-SEMINA CON INTERRAMENTO: il trattamento va eseguito su terreno affinato pronto per la semina. Immediatamente si esegue l'incorporamento ad una profondità di 4-5 cm. con erpici snodati o a denti.
PRE-EMERGENZA: il diserbante va distribuito nel periodo che va dalla semina all'emergenza delle colture. Il terreno deve essere umido diversamente bisogna intervenire con un'irrigazione.
POST-EMERGENZA: il periodo utile è compreso tra la fase in cui le piantine hanno sviluppato le prime foglie vere fino al momento della chiusura delle file.
La maggiore efficacia erbicida si ottiene quando le erbe infestanti sono nella fase iniziale dello sviluppo vegetativo.
Il prodotto deve essere impiegato alla dose di kg 2,5-3 per ettaro.

D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con gli antiparassitari in polvere bagnabile e generalmente non è compatibile con le formulazioni emulsionabili.

AVVERTENZA: IN CASO DI MISCELA CON ALTRI FORMULATI DEVE ESSERE RISPETTATO IL PERIODO DI CARENZA PIU' LUNGO. DEVONO INOLTRE ESSERE OSSERVATE LE NORME PRECAUZIONALI PRESCRITTE PER I PRODOTTI PIU' TOSSICI. QUALORA SI VERIFICASSERO CASI DI INTOSSICAZIONE INFORMARE IL MEDICO DELLA MISCELAZIONE COMPIUTA.

S O S P E N D E R E I T R A T T A M E N T I 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

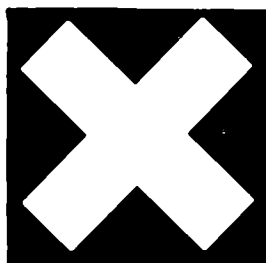
FITOTOSSICITA'
Evitare che la soluzione erbicida giunga a contatto con le colture vicine sensibili al prodotto. Dopo il diserbo lavare ripetutamente tutte le attrezzature impiegate. Il prodotto è tollerato dalle barbabietole tuttavia non impiegarlo nel periodo cha va dalla fuoriuscita delle piantine fino alla formazione delle prime due foglie vere e su piantine indebolite da diverse cause. L'azione residua del prodotto si prolunga fino ad un massimo di tre mesi. Nel caso che la nascita dele barbabietole non sia soddisfacente è possibile riseminare, previa aratura, mais, patate e barbabietole.
Sono consigliate le semine o il trapianto di crucifere e pomodori.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

E N O C A R B   F L - I N S E T T I C I D A   I N   E M U L S I O N E   F L U I D A

E N O C A R B F L

COMPOSIZIONE (p/p - p/v)
- Carbaril puro   gr. 47,5 (=gr./l 546)   - esente da beta-naftolo -
- coformulanti q.b. a gr. 100

II C L A S S E   T O S S I C O L O G I C A

NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE.
IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE.
IN CASO DI MALESSERE CONSULTARE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

N O C I V O

Titolare della registrazione:
ENME ITALIA S.r.l. Via Amendola 8 - Bologna

Officina di produzione: DIACHEM S.p.a. via Tonale 15   ALBANO S.A. (BG)

REGISTRAZIONE n. 6212 del 31.1.1985 del MINISTERO DELLA SANITA'

PARTITA n. : *

C O N T E N U T O   N E T T O   l 0,5 - l - 5

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

I L   C O N T E N I T O R E   N O N   P U O'   E S S E R E   R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimentari e bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori. Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

ATTENZIONE AD IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: INIBITORE DELLA ACETILCOLINESTERASI CON LA QUALE FORMA UN LEGAME LABILE CHE, DETERMINANDO UNA FACILE REGRESSIONE DELLA SINTOMATOLOGIA, PUO' INDURRE IL PAZIENTE A SOTTOVALUTARE L'INTOSSICAZIONE.

SINTOMI MUSCARINICI: DISTURBI DELL'ACCOMODAZIONE, AMBLIOPIA, MIOSI, LACRIMAZIONE; SCIALORREA E BRONCORREA CON BRONCOSPASMO; VOMITO, DIARREA; BRADICARDIA.

SINTOMI NICOTINICI: TREMORI E FIBRILLAZIONI MUSCOLARI, CONVULSIONI, IPERTENSIONE, TACHICARDIA, PARALISI FLACCIDA GENERALIZZATA, COLLASSO CARDIOCIRCOLATORIO.

TERAPIA : ATROPINA
CONTROINDICAZIONI: OSSIME.

C O N S U L T A R E   U N   C E N T R O   A N T I V E L E N I

MODALITA' DI IMPIEGO
L'Enocarb è un insetticida in emulsione fluida che si impiega facilmente e svolge la sua attività per contatto e per ingestione. Non trasmette nè odori, nè sapori sgradevoli alle colture trattate e inoltre abbina alla prontezza d'azione una lunga persistenza.
MELO - PERO: ml.130-180 per q.le acqua contro Carpocapsa o Verme delle pomacee, Cacoecia, Capua, Eulia, Pandemis, Orgila antica.
NOCE: ml. 130-180 per q.le acqua contro Carpocapsa e Cocciniglia.
DRUPACEE (PESCO-CILIEGIO-SUSINO-ALBICOCCO-MANDORLO): ml. 180-230 per q.le acqua contro Cydia molesta, Anarsia, Eulia, Capua, Cacoecia, Campa del mandorlo, Tignola, Tentredine del susino.
VITE: ml.130-180 per q.le acqua contro Tignola, Tignoletta, Eulia, Cicalina.
OLIVO: ml.130-180 per q.le acqua contro Cocciniglia mezzo grano di pepe, Tignola, Fleotribo.
AGRUMI (ARANCIO-LIMONE-CEDRO-MANDARINO-CLEMENTINO-POMPELMO): ml. 130-180 per q.le acqua contro Tignola,Cocciniglia mezzo grano, Cocciniglia cotonosa, Cocciniglia bianca, Cocciniglia rossa, Cocciniglia grigia.
NOCCIOLO: ml.130-180 per q.le acqua contro Balanino.
PIOPPO: ml.180-230 per q.le acqua contro Crisomela, Farfalla bianca.
FORESTALI (CONIFERE: PINO-ABETE-LARICE-CEDRO-CIPRESSO): ml.180-230 per q.le acqua contro Limantria, Processionaria, Tortricidi, Coleotteri vari.
PATATA-MELANZANA-PEPERONE-POMODORO: ml.130-220 per q.le acqua contro Dorifora, Tignola,Nottue.
CARCIOFO-CARDO: ml.130-220 per q.le acqua contro Nottue, Vermi grigi, Vanessa, Depressaria.
CAVOLO-CAVOLFIORE: ml.130-220 per q.le acqua contro Cavolaia e Nottua.
ASPARAGO-CAROTA-FINOCCHIO-CIPOLLA-AGLIO-FAGIOLO-PISELLO-INSALATE-SPINACIO-CUCURBITACEE: ml. 130-220 per q.le acqua contro Agrotidi, Altiche, Tignole, Crisomelidi.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: ml.180-220 contro Altica, Cassida, Nottua.
FORAGGERE (PRATI-PASCOLI-LEGUMINOSE-GRAMINACEE):ml.180-220 per q.le acqua contro Fitonomo, Apion, Misurino, Crisomela, Bombice, Nottue, Piralide.
GAROFANO in pieno campo: ml.180-220 per q.le acqua contro Bega verde, Nottue, Tripidi.
D A   N O N   A P P L I C A R E   C O N   M E Z Z I   A E R E I
COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con tutti i principali antiparassitari eccezion fatta dei prodotti a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri, calce).
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
S O S P E N D E R E   I   T R A T T A M E N T I   7   GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
D A   N O N   V E N D E R S I   S F U S O

E N O L A N - I N S E T T I C I D A I N P O L V E R E B A G N A B I L E

E N O L A N

COMPOSIZIONE

- Metomil puro gr. 12
- Fosalone puro gr. 16
- coformulanti q.b. a gr. 100

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

I CLASSE TOSSICOLOGICA

ALTAMENTE TOSSICO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
CONSERVARE SOTTO CHIAVE E FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE LE POLVERI. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARSI IMMEDIATAMENTE ED ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E SAPONE. NON DISFARSI DEL PRODOTTO E DEL RECIPIENTE SE NON CON LE DOVUTE PRECAUZIONI. USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

ALTAMENTE TOSSICO

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
E M M E I T A L I A S.r.l. **sede legale: via Amendola 8 - Bologna**

Officina di produzione: STI-SOLFOTECNICA Italiana Spa via X Aprile 3 Cotignola (RA)

REGISTRAZIONE n. 5018 del 5.11.1982 del MINISTERO DELLA SANITA'

PARTITA n.:*

C O N T E N U T O N E T T O KG 0,200 - 1 - 5

I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI

CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO SOTTO CHIAVE, IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI. CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
NON OPERARE CONTRO VENTO. EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE E GLI OCCHI.
DURANTE LA PREPARAZIONE E L'IMPIEGO USARE TUTE, GUANTI, MASCHERE ED OCCHIALI PROTETTIVI.
DOPO LA MANIPOLAZIONE O IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
METOMIL 12% - FOSALONE 16%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione

METOMIL - sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

FOSALONE - sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolare. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto può manifestarsi un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

TERAPIA: SINTOMATICA.
Controindicazioni - Metomil: ossime.
C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I

MODALITA' D'IMPIEGO
L'ENOLAN è un insetticida in polvere bagnabile che esplica la propria azione agendo sui parassiti per contatto e per ingestione. E' dotato di azione citotropica e sistemica, che gli permettono di raggiungere tutti gli insetti anche se annidiati o protetti dalle foglie.
MELO-PERO: contro Afidi, Larve di Ricamatrici e Defogliatrici, Carpocapsa, Antonomo e Oplocampa. PESCO-SUSINO-ALBICOCCO-CILIEGIO: contro Anarsia, Cydia molesta, Larve defogliatrici e Ricamatrici e Oplocampa. ARANCIO-LIMONE-CEDRO-BERGAMOTTO-MANDARINO: contro Tignola, Afidi, Tripidi, Cimice Verde, Cocciniglia mezzo grano di pepe e Aleurodidi. GAROFANO in pieno campo: contro la Bega. CRISANTEMO in pieno campo: contro Tripidi, Afidi, Mosca minatrice. GERANIO in pieno campo: contro Moscerino bianco. ROSA in pieno campo: contro Afidi, Tentredini e minatrici dei getti. BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro il Cleono, Altica, Pegomya e Afide nero.
DOSE D'IMPIEGO: l'ENOLAN viene impiegato alla dose di gr. 200 per q.le di acqua.
D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I
COMPATIBILITA' : il prodotto è compatibile con tutti gli antiparassitari eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA' : il prodotto è tossico per insetti utili, per animali domestici, i pesci ed il bestiame.
S O S P E N D E R E I T R A T T A M E N T I 2 1 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
D A N O N V E N D E R S I S F U S O
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

E N O Z I N 8 0 B L E U FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE

E N O Z I N 8 0 B L E U
COMPOSIZIONE
- Zineb puro gr. 73,6
- Coformulanti q.b. a gr. 100

II CLASSE TOSSICOLOGICA

IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE AL RIPARO DALL'UMIDITA'.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE LE POLVERI.
EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI. IN CASO DI MALESSERE CONSULTARE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

NOCIVO

EMME ITALIA S.r.l. Via Amendola 8 - Bologna

Officina di produzione: Sti-Solfotecnica Italiana S.P.A. Via X aprile 3 Cotignola (RA)

REGISTRAZIONE n. 1158 del 28/5/1974 del Ministero della Sanità

PARTITA n. : *

C O N T E N U T O N E T T O Kg. 1 - 5 - 20

I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; evitare di respirarne i vapori; non operare contro vento; evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone; rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica.

C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi di impiego per 100 litri di acqua:
VITE : contro la peronospora a gr. 200-250, in caso di forti attacchi la dose è elevabile a gr. 400. TABACCO : contro la peronospora Tabacina gr. 200-250, elevabile a gr. 400 in caso di forti attacchi. MELO-PERO : contro la ticchiolatura a gr. 200-220. POMODORO SOLO FINO ALLA PRIMA FIORITURA : contro peronospora ed alternariosi a gr. 250. GAROFANO: contro la ruggine a gr. 250. Versare la dose di prodotto in poca acqua e mescolare bene. Aggiungere poi la rimanente quantità di acqua continuando sempre a mescolare.
D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' : varietà di pere sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella, Butirra Precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.
Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
D A N O N V E N D E R S I S F U S O
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

F O N O F O S EMME ITALIA (L E X O N 5 G) - GEODISINFESTANTE GRANULARE

F O N O F O S EMME ITALIA (L E X O N 5 G)

Composizione
- Fonofos puro gr. 4,75
- coformulanti q.b. a gr. 100

II C L A S S E T O S S I C O L O G I C A

NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
CONSERVARE SOTTO CHIAVE E FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARSI IMMEDIATAMENTE ED ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E SAPONE. NON DISFARSI DEL PRODOTTO E DEL RECIPIENTE SE NON CON LE DOVUTE PRECAUZIONI. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

N O C I V O

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: EMME ITALIA Srl Via Amendola 8 Bologna
Officina di produzione: Diachem S.p.a. - Via Tonale 15 Albano S.A. (BG)
REGISTRAZIONE n. 7618 del 14.12.88 del Ministero della Sanità
PARTITA n. : *
C O N T E N U T O N E T T O KG. 1 - 10 - 20

I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO SOTTO CHIAVE, IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI.
CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA. NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA. EVITARE DI RESPIRARNE I VAPORI.
NON OPERARE CONTRO VENTO.
EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE E GLI OCCHI.
DURANTE LA PREPARAZIONE E L'IMPIEGO USARE TUTE, GUANTI, MASCHERE ED OCCHIALI PROTETTIVI
DURANTE LA MANIPOLAZIONE O IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la paralidossima.

C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I

MODALITA' DI IMPIEGO
Il Lexon 5 G è un geodisinfestante del terreno specifico per la lotta contro Elateridi, Agrotidi, Maggiolino, Grillotalpa, Zabro gobbo, Grilli, Tipule, Oziorrinco.
S'impiega con attrezzatura meccanica alla semina o al trapianto di:
CARCIOFO, AGLIO, PORRO, CAVOLFIORE, LATTUGA, INDIVIA, PISELLO, FAGIOLO, POMODORO, SEDANO, FINOCCHIO, GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, BEGONIA, ORTENSIA, GLADIOLO, TULIPANO, PATATA, BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, TABACCO, MAIS.
CAVOLO, CIPOLLA E RAVANELLO solo per colture da seme.
DOSI DI IMPIEGO
Su tutta la superficie: Kg. 60/80 per ettaro.
Localizzato sulla fila: Kg. 6/8 per ettaro. Nel caso del mais impiegare microgranulatori.
Patata: Kg. 15/20 per ettaro localizzato lungo il solco di semina.
D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I
COMPATIBILITA': il prodotto può essere miscelato ai concimi
FITOTOSSICITA': non localizzarlo sulle colture di Barbabietola da zucchero, Tabacco, cavolo e Ravanello in quanto fitotossico al seme. Nei terreni destinati alla coltura della carota il prodotto deve essere distribuito tre mesi prima della semina.
NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.
'Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso'.
'Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.'
D A N O N V E N D E R S I S F U S O
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

CONTENUTO NETTO KG 1 - 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO SOTTO CHIAVE, IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI. CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
EVITARE DI RESPIRARNE I VAPORI. NON OPERARE CONTRO VENTO.
EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE, GLI OCCHI E GLI INDUMENTI.

- DALAPON puro (sotto forma di sale sodico) gr. 20
- T C A puro (sotto forma di sale sodico) gr. 38
- Coformulanti q.b. a gr. 100

II CLASSE TOSSICOLOGICA

NOCIVO

NOCIVO PER INGESTIONE.
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE LE POLVERI.
EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE ED ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE IL MEDICO.
IN CASO DI MALESSERE CONSULTARE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRAGLI L'ETICHETTA).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: EMME ITALIA Srl Via Amendola 8 Bologna

Officina di produzione: STI-SOLFOTECNICA ITALIANA SPA VIA X APRILE 3 COTIGNOLA (RA)

REGISTRAZIONE n. 7658 del 12/01/89 del Ministero della Sanità

PARTITA n. : *

CONTENUTO NETTO KG. 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO SOTTO CHIAVE, IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI;
CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA;
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA;
EVITARE DI RESPIRARNE I VAPORI;
NON OPERARE CONTRO VENTO;
EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE, GLI OCCHI E GLI INDUMENTI;
DOPO LA MANIPOLAZIONE O IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE;
RENDERE INNOCUE CON I MEZZI PIU' IDONEI LE CONFEZIONI CHE CONTENEVANO IL PRODOTTO.

... infestati della specie Heteradera: alla dose di gr. 60-70 per ogni metro quadro.
AZIONE DISERBANTE : contro le infestazioni monocotiledoni e dicotiledoni che si propagano per seme o per rizomi o per bulbilli alla dose di gr. 40-50 per ogni metro quadro.
AZIONE INSETTICIDA : contro larve di elateridi, larve di maggiolini ed agrotidi: alla dose di gr. 50 per ogni metro quadro.
In caso di trattamento a terricciati impiegare gr. 200-230 ogni metro cubo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' : il prodotto va impiegato da solo.
ATTENZIONE AD IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

DA NON VENDERSI SFUSO

SINTOMI: IRRITANTE DELLE MUCOSE, NAUSEA.
TERAPIA SINTOMATICA.
TCA
SINTOMI:
SOSTANZA ALTAMENTE CORROSIVA PER TUTTE LE VIE DI INTRODUZIONE, ACIDOSI METABOLICA, EDEMA DELLA GLOTTIDE, COLLASSO CARDIOCIRCOLATORIO.
TERAPIA: SINTOMATICA; SE INGERITO SVUOTARE LO STOMACO SOTTO VISIONE ENDOSCOPICA. OSPEDALIZZARE.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' D'IMPIEGO
RISO
Kg. 30/Ha di ILOPON per il controllo della Seria e dell'Erba bianca da impiegarsi dopo la raccolta o in inverno sulle stoppie (senza paglia).
ARGINI E RIPE DELLE RISAIE
Kg. 35/Ha di ILOPON contro tutte le infestanti presenti, ma in piena vigoria vegetativa (altezza massima cm. 15 circa).
Se dopo il trattamento erbicida non dovesse piovere lavare accuratamente le vasche con acqua corrente onde evitare danni dall'accumulo dei residui dell'erbicida.
Non seminare il riso prima che siano passati almeno 60 giorni dall'impiego dell'ILOPON.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile con tutti gli erbicidi in commercio.
AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico per le colture non indicate in etichetta (fruttiferi, vite, agrumi, olivo). Evitare che la nube irrorante giunga a contatto con tali colture.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso;
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

F U N E D I N 8 5 - FUMIGANTE IN POLVERE PER LA DISINFESTAZIONE DEL TERRENO

F U N E D I N 8 5

COMPOSIZIONE
- Dazomet gr. 85
- inerti q. b.a gr. 100

II C L A S S E T O S S I C O L O G I C A

NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE LE POLVERI. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE.
IN CASO DI MALESSERE CONSULTARE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

N O C I V O

Titolare della registrazione:
EMME ITALIA S.r.l. Via Amendola 8 - Bologna

Officina di produzione: STI-SOLFOTECNICA Italiana S.p.a.-Via X Aprile 3 Cotignola (RA)

REGISTRAZIONE n. 2119 del 10.4.1976 del MINISTERO DELLA SANITA'

PARTITA n. : *

C O N T E N U T O N E T T O KG 1 - 5

I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO SOTTO CHIAVE, IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI. CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
EVITARE DI RESPIRARNE I VAPORI. NON OPERARE CONTRO VENTO.
EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE, GLI OCCHI E GLI INDUMENTI.
DOPO LA MANIPOLAZIONE O IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE.
RENDERE INNOCUE CON I MEZZI PIU' IDONEI LE CONFEZIONI CHE CONTENEVANO IL PRODOTTO.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: IRRITANTE PER CUTE E MUCOSE. IN ANIMALI DA ESPERIMENTO: ECCITAZIONE MOTORIA, CONTRAZIONI MUSCOLARI E FORMAZIONE DI METEMOGLOBINEMIA.
TERAPIA SINTOMATICA: BLU DI METILENE SE COMPARSA DI METEMOGLOBINA SUPERIORE AL 30%, SE INFERIORE VIT. C AD ALTE DOSI (4-5 g).

C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I

MODALITA' D'IMPIEGO
Il Funedin 85 è un fumigante da impiegarsi in assenza di colture indicato per il controllo di nematodi, funghi, malerbe ed insetti terricoli. E' indicato per la rigenerazione dei terreni utilizzati per coltivazioni intensive di ortaggi e colture floreali in piero campo. Il suo meccanismo d'azione consiste nella propria decomposizione che dà luogo alla formazione di sostanze gassose responsabili di attività fungicida, nematocida, diserbante ed insetticida.
Essendo la decomposizione nel Funedin 85 favorita dall'umidità, è necessario che il terreno sia umido, quindi distribuire il prodotto in modo uniforme ed incorporarlo con una fresatura. Successivamente, bagnare con acqua il terreno trattato in modo da inumidirlo fino ad una profondità di 15 cm. circa, impiegando circa 0,5-7 lt. di acqua per ogni 2 mq.
La temperatura del terreno non deve essere inferiore ai 9°C. Inoltre, nel caso superasse, per alcuni giorni i 17°C, inumidire nuovamente il terreno che inevitabilmente si sarà asciugato a causa della temperatura stessa. Eventualmente potrà essere di aiuto ricoprire il terreno trattato ed inumidito con un leggero foglio di plastica.
Dopo 2 settimane circa dal trattamento, è necessario passare con una fresatura onde eliminare i residui del prodotto ed attendere ulteriori 12 giorni, prima di procedere alla messa a dimora delle piantine.
AZIONE FUNGICIDA : contro i funghi parassiti del terreno che causano avvizzimenti, morie, imbrunimenti e marciumi delle radici, quali Fusarium, Verticillum, Rhizoctonia, Sclerotinia, Pythium alla dose di gr. 40-50 ogni metro quadrato.
AZIONE NEMATOCIDA : contro i nematodi delle radici che vivono in forme libere nel terreno (paratylenchus, hoplolaimus, rotylenchus).
I nematodi galligeni delle radici (Meloidogyne) ed i nematodi incistati della specie Heterodera: alla dose di gr. 60-70 per ogni metro quadro.
AZIONE DISERBANTE : contro le infestazioni monocotiledoni e dicotiledoni che si propagano per seme o per rizomi o per bulbilli alla dose di gr. 40-50 per ogni metro quadro.
AZIONE INSETTICIDA : contro larve di elateridi, larve di maggiolini ed agrotidi: alla dose di gr. 50 per ogni metro quadro.
In caso di trattamento a terricciati impiegare gr. 200-230 ogni metro cubo.
D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I
COMPATIBILITA' : il prodotto va impiegato da solo.
ATTENZIONE AD IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.
D A N O N V E N D E R S I S F U S O
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

I L O P O N   DISERBANTE DEL RISO IN POLVERE BAGNABILE

I L O P O N
COMPOSIZIONE
- DALAPON puro (sotto forma di sale sodico) gr. 20
- T C A puro (sotto forma di sale sodico) gr. 38
- Coformulanti q.b. a gr. 100

II CLASSE TOSSICOLOGICA

NOCIVO

NOCIVO PER INGESTIONE.
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE LE POLVERI.
EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE ED ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE IL MEDICO.
IN CASO DI MALESSERE CONSULTARE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRAGLI L'ETICHETTA).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: EMME ITALIA Srl Via Amendola 8 Bologna

Officina di produzione: STI-SOLFOTECNICA ITALIANA SPA VIA X APRILE 3 COTIGNOLA (RA)

REGISTRAZIONE n. 7658 del 12/01/89 del Ministero della Sanità

PARTITA n. : *

CONTENUTO NETTO KG. 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO SOTTO CHIAVE, IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI;
CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA;
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA;
EVITARE DI RESPIRARNE I VAPORI;
NON OPERARE CONTRO VENTO;
EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE, GLI OCCHI E GLI INDUMENTI;
DOPO LA MANIPOLAZIONE O IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE;
RENDERE INNOCUE CON I MEZZI PIU' IDONEI LE CONFEZIONI CHE CONTENEVANO IL PRODOTTO.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
TRATTASI DI ASSOCIAZIONE DELLE SEGUENTI SOSTANZE ATTIVE:
DALAPON 20% - TCA 38%, LE QUALI, SEPARATAMENTE PROVOCANO I SEGUENTI SINTOMI DI INTOSSICAZIONE: DALAPON :
SINTOMI: IRRITANTE DELLE MUCOSE, NAUSEA.
TERAPIA SINTOMATICA.
TCA
SINTOMI:
SOSTANZA ALTAMENTE CORROSIVA PER TUTTE LE VIE DI INTRODUZIONE, ACIDOSI METABOLICA, EDEMA DELLA GLOTTIDE, COLLASSO CARDIOCIRCOLATORIO.
TERAPIA: SINTOMATICA; SE INGERITO SVUOTARE LO STOMACO SOTTO VISIONE ENDOSCOPICA, OSPEDALIZZARE.

C O N S U L T A R E   U N   C E N T R O   A N T I V E L E N I

MODALITA' D'IMPIEGO
RISO
Kg. 30/Ha di ILOPON per il controllo della Serla e dell'Erba bianca da impiegarsi dopo la raccolta o in inverno sulle stoppie (senza paglia).
ARGINI E RIPE DELLE RISAIE
Kg. 35/Ha di ILOPON contro tutte le infestanti presenti, ma in piena vigoria vegetativa (altezza massima cm. 15 circa).
Se dopo il trattamento erbicida non dovesse piovere lavare accuratamente le vasche con acqua corrente onde evitare danni dall'accumulo dei residui dell'erbicida.
Non seminare il riso prima che siano passati almeno 60 giorni dall'impiego dell'ILOPON.
D A   N O N   A P P L I C A R E   C O N   M E Z Z I   A E R E I
COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile con tutti gli erbicidi in commercio.
AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico per le colture non indicate in etichetta (fruttiferi, vite, agrumi, olivo). Evitare che la nube irrorante giunga a contatto con tali colture.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso;
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
D A   N O N   V E N D E R S I   S F U S O
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

M E S T H A N - 2 5   I N S E T T I C I D A FOSFORGANICO IN POLVERE BAGNABILE

M E S T H A N - 2 5

COMPOSIZIONE
- PARATION METILE puro gr. 25
- coformulanti q.b. a gr.100

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

I C L A S S E T O S S I C O L O G I C A

ALTAMENTE TOSSICO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
CONSERVARE SOTTO CHIAVE E FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE LE POLVERI. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARSI IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E SAPONE. NON DISFARSI DEL PRODOTTO E DEL RECIPIENTE SE NON CON LE DOVUTE PRECAUZIONI. USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

A L T A M E N T E T O S S I C O

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
E N N E I T A L I A S.r.l. sede legale: via Amendola 8 - Bologna

Officina di produzione: STI-SOLFOTECNICA Italiana Spa - via X Aprile 3 Cotignola (RA)

REGISTRAZIONE n. 5676 del 28.12.1983 del MINISTERO DELLA SANITA'

PARTITA n.:*
C O N T E N U T O N E T T O KG 1 - 5
I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO SOTTO CHIAVE, IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI. CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
EVITARE DI RESPIRARNE I VAPORI. NON OPERARE CONTRO VENTO.
EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE E GLI OCCHI.
DURANTE LA PREPARAZIONE E L'IMPIEGO USARE TUTE, GUANTI, MASCHERE ED OCCHIALI PROTETTIVI.
DOPO LA MANIPOLAZIONE O IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

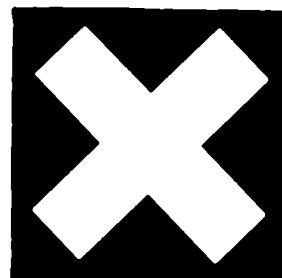
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la paralidossima.

C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I

MODALITA' DI IMPIEGO
Il Mesthan 25 è un insetticida fosforganico in polvere bagnabile che agisce per contatto, asfissia ed ingestione con un accentuato effetto citotropico.
MELO: Carpocapsa, forme mobili di Cocciniglia di S.Josè, Afide verde, Afide lanigero, Tentredine, Antonomo, Uova svernanti di afidi in genere, Cecidomia.
PERO: Psilla, Tingide, Tentredine, Cecidomia, Carpocapsa, forme mobili di Cocciniglia di S.Josè, Antonomo, Uova svernanti di afidi in genere, Cocciniglia grigia.
PESCO - ALBICOCCO - CILIEGIO - SUSINO: Tentredine del susino, Tignola del susino e albicocco, Anarsia del pesco, Tignola orientale del pesco, generazioni estive di Diaspis, Afide nero del susino e ciliegio.
VITE: Tignola e Tignoletta delle vite, Tortrici, Sigaraio, Cocciniglia cotonosa, Eriofide, Pulvinaria.
OLIVO: Tignola, Fleotribo, Cotonello, Cocciniglia mezzo grano di pepe, Fleotripide, Mosca.
AGRUMI: Cocciniglia mezzo grano di pepe, Iceria purchasi, Tripidi, Afidi, Mosca.
PIOPPO: Stilpnozia, Crisomela, Cimicetta, Afidi, Punteruolo, Saperda, Tarlovespa.
PATATA - MELANZANA - FAVA - CAVOLI - CAVOLFIORE - CAVOLO VERZA - CARCIOFO - CIPOLLA - AGLIO - PORRO - CAROTA - RAPA - NAVONE - RAFANO - RAFANELLO -
Afide nero della fava, Cavolaia e Mosca del cavolo, cavolfiore, cavolo verza e crucifere in genere; Mosca del carciofo, Punteruolo del cavolo; Tripide, Mosca, Afidi, Criocera e Tignola della cipolla, aglio e porro; Mosca della carota, Dorifora della patata e melanzana; Tignola della patata.
DOSE DI IMPIEGO: gr.150-200 per quintale d'acqua.
D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I
COMPATIBILITA': il prodotto è miscibile con i più comuni insetticidi ed anticrittogamici; si devono escludere i preparati a reazione alcalina come polisolfuri e poltiglia bordolese.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere il trattamento 20 giorni prima della raccolta. In caso di miscela con olii minerali tale periodo è di 30 giorni.
'Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso'.
' Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.'
D A N O N V E N D E R S I S F U S O
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

M E T A R   F W - D I S E R B A N T E   D E L   M A I S IN EMULSIONE FUIDA

COMPOSIZIONE (p/p - p/v)
- Metolaclor puro gr. 22 (=gr./l 272)
- Atrazina pura gr. 22 (=gr./l 272)
- coformulanti q.b. a gr. 100

II C L A S S E   T O S S I C O L O G I C A

N O C I V O

NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE.
IRRITANTE PER GLI OCCHI.
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE'BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE IL MEDICO. USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
IN CASO DI MALESSERE CONSULTARE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

Titolare della registrazione:
EMME ITALIA S.r.l. Via Amendola 8 - Bologna

Officina di produzione: DIACHEM S.p.a. - via Tonale 15 ALBANO S.A. (BG)

REGISTRAZIONE n. 5948 del 24.5.1984 del MINISTERO DELLA SANITA'

PARTITA n. : *

C O N T E N U T O   N E T T O   1 l - 5 - 20

I L   C O N T E N I T O R E   N O N   P U O'   E S S E R E   R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO SOTTO CHIAVE, IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI. CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTARI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
EVITARE DI RESPIRARNE I VAPORI. NON OPERARE CONTRO VENTO.
EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE, GLI OCCHI E GLI INDUMENTI.
DOPO LA MANIPOLAZIONE O IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE.
RENDERE INNOCUE CON I MEZZI PIU' IDONEI LE CONFEZIONI CHE CONTENEVANO IL PRODOTTO.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Metolaclor 22% - Atrazina 22%
LE QUALI, SEPARATAMENTE, PROVOCANO I SEGUENTI SINTOMI DI INTOSSICAZIONE:
METOLACLOR
Sintomi: non si conoscono dati clinici di intossicazioni su l'uomo; nelle prove sperimentali eseguite sugli animali si sono rilevati i seguenti sintomi: sedazione, dispnea, esoftalmo, trisma, spasmi muscolari. Terapia: sintomatica.
ATRAZINA
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica(da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata.
L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.

C O S U L T A R E   U N   C E N T R O   A N T I V E L E N I

MODALITA' DI IMPIEGO
Il Metar FW è un erbicida del mais che agisce per assorbimento radicale sul germe in germinazione o sulle plantule. Viene consigliato per il controllo di: Sorghetta da seme, Panico americano, Giavone, Poa, Setaria, Digitaria, Amaranto, Farinaccio, Stellaria, Erba porcellana, Ortica, Persicaria, Capsella, Geranio, Erba morella, Mercurella, Matricaria e Veronica. Non controlla le infestanti da stoloni, bulbi e rizomi come Artemisia, Gramigna, Sorghetta, Convolvolo e Stoppione.
Si impiega in pre-emergenza alla dose di litri 2,6 per ettaro.
Dopo il trattamento non sarchiare in profondità.

D A   N O N   A P P L I C A R E   C O N   M E Z Z I   A E R E I

COMPATIBILITA': il prodotto va applicato da solo.
FITOTOSSICITA': si consigliano prove parcellari per le varietà poco note o di recente acclimatazione. Dall'intervento erbicida alla semina di colture sensibili fare passare almeno cinque mesi per il grano e dieci mesi per tabacco e barbabietole da zucchero.
Non ripetere il trattamento con Metar FW nello stesso terreno prima di sette mesi.
Impiegare il prodotto solo su mais. Dopo il raccolto lavorare in profondità prima di seminare altre colture.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

D A   N O N   V E N D E R S I   S F U S O

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE

P A R E N I L M E T I L E - I N S E T T I C I D A FOSFORGANICO IN POLVERE BAGNABILE

P A R E N I L M E T I L E

COMPOSIZIONE
- PARATION METILE puro gr. 20
- coformulanti q.b. a gr.100

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

I CLASSE TOSSICOLOGICA

ALTAMENTE TOSSICO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
CONSERVARE SOTTO CHIAVE E FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE LE POLVERI. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARSI IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E SAPONE. NON DISFARSI DEL PRODOTTO E DEL RECIPIENTE SE NON CON LE DOVUTE PRECAUZIONI. USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

A L T A M E N T E T O S S I C O

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
E M M E I T A L I A S.r.l. **sede legale: via Amendola 8 - Bologna**

Officina di produzione: STI-SOLFOTECNICA Italiana Spa - via X Aprile 3 Cotignola (RA)

REGISTRAZIONE n. 2122 del 10.4.1976 del MINISTERO DELLA SANITA'

PARTITA n.:*

C O N T E N U T O N E T T O K G 1 - 5

I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO SOTTO CHIAVE, IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI. CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
EVITARE DI RESPIRARNE I VAPORI. NON OPERARE CONTRO VENTO.
EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE E GLI OCCHI.
DURANTE LA PREPARAZIONE E L'IMPIEGO USARE TUTE, GUANTI MASCHERE ED OCCHIALI PROTETTIVI.
DOPO LA MANIPOLAZIONE O IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la paralidossima.

C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto è un insetticida fosforganico in polvere bagnabile che agisce per contatto, asfissia ed ingestione con un accentuato effetto citotropico.
MELO: Carpocapsa, forme mobili di Cocciniglia di S.Josè, Afide verde, Afide lanigero, Tentredine, Antonomo, Uova svernanti di afidi in genere, Cecidomia.
PERO: Psilla, Tingide, Tentredine, Cecidomia, Carpocapsa, forme mobili di Cocciniglia di S.Josè, Antonomo, Uova svernanti di afidi in genere, Cocciniglia grigia.
PESCO - ALBICOCCO - CILIEGIO - SUSINO: Tentredine del susino, Tignola del susino e albicocco, Anarsia del pesco, Tignola orientale del pesco, generazioni estive di Diaspis, Afide nero del susino e ciliegio.
VITE: Tignola e Tignoletta delle vite, Tortrici, Sigaraio, Cocciniglia cotonosa, Eriofide, Pulvinaria.
OLIVO: Tignola, Fleotribo, Cotonello, Cocciniglia mezzo grano di pepe, Fleotripide, Mosca.
AGRUMI: Cocciniglia mezzo grano di pepe, Iceria purchasi, Tripidi, Afidi, Mosca. Cocciniglia stretta-lunga, Cocciniglia bianca dei limoni, Cocciniglia nera e bianca-rossa.
AGLIO - MELANZANA - FAVA - CAVOLI - CAVOLFIORE - CAVOLO VERZA - CARCIOFO - CIPOLLA - PORRO - CAROTA - RAPA - NAVONE - RAFANO - RAFANELLO -
Afide nero della fava, Cavolaia e Mosca del cavolo, cavolfiore, cavolo verza e crucifere in genere; Mosca del carciofo, Punteruolo del cavolo; Tripide, Mosca, Afidi, Criocera e Tignola della cipolla, aglio e porro; Mosca della carota, Dorifora della patata e melanzana; Tignola della patata.
DOSE DI IMPIEGO: gr.150-250 per quintale d'acqua.
D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I
COMPATIBILITA': il prodotto è miscibile con i più comuni insetticidi ed anticrittogamici; si devono escludere i preparati a reazione alcalina come polisolfuri e poltiglia bordolese.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere il trattamento 20 giorni prima della raccolta. In caso di miscela con olii minerali tale periodo è di 30 giorni.
'Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso'.
' Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.'
D A N O N V E N D E R S I S F U S O
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

RELD 10 G NEMATOCIDA SISTEMICO GRANULARE

RELD 10 G
COMPOSIZIONE
- Tionazin puro gr.10
- coformulanti q.b.a gr.100

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

TOSSICO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.

I
CLASSE TOSSICOLOGICA

TOSSICO

CONSERVARE SOTTO CHIAVE E FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARSI IMMEDIATAMENTE ED ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E SAPONE. NON DISFARSI DEL PRODOTTO E DEL RECIPIENTE SE NON CON LE DOVUTE PRECAUZIONI. IN CASO DI VENTILAZIONE INSUFFICIENTE, USARE UN APPARECCHIO RESPIRATORIO ADATTO. USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.
IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
EMME ITALIA S.r.l. **sede legale: via Amendola 8 - Bologna**

Officina di produzione: Diachem Spa via Tonale 15 - ALBANO S.A. (BG)

REGISTRAZIONE n. 7519 del 9.7.1988 del MINISTERO DELLA SANITA'

PARTITA n.:*

CONTENUTO NETTO KG 1 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO SOTTO CHIAVE, IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI. CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
EVITARE DI RESPIRARNE I VAPORI. NON OPERARE CONTRO VENTO.
EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE E GLI OCCHI.
DOPO LA MANIPOLAZIONE O IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

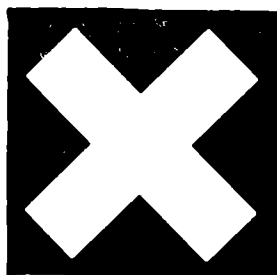
Terapia: atropina ed altre dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la paralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' D'IMPIEGO
Il Reld 10G è un nematocida granulare sistemico particolarmente indicato per controllare diverse specie di nematodi radicicoli, fogliari e degli steli. Alle dosi consigliate è attivo nei confronti di numerosi insetti terricoli.
BARBABIETOLE DA ZUCCHERO, TABACCO, PATATA, ERBA MEDICA, TRIFOGLIO: Kg. 50-60 per ettaro a tutto campo; Kg. 25-30 per ettaro localizzato lungo le file.
FRAGOLE : Kg. 40-50 per ettaro prima del trapianto.
PEPERONE, POMODORO, MELANZANA : Kg. 50 per ettaro prima della semina o del trapianto.
GAROFANO, CRISANTEMO, GLADIOLO, DALIA, NARCISO, ORCHIDEA, ROSA, TULIPANO, VIOLA : Kg. 60 per ettaro al momento del trapianto o in pre-semina.
SEMENZAI E VIVAI : g. 20-30 per metro quadro prima della semina o del trapianto oppure lungo le interfile con la coltura in atto.
AGRUMI : Kg. 40-50 per ettaro. Dopo la distribuzione sull'intera superficie il RELD 10 G deve essere incorporato al terreno, eventualmente con una leggera irrigazione. Nei terreni con eccesso di calcare aumentare la dose di un terzo.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA' : Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari esclusi quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA' : Il prodotto è tossico agli insetti utili, agli animali domestici, ai pesci e al bestiame.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 50 GIORNI DALLA RACCOLTA
Attenzione, da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

S I M A Z E N O 5 0 - E R B I C I D A S E L E T T I V O IN POLVERE BAGNABILE

S I M A Z E N O 50

COMPOSIZIONE
- Simazina pura gr.50
- coformulanti q.b. a gr.100

II C L A S S E T O S S I C O L O G I C A

NOCIVO PER INGESTIONE.
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE LE POLVERI. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. USARE INDUMENTI PROTETTIVI ADATTI.
IN CASO DI MALESSERE CONSULTARE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

N O C I V O

Titolare della registrazione:
EMME ITALIA S.r.l. Via Amendola 8 - Bologna

Officina di produzione: STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. via X Aprile 3 Cotignola (RA)

REGISTRAZIONE n. 3598 del 27.3.1980 del MINISTERO DELLA SANITA'

PARTITA n. : *

C O N T E N U T O N E T T O kg. 1 - 5

I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO SOTTO CHIAVE, IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI. CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTARI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
EVITARE DI RESPIRARNE I VAPORI. NON OPERARE CONTRO VENTO.
EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE, GLI OCCHI E GLI INDUMENTI.
DOPO LA MANIPOLAZIONE O IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE.
RENDERE INNOCUE CON I MEZZI PIU' IDONEI LE CONFEZIONI CHE CONTENEVANO IL PRODOTTO.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: ORGANI INTERESSATI: OCCHI, CUTE, MUCOSE DEL TRATTO RESPIRATORIO, FEGATO, RENI.
PROVOCA GRAVI LESIONI CUTANEE SU BASE ALLERGICA (DA SEMPLICI DERMATITI ERITEMATOSE A DERMATITI NECROTIZZANTI).
PROVOCA TOSSE, BRONCOSPASMO E DISPNEA PER IRRITAZIONE BRONCHIALE.
FENOMENI DI TOSSICITA' SISTEMICA SOLO PER ASSORBIMENTI DI ALTE DOSI. SONO POSSIBILI TUBOLONECROSI RENALE ACUTA ED EPATONECROSI ATTRIBUITE AD UN MECCANISMO IMMUNOALLERGICO.
IN CASO DI INGESTIONE INSORGONO SINTOMI DI GASTROENTERITE (NAUSEA, VOMITO, DIARREA) E CEFALEA, OLTRE NATURALMENTE A SEGNI DEL POSSIBILE INTERESSAMENTO EPATICO E/O RENALE NELL'INTOSSICAZIONE GRAVE SI EVIDENZIANO SEGNI DI ECCITAMENTO E DEPRESSIONE DEL SNC.
METABOLISMO: DOPO INGESTIONE LA SOSTANZA E' PRONTAMENTE ASSORBITA E METABOLIZZATA.
L'ESCREZIONE RENALE E FECALE AVVIENE IN 72 ORE.

TERAPIA SINTOMATICA.

C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I

MODALITA' DI IMPIEGO
Il Simazeno 50 è un erbicida che viene assorbito e traslocato per via fogliare e soprattutto per via radicale. Controlla le seguenti malerbe annuali: Veronica, Geranium, Borsapastore, Persicaria, Ortica, Erba porcellana, Papavero.
DISERBO PIANTE MADRI DI VITE: eseguire il trattamento prima della germogliazione delle piante, alla dose di kg. 2-4 per ettaro in 6-10 quintali di acqua.
DISERBO DEI ROSAI (impianto di almeno due anni): intervenire in primavera dopo una accurata lavorazione del terreno e prima della comparsa delle avventizie, alla dose di kg. 2-3 per ettaro in 6-10 quintali di acqua.
DISERBO FRUTTETI (Melo-Pero), OLIVETI, AGRUMETI (Arancio-Mandarino-Limone-Cedro-Bergamotto) (su impianti adulti): intervenire in febbraio-marzo su terreno lavorato alla dose di kg. 4 per ettaro in 6 quintali di acqua. E' indispensabile mantenere agitata la preparazione acquosa nel corso del trattamento.
E' anche necessaria una distribuzione uniforme.

S O S P E N D E R E I T R A T T A M E N T I 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I

COMPATIBILITA': il prodotto non è compatibile con altri antiparassitari.
FITOTOSSICITA': nei terreni trattati non è possibile effettuare coltivazioni consociate per tutta la stagione; a dosi elevate il prodotto può essere fitotossico per i rosai. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

D A N O N V E N D E R S I S F U S O
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

S P I T F O S 1 0 G - G E O D I S I N F E S T A N T E G R A N U L A R E

S P I T F O S 1 0 G

COMPOSIZIONE
- Paration puro gr. 10
- inerti q.b. a gr. 100

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

I C L A S S E T O S S I C O L O G I C A

TOSSICO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
CONSERVARE SOTTO CHIAVE E FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARSI IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E SAPONE. NON DISFARSI DEL PRODOTTO E DEL RECIPIENTE SE NON CON LE DOVUTE PRECAUZIONI. USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

T O S S I C O

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
E M M E I T A L I A S.r.l. **sede legale: via Amendola 8 - Bologna**

Officina di produzione: DIACHEM S.p.A. - Via Tonale, 15 - Albano S.A. (BG)

REGISTRAZIONE n. 2231 del 7.6.78 del Ministero della Sanità

PARTITA n.:*

C O N T E N U T O N E T T O Kg. 10 - 25

I L C O N T E N I T O R E N O N P U O' E S S E R E R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO SOTTO CHIAVE, IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI;
CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA;
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA;
EVITARE DI RESPIRARNE I VAPORI;
NON OPERARE CONTRO VENTO;
EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE E GLI OCCHI;
DURANTE LA PREPARAZIONE E L'IMPIEGO USARE TUTE, GUANTI, MASCHERE ED OCCHIALI PROTETTIVI;
DURANTE LA MANIPOLAZIONE O IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7 - 15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la paralidossima.

C O N S U L T A R E U N C E N T R O A N T I V E L E N I

MODALITA' D'IMPIEGO
Lo Spitfos è un insetticida in formulazione granulare da impiegare nella lotta contro gli insetti terricoli, parassiti dei terreni destinati alle coltivazioni di:
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, PATATA, POMODORO, CIPOLLA, FAGIOLO, PISELLO, INSALATE, SEDANO, FINOCCHIO, CAROTA, CAVOLFIORE, TABACCO E FIORI IN PIENO CAMPO (GAROFANO, ROSA, CRISANTEMO, GLADIOLO, NARCISO). E' INDICATO NELLA LOTTA CONTRO: ELATERIDI, MAGGIOLINO, TIPULE, BIBIONIDI, GRILLOTALPA ALLA DOSE DI Kg. 25-35 PER OGNI ETTARO DI COLTURA.
IN CASO DI TRATTAMENTI LOCALIZZATI, LA DOSE PUO' ESSERE RIDOTTA A Kg. 15-20 PER ETTARO.
D A N O N A P P L I C A R E C O N M E Z Z I A E R E I
COMPATIBILITA' : Lo Spitfos 10 G può essere miscelato a geodisinfestanti ed a fertilizzanti che non siano a reazione alcalina e la cui granulometria non sia di dimensioni molto diverse.
AVVERTENZA : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA' : il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
S O S P E N D E R E I T R A T T A M E N T I 2 0 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
D A N O N V E N D E R S I S F U S O
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

ACARICIDA RUMIANCA

Acaricida selettivo - Adulticida - Ovicida

COMPOSIZIONE:

Tetradifon puro	g	6,17	(= 62.44 g/l)
Dicofol puro	g	16,18	(=163.74 g/l)
Emulsionsti e solventi q . b. a	g	100	

(CONTIENE XILENE)

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Evitare di respirare ivapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 2203 del 10/4/1976

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazioni delle seguenti sostanze attive
DICOFOL 16,18%
TETRADIFON 6,17%
DICOFOL
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
L'ACARICIDA RUMIANCA è un acaricida selettivo che combatte efficacemente gli acari resistenti.

DOSI E MODALITA D'IMPIEGO
Vite, contro Acaro giallo e Ragni rossi — 200 ml/hl d'acqua
Drupacee, Pomacee, Pomodoro, Agrumi,
colture in pieno campo contro Acari in genere — 200 ml/hl d'acqua
In presenza di Acari particolarmente resistenti
o durante i periodi molto caldi e siccitosi — 250 300 ml/hl d'acqua
Preparare l'emulsione versando direttamente nel quantitativo d'acqua richiesto la dose del prodotto, mescolando con cura

Per conferire una maggiore azione e persistenza al trattamento è consigliabile l'aggiunta di g 50 di BAGIR, bagnante adesivo.
Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA:
L'ACARICIDA RUMIANCA è compatibile con la generalità degli antiparassitari, preferibilmente con quelli liquidi e non alcalini.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettatoil periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA:
L'ACARICIDA RUMIANCA è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE
Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 litri

AFIMOR

INSETTICIDA SELETTIVO AD AZIONE SPECIFICA CONTRO GLI AFIDI

COMPOSIZIONE
Pirimicarb puro g 23,75
Disperdenti, bagnati, inerti q.b. a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura S.p.A Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanita n°. 6205 del 15/2/1985
OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli idumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo: vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

AFIMOR e un insetticida contro tutti gli Afidi compresi quelli resistenti agli esteri fosforici.
AFIMOR e particolarmente indicato nella lotta contro l'Afide verde del pesco (Myzus persicae) e l'Afide cenerognolo (Dysaphinis plantaginea) e contro l'Afide nero (Aphis fabae). Il prodotto, con la sua azione prolungata e translaminare, riesce a colpire anche gli Afidi protetti dagli accartocciamenti fogliari.
DOSI E MOBALITA' D'IMPIEGO
Il trattamento con AFIMOR va effettuato non appena si osservano i primi esemplari di Afidi, in modo da bloccare l'infestazione all'inizio.
FRUTTICOLTURA (pesco, melo, pero, albicocco, susino, arancio, mandarino).
ORTAGGI IN SERRA ED IN PIENO CAMPO (melanzana, zucchino, pomodoro, cavolo, cocomero, fragola).
FLORICOLTURA IN PIENO CAMPO (rosa, garofano, crisantemo).
COLTURE INDUSTRIALI (barbabietola da zucchero, tabacco, patata).
CEREALI (frumento, riso, mais).
La dose d'impiego e di 100-150 g/hl d'acqua.
La lotta contro il Myzus persicae o Afide verde del pesco va preferibilmente iniziata a primavera, quando si notano le prime forme attere (senza ali). L'irrorazione con AFIMOR va eseguita con molta cura, in modo da bagnare bene anche la vegetazione nascosta. Per ottenere migliori risultati si consiglia di distribuire non meno di 1000 litri di soluzione ad ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
AFIMOR e compatibile con la generalità degli anticrittogamici ed insetticidi. E' consigliabile tuttavia un saggio di miscelazione per verificare l'effettiva compatibilità dei coformulanti. Non e miscibile con polisolfuri e poltiglia bordolese.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per animali domestici, pesci, bestiame ed insetti utili.

Sospendere i trattamenti 14 giorni giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 kg

ALDICARB 5G ENICHEM AGRICOLTURA

INSETTICIDA MICROGRONULARE DEL TERRENO DESTINATO A COLTURE DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, IN PRE-SEMINA, AD AZIONE ANCHE NEMATOCIDA ED ACARICIDA

COMPOSIZIONE

Aldicarb puro g 4.25

Supporti inerti q.b. a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura S.p.A Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n° 5895 del 25/4/1984
OFFICINA DI PRODUZIONE: SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 10 kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

ATTENZIONE! data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 Agosto 1968, n. 1255.

CARATTERISTICHE

L'ALDICARB 5G EniChem Agricoltura è un insetticida-acaricida-nematocida ad azione sistemica, in formulazione micrograndulare, attivo verso numerosi insetti e nematodi del terreno. Assorbito attraverso il sistema radicale e traslocato in tutte le parti della pianta, risulta efficace anche contro gli insetti e gli acari della parte epigea della coltura.

L'ALDICARB 5G EniChem Agricoltura manifesta la propria azione già nelle prime 24 ore dall'applicazione e rimane per circa 10 settimane.
E' particolarmente efficace nei confronti di:
- parassiti del terreno: Elateridi, larve di maggiolino, grillo talpa, scutigerella, blaniuli;
- nematodi: Meloidogyne, Heterodera;
- parassiti della parte epigea: Altica, Pegomia, Acari, Afidi.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

L'ALDICARB 5G EniChem Agricoltura deve essere impiegato in pre-semina della barbabietola da zucchero con applicazioni in pieno campo o localizzate.

APPLICAZIONI DI PIENO CAMPO: dose 15-40 kg/ha

APPLICAZIONI LOCALIZZATE: l'**ALDICARB 5G EniChem Agricoltura** va distribuito con apparecchi microgranulatori opportunamente tarati, in modo da assicurare la giusta ed uniforme distribuzione unitamente al necessario incorporamento nel terreno. In tal caso la dose è ridotta a 15 kg/ha, applicandola sulla fila di semina. Onde esaltare la sistemicità del principio attivo, l'**ALDICARB 5G EniChem Agricoltura**, durante o subito dopo la distribuzione, va incorporato nello strato superficiale del terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Data la particolare natura del prodotto, non si deve miscelare con altri formulati.

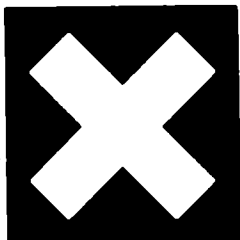
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ANDOR

DISERBANTE IN POST-EMERGENZA PER ALCUNI CEREALI, CIPOLLA E AGLIO

Composizione
Ioxinil (sotto forma di estere ottanoico) g 23,75 (=241.74 g/l)
(Corrispondente ad acido libero g 17,72)
Solventi, emulsionanti q.b. a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 6868 del 11/11/1986

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Evitare il contatao con gli occhi e gli indumenti
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi:
casi lievi: sensazione soggettiva di calore, sudorazione intensa, arrossamento del viso;
casi gravi: sudorazione e sete intense, astenia, cefalea, tachicardia, irrequietezza, iperpiressia, nausea, vomito, diarrea;
casi molto gravi: sudorazione profusa, tremore, coma con convulsioni, edema polmonare, cianosi e disturbi respiratori.
Terapia sintomatica L'iperpiressia va combattuta raffreddando il corpo del paziente applicando compresse fredde alla radice degli arti. Con gli antipiretici non si ottiene l'effetto desiderato.

Consultare un Centro Antiveleni

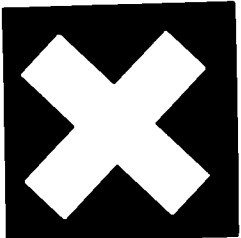
CARATTERISTICHE
ANDOR è un diserbante selettivo, di post-emergenza, per cereali (frumento, orzo, segale), cipolle, aglio. Esercita la sua azione erbicida anche per assorbimento fogliare ma prevalentemente per contatto, distruggendo la maggior parte delle malerbe dicotiledoni. Il prodotto controlla infatti: Capsella, Attaccamano, Camomilla, Centocchio, Convolvolo nero, Correggiola, Fiordaliso, Rafanistro, Ranuncolo, Papavero, Persicaria, Veronica, Veccia.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
CEREALI
ANDOR può essere utilizzato da solo od insieme ad altri diserbanti di post-emergenza per controllare le infestanti a foglia larga, notoriamente resistenti ai fenossiderivati. Il trattamento si effettua alla dose di 2,5-3,0 litri/ha con 300-400 litri di acqua, dalla 3ª-4ª foglia sino a fine accestimento, con temperature superiori a 8°C e comunque sempre nelle ore più calde della giornata. Nei trattamenti tardivi, fine accestimento-levata, è necessario aumentare la dose a 3-3,5 litri/ha ed impiegare almeno 500 litri di acqua onde bagnare bene la vegetazione infestante più sviluppata e coperta dal grano. E' in ogni caso consigliabile, in particolare con infestazioni di malerbe resistenti come Camomilla, Bifora, Gallo, Canapa selvatica, Crisantemo, anticipare il trattamento il più possibile; si ottiene in tal modo un risparmio di dose, un miglior controllo delle infestanti ed una diminuzione dei danni causati dalla loro competizione.
CIPOLLA, AGLIO
ANDOR si impiega a dosi variabili da 2 litri/ha, allo stadio di 2 foglie della coltura, a 3 litri/ha, se si interviene allo stadio di 4-5 foglie; operando infatti nel primo periodo indicato, le malerbe sono meno sviluppate e più sensibili al prodotto. Si consiglia di eseguire il trattamento su vegetazione completamente asciutta, impiegando 800-1000 litri di acqua ad ettaro. Il trattamento non deve essere effettuato se si prevede una pioggia entro 6-9 ore dall'applicazione, per evitare il dilavamento del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei
Compatibilità
ANDOR è compatibile con la generalità dei diserbanti.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SIAPA S.p.a. S. Vincenzo di Galliera(BO)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 litri

ANTENE 90

FUNGICIDA ORGANICO IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI ZIRAM

Composizione
Ziram puro g 85,5
Bagnanti, disperdenti q.b. a g 100

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione del Ministero della Sanitan. 3437 del 7/1 1980

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B. effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE L'ANTENE 90 è un anticrittogamico organico di sintesi, formulato in polvere bagnabile, che presenta le seguenti principali caratteristiche:
E' raccomandato per la lotta contro Bolla e Vaiolatura del pesco e delle altre drupacee, sia in trattamenti autunno-invernali che primaverili-estivi.
Ha un'azione efficace contro la Ticchiolatura delle pomacee; serve per i trattamenti sulle cultivar di pere sensibili all'azione fitotossica di altri fungicidi.
Controlla e previene l'Alternariosi della patata e del pomodoro.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
L'ANTENE 90 si impiega in sospensione acquosa alle seguenti dosi:
Contro le crittogame del pesco e delle altre drupacee in genere (Bolla, Vaiolatura):
trattamenti autunnali alla caduta delle foglie g 400-500 per hl d'acqua
trattamenti di fine inverno g 350-400 per hl d'acqua
trattamenti primaverili-estivi g 150-200 per hl d'acqua
Contro Ticchiolatura delle pomacee, pero in particolare:
trattamenti primaverili-estivi g 150-200 per hl d'acqua
Contro Alternariosi della patata e del pomodoro:
trattamenti primaverili-estivi g 200-300 per hl d'acqua

Sospendere la dose di prodotto in poca acqua, mescolare fino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea; versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto, agitando ripetutamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
L'ANTENE 90 è compatibile con la generalità degli antiparassitari purchè a reazione neutra o debolmente acida.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
FORET S.A. Vinaroz (Castellon) SPAGNA

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 20 kg

ANTIR

FUNGICIDA CUPRO-ORGANICO IN POLVERE BAGNABILE

Composizione

Rame puro (sotto forma di ossicloruro)		g 30,21
Zineb (etilen-bis-ditiocarbammato di zinco) puro		g 16
Bagnanti, disperdenti	q.b. a	g 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi e per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CLASSE II

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Conservare al riparo dall'umidità
Non respirare le polveri
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

EniChem Agricoltura S.p.A.
Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO

Registrazione Ministero della Sanità n. 3259 del 10.10.1979

OFFICINA DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
RAME (da ossicloruro) 30,21% e ZINEB 16%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
RAME OSSICLORURO Sintomi denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare
ZINEB Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B. effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso e/o alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
ANTIR è un classico fungicida misto, composto da Rame e Zineb in equilibrato rapporto fra loro, la cui formulazione consente di esaltare il sinergismo d'azione dei due componenti. Il prodotto e perfettamente tollerato dalle diverse colture indicate in etichetta; la presenza di rame sotto forma di complessi rameici ossi-clorurici, la elevata adesività e la conseguente resistenza al dilavamento, conferiscono peraltro ad ANTIR una elevata persistenza d'azione e consentono quindi di proteggere a lungo le colture trattate.
Il grado di finezza e sospensibilità del prodotto assicurano inoltre una completa ed uniforme copertura della vegetazione. ANTIR trova, per le caratteristiche sopra descritte, specifico impiego contro la Peronospora della vite, in particolare nei trattamenti post-florali e di "chiusura". Trova altresì applicazione per la lotta contro: Ticchiolatura delle pomacee, Peronospora del pomodoro (in pre-fioritura), Ruggine del garofano.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

VITE, contro: PERONOSPORA	g/hl d'acqua
trattamenti pre-florali	200
trattamenti post-florali	250 - 300
trattamenti di chiusura	300 - 400

Impiegare le dosi maggiori in caso di gravi attacchi.

Per una lotta contemporanea contro Oidio e Peronospora impiegare, congiuntamente ad ANTIR, MICROZOLFO BAGNABILE 80 o MICROZOLFO 80 o RUMITANE PB (Dinocap).

POMACEE, contro: TICCHIOLATURA	g/hl d'acqua
trattamenti tra l'ingrossamento e l'apertura delle gemme	250 - 300
POMODORO solo fino alla prima fioritura contro:	
PERONOSPORA	250 - 300
GAROFANO in pieno campo contro:	
RUGGINE	250

Le dosi sopra riportate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Sospendere la dose di prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente, ANTIR non richiede aggiunta di calce.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREA.
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA
ANTIR è compatibile con la generalità degli antiparassitari aventi reazione neutra, con i fertilizzanti fogliari, con gli zolfi bagnabili e colloidali.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non si deve trattare durante la fioritura. Il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione sulle varietà di melo e di pero sensibili al Rame ed allo Zineb sottoindicate: su queste varietà se ne sconsiglia pertanto l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. MELO: Abbondanza 'Belfort', Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana; PERO: Abate Fetel, Armella, Buona Luigia d'Avreanches, Butirra precoce Morettini, Butirra Clairgeau, Butirra Giffard, B.C. William, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Mora, Passa Crassana, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spina Carpi, Zecchermanna.

RISCHI DI NOCIVITA: Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE)
SAFFIAF S.p.A. Faenza (RA)
SIFIA S.p.A. Aprilia (LT)
SIF SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via X Aprile,3 Cotignola (RA)
Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 Kg

ANTIR AZZURRO

FUNGICIDA CUPRO-ORGANICO COLORATO IN POLVERE BAGNABILE

Composizione

Rame metallo (sotto forma di ossicloruro)	g 30,21
Zineb puro	g 16
Bagnanti, disperdenti, coloranti	qb a g 100

FRASI DI RISCHIO: CLASSE II

Nocivo per ingestione

Irritante per gli occhi e per le vie respiratorie

Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Conservare al riparo dall'umidita'

Non respirare le polveri

In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

FuiChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO

Registrazione Ministero della Sanità n. 4387 del 25/5/1981

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Conservare la confezione ben chiusa

Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

RAME (da ossicloruro) 30,21%

ZINEB 16 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

RAME OSSICLORURO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

ZINEB

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

N.B.-effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

ANTIR AZZURRO è un fungicida misto, composto da Rame e Zineb. Il prodotto è tollerato dalle diverse colture per le quali è consigliato. ANTIR AZZURRO trova impiego contro la Peronospora della vite, in particolare nei trattamenti post-fiorali e di "chiusura". ANTIR AZZURRO, per la sua colorazione, permette una prolungata marcatura delle piante trattate. Trova altresì applicazione per la lotta contro: Ticchiolatura delle pomacee, Peronospora del pomodoro (in pre-fioritura), Ruggine del garofano.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

PERONOSPORA DELLA VITE	g/hl d'acqua
trattamenti pre fiorali	300
trattamenti post-fiorali	350
trattamenti di chiusura	400

Per una lotta contemporanea contro Oidio e Peronospora impiegare, congiuntamente ad ANTIR AZZURRO, MICROZOLFO BAGNABILE 90 o MICROZOLFO 80 o RUMITANE 25 (Dinocap).

TICCHIOLATURA DELLE POMACEE	g/hl d'acqua
trattamenti tra l'ingrossamento e l'apertura delle gemme	300
PERONOSPORA DEL POMODORO, solo fino alla prima fioritura	300
RUGGINE DEL GAROFANO in pieno campo	250

Le dosi sopra riportate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Sospendere la dose di prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente. ANTIR AZZURRO non richiede aggiunta di calce.

Da non applicare con mezzi aerei

Non impiegare in serra.

Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITA

ANTIR AZZURRO è compatibile con la generalità degli antiparassitari aventi reazione neutra, con i fertilizzanti fogliari, con gli zolfi bagnabili e colloidali.

AVVERTENZA

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOSSICITA

Non si deve trattare durante la fioritura. Su varietà di melo (Abbondanza Belfort Black Stayman, Black Ben Davis, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, King David, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fétel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passa Crassana, B.C. William, Coll. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensi- bili. Il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazio- ne: in tali casi se ne sconsiglia, pertanto l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)

CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)

SARIAF S.p.A. Faenza(RA)

SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

STI SOLFOTECNICA ITALIANA Via X Aprile Cotignola (RA)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 - 20 kg

ANTIR M 20-35 BLU

FUNGICIDA CUPRO-ORGANICO IN POLVERE BAGNABILE

Composizione

Mancozeb puro	g	20
Rame puro (sotto forma di ossicloruro)	g	34,8
Bagnanti, sospensivanti, inerti e coloranti q.b. a	g	100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie e per gli occhi
Nocivo per ingestione
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione
e contatto con la pelle

CLASSE II

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e
da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante
l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente con acqua
e consultare un medico

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 5850 del 6/4/1984
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
MANCOZEB 20 %
RAME (da ossicloruro) 34,8%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
MANCOZEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, [illegible]; occhi: congiuntivite irritativa, [illegible]; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B. effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. [illegible] il viso [illegible] diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME OSSICLORURO
Sintomi: denaturazione delle proteine [illegible]

olisi. Vomito con emissione di materia- le di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addo- minali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

ANTIR M 20-35 BLU è un fungicida a base di Mancozeb e Rame, che presenta soprattutto un'attività preventiva nei confronti di Peronospora della vite, Ticchiolatura delle pomacee (melo, pero, nespolo), Peronospora, Alternariosi e Septoriosi del pomodoro (solo in pre-fioritura), Ruggine del garofano in pieno campo. Caratterizzato da un'azione pronta ANTIR M 20-35 BLU è peraltro persistente in quanto stabile dal punto di vista chimico, degradato lentamente dagli agenti atmosferici e resistente al dilavamento operato dalle piogge. L'intensa colorazione di ANTIR M 20-35 BLU consente un'evidente "marcatura" delle coltivazioni trattate.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

	g/hl d'acqua
VITICOLTURA	
trattamenti pre-fiorali	200
trattamenti post-fiorali	250
trattamenti di "chiusura"	300
FRUTTICOLA	
Ticchiolatura delle pomacee (melo, pero, nespolo)	
trattamenti all'apertura delle gemme ed alla caduta delle foglie	300-400
POMODORO (solo fino alla prima fioritura)	
Peronospora, Alternariosi, Septoriosi	200-300
GAROFANO in pieno campo	
Ruggine	200-300

Sospendere la dose di prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente la poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando con cura. Le dosi sopra riportate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

Da non impiegare con mezzi aerei. Non impiegare in serra. Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITA

ANTIR M 20-35 BLU è compatibile con la generalità degli antiparassitari possibilmente aventi reazione neutra e con i fertilizzanti fogliari. In particolare viene consigliata la sua miscela con zolfi bagnabili e colloidali per un'azione contemporanea contro peronospora e Oidio.

AVVERTENZA

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Non si deve trattare durante la fioritura. Il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione sulle varietà di melo e di pero sensibili al Rame ed al Mancozeb sottoindicate: su queste varietà se ne sconsiglia pertanto l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa: **Melo:** Abbondanza "Belfort", Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Johnatan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana; **Pero:** Abate Fétel, Carmelia, Buona Luigia d'Avranches, Butirra precoce Morettini, Butirra Clairgeau, Butirra Giffard, B.C. William, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilissima, Giardina, Gell, Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Nera, Passa Crassana, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Sirogena, Spadona d'estate, Spadoncina, Spina Carpi, Zuccherarmon..

RISCHIO DI NOCIVITA

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SIAPA S.p.A. S. Vincenzo di Galliera(BO)
SIPCAM S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 5 10 20 kg

ARTROL E.C.
ACARICIDA A LUNGA PERSISTENZA D'AZIONE

Composizione
Propargite puro g 57 (=584.25 g/l)
Emulsionanti, solventi q.b. a g 100
(CONTIENE XILENE)
FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Evitare di respirare i vapori
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

CLASSE II

NOCIVO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 2217 del 10/4/1975

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC:vertigini, atassia, iporeflessia. nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito (nel formulato sono presenti distillati del petrolio come solventi).

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
ARTROL E.C. e un acaricida attivo sulle varie popolazioni di Acari resistenti. ARTROL E.C. risolve pertanto il problema della lotta acaricida sul melo, sulla vite (solo in post-fioritura), sugli agrumi, orticole (fagiolo, patata) e floreali in pieno campo. La sua attività si manifesta su tutte le specie di Acari dei vegetali: Tetranichidi (Ragnetti rossi, gialli, rugginosi, bruni), Eriofidi, Tarsonemidi. Possiede elevata attività iniziale e lunga persistenza d'azione che consente di agire anche sulle forme nate dopo il trattamento.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Acari in genere (Ragnetti rossi, gialli, bruni, bimaculati, rugginosi) nei periodi di infestazione iniziale 80 ml/hl d'acqua
Acari altamente resistenti o durante i periodi estivi caldi e siccitosi con infestazioni in fase avanzata 100-150 ml/hl d'acqua.
Preparare l'emulsione versando direttamente nel quantitativo di acqua richiesto la dose di prodotto, mescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
ARTROL E.C. è compatibile con la generalità degli antiparassitari purché non fortemente alcalini.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Il prodotto è fitotossico su rose e sulla vite prima della fioritura.
Rischi di nocività
ARTROL E.C. e tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SIAPA S.p.a. S. Vincenzo di Galliera(BO)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE : 0,5 - 1 litri

BETAMIN LIQUIDO

DISERBANTE SELETTIVO DI PRE-SEMINA, DI PRE E POST-EMERGENZA SU BARBABIETOLE DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO, BIETOLA DA COSTA E BIETOLA ROSSA

Composizione

Cloridazon puro g 35 (=420 g/l)
Disperdenti, solventi, emulsionanti qb. a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo
Registrazione Ministero della Sanità n. 5856 del 26/5/1984

OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il BETAMIN LIQUIDO è un diserbante efficace contro le più dannose infestanti della bietola come ad es. Amaranto, Atriplice maggiore, Capsella, Farinaccio, Canapa selvatica, Galinsoga, Erba ruota, Camomilla, Gramigna delle vie, Papavero, Persicaria, Convolvolo nero, Rafanistro, Senape, Erba morella, Spergola, Centocchio, Erba storna, Veronica. Non è attivo contro le malerbe perenni o germinanti in profondità come Cirsio, Gramigna, Convolvolo, Sorgo, Giavone.

EPOCA, DOSI E MODALITA D'IMPIEGO
Il BETAMIN LIQUIDO può essere applicato in pre-semina, pre-emergenza, post-emergenza e post-diradamento delle colture, con trattamenti effettuati a pieno campo o localizzati sulla fila.
Pre-semina
Il BETAMIN LIQUIDO, applicato sul terreno già preparato ed affinato per la semina, va interrato ad una profondità non superiore a 3-4 cm.
Pre-emergenza
Questo tipo di trattamento, consigliabile quando nel terreno vi è un notevole grado di umidità, può essere effettuato da subito dopo la semina fino a poco prima dell'emergenza.
Post-emergenza e post-diradamento
In questo caso il BETAMIN LIQUIDO può essere distribuito sia su terreno privo di erbe infestanti, sia in presenza di malerbe con non più di 2 foglie vere, purché la coltura abbia superato lo stadio di 2 foglie oltre le cotiledonari. Le dosi d'impiego a pieno campo del BETAMIN LIQUIDO variano da 3 a 6 Kg/ha in funzione delle caratteristiche fisico-chimiche del terreno. Nel caso di trattamenti localizzati le dosi d'impiego devono essere ridotte alla reale superficie trattata. Si impiegheranno pertanto le dosi più basse nei terreni leggeri e via via dosi maggiori trattando su terreni limosi, argillosi ed organici. Nei trattamenti a pieno campo si impiegano da 300 a 600 litri di acqua ad ettaro e nei trattamenti localizzati da 100 a 200 litri/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il BETAMIN LIQUIDO è compatibile con la generalità degli erbicidi selettivi per la bietola in formulazione liquida.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA':
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che la nube diserbante venga a contatto di colture sensibili.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
ASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 - 20 litri

B U T Y R A C 118

PER LA LOTTA CONTRO LE MALERBE NON GRAMINACEE NELLE COLTURE DI LEGUMINOSE

COMPOSIZIONE
2,4-DB puro g 21,8 (=234.3 g/l)
(sotto forma di sale dimetil aminico)
Solventi, emulsionanti q.b. a g 100

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi

NOCIVO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo
Registrazione Ministero della Sanità n. 1990 del 30/7/1975

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare al confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito,cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni
CARATTERISTICHE
Il BUTYRAC 118 è un erbicida selettivo per la lotta contro le malerbe a foglia larga, nate da seme, infestanti le colture di leguminose da foraggio.Il BUTYRAC 118 si adatta in particolare al diserbo nelle colture di erba medica, ginestrino, trifoglio ladino e trifoglio pratense, qualora queste siano infestate da malerbe non graminacee.Il BUTYRAC 118 può essere inoltre impiegato per il diserbo del grano in cui siano state trasemінate leguminose da foraggio, nonché dei prati polifiti di leguminose consociate a graminacee,

DOSI E MODALITA D'IMPIEGO
Prati polifiti, medicai, trifogliai nati da seme o già affrancati:
Contro malerbe nate da seme come farinaccio (Chenopodium album), amaranto (Amaranthus spp.), ranuncolo (Ranunculus spp.).
- Altezza media delle malerbe minore di 3 cm:..........litri 2,5 per ha
- Altezza media delle malerbe da 3 a 8 cm:.............litri 4,5 per ha
Contro altre malerbe a foglia larga come le poligonacee (Polygonum spp.), vilucchio (Convolvolus arvensis), romice (Rumex crispus), con sviluppo superiore ai 7-8 cm:..................................litri 5 per ha
Prati polifiti e prati di altre leguminose già affrancate:
Contro malerbe come stoppione (Cirsium arvense), trattando prima che le leguminose siano in fioritura:........................litri 7 per ha
Usare il BUTYRAC 118 alle dosi consigliate diluendo in 500 o più litri d'acqua per ettaro. In ogni caso il volume totale di soluzione deve essere sufficiente per una buona irrorazione, ma non tale da provocare il dilavamento delle foglie delle malerbe trattate: eseguire il trattamento in giornate serene. Nel caso di colture nate da seme, intervenire non prima che il trifoglio o l'erba medica abbiano completamente differenziato la rima foglia trilobata; per la coltura di erba medica, inoltre è sconsigliabile eseguire i trattamenti dopo che l'erba medica stessa ha completamente differenziato la quarta foglia trilobata, Su prati già affrancati, si può praticamente eseguire il diserbo dopo che medica o trifoglio hanno completamente differenziato la prima foglia trilobata sino alle soglie della fioritura. E necessario effettuare un saggio preventivo su una piccola superficie onde rilevare se esistono eventuali sensibilità della coltura.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità
Il BUTYRAC 118 è compatibile con la generalità dei diserbanti.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Durante il trattamento fare attenzione che la nebbia irrorante non venga a contatto con piante sensibili adiacenti al campo da diserbare (quali la vite gli ortaggi, gli alberi da frutto) anche sotto forma di vapori portati dal vento; il prodotto non è volatile. Una piccola quantità di 2,4-D miscelato con BUTYRAC 118 può provocare seri danni alle leguminose. Pertanto, qualora vengano impiegate attrezzature già usate per l'esecuzione di diserbi selettivi con formulati a base di 2,4-D (come il Weedone LV 4), le stesse devono essere accuratamente lavate prima di applicare il BUTYRAC118
RISCHI DI NOCIVITA'
Il BUTYRAC 118 è tossico per gli animali domestici, il bestiame, i pesci
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI
ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SIAPA S.p.a. S. Vincenzo di Galliera(BO)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 litri

CALODIN
FUNGICIDA A BASE DI DODINA

COMPOSIZIONE:
Dodina pura g 60.45
Bagnanti e disperdenti, inerti q.b. a g 100

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 3734 del 12/3/1981

OFFICINE DI PRODUZIONE

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il CALODIN è un fungicida in polvere bagnabile a base di Dodina, utile nella lotta contro la Ticchiolatura delle pomacee e di altre malattie crittogamiche, sia in fase preventiva che curativa. Esso consente di intervenire con i trattamenti sino a 72 ore (3 giorni) dopo una pioggia infettante.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

	g/hl d'acqua
Pero, melo, contro: Ticchiolatura	
a) Trattamenti preventivi:	60-80
b) Trattamenti curativi:	90-100
Nespolo, contro: Ticchiolatura	
a) Trattamenti preventivi:	60
b) Trattamenti curativi:	80-120
Ciliegio, contro: Cilindrosporiosi e Antracnosi	
Trattamenti preventivi:	60

Effettuare almeno tre trattamenti iniziando subito dopo la fioritura ed intervallando di circa 10-15 gg

Cipolla, contro: Peronospora	
a) Trattamenti preventivi:	60-80
b) Trattamenti curativi:	100-120
Garofano in pieno campo, contro: Fusariosi	
a) Trattamenti preventivi:	80-100
b) Trattamenti curativi:	150

PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Miscelare a parte la dose di prodotto In poca acqua e poi versare nel necessario quantitativo di acqua rimescolando con cura. Durante i trattamenti agitare la miscela nei serbatoi delle pompe irroratrici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari. Non è compatibile con Clorobenzilati e con prodotti a reazione alcalina. Non è consigliabile miscelarlo con Carbaryl, Dimetoato, Azinphos-metile, DDVP. Le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Sui meli Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%
Evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0 °C.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli animali domestici, bestiame e pesci.

AVVERTENZE: Da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dai trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 kg

ENICHEM AGRICOLTURA S.P.A.

C A L O G R A N

DISERBANTE SELETTIVO PER CEREALI

Composizione

ioxynil puro (sotto forma di estere ottanoico)	g 9	(=93.149 g/l)
Mecoprop acido puro (sotto forma di estere butossietanolico)	g 27	(=279.45 g/l)
Emulsionanti, solventi q.b. a	g 100	

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Evitare di respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 6506 del 20/9/1985

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
IOXINIL 27%
MECOPROP 9%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
IOXINIL
Sintomi:
casi lievi: sensazione soggettiva di calore, sudorazione intensa, arrossamento del viso;
casi gravi: sudorazione e sete intense, astenia, cefalea, tachicardia, irrequietezza, iperpiressia, nausea, vomito, diarrea;
casi molto gravi: sudorazione profusa, tremore, coma con convulsioni, edema polmonare, cianosi e disturbi respiratori.
MECOPROP
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, paresterie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. L'iperpiressia va combattuta raffreddando il corpo del paziente applicando compresse fredde alla radice degli arti. Con gli antipiretici non si ottiene l'effetto desiderato.
Terapia: sintomatica. Ospedalizzare
Controindicazioni: non provocare il vomito (nel formulato sono presenti distillati del petrolio come solventi).
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
CALOGRAN è un diserbante di post-emergenza selettivo verso frumento, orzo, segale, caratterizzato da un ampio periodo di intervento e da un vasto spettro d'azione nei confronti delle malerbe a foglia larga. E' infatti attivo sia contro le infestanti dicotiledoni sensibili agli auxinici come fiordaliso, capsella, chenopodio, veccia, rafano, ranuncolo sia contro quelle resistenti quali ad es. bifora, gallio, alcuni ceppi di camomilla, di stellaria, di veronica e di papavero.
CALOGRAN è efficace anche alle temperature di 8-10° e viene assorbito rapidamente.

EPOCA, DOSI E MODALITA D'IMPIEGO
Il trattamento con CALOGRAN si effettua dalla 3ª-4ª foglia sino a fine levata dei cereali con temperature superiori agli 8°C., comunque durante le ore calde della giornata.
Trattamenti precoci (3ª-4ª foglia-inizio accestimento), impiegando 300-400 litri di acqua/ha: 2-2,5 litri/ha
Trattamenti tardivi (accestimento fine-levata): 2,5-3 litri/ha
E' preferibile impiegare almeno 400-600 litri di acqua onde bagnare bene la vegetazione.
E' in ogni caso consigliabile (particolarmente in presenza di infestazioni di camomilla, papavero, canapa selvatica, crisantemo) anticipare il trattamento il più possibile in modo da ottenere un risparmio di prodotto, un miglior controllo delle infestanti ed una diminuzione dei danni provocati dalla competizione delle infestanti. Si sconsiglia di trattare quando la temperatura all'ombra e superiore ai 25°C. Effettuato il trattamento lavare abbondantemente l'apparecchiatura. Le parti in legno o in gomma, venute a contatto con l'erbicida, non potranno essere bonificate in alcun modo ed andranno adibite al solo diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il CALOGRAN è compatibile con la generalità dei diserbanti.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

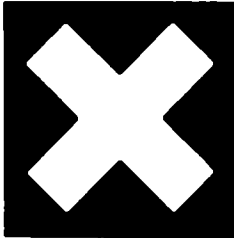
Fitotossicità
Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi, anche sotto forma di vapori portati dai vento.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL' AMBIENTE
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SIAPA S.p.a. S. Vincenzo di Galliera(BO)
TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 litri

C A R B O F U R A N
E N I C H E M A G R I C O L T U R A

INSETTICIDA GRANULARE PER TRATTAMENTI AL TERRENO DA DESTINARE ALLA SEMINA DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

CLASSE II

NOCIVO

Composizione
Carbofuran puro g 4,5
Coadiuvanti inerti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione e ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - Palermo
Registrazione Ministero della Sanità n. 7141 del 24/6/1987

OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezion ben chiusa.
Evitare di respirarne i vapori.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

CARATTERISTICHE

CARBOFURAN ENICHEMAGRICOLTURA è un insetticida granulare del terreno efficace contro i principali parassiti animali che colpiscono la barbabietola da zucchero soprattutto nei primi stadi di sviluppo quali elateridi, blaniuli, scutigerelle, larve di maggiolino, altica, atomaria, afidi, mosca.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

CARBOFURAN ENICHEMAGRICOLTURA va distribuito esclusivamente con attrezzatura meccanica. Il prodotto si può impiegare con trattamenti localizzati od in pieno campo.
- Trattamenti localizzati....................................10-12 kg/ha
Il prodotto va distribuito, sulla fila, con apparecchi microgranulatori opportunamente tarati, in modo da assicurare la giusta ed uniforme distribuzione unitamente al necessario incorporamento nel terreno.
- Trattamento a pieno campo...................................40-60 kg/ha
In questo caso il prodotto va distribuito uniformemente sulla superficie da attare e successivamente interrato.
CARBOFURAN ENICHEMAGRICOLTURA non trasmette odori o sapori alla coltura che sviluppa sulla superficie trattata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto si impiega da solo oppure in miscela con fertilizzanti granulari.
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SIAPA S.p.a. S. Vincenzo di Galliera(BO)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE: 5 - 25 kg

CAPTAN 50

ENICHEM AGRICOLTURA

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI CAPTAN

Composizione
Captan (triclorometiltiotetraidroftalimide) puro g 46,5
Bagnanti, sospensivanti e inerti q.b. a g 100

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi
Possibilita' di effetti irreversibili
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 3525 del 15/3/1980
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il CAPTAN 50 ENICHEM AGRICOLTURA è un fungicida organico formulato in polvere bagnabile al 46,5% di Captan, indicato per la lotta contro crittogame parassite delle pomacee (Cancri rameali, Ticchiolature, Alternariosi, Ruggini) con azione contro la marcescenza dei frutti pendenti (Monilia, Gloeosporium).
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Melo - pero: 0,25 - 0,30% (g 250 - 300 per hl di acqua).
Può usarsi regolarmente per l'intero programma antiticchiolatura, tuttavia è utile applicare il prodotto negli ultimi trattamenti:
- per prevenire le forme di marcescenza (Moniliosi) dei frutti pendenti;
- per accrescere la difesa dagli attacchi di Botrytis, Gloeosporium.
Evitare trattamenti associati di Captan e Zolfo.
Sospendere la dose di prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea; versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA
Il CAPTAN 50 ENICHEM AGRICOLTURA è compatibile con la quasi totalità degli antiparassitari purché a reazione neutra o debolmente acida. Non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.), con e con oli e zolfi. Nell'esecuzione dei trattamenti occorre distanziare di almeno tre settimane le applicazioni di CAPTAN 50 ENICHEM AGRICOLTURA da quelle con oli e zolfi.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA
CAPTAN 50 ENICHEM AGRICOLTURA può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark Delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canadà) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

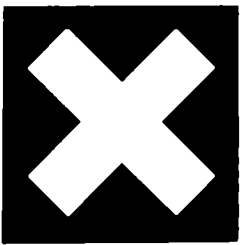
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 20 kg

CAPTAN LIQUIDO
ENICHEM AGRICOLTURA
Fungicida liquido a base di Captan

COMPOSIZIONE
Captano puro g 39 (=417.3 g/l)
Disperdenti, emulsionanti, solventi q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi
Possibilita' di effetti irreversibili
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Nocivo per ingestione e contatto con la pelle

CLASSE II

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 6253 del 15/2/1985

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il CAPTAN LIQUIDO ENICHEM AGRICOLTURA è un fungicida organico in formula-zione liquida indicato per la lotta contro crittogame parassite delle pomacee (Cancri rameali, Ticchiolature, Alternariosi, Ruggini,) con azione contro la marcescenza dei frutti pendenti (Monilia, Gloeosporium).

EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO
Melo - Pero: 0,30-0,35% (ml 280-330 per hl di acqua Può usarsi regolarmente per l'intero programma antiticchiolatura, tuttavia è utile applicare il prodotto negli ultimi trattamenti: per prevenire le forme di marcescenza (Moniliosi) dei frutti pendenti; per accrescere la difesa dagli attacchi di Botrytis, Gloeosporium. Evitare trattamenti associati di Captan e Zolfo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA
Il CAPTAN LIQUIDO ENICHEM AGRICOLTURA è compatibile con la quasi totalità degli antiparassitari purché a reazione neutra o debolmente acida. Non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri), con olii e con zolfi. Nell'esecuzione dei trattamenti occorre distanziare di almeno tre settimane le applicazioni di CAPTAN LIQUIDO ENICHEM AGRICOLTURA da quelle con olii e zolfi.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificas-sero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA
CAPTAN LIQUIDO ENICHEM AGRICOLTURA può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark Delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canadà) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE:

Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 - 20 litri

CHINOSAN

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE SOLUBILE A BASE DI CHINOSOLO

Composizione
8-Idrossichinolina solfato g 78,4
Sostanze coadiuvanti q.b. a g 100

CLASSE II

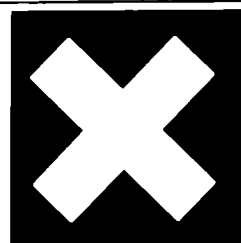
FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 3931 del 13/10/1980

OFFICINA DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: sostanza irritante per cute e mucose; nell'animale da esperimento grave stimolazione del SNC, dispnea, convulsioni.
Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
CHINOSAN è un anticrittogamico sistemico in polvere solubile a base di chinosolo, ad azione preventiva e curativa. Si impiega per la lotta contro i parassiti fungini appartenenti ai generi Fusarium, Pythium, Rhizoctonia, Thielavia, Phytophtora, Rosellinia, Armillaria, responsabili delle diverse forme di marciume del colletto, delle radici e dei bulbi di piante floricole ed ornamentali, per il solo impiego in piantonai e semenzai.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
La dose normale di impiego del CHINOSAN, salvo diversa indicazione, è di 100 g/hl.
Disinfezione dei semenzai: irrorare il terreno, prima delle semine e del collocamento di talee o botture, con 3-4 litri di soluzione di CHINOSAN per metro quadrato; trattare successivamente dopo la nascita delle plantine o l'inizio della radicazione delle talee.
Giallume dei gladioli: immergere i bulbi per 5-8 ore nella soluzione di CHINOSAN, piantare i bulbi ed innaffiare con la soluzione anticrittogamica; nel primo mese di impianto effettuare due trattamenti per settimana, nel secondo mese un trattamento per settimana.
Tracheomicosi del garofano: immergere le talee per 5-8 ore nella soluzione di CHINOSAN, piantare le talee ed innaffiare con la soluzione. Ripetere i trattamenti una volta per settimana nel primo mese ed una volta ogni 15 giorni nel secondo.
Concia bulbi e tuberi: immergere i bulbi (gladiolo, tulipano) od i tuberi (dalia) per 8-10 ore nella soluzione di CHINOSAN, seminare ed innaffiare il terreno con la soluzione stessa.
Botrite (innesti di vite): immergere per 3-5 ore gli innesti in una soluzione di CHINOSAN allo 0,45% (450 g/hl). La temperatura della soluzione deve essere compresa tra 5 e 10° C. Conservare gli innesti in locali freschi e ad elevata umidità ambientale.
Preparazione della soluzione: sciogliere il prodotto in poca acqua e versare la soluzione così ottenuta nel quantitativo di acqua richiesto, mescolando ripetutamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA
Il CHINOSAN è compatibile con la generalità degli antiparassitari.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
HASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 0,1 - 0,5 kg

CHLORFENVINFOS ENICHEM AGRICOLTURA

INSETTICIDA DI CONTATTO, ATTIVO CONTRO DITTERI DEL TERRENO O DORIFORA DELLA PATATA

COMPOSIZIONE
- Chlorfenvinphos puro g 16,4 (=168,36 g/l)
- Solventi, emulsionanti q.b. a 100

CLASSE I

TOSSICO

CONTIENE XILENE

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostragli l'etichetta)
Non respirare i vapori

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 5807 del 25/4/1987
OFFICINE DI PRODUZIONE: SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture e corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 Agosto 1968, n. 1255

CARATTERISTICHE
Il CHLORFENVINFOS EniChem Agricoltura è un insetticida ad azione per contatto efficace contro numerosi insetti del terreno ed insetti che attaccano l'apparato fogliare. E' indicato in particolare contro i ditteri (come ad es. Mosca del cavolo, della carota), contro lepidotteri e coleotteri.
Il CHLORFENVINFOS EniChem Agricoltura manifesta una buona persistenza di azione

EPOCA, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

INSETTI DEL TERRENO
Il CHLORFENVINFOS EniChem Agricoltura si impiega in ragione di 7-9 litri/ha litri circa d'acqua. Va distribuito uniformemente su tutta la superficie prima della semina o del trapianto ed incorporato a 8-10 cm di profondità mediante una lavorazione. Nei trattamenti localizzati di post-emergenza della patata, il prodotto va impiegato alla dose di 250-300 cc/hl di acqua, irrorando la base delle piantine ed il terreno limitrofo. Normalmente è necessario circa 1 litro di emulsione ogni 10-12 piante.

DORIFORA DELLA PATATA
Il CHLORFENVINFOS EniChem Agricoltura si applica quando compaiono le prime infestazioni sull'apparato fogliare, alla dose di 120-150 cc/hl, impiegando 1000 litri di acqua per ettaro

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il CHLORFENVINFOS EniChem Agricoltura è compatibile con la generalità degli insetticidi.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

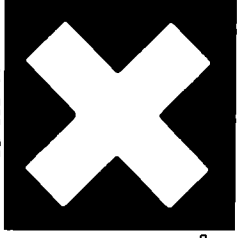
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE DISPERDERSI NELL'AMBIENTE.

TAGLIE : 1 - 5 - 10 l

CLORPIRAN 12

INSETTICIDA FOSFORGANICO ATTIVO CONTRO INSETTI DEL MELO, PERO, AGRUMI, BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E DEL PIOPPO

Composizione
Clorpirifos puro g 11,4(=103.74 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b. a g 100
"CONTIENE XILENE"

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta
Non respirare i vapori

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 7142 del 24/6/1987
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
CLORPIRAN 12 è un insetticida fosforganico ad azione di contatto, ingestione ed inalazione. Il prodotto è efficace contro: ricamatrici, verme delle mele, cocciniglie delle pomacee, cocciniglie ed aleurodidi degli agrumi, nottue del tabacco e della barbabietola da zucchero, nottue e tripidi del tabacco, punteruolo del pioppo.

EPOCHE DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Melo, Pero contro:
ricamatrici, cocciniglie, verme delle mele 400-500 ml/hl
Agrumi contro:
cocciniglie, aleurodidi, cotonello 400-500 ml/hl
Barbabietola da zucchero contro:
Altica, nottue 4-5 l/ha
Pioppo contro:
Saperda, punteruolo 1 l/hl

Preparazione esche contro le nottue del tabacco e della barbabietola da zucchero
Impiegare 50-60 Kg/ha di esca preparata aggiungendo a 10 kg di crusca e melassa, 1l/hl di CLORPIRAN 12. Le dosi indicate si riferiscono a effettuati a volume normale.

Non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi; con esclusione del mais.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari, ad eccezione dei prodotti a reazione alcalina, dei polisolfuri di calcio e di bario.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per le api e per i pesci.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto su melo e pero, 60 giorni su agrumi e barbabietola da zucchero

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SIAPA S.p.a. S. Vincenzo di Galliera(BO)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE: 1 - 5 - 10 l

CLORPIRAN 40

INSETTICIDA FOSFORGANICO ATTIVO CONTRO INSETTI DEL MELO, PERO, AGRUMI, BARBABIETALA DA ZUCCHERO E DEL PIOPPO.

COMPOSIZIONE
Clorpirifos puro g [illegible] ,3 [illegible] 38,5 g)
Solventi, emulsionanti: q.b. a g 100)
"CONTIENE XILENE" CLASSE I
FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non respirare i vapori
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
EniChem Agricoltura S.p.A Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n°. 7266 del 26/11/1987
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

TOSSICO

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici: (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei prim. segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

CLORPIRAN 40 e un insetticida fosforganico ad azione di contatto, ingestione ed inalazione. Il prodotto è efficace contro: ricamatrici, verme delle mele, cocciniglie delle pomacee, cocciniglie ed aleurodidi degli agrumi, nottue del tabacco e della barbabietola da zucchero, nottue e tripidi del tabacco, punteruolo del pioppo

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Melo, Pero contro: ricamatrici, cocciniglie e verme delle mele	100-120 ml/hl
Agrumi contro: cocciniglie, aleurodidi, cotonello	100-120 ml/hl
Barbabietola da zucchero contro: Altica, nottue	1-1,25 l/ha
Pioppo contro: Saperda, punteruolo	250 ml/hl

Preparazione delle esche contro le nottue del tabacco e della barbabietola da zucchero
Impiegare 50-60 kg/ha di esca preparata aggiungendo a 10 kg di crusca e melassa, 300 l/hl di CLORPIRAN 12. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale.
Non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi; con esclusione del mais.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari, ad eccezione dei prodotti a reazione alcalina dei polisolfuri di calcio e di bario.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è estremamente tossico per le api e per i pesci.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto su melo e pero; 60 giorni su agrumi e barbabietola da zucchero.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSER DISPERSO NELL'AMBIENTE

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza RA)
SIAPA S.p.a. S. Vincenzo di Galliera(BO)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 l

D A Z I N 20 E

INSETTICIDA EFFICACE CONTRO INSETTI DEI FRUTTIFERI ORTICOLE, FLORICOLE ED ORNAMENTALI.

Composizione
Diazinone puro g 19 (=174 g/l)
Solventi, emulsionanti q. b. a g 100
"CONTIENE XILENE"

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non respirare i vapori
EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione del Ministero della Sanità n.4504 del 22 /10/1981
OFFICINA DI PRODUZIONE: SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
DAZIN 20 E è un insetticida organofosforico che agisce per contatto, ingestione, asfissia. Possiede un effetto citotropico, penetra cioè nei tessuti vegetali colpendo così' gli insetti annidati nei frutti (Mosche delle olive e delle ciliegie) o nelle gallerie delle foglie (Fillominatori) ovvero riparati negli accartocciamenti fogliari (Afidi, Cecidomidi). DAZIN 20 E è efficace contro i più dannosi insetti dei fruttiferi, delle colture orticole e floricole quali Ditteri (Mosca delle olive, delle ciliegie, degli ortaggi in genere), Lepidotteri (Tignole del pesco, Tortricidi, microlepidotteri), Coleotteri, Emitteri, (Psilla del pero e del melo, Tingide del pero, Afidi, Cocciniglie), Imenotteri (Tentredini). DAZIN 20 E è perfettamente tollerato dalle colture indicate in etichetta.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO ml/hl d'acqua

VITE contro Tignole, cocciniglie:................................220-270
MELO, PERO contro Afidi, Cocciniglie, Psilla, Tingidi:............220-270
PESCO, SUSINO, CILIEGIO contro Cidia, Anarsia, Mosca:............220-270
OLIVO contro Mosca:..220-270
Nei trattamenti di fine inverno si consiglia di aggiungere, alla dose di DAZIN 20 E, 2-2,5 litri di olii bianchi (Coccitox Fluido o Agrumol) per ettolitro d'acqua.
ASPARAGO, CAVOLO, CARCIOFO, BIETOLA DA ORTO, CAROTA, CIPOLLA contro Mosca, Cocciniglie, Tentredini, Afidi:......................220-270
FLORICOLTURA IN PIENO CAMPO (rosa, garofano, gladiolo, azalea, crisantemo) contro Bega, Bombice antico, Gamma del crisantemo, Afidi, Cocciniglie:...160-220
ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO (oleandro, prunus, conifere, faggio, platano, ippocastano, eucalipto) contro Processionaria, Tingide del platano, Cocciniglie. Afidi:................................160-220
Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il DAZIN 20 E è compatibile con la generalità degli antiparassitari.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

TAGLIE AUTORIZZATE: 0.1 - 1 - 5 - 10 - 20 l

DIADANTER

Insetticida microgranulare del terreno a base di Diazinone ed Endosulfan

COMPOSIZIONE:

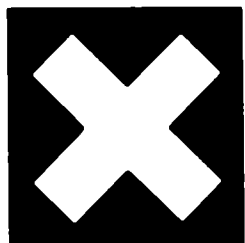
DIAZINONE	PURO	g 5,7
ENDOSULFAN	PURO	g 5,64
Inerti		q.b. a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
EniChem Agricoltura Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n°. 4546 del 14/11/1981
OFFICINE DI PRODUZIONE: SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
'Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DIAZINONE 5.7 %
ENDOSULFAN 5.64 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:'

DIAZINONE
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').

ENDOSULFAN
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. Controindicazioni: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
DIADANTER è un insetticida microgranulare del terreno a base di Diazinone ed Endosulfan, principi attivi che manifestano un diverso e complementare meccanismo di azione: infatti mentre Endosulfan è attivo per contatto ed ingestione, Diazinone agisce pure per asfissia e citotropismo.
La combinazione dei due principi attivi consente pertanto al prodotto di essere efficace nei confronti di numerosi insetti terricoli: Elateridi o Ferretti, Maggiolino, Pentodon, Dolcorrinco, Tonchio del riso, Grillotalpa, Grillo nero; Nottue o Agrotidi; Tipulidi, Bibionidi, Mosche dei seminati, della carota, della cipolla, del cavolo, del mais.
DIADANTER è attivo anche nei confronti dei Crostacei (Coppette del riso) e dei Miriapodi (ad es. Blaniulus, Scutigerella).
DIADANTER manifesta un elevato potere abbattente iniziale e conserva a lungo la sua efficacia, proteggendo le piantine nelle prime e più delicate fasi di sviluppo; il prodotto può essere distribuito sia a pieno campo, sia localizzato mediante microgranulatori.

MODALITA' D'IMPIEGO
DIADANTER si impiega sulle colture seguenti:

	Trattamenti a pieno campo kg/ha	Trattamenti localizzati kg/ha
Bietola: al momento della preparazione del terreno, dopo l'aratura e prima della semina	35-40	5-7
Mais, frumento, orzo, segale, avena: al momento della preparazione del terreno e dopo l'aratura	35-40	6-9
Riso: al momento della preparazione delle camere, prima della immissione dell'acqua per la semina ed all'atto dei trattamenti con prodotti antigiavone granulari (1-2 foglie del riso), tenendo l'acqua ferma per alcuni giorni	35	5
Tabacco: prima del trapianto	30-35	5-6
Orticole: (**pomodoro, peperone, patata, cavolo, zucchino, fagiolo, pisello, aglio, cipolla, sedano, insalate**): prima della semina o del trapianto	30-35	7-8
Floricole, in pieno campo o in serra (garofano, crisantemo, rosa, gladiolo, tulipano): prima della semina, del trapianto o della messa a dimora delle talee radicate	25-30	5-7
Forestali (conifere, castagno, olmo, acero, betulla, eucalipto, faggio): a seconda dello sviluppo vegetativo delle piante	50-75	15-20

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA':
DIADANTER è compatibile con la generalità degli antiparassitari formulati con supporti secchi o granulari. In particolare può essere miscelato con i fungicidi in polvere usati per la disinfezione del terreno. La sua distribuzione può essere effettuata inoltre unitamente ai concimi granulari in coincidenza delle concimazioni.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è tossico per le api, gli insetti utili, pesci, animali domestici e selvatici.

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE: 5-25 kg

DIAFON

INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE A BASE DI TRICLORFON E DIAZINONE

COMPOSIZIONE

Triclorfon puro	g 19.5 (185.25 g/l)
Diazinone puro	g 19 (180.5 g/l)
Solventi ed emulsionanti	q.b. a g 100

"CONTIENE XILENE e 2 ETOSSIETANOLO"

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per gli occhi e per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrandogli l'etichetta).
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

EniChem Agricoltura Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n°. 4547 del 14/11/1981
OFFICINA DI PRODUZIONE: SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
TRICLORFON 19.5%
DIAZINONE 19 %
le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
colpiscono il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il **DIAFON** e' un insetticida liquido emulsionabile a base di Triclorfon e Diazinone, che agisce per contatto, ingestione ed asfissia contro gli insetti parassiti delle colture.
E' efficace in particolare nei confronti di Psille, Cimici, Cicaline, Afidi, Aleurodidi, Cocciniglie, larve di Lepidotteri (Tignole, Carpocapsa, Cavolaia, Nottue, Processionaria del pino), larve ed adulti di Ditteri (Mosca dell'olivo, Mosca della frutta), Coleotteri (Antonomo del melo, Dorifora della patata, Criptorrinco del pioppo).
In quanto dotato di azione citotropica, **DIAFON** e' in grado di controllare anche insetti già annidati nei frutti od in accartocciamenti fogliari.
E' inoltre efficace contro insetti Lepidotteri (Idrocampa), Ditteri (Chironomi, Idrelia) ed Artropodi crostacei (Coppette) che infestano le risale.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Il **DIAFON** si impiega in presenza della infestazione sulle colture seguenti, alle dosi e contro i parassiti sotto indicati:

VITE: Tignole, Eulia, Cicaline, Nottue, piralide	200-300 cc/hl
MELO: Afidi, Carpocapsa, Antonomo, Tentredini	200-300 cc/hl
PERO: Psille, Afidi, Carpocapsa	200-300 cc/hl
PESCO: Tignole ed Afidi	200-300 cc/hl
OLIVO: Mosca delle olive, Tignola, Tripide, Cotonello	200-300 cc/hl
AGRUMI: Tignola, Mosca della frutta mediterranea, Mosca bianca, Afidi, Cimice verde, Verme della zagara, Emboasca o Fetola	200-300 cc/hl
ORTICOLE:	
Sedano: Mosca, Afidi, Nottue, Tipule	200-300 cc/hl
Aglio: Mosca	200-300 cc/hl
Asparago: Mosca	200-300 cc/hl
Patata: Dorifora	200-300 cc/hl
Cavolo: Cavolaia, Nottue, Tipule	200-300 cc/hl
Cetriolo, pomodoro, peperone: Aleurodidi delle serre	200-300 cc/hl
FLORICOLE, IN PIENO CAMPO: Afidi, Tripidi, Aleurodidi, Bega del garofano	200-300 cc/hl
RISO: Idrocampa, Chironomi, Idrelia, Coppette	1,5-2 l/ha

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari purché a reazione neutra.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati **deve essere** rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSER DISPERSO NELL'AMBIENTE

TAGLIE: l - 5 -10 l

DIAZIFLOR

INSETTICIDA A BASE DI DIAZINONE PER COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI

Composizione
Diazinone puro g 19 (= 174.42 g/l)
Solventi, Emulsionanti q.b. a g 100
CONTIENE XILENE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare di respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 4821 del 7/5/1992

OFFICINA DI PRODUZIONE: SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
DIAZIFLOR è un insetticida organofosforico a base di Diazinone in formulazione liquida emulsionabile che agisce per contatto, ingestione ed asfissia. Possiede anche un effetto citotropico, penetrando nei tessuti vegetali e colpendo insetti annidati nelle gallerie delle foglie ovvero riparati in accartocciamenti fogliari (larve minatrici).
DIAZIFLOR si impiega per la disinfestazione di parchi con essenze come: oleandro, prunus, conifere, faggio, platano, acero, ippocastano, eucalipto, da insetti fitoparassiti che risultano anche molesti per l'uomo: bruchi di Lepidotteri defogliatori, Cimici delle piante, Tingidi del platano.
Trova altresì applicazione contro il Criptorrinco del pioppo e la Processionaria del pino e su colture floricole ed ornamentali in pieno campo come: rosa, garofano, gladiolo, azalea, crisantemo, poinsettia, sanseveria, filodendro, ficus, dracena, ortensia contro Ditteri, Lepidotteri (Bega del garofano, Bombice antico, Gamma del crisantemo) Afidi, Cocciniglie, Imenotteri, Tentredini (Tentredine della rosa).
Il trattamento con DIAZIFLOR esplica un effetto di colorazione delle foglie.

EPOCHE DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
I trattamenti con DIAZIFLOR si effettuano alla comparsa dei parassiti.

Bruchi di Lepidotteri defogliatori, Cimici Tingidi del platano, Processionarie del pino, Criptorrinco del pioppo	200-250 ml/hl
Ditteri, Lepidotteri, Afidi, Imenotteri, Tentredini delle colture floricole ed onamentali in pieno campo	150-250 ml/hl

Le dosi sopra riportate si riferiscono a trattementi effettuati con pompe a volume normale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
DIAZIFLOR è compatibile con la generalità degli antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione spiccatemente alcalina.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Non trattare durante la fioritura.

ATTENZIONE
Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

TAGLIE AUTORIZZATE : 0.2 - 0.5 - 1 - 5 - 10 litri

D I M A F I R 20 E
AFICIDA INSETTICIDA SISTEMICO

Composizione
Fosfamidone puro g 18 (=177 g/l)
Solventi q.b. a g 100
(CONTIENE 2-ETOSSI ETANOLO)

CLASSE I

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare i vapori
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone

MOLTO TOSSICO

In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente con acqua
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 2876 del 9/8/1978
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Evitare di respirarne i vapori
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni
ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 Agosto 1968, n. 1255.

CARATTERISTICHE

Il DIMAFIR 20 E a base di Fosfamidone è un insetticida ad azione sistemica efficace contro gli afidi e numerosi insetti sia ad apparato boccale succhiatore che masticatore.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Melo, Pero, Pesco, Albicocco, Ciliegio, Agrumi, Patate, Cavolo, Cetriolo, Melone, Lattuga, Fagiolo, Pisello, Carciofo, Asparago, Bietola, Pomodoro: contro Afidi, Tripidi, Tingidi, Psillidi, Tentredini, Cecidomidi ml 100-200/hl
Olivo: contro Mosca e Tignola ml 200-300/hl
Versare la dose di prodotto direttamente nell'intero quantitativo d'acqua richiesto, agitando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il DIMAFIR 20 E è miscibile con la generalità degli antiparassitari ad eccezione di quelli aventi reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).
AVVERTENZA:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Si consiglia di non trattare gli alberi da frutta e qualsiasi altra pianta durante la piena fioritura. Sui ciliegi effettuare un'azione preliminare per controllare un'eventuale azione fitotossica. Alcune cv di ciliegio infatti sono sensibili al prodotto.
RISCHI DI NOCIVITA':
Il DIMAFIR 20 E è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (MI)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE: 1 - 5 - 10 l

DITIAMINA

ANTICRITTOGAMICO ORGANICO A BASE DI ZINEB

Composizione
Zineb (etilen-bis-ditiocarbammato di zinco) puro g 76
Bagnanti e disperdenti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie

CLASSE II

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

NOCIVO

EniChem Agricoltura Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 3246 del 10/10/1979

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente le mani.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B. effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO
La DITIAMINA trova particolare impiego nella lotta contro:
Ticchiolatura delle pomacee (melo, pero, nespolo);
Peronospora del tabacco (Muffa blu);
Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi del pomodoro, solo fino alla prima fioritura;
Ruggine del garofano;
Peronospora della vite.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
La dose media di impiego e di g 200-250 per litri 100 di acqua (0,2-0,25%) elevabile a a 300-400 (0,3-0,4%) per la lotta contro la Peronospora del tabacco e del pomodoro fino alla prima fioritura, ovvero in caso di gravi infezioni.
Sospendere la dose di prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente. Non aggiungere calce.

Da non applicare con mezzi aerei
Non impiegare in serra.
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITA
La DITIAMINA e compatibile con la generalità degli antiparassitari purché a reazione neutra o debolmente acida, con i concimi fogliari.
AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA
Non applicare la DITIAMINA su peri particolarmente sensibili allo Zineb come: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Kaiser, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spina Carpi, Zecchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. S.Agostino (FE)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)

TAGLIE AUTORIZZATE: 1-5-10-20 kg

DITIAMINA AZZURRA
ANTICRITTOGAMICO ORGANICO A BASE DI ZINEB

Composizione
Zineb puro g 70,4
Bagnanti, disperdenti, coloranti q.b. a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

EniChem Agricoltura Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 3916 del 16/10/1980

OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione usare tutto il contenuto
Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano da umidità e calore
Durante il trattamento proteggere le vierespiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B.-effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO
La DITIAMINA AZZURRA combatte: Pomacee (melo, pero, nespolo), contro: Ticchiolatura Vite, contro: Peronospora Pomodoro (solo lino alla prima fioritura), contro: Peronospora, Alteriosi, Septoriosi, Cladosporiosi Garofano in pieno campo, contro: Ruggine

DOSI E MODALITA' APPLICATIVE
La dose media di impiego è di g 200-300 per litri 100 di acqua (0,2-0,3%) elevabile a g 400 (0,4%) in caso di gravi infezioni. Sospendere la dose di prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente. Non aggiungere calce.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Non impiegare in serra.
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITA
La DITIAMINA AZZURRA è compatibile con la generalità degli antiparassitari purché a reazione neutra o debolmente acida, con i concimi fogliari.
AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA
Non applicare la DITIAMINA AZZURRA su peri particolarmente sensibili allo Zineb come: Abate Fètel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Kaiser, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spina Carpi, Zecchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)

TAGLIE AUTORIZZATE: 1 - 5 - 10 - 20 kg

EFFE ESSE

ERBICIDA LIQUIDO PER USI INDUSTRIALI

Composizione

Diclorprop puro (sotto forma di sale potassico)	g 13,75(=138,9g/l)
Picloram puro (sotto forma di sale triisopropanolaminico)	g 2,28 (= 23,0g/l)
2,4 - D puro (sotto forma di sale triisopropanolaminico)	g 8,46 (= 85,4g/l)
Simazina puro	g 15,2(=153,5g/l)
Emulsionanti, solventi q.b. a	g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l' impiego
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile,mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 6374 del 4/5/1985
OFFICINA DI PRODUZIONE: SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

2,4-D	8,46%
DICLORPROP	13,75%
PICLORAM	2,28%
SIMAZINA	15,20%

le quali,separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

2,4-D e DICLORPROP
Sintomi: irritanti per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritanti oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.

PICLORAM
Sintomi: irritante cutaneo ed oculare, nausea, alterazioni del SNC.
Nell'animale da esperimento danno epatico e leucopenia.

SIMAZINA
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi.
Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismi immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.Ospedalizzare

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
L'EFFE ESSE è una formulazione erbicida completa studiata per il diserbo delle sedi ferroviarie e delle aree industriali (viali, piazzali di stabilimenti e stazioni ferroviarie, margini stradali, linee ferroviarie).
L'EFFE ESSE, oltre a distruggere per assorbimento radicale e fogliare le infestanti graminacee e dicotiledoni, esplica una spiccata azione decespugliante e mantiene una prolungata attività residua.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
La dose d'impiego dell'EFFE ESSE è di 13 litri/ha (1,3 ml/mq) in 1000 litri d'acqua.

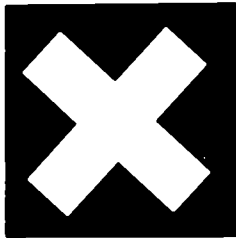
EPOCA DI IMPIEGO
L'applicazione va eseguita quando le infestanti sono in gran parte già fuoriuscite dal terreno e raggiungono un'altezza di almeno 10-20 cm.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': L'EFFE ESSE è compatibile con la generalità dei diserbanti.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Da non impiegare su colture agrarie ed ornamentali in quanto fitotossico. Il prodotto può danneggiare colture anche sensibili quali la vite, gli ortaggi, gli alberi da frutta ecc. Evitare, pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche se sotto forma di vapori portati dal vento.
RISCHI DI NOCIVITA' L'EFFE ESSE è tossico per gli animali domestici, il bestiame, i pesci.

Attenzione: da non usare su terreni destinati a colture alimentari. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

TAGLIE AUTORIZZATE : 50 - 100 - 200 litri

EFFE ESSE 1
ERBICIDA IN POLVERE PER USI INDUSTRIALI

Composizione

Dalapon sale sodico puro	g	59,5
Simazina pura	g	17,1
2,4-D puro (sotto forma di sale sodico)	g	6,17
Bagnanti inerti	q.b. a g	100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
Non respirare le polveri
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 5853 del 11/12/1984
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
2,4-D 6,17%
DALAPON 59,5 %
SIMAZINA 17,1 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

2,4-D
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
DALAPON
Sintomi: irritante delle mucose, nausea.

SIMAZINA
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi.
Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

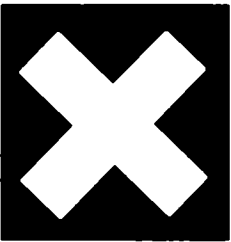
CARATTERISTICHE
L'EFFE ESSE 1 è una formulazione erbicida completa indicata per il diserbo totale delle aree industriali, viali, piazzali di stabilimenti e stazioni ferroviarie, margini stradali, linee ferroviarie. Si consiglia l'impiego in tutti i casi in cui si desideri ottenere una completa distruzione delle infestanti presenti ed ogni possibile reinfestazione dovuta alla germinazione dei semi quiescenti nel terreno.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
L'EFFE ESSE 1 si adopera in ragione di 11,7 Kg/ha e va distribuito impiegando una quantità di acqua che bagni completamente le erbe infestanti (10 15 litri per 100 mq. con le comuni pompe irroratrici a spalla).

EPOCA DI IMPIEGO
L'epoca piu opportuna per l'esecuzione dei trattamenti e la primavera, allorché le erbe sono in piena attività vegetativa.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' L'EFFE ESSE 1 e compatibile con la generalità dei diserbanti.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Da non impiegare su colture agrarie ed ornamentali in quanto fitotossico anche se sotto forma di vapori portati dal vento.
RISCHI DI NOCIVITA': L'EFFE ESSE 1 è tossico per gli animali domestici, il bestiame, i pesci.
Attenzione: Da usare su terreni non destinati a colture alimentari. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE)
SARIAF S.p.A.Faenza (RA)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)

TAGLIE AUTORIZZATE 10 - 25 kg

ELIGOR 20

INSETTICIDA EMULSIONABILE A BASE DI DIMETOATO

COMPOSIZIONE
Dimetoato puro g 20(=191.8 g/l)
Emulsionanti, solventi, q.b. a g 100
"CONTIENE XILENE"

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 3375 del 7/1/1980
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
N.B. Poco efficace la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

ELIGOR 20 è un formulato a base di dimetoato con azione insetticida.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
In olivicoltura:
Mosca delle olive: ml 300 in 100 litri di acqua (0,3% in trattamenti preventivi e curativi da giugno a ottobre.
Tignola dell'olivo: ml 200-300 in 100 litri di acqua (0,2-0,3% da marzo a giugno contro le tre generazioni dell'insetto.
In frutticoltura: (Ciliegio, Albicocco, Pesco, Pero, Melo)
Mosca delle ciliegie: ml 100 in 100 litri di acqua (0,1%) all'invaiatura dei frutti (cambiamento di colore).
Mosca della frutta:
ml 150 in 100 litri di acqua (0,15%) per le albicocche
ml 250 in 100 litri di acqua (0,25%) per le pesche
circa 20 giorni prima dell'inizio della maturazione (i frutti risulteranno privi di residui tossici.)
Afidi, Tripidi, Tingidi, Psille del pero, Acari e Maggiolini: ml 150 in 100 litri di acqua (0,15%) quando compaiono le prime infestazioni.
Cemiostoma del melo: ml 150 in 100 litri di acqua (0,15%) quando le mine hanno raggiunto mezzo centimetro di diametro.
In orticoltura: (Carciofo)
Depressaria del carciofo: ml 150 in 100 litri di acqua (0,15%) in tre trattamenti da fine ottobre a fine novembre.

Versare ELIGOR 20 a poco a poco nell'acqua agitando energicamente.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA':
ELIGOR 20 può essere miscelato con la generalità degli antiparassitari purché non alcalini; in particolare evitare le miscele con poltiglia bordolese, polisolfuri, calce idrata.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA':
Non impiegare il prodotto con attrezzature a basso volume sulle cultivar di olivo: Coratina, Simona, Marsella, Canino, Vernina, Frantoio, Itrana. Non applicare inoltre in nessun caso il prodotto su Arancio amaro, Cedro, Limone "Interdonato" Nocciolo, Pistacchio, Crisantemo, sensibili al principio attivo.
RISCHI DI NOCIVITA':
Il prodotto è pericoloso per le api, i pesci gli animali domestici ed il bestiame. E' nocivo per gli insetti utili.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE: 1 - 5 l

ELIGOR 40

INSETTICIDA EMULSIONABILE A BASE DI DIMETOATO

COMPOSIZIONE
Dimetoato puro g 40(=418.4 g/l)
Emulsionanti, solventi, q.b. a g 100
"CONTIENE XILENE"

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 3376 del 7/1/1980
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
N.B. Poco efficace la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

ELIGOR 40 è un formulato a base di dimetoato con azione insetticida.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
In olivicoltura:
Mosca delle olive: ml 150 in 100 litri di acqua (0,15% in trattamenti preventivi e curativi da giugno a ottobre.
Tignola dell'olivo: ml 100-150 in 100 litri di acqua (0,1-0,15% da marzo a giugno contro le tre generazioni dell'insetto.
In frutticoltura: (Ciliegio, Albicocco, Pesco, Pero, Melo)
Mosca delle ciliegie: ml 50 in 100 litri di acqua (0,05%) all'invaiatura dei frutti (cambiamento di colore).
Mosca della frutta:
ml 75 in 100 litri di acqua (0,075%) per le albicocche
ml 125 in 100 litri di acqua (0,125%) per le pesche
circa 20 giorni prima dell'inizio della maturazione (i frutti risulteranno privi di residui tossici.)
Afidi, Tripidi, Tingidi, Psille del pero, Acari e Maggiolini: ml 75 in 100 litri di acqua (0,075%) quando compaiono le prime infestazioni.
Cemiostoma del melo: ml 75 in 100 litri di acqua (0,075%) quando le mine hanno raggiunto mezzo centimetro di diametro.
In orticoltura: (Carciofo)
Depressaria del carciofo: ml 75 in 100 litri di acqua (0,075) in tre trattamenti da fine ottobre a fine novembre.

Versare ELIGOR 40 a poco a poco nell'acqua agitando energicamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
ELIGOR 40 può essere miscelato con la generalità degli antiparassitari purché non alcalini; in particolare evitare le miscele con poltiglia bordolese, polisolfuri, calce idrata.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA':
Non impiegare il prodotto con attrezzature a basso volume sulle cultivar di olivo: Coratina, Simona, Marsella, Canino, Vernina, Frantoio, Itrana. Non applicare inoltre in nessun caso il prodotto su Arancio amaro, Cedro, Limone "Interdonato" Nocciolo, Pistacchio, Crisantemo, sensibili al principio attivo.
RISCHI DI NOCIVITA':
Il prodotto è pericoloso per le api, i pesci gli animali domestici ed il bestiame. E' nocivo per gli insetti utili.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE: 1 - 5 l

E N T O S E.C.

INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE A BASE DI TRICLORFON E FENITROTION

Composizione
Triclorfon puro g 19,4 (= 206,61 g/l)
Fenitrotion puro g 19 (= 202,61 g/l)
Solventi, Emulsionanti q.b. a g 100
(contiene Xilene e 2- Etossietanolo)

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle e per gli occhi

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamentee e abbondantemente con acqua e consultare un medico
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CLASSE II

NOCIVO

EniChem Agricoltura S.p.A.
Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO

Registrazione Ministero della Sanità n. 4740 del 25/3/1982

OFFICINE DI PRODUZIONE: SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
TRICLORFON 19,4 % e FENITROTION 19 % le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Colpiscono il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
ENTOS E.C. è un insetticida liquido emulsionabile a base di triclorfon e fenitrotion, che agisce per contatto, ingestione ed asfissia contro gli insetti parassiti delle colture.
ENTOS E.C. utilizza l'azione combinata di due principi attivi: il triclorfon, particolarmente efficace con larve di Ditteri e Lepidotteri, ed il fenitrotion, attivo anche contro Cicaline, Coleotteri e Cocciniglie e caratterizzato da un notevole potere di penetrazione all'interno dei tessuti vegetali (effetto citotropico); vengono così controllati insetti annidati nei frutti o riparati in accartocciamenti fogliari.

EPOCHE DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
ENTOS E.C. si impiega in presenza dell'infestazione sulle colture seguenti, alle dosi, epoche e contro i parassiti sottoriportati.

	cc/hl d'acqua
VITE: Tignole, Eulia, Piralide, Nottue, Cicaline	200 - 300
MELO: Afidi, Carpocapsa, Antonomo, Tentredini	200 - 300
PERO: Psille, Afidi, Carpocapsa	200 - 300
OLIVO: Mosca delle olive, Tignola, Tripide, Cotonello	200 - 300
AGRUMI: Tignola, Mosca della frutta mediterranea, Mosca bianca, Afidi, Cimice verde, Verme della Zagara, Empoasca o Fetola	200 - 300
BIETOLA: Nottue, Altica, Cleono, Lixo	200 - 300
ORTICOLE: Afidi su fagiolino, fagiolo, pisello, fava, cavole, carciofo, zucca; Mosca del sedano; Dorifora su patata; Cavolaia su cavolo; Aleurodidi su pomodoro; Nottue e Tipule su pomodoro, peperone, insalata	200 - 300
FLORICOLE: In pieno campo o in serra (Rosa, Garofano, Gladiolo, Tulipano, Crisantemo, Azalea): Afidi, Tripidi, Aleurodidi, Bega del Garofano	200 - 300

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
ENTOS E.C. è compatibile con la generalità degli antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLTAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 litri

FENORIS
DISERBANTE SELETTIVO DEL RISO

Composizione

DICLORPROP puro (sotto forma di estere butossietanolico) g 7,0 (=68.6 g/l)
MCPA puro (sotto forma di estere isottilico) g 19.2(=186.2 g/l)
Emulsionanti, solventi qb a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CLASSE II

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 5884 del 25/4/1984

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DICLORPROP 7.0%
MCPA 19.2%
le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Irritanti per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritanti oculari, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito (nel formulato sono presenti distillati del petrolio come solventi).

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
FENORIS è un diserbante selettivo ormonico efficace verso le più dannose malerbe non graminacee delle risale (Scirpus mucronatus, Scirpus maritimus, Asma plantago acquatica, Sagittaria sagittaefolia, Ciperus spp.). Il prodotto agisce sulle infestanti per assorbimento fogliare interferendo negativamente sulla differenziazione dei tessuti meristematici e sui metabolismo.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
FENORIS si impiega alla dose di 2-3 litri/ha. Il prodotto può venire distribuito in associazione con formulati a base di Propanil (STAM F-34); in tal caso la dose d'impiego e di 2 litri/ha di FENORIS + 2-3 l/ha di Propanil al 35%. L'epoca del trattamento non differisce da quella in cui, di norma, vengono effettuati trattamenti con gli erbicidi fenossiacetici, cioe dalla 5ª foglia fino al inizio dell'accestimento oppure dalla fine dell'accestimento sino a fine levata. Il trattamento deve essere effettuato mantenendo in risaia un sottile strato d'acqua (2-3 cm) che consenta alle malerbe di emergere onde essere colpite dal diserbante. FENORIS può venir distribuito con qualsiasi pompa irroratrice. La quantità d'acqua non e determinante ma deve solo consentire una omogenea distribuzione del prodotto sulla superficie da trattare. Di norma sono sufficienti 300-500 l:tri/ha di acqua operando a bassa pressione (5-6 atmosfere).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': FENORIS e compatibile con la generalità dei diserbanti.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
FENORIS può danneggiare colture sensibili quali vite, alberi da frutto, ortaggi e colture floreali in genere adiacenti ai terreni da trattare. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento. Per effetto del trattamento, il riso, può subire, per alcuni giorni, una crisi di sviluppo temporanea.
RISCHI DI NOCIVITA': FENORIS è tossico per gli animali domestici, il bestiame, i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 - 20 litri

FESONE

NEMATOCIDA LIQUIDO FUMIGANTE

Composizione
1,3 Diclorpropene puro g 78 (= 889.2 g/l)
Prodotti correlati g 6,24 CLASSE I
Solventi, coadiuvanti q.b. a g 100
CONTIENE XILENE
FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Tossico per ingestione
Irritante per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Evitare di respirare i vapori
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo ben ventilato
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 0774 del 15/9/1972
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

TOSSICO

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: avvelenamento grave, passaggio attraverso tutte le vie veleno neurotropo con lesioni centrali di tipo paralitico.
Tempo di latenza molto lungo, anche parecchie ore.
SNC: cefalea, vertigini, stato di ebrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi. La comparsa di questi sintomi e' tardiva e costituisce prognosi grave.
Apparato digerente: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero. Apparato respiratorio: dispnea, tosse, edema polmonare. Congiuntivite e dermatite irritative. Sono possibili lesioni renali e coma uremico.
Terapia: allontanare gli indumenti impregnati e lavare con acqua e sapone le parti colpite, se ingerito gastrolusi con sospensione di carbone attivo, per manifestazioni polmonari trattamento sintomatico, controllo epatorenale, per il resto terapia sintomatica.
Ospedalizzare.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il FESONE è un liquido indicato nella lotta contro i Nematodi parassiti della vite, del pesco, e degli agrumi prima del reimpianto. La sua attività si esplica sulle forme presenti nel terreno, sia libere che incistate e inoltre su quelle presenti nei residui delle colture (parti di piante, radici, galle).

MODALITA' APPLICATIVE
Il FESONE si inietta allo stato liquido su terreno nudo, ben lavato, privo di sostanze organiche indecomposte, di giusto grado di umidità ed una temperatura fra i 10 e 25°C. Le applicazioni si effettuano normalmente in autunno o in primavera. Servirsi di pali iniettori e praticare iniezioni profonde 25-30 cm e distanti 25-30 cm. Dopo l'iniezione chiudere il foro con un colpo di tacco e appena finito il trattamento procedere a una rullatura sull'intera superficie fumigata: ciò per impedire l'evaporazione all'esterno del prodotto. si può procedere anche ad una leggera bagnatura. lavorare arieggiando il terreno prima di effettuare l'impianto al fine di liberare il terreno dal gas residuo fitotossico. Per il trattamento di grandi superfici si ricorre ai fumigatori a traino.
DOSI D'IMPIEGO
Terreni sabbiosi o di medio impasto:
Iniezioni a 25 cm di profondità: 0,7-1,1 litri di prodotto per 100 metri quadrati
Iniezione a 30 cm di profondità : 1,1-1,7 litri per 100 metri quadrati
Terreni argillosi o torbosi:
Iniezioni a 25 cm di profondità: 1,7-2,3 litri di prodotto per 100 metri quadrati
Iniezione a 30 cm di profondità: 2,7-4 litri per 100 metri quadrati
Avvertenze
Non impiegare in serre ed in ambienti chiusi. intervallo di agibilità dell'appezzamento trattato: 48 ore. Chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non addette ai lavori ed agli operatori non adeguatamente protetti durante l'intervallo di agibilità.
Compatibilità
Il FESONE non è compatibile con altri prodotti e pertanto va applicato da solo.
Fitotossicità
Il prodotto è altamente fitotossico e pertanto va applicato solo su terreno nudo secondo le istruzioni sopra riportate.
Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

Intervallo fra il trattamento e il reimpianto: 28 giorni

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI;
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 25 - 50 - 100 litri

FONOFOS ENICHEM AGRICOLTURA
INSETTICIDA MICROGRANULARE A BASE DI FONOFOS

COMPOSIZIONE:
FONOFOS puro g 4.75
Inerti granulari q.b. a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Evitare il contatto con la pelle

EniChem Agricoltura Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n°. 6195 del 24.1.1985

OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

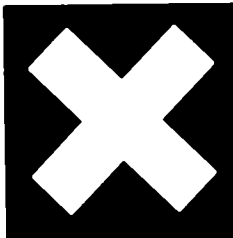
CARATTERISTICHE
FONOFOS EniChem Agricoltura è un insetticida microgranulare, a base di Fonofos, efficace per contatto ed ingestione nei confronti di insetti terricoli parassiti delle diverse colture: Elateridi, larve di Maggiolino, Grillotalpa, Zabro gobbo, Tipule, Oziorrinco, Agrotidi.
FONOFOS EniChem Agricoltura è efficace anche contro miriapodi del genere Blaniulus e Scutigerella.
La formulazione granulare consente la distribuzione localizzata con microgranulatori su patata: per tutte le altre colture è conveniente procedere ad una applicazione in pieno campo.
MODALITA' D'IMPIEGO
FONOFOS EniChem Agricoltura può esser impiegato a 60-80 kg/ha sulle seguenti colture:
Cavolfiore, carciofo, asparago, lattuga, indivia, cicoria, sedano, finocchio, prezzemolo, pomodoro, fagiolo, pisello, rapa, bietola rossa, aglio, porro.
Patata, bietola da zucchero.
Frumento, mais, sorgo.
Erba medica, barbabietola da foraggio.
Arachide, menta.
Tabacco.
Sul terreno destinato a colture di carote il prodotto si impiega almeno 3 mesi prima della semina a 60-80kg/ha

Trattamenti localizzati:
Patata: nel solco di semina 15-20 kg/ha

Se la distribuzione di FONOFOS ANICAGRICOLTURA è effettuata contemporaneamente alla distribuzione di concimi granulari occorre conseguire una omogenea miscelazione dei componenti.
Da non applicare con mezzi aerei
COMPATIBILITA'
FONOFOS EniChem Agricoltura è compatibile con la generalità degli antiparassitari formulati con supporti secchi o granulari. In particolare può essere miscelato con i fungicidi in polvere usati per la disinfezione del terreno. Si distribuisce inoltre unitamente ai concimi granulari in coincidenza delle concimazioni.
AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre esser osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta
ATTENZIONE:
Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SAPIAF S.p.A. Faenza(RA)
SIAPA S.p.a. S. Vincenzo di Galliera(BO)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE: 5 - 10 - 20 - 25 kg

F R U T T A L

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI CARBARYL

Composizione
Carbaryl (esente da ß-naftolo) puro g 48,5
Bagnanti, disperdenti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione e ingestione
Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Evitare il contatto con la pelle
EniChem Agricoltura S.p.A
Sede legale in Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 2921 del 20/10/1978

OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il FRUTTAL e un prodotto in polvere bagnabile indicato per la lotta contro le larve di lepidotteri, in particolare contro la Carpocapsa delle pomacee e delle noci, la Cidia del pesco, la Bega del garofano. E inoltre efficace contro le Tignole dell'uva, dell'olivo e degli agrumi, la Ricamatrici della frutta, la Cavolaia, la Cocciniglia "mezzo grano di pepe".

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

		per 100 litri d'acqua
POMACEE, NOCE	contro Carpocapsa:	g 120 - 130
PATATA	contro Dorifora:	g 120 - 130
POMACEE	contro Ricamatrici:	g 120 - 130
MANDORLO	contro Campa:	g 120 - 130
PESCO	contro Tignola orientale:	g 200 - 250
CARCIOFO	contro Depressaria:	g 200 - 250
UVA, OLIVO, AGRUMI	contro Tignole:	g 150 - 200
CAVOLO	contro Cavolaia e Mamestra:	g 150 - 200
Garofano	contro Bega:	g 150 - 200
AGRUMI, OLIVO	contro Cocciniglia "mezzo grano di pepe" (Saissetia oleae):	g 300

Applicare il prodotto quando le neanidi hanno iniziato a schiudere: per gli agrumi da circa la fine di luglio alla prima decade di agosto; per l'olivo a fine giugno. La lunga azione residua del FRUTTAL consente di controllare l'intero periodo di schiusura. Stemperare la dose di prodotto in poca acqua. Mescolare fino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo di acqua richiesto agitando ripetutamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il FRUTTAL è compatibile con la generalità degli antiparassitari di preferenza con quelli a reazione neutra.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività
Il FRUTTAL e nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA x Aprile Cotignola (RA)

TAGLIE AUTORIZZATE : 0.2 - 1 - 5 - kg

F R U T T A L 5 P

INSETTICIDA IN POLVERE SECCA PER TRATTAMENTI ALLA VEGETAZIONE ED AL TERRENO

Composizione
Carbaryl (esente da β-naftolo) puro g 5
Supporti inerti q. b. a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contato con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere o incidente consultare immediatamente il medico(se possibile mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO

Registrazione n. 3067 del 15/6/1979

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezion ben chiusa.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il FRUTTAL 5 P è un formulato insetticida a base di Carbaryl per trattamenti in polvere secca efficace per contatto ed ingestione contro insetti parassiti delle colture. Nei trattamenti alla vegetazione il FRUTTAL 5 P è efficace contro Dorifora della patata e della melanzana, Cavolaia, Mamestra ed insetti in genere delle colture orticole; Fitonomo, Misurino ed Apione della medica e di altre foraggere; Tignole della vite, dell'olivo e dei fruttiferi; Bega del garofano. Nei trattamenti al terreno il FRUTTAL 5 P è efficace contro: Grillotalpe, Nottue, Cavallette.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
POMACEE contro Ricamatrici, Carpocapsa:..............30 - 40 Kg/ha
MANDORLO contro Campa:................................ 30 - 40 Kg/ha
PESCO contro Tignola orientale:......................30 - 40 Kg/ha
VITE contro Tignole:...............................30 - 40 Kg/ha
CARCIOFO contro Depressaria:............................18 - 20 Kg/ha
CAVOLO contro Mamestra, Cavolaia:.................. 18 - 20 Kg/ha
PATATA, MELANZANA contro Dorifora:......................18 - 20 Kg/ha
OLIVO, AGRUMI contro Tignole, Cocciniglia "Mezzo grano di pepe" (Saissetia oleae)......30 - 40 Kg/ha
MEDICA contro Fitonomo, Misurino, Apion:..............18 - 20 Kg/ha
GAROFANO contro Bega:..................................18 - 20 Kg/ha
Per trattamenti al terreno:.............................30 - 40 Kg/ha
Alla distribuzione di FRUTTAL 5 P direttamente sul terreno può farsi seguire, eventualmente, un leggero interramento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il FRUTTAL 5 P è compatibile con la generalità degli antiparassitari di preferenza con quelli a reazione neutra.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività
Il FRUTTAL 5 P è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA Via X Aprile Cotignola (RA)

TAGLIE AUTORIZZATE: 1 - 5 - 10 - 20 - 25 kg

KERALON

ACARICIDA SELETTIVO A LUNGA PERSISTENZA

Composizione

Dicofol puro g 42 (=438.0 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b. a g 100

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con la pelle
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Minstero della Sanità n. 0098 del 2/12/1971

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
KERALON è un acaricida emulsionabile che distrugge rapidamente e completamente gli Acari più dannosi alle colture frutticole, orticole ed industriali, specialmente quelle resistenti ai composti ed agli altri acaricidi.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
FRUTTICOLTURA
Melo - Pero, 100-150 cc/hl
Durante l'estate per la lotta contro i Ragnetti rossi iniziare le applicazioni al primo apparire degli adulti (2-3 Ragnetti per foglia). Ne caso di forti attacchi e quindi con presenza di numerose uova, du trattamenti a distanza di 10-14 giorni saranno sufficienti a distrugger completamente anche gli adulti della schiusa successiva delle uova.
AGRUMI 100-150 cc/hl
Iniziare i trattamenti all'apparire degli Acari (Tetranychus citri). Contr l'Acaro rugginoso (Acalus) impiegare di preferenza prodotti a base di Zine
VITE 100-150 cc/hl
in primavera iniziare i trattamenti dopo il germogliamento quando compaion i primi Acari svernanti. In estate intervenire all'inizio dell'infestazione dei Ragnetti gialli.
ORTAGGI VARI
Fagiolo, pisello, cetriolo, melone, cocomero, pomodoro 60-120 cc/hl
Intervenire al primo apparire degli Acari. Non impiegare KERALON sulla melanzana. La coltura potrebbe essere danneggiata.
FRAGOLA 100-125 cc/hl
iniziare i trattamenti al primo apparire degli Acari e ripeterli se necessario 10-14 giorni dopo.
FIORI E PIANTE ORNAMENTALI,
in pieno campo 120-125 cc/hl
Su rose, azalee, astri, ciclamini, crisantemi e varie altre piante ornamentali quando iniziano le infestazioni degli Acari. Per ottenere i migliori risultati è necessario irrorare abbondantemente tutte le parti delle piante con KERALON, in modo da ottenere una perfetta copertura della vegetazione. Quando si devono trattare foglie difficilmente bagnabili, è consigliabile aggiungere un buon bagnante adesivo tipo BAGIR.
Da non applicare con mezzi aerei
Compatibilità
KERALON è compatibile con tutti gli insetticidi ed anticrittogamici, fatta eccezione per i prodotti molto alcalini, le poltiglie solfocalciche, i polisolfuri. Occorre inoltre possibilmente evitare miscele con formulati a base di Dodina, con gli zolfi bagnabili o colloidali.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Si devono evitare le applicazioni sulla melanzana che potrebbe essere danneggiata.
Rischi di nocività
KERALON è tossico per gli insetti utili.
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto
Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 litri

KARYL

FUNGICIDA SISTEMICO IN POLVERE BAGNABILE

Composizione
Benomyl puro g 49
Bagnanti, sospensivanti, inerti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con la pelle
Non respirare le polveri
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

CLASSE II

NOCIVO

EniChem Agricoltura S.p.A.
Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO

Registrazione Ministero della Sanità n. 4729 del 25/3/1982

STABILIMENTO DI PRODUZIONE: **SILIA S.p.A. Aprilia (LT)**

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
KARYL è un fungicida sistemico, dotato di valida e durevole azione preventiva e di efficacia curativa (eradicante) nei confronti di numerose malattie crittogamiche dei fruttiferi, della vite, dei cereali, e delle diverse colture floricole ed industriali. Si impiega da solo od in miscela ad altri formulati nei caso di infezioni fungine particolarmente virulente.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

FRUTTICOLTURA
Ticchiolatura del pero e del melo
Trattamenti dalla fase di gemma ingrossata, ad epoche fisse con cadenza di 7 - 8 giorni, indipendentemente dall'andamento stagionale: 45 - 60 g/hl
Nel caso di infezioni gravi aggiungere a 30 g/hl di KARYL, CALODIN (Dodina) 60 g/hl, ovvero, per varietà sensibili alla rugginosità, MANTIR 80 (Mancozeb) 200 g/hl.
I trattamenti hanno efficacia anche contro l'Oidio.
Marciume lenticellare o Gloeosporium ed altre alterazioni fungine
Uno-tre trattamenti in pre-raccolta: 60 - 100 g/hl
Moniliosi, Ticchiolatura e Oidio del pesco, susino, albicocco
Trattare ad ingrossamento gemme, bottoni rosa, scamiciatura frutticini, successivamente in occasione dei trattamenti insetticidi: 60 g/hl

VITICOLTURA
Muffa grigia
Un trattamento in pre-fioritura, uno all'ingrossamento degli acini, uno alla chiusura del grappolo; dalla invaiatura alla maturazione trattare ogni 10 - 15 giorni. La dose è sempre di: 30 - 40 g/hl
I trattamenti limitano le infestazioni di Oidio e di Acari. Nel caso di infezioni assai virulente, aggiungere MILDIN (Folpet), 200 g/hl.

CEREALICOLTURA
Concia delle sementi (frumento, orzo)
Impiegare congiuntamente KARYL 30 g e MANTIR 80 (Mancozeb) 150 - 200 g per ogni quintale di semente.
Mal del piede, Fusariosi, Septoriosi, Oidio, Ruggine del frumento
Trattare all'inizio dell'attacco, prima che siano colpite le ultime due foglie, impiegando congiuntamente KARYL 0,4 - 0,5 kg/ha e MANTIR 80 (Mancozeb) 2,5 kg/ha o TRICARBAMIX W.P. (carbammato complesso di zinco, ferro e manganese) 3 kg/ha in 500 - 800 litri d'acqua per ettaro.
In presenza di attacchi precoci di Mal del piede e d'Oidio, trattare, dall'accestimento a fine levata, anche in corrispondenza di trattamenti diserbanti, alle stesse dosi sopra indicate.

COLTURE FLORICOLE IN PIENO CAMPO
Rosa: Oidio e Black rot
Trattamenti ai primi sintomi, ripetuti poi ogni 7 - 12 giorni: 60 - 80 g/hl
Bulbose da fiore (tulipano, gladiolo, iris): Botrite, Fusarium, Penicillium, Sclerotinia
Immergere i bulbi per 15 - 20 minuti: 200 g/hl
Garofano: Phialophora
Trattamenti preventivi ogni 10 - 15 giorni: 0,5 - 1 g/10 litri per ogni mq di terreno da bagnare
Trattamenti curativi al primo apparire delle infezioni: 4 g/10 litri per ogni mq di terreno da bagnare facendo seguire trattamenti ogni 15 giorni con 0,5 - 1 g/10 litri per mq di terreno da bagnare
Crisantemo: Botrite, Septoriosi
Trattare ogni 15 giorni: 60 g/hl
Verticilliosi, Fusariosi
Trattare tre settimane dopo il trapianto e ripetere ad intervalli di 10 - 15 giorni: 2 - 3 g/10 litri per ogni mq di terreno da bagnare

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Sospendere il prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente la poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando con cura. Fatta eccezione per il melo, aggiungere BAGIR, bagnante-adesivo, a 50 cc/hl.

AVVERTENZE L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta. Non immagazzinare KARYL in ambienti molto umidi, in quanto possono avvenire trasformazioni che riducono l'efficacia del prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': KARYL è compatibile con la generalità dei fungicidi.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto per la frutta e 60 giorni per il frumento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE :1 - 5 - 10 - 20 kg

ISMAROL ESCA

INSETTICIDA LUMACHICIDA A BASE DI METHIOCARB, SOTTO FORMA DI ESCA GRANULARE PER COLTURE FLORICOLE ED ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO O IN SERRA

Composizione
Methiocarb puro g 5
Sostanze attrattive, eccipienti e coloranti q.b. a g 100

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 4541 del 14/11/1981

STABILIMENTO DI PRODUZIONE: SILIA S.p.A. Aprilia (LT)
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
In caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
ISMAROL ESCA è un insetticida a base di Methiocarb, formulato come esca granulare pronta per l'uso. **ISMAROL ESCA** è efficace per contatto ed ingestione nei confronti di larve e adulti di insetti terricoli (Nottue, Grillotalpa, Grilli) e di lumache e limacce, parassiti di diverse colture floricole ed ornamentali come rosa, garofano, tulipano, gladiolo, azalea, crisantemo, prunus, oleandro, conifere, acero, platano, tiglio.
Il prodotto può essere distribuito localizzato od a pieno campo, con trattamenti preventivi od alla comparsa delle infestazioni.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Trattamento preventivo localizzato alla semina o prima del trapianto
Interrare **ISMAROL ESCA** eventualmente con il concime 5-7 Kg/ha (50-70 g/100 mq)

Trattamento, in copertura alla comparsa dei parassiti
(Agrotidi, Grillotalpa, lumache e limacce)
Distribuire **ISMAROL ESCA** lungo le file eventualmente con il concime 5-7 Kg/ha (50-70 g/100 mq)

Non disponendo di attrezzature che consentano la localizzazione del prodotto, trattare a spaglio nel modo più uniforme possibile 7-10 kg/ha (70-100 g/100 mq)

E' opportuno effettuare il trattamento con **ISMAROL ESCA** su terreno umido, ricorrendo anche ad un'irrigazione per favorire l'attività del prodotto e la fuoriuscita dei parassiti.
Per evitare infestazioni provenienti dall'esterno dei campi, è utile distribuire **ISAMROL ESCA** lungo il perimetro degli appezzamenti su una fascia larga 1-2 metri.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
ISMAROL ESCA è compatibile con la generalità degli antiparassitari e dei concimi in formulazione granulare.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE
Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE: 0.2 - 0.5 - 1 - 5 kg

MANEB 80

Fungicida organico a base di Maneb

COMPOSIZIONE: Maneb puro g 80
Bagnanti, disperdenti qb a g 100

CLASSE III

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

IRRITANTE

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 1933 del 18/8/1976

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
conservare in luogo fresco asciutto,lontano dall'umidità e dal calore
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B.- effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il **MANEB 80** è un fungicida organico a base di Maneb di valida azione contro la Peronospora del tabacco, la Ticchiolatura delle pomacee, la Ruggine del garofano, la Marssonina del pioppo e contro gli agenti patogeni delle più diffuse malattie del pomodoro (fino alla prima fioritura).
DOSI E MODALITA D'IMPIEGO
Tabacco, contro: Peronospora
in semenzaio **g 60-80 per hl acqua**
Effettuare almeno 4-5 trattamenti (uno per settimana) con piantine asciutte impiegando in media 1 litro di miscela per 4-6 mq. di terreno.(In semenzaio è preferibile applicare trattamenti liquidi con Ditiamina a base di Zineb.
in pieno campo **g 100-200 per hl d'acqua**
Applicare in media 3 trattamenti settimanali. Elevare o ridurre gli interventi in base alla virulenza della malattia. Bagnare uniformemente entrambe le pagine fogliari. Aggiungere gr 50 per hl d'acqua di BAGIR bagnante adesivo.

Pomodoro solo fino alla prima fioritura, contro:
Peronospora, Alternariosi **g 200-250 per hl d'acqua**
Applicare i trattamenti sia in semenzaio che in pieno campo ad un intervallo di 7-10 giorni (o con maggiore frequenza in caso di forti attacchi).

Pomacee, contro: Ticchiolatura g 250-300 per hl d'acqua
In caso di forti attacchi miscelare con prodotti a base di Zineb (DITIAMINA 0,20-0,25 %).

Garofano in pieno campo contro: Ruggine g 300-350 per hl d'acqua

Pioppo contro: Marssonina **g 300 per hl d'acqua**
Applicare di norma due trattamenti primaverili a distanza di 20-25 giorni iniziando da fine aprile ai primi di maggio. Sospendere la dose di prodotto in poca acqua, mescolare fino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea; versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto, agitando ripetutamente.
Da non applicare con mezzi aerei
Non impiegare in serra
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate
COMPATIBILITA:
MANEB 80 è compatibile con la generalità degli antiparassitari purché a reazione neutra o debolmente acida.
AVVERTENZA:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE:
Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante,alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 10 - 25 kg

MANTIR 80

FUNGICIDA A BASE DI MANCOZEB

Composizione
Mancozeb puro g 80
Bagnanti, disperdenti q.b. a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidità
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostragli l'etichetta)

EniChem Agricoltura Via Ruggero Settimo 55 PALERMO

Registrazione Ministero della sanità n. 1379 del [illegible]

OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione: SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B. effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il MANTIR 80 è un fungicida organico a base di Mancozeb preparato in polvere bagnabile. E' un prodotto idoneo per combattere: Ticchiolatura delle pomacee, Peronospora della vite, del tabacco, del pomodoro in pre-fioritura, Marsonnina del pioppo.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

	per 100 litri d'acqua
Pomacee, contro: Ticchiolatura	g. 150-200
Vite, contro: Peronospora	g. 150-200
Pomodoro, solo fino alla prima fioritura contro: Peronospora	g. 150-200
Garofano, in pieno campo contro: Ruggine	g. 150-200
Tabacco contro: Peronospora (Muffa blu) - La dose inferiore in semenzaio	g. 150-200
Pioppo contro: Marsonnina	g. 400-450

Sospendere la dose di prodotto in poca acqua: mescolare e versare la poltiglia nel quantitativo totale di acqua agitando ripetutamente.

Non impiegare in serra
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA
Il MANTIR 80 è compatibile con la generalità degli antiparassitari purchè non eccessivamente alcalini (come calce, poltiglia bordolese alcalina).

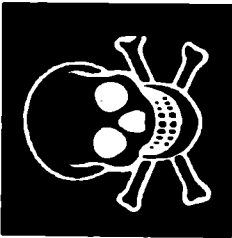
AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA
Si consiglia l'uso del prodotto sulle seguenti cv di pero: Scipiona, [illegible], S. Maria, Coscia, Curato, Decana, Kaiser.

RISCHI DI NOCIVITA
Il MANTIR 80 è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON VENDERSI SFUSO
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE: 1 - 5 - 10 - 20 - 25 kg

METAFIR E20

INSETTICIDA EMULSIONABILE A BASE DI METIL-PARATHION

COMPOSIZIONE
- Metil-paration puro g 16(=148.48 g/l)
- Emulsionanti e solventi q.b. a g 100

"CONTIENE XILENE"

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Molto tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non respirare i vapori
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (e mostrargli l'etichetta)
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione del Ministero della Sanità n. 2437 del 14/2/1977
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

ATTENZIONE! Data l'elevata pericolosità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del 3 agosto 1968 n.1255.

CARATTERISTICHE

Il METAFIR E 20 esplica un'azione insetticida, per contatto, per ingestione e per asfissia, paragonabile come campo d'attività a quella dei prodotti a base di parathion. Possiede potere di penetrazione nei tessuti vegetali (proprietà citotropica).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Vite, Olivo, Melo, Pero, Pesco, Ciliegio, Albicocco, Susino, Mandorlo, Agrumi, Pioppo, Barbabietola, Patata, Pomodoro, Cipolla, Peperone, Melanzana, Carciofo, Asparago, Colza: contro Afidi in genere, carpocapsa, tignole, tentredini, microlepidotteri minatori, forme mobili di cocciniglie: 217-230 ml/hl
Pero: contro Psilla 413 ml/hl
Garofano: contro Bega 413 ml/hl
Nei trattamenti di fine inverno in miscela agli oli bianchi

Per ottenere una buona adesività, è consigliabile l'aggiunta di ml 50 di BAGIR per 100 litri di emulsione.
L'emulsione si prepara versando direttamente la dose di METAFIR E 20 nel totale quantitativo di acqua, agitando ripetutamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il METAFIR E 20 è compatibile con i più comuni prodotti antiparassitari purché non alcalini.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA':
Il METAFIR E 20 è tossico per i pesci, gli animali domestici, il bestiame ed insetti utili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)

SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE: 1 - 5 - 10 - 20 l

METHIDATHION ENICHEM AGRICOLTURA

INSETTICIDA EMULSIONABILE PER FRUTTICOLTURA, ORTICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

Composizione
Methidathion puro g 19(=177.65 g/l)
Solventi, emulsionanti, stabilizzanti q.b. a g 100
"CONTIENE XILENE CLASSE I

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Molto tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico

MOLTO TOSSICO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 4554 del 18/11/1981
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente a personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

CARATTERISTICHE

Il METHIDATHION ENICHEM AGRICOLTURA è un insetticida ad effetto prolungato nel tempo che agisce per contatto ed ingestione ed è pertanto attivo nei confronti di molti insetti ad apparato boccale succhiatore e masticatore.
Grazie alla sua azione citotropica, penetra in profondità nei tessuti vegetali e raggiunge così insetti riparati nelle foglie arrotolate ed accartocciate (p. es. Afidi, Ricamatrici) od annidati nei frutti (p. es. Verme delle mele) o protetti da superfici cerose (p. es. Cocciniglie) o da bozzoli. Non condizionato nella sua efficacia nè dalle alte nè dalle basse temperature, il METHIDATHION ENICHEM AGRICOLTURA è adatto tanto a trattamenti estivi quanto ad impieghi invernali sulle colture legnose, in sostituzione di olio bianco o polisolfuri.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Frutticoltura ml/hl

Melo e Pero: contro Cocciniglie (Diaspis Pentagona, Aspidiotus Perniciosus e Aspidiotus Hederae), forme svernanti di Psilla, Ricamatrici ed Afidi, trattando allo stadio di Orecchiette di topo (melo) od in pre fioritura (pero) 300
Verme delle mele (Carpocapsa Pomonella) con trattamenti da metà maggio in poi distanziati di 15-20 giorni 250
Lepidotteri, Tortricidi o Ricamatrici (Cacoecia Rosana e Cacoecia Podana, Capua Reticulana) trattando a fine fioritura quando si presentano le larve delle diverse generazioni 250
Cemiostoma e Litocollete, alla comparsa delle prime mine (Cemiostoma) o della Macchia d'olio (Litocollete) 250
Afidi, Antonomo, Tentredini, Tignola del melo 250-300

Ciliegio: contro Mosca delle ciliege (Rhagoletis Cerasi) 300

Viticoltura: contro Tignola (Clysia, Ambiguella) e Tignoletta (Polychrosis botrana), trattando in prefioritura ed alla chiusura del grappolo (seconda generazione) ed eventualmente contro le larve della terza generazione 200
Tortrice del graspo (Eulia politana), trattando in prefioritura ed alla chiusura del grappolo (seconda generazione) ed eventualmente contro le larve della terza generazione 250
Cicaline 200-250

Olivicoltura: contro Cocciniglie (Cocciniglia nera e bianca, Filippina e Cotonello), trattando dalla ripresa vegetativa a tutto agosto; Tripide; Tignola (Prays oleellus), dalla fioritura alla fase di giovani frutti 300
Fleotribo (Phloeotribus scarabaeoides), con trattamenti fino alla ripresa vegetativa 300

Agrumicoltura: contro Cocciniglie (Aonidiella aurantii, Aspidiotus hederae, Ceroplastes sinensis, Coccus oleae, Chrysomphalus Dictyospermi, Icerya purchasi, Mytilococcus beckii e Gloverii), con trattamenti a fine inverno e per tutta la stagione utile; Lepidotteri (verme della zagara - Prays Citri) 300
Mosca della frutta (Ceratitis capitata) 250

Colture Orticole
Pomodoro contro Afidi, Nottue 250-300
Carciofo contro Afidi, Mosca 250-300
Asparago contro Mosca e Criocera 300
Cavolo contro Cavolaia 200

Colture Floreali in Pieno Campo:
Bega del garofano, Mosca del garofano, Mosca delle foglie del garofano 300
Afidi 300
Tripidi, Tentredini 250

Patata contro Dorifora, Nottue 2 l/ha

[illegible] le dosi sopra indicate di METHIDATHION ENICHEM AGRICOLTURA in poca acqua e versare l'emulsione così ottenuta nella restante quantità di acqua richiesta per il trattamento, mescolando con cura. Allo scopo di aumentare l'efficacia dei trattamenti è consigliabile l'aggiunta di grammi 50 di BAGIR, bagnante - adesivo, per ogni ettolitro di acqua.
Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il METHIDATHION ENICHEM AGRICOLTURA è compatibile con la generalità degli antiparassitari purché non fortemente alcalini.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 120 giorni prima del raccolto per l'olivo, 20 giorni per le altre colture

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi usa il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE DISPERDERSI NELL'AMBIENTE

STABILIMENTI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE) SIAPA S.p.A S. Vincenzo di Galliera (BO)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
SCAM S.p.A. [illegible]
TAGLIE AUTORIZZATE: [illegible]

METHIOCARB

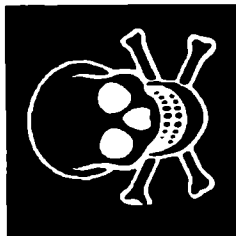
ENICHEM AGRICOLTURA

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE CONTENENTE METHIOCARB

COMPOSIZIONE
Methiocarb puro g 46
Inerti, bagnanti e sospensivanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico
(se possibile mostragli l'etichetta)
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente con acqua e sapone

CLASSE I

TOSSICO

EniChem Agricoltura S.p.A.
Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO

Registrazione del Ministero della Sanità n. 4328 del 25/4/1981

OFFICINE DI PRODUZIONE: SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

CARATTERISTICHE
Il METHIOCARB EniChem Agricoltura è un insetticida, formulato in polvere bagnabile, efficace per contatto ed ingestione contro numerosi insetti parassiti delle colture come: Cicaline e Tignole della vite, Psille del pero, Carpocapsa, Capua, Cavolaia, Tentredine della rosa. Svolge un'azione collaterale di contenimento delle infestazioni di Acari, particolarmente gialli.
Il METHIOCARB EniChem Agricoltura risulta inoltre efficace contro lumache, chiocciole, limacce, mentre agisce da repellente per gli uccelli.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

VITE Cicaline, Tignole, Afidi

PERO e MELO Psille, Minatrici delle foglie quali Cemiostoma, Litocollete e Nepticula; Capua, Carpocapsa, Afidi

CAVOLO Cavolaia

PATATA e MELANZANA Dorifora

ROSA in pieno campo, Tentredine 200 g/hl d'acqua

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il METHIOCARB EniChem Agricoltura è compatibile con la generalità degli antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (calce, poltiglia bordolese alcalina).

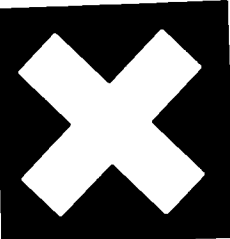
AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Evitare la miscela di METHIOCARB EniChem Agricoltura con prodotti liquidi al fine di non incrementare, su cultivar di pero soggette alla rugginosità, la comparsa dell' alterazione. Non trattare inoltre il pero nei 30 giorni successivi alla piena fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE: 1 - 5 - 10 - 20 kg

METOGRAN

DISERBANTE POST-EMERGENZA DEL FRUMENTO TENERO

Composizione

Metoprotrina puro	g 23,75
Ioxinil puro sotto forma di estere ottanoico	g 10,85

Disperdenti, bagnanti, sospensivanti e inerti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CLASSE II

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 6504 del 20/9/1985

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
IOXYNIL 10,85%
METOPROTRINA 23,75%
le quali, separatamente, producono i seguenti effetti:
METOPROTINA:-
IOXYNIL
Sintomi:
- casi lievi: sensazione soggettiva di calore, sudorazione intensa, arrossamento del viso;
- casi gravi: sudorazione e sete intense, astenia, cefalea, tachicardia, irrequietezza, iperpiressia, nausea, vomito, diarrea;
- casi molto gravi: sudorazione profusa, tremore, coma con convulsioni, edema polmonare, cianosi e disturbi respiratori.
Terapia sintomatica. L'iperpiressia va combattuta raffreddando il corpo del paziente applicando compresse fredde alla radice degli arti.
Con gli antipiretici non si ottiene l'effetto desiderato.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
METOGRAN è un diserbante di post-emergenza selettivo nei confronti del frumento tenero. E' attivo, per assorbimento radicale e fogliare, contro le più comuni infestanti graminacee e dicotiledoni del grano: Alopecurus myosuroides, Apera spica venti, Phalaris spp., Bifora radians, Fumaria officinalis, Galeopsis tetrahit, Galium aparine, Matricaria chamomilla, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Bylderdykia (Polygonum) convolvolus, Polygonum persicaria, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis spp., Stellaria media, Veronica spp. A distanza di 20-25 giorni dal trattamento è possibile eseguire la trasemina di leguminose foraggere.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Intervenire nel periodo compreso tra la 4° foglia del frumento e la fine dell'accestimento, impiegando le dosi più elevate con infestazione prevalentemente costituita da graminacee: 4-5 kg/ha. Per una più efficace attività diserbante, trattare quando le infestanti si trovano nei prim. stad. di sviluppo. Distribuire il prodotto senza sovrapposizioni. Non trattare con temperature inferiori a 7-8 °C e nei giorni immediatamente successivi ad un periodo di intenso gelo. Distanziare di almeno 7-8 giorni l'applicazione di METOGRAN da concimazioni azotate di copertura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: METOGRAN è compatibile con la generalità dei diserbanti.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Non applicare il prodotto su terreni sciolti, sabbiosi, ghiaiosi e su terreni dove di norma si possono formare ristagni d'acqua, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni fitotossici.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 20 Kg

MILDIN
FUNGICIDA A BASE DI FOLPET

Composizione
Folpet puro g 50
Bagnanti, disperdenti, inerti q.b. a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO:
Tossico per ingestione e contatto con la pelle
Possibilita' di effetti irreversibili
Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 3655 del 17/6/1980

OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il MILDIN è un fungicida organico a base di Folpet formulato in polvere bagnabile. I campi di maggiore impiego sono quelli della lotta contro la Peronospora della vite con qualche contemporanea attività contro la Muffa grigia dell'uva.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
VITE: Contro: Peronospora della vite (Plasmopara viticola) e, parzialmente, contro Muffa grigia dell'uva (Botrytis cinerea) 0,2-0,3% (g 200-300 per hl d'acqua). Il prodotto si applica normalmente a cominciare dalla fine della fioritura (con petali appena staccati), intercalandolo con prodotti antiperonosporci tradizionali, contro la Peronospora e per una qualche azione contro la Muffa grigia. Gli interventi vanno poi ripetuti in base alla frequenza delle piogge. Sospendere la dose di MILDIN in poca acqua e mescolare fino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il MILDIN è compatibile con la quasi totalità degli antiparassitari, purchè a reazione neutra o debolmente acida. Non è miscibile con prodotti alcalini (Poltiglia bordolese, Polisolfuri), con olii e con zolfi. Nell'esecuzione dei trattamenti, occorre distanziare di almeno 20 giorni le applicazioni di MILDIN da quelle con olii e zolfi.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto per le uve da tavola e 40 giorni prima della vendemmia per le uve da vino, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 kg

MILDIN LIQUIDO
FUNGICIDA A BASE DI FOLPET

Composizione
Folpet puro g 40 (=438,8 g/l)
Disperdenti, solventi, emulsionanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO: CLASSE II
Irritante per gli occhi
Possibilita' di effetti irreversibili
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Nocivo per ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 6191 del 24/1/1985

OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il MILDIN LIQUIDO è un fungicida organico a base di Folpet, indicato nella la lotta contro la Peronospora e la Muffa grigia della vite.

EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO
VITE: Contro: Peronospora della vite (Plasmopara viticola) e, parzialmente, Muffa grigia dell'uva (Botrytis cinerea) 0,25-0,35% (ml 230-330 per hl di acqua). Il prodotto si applica normalmente a cominciare dalla fine della fioritura (con petali appena staccati), intercalando con i prodotti antiperonosporici tradizionali, contro la Peronospora e la Muffa grigia. Gli interventi vanno poi ripetuti in base alla frequenza delle piogge. Effettuare trattamenti preventivi iniziando sin dalle prime fasi vegetative delle colture e continuando secondo l'andamento e la gravità delle infezioni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il MILDIN LIQUIDO è compatibile con la quasi totalità degli antiparassitari purché a reazione neutra o debolmente acida. Non è miscibile con prodotti alcalini (Poltiglia bordolese, Polisolfuri), con olii e con zolfi. Nell'esecuzione dei trattamenti, occorre distanziare di almeno 20 giorni le applicazioni di MILDIN LIQUIDO da quelle con olii e zolfi.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto per le uve da tavola e 40 giorni prima della vendemmia per le uve da vino, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE
: 1 - 5 - 10 - 20 litri

MILDIRAM AZZURRO

FUNGICIDA CUPRO-ORGANICO IN POLVERE BAGNABILE

Composizione

Folpet puro	g 27
Rame metallo(sotto forma di Ossicloruro)	g 23,2
Inerti, bagnanti, sospensivantie coloranti	q.b. a g 100

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi
Possibilita' di effetti irreversibili
Nocivo per ingestione e contatto con la pelle
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone

NOCIVO

Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente con acqua e consultare un medico

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 4738 del 25/3/1982
OFFICINA DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
FOLPET 27 %
RAME(da ossicloruro) 23,2%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

FOLPET
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
RAME OSSICLORURO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

MILDIRAM AZZURRO è un fungicida costituito dall'associazione di due principi attivi, Folpet (Phaltan) e Rame, ad azione sinergica e complementare, che trova specifico impiego nella lotta contro la Peronospora e la Muffa grigia della vite. Esercita infatti un'azione preventiva e curativa verso la Peronospora, di cui controlla efficacemente anche gli attacchi tardivi, e limita sensibilmente i danni da Botrite sia prevenendone le infezioni precoci sui residui dei fiori, ritenute fondamentali per lo sviluppo ulteriore della malattia, sia controllandone le manifestazioni sui grappoli (marciumi).
MILDIRAM AZZURRO manifesta altresi un'azione secondaria contro l'Oidio, nei confronti del quale vanno tuttavia effettuati trattamenti con fungicidi specifici (MICROZOLFO 90, MICROZOLFO COLLOIDALE, MICROZOLFO BAGNABILE 90, RUMIANE P.B.). Presenta una elevata persistenza d'azione ed una notevole resistenza al dilavamento ed influisce inoltre positivamente sullo sviluppo vegetativo, sulla maturazione dei grappoli, delle gemme e dei tralci.
l'intensa colorazione di MILDIRAM AZZURRO permette un'evidente e prolungata "marcatura" delle viti trattate.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

VITICOLTURA	per 100 litri d'acqua
trattamenti pre-fiorali	200-250 g
trattamenti post-fiorali	250-300 g

Si tenga presente che sono indispensabili: un trattamento prima della fioritura, uno subito dopo la fioritura, uno prima della chiusura del grappolo ed infine uno o due trattamenti, secondo l'andamento climatico, nel mese che precede quello della raccolta dell'uva, sospendendo in ogni caso per la vite da vino i trattamenti 40 giorni prima dell'inizio della raccolta per non ostacolare il normale decorso della fermentazione dei mosti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA'
MILDIRAM AZZURRO è compatibile con la generalità degli antiparassitari purchè a reazione non alcalina. Non è invece compatibile con poltiglia bordolese, polisolfuri e olii minerali. Distanziare i trattamenti di MILDIRAM AZZURRO da quelli con oli minerali e polisolfuri di almeno 20 giorni.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili e i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto per le uve da tavola e 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti per le uve da vino.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SIAPA S.p.a. S. Vincenzo di Galliera(BO)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 - 20 kg

MONOCROTOFOS ENICHEM AGRICOLTURA

INSETTICIDA EMULSIONABILE AD AZIONE SISTEMICA E DI CONTATTO.

COMPOSIZIONE.
g 100 di prodotto contengono
Monocrotofos puro g 15(=138 g/l)
Emulsionanti, e solventi q.b. a g 100
CONTIENE XILENE
FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Molto tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n.5874 del 25/4/1984
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
OFFICINE DI PRODUZIONE: SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Evitare di respirarne i vapori
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 Agosto 1968, n.1255

CARATTERISTICHE

Il MONOCROTOFOS EniChem Agricoltura è un insetticida, efficace anche nei confronti degli acari, a rilevante persistenza d'azione con proprietà sistemiche grazie alle quali, dopo il trattamento, viene rapidamente assorbito dall'apparato fogliare e traslocato attraverso il sistema vascolare. Per tale via è attivo come insetticida di ingestione.
La porzione di MONOCROTOFOS Rumanca non assorbita rimane sulle foglie e sui rami come residuo ed agisce sui parassiti per azione di contatto. E' pertanto efficace nei confronti di insetti ad apparato pungente-succhiatore e masticatore, di insetti minatori e di acari.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

PERO e MELO
- Psilla 140-163 ml/hl
- Afidi, Cemiostoma ed insetti minatori in genere, verme delle mele, cossus cossus, cacoecia, capua 217 ml/hl

VITE
- Cicaline, Tignola e Tignoletta 217 ml/hl
- Acari rossi e gialli 217-271 ml/hl

BIETOLA
Afidi, Cleono, Altica, Lixo 1.95-2.4 l/ha

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il MONOCROTOFOS EniChem Agricoltura è compatibile con la generalità degli antiparassitari purché non fortemente alcalini.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA':
Si sconsiglia l'impiego sulla cv di melo "Golden Delicious".
RISCHI DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione **essenziale** per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare **danni alle piante,** alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

TAGLIE AUTORIZZATE: 1 - 5 l

MYLFLOR

FUNGICIDA SISTEMICO PER USO FLORICOLO ED ORNAMENTALE IN PIENO CAMPO

Composizione

Benomyl puro	g 50
Bagnanti, sospensivanti, inerti	q.b. a g 100

CLASSE I

FRASI DI RISCHIO:
Possibilita' di effetti irreversibili
Tossico per ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
Non respirare le polveri
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TOSSICO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 4735 del 25/3/1982

STABILIMENTO DI PRODUZIONE: SARIAF S.p.A. Faenza (RA)

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Dell'animale di esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
MYLFLOR è un fungicida ad azione sistemica contro le prinicpali malattie vascolari che colpiscono le piante floricole ed ornamentali. E' in particolare efficace contro il Mal della rama (Phialophora cinerescens) del garofano, l'Oidio e la Ticchiolatura (Black spot) della rosa, Fusarium e Botrytis delle bulbose.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
MYLFLOR deve essere impiegato con volumi di acqua sufficienti a bagnare uniformemente la vegetazione da trattare.

Garofano (contro Phialophora)
Trattamenti preventivi: 0,5-1 g di **MYLFLOR** in 10 litri d'acqua per mq; ripetere il trattamento ogni 15 giorni alla stessa dose.
Trattamenti curativi: 4 g di **MYLFLOR** in 10 litri d'acqua per mq; ripetere poi il trattamento ogni 15 giorni alla dose di 0,5-1 g in 10 litri d'acqua per mq.

Rosa (contro Oidio e Black Spot)
Gerbera, Anemone ed ornamentali (contro Fusarium)
Intervenire ad intervalli di 7-10 giorni impiegando 60-80 g di **MYLFLOR** in 100 litri d'acqua.

Crisantemo (contro Botrytis, Septoria)
Trattare ogni 15 giorni impiegando 60 g di prodotto in 100 litri d'acqua.

Bulbose (tulipani, gladioli, iris, fresie)
Immergere i bulbi per la durata di 15-20 minuti in una soluzione allo 0,2% di MYLFLOR

[illegible] si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a [illegible] normale.
Avvertenza
[illegible] MYLFLOR [illegible] l'efficacia del prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
MYLFLOR [illegible]

AVVERTENZA
[illegible] formulati deve essere rispettato il periodo di carenza [illegible]. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali [illegible] prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di [illegible] informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE
Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

[illegible]

NOXETAL

DISERBANTE DI POST EMERGENZA PER BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO E BIETOLA DA ORTO

Composizione

Fenmedifam puro g 15,5 (=159.65 g/l)
Emulsionanti, solventi q.b. a g 100
CONTIENE CICLOESANONE

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
Non respirare i vapori
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 7895 del 30/11/1989

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi di intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazioni, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno: attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente ai bambini.
Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione.
Ossigeno terapia se vi è cianosi.
Controindicazioni: le ossime(PAM, Contrathion ecc.) potrebbero essere nocive.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
NOXETAL è un erbicida di post-emergenza selettivo per la barbabietola da zucchero e da foraggio e bietola da orto a semina primaverile ed autunnale. Attivo sulle comuni infestanti annuali (Anagallis arvensis, Atriplex patula, Bilderdykla convolvulus, Chenopodium album, Datura stramonium, Fumaria officinalis, Lamium spp., Linaria spp., Matricaria spp., Mercurialis annua, Papaverhoeas, Polygonum persicaria, Portulaca Oleracea, Raphanus raphanistrum, Senecio vulgaris, Sinapis arvensis, Sonchus spp., Stachys spp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Veronica spp.) essenzialmente per assorbimento fogliare, non è in alcuna misura influenzato nè dall'umidità nè dalla natura del terreno, sia essa torbosa, sabbiosa od argillosa.Il miglior effetto si esplica sulle infestanti nei primi stadi vegetativi (2 foglie vere).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Il trattamento può essere effettuato ad iniziare dalla fase cotiledonare della coltura alla dose di 6-8 litri/ha in 400-500 litri di acqua. Per migliorare l'azione erbicida sulle infestanti già molto sviluppate è conveniente aggiungere alla soluzione erbicida 2 l/ha di olio bianco.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
NOXETAL è compatibile con la generalità dei diserbanti.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SIAPA S.p.a. S. Vincenzo di Galliera(BO)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 litri

OMITIR

ACARICIDA ADULTICIDA - OVICIDA

COMPOSIZIONE

Propargil puro		g 26,6 (= 279,3 g/l)
Tetradifon puro		g 6,1 (= 64,5 g/l)
Emulsionanti e solventi	q.b. a	g 100
(Contiene Xilene)		

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di incidente o malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CLASSE II

NOCIVO

EniChem Agricoltura S.p.A.
Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 2494 del 19/3/1977
OFFICINA DI PRODUZIONE: **SILIA S.p.A Aprilia (LT)**
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

PROPARGITE 26,6 % e TETRADIFON 6,1 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

TETRADIFON: -

PROPARGITE: Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli dolenzia, rigidità, fascicolazione; gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.

Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare

Controindicazioni: non provocare il vomito (nel formulato sono presenti distillati del petrolio come solventi).

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

L'OMITIR è un acaricida adulticida-ovicida che agisce su tutti gli stadi di sviluppo (uova, larve, adulti) delle più comuni specie di acari fitofagi compresi i ceppi più resistenti. L'OMITIR si applica su fruttiferi, vite, agrumi, colture orticole e floreali, colture industriali. Sono da escludere pero, fragola, rosa. Agisce per contatto sulle seguenti Famiglie di acari: Tetranichidi, Eriofidi, Tarsonemidi. La combinazione dei due principi attivi conferisce prontezza d'azione e lunga persistenza. I migliori risultati si ottengono con temperature ambientali superiori a 18C, bagnando sino a inizio sgocciolamento se si opera ad alto volume (sopra 15 hl d'acqua per ha). Nei trattamenti a medio volume (5 - 13 hl d'acqua per ha), utilizzando la metà di acqua rispetto all'alto volume, occorrerà raddoppiare la dose di OMITIR. E' opportuno aggiungere un adesivo-bagnante, quale il BAGIR, alla dose di 40 cc/hl di preparazione acquosa.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Leggere infestazioni	143 ml/hl
Medie e alte infestazioni	190 ml/hl

Preparare l'emulsione versando direttamente nel quantitativo di acqua richiesto la dose di prodotto, mescolando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
L'OMITIR è compatibile con la generalità degli antiparassitari ad eccezione di oli bianchi, poltiglia bordolese e zolfi.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
L'OMITIR alle dosi d'impiego indicate non è fitotossico, ad eccezione di peri, rose, fragole in quanto colture sensibili al prodotto.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili; non è dannoso per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

O R D R A M E C

ERBICIDA SELETTIVO PER LA LOTTA CONTRO I GIAVONI IN RISAIA

Composizione
Molinate (1 esametilen-imino-carbotiolato di etile) g 71,1 (=718 g/l)
Emulsionanti e solventi q.b. a g 100
(CONTIENE XILENE)

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare di respirare i vapori

EniChem Agricoltura Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 1483 del 26/6/1974

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite.
N.B. - I solventi contenuti nel formulato possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico e possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia: sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
L'ORDRAM EC è un erbicida selettivo che ha denotato una buona efficacia contro i giavoni delle risaie (Panicum crusgalli).

ISTRUZIONI PER L'USO
Preparare bene il terreno, in accordo con la buona prassi agronomica, prima di eseguire il trattamento erbicida. Prima di applicare l'ORDRAM EC tutte le erbe presenti debbono essere incorporate al terreno. Il prodotto si distribuisce in veicolo acquoso e si possono indicare volumi di 200-1000 litri ad ettaro. L'ORDRAM EC deve essere incorporato al terreno entro 4 ore dall'applicazione se al momento del trattamento il terreno è bagnato; entro 12 ore se il terreno è asciutto.

DOSI E EPOCHE DI IMPIEGO
Riso - Tre sono le tecniche che possono essere seguite:
a) applicare l'ORDRAM EC a dosi varianti da 4 a 6,5 litri/ha su terreno asciutto e ben preparato. Eseguire la incorporazione mediante frangizollatura od erpicatura. Allagare la risaia: dopo che l'acqua ha raggiunto il livello normale seminare il riso. In terreni argillosi non usare l'ORDRAM EC ma bensì la formulazione granulare:
b) allagare la risaia e seminare il riso come di consueto. Eseguire quindi il diserbo con ORDRAM EC a dosi varianti da 4 a 8,5 litri/ha prima che le infestanti crescano;
c) sul riso da trapianto operare nel seguente modo: dopo aver allagato la risaia eseguire il trapianto del riso come di consueto. Applicare quindi l'ORDRAM EC a dosi varianti da 4 a 8,5 litri/ha.

Avvertenza
Proteggere l'ORDRAM EC da basse temperature. Ultimato il trattamento, prima di destinare le attrezzature impiegate per la diluizione e l'applicazione del prodotto per altri usi, sottoporle ad accurata pulizia; si dovrà procedere ad un lavaggio con petrolio e quindi con acqua calda e soda. Le parti in legno e gomma non potranno però essere bonificate neppure con questo sistema ed andranno riservate esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
L'ORDRAM EC è opportuno non venga impiegato in miscela con altri formulati.
Fitotossicità
L'ORDRAM EC può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
SIAPA S.p.a. S. Vincenzo di Galliera (BO)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 litri

ORYZOL
DISERBANTE SELETTIVO PER IL RISO E FRUMENTO

Composizione

Bentazone puro (come sale sodico) g 40,5 (= 441.45 g/l)
Solventi, bagnanti e adesivanti q.b. a g 100

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi

NOCIVO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 6694 del 24/4/1986

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: la sostanza e' rapidamente assorbita e rapidamente escreta invariata per via urinaria.
Irritante per la cute e le mucose oculari e degli apparati gastrointestinale e respiratorio.
Dopo ingestione: nausea, vomito, diarrea, dispnea, tremori, astenia.
Negli animali da esperimento: eccitamento del S.N.C. terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
ORYZOL è un diserbante selettivo ad azione di contatto nei riguardi delle più pericolose malerbe che infestano il riso ed il frumento.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
RISO
Contro Scirpus maritimus, Scirpus mucronatus, Alisma plantago aquatica, Butomus umbellatus, Sparganium erectum, Tipha spp., Sagittaria sagittaefolia: 3-4.5 litri/ha
Il trattamento con ORYZOL va effettuato con risaia asciutta in un periodo compreso tra i 40 e 50 giorni dopo la semina del riso quando cioè la maggior parte delle infestanti è sviluppata ed in attiva fase di crescita. Per avere i migliori risultati è consigliabile trattare nelle ore più calde della giornata ed è necessario che non si verifichino precipitazioni per 6-8 ore dopo il trattamento. La risommersione della risaia dovrà effettuarsi dopo circa 24 ore dal trattamento.
FRUMENTO
Contro infestanti a foglia larga annuali come: Camomilla, Bifora, Chenopodio, Amaranto, Attaccamano, Persicaria: 2-4 litri/ha
Il trattamento va effettuato tra la 4ª foglia e la fine della levata.
Trattandosi di un prodotto ad azione di contatto è necessario che la distribuzione avvenga nel modo più uniforme possibile; è consigliabile pertanto operare con pompe a pressione di 15-20 atmosfere ed impiegare volumi d'acqua di 500-600 litri/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: ORYZOL è compatibile con la generalità dei diserbanti e fertilizzanti liquidi.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i **trattamenti 60 giorni prima del raccolto**

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SIAPA S.p.a. S. Vincenzo di Galliera(BO)
SIPCAM S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 10 - 20 litri

OVIR

Acaricida ovicida

Composizione
Tetradifon puro g 8.3 (= 81.3 g/l)
Emulsionati e solventi q.b. a g 100
CONTIENE XILENE E CICLOESANONE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare di respirare i vapori
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 3458 del 7/1/1980

OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Controllare la confezione ben chiusa
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi d'intossicazione: vomito, diarrea, parestesie diffuse, cefalea, astenia intensa, convulsioni.
Consigli terapeutici: intossicazione acuta: lavanda gastrica abbondante, somministrazione di purganti salini(25 g di solfato di sodio). Per la liposolubilità di questo insetticida hanno controindicazione assoluta il latte, l'olio di ricino i grassi in genere perchè aggraverebbero la situazione facilitando l'assorbimento del tossico. Barbiturici (luminal 0.1 - 0.2 g) contro i tremori e le contrazioni muscolari. Fleboclisi di soluzione fisiologica contro l'ipocloremia. Dieta priva di grassi per lungo tempo fino ad eliminazione completa del tossico.
Controindicazioni: la morfina, l'alcool e, per evitare la fibrillazione ventricolare, l'adrenalina e l'efedrina.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

L'OVIR è un acaricida attivo sulle uova primaverili-estive, di cui devitalizza gli embrioni e sulle forme giovanili (neanidi) degli acari parassiti delle Drupacee e Pomacee e delle Orticole (Pomodoro) e Floricole in pieno campo. Agisce indirettamente anche sulle femmine che, se colpite, depongono uova non vitali.
E' dotato di potere citropico per cui distrugge uova e neanidi eventualmente presenti su pagine fogliari opposte a quelle trattate.
SI impiega da solo od in miscela ad acaricidi ad azione adulticida.

DOSI E MODALITA D'IMPIEGO

Sulle uova invernali presenti su melo e pero,trattare allo stadio di bottoni rosa (pre-fioritura) quando una parte delle uova invernali e già schiusa
Per questo e per ogni altro tipo di applicazione sulle diverse colture la dose media di impiego e di 150-200 cc/hl,.
Allo scopo di aumentare l'efficacia e la persistenza dei trattamenti è consigliabile l'aggiunta di g 50 di BAGIR, bagnante adesivo, per ogni ettolitro di emulsione acquosa.

Versare gradualmente la dose di prodotto direttamente nel quantitativo di acqua necessario agitando ripetutamente.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'
L'OVIR e compatibile con la generalità degli antiparassitari purchè non fortemente alcalini. In particolare può essere miscelato con acaricidi - adulticidi, come KELTHANE, OMITE.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificasssero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE
Impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e pericoloso.Chi impiega il prodotto e responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 0,5 - 1 - 5 litri

PARAQUAT ENICHEM AGRICOLTURA

DISERBANTE AD AZIONE DISSECCANTE

Composizione
Paraquat puro (sotto forma di dicloruro) . g 18 (=199,8 g/l)
Coformulanti (contiene una sostanza emetica) q.b. a g 100

CLASSE I

FRASI DI RISCHIO:
Molto tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

MOLTO TOSSICO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 4785 del 17/5/1982

STABILIMENTI DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con molta acqua.
Dopo l'uso lavare bene e rendere inutilizzabili con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto, secondo le norme di legge vigenti per lo smaltimento dei rifiuti (D.P.R 10/9/1982 n. 915).
ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968 n. 1255.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: 10 ml per ingestione sono la dose mortale-uomo.
L'insorgenza della sintomatologia puo' essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficolta' della deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.
Terapia: in caso di ingestione: ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto di rianimazione dopo preavviso telefonico dell imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il test di ricerca del paraquat nelle urine e nell aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di fuller e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo. In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenendo sempre presente che trattasi di prodotto ad altissima tossicita'.
Controindicazioni: non dare ossigeno.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
PARAQUAT ENICHEM AGRICOLTURA è un formulato liquido che distrugge i tessuti verdi delle piante rispettando gli organi lignificati e suberificati. Viene totalmente disattivato a contatto del suolo per cui non mantiene residui nel terreno. Il PARAQUAT ENICHEM AGRICOLTURA agisce ad ogni temperatura e alle diverse condizioni del terreno (umidi, secchi).

MODALITA' D'IMPIEGO
PARAQUAT ENICHEM AGRICOLTURA si usa in post-emergenza delle erbe infestanti. Il PARAQUAT si distribuisce impiegando attrezzature a bassa pressione (1-2 atm.) con ugelli del tipo a ventaglio o a specchio, che producono gocce grosse (250-400 micron). Nei trattamenti localizzati eseguiti con attrezzatura portata dall'operatore, è obbligo schermare lo spruzzo con una campana. Subito dopo l'impiego lavare bene le attrezzature con acqua.

CAMPI D'IMPIEGO
PARAQUAT ENICHEM AGRICOLTURA si impiega come diserbante contro tutte le erbe infestanti annuali nei seguenti casi: - nella preparazione dei letti di semina o di trapianto delle colture esclusivamente nel periodo compreso tra ottobre e maggio; - nell'interfila delle seguenti colture arboree ed arbustive da frutto: agrumi, drupacee, melo, pero, noce, nocciolo, vite, olivo; - nelle piazzole di raccolta di olive e nocciole in questo caso quando i frutti vengono raccolti con macchine pneumatiche queste deve essere corredata di filtro antipolvere; - bordi stradali, argini di fossi e canali, scoline. [illegible] di impiego sulle colture o in condizioni diverse da quelle [illegible].

DOSI D'IMPIEGO
[illegible] delle erbe infestanti impiegare 3-5 l/ha di PARAQUAT ENICHEM AGRICOLTURA in 1000-1500 [illegible] di acqua. Impiegare attrezzature a bassa pressione (1-2 atm.) con ugelli del tipo a ventaglio o a specchio [illegible] gocce grosse (250-400 micron). Non utilizzare acque torbide per non incorrere in riduzione di efficacia.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA
[illegible] con insetticidi e fungicidi. È compatibile con la maggior parte dei [illegible] eventuali [illegible] si consiglia di consultare [illegible] tecnico di fiducia ad effettuare [illegible].

AVVERTENZA
[illegible] deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere [illegible] per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di [illegible].

FITOTOSSICITA
[illegible] essere fitotossico per le colture [illegible] PARAQUAT ENICHEM AGRICOLTURA è [illegible] pertanto evitare la deriva.

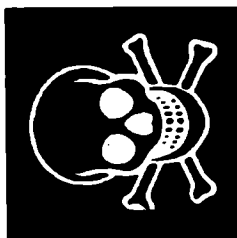
Rischi di nocività
[illegible] gli animali domestici, per i pesci e il bestiame. [illegible] lepre è particolarmente sensibile, pertanto [illegible] si consiglia di intervenire solo durante le prime ore [illegible] di solfato di ammonio [illegible] alla soluzione erbicida [illegible].

Sospendere i trattamenti: 30 giorni prima della raccolta; sospenderli 40 giorni prima della raccolta se trattasi di raccolta a terra con mezzi meccanici.

Attenzione: [illegible] esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso [illegible] è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del [illegible] istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del [illegible] danni alle piante, alle persone ed agli animali.
[illegible]

Il contenitore completamente svuotato non deve essere dispersonell'ambiente.
[illegible]

P H O R A T E 5G ENICHEM AGRICOLTURA

INSETTICIDA GRANULARE AD AZIONE SISTEMICA PER TRATTAMENTI AL TERRENO
Composizione
Phorate puro g 4,5
Inerti q. b. a g 100
FRASI DI RISCHIO: CLASSE I
Tossico per inalazione, ingestione
e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata
dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e
da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante
l'impiego
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti
contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi
immediatamente e abbondantemente con acqua e
sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se
non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico
(se possibile mostrargli l'etichetta)
TOSSICO
EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 PALERMO
Registrazione n. 5797 del 23/2/1984
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Durante la preparazione e l'impiego usare maschere ed occhiali protettivi

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni
ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

CARATTERISTICHE
Il PHORATE 5G EniChem Agricoltura è un formulato microgranulare efficace per contatto, asfissia ed ingestione contro parassiti ipogei e, per via sistemica, contro parassiti epigei delle colture.
Il PHORATE 5G EniChem Agricoltura è efficace contro i seguenti parassiti:
Insetti: elateridi, grillotalpa, punteruoli delle radici, maggiolino, antomaria, tipulidi, nottue, afidi, alticini, cassida, larve di ditteri, tripidi, aleurodidi;
Altri artropodi: miriapodi dei generi Scutigerella e Blaniulus, ragnetto rosso;
Nematodi: Meloidogyne e Pratylenchus.
La persistenza di azione del PHORATE 5G EniChem Agricoltura è di circa 50 giorni e, sopratutto per le colture erbacee, consente un regolare sviluppo della pianta nelle prime e più delicate fasi vegetative.
DOSI E MODALITA D'IMPIEGO
Nell'impiego a pieno campo il PHORATE 5G EniChem Agricoltura va distribuito alla dose di 40-60 Kg/ha. Nell'impiego localizzato, sulla fila, il PHORATE 5G EniChem Agricoltura può essere distribuito con apparecchi microgranulatori opportunamente tarati, in modo da assicurare la giusta e uniforme distribuzione unitamente al necessario incorporamento nel terreno. Per tale distribuzione che, a seconda delle colture e delle attrezzature disponibili, può essere effettuata nei solchi di semina o ai lati delle file, sono consigliate le dosi seguenti:

	DOSE Kg/ha
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	10 - 12 alla semina
MAIS, PATATA	18 - 22 alla semina
TABACCO	18 - 22 al trapianto
ORNAMENTALI ED ORTICOLE (Cavoli, sedano, zucchine, solanecee, fagiolo, carote, pisello)	20 - 24 alla semina od al trapianto
VIVAI DI ORNAMENTALI	8 - 10 grammi per m²

Onde esaltare la sistemicità del principio attivo, il PHORATE 5G EniChem Agricoltura, durante o subito dopo la distribuzione, va incorporato nello strato superficiale del terreno. E' sconsigliabile impiegare il PHORATE 5G EniChem Agricoltura in terreni eccessivamente alcalini. Nel caso di interventi in terreni ad elevato contenuto di sostanza organica (oltre il 30%) è necessario aumentare almeno di 1/3 le dosi consigliate.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità
Il PHORATE 5G EniChem Agricoltura è compatibile con la generalità degli antiparassitari secchi o granulari. In particolare può essere miscelato con i fungicidi in polvere usati per la disinfezione del terreno. La sua distribuzione può essere effettuata inoltre unitamente ai concimi granulari in coincidenza delle concimazioni.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA':
Il PHORATE 5G EniChem Agricoltura è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. E' pertanto consigliabile applicarlo su terreno nudo in stagione di minore presenza della fauna utile (autunno o fine inverno).
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SIAPA S.p.a. S. Vincenzo di Galliera(BO)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE)
TAGLIE AUTORIZZATE: 5 - 10 - 25 kg

PIRETRO ENICHEM AGRICOLTURA
INSETTICIDA LIQUIDO A BASE DI PIRETRO NATURALE

COMPOSIZIONE
Piretrine pure g 4 (39,4 g/l)
Piperonil butossido puro g 12,8 (102,4 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
"CONTIENE XILENE"

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non respirare i vapori

NOCIVO

EniChem Agricoltura Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero Sanità n°. 4555 del 18.11.1981

OFFICINE DI PRODUZIONE: SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonche' dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il PIRETRO EniChem Agricoltura è un insetticida liquido a base di piretro naturale efficace per contatto ed ingestione contro insetti fitofagi parassiti delle colture.
Il PIRETRO EniChem Agricoltura manifesta elevato potere abbattente e la sua azione, grazie alla presenza di un sinergizzante stabilizzante specifico, risulta adeguatamente persistente.
Il PIRETRO EniChem Agricoltura può essere impiegato sulle colture anche a breve distanza dalla raccolta.
Il PIRETRO EniChem Agricoltura può essere impiegato contro:
Afidi, Aleurodidi, larve ed adulti di Ditteri e Lepidotteri, Psille del pero.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Il PIRETRO EniChem Agricoltura si impiega in presenza dell'infestazione contro:
Afidi
Fagiolo, fagiolino, fava, pisello, fragola, pomodoro, zucca, zucchino, patata, melanzana, melo, pero, ciliegio, tabacco.
Mosca
Cipolla, carciofo, asparago, carota, cavolo, ciliegio.
Adulti e larve di Lepidotteri
Cavolaia su cavolo e cavolfiore, Tignole della vite, Psilla del pero.
Tripidi ed Aleurodidi o Mosche bianche
Pomodoro, insalata, peperone, fagiolino e floricole in pieno campo od in serra.
La dose è di 100-120 ml per ettolitro d'acqua.
Dato il tipo di efficacia insetticida, per contatto ed ingestione, è opportuno procedere ad un'attenta e completa bagnatura delle colture trattate, addizionando alla soluzione insetticida 50-60 ml/hl del bagnante BASIP.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili; è nocivo per i pesci.

Sospendere i trattamenti 2 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSER DISPERSO NELL'AMBIENTE

TAGLIE AUTORIZZATE: [illegible] - 1 - 5 - 10 l

POLVERE RUMIANCA 50

OSSICLORURO TETRAMICO AL 50% DI RAME

Composizione

Rame puro (da ossicloruro tetramico)	g. 50
Inerti, bagnanti, sospensivi q.b. a	g. 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostragli l'etichetta)
In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione n. 2916 del 20/10/1978
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
La POLVERE RUMIANCA 50 è un anticrittogamico indicato per la lotta preventiva contro la Peronospora della vite. Trova impiego nella lotta contro la Ticchiolatura delle pomacee, la Bolla ed il Corineo delle drupacee, l'occhio di pavone dell'olivo, il Mal secco e l'Allupatura degli agrumi. La POLVERE RUMIANCA 50 è infine efficace nei confronti delle diverse forme di Peronospora, Septoria, Antracnosi, Alternaria, Ticchiolatura, Ruggine, Cercospora.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

	g/hl d'acqua
Peronospora della vite	
Trattamenti in pre e post-fioritura	300-400
Trattamenti di chiusura	500-600
Ticchiolatura, Ruggine, Muffa a circoli delle pomacee	
Trattamenti primaverili tra l'ingrossamento e l'apertura delle gemme	400-500
Cancro dei rametti	
Un trattamento alla caduta delle foglie sulle varietà sensibili (Delicious rosse)	800-1000
Bolla, Corineo e Gommosi delle drupacee	
Trattamenti alla caduta delle foglie ed a fine inverno	1000
Mal secco, Gommosi a Allupatura, Batteriosi, Fumaggine degli agrumi	500
Occhio di Pavone, Lebbra, Fumaggine dell'Olivo	
Trattamenti tra febbraio e maggio e tra settembre ed ottobre	500
Cercospora della bietola	
Trattamento tra fine giugno ed i primi di luglio e poi ad intervalli di 15-20 giorni	300-400

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.
Sospendere la dose di POLVERE RUMIANCA 50 in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una poltiglia fluida ed omogenea. Versare gradatamente la poltiglia così ottenuta nel quantitativo totale di acqua richiesto, agitando ripetutamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA
Il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari. Sono particolarmente valide le miscele con gli zolfi bagnabili e colloidali e con i fertilizzanti fogliari.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA
Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Black Ben Devis, Golden Delicious, Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - King David - Renella del Canadà - Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passa Crassana - B. C William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia, pertanto, l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 - 20 kg

P.R 20

INSETTICIDA EMULSIONABILE A BASE DI PARATHION

COMPOSIZIONE
Parathion puro g 19,6(=184.24 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b. a g 100 CLASSE I
"CONTIENE XILENE"
FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Molto tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non respirare i vapori
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 2495 del 19/3/1977
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

MOLTO TOSSICO

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Evitare di respirarne i vapori
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

ATTENZIONE!
Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

CARATTERISTICHE
Il P.R 20 è un classico insetticida a base di parathion. Esso possiede un'attività polivalente efficace nei confronti di un elevato numero di parassiti delle colture agrarie.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA
MELO, PERO, PESCO, SUSINO, CILIEGIO, ALBICOCCO, VITE, AGRUMI, OLIVO

contro: Cocciniglie, uova di afidi nei trattamenti invernali	ml 500-600
Tingidi, Tripidi, Aleurodidi	ml 100
Afidi in genere, Verme delle pomacee, Tignole	ml 160-200
Afide verde del melo, Afide lanigero	ml 200-300
Pseudococco della vite, Cocciniglie	ml 250-300

PIOPPO

contro Punteruolo	ml 500-600

TABACCO, COTONE, CIPOLLA, CAVOLO, FAVA, BARBABIETOLA, PATATA, MELONE, CAROTA, MELANZANA, POMODORO, FRUMENTO, MAIS, RISO

contro: Tripidi, Aleurodidi, Afidi in genere	ml 100

Versare direttamente la dose del prodotto nel totale quantitativo d'acqua richiesto, mescolando con cura. Allo scopo di aumentare l'efficacia e la persistenza dei trattamenti, è consigliabile l'aggiunta di g 50 di Bagir, bagnante adesivo, per ogni ettolitro di emulsione .

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il P.R 20 è miscibile con la generalità degli antiparassitari, purché non alcalini.
AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
OFFICINE DI PRODUZIONE:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (MI)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE : 0.5 - 1 - 5 - 10 l

RUMEFOS E.C.

INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE A BASE DI PIRETRO E TRICLORFON

COMPOSIZIONE

Estratto di Piretro puro	g	2 (=20.6 g/l)
Piperonil butossido puro	g	6,4(= 65.9 g/l)
Triclorfon puro	g	29,1(=299.73 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b. a	g	100

"CONTIENE XILENE E 2-ETOSSIETANOLO"

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per le pelle e le vie respiratorie
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare i vapori
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura S.p.A Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 6194 del 24/1/1985
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
PIRETRINE 8%
TRICLORFON 29.1%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
PIRETRINE
Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinopticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonche' dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
N.B. -Sono presenti diluenti (idrocarburi) che possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

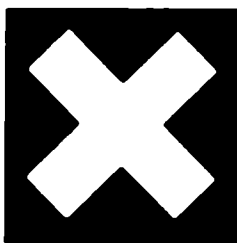
TRICLORFON
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici: ad opera costante: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea, broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare, visione offuscata, miosi, lacrimazione e sudorazione. Bradicardia e [illegible].
Sintomi nicotinici: di seconda comparsa: astenia e paralisi muscolari.
Tachicardia, ipertensione e [illegible], fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'acuto [illegible] possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, agli arti inferiori).
Terapia: Sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni
CARATTERISTICHE
RUMEFOS E.C. è un insetticida liquido emulsionabile a base di Piretro naturale e Triclorfon, che agisce per contatto, ingestione ed asfissia contro insetti parassiti delle colture. La presenza del Piretro garantisce un elevato potere abbattente.
RUMEFOS E.C. si impiega contro numerosi insetti parassiti delle colture orticole, frutticole, floricole, fragola.
EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
RUMEFOS E.C. si impiega in presenza dell'infestazione sulle colture, alle dosi, nelle epoche e contro i parassiti indicati.

	ml/hl d'acqua
VITE - Tignole, Eulia, Piralide, Cicaline, Nottue	200-300
MELO - Afidi, Carpocapsa, Tentredini	200-300
PERO - Psille, Afidi, Carpocapsa	200-300
PESCO - Tignole, Afidi	200-300
ORTICOLE - Cavolaia su cavolo; Afidi su patata; Nottue su cavolo; Dorifora su patata; Mosca della cipolla su cipolla; Mosca dell'aglio su aglio; Tripidi su cipolle e aglio	200-300
CEREALI (MAIS) - Afidi, Lema, Nottue, Tiocle, Cimici, Baritichio	200-300
ORNAMENTALI in pieno campo - Afidi, Tripidi, Tentredini	200-300

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA'
RUMEFOS E.C. è compatibile con la generalità degli antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri, Calce).
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili.
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE: 1 - 5 - 10 l

RUMITANE LIQUIDO

Antioidico organico liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE (riferita a g. 100)
Dinocap tecnico (costituito da una miscela di isomeri di cui il 78% è il 2,4 Dinitro [1metil-eptil] fenilcrotonatoe dal 22% di altri isomeri prodotti della reazione, tra cui prevalente il 2,6 Dinitro (1 -metil eptil)-fenolo g 48 (470.4 g/l)
Solventi emulsionanti q.b. a g 100
(CONTIENE XILENE)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare di respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 3703 del 30/5/1980
OFFICINE DI PRODUZIONE
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare al confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilita' di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il RUMITANE LIQUIDO è un formulato organico preparato in forma liquida per la lotta contro tutte le forme di Odio (Mal bianco) delle colture, sulle quali esplica un'azione protettiva e curativa. La formulazione liquida evita la formazione di aloni o macchie visibili sulla vegetazione specialmente negativi su colture di pregio come piante floricole ed ornamentali (rose e garofani).
Il RUMITANE LIQUIDO svolge inoltre una qualche attività acaricida.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Frutticoltura — per 100 litri d'acqua
Odio (Mal bianco) dei fruttiferi (melo, pero, pesco, albi cocco, susino, nocciolo) — cc 50-60

Viticoltura
Oidio della vite — cc 40-50

Orticoltura
Mal bianco delle colture orticole quali pisello, melone, zucchino, cocomero, peperone, melanzana — cc 40-50

Floricoltura
Mal bianco delle piante ornamentali e da fiori (es. azalea, ortensia, garofano, crisantemo), in particolare Odio della rosa sia in serra che in pieno campo — cc 30-40

Disperdere la dose di RUMITANE LIQUIDO gradualmente nel quantitativo totale di acqua richiesto, agitando ripetutamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari. Non è miscibile con formulati a reazione basica od alcalina (es. poltiglia bordolese e polisolfuri), con o minerali (estivi ed invernali), con formulati oleosi (Carbophenothion, Parathion) e Binapacryl.
E' miscibile invece con cautela con Urea e, in quanto possono verificarsi fenomeni di flocculazione fitotossici, con: Endosulfan, Ethion, Chinomethionate, Dicloran, Zolfo.

AVVERTENZE
Per l'applicazione sul melo nei periodo compreso tra l'apertura delle gemme e la fioritura, usare il Parathion separatamente. Nel caso di impiego di olii non trattare con RUMITANE LIQUIDO a distanza inferiore di tre settimane.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non impiegare il prodotto con temperature superiori a 32 C. Su cultivar di uve sensibili quali Nebbiolo, Schiava e Traminer, impiegare i dosaggi più bassi.

RISCHI DI NOCIVITA'
il prodotto è tossico per acari ed insetti utili. Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto (7 giorni per le cucurbitacee).

ATTENZIONE
da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 0,5 - 1 - 5 - 20 litri

RUMITION -PB-

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI AZINPHOS METILE

COMPOSIZIONE
Azinphos metile puro g 25,5
Sostanze bagnanti ed adesive q.b.a g 100

CLASSE I

FRASI DI RISCHIO:
Molto tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone

MOLTO TOSSICO

In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 2822 del 30/5/1978
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo. ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del d.p.r. 3 agosto 1968, n. 1255.

CARATTERISTICHE
Il RUMITION PB è un formulato in polvere bagnabile a base di azinphos-metile, principio attivo insetticida di azione verso numerosi insetti delle coltivazioni, in particolare: psilla del pero, microlepidotteri e ditteri minatori, afidi, tripidi, tingidi, adulti di acari, coleotteri. Il prodotto formulato in polvere bagnabile ha il vantaggio, rispetto alle preparazioni liquide emulsionabili, di essere meglio tollerato dalle cultivar soggette alla rugginosità dei frutti (Golden Delicious).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
In frutticoltura (Melo, Pero, Pesco) contro: per 100 litri dacqua
Microlepidotteri minatori (Litocollete, Nepticula,
Cemiostoma g 150-200
Psilla del pero g 200
Ricamatrici delle frutta (Pandemis, Cacoecia Capua, Eulia) g 150
Afidi, adulti di Acari, Cocciniglie, Aleurodidi ed altri insetti ad apparato boccale succhiatore g 200
Oplocampe g 200
Verme delle pomacee, Tignola orientale e Anarsia del pesco g 200
In viticoltura: contro
Cicaline, Tignole, Ragnetti rossi e gialli g 200
In agrumicoltura: contro
Cocciniglie, Acari, Tignola, Fetola g 200
In bieticoltura: contro
Cleono, Altica, Cassida, Pegomia delle bietole g 150-200
In floricoltura in pieno campo: contro
Bega del garofano, Tripidi, Minatrici delle foglie, Tentredini, Ragnetti rossi g 200
In orticoltura (Patata): contro
Dorifora g 200
Sospendere la dose di RUMITION PB in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto, agitando ripetutamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'
Il RUMITION PB è compatibile con la generalità dei fungicidi, insetticidi, acaricidi. Devono essere evitate le miscele con prodotti fortemente alcalini quali calce, poltiglia bordolese e polisolfuri minerali.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il RUMITION PB è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI: SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
BASLINI I.C. S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE: 1 - 5 KG

SIMAZINA 50

DISERBANTE SELETTIVO PER VIVAI, COLTURE ARBOREE ED INDUSTRIALI, A LUNGA PERSISTENZA D'AZIONE

Composizione

Simazina pura g 47,5 CLASSE II
Bagnanti sospensivanti, inerti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi

NOCIVO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 4616 del 11/2/1982

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi.
Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

SIMAZINA 50 è un erbicida, che agisce essenzialmente per assorbimento radicale, efficace nei confronti delle infestanti in fase di germinazione o con un apparato radicale superficiale quali p. es. Coda di topo, Borsa del pastore, Farinaccio, Digitaria, Panico americano e selvatico, Euforbia, Canapa selvatica, Galinsoga, Camomilla, Papavero, Setaria, Erba morella, Stellaria. Sono resistenti le infestanti perenmanti a radicazione profonda e dotate di stoloni e rizomi come Gramigna, Convolvolo e Sorghetta.
A causa della sua bassa solubilità, SIMAZINA 50 si fissa nello strato superficiale del terreno e mantiene a lungo il suo effetto erbicida sulla flora infestante, prevenendo ulteriori reinfestazioni. Trova impiego per il diserbo di: vivai di piante madri di vite, rosai, vivai forestali di conifere e latifoglie, vigneti, pomacee e drupacee, oliveti, agrumeti e nel diserbo degli argini delle risaie. Quando l'applicazione è seguita da forte siccità sono utili leggere erpicature (4-5 cm). E' ancora indicato per il diserbo in pre-emergenza di sorgo con infestazioni di Panico americano e selvatico, Digitaria, Setaria.

DOSI E MODALITA D'IMPIEGO

Vivai forestali di conifere
Trattare su terreno umido e privo di infestanti, dopo il trapianto delle essenze.

Terreni leggeri	1 Kg/ha
Terreni a medio impasto	2 Kg/ha
Terreni ad elevato contenuto organico	3 Kg/ha

Rosai (di almeno 3 anni)
Trattare in primavera dopo una lavorazione su terreni libero da infestanti ed umido.

Terreni leggeri	3 Kg/ha
Terreni di medio impasto	4 Kg/ha

Impiegare sempre 600-1000 litri di acqua per ettaro.
Piantagioni di vite portainnesto e colture di ribes, lampone e mora (impianto di 3 anni)
Trattare poco prima del germogliamento delle colture, su terreno libero da infestanti ed umido
4 Kg/ha
Impiegare 600-1000 litri di acqua per ettaro.
Pomacee e drupacee, oliveti, agrumeti, vigneti
Trattare [illegible] infestanti; distribuire 600-1000 litri d'acqua per ettaro.
4 Kg/ha
[illegible] le infestanti sono alte 15-20 cm, congiuntamente a [illegible]
[illegible]
[illegible] dopo il trattamento [illegible]
4 Kg/ha

[illegible]
[illegible] prima dell'emergenza delle infestanti 0,5 - 1 Kg/ha
[illegible] una pasta fluida ed omogenea. Versare [illegible]
[illegible]

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: SIMAZINA 50 è compatibile con la generalità dei diserbanti.
Avvertenza: [illegible] deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. [illegible] prodotti più tossici. Qualora si [illegible]
Fitotossicità
[illegible] un intervallo di 7 mesi per [illegible] per altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di [illegible]

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio (BG)

TAGLIE AUTORIZZATE: 1 - 5 - 10 - 20 Kg

SPRING L

DISERBANTE SELETTIVO DEL RISO

Composizione

Propanil puro	g 35	(= 360.5 g/l)
Bentazon puro	g 6	(= 61.8 g/l)
Coformulanti	q.b. a g 100	
(Contiene XILENE)		

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare di respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego

EniChem Agricoltura S.p.A.Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 7723 del 7/2/1989

OFFICINE DI PRODUZIONE :

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
PROPANIL 35%
BENTAZONE 6%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
PROPANIL
Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
BENTAZONE
Sintomi: la sostanza e' rapidamente assorbita e rapidamente escreta invariata per via urinaria. Irritante per la cute e le mucose oculari e degli apparati gastrointestinale e respiratorio. Dopo ingestione: nausea, vomito, diarrea, dispnea, tremori, astenia. Negli animali da esperimento: eccitamento del S.N.C.
Terapia: sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Lo SPRING L viene usato alla dose di 18 l sciolti in 5 hl d'acqua per ha in post-emergenza delle infestanti e del riso. E' attivo nei confronti di: Giavone (fino alla quarta-quinta foglia), Quadrettone, Eleocaris, Cipero, Cucchiaio, Potamogeto, Giunco fiorito, Sparganio, Mazza sorda, Marsilia, Erba saetta. Il trattamento deve essere eseguito con la risaia in perfetta asciutta. Il tempo non deve essere nè nuvoloso, nè con imminente pericolo di pioggia, inoltre la giornata non deve essere fredda. Dopo 36 ore circa rimettere 10-20 cm d'acqua per 10 giorni fino alla completa distruzione del Giavone. Fare attenzione che in periodi caldi l'acqua troppo alta o stagnante provoca la morte delle piantine di riso.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il prodotto non è compatibile con i comuni fertilizzanti e antiparassitari in commercio. Il prodotto non deve essere impiegato meno di 5 giorni prima o dopo l'impiego di fertilizzanti, insetticidi ed altri antiparassitari altrimenti il riso potrebbe subire bruciature.
Fitotossicità
Tenere presente che con dosi elevate si possono notare parziali necrosi o ingiallimenti degli apici delle foglie del riso, che però nel giro di 6-7 giorni scompaiono. Lo SPRING L risulta tossico per eventuali colture limitrofe quali: medica, trifoglio, pisello, fagiolo, fruttiferi, vite, olivo, agrumi e colture ortive, quindi trattare in giornate senza vento onde evitare danni.
Nocività
Far trascorrere almeno 60 giorni dal trattamento prima di alimentare il bestiame con prodotti che possono essere venuti a contatto con il prodotto.

Intervallo di sicurezza: **Sospendere i trattamenti 60 giorni prima** dell'inizio della raccolta

Attenzione
Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SIAPA S.p.a. S. Vincenzo di Galliera(BO)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 - 20 litri

STAM F-34

DISERBANTE SELETTIVO DI POST-EMERGENZA CONTRO IL GIAVONE E LE ALTRE INFESTANTI DI RISAIA

Composizione
Propanil g 35 (= 360,5 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b. a g 100
(Contiene Cicloesanone e Xilene)

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

CLASSE II

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

EniChem Agricoltura S.p.A.
Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 2105 del 9/4/1976

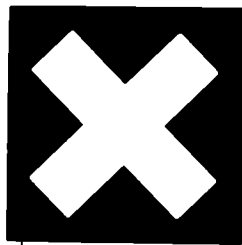
STABILIMENTO DI PRODUZIONE: **SILIA S.p.A. - Aprilia (LT)**

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea.
Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Lo STAM F-34 è un erbicida selettivo ad azione principalmente di contatto, ma anche per successiva traslocazione che si impiega in post-emergenza del riso e dell'infestante. Viene formulato in emulsione concentrata, da diluirsi successivamente in acqua per applicazione mediante irrorazione. Lo STAM F-34 viene impiegato per la lotta contro i Giavoni (Echinochloa crus-galli e speci affini) ed alcune altre erbe infestanti la risaia nei primissimi stadi del loro sviluppo. Il prodotto può essere distribuito con normali pompe su trattore, diluito in quantità di acqua sufficiente a consentire una perfetta copertura delle infestanti da combattere.

EPOCA DI INTERVENTO
E molto importante, per buona riuscita del diserbo, effettuare un buon livellamento del terreno e, subito dopo la semina, tenere un livello d'acqua basso (cm 8-10 al massimo). Tutto ciò porterà ad avere una germinazione quasi simultanea dei semi di giavone. Ciò faciliterà il miglior risultato diserbante riducendo la nascita scalare. Il giavone presente la massima sensibilità allo STAM F-34 (9,5 litri per ha) quando si trova nello stadio vegetativo compreso fra I e III foglia. Ciò ,non toglie che si possa intervenire, naturalmente con dosi appropriate, anche quando il giavone è più sviluppato sino alla fase di accestimento. L'intervento nello stadio di accestimento piuttosto avanzato deve essere però considerato eccezionale, in quanto consente di ottenere risultati in genere parziali anche se, con certe avvertenze, a volte del tutto soddisfacenti.

MODALITA DI APPLICAZIONE
Lo STAM F-34 va diluito in un quantitativo di acqua variabile a seconda del mezzo di distribuzione impiegato e dello stadio vegetativo del giavone: con pompe su trattore (barra da 8 m e ugelli da 1 mm): 450 - 500 litri/ha; nel caso di intervento su giavone molto sviluppato e consigliabile aumentare il quantitativo di acqua a 700 - 750 litri/ha. La barra di distribuzione deve essere tenuta più bassa possibile e cioè a circa 50 cm da terra. L'applicazione del prodotto deve essere fatta bagnando bene tutta la pianta di giavone, superficie fogliare e guaina comprese. La distribuzione dell'erbicida va eseguita con risaie in asciutta, togliendo l'acqua dalle camere 3 - 4 giorni prima del trattamento. Anche le piantine di giavone dovranno essere asciutte. Quindi non si deve operare nelle ore di primo mattino o verso sera, quando la vegetazione è ricoperta da rugiada. Effettuato il trattamento, la risaia deve rimanere in asciutta almeno per 24 ore, dopodiché si dovrà ripristinare il livello dell'acqua e mantenerlo per 6 - 8 giorni il più alto possibile naturalmente in relazione allo sviluppo del riso. Quindi si riporterà l'acqua ad un livello normale ma tale da non favorire nuove infestazioni di giavone. Nel caso di riso trapiantato effettuare la distribuzione tenendo gli spruzzatori molto bassi, quasi a livello degli apici delle foglie del riso, per meglio colpire le piantine di giavone che possono risultare protette dalla vegetazione del riso già abbastanza espansa.

DOSI DI IMPIEGO
a) Giavone con 1-2-3 foglie, ma in maggioranza con 2 foglie : 9,5 litri/ha
b) Giavone con 3-4 foglie 12 litri/ha
c) Giavone dalla 4ª foglia ad inizio accestimento: 16 - 17 litri/ha
in linea di massima il giavone si presenta nello stadio della II - III foglia da 12 - 15 a 20 - 22 giorni dopo la semina. L'oscillazione è in rapporto alla temperatura, che quanto più è alta, più abbrevia l'intervallo fra la semina e la comparsa della III foglia e viceversa. Lo STAM F-34 e maggiormente efficace quando le infestanti sono in rapido accrescimento. Quando il giavone cresce con un andamento climatico caratterizzato da temperature basse si presenta con un apparato fogliare più ridotto rispetto a quello che avrebbe avuto in normali condizioni di temperatura; l'apparato radicale invece à robusto e profondo. Così il giavone alla III foglia, cresciuto con temperatura basse, e da considerare invecchiato e paragonabile come sensibilità allo STAM F-34, ad un giavone sulla IV - V foglia. Pertanto dovendo operare o tali condizioni, cioe con giavone invecchiato, è necessario aumentare convenientemente le dosi come in appresso specificato.
giavone 1 - 2 - 3 foglie - litri 12 STAM F-34 (anziché 9,5);
giavone 2 - 3 - 4 foglie - litri 16 STAM F-34 (anziché 12).

AVVERTENZE: Alle dosi di impiego più elevate lo STAM F-34 sotto particolari condizioni, può causare parziali necrosi o ingiallimento degli apici delle foglie del riso che si risolvono nello spazio di 6 - 7 giorni al massimo, senza pregiudizio alcuno per il riso. Evitare di trattare nel caso si preveda una pioggia a distanza di 6 - 8 ore
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Lo STAM F-34 e compatibile con la generalità dei diserbanti. Lo STAM F-34 non deve essere usato in miscela con fertilizzanti, insetticidi o altri antiparassitari e non deve essere distribuito prima o dopo 5 giorni dall'uso di questi prodotti, altrimenti il riso può subire delle bruciature

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
FITOTOSSICITA'
Lo STAM F-34 alle dosi consigliate e nei settori applicativi indicati non è fitotossico. Effettuare il trattamento in giornate prive di vento onde evitare che la nube irrorante possa essere trasportata su coltura limitrofe sensibili: medica, trifoglio, fagiolo, frutteti, vigneti e altre

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE:
Da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 5 - 20 litri

S U L F A D A N PB

INSETTICIDA A BASE DI ENDOSULFAN

Composizione CLASSE I
Endosulfan puro g 32,9
Bagnanti, disperdenti q.b. a g 100
FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
TOSSICO
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente e immediatamente con acqua e consultare un medico

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - Palermo
Registrazione Ministero della Sanità n. 1258 del 6/12/1973

OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 1 kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare di respirarne i vapori.
Durante la preparazione e l'impiego usare, maschere ed occhiali protettivi.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, m. 1255.

CARATTERISTICHE
Il SULFADAN PB è un insetticida organico a base di Endosulfan, preparato in polvere bagnabile, indicato per
- **Vite**, contro: Tignole, Cicaline e Nottue
- **Pomacee**, contro: Afidi, Minatori, Psilla del Pero, Carpocapsa, Tortricidi
- **Pesco e Susino**, contro: Cidia, Anarsia
- **Agrumi**, contro: Afidi, Eriofidi (Akulus Pelekassi)
- **Nocciolo**, contro: Balamino, Cimiciato, Eriofide
- **Fragola**, contro: Erifide
- **Patata**, contro: Dorifora, Afidi, Nottue
- **Bietola**, contro: Altica, Nottue
- **Asparago**, contro: Crociera
- **Fagiolo**, Fava, contro: Afidi
- **Crucifere (Colza)**, contro: Meligete
- **Mais**, contro: Afidi, Nottue
- **Frumento**,contro: Afidi
- **Ornamentali in pieno campo**, contro: Afidi, Nottue, Oziorrinico.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
La dose normale d'impiego è di g 100-150 per ettolitro d'acqua. Tale dose può essere elevata a g 200 nei casi di elevata resistenza dei parassiti.
Sospendere la dose di prodotto in poca acqua: mescolare e versare la poltiglia nel quantitativo totale di acqua agitando ripetutamente.
Nella preparazione delle esche avvelenate contro le Nottue impiegare g 60 di SULFADAN PB per ogni 10 kg di crusca. Mescolare con uniformità con 6-8 litri di acqua e distribuire per ogni ettaro di coltura 40-50 kg dell'esca così preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il SULFADAN PB è compatibile con la generalità degli antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (calce, poltiglia bordolese alcalina).
AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento, e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)

TERRASAN
Liquido fumigante per la disinfezione del terreno

Composizione
Metam-Sodium g 32.7 (=302.92 g/l)
Coadiuvanti q.b. a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Conservare la confezione ben chiusa
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 0851 del 22/2/1973

OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respirato- rio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione: SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica.
N.B.-Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il TERRASAN e un liquido fumigante che libera nel terreno metilisocianato di sodio di spiccata attività fungicida. Il suo impiego viene pertanto raccomandato per la disinfezione del terreno, per la lotta contro i vari agenti patogeni quali: Verticillium, Fusarium, Phytium, Phialophora. Possiede inoltre una azione complementare sulle forme libere di nematodi, sui germinel- li di erbe infestanti, su alcune speci di insetti terricoli.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO:
La dose normale d'impiego è di 855 litri/ha (pari a 1000 kg/ha).
Su terreni pesanti o nei casi di forti infezioni di Tracheomicosi portare tale dose a 1280 - 1710 litri/ha (pari a 1500 - 2000 kg/ha). Preparare accuratamente il terreno, che deve risultare ben sminuzzato e giustamente umido. Se sono previste letamazioni o somministrazioni di torba, esse devo essere effettuate un mese prima del trattamento. La temperatura del terren non deve essere inferiore a 14 C° e non superiore ai 32 C°.
TERRASAN si può distribuire diluito in acqua con normali innaffiatoi, oppu mediante l'impianto di iririgazione (non deve essere nebulizzato finemente per evitare la dispersione di gas attivi). Bagnare dopo questo trattamnetq uniformemente il terreno in maniera che risulti bagnato sino a 25 - 30 cm profondità. Per la distribuzione si può ache usare il palo iniettore, praticando fori a distanza di di 15 - 19 cm ed effettuando subito dopo un'irrigazione. E' possibile disinfestatre anche terreno e terricciati in cumuli. Distribuire il TERRASAN in acqua sulla massa del terreno, bagnare ulteriormente con acqua, ricoprire il cumulo con un telo in plastica.In tutti i casi, dopo 10 - 15 giorni dal trattamento, lavorare superficialmen il terreno al fine di favorire la dispersione del gas residuo. Attendere ancora 10 - 15 giorni prima di procedere alle semine o ai trapianti. Quand si volessero applicare anche fumiganti nematocidi specifici, quli il FESON i trattamenti debbono farsi separatamente: dapprima il nemetocida e dopo u settimena il TERRASAN.

COMPATIBILITA'
Il TERRASAN non è compatibile con altri prodotti e pertanto va applicato d solo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

FITOTOSSICITA
Il prodotto è altamente fitotossico e va quindi applicato su terreno nudo secondo le istruzioni sopra riportate.

RISCHI DI NOCIVITA
Il TERRASAN è altamente velenoso per i pesci, gli animali domestici ed il bestiame. Per la sua tecnica applicativa non disturba la popolazione degli insetti viventi fuori dal terreno.

ATTENZIONE
Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparat Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
FORET S.A. Vinaroz (Castellon) SPAGNA
TAGLIE AUTORIZZATE : 20 l

TORDON 101
ERBICIDA - ARBUSTICIDA SISTEMICO

Composizione
Picloram puro g 10,2 (= 116 g/l)
(sotto forma di sale triisopropanolaminico)
2,4 D puro g 39,6 (= 450 g/l)
(sotto forma di sale triisopropanolaminico)
Inerti, conformulanti q.b. a g 100 CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione n. 1855 del 9/4/1976
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
2,4-D 39,6%
PICLORAM 10,2%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
2,4-D
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
PICLORAM
Sintomi: irritante cutaneo ed oculare, nausea, alterazioni del SNC. Nell'animale da esperimento danno epatico e leucopenia.

Terapia: sintomatica.Ospedalizzare
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il TORDON 101 è un erbicida-arbusticida sistemico, formulato in liquido emulsionabile, che agisce per assorbimento fogliare e radicale e distrugge la vegetazione arbustiva di rovi, frassini, betulle, pioppi, robinie, aceri, pini, querce, abeti, rododendri, ginepri, cisti, lentischi. Distrugge anche le ferule (Ferula communis, Ferula nodiflora), i romici le Dicotilendoni resistenti (Convovolus arvensis e C. Spium), Fragaria vesca, Lotus corniculatus e le felci (Pteridium aquilinum).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Il TORDON 101 si impiega alla dose di ml 600 / 900 per 100 litri d'acqua su essenze arbustive, alte anche 2-3 metri, in piena attività vegetativa. Il trattamento deve interessare tutta la pianta che deve essere bagnata abbondantemente fino al ruscellamento. Nel caso di essenze particolarmente resistenti (querce, frassini, felci), si consiglia di irrorare anche il terreno alla base del ceppo, per un raggio di 30 cm circa. Con piante in fase di riposo vegetativo è preferibile non effettuare il trattamento in quanto il risultato del diserbo può essere insufficiente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il TORDON 101 è compatibile con la generalità dei diserbanti.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Trattandosi di un prodotto estremamente fitotossico per la vite, il pioppo, i frutteti in genere, le colture erbacee e gli ortaggi, i trattamenti devono essere effettuati in giornate serene e senza vento, onde evitare che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori.
Qualora le felci e gli arbusti da eliminare con il TORDON 101 fossero in stretta vicinanza con le piante arboree edibili, si raccomanda altresì da non bagnare con l'erbicida il terreno sottostante le piante utili, ad evitare che queste possano accusare effetti negativi.
Si raccomanda inoltre, per evitare tali rischi di fitotossicità di lavare scrupolosamente con acqua calda e soda le attrezzature usate, prima di adoperarle prima di altri trattamenti antiparassitari.
Rischi di tossicità
Il TORDON 101 è tossico per animali domestici, pesci e bestiame.

Non impiantare nuove colture nei terreni trattati prima di 1 anno

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 10 litri

TOXIR
INSETTICIDA IN SOLUZIONE EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE
- Dichlorvos (DDVP) puro g 45,6 (=476.52 g/l)
- Emulsionanti e solventi q.b. a g 100
"CONTIENE XILENE"

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile
Tossico per inalazione, ingestione e contatto

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
Non respirare i vapori
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Conservare il recipiente ben chiuso.
EniChem Agricoltura Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 3198 del 7/7/1979
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

CLASSE I

TOSSICO

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il TOXIR è un insetticida per usa agricolo in soluzione emulsionabile a base di Dichlorvos.
Il Dichlorvos ha una azione insetticida per contatto e fumigante in quanto agisce, anche a dosi estremamente basse, in fase gassosa.
Il TOXIR è efficace contro i principali parassiti delle piante ed in particolare contro le larve di minatori fogliari (Litocollete, Nepticula, Cemiostoma).
Divieto di impiego in serre, fungaie e magazzini.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Pomacee, contro:	
Microlepidotteri fogliari, Tortricidi	150-200ml per 100 litri d'acqua
Drupacee, contro:	
Afidi	100-150ml per 100 litri d'acqua
Melanzana, Pomodoro, contro:	
Afidi	100-150ml per 100 litri d'acqua
Floreali, e Ornamentali in pieno campo, contro:	
Afidi, Tingidi, Cocciniglie, Tortricidi	100-150ml per 100 litri d'acqua

Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita di acqua necessaria.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il TOXIR è miscibile con tutti i prodotti antiparassitari a reazione neutra; non è miscibile invece con i prodotti a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Su melo è consigliabile adottare le dosi minori ed operare nelle ore più fresche della giornata.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. E' molto pericoloso per le api. Oltreché evitare il trattamento durante la fioritura, bisogna allontanare il più possibile dalla zona trattata le arnie eventualmente presenti.
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto. Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate o alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto col prodotto.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMNTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE: l - 5 l

TRAST

ERBICIDA DI POST-EMERGENZA DEL RISO

Composizione

Propanil puro	g	14	(=147 g/l)
Tiobencarb puro	g	14	(=147 g/l)
Mecoprop acido puro (da estere isobutilico)	g	14	(=147 g/l)
Emulsionanti e solventi	q.b. a g	100	CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da locali di abitazione
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego

NOCIVO

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 6386 del 6/5/1985
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare al confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
PROPANIL 14%
TIOBENCARB 14%
MECOPROP 14%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
PROPANIL
Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia: sintomatica.

TIOBENCARB
Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite.

N.B.-I solventi presenti possono essere responsabili di variazione e c aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono avers gravi lesioni epatiche renali e carico del SNC e periferico.
Terapia: sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.

MECOPROP
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucos oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, pare stesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardi e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita' fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
L6,6/ha di TRAST per il controllo di: Alisma spp., Scirpus mucronatus Scirpus maritimus, Butomus spp., Cyperus spp., Sparganium spp., Heleochari spp., Sagittaria sagittifoglia, Potamogeton spp. Il TRAST s'impiega quand le erbe infestanti sono in fase di attiva crescita che corrisponde de circ a 35-50 giorni dopo la semina del riso. Per ottenere i migliori risultati prosciugare le camere almeno due giorni prima dei trattamento e riempir nuovamente 48-72 ore dopo l'intervento diserbante. Non eseguire i trattamento nel caso si preveda una pioggia a distanza di 3-5 ore.

Da non applicare con mezzi aerei

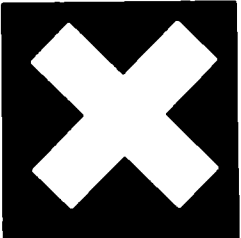
Compatibilità
Il prodotto non deve essere usato in miscela con fertilizzanti, insetticid o altri antiparassitari e non deve essere distribuito 5 giorni prima o dop l'impiego di questi prodotti altrimenti il riso potrebbe subire dell bruciature.
Fitotossicità
Durante il trattamento e dopo, evitare che la soluzione diserbante, c suoi vapori, vengano a contatto con colture sensibili quali: orticole floricole in genere, pioppo, vite e colture fruttifere. Non trattare i presenza di vento.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima dell'inizio della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenzial per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 - 20 litri

TRICLOR

DISERBANTE PER LA LOTTA ALLE GRAMINACEE

Composizione
g 100 di prodotto contengono:
TCA puro g 93
Coformulanti q.b. a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Registrazione Ministero della Sanità n. 7323 del 16/12/1987
EniChem Agricoltura Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Durante la manipolazione e l'impiego, del prodotto indossare occhiali protettivi ed, eventualmente, semimaschere o respiratori.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: sintomatica; se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.

Consultare un Centro Antiveleni

Stabilimenti di produzione autorizzati:
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
SIAPA S.p.A. S. Vincenzo di Galliera (BO)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)

Taglie autorizzate: 5 - 10 Kg

CARATTERISTICHE
TRICLOR è un diserbante indicato particolarmente per la lotta alle più diffuse graminacee come Lersia (Seria), Gramigna, Giavone ed altre infestanti come Canna palustre, Giunchi, Carici, Penetra all'interno delle piante per assorbimento fogliare ed in modo prevalente per assorbimento radicale. Mentre le graminacee vengono totalmente distrutte dopo un periodo di tempo più o meno lungo, le erbe a foglia larga vengono colpite solo temporaneamente.
EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Lersia (Seria), Gramigna, Giavone
La distruzione di queste erbe si ottiene o con un unico trattamento in autunno alla dose di 25-30 kg/ha di TRICLOR in 600-1000 litri di acqua o con due trattamenti ad un intervallo di 4-6 settimane. In quest'ultimo caso si distribuiscono alla prima applicazione 15-25 kg/ha ed alla seconda 10-15 kg/ha. Il trattamento va effettuato in autunno od in inverno sui terreni sui quali non sia in corso alcuna coltura e sulle stoppie senza paglia. Se il terreno su cui si deve effettuare il diserbo deve essere sottoposto ad una lavorazione, è consigliabile distribuire TRICLOR dopo tale operazione; in tal modo gran parte dei rizomi delle infestanti vengono a trovarsi in superficie e quindi più facilmente raggiungibili dalla soluzione erbicida. Eventuali semine devono essere distanziate di almeno 4 mesi dall'ultima applicazione del prodotto.
Canna palustre
Il periodo più favorevole alla lotta contro questa infestante è in autunno quando la Canna emette la pannocchia. Si interviene alla dose di 200-250 kg/ha di TRICLOR, impiegando volumi di acqua di 2000-3000 litri, dopo aver preventivamente abbassato il livello dell'acqua nei canali a pochi centimetri.
Giunchi e Carici
Si effettua il trattamento sulla vegetazione e sul terreno umido ma non coperto dall'acqua, alla dose di 200-250 kg/ha con 2000-3000 litri d'acqua.
Barbabietola da zucchero
Per la lotta contro le graminacee intervenire:
in pre-semina su:
colture autunnali 13-15 kg/ha
colture primaverili 7-10 kg/ha
in pre-emergenza:
colture autunnali 13-15 kg/ha
colture primaverili 10-13 kg/ha
TRICLOR si scioglie facilmente in acqua. Conservare il prodotto in luogo asciutto.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con la generalità dei diserbanti.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TRISOL 50

FUNGICIDA ORGANICO A BASE DI THIRAM

Composizione

Thiram puro	g 49
Bagnanti, disperdenti	q.b. a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi

EniChem Agricoltura S.p.A.Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 2889 del 20/10/1978

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare al confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia

N.B. effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il TRISOL 50 è una formulazione al 50% di Thiram. Si presta per la lotta contro la Muffa grigia dell'uva, Marciume di tulipani e gladioli, Vaiolatura delle fragole, Marciume dei frutti, Bolla e Corineo del pesco, Gommosi delle drupacee, disinfezione del terreno e dei semenzai.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

	per 100 litri d'acqua
Muffa grigia dell'uva	g 250-300
Marciume di tulipani e gladioli	g 250-300
Vaiolatura delle fragole	g 250-300
Ticchiolatura delle pomacee	g 300-400
Corneo, Bolla, Gommosi delle drupacee	
trattamenti primaverili-estivi	g 150-200
trattamenti autunno-invernali	g 600-800
Disinfezione del terreno, dei semenzai	g 4/mq

Sospendere la dose di TRISOL 50 in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto, agitando ripetutamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA
Il TRISOL 50 è compatibile con la generalità dei fungicidi ma non con prodotti a base di rame.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SIPCAM S.p.A. Aprilia(LT)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 - 20 kg

VERTOX 20
ANTICERCOSPORICO IN POLVERE BAGNABILE

Composizione
Fentin acetato puro g 18
Bagnanti, disperdenti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CLASSE II

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile mostrargli l'etichetta)

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione n. 2141 del 10/4/1976

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione od in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il VERTOX 20 è una polvere bagnabile fungicida a base di fentin acetato avente azione contro Cercosporiosi della barbabietola da zucchero (Cercospora beticola). Il suo impiego consente di ottenere dalla coltura utili incrementi produttivi oltre ad un aumento di tenore zuccherino delle barbabietole da zucchero.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Contro la Cercosporiosi della barbabietola da zucchero (Cercospora beticola): g 220-350 di prodotto per hl di acqua con una distribuzione di 5-6 ettolitri per ha, pari a Kg. 1,2-2 di VERTOX 20 per ha. Eseguire da 2 a 3 trattamenti cominciando al primo apparire delle infezioni e continuando secondo l'andamento stagionale e l'intensità delle infezioni. Disperdere la dose di VERTOX 20 in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA
Il VERTOX 20 può essere miscelato con altri insetticidi specialmente in polvere bagnabile per la lotta simultanea contro gli insetti parassiti della bietola.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA
Il VERTOX 20 è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere I trattamenti 45 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE :1 - 5 - 10 kg

WEEDAR RISO

DISERBANTE SELETTIVO PER IL RISO

Composizione
2,4-DP puro g 43 (=460.1 g/l)
(sotto forma di estere butossietanolico)
Solventi, emulsionanti q.b. a g 100

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare di respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 1519 del 30/4/1974

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contatto lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito (nel formulato sono presenti distillati del petrolio come solventi).
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il WEEDAR RISO è un diserbante selettivo ormonico efficace verso le comuni malerbe non graminacee delle risaie (Scirpus mucronatus, Scirpus maritimus) notoriamente resistenti al prodotti fenossiacetici.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il WEEDAR RISO si impiega diluito in acqua, nella quale si emulsiona istantaneamente, e può venire distribuito con qualsiasi tipo di pompa irroratrice. La quantità d'acqua non è determinante ma deve solo consentire una omogenea distribuzione del prodotto sulla superficie da diserbare. Per tarare la pompa ed essere certi di operare in modo razionale, raccomandiamo sempre di fare una prova in bianco, con acqua pura, su una piccola superficie previamente misurata (ad es. 100 mq). Dalla quantità di acqua necessaria per trattare questa parcella si potrà facilmente risalire al totale volume necessario per irrorare l'intera superficie da diserbare. In questa quantità di acqua si diluirà la dose occorrente di WEEDAR RISO.
L'epoca del trattamento non differisce da quella in cui, di norma, vengono effettuati i trattamenti con gli erbicidi fenossilacetici; cioè da dopo l'emissione della quinta foglia del riso fino alla soglia della fase di botticella.
Il WEEDAR RISO è selettivo per qualsiasi cultivar di riso e quindi anche per le varietà molto sensibili. La risaia al momento del trattamento deve mantenere un velo d'acqua (almeno 2-3 cm). La dose d'impiego del WEEDAR RISO varia da litri 2 a 2,5 per ettaro di superficie. E' necessario operare su malerbe in fase di attivo sviluppo vegetativo. Su risaia ripetuta (vecchia) per meglio controllare l'alisma che proviene in gran parte da rizoma, si consiglia di aggiungere litri 1,2-1,5 di STAM F34 o litri 0,5-1 di BUTYRAC 118, riducendo la dose del WEEDAR RISO a 2 litri/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità
Il WEEDAR RISO è compatibile con la generalità dei diserbanti.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Il WEEDAR RISO può danneggiare colture sensibili quale vite, alberi da frutto, ortaggi e colture floreali in genere adiacenti ai terreni da trattare. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.
Rischi di nocività
Il WEEDAR RISO è tossico per gli animali domestici, il bestiame, i pesci.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 - 20 litri

WEEDAR MCP 30

DISERBANTE SELETTIVO A BASE DI MCPA

Composizione

MCPA puro g 24,75 (=276.7 g/l)
Emulsionanti e solventi q.b. a g 100

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi

NOCIVO

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 1065 del 25/1/1973

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare al confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vaso-dilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni
AVVERTENZE Non operare con tempo piovoso od anche se si prevede una pioggia. Una pioggia che si verificasse a distanza di poche ore dal trattamento ridurrebbe od annullerebbe l'efficacia dell'erbicida.
Non eseguire il diserbo se la temperatura media è inferiore ai 12° C, se per sbalzi di temperatura o siccità le erbe sono in fase di temporanea quiescenza come pure se le malerbe hanno le foglie bagnate per rugiada o per pioggia recente. Usare i dovuti accorgimenti nell'esecuzione del trattamento se si opera in vicinanza di colture sensibili, affinché la nube irrorante non venga a contatto con le stesse.
Il prodotto può danneggiare colture sensibili quale la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi e le colture floreali in genere.
Dopo aver ultimato il trattamento lavare le attrezzature impiegate per la diluizione e l'applicazione del prodotto con acqua e soda od altro detergente e risciacquare poi più volte con acqua pura.

CARATTERISTICHE ED EPOCA D'IMPIEGO
Il WEEDAR MCP 30 è un erbicida selettivo ormonico a base di MCPA specifico per la lotta contro le malerbe non graminacee che infestano i cereali in genere ed il riso in particolare. Il trattamento con WEEDAR MCP 30 deve essere eseguito nel periodo che intercorre fra la fine dell'accestimento e l'inizio della fase di botticella del cereale coltivato; prima di eseguire il trattamento erbicida osservare che le malerbe siano in fase di attivo sviluppo vegetativo.
Grano e cereali minori - La dose di WEEDAR MCP 30 per ettaro di superficie varia da 2 a 3,6 l. Si useranno le dosi minime o prossime alla minima quando si operi in condizioni di ambiente e temperatura favorevoli e su infestanti sensibili (es. Capsella, Veccia, Brassica) ai primi stadi di sviluppo; dosi massime o prossime alla massima quando le infestanti sono fra le più resistenti (Amaranto, Piantaggini, Ranuncoli), molto sviluppate, fitte. Negli altri casi dosi intermedie.
Riso - Questo cereale, per il particolare ciclo biologico che lo caratterizza, vegeta in una stagione molto più avanzata del frumento con minimi di temperatura conseguentemente più alti. Un criterio per stabilire se si può dare inizio ai trattamenti è quello di contare le foglie; quando sul colmo principale possono essere conteggiate 5 foglie, il diserbo può essere iniziato attenendosi in tal caso alle quantità minime indicate. Sul riso la dose d'impiego varia da 1-5 a 3,6 l per ettaro di superficie ed è direttamente proporzionale allo sviluppo delle malerbe all'atto del trattamento. Per calcolare la giusta dose d'impiego consigliamo di prendere in esame una delle malerbe più comuni della risaia, lo Scirpus mucronatus (Quadretun, Lans, Poretta). Sino a quando queste infestanti presentano due o tre fusticini non ancora molto sviluppati sono sufficienti 1,5 l per ettaro. Quando si nota la formazione dei primi bottoni fiorali dovranno essere impiegati 2-2,5 l ad ettaro di prodotto. Quando la vegetazione comincia ad infittire e le estremità dello Scirpus cominciano a piegarsi orizzontalmente, occorreranno 3,6 l ad ettaro. Eccezionalmente nel caso di trattamenti molto ritardati con vegetazione infestante fitta e molto sviluppata, si dovranno impiegare anche 3,6 l di WEEDAR MCP 30 ad ettaro.
Diserbo Risaie: Al momento del trattamento la risaia non deve trovarsi in asciutta ma presentare ancora la superficie degli appezzamenti coperta di qualche cm di acqua onde evitare danni.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità
Il WEEDAR MCP 30 è compatibile con la generalità dei diserbanti.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, alberi da frutto, ortaggi, ecc., anche sotto forma di vapori portati dal vento.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto
Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI: ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro(MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SIAPA S.p.a. S. Vincenzo di Galliera(BO)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 - 10 litri

WEEDONE LV4

DISERBANTE SELETTIVO PER CEREALI

Composizione
2,4-D puro g 33,5 (=348,4g/l)
(sotto forma di estere isottilico)
Emulsionanti e solventi q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CLASSE II

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare di respirare i vapori
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare il medico(se possibile mostrargli l'etichetta)

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 3736 del 19/6/1980

OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito (nel formulato sono presenti distillati del petrolio come solventi).

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il WEEDONE LV4 è un erbicida selettivo a base di 2,4-D che distrugge le principali erbe infestanti a foglia larga dei cereali essendo di pronto assorbimento.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Su grano, orzo, segale: da litri 0,400 a litri 1,250 per ettaro a seconda delle malerbe predominanti nelle colture da diserbare e delle condizioni ambientali.

Specie infestanti prevalenti nella coltura da diserbare	Giornate fresche temp. 12-15°C litri	Giornate miti temp. 15-20°C litri	Giornate calde temp. oltre 20 °C litri
MOLTO SENSIBILI (Veccia, Papavero, Convolvolo)	0,7-0,9	0,5-0,7	0,4-0,5
MEDIO SENSIBILI (Ranuncolo, Senape, Ravanello)	0,85-1	0,7-0,9	0,6-0,7
PIU' RESISTENTI (Romici, Cardi)	1,25 almeno	1-1,2	1

Più che la temperatura al momento del trattamento ha importanza quella media della giornata in cui si effettua il diserbo: rimandarlo se la temperatura è inferiore ai 10°.
Il trattamento va eseguito nel periodo compreso tra la fine dell'accestimento del cereale e l'inizio della fase di "botticella". Se prevalgono specie infestanti annuali (Veccia, Papavero) l'intervento va anticipato ai primi stadi di sviluppo delle malerbe, se invece sono predominanti le specie vivaci più resistenti (Romice, Stoppione) è consigliabile trattare alla comparsa dei primi bottoni fiorali. Si può intervenire anche alla maturazione lattea del grano nel caso vi fossero infestazioni di Veccia tali da ostacolare la mietitura. Sull'avena il trattamento va effettuato subito dopo l'accestimento, impiegando non più di 0,6 litri/ha di prodotto. La quantità di acqua non è determinante e può variare, a seconda del mezzo di irroramento adoperato, da 300 a 800 e più litri per ha; tuttavia dev'essere tale da consentire una uniforme distribuzione del prodotto sulla superficie da trattare.
Le attrezzature usate per il trattamento con WEEDONE LV 4 debbono essere esclusivamente utilizzate per trattamenti diserbanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il WEEDONE LV 4 è compatibile con la generalità dei diserbanti.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Durante il trattamento fare attenzione che la nebbia irrorante non venga a contatto con piante sensibili quali la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi in genere, per evitare danni nel caso che il prodotto venga a contatto con le parti verdi delle piante stesse, anche sotto forma di vapori portati dal vento.
RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è nocivo per animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 0.5 - 1 - 5 - 10 litri

WEEDONE EMULSAMINE

Marchio registrato UNION CARBIDE, N.Y.(U.S.A)

Composizione
2,4-D puro (sotto forma di acido) g 33,5 (= 350.07 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b. a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare di respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 1135 del 23/10/1974

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito (nel formulato sono presenti distillati del petrolio come solventi).
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il WEEDONE EMULSAMINE è una formulazione non volatile dell'acido 2,4 D; è indicata nella lotta contro malerbe a foglia larga dotate di profondo apparato radicale come il Vilucchio (Convolvolus arvensis) e lo Stoppione (Cirsium arvense).
Il WEEDONE EMULSAMINE fornisce la massima sicurezza; non emette vapori in grado di danneggiare le colture sensibili situate nelle vicinanze dei luoghi ove si esegue il trattamento. Per le particolari caratteristiche che possiede può essere anche impiegato per la lotta contro erbacee resistenti negli agrumeti e frutteti in genere.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Diserbo Agrumeti - Impiegare Il WEEDONE EMULSAMINE contro erbe perenni resistenti ad altri erbicidi come Vilucchio, Stoppione e, negli agrumeti, contro la Liquirizia selvatica ed altre erbe perenni. Eseguire il trattamento quando le infestanti si trovano nello stadio compreso fra l'emissione dei bottoni fiorali e la fioritura. Laddove necessario ripetere i trattamenti sui ributti quando questi si trovano in attiva crescita. La dose d'impiego e di 5-6 litri di WEEDONE EMULSAMINE per ettaro di superficie; questo quantitativo di prodotto andrà distribuito in un volume di acqua che, con la pompa a disposizione, consenta di irrorare in modo omogeneo la superficie da diserbare. Non eseguire trattamenti con temperature superiori ai 25° ed evitare che il prodotto venga a contatto con le parti verdi della vegetazione.
Aree libere - Per quanto riguarda il periodo d'impiego valgono le considerazioni fatte nel paragrafo precedente. Per la dose si suggerisce di approntare una soluzione allo 0,5% (1/2 litro di WEEDONE EMULSAMINE per 100 litri di acqua) irrorando sino al punto di sgocciolamento la vegetazione indesiderabile. Non impiegare meno di 1500 litri per ettaro di superficie.
Frumento e cereali minori - Il WEEDONE EMULSAMINE viene impiegato con successo nel diserbo chimico selettivo dei cereali. Analogamente alle altre formulazioni a base di 2,4 D il trattamento deve essere eseguito nel periodo che intercorre fra la fine dell'accestimento e l'inizio della fase di botticella. La dose di impiego varia da litri 1 a litri 2 per ettaro di superficie. Si farà uso della dose più bassa contro erbe sensibili (Veccia, Papavero) e quando si opera in buone condizioni climatiche. La dose più elevata si rende per contro necessaria quando si devono combattere malerbe resistenti (Romici, Stoppioni) ed in condizioni climatiche instabili. Negli altri casi, dosi intermedie secondo esperienza locale.
Dopo l'esecuzione del trattamento sottoporre le attrezzature impiegate per la preparazione e la distribuzione del prodotto ad un'accurata pulitura dapprima con acqua e soda e quindi con acqua pura. Le parti in gomma e legno non potranno venire bonificate neppure con questo sistema ed andranno riservate esclusivamente per il diserbo.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità
WEEDONE EMULSAMINE è compatibile con la generalità dei diserbanti.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Il WEEDONE EMULSAMINE può danneggiare colture sensibili, quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.
Rischi di nocività
Il WEEDONE EMULSAMINE è tossico per gli animali domestici, il bestiame, pesci.
Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
RASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE : 1 - 5 litri

ZOLTAN

INSETTICIDA AD AMPIO SPETTRO D'AZIONE

Composizione
Fosalone puro g 23.75 (=229.2 g/l)
Emulsionanti solventi q.b. a g 100
"CONTIENE XILENE"

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare i vapori
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare un medico.
In caso di incidente o di malessere consultare consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
EniChem Agricoltura S.p.A. Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n. 6195 del 24/1/1985
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
ZOLTAN è un insetticida citotropico attivo per ingestione e, limitatamente al momento dell'irrorazione, per contatto. E' caratterizzato da un'azione pronta e nel contempo persitente, grazie anche al suo potere traslaminare che garantisce una notevole resistenza al dilavamento. ZOLTAN è efficace contro molto insetti: Afidi, larve ricamatrici e defogliatrici, Capocapsa, Anarsia e Cidia del pesco Tignole e cicaline della vite, Altica, leono e Mosca della bietola, Dorifora della patata.
DOSI e MODALITA' D'IMPIEGO
FRUTTIFERI
POMACEE 200-250 cc/hl
Carpocapsa, Cacoecia, Zeuzera, Antonomo, Oplocampa, Afidi -
trattamenti ogni 10-15 giorni da metà maggio in poi.
DRUPACEE 200-250 cc/hl
Cidia, Anarsia del pesco dopo la caduta dei petali.
AGRUMI 200-250 cc/hl
Afidi
VITE 200-250 cc/hl
Tignole, Cicaline -
trattamenti prima della fioitura, alla chiusura del grappolo, all'invaiatura.
COLTURE FLORICOLE in pieno campo 200-250 cc/hl
Afidi, Nottue, Bega del garofano, Aleurodidi, Tripodi.
COLTURE INDUSTRIALI MAIS, PATATA 200-250 cc/hl
Afidi, Nottue, Piralide del mais, Dorifora della patata
BIETICOLTURA 1,5-2 litri/ha
Altica della Bietola
Alla comparsa degli insetti(iniziali erosioni delle piantine).
Cleono 1,5-2 litri/ha
Trattamenti ad intervalli di 15 giorni dalla comparsa degli adulti. I trattamenti contro Cleono e Altica permettono di controllare anche la Mosca
CEREALI 2 litri/ha
Afidi -
Trattamenti all'inizio della fioritura, quando sono presenti 5-10 Afidi per spiga. I trattamenti contro gli Afidi sono efficaci anche nei confronti di Cecidonidi e Lema. Le dosi sopra riportate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA'
ZOLTAN è compatibile con la generalità degli antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Per migliorare la compatibilità delle della formulazione liquida con MICROZOLFO BAGNABILE e GUADENE (DODINA),aggiungere alla miscela BAGIR, bagnante adesivo, 50 cc/hl.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto.
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio(BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino(FE)
SARIAF S.p.A. Faenza(RA)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
TAGLIE AUTORIZZATE: 1 - 5 l

CARBOFURAN ENICHEM SYNTHESIS BRIFUR 5G

INSETTICIDA GRANULARE PER LA DISINFESTAZIONE DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

COMPOSIZIONE
CARBOFURAN puro g 4,5
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione e ingestione

CLASSE II

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ENICHEM SYNTHESIS S.p.A.
Via Ruggero Settimo 55 - PALERMO
Registrazione Ministero della Sanità n 6485 del 12.9.1985

OFFICINA DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne le polveri
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il CARBOFURAN ENICHEM SYNTHESIS BRIFUR 5G è un insetticida del terreno dotato di proprietà nematocida in formulazione granulare, indicato per la lotta contro i parassiti terricoli (Elateridi, larve di Agrotidi, Maggiolini) della barbabietola da zucchero.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
Il CARBOFURAN ENICHEM SYNTHESIS BRIFUR 5G può essere distribuito con trattamento localizzato o a pieno campo.
- trattamento localizzato: Kg 10-12/ha da distribuire lungo le file al momento della semina, a mezzo di microgranulatori.
- trattamento a pieno campo: Kg 40-60/ha da distribuire uniformemente a spaglio in presemina, a mezzo di spandiconcimi e quindi interrare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità :
il prodotto può essere distribuito in miscela solo con concimi granulari.

Rischi di nocività :
il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame, i pesci e gli insetti utili.

Attenzione :
da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti.
Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti di produzione autorizzati:

SARIAF S.p.A. Faenza (RA)

SILIA S.p.A. Aprilia (LT)

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 - 25 Kg

BRIFUR Marchio registrato

EUROZEB

Anticrittogamico organico ad azione preventiva

polvere bagnabile

EUROZEB

Composizione :
MANCOZEB puro g. 75
coformulanti q.b. a 100

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare al riparo dall'umidità - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IRRITANTE

EUROBIOS srl
via Freccia n. 4 - Foggia

Stabilimento produttore :
IRCA - Albano S. Alessandro - (BG)
TERRANALISI snc - via Bixio - Cento (FE)

Registrazione n. 3348 del 22-10-79 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 1- 5 - 25 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI : una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare il luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio : congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO
L'EUROZEB è usato per trattamenti liquidi alla dose di gr 150-300 per 100 litri di acqua su colture orticole, oppure alla dose di gr 150-250 per 100 litri di acqua su fruttiferi e colture floreali (dosi valide per trattamenti a volume normale: in caso contrario modificarle proporzionalmente).
L'EUROZEB deve essere usato nella difesa delle seguenti colture, dalle crittogame indicate:
- **Garofano**: ruggine, alternaria, septoria, muffa;
- **Melo, pero**: ticchiolatura, gloeosporium;
- **Pomodoro** (fino alla prima fioritura): peronospora, alternaria, antracnosi, septoria;
- **Tabacco**: peronospora, antracnosi;
- **Vite**: peronospora, escoriosi.

Ove le condizioni del trattamentao lo consigliano è senz'altro utile l'aggiunta di BAGNANTE ADESIVO.
L'EUROZEB è generalmente usato in miscela con i concimi fogliari, o con gli integratori fogliari specifici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITÀ: miscibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio ad eccezione della poltiglia bordolese. Evitare miscele con concimi fogliari contenenti boro.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà sensibili al mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra d'Anjou, Butirra d'Estate, Butirra Clargeau, Butirra precoce, Morettini, Conference, Contessa di Parigi, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Trionfo di Vienna, Zecchermanna.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

ZINECUPRYL

anticrittogamico misto

polvere bagnabile

ZINECUPRYL

Composizione :

ZINEB puro	g.	10
RAME METALLO	g.	11,56

(sotto forma di solfato di rame neutralizzato alla calce al 17%)

coformulanti q.b. a 100

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare al riparo dall'umidità - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IRRITANTE

EUROBIOS srl
via Freccia n. 4 - FOGGIA

Stabilimento produttore :
IRCA - Albano S. Alessandro - (BG)

Registrazione n. 1503 del 2-5-74 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 1 - 5 - 25 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI : una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare il luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive : ZINEB 10%; RAME METALLO 11,56%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :
ZINEB : Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio : congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
RAME METALLO : Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare."
Terapia : sintomatica
Controindicazioni : –
Attenzione: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ E CAMPI D'IMPIEGO
Lo **ZINECUPRYL** è un prodotto ottenuto dall'unione di una poltiglia bordolese con zineb, raggiungendo un prodotto finemente micronizzato per combattere le seguenti malattie crittogame:
Vite: contro Peronospora a gr 750.
Pomacee (Melo-Pero): contro la Ticchiolatura a gr 500-750.
Pomodoro solo fino alla prima fioritura: contro la Peronospora e Septoria a gr 750.
Le dosi sono riferite a quintale acqua

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITÀ: il prodotto è compatibile con tutti gli antiparassitari in commercio eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: non si deve trattare durante la fioritura.
Su varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravestein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Varietà di pere sensibili al Zineb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna, Buona Luigia, Butirra Clargeau, Passa Crassana, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard, William

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

BEZIN 80

fungicida in polvere bagnabile

BEZIN 80

Composizione :
ZINEB puro g 80
coformulanti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare al riparo dall'umidità - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto o del recipiente se non con le dovute precauzioni.

CLASSE II

NOCIVO

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore :
Eurozolfi spa (CT)

Registrazione n. 6165 del 31-1-85 del Ministero [illegible]

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg 1-5 Partita n.

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI : una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare il luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio : congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Terapia: sintomatica.
Avvertenza : consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE:
Il **BEZIN 80** si impiega per il controllo della ticchiolatura del **melo** e del **pero**, della peronospora della **vite**, del **tabacco**, del **pomodoro** solo fino alla prima fioritura e della ruggine del **garofano** in pieno campo.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **BEZIN 80** si impiega alla dose di 200-250 g/hl di acqua, elevabile a 300 g/hl nel caso di infezioni particolarmente gravi. Tali dosi si intendono per trattamenti ad alto volume. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti in [illegible], alla miscela, un adesivo bagnante. Il prodotto va diluito in acqua fino ad ottenere una densa crema, il resto dell'acqua si aggiunge successivamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DIVIETO D'IMPIEGO:
Divieto d'impiego in serra
Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ : il **BEZIN 80** è compatibile con la generalità dei fitofarmaci di più comune impiego.
AVVERTENZA : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ : il prodotto è sconsigliabile su alcune varietà di pero sensibile allo Zineb come: Spadona, Coscia, Butirra, Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

BOTRISOF

fungicida in polvere secca

BOTRISOF

Composizione :

FOLPET puro	g. 4
RAME METALLO	g. 6
(sotto forma di ossicloruro tetraramico)	
ZOLFO (esente da Selenio) puro	g. 50
coformulanti	q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per gli occhi - Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CLASSE II

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

N O C I V O

EUROZOLFI spa

14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore : Eurozolfi spa - Catania

Registrazione n. 6995 del 4-3-87 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 0,1-1-10-20 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive : RAME METALLO 6%; FOLPET 4%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :
FOLPET : Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea) ; interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
RAME : Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare."
Terapia : sintomatica
Controindicazioni : –
Avvertenza : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO:

Il **BOTRISOF** è un anticrittogamico combinato con azione contro la Botrytis cinerea (Muffa grigia) della vite.
In viticoltura consente di combattere la Botrytis della caliptra floreale, che costituise il maggior inoculo all'interno del grappolo e la causa principale degli attacchi massicci di muffa grigia all'inizio della maturazione.

Il **BOTRISOF** esplica una specifica azione antioidica per il suo alto contenuto di zolfo.

Il **BOTRISOF** si impiega alla dose di 30-40 Kg per Ha.

È VIETATO L'IMPIEGO CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : il **BOTRISOF** non è miscibile con antiparassitari alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri), olii minerali, Captano, Ddvp, Binapacryl, Diclofluanide.
AVVERTENZA : deve essere distribuito a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli olii minerali e del captano. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ : può arrecare danno alla coltura Sangiovese.

NOCIVITÀ : è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.
SULLE DA VINO SOSPENDERE I TRATTAMENTI 40 GIORNI PRIMA DELLA VENDEMMIA, PER NON OSTACOLARE LA FERMENTAZIONE DEI MOSTI.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

CARBODIN

Insetticida in polvere secca

CARBODIN

Composizione :
DIAZINONE puro g. 2
CARBARIL puro g. 4
coformulanti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Evitare il contatto con la pelle.

CLASSE II

N O C I V O

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore :
Eurozolfi spa - Catania

Registrazione n. 6173 del 31-1-85 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 0,1-0,2-0,5-1-5 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive : DIAZINONE 2%; CARBARIL 4%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :
DIAZINONE Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
CARBARIL : Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio."
Terapia : sintomatica
Controindicazioni : per il CARBARIL : ossime
Avvertenza : consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il **CARBODIN** è un insetticida a largo spettro di azione, adatto per i trattamenti a secco sulle colture erbacee ed arboree e per la disinfestazione del terreno dei giardini e delle piante ornamentali in pieno campo. Distribuito uniformemente sulle parti delle piante da proteggere agisce sui parassiti per contatto e per ingestione.

COLTURE E DOSI D'IMPIEGO
Ortaggi a foglia - Ortaggi a radice - Colture ornamentali in pieno campo - Agrumi - Pomacee - Drupacee contro Dorifere, Nottuidi in genere, Psille, Tignole, Tingidi, Tripidi, Cecidomie, Antonomi, Fitonomo, Cassida, Altica: Kg.30/50 per ettaro in rapporto alla massa delle vegetazioni da trattare. Nella disinfestazione del terreno contro Cleono, Lixus, Cavalette, Maggiolini, Formiche: Kg.70 per ettaro.
È consigliabile eseguire i trattamenti di primo mattino, in quanto l'umidità favorisce l'adesione del prodotto sulle foglie.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il **CARBODIN** è compatibile con i più comuni antiparassitari di sintesi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

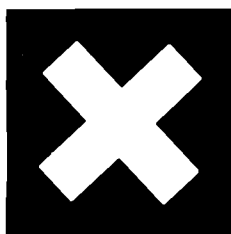
DA NON VENDERSI SFUSO

CARIOSAN

fungicida sistemico per la concia delle sementi dell'orzo e degli altri cereali

polvere secca

CARIOSAN

Composizione :
CARBOSSINA pura g. 20
MANEB puro g. 40
coformulanti q.b. a 100

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Conservare al riparo dall'umidità -

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore :
SCAM srl - Modena

Registrazione n. 7189 del 3-7-87 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 0,1-1 Partita n

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI : una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare il luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio : congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Terapia: sintomatica.
Avvertenza : consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE:
Il **CARIOSAN** è un fungicida impiegato per la concia delle sementi, dell'orzo e degli altri cereali (frumento, avena, mais, sorgo).
Il prodotto unisce all'azione sistemica dovuta alla Carbossina che penetra nell'interno quella per contatto dovuta al Maneb.

Il **CARIOSAN** è particolarmente efficace contro l'Helminthosporium gramineum dell'orzo, l'H. avenae, l'H. maydis del mais, i carboni coperti dell'orzo (Ustilago hordei) e del sorgo (Ustilago soghi); le carie del frumento (Tilletia caries e Tilletia foetida), il Fusarium nivale del frumento e la Septoria nodorium del frumento.
Il prodotto, inoltre da un controllo soddisfacente nei confronti dei carboni nudi; del frumento (Ustilago tritici), dell'orzo (Ustilago nuda), e dell'avena (Ustilago avena).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **CARIOSAN** si impiega alla dose di gr.200-250 per 100 Kg. di seme. Il trattamento può essere effettuato a secco mescolando direttamente la polvere con il seme da conciare in modo da garantirne una uniforme distribuzione, oppure con il sistema «slurry».
In questo secondo caso al prodotto si aggiunge la quantità d'acqua richiesta per ottenere una pasta che verrà meccanicamente spruzzata sul seme.

I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distribuzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÀ: il **CARIOSAN** è compatibile con la generalità degli insetticidi e fungicidi impiegati nella concia delle sementi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per i pesci.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

COMBIRAM

fungicida in polvere bagnabile

COMBIRAM

Composizione :
ZINEB puro g. 13
RAME METALLO g. 30
(sotto forma di ossicloruro tetraramico)
coformulanti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CLASSE II

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare al riparo dall'umidità - Non respirare le polveri - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

NOCIVO

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore :
Eurozolfi spa - Catania

Registrazione n. 6171 del 31-1-85 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 1-5 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI : una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare il luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive : ZINEB 13%; RAME METALLO 30%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :
ZINEB : Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio : congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
RAME METALLO : Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare."
Terapia : sintomatica
Controindicazioni : --
Avvertenze: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
COMBIRAM è una formulazione cupro-organica.
Il **COMBIRAM** risulta idoneo per la difesa della **vite, pomacee, garofani** in pieno campo dalle infezioni di peronospora, ticchiolatura, alternaria, antracnosi, septoria, ruggine.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **COBIRAM** si impiega alla dose di 400/500 gr/hl di acqua, intervenendo ogni volta che si manifesta il pericolo di infezioni fungine. Tali dosi si intendono per trattamenti ad alto volume. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe distribuita con pompe a volume normale. Nella difesa della vite i trattamenti di «chiusura» vengono raccomandati alla dose massima.

Per aumentare l'efficacia del trattamento aggiungere alla miscela un adesivo bagnante. Per la preparazione della miscela si consiglia di diluire la giusta dose di prodotto in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare, fino a raggiungere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DIVIETO D'IMPIEGO:
- Divieto d'impiego in serre
- Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ: il **COMBIRAM** è compatibile con i più comuni antiparassitari di sintesi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: non si deve trattare durante la fioritura. Il prodotto non può essere usato sulle seguenti varietà di Pero sesibili (Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard, William), e di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravestein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana).

RISCHIO DI NOCIVITÀ: il **COMBIRAM** è tossico per i pesci. Il prodotto non va impiegato in fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

DITIL

Insetticida emulsionabile a base di metilparation per trattamenti invernali e primaverili

DITIL

Composizione :
METILPARATION puro g. 16 (= 155 g/l)
coformulanti q.b. a 100
(contiene xilene)

ATTENZIONE ! data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968 n.1255.

CLASSE I

FRASI DI RISCHIO : Infiammabile - Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Conservare lontano da locali di abitazione - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

MOLTO TOSSICO

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore : SARIAF spa - faenza (RA)

Registrazione n. 2387 del 27-2-76 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

litri 1-5-10 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza : consultare un Centro Antiveleni.

Il DITIL è un insetticida a base di Metilparathion, con effetto simile a quello del Parathion.
Il DITIL si è dimostrato efficace contro la Psilla effettuando trattamenti sistematici in caso di forti attacchi.

IMPIEGO

In Frutticoltura
Trattamenti di fine inverno contro: uova di Afidi, larve di Lepidotteri (Cydia pomonella e molesta, Psille e Tingidi), gr. 250-300 per 100 litri d'acqua.

In Agrumicoltura
Contro l'Afide degli agrumi, contro le cocciniglie, il Tripide e la mosca della frutta: gr. 200.

In Orticoltura
Afidi dell'insalata, delle melanzane, pomodori, bruchi dei cavoli, afidi dei cetrioli, afidi, cimici ecc.: gr. 200-300.

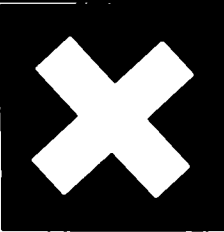
In Floricoltura
Afidi, Cetonia, Tortricidi (Bega del garofano), Tripidi, Mosca del garofano:
gr. 200-300.

ISTRUZIONI PER L'USO
La poltiglia si prepara versando la quantità occorrente di DITIL nel quantitativo di acqua a cui si vuole associare agitando con cura.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : il prodotto è compatibile con i più comuni fitofarmaci, ad esclusione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ : il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.
Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente almeno 20 giorni dopo il trattamento.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DIZINE

Insetticida in polvere secca

DIZINE

Composizione :
DIAZINONE puro g. 2
CARBARIL puro g. 4
coformulanti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Evitare il contatto con la pelle.

CLASSE II

NOCIVO

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore :
Eurozolfi spa - Catania

Registrazione n. 7190 del 3-7-87 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 0,1-0,2-0,5-1-5 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive : DIAZINONE 2%; CARBARIL 4%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :
DIAZINONE : Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
CARBARIL : Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio."
Terapia : sintomatica
Controindicazioni : per il CARBARIL : ossime
Avvertenze: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE:
Il **DIZINE** è un insetticida a largo spettro di azione, adatto per i trattamenti a secco sulle colture erbacee ed arboree e per la disinfestazione del terreno e delle piante ornamentali in pieno campo. Distribuito uniformemente sulle parti delle piante da proteggere, agisce sui parassiti per contatto e per ingestione.

COLTURE E DOSI D'IMPIEGO:
ORTAGGI A FOGLIA, ORTAGGI A RADICE, COLTURE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO,AGRUMI, MELO, PERO, DRUPACEE contro Dorifere, Nottuidi in genere, Psille, Tignole, Tingidi, Tripidi, Cecidomie, Antonomi, Fitonomi, Cassida, Altica: Kg.30-50 per ettaro in rapporto alla massa delle vegetazioni da trattare.
Nella disinfestazione del terreno contro Cleono, Lixus, Cavallette, Maggiolini, Formiche: Kg.70 per ettaro.
È consigliabile eseguire trattamenti di primo mattino, in quanto l'umidità favorisce l'adesione del prodotto sulle foglie.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il **DIZINE** è compatibile con i più comuni antiparassitari di sintesi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

ENDOSELE PS 3

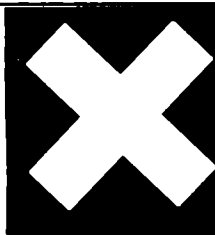
Insetticida in polvere per trattamenti a secco

ENDOSELE PS 3

Composizione :
- ENDOSULFAN g. 2,8
- coformulanti q.b. a 100

CLASSE III
Attenzione: manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA :
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi la faccia - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IRRITANTE

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore :
EUROZOLFI spa - Catania

Registrazione n. 2890 del 22-12-78 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 10 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

L'ENDOSELE P.S. 3 risulta efficace nei confronti degli insetti ad apparato boccale Masticatore e Succhiatore.
L'ENDOSELE P.S. 3 può essere quindi impiegato in frutticoltura, Floricoltura, nelle Colture Industriali e Floreali contro i seguenti parassiti:
Frutticoltura: contro Afidi, Psille, Larve Minatrici, Cicadelle, Tentredini, Antonomo, Eriofidi, Tignole.
Orticoltura: contro Cavolaia, Dorifera e Afidi.
Floricoltura: contro Tripidi e Bega del Garofano.

L'ENDOSELE P.S. 3 s'impiega alla dose di 20-25 Kg./Ha avendo cura di elevare la dose nel caso si dovessero combattere stadi avanzati di larve od insetti resistenti portando la dose a 25-30 Kg./Ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il prodotto è compatibile con i più comuni fitofarmaci, ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e per il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 25 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

EUCID

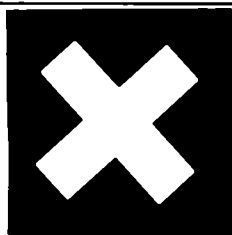
insetticida liquido emulsionabile

EUCID

Composizione :
DIAZINONE puro g. 20 (= 195 g/l)
coformulanti q.b. a 100
(contiene xilene e cicloesanone)

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Infiammabile - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare vapori.

CLASSE II

NOCIVO

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore :
SCAM srl Modena

Registrazione n. 5729 del 2-2-84 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

litri 0,2-0,5-1 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza : consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE:
L'**EUCID** è un insetticida emulsionabile che agisce per contatto, ingestione ed asfissia. Inoltre penetra nei tessuti vegetali (effetto citotropico) ed uccide gli insetti nell'interno dei frutti (mosca delle olive e delle ciliege) o riparati negli accartocciamenti fogliari (afidi, cecidomie) o annidati nell'interno delle foglie (minatori).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO: (dosi per 100 litri di acqua)
Drupacee, Pomacee, Vite, Ortaggi a foglia, Ornamentali e floreali in pieno campo: contro psille, tingidi, tripidi, afidi, cocciniglie, cotonose, microlepidotteri, minatori, cecidomie, tentredini, mosca della ciliegia e tignola della vite, 150-200 ml.
Olivo: per la lotta contro la mosca dell'olivo si effettua il primo trattamento alla dose di 300 ml. quando cominciano le prime ovodeposizioni nei frutti, ed i trattamenti successivi a 150-200 ml.

Per l'applicazione del prodotto si consiglia di irrorare fino allo sgocciolamento quando si opera ad alto volume, e di usare un comune adesivo bagnante alla dose consigliata dalla ditta produttrice. Quando si opera a basso volume, come per la mosca delle olive, è necessario mantenere costante la quantità di prodotto per unità di superficie. Il prodotto si versa direttamente e lentamente sotto agitazione nel quantitativo di acqua richiesto o nella poltiglia antiparassitaria già preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: l'**EUCID** è miscibile con i più comuni fitofarmaci ad eccezione di quelli a reazione alcalina come polisolfuri e poltiglia bordolese.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITÀ: non trattare durante la fioritura. Il prodotto è tossico per gli insetti utili; è nocivo per gli animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

EUDIM

insetticida liquido emulsionabile

EUDIM

Composizione :
DIMETOATO puro g. 20 (= 200 g/l)
coformulanti q.b. a 100
(contiene xilene)

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare vapori - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

CLASSE II

NOCIVO

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore :
SCAM srl - Modena

Registrazione n. 5118 del 29-11-82 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

litri 0,2-1-5-10 Partita n. :

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. La pralidossima è poco efficace.
Avvertenza consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
EUDIM è un insetticida fosforganico che agisce sugli insetti direttamente per contatto o mediante azione citotropica.
Infatti in questo secondo caso, penetra nei tessuti vegetali (specialmente nei frutti ed uccide le larve in fase di sviluppo.
Il prodotto agisce anche per ingestione e risulta mortale soprattutto per i ditteri (mosca domestica) quando lo ingeriscono attraverso esche atrattive.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
EUDIM in trattamenti ad alto volume e per 100 lt. di acqua si impiega alle seguenti dosi:
Frutticoltura:
- Sul **ciliegio** contro la mosca ml.50/100 all'invaiatura dei frutti (cambiamento di colore).
- Su **albicocco** contro la mosca della frutta ml. 75/100.
- Su **pesco** contro la mosca della frutta ml 125 prima dell'inizio della maturazione.
- Su **pero** e su **melo** contro afidi, tripidi, tentredini, psilla, tingidi, maggiolini, cecidonia ml.75/100 quando compaiono le prime infestazioni: contro cemiostoma e nepticula ml.75/100 quando cominciano a formarsi le mine.
Olvicoltura:
- Contro la mosca delle olive ml.150 in trattamenti preventivi e curativi da giugno a ottobre.
- Contro le tignole ml.100/125 da marzo a giugno, contro il liotripide ml.100.

Orticoltura:
- Sul **carciofo** contro la depressaria ml.75.
- Sulla **bietola, spinacio, sedano, asparago, carciofo**, contro la mosca ml.75/100 quando compaiono le prime infestazioni.
Agrumicoltura:
- Contro la mosca degli agrumi ml.100 quando inizia la deposizione delle uova.
- Contro le cocciniglie ml.150.

Quando si effetuano i trattamenti a medio e basso volume le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie la stessa quantità di prodotto. Si consiglia inoltre, di usare un comune adesivo bagnante alla dose consigliata dalla ditta produttrice l'emulsione si prepara versando l'**EUDIM** lentamente nell'acqua e agitando energicamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: **EUDIM** è compatibile con i più comuni fitofarmaci, eccetto quelli a reazione alcalina (polisolfuri e poltiglia bordolese).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: **EUDIM** non va impiegato in trattamenti a basso volume sulle varieta di olivo Coratina, Simona, Canina, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana, Torza grande, Dritta,. Si sconsiglia inoltre l'impiego del prodotto su Cedro, Arancio, Limone .interdente/, Nocciole, Crisantemo.

RISCHIO DI NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

EUPIR

aficida selettivo a rapida azione attivo anche contro gli afidi resistenti

polvere bagnabile

EUPIR

Composizione :
PIRIMICARB puro g. 23,75
coformulanti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle -

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Conservare lontano da locali di abitazione - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

CLASSE I

TOSSICO

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore :
SARIAF spa Faenza (RA)

Registrazione n. 5623 del 29-11-83 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 0,5-1 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE:
L'EUPIR è un aficida a base di Pirimicarb, adatto alla lotta contro tutte le specie di afidi, anche contro quelli resistenti agli esteri fosforici. È a rapido effetto, ha una buona azione traslaminare (si trasferisce da una pagina all'altra della foglia) e fumigante, ma senza odori sgradevoli e colpisce anche gli afidi nascosti e protetti nelle foglie accartocciate.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO: (per 100 litri di acqua)

FRUTTICOLTURA: melo, pero, albicocco, susino e agrumi. 100-150 gr.
ORTICOLTURA: pomodoro, melanzana, peperone, patata, fave, fagioli. 100-150 gr.
FLORICOLTURA (in serra e in pieno campo): 100-150 gr.

Contro tutte le specie di afidi e in particolare contro afide verde del pesco (Myzus persicae) afide farinoso del pesco e del susino (Ryaloterius pruni), afide nero della fava (Aphis phalae).
È consigliabile distribuire non meno di 100 litri di soluzione per ettaro. Per ottenere i migliori risultati si raccomanda di curare molto bene l'irrorazione, cercando di bagnare anche la vegetazione nascosta. Si può impiegare qualsiasi irroratrice ma, in caso di atomizzazione si consiglia di impiegare la dose di 150 gr/hl di soluzione. Con macchine a spalla o a moto munite di lancia a mano si potranno impiegare 100 gr/hl nelle infestazioni normali e agli inizi della vegetazione, 150 gr/hl per forti infestazioni o con colture molto fitte.

NOTA BENE: quando si ricorre agli atomizzatori è consigliabile proteggersi il volto con una comune maschera.

DA NON USARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: l'**EUPIR** è compatibile con tutti gli anticrittogamici ed insetticidi di uso comune. Si consiglia però di eseguire una prova preventiva di miscelazione per accertare l'effettiva compatibilità dei coformulanti. Non è miscibile con arseniato di calcio, polisolfuri e poltiglia bordolese.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli insetti utili, è nocivo per gli animali domestici, per i pesci e il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

EUROMITE

acaricida liquido emulsionabile

EUROMITE

Composizione :
PROPARGITE pura g. 57 (= 570 g/l)
coformulanti q.b. a 100
(contiene xilene)

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare vapori - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

CLASSE II

NOCIVO

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore :
SARIAF spa - Faenza (RA)

Registrazione n. 5219 del 10-02-83 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

litri 1-5-10 Partita n

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro- faringea ed esofagea; Irritante oculare, miosi.
Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica: Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE:
EUROMITE è un acaricida attivo contro la popolazione di acari resistenti, da impiegare sui **FRUTTETI** (melo, pesco, albicocco), sulla **VITE**, sugli **ORTAGGI** (zucchino, fagiolo, fava, patate, solanacee, carciofo, actinidia, nocciolo, lampone), sui **FIORI**, sulle **PIANTE ORNAMENTALI** in pieno campo.
Agisce per contatto sulle larve e sugli adulti delle specie di acari vegetali: tetranichidi (ragnetti rossi, gialli, rugginosi, bruni), eriofidi, tarsonomidi. Possiede una attività iniziale e una persistenza di azione tale da uccidere anche le giovani larve nate dopo il trattamento. Dopo il trattamento gli acari interrompono l'assorbimento della linfa delle piante e muoiono dopo 1-4 giorni dalla irrorazione in funzione della temperatura. In condizioni di alta temperatura, dove il prodotto esprime la sua maggiore efficacia, gli acari muoiono dopo 1-2 giorni dal trattamento. In presenza di basse temperature invece, il prodotto è lento ad agire, e gli acari muoiono dopo 3-4 giorni dall'irrorazione. L'impiego dell'**EUROMITE** dà i migliori risultati quando le piante sono completamente bagnate fino allo sgocciolamento.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
EUROMITE viene impiegato alla dose di 100 gr/hl nei trattamenti a volume normale.
La dose minore si impiega nei casi di leggere infestazioni che sono presenti sopratutto nel periodo primaverile e nei confronti di acari sensibili; la dose maggiore si irrora nei confronti di acari molto resistenti e generalmente in estate in presenza di attacchi massicci, quando le infestazioni sono gravi è consigliato un secondo trattamento alla distanza di 10-15 giorni dal primo.
EUROMITE può inoltre essere mescolato con acaricidi-ovocidi per avere un ris[ult]ato completo anche sulle uova.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: **EUROMITE** è compatibile con la generalità degli antiparassitari. Incompatibile è invece con i prodotti fortemente alcalini come la poltiglia bordolese, la calce e il solfato di calcio. In questo caso diminuisce l'efficacia acaricida dell'**EUROMITE**.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: non applicare il prodotto sul pero, rosa e fragola perchè è fitotossico. Sulla vite in prefioritura si possono rilevare delle ustioni sulle giovani foglie.

RISCHI DI NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

EURORAM

fungicida in polvere bagnabile a base di Rame

EURORAM

Composizione :
RAME METALLO g. 50
(sotto forma di ossicloruro tetraramico)
coformulanti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CLASSE II

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - vitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

N O C I V O

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore :
SARIAF spa Faenza (RA)
SCAM srl Modena

Registrazione n. 5079 del 29-11-82 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 1-5 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agi bile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto te rapia sintomatica. Avvertenze: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE:
L'**EURORAM** è una formulazione cuprica. Il prodotto risulta idoneo per il controllo della peronospora della vite; ticchiolatura delle pomacee, bolla e corineo delle drupacee (solo in trattamenti invernali); cercospora della bietola, antracnosi alternariosi e septoriosi delle colture orticole: (patate, pomodoro, peperone, melanzana, sedano, finocchio, fragola) ed ornamentali in pieno campo (garofano, rosa, gladiolo); occhio di pavone dell'olivo.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO (Dosi per 100 litri di acqua)
FRUTTICOLTURA: in pre-fioritura, contro la ticchiolatura del melo e del pero, gr. 300-500. Contro il cancro dei rametti del pesco, alla caduta delle foglie, gr. 500-700. In post-fioritura gr. 100-200.
VITICOLTURA: contro la Peronospora della vite gr. 300-400.
ORTICOLTURA: contro la Peronospora e Alternaria delle patate e dl pomodoro, contro la batteriosi del pomodoro, contro la Septoriosi e batteriosi del sedano gr. 250-350. Contro la Peronospora della cipolla gr. 300-400.
OLIVICOLTURA: contro l'occhio di pavone dell'olivo gr. 300-500.
BIETICOLTURA: contro la Peronospora e Cercospora della bietola gr. 400-500.
FIORICOLTURA: contro la Peronospora, antracnosi, batteriosi, septoriosi, ticchiolatura gr. 250-300.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale. Quando si effettuano trattamenti con pompe a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe distribuita con pompe a volume normale.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela un adesivo bagnante. Per la preparazione della miscela si consiglia di diluire la giusta dose di prodotto in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare fino a raggiungere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: l'**EURORAM** è compatibile con i più comuni antiparassitari di sintesi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di Melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravestein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di Pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

FENIFID

Insetticida liquido emulsionabile

FENIFID

Composizione :
FENITROTION g. 45 (= 475 g/l)
coformulanti q.b. a 100
(contiene xilene e cicloesanone)

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Infiammabile - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare vapori - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

CLASSE II

NOCIVO

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore :
SARIAF spa Faenza (RA)

Registrazione n. 5081 del 29-11-82 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

litri 0,2-1-5-10 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (para lisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE:
Il **FENIFID** viene impiegato contro gli insetti delle piante da frutto (Pomacee, Drupacee, Agrumi, Vite), ortaggi (Pomodoro, Patata, Peperone, Melanzane, Zucchino, Fagiolino, Insalata), fiori e piante ornamentali in pieno campo. In particolare è efficace contro gli afidi, tingidi, psilla e ricamatrici del melo e del pero, mosca della frutta e delle ciliegie, cicaline e tignole delle viti, afidi e larve dei lepidoteri sugli ortaggi; afidi minatori e larve dei lepidotteri sui fiori e sulle piante ornamentali.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il **FENIFID** si impiega alla dose di 100-120 gr/hl d'acqua, elevabile a 150 gr/hl nel caso di insetti molto resistenti come la psilla del pero e gli afidi delle piante da frutto e della patata. Tali dosi si intendono per i trattamenti a volume normale. Quando si effetuano tratamenti con pompe a volume ridoto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela un adesivo-bagnante. Il prodotto va diluito in acqua fino ad ottenere la concentrazione richiesta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il **FENIFID** è miscibile con i più comuni fitofarmaci, eccetto quelli a reazione alcalina (polisolfuri,poltiglia bordolese).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina, i pesci e gli insetti utili.
È necessario, pertanto, far trascorrere 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame sulle zone trattate e alimentarlo con vegetali che direttamente a accidentalmente siano venuti a contatto con il prodotto.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

FENPROP

liquido emulsionabile

FENPROP

Composizione :
PROPARGITE puro g 30 (= 300 g/l)
FENSON puro g 25 (= 250 g/l)
coformulanti q.b. a 100
(contiene xilene)

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare vapori - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

CLASSE II

NOCIVO

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore :
SCAM srl Modena

Registrazione n. 7027 del 26-3-87 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

litri 1-5 Partita n.

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive : PROPARGITE 30%; FENSON 25%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :
PROPARGITE : Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tre mori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodila tazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fasci colazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
FENSON : sintomi : irritante cutaneo, sensibilizzante, vomito, diarrea, vertigini, cefalea, convulsioni, possibili danni epatici e tiroidei."
Terapia : sintomatica
Controindicazioni : non provocare il vomito.
Controindicazioni : ----
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE:
Il **FENPROP** è costituito dall'unione di due sostanze attive: il PROPARGITE e il FENSON. L'azione di queste due sostanze assicura un controllo contro tutti gli stadi di sviluppo (uova, larve o adulti) degli acari, permettendo la completa protezione delle piante per un lungo periodo di tempo.
Il **FENPROP** è consigliato per la lotta contro le più comuni specie di acari (tetranichidi, eriofidi, tarsonomidi) che infestono le piante da frutto, la vite, gli agrumi, le colture orticole.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO (Dosi per 100 litri di acqua)
FRUTTICOLTURA: melo, pero e drupacee, contro acari gialli e rossi lt. 0,150- 0,200.
AGRUMI: contro acaro delle meraviglie, rugginoso dell'argentatura e rosso lt. 0,120-0,170.
FRUTTA A GUSCIO: contro gli acari in genere lt. 0,120-0,170.
VITICOLTURA: contro eriofide, acaro giallo, rosso e telario lt. 0,150-0,200.
ORTICOLTURA: carciofo, cavolo, patata, contro gli acari gialli e rossi lt. 0,120-0,170.

Per l'applicazione del prodotto si consiglia di impiegare un forte quantitativo di acqua fino allo agocciolamento quando si opera ad alto volume, e di usare un comune adesivo bagnante alla dose consigliata dalla ditta produttrice. Nei trattamenti a medio volume e quando si utilizza la metà di acqua rispetto all'alto volume, è necessario radoppiare la dose di FENPROP e quella dell'adesivo bagnante. I migliori risultati con il FENPROP si ottengono quando le irrorazioni sono effettuate a temperatura superiore ai 18 C. Il prodotto si versa direttamente e lentamente sotto agitazione del quantitativo di acqua richiesta o nella poltiglia antiparassitaria già preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il **FENPROP** è compatibile con la generalità dei fitofarmaci ad eccezione di quelli a reazione alcalina molto forte come la poltiglia bordolese, i polisolfuri e gli zolfi. La miscela con i prodotti in polvere bagnabile non è consigliata.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: non impiegare il prodotto su pero, melo golden, delicious e vite prima della fioritura perchè fitotossico. Dopo il trattamento con olii lasciare trascorrere un mese prima di effettuare applicazioni con **FENPROP**.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

FITORAM 15

fungicida in polvere bagnabile a base di rame

FITORAM 15

Composizione :
RAME metallo g. 15
(sotto forma di ossicloruro)
coformulanti q.b. a 100

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Proteggersi gli occhi e la faccia - conservare fuori dalla portata dei bambini - usare indumenti protettivi e guanti adatti - conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IRRITANTE

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore :
Eurozolfi srl Catania

Registrazione n. 7290 del 10-12-87 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 0,1-1-5-10-25 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimen ti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE:
Il **FITORAM 15** è una formulazione cuprica. Il prodotto risulta idoneo per il controllo della Peronospora della vite, Ticchiolatura delle pomacee, Bolla e Corineo delle drupacee (solo in trattamenti invernali), Cercospora della bietola, Antracnosi. Alternariosi e Septoriosi delle colture orticole (patate, pomodori, peperone, melanzane, sedano, finocchio, fragola) ed ornamentali in pieno campo (garofano, rosa, gladiolo); Occhio di pavone dell'olivo.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO (dosi per 100 litri di acqua):
FRUTTICOLTURA: in pre-fioritura, contro la ticchiolatura del melo e del pero, gr. 900-1100. Contro il cancro dei rametti del pesco, alla caduta delle foglie, gr. 1400-1800. In post-fioritura gr. 300-500.
VITICOLTURA: contro la Peronospora della vite gr. 900-1100.
ORTICOLTURA: contro la Peronospora e Alternaria delle patate e del pomodoro, contro la batteriosi del pomodoro, contro la Septoriosi e batteriosi del sedano gr. 700-1000. Contro la Peronospora della cipolla gr. 900-1100.
OLIVICOLTURA: contro l'Occhio di pavone dell'olivo gr. 900-1100.
BIETICOLTURA: contro la Peronospora e Cercospora delle bietole gr. 1200-1400.
FLORICOLTURA: contro la Peronospora, Antracnosi, Septoriosi, Ticchiolatura gr. 750-900.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale. Quando si effettueranno trattamenti con pompe a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela un adesivo bagnante.
Per la preparazione della miscela si consiglia di diluire la giusta dose di prodotto in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare fino a raggiungere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il **FITORAM** è compatibile con i più comuni antiparassitari di sintesi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non si deve trattare durante la fioritura. Su varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravestein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

FULVIN ATTIVATO T.M.T.D

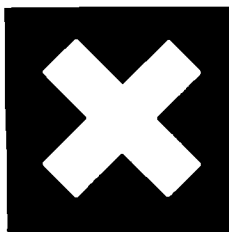
a base di zolfo tufo e tiram per trattamenti a secco minerale di zolfo molito - micronizzato polvere secca

FULVIN ATTIVATO T.M.T.D.

Composizione :
TIRAM puro g. 5
ZOLFO puro g. 30
(esente da Selenio)
coformulanti q.b. a 100

CLASSE III
Attenzione: manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO :
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA :
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IRRITANTE

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore: Eurozolfi spa - Catania

Registrazione n. 4224 del 17-2-81 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 1-5-10 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
«Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiram 5%, Zolfo 30%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
TIRAM: sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio : congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto Antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia: sintomatica.
ZOLFO: == »
Avvertenza : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ E CAMPI D'IMPIEGO
Il **FULVIN ATTIVATO** è uno Zolfo polverulento particolarmente adesivo per il trattamento a secco ai grappoli dell'Uva contro l'Oidio. Il **FULVIN ATTIVATO** è particolarmente indicato in quelle zone ove la temperatura raggiunge in estate punte molto elevate onde evitare pericoli di ustioni che potrebbero essere provocate da uno Zolfo normale.
Il **FULVIN ATTIVATO** si applica nei momenti e nei quantitativi in cui vengono usati i normali Zolfi polverulenti in base alle necessità della zona ed alla esperienza acquisita nel tempo per la lotta antioidica.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

FITOTOSSICITÀ: il prodotto non deve essere applicato su colture o piante precedentemente trattate con prodotti a base di sali di rame.

RISCHI DI NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

FULVIN ATTIVATO ZIRAM

a base di zolfo e ziram per trattamenti a secco minerale di zolfo molito - micronizzato - adesivo

FULVIN ATTIVATO ZIRAM

Composizione :
ZIRAM puro g. 6
ZOLFO puro g. 25
(esente da Selenio)
coformulanti q.b. a 100

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO : Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Evitare il contatto con la pelle - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IRRITANTE

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore : Eurozolfi spa - Catania

Registrazione n. 4227 del 21-3-81 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 1-5-10-25 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
«Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Ziram 6%, Zolfo 25%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione: ZIRAM: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio : congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto Antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia: sintomatica. ZOLFO: == »
Avvertenza : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ E CAMPI D'IMPIEGO
Il **FULVIN** è uno Zolfo polverulento particolarmente adesivo per trattamento a secco ai grappoli dell'Uva contro l'Oidio. Il **FULVIN** è indicato in quelle zone ove la temperatura raggiunge in estate punte molto elevate onde evitare pericoli di ustioni che potrebbero essere provocate da uno zolfo normale.
Il **FULVIN** si applica nei momenti e nei quantitativi in cui vengono usati i normali Zolfi polverulenti in base alla necessità della zona ed alla esperienza acquisita nel tempo per la lotta antioidica.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

GEOMETIL

prodotto granulare insetticida specifico per la disinfestazione del terreno

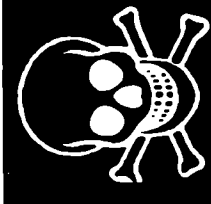
GEOMETIL

Composizione :
- METILPARATION puro g. 10
- coformulanti q.b. a 100

ATTENZIONE ! data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968 n.1255.

FRASI DI RISCHIO :
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CLASSE I

CONSIGLI DI PRUDENZA :
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Conservare lontano da locali di abitazione - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

TOSSICO

EUROZOLFI spa
14ª STRADA - ZONA INDUSTRIALE - CATANIA

Stabilimento produttore : **SARIAF** Faenza (Ravenna)

Registrazione n. 2545 del 13-4-77 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÌ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 5-10-25 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, Ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **GEOMETIL** combatte i seguenti insetti: Elateridi, Melolontini, Scarabeidi, Ditteri, Agrotidi e numerosi altri insetti che vivono nel terreno. Il prodotto si sparge sul terreno nelle dosi sotto indicate interrando subito con le normali operazioni di zappatura o erpicatura.
Nei trattamenti localizzati si sparge il **GEOMETIL** solo su quella superficie di terreno che si vuole disinfestare, incorporandolo a questo con una zappatura.
Durante i trapianti si consiglia interrare il **GEOMETIL** alla profondità di 10 - 15 cm.
È consigliabile comunque mescolare al prodotto una congrua quantità di sabbia o di terra asciutta per ottenere una distribuzione più uniforme.
Contro: Miriapodi Kg 40-50 per Ha (a spaglio prima della semina, o interrando dopo il trapianto).
Contro: Ditteri terricoli (mosca del cavolo, della cipolla, delle radici) Kg 20-25 per Ha (nel solco al momento della semina o del trapianto).
Contro: Elateridi, Scarabeidi, Tipulidi, Melolontini, Bibionidi, Grillotalpe Kg 20-40 per Ha (a spaglio prima della semina, o interrando dopo il trapianto).
Contro: Agrotidi ed altri lepidotteri del terreno Kg 30-40 per Ha (interrando leggermente)

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : Il prodotto è compatibile con i più comuni fitofarmaci, ad esclusione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, i pesci e il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente almeno 14 giorni dopo il trattamento. Non trattare durante la fioritura.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO